REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 3 GIUGNO 2025 | **n. 44**



Deliberazioni della Giunta regionale
Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2025, n. 632
InnovaPuglia S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'assemblea ordinaria del 15 maggio 2025 in seconda convocazione. 44292

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2025, n. 633
Programma per il potenziamento dei percorsi d'istruzione e formazione professionale da parte delle istituzioni scolastiche regionali e delle filiere formative tecnologico-professionali per l'annualità 2025. 44298

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2025, n. 634
Approvazione dello schema di Prot.Intesa Reg.Puglia-Arpal-SLI Spa–Ispet.Lavoro Bari-INPS-INAIL-UILA UIL- FAI CISL-FLAI CGIL-CIA-Confagricoltura-Feder.Reg.Coldiretti–Copagri-Conf.Ital.Liberi Agric.-AGCI Agrital - Confcoop-Fedagripesca-Legacoop- (Puglia) in materia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura. 44310

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 637
Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga. 44323

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 638
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione Giuseppe Di Vagno con sede in Conversano – anno 2025. 44329

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 639
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari - anno 2025. 44336

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 640
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Adesione della Regione Puglia all'Associazione ALI – Lega Autonomie Italiane con sede in Roma – anno 2025 44343

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 641
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles (Belgio) – anno 2025 44350

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 643
Rimborso per attività di Protezione Civile ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.Lgs 1/2018, per "Io Non Rischio Scuola" anni 2023/24/25, "Campi Scuola" 2024 e all'emergenza Toscana 2023. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 44357

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 645
Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa triennale 2025-2027 tra Regione Puglia e Arpa Puglia per il potenziamento del laboratorio ufficiale di controllo di sicurezza alimentare..... 44367

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 646
Presa d'atto della deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. n. 226 del 04/12/2024 recante "Approvazione della proposta di aggiornamento del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) Asma Bronchiale della Regione Puglia di cui alla D.D.G. A.Re.S.S. n. 343/2022"...... 44386

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 648
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M6C2 - 2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del servizio sanitario" - sub misura: "corso di formazione manageriale" – Integrazione DGR n. 1992 del 28/12/2023 – Approvazione elenco partecipanti ai corsi di formazione manageriale, erogati dalla Regione Puglia. CUP:B34D23001590006 44448

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 649
Approvazione dei criteri e delle modalità di presentazione del progetto, di rendicontazione delle risorse, di monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto di sperimentazione "Miglioramento fondiario di impianto di un vigneto per sperimentazione e ricerca-azione didattica e realizzazione linee guida e orientamento sul territorio", ai sensi dell'art.36 della Legge Regionale n. 42/2024. 44464

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 650
Annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1376 del 12/08/2020 44477

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 651
Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Lecce, località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lla 529 in favore di Maletesta Giuseppina - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 44485

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 652
Assegnazione degli obiettivi strategici annuali al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia) per l'annualità 2025 44492

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 653
Orchidays: Mattinata, 24-27 aprile 2025. Contributo di euro 25.000,00 al Comune di Mattinata: definizione criteri. Var. comp., in termini di competenza e di cassa, al Bil. reg. 2025 e plur. 2025-2027, approvato con l.r. n.43 del 31/12/2024, al Doc. Tecnico di accompagnamento e al Bil. fin. gest. 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, c.2 del d.lgs. 118/2011 ss.mm.ii.. 44503

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 654
Programma di Cooperazione Europea Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 – Progetto CLEAN. CUP B89I23001810007. Trasferimento fondi ai partner di progetto. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 44512

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 655
Progetto "Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia" – Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Consorzio Puglia Culture e altri enti pubblici e privati interessati. 44523

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 659
Pagamento del corrispettivo, contratto rep. 13609 del 13/03/2012, CIG 2854565D8B. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione per la reiscrizione dei residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 44549

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 660
Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile. Adozione variante urbanistica al vigente P.R.G. del Comune di Bari. 44559

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 661
Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 - "Realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse" - Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per interventi di manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse - Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi. Prenotazione spesa pari a € 3.500.000,00. 44653

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 662
D.G.R. 16 giugno 2021 n. 986. Programma regionale STRADA PER STRADA. Atto di indirizzo per la riprogrammazione delle economie in favore di ciascun Comune beneficiario giusta A.D. n. 402 del 22 luglio 2021. 44663

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 663
ARCA Jonica – Rettifica della DGR n. 1820/2024 relativamente alla sola localizzazione degli interventi di Manutenzione Straordinaria nel Comune di Taranto e Provincia per un importo di € 381.182,87 quota parte dell'importo di € 478.836,78. 44672

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 664
Consorzio "Puglia Culture" - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 22 maggio 2025 44678

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 665
Comune di PALO DEL COLLE (BA). Variante strutturale al Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità con richiesta di modifiche ai sensi dell'art. 12, co. 1 e dell'art. 11 commi 7, 8 e 14 bis della LR n. 20/2001. 44684

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 666
Adozione del marchio unico come strumento di comunicazione operativa "Puglia". 44714

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 667
L.R. 37/2023, art. 62 - modificato con L.R. 43/2024. Approvazione criteri e modalità per la concessione di contributi regionali destinati ai Comuni per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani, in zone accessibili al pubblico annualità 2025/2027. 44890

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 668
D. Lgs 34/2018, L.R. 1/2023 – Approvazione delle azioni per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) e del Fondo per le Foreste Italiane; istituzione nuove EQ per l'attuazione della SFN. Applicazione

quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 3.519.995,00. 44902

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 669
Mostra archeologica in Cina: "Mostra "Between the two seas. Underwater archaeology and Monster Mythology tell of Apulia" presso il Museum of the South China Sea di Hainan. Autorizzazione, a sanatoria, della missione all'estero del Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dal 18 al 22 Marzo 2025 44922

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 670
Rimodulazione delle risorse relative all'Iniziativa "Resilienza marginale". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, per un importo complessivo pari ad € 132.729,15, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 44929

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 671
CUP: B31B23000480005 "Fondo Unico Nazionale per il Turismo conto capitale anno 2023" (FUNT conto capitale), istituito dall'art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021. - Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 44940

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 672
Approvazione proroga/rinnovo termini di riconsegna dei padiglioni 9, 11, 13 e 18 della Fiera del Levante di Bari di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025 n.308. 44954

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 673
Conc. n. 7/2025 (Cont. nn. 147/2000/GU + altri 40). Approvazione schema di transazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027. 44958

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 674
Approvazione ed autorizzazione di accordo transattivo per la definizione di giudizio in riassunzione C.d.A. Bari – Sez. lavoro (R.G. 806/2023 Cont. 638/14/FO) e contestuale applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027 per la relativa copertura finanziaria di € 32.410,88, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 44969

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2025, n. 302
Collegio degli Esperti ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021. Integrazione D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021. Nomina nuovo componente, dott. Di Cillo. 44981

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2025, n. 303
Collegio degli Esperti ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021. Integrazione D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021. Nomina nuovo componente, dott. Attolini. 44982

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2025, n. 304
Collegio degli Esperti ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021. Integrazione D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021. Nomina nuovo componente, avv. De Feudis. 44983

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2025, n. 305
Collegio degli Esperti ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021. Integrazione D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021. Nomina nuovo componente, dott. Rizzo. 44984

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2025, n. 306
DPGR n. 491 del 23.10.2023 - L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2021: Nomina Comitato di Gestione ATC "BR/A". Sostituzione componente. 44985

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

ASL BA
Avviso Pubblico anno 2025 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali". 44987

ASL BR
Avviso Pubblico anno 2025 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali". 44994

ASL BT
Avviso Pubblico anno 2025 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali". 45001

ASL FG
Avviso Pubblico anno 2025 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali". 45008

ASL LE
Avviso Pubblico, anno 2025, per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali". 45016

ASL TA
Avviso Pubblico anno 2025 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali". 45024

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2025, n. 632

InnovaPuglia S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'assemblea ordinaria del 15 maggio 2025 in seconda convocazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta,

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci della società lnnovaPuglia S.p.A. convocata presso la sede sociale per il giorno 15 maggio 2025 ore 13:00 in seconda convocazione;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il dott. GIUSEPPE DOMENICO SAVINO, conferendo il seguente mandato:
    i. con riferimento al punto all'ordine del giorno: *"Approvazione Bilancio d'Esercizio e Nota Integrativa al 31 dicembre 2024, Relazione sulla Gestione Esercizio 2024, Relazione sul Governo Societario 2024, Relazione della Società di Revisione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione spese di funzionamento Anno 2024 rispetto alla DGR 570/2021 e s.m.i; destinazione dell'Utile di Esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti":* approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 della società *in house* lnnovaPuglia S.p.A., allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sottratto alla pubblicazione, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio e prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016, allegato C) al presente provvedimento per farne parte integrante e sottratto alla pubblicazione;
3. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Società lnnovaPuglia S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sottratta alla pubblicazione;

4. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla società lnnovaPuglia S.p.A., al Dipartimento Sviluppo Economico e alla Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
5. pubblicare il presente provvedimento, senza allegati, sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: InnovaPuglia S.p.A. – Indirizzi per la partecipazione all'assemblea ordinaria del 15 maggio 2025 in seconda convocazione.

La Regione Puglia detiene una partecipazione azionaria del 100% nella Società *in house* InnovaPuglia S.p.A..

Le funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale sono attribuite alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss.mm.ii..
Tale attività, ove necessario, viene svolta in raccordo con il Dipartimento competente *ratione materiae*, individuato nel Dipartimento Sviluppo Economico con Deliberazione di Giunta n. 1902 del 18 dicembre 2023 e ss. mm. e ii.. Con successiva D.G.R. n. 880 del 25 giugno 2024 è stato approvato l'aggiornamento delle "Nuove Linee di indirizzo per le società controllate e le società *in house* della Regione Puglia", le quali all'art. 8 definiscono la ripartizione delle competenze delle strutture amministrative della Regione Puglia. Con riferimento all'approvazione del Bilancio d'esercizio, tale articolo dispone che il Dipartimento competente esprime parere di coerenza e congruità rispetto agli indirizzi e alla programmazione.
La Direzione del cennato Dipartimento con nota prot. 20127/2024 del 16/01/2024 ha assegnato tali funzioni alla Sezione Trasformazione Digitale (ora Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ex D.P.G.R. n. 127/2024).

L'art. 8 dello Statuto della InnovaPuglia S.p.A. prevede che è di competenza dell'Assemblea ordinaria dei soci l'approvazione del Bilancio d'esercizio.

Tanto premesso, con nota prot. n. inpu/AOO_1/PROT/10/04/2025/0003492 del 10 aprile 2025, acquisita in pari data agli atti dell'Amministrazione regionale al prot. n.0190337/2025, è stata convocata l'Assemblea ordinaria di InnovaPuglia S.p.A., presso la sede della Società, per il giorno 30 aprile 2025 alle ore 13:00 in 1^ convocazione e per il successivo 15 maggio 2025, stesso luogo e ora, in 2^ convocazione, con il seguente Ordine del Giorno:

- *Approvazione Bilancio d'Esercizio e Nota Integrativa al 31 dicembre 2024, Relazione sulla Gestione Esercizio 2024, Relazione sul Governo Societario 2024, Relazione della Società di Revisione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione spese di funzionamento Anno 2024 rispetto alla DGR 570/2021 e s.m.i; destinazione dell'Utile di Esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti..*

Con riferimento all'unico punto all'Ordine del Giorno è stata svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e della Sezione Crescita Digitale delle

Persone, del Territorio e delle Imprese incardinata nel Dipartimento Sviluppo Economico, per quanto di rispettiva competenza.
La Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese con nota prot. n. 213872 del 23 aprile 2025, per quanto di competenza, ha espresso parere positivo all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2024.
Il Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, con riferimento al suddetto Bilancio d'esercizio, ha curato la relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto,allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione, dalla quale non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2024 della società InnovaPuglia S.p.a., allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sottratto alla pubblicazione, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio.
Con riferimento alla "*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016",* allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sottratto alla pubblicazione, occorre prendere atto dell'informativa contenuta, e la cui analisi è riportata nella cennata Relazione Tecnica predisposta dal Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie.

Considerato che, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto sociale vigente della società InnovaPuglia S.p.A., spetta all'assemblea dei soci approvare il bilancio d'esercizio, al fine di fornire gli indirizzi per la partecipazione del socio unico Regione Puglia all'assemblea della Società convocata per 15 maggio 2025 in seconda convocazione, *si ritiene di procedere alla approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 e prendere atto della relazione sul governo societario formulata ai sensi dell'art. 6, c.4 D.Lgs 175/2016.*

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Esiti Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera g) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci della società InnovaPuglia S.p.A. convocata presso la sede sociale per il giorno 15 maggio 2025 ore 13:00 in seconda convocazione;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
    i. con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Approvazione Bilancio d'Esercizio e Nota Integrativa al 31 dicembre 2024, Relazione sulla Gestione Esercizio 2024, Relazione sul Governo Societario 2024, Relazione della Società di Revisione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione spese di funzionamento Anno 2024 rispetto alla DGR 570/2021 e s.m.i; destinazione dell'Utile di Esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti*": approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 della società *in house* InnovaPuglia S.p.A., allegato B) al presente provvedimento, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio e prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016, allegato C) al presente provvedimento;
3. dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Società InnovaPuglia S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sottratta alla pubblicazione;
1. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla società InnovaPuglia S.p.A., al Dipartimento Sviluppo Economico e alla Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese;
2. pubblicare il presente provvedimento, senza allegati, sul BURP.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Assistente specialista controlli organismi e società partecipate"
Federica Bozzo

Federica Bozzo
07.05.2025 11:09:41
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Servizio "Controlli Agenzie, Organismi Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie"
Eleonora De Giorgi

Eleonora De Giorgi
07.05.2025
12:40:48
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione “Raccordo al Sistema regionale”
Giuseppe D. Savino

GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
07.05.2025
12:07:49 UTC

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA
Roberto Venneri

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE
Michele Emiliano

Michele Emiliano
12.05.2025
13:46:03
GMT+02:00

ROBERTO
VENNERI

***

Dalla pagina successiva seguono gli allegati A, B e C, le cui pagine sono numerate in modo consecutivo, a partire dalla pagina 1 dell’Allegato A fino all’ultima pagina dell’ultimo allegato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2025, n. 633

Programma per il potenziamento dei percorsi d'istruzione e formazione professionale da parte delle istituzioni scolastiche regionali e delle filiere formative tecnologico-professionali per l'annualità 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm. e ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'atto di alta organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** il *Programma per il potenziamento dei percorsi d'istruzione e formazione professionale da parte delle istituzioni scolastiche regionali e delle filiere formative tecnologico-professionali per l'annualità 2025*, i cui beneficiari sono le istituzioni scolastiche regionali che lavorano nell'ambito dell'offerta formativa professionalizzante, così come articolato in istruttoria, destinando:
   a) **€ 150.000,00** per il sostegno del successo formativo degli studenti attraverso le attività di tutoraggio;
   b) **€ 120.000,00** per la realizzazione di esperienze professionalizzanti all'estero;
   c) **€ 20.000,00** per il supporto alla programmazione e realizzazione reti della filiera formativa tecnologico-professionale denominate "campus" e delle relative infrastrutture;
   d) **€ 5.100,00** per la corresponsione dei compensi ai commissari degli esami di qualifica professionale;
   e) **€ 13.934,50** per favorire la partecipazione delle istituzioni scolastiche regionali, principalmente di istruzione tecnica e professionale, a manifestazioni di orientamento e formazione;
2. **di dare mandato** alla Sezione Istruzione e Università di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti necessari al fine dell'acquisizione e della selezione delle proposte progettuali;
3. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università a concedere contributi economici per la realizzazione delle proposte progettuali presentate dalle istituzioni scolastiche;
4. **di autorizzare** la spesa complessiva di € 309.034,50 a valere sul capitolo di spesa U402004, per l'esercizio

finanziario 2025, come indicato nella sezione copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. del presente atto;

5. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, alle istituzioni scolastiche regionali interessate;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma per il potenziamento dei percorsi d'istruzione e formazione professionale da parte delle istituzioni scolastiche regionali e delle filiere formative tecnologico-professionali per l'annualità 2025.

Visti:

- gli artt. 117 e 118 della Costituzione, come modificata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 17 ottobre 2001, recante "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione", che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale, nel rispetto delle norme generali dello Stato sull'Istruzione;
- la legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21 dicembre1978;
- la legge n. 53 del 28 marzo 2003, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- il decreto legislativo n. 226/2005 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella Legge n. 133 del 6 agosto 2008 che, all'art. 64, comma 4-bis modifica l'art. 1 comma 622 della Legge n. 296/2006, prevedendo che l'obbligo di istruzione è assolto anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale;
- la deliberazione n. 297 del 7 marzo 2017, rettificata con deliberazione n. 1244 del 28 luglio 2017, con la quale la Giunta Regionale ha confermato per l'a.s. 2017/2018 (dopo le DGR 52/2013 e 219/2013 per l'a.s. 2013/14, 77/2014 e 550/2014 per l'a.s. 2014/15, 222/2015 per l'a.s. 2015/16, 133/2016 e 446/2016 per l'a.s. 2016/2017), che l'offerta formativa di IeFP fosse erogata dalle Istituzioni scolastiche statali nelle quali sono attivi indirizzi di IP in regime di sussidiarietà integrativa, approvando l'elenco delle Istituzioni scolastiche che hanno dichiarato di voler erogare i percorsi di IeFP;
- l'art. 2, comma 1, lettere a) e b) del Decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, co. 180 e 181, lettera d), della L. 107 del 13 luglio 2015", il quale prevede che gli studenti in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione possano scegliere di iscriversi, presso un istituto professionale statale, ad un percorso di istruzione professionale per il conseguimento del diploma quinquennale o ad un percorso di istruzione e formazione professionale per il conseguimento di una qualifica triennale o di un diploma professionale quadriennale; a condizione che, in quest'ultimo caso, l'istituto professionale statale abbia provveduto ad accreditarsi secondo le modalità ivi previste;
- il decreto interministeriale dell'08 gennaio 2018 di "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni
- rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze" di cui al decreto legislativo n. 13/2013;

- il decreto ministeriale n. 92 del 24 maggio 2018 con il quale è regolamentata la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ex art. 3, comma 3, del Decreto legislativo n. 61/2017, la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, e il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge n. 107/2015;
- il decreto ministeriale 17 maggio 2018 con il quale sono definiti, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Decreto legislativo n. 61/2017, i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione;
- il decreto ministeriale n. 427 del 22 maggio 2018 con il quale è recepito l'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, rep. atti n. 100/csr, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'art. 8, comma 2, del Decreto legislativo n. 61/2017;
- l'Accordo tra il MIUR, il MLPS, le Regioni e le Province Autonome del 2 agosto 2019 riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- la regolamentazione regionale ex deliberazione di Giunta regionale n. 499 del 17 aprile 2023, "Standard formativi regionali per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, in attuazione del Decreto legislativo n. 61/2017";
- le "Linee guida per gli esami di qualifica e diploma professionale nelle istituzioni scolastiche regionali", allegate al precedente documento;
- l'"Accordo sulla realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale nelle istituzioni scolastiche regionali, ai sensi del D.Lgs n. 61 del 13 aprile 2017", sottoscritto dalla Regione e dall'Ufficio scolastico regionale per la Puglia in data 28 aprile 2023, e, in allegato, "Linee guida per il passaggio tra i sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale, in attuazione del D.M. n. 11 del 07 gennaio 2021".

Considerato che l'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo 61/2017 prevede che "*le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica*" e, pertanto, all'art. 4, comma, 4, prevede che "*al fine di realizzare l'integrazione, l'ampliamento e la differenziazione dei percorsi e degli interventi in rapporto alle esigenze e specificità territoriali, le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale possono attivare, in via sussidiaria, previo accreditamento regionale secondo modalità da definirsi con gli accordi di cui all'articolo 7, comma 2, percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale […]. Tali percorsi sono realizzati nel rispetto degli standard formativi definiti da ciascuna regione e secondo i criteri e le modalità definiti"* con i suddetti accordi, i quali prevedono anche lo specifico sostegno regionale alla realizzazione dei percorsi di IeFP in sussidiarietà da parte delle istituzioni scolastiche regionali accreditate.

In coerenza con quanto previsto dal Decreto legislativo 61/2017, al fine di rendere le istituzioni scolastiche regionali di istruzione professionale, accreditate e autorizzate dalla Regione ad erogare percorsi di istruzione professionale, scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come

laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, favorendone l'interazione con il territorio, la Regione assegna un contributo straordinario per qualificare il sistema, introducendo nelle scuole figure tecniche e professionali, progettualità, attrezzature che consentano di rafforzare in maniera definitiva il sistema dell'istruzione e formazione professionale in sussidiarietà.

Considerato che la legge 8 agosto 2024, n. 121 istituisce la filiera formativa tecnologico-professionale, costituita dai percorsi sperimentali del secondo ciclo di istruzione, dai percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99, dai percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e dai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008. Le regioni, attraverso degli accordi, possono aderire alla filiera formativa tecnologico-professionale, assicurando la programmazione dei percorsi della filiera medesima, e ne definiscono le modalità realizzative, operando nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste a legislazione vigente, ferme restando le competenze statali in materia di istruzione di cui all'articolo 117 della Costituzione. Ferme restando le funzioni delle regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale, nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale, le regioni e gli uffici scolastici regionali possono stipulare accordi, anche con la partecipazione degli ITS Academy, delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di altri soggetti pubblici e privati, individuati con successivo decreto ministeriale, per integrare e ampliare l'offerta formativa dei percorsi sperimentali e dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, in funzione delle esigenze specifiche dei territori. Gli accordi possono prevedere altresì l'istituzione di reti, denominate "campus", di cui possono far parte i soggetti che erogano percorsi d'istruzione e formazione professionale e percorsi di IFTS, gli ITS Academy, gli istituti che erogano i percorsi sperimentali della filiera, le altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, le università, le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e i predetti altri soggetti pubblici e privati, nonché le modalità di integrazione dell'offerta formativa, condivisa e integrata, erogata dai campus stessi, anche in raccordo con i campus multiregionali e multisettoriali, di cui all'articolo 10, comma 2, lettera f), della legge 15 luglio 2022, n. 99.

Inoltre l'articolo 4 della citata legge 8 agosto 2024, n. 121 prevede che al fine di promuovere l'istituzione dei suddetti campus attraverso l'integrazione, **anche infrastrutturale**, dei soggetti che vi aderiscono, è istituito uno specifico fondo ministeriale, la cui assegnazione sarà fatta sulla base di candidature per la realizzazione di interventi infrastrutturali correlati agli accordi istitutivi dei campus con i soggetti citati. Le candidature saranno valutate da una commissione paritetica, composta da tre componenti designati dal Ministro dell'istruzione e del merito e da tre componenti designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome.

Considerato che con deliberazione di Giunta regionale n. 986 del 26 giugno 2007 è stato stabilito che la Regione provvede alla corresponsione dei compensi per la partecipazione alle commissioni d'esame inerenti alla formazione professionale. In particolare, ai componenti esterni è attribuito un gettone di presenza per giornata di seduta, nella misura massima di euro 50,00 (cinquanta/00) e per i componenti interni tale costo venga calcolato in base alle ore effettive di impiego, certificato dal relativo verbale, dando atto che tali costi costituiscono spesa ammissibile a rendiconto, nell'ambito dei finanziamenti assegnati ai soggetti attuatori di attività di formazione professionale. Le citate "Linee guida per gli esami di qualifica e diploma professionale nelle istituzioni scolastiche regionali" ex DGR n. 499 del 17 aprile 2023, prevedono che "a tutti i componenti delle commissioni d'esame spetta un'indennità di presenza per ogni giornata di

seduta (con esclusione della riunione preliminare) nella misura prevista regionale attualmente da quanto previsto con DGR n. 986 del 26/06/2007 " o successive norme e qualora tale indennità non sia rimborsata con altre risorse. Ai componenti delle commissioni, che non usufruiscono di alcun trattamento di missione a carico delle proprie amministrazioni di appartenenza e che non risiedono nella località di svolgimento degli esami, spetta anche il rimborso delle spese di viaggio nella misura e con le modalità previste dalle norme vigenti per il personale regionale. L'eventuale partecipazione ad altre commissioni esaminatrici nella stessa giornata non dà diritto alla liquidazione di un secondo gettone. Le spese per indennità di presenza e rimborso spese di viaggio sono ammesse a finanziamento nei limiti dell'importo previsto ed autorizzato e vengono corrisposte all'istituzione scolastica e, da questa, ai commissari, sulla base del prospetto di liquidazione predisposto ai sensi della citata norma regionale".

Considerato che la Legge regionale 4 dicembre 2009, n. 31, recante Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione, all'articolo 1, 1° comma "riconosce che il sistema scolastico è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio" e, a tal fine "sostiene e promuove azioni volte a rendere effettivo i diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita", inoltre all'articolo 5 comprende, tra le tipologie di intervento di attuazione, il sostegno a progetti scolastici promossi da comuni, province e istituzioni scolastiche, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative, la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio. Infine, ai sensi dell'articolo 7, la Regione promozione di interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica e/o in collaborazione con altri enti.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 1417 del 15/10/2024, ad oggetto *Integrazione Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3). Annualità 2024. Modifica Deliberazione della Giunta regionale n. 754/2024. Variazione compensativa al Bilancio 2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011*, è stato stabilito di integrare il programma degli interventi ivi elencati a regia regionale e gli interventi promossi delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2024/25, procedendo alla relativa variazione di Bilancio prenotazione di spesa. Quindi con Atto dirigenziale n. 380 del 15 ottobre 2024 recante *Integrazione Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3). Annualità 2024. Deliberazione della Giunta regionale n. 754/2024. Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n. 31/2009 (art. 5 lettere i),l), n) e o); art. 7 comma 3). Deliberazione della Giunta regionale, n. 1417/2024. Impegno di spesa, liquidazione e pagamento in favore di n. 3 Istituzioni Scolastiche*, la suddetta somma è stata impegnata, liquidata e pagata a favore di tre istituzioni scolastiche, in particolare del Liceo "Leonardo da Vinci" Bisceglie, che si è occupato in particolare delle realizzazioni grafiche.

Tutto ciò premesso e considerato:

appare necessario procedere con la programmazione, anche al fine dell'erogazione dei relativi contributi, delle azioni per potenziare i percorsi d'istruzione e formazione professionale da parte delle istituzioni scolastiche regionali e le filiere formative tecnologico-professionali per l'annualità 2025, come di seguito rappresentato.

a) Per le istituzioni scolastiche di istruzione professionale che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale, stabilire i criteri per il riparto, l'assegnazione e la

rendicontazione dei contributi per la realizzazione di azioni finalizzate a **sostenere il successo formativo degli studenti attraverso le attività di tutoraggio**, accompagnandoli nella progettazione del proprio percorso formativo e sostenendoli nei vari passaggi tra scuola e formazione, e arricchire l'offerta curriculare per l'acquisizione di una qualifica professionale con occasioni formative innovative:

- l'assegnazione del contributo sarà effettuato in base al numero di iscritti ai percorsi, comunicati dalle istituzioni scolastiche stesse secondo le indicazioni fornite dalla Sezione Istruzione e università con le note prot. n. 164160/2025 del 28 marzo 2025 e prot. n. 234612/2025 del 6 maggio 2025, e nella misura pari a 600 euro per stage attivato, come stabilito in occasione di precedenti iniziative assimilabili (DGR n. 671/2023).
- I soggetti che possono beneficiare dei suddetti contributi sono le istituzioni scolastiche accreditate ed autorizzate all'erogazione di percorsi di IeFP, come riportati nella pagina di Studioinpuglia dedicata all'istruzione e formazione professionale nelle scuole.
- Le risorse dovranno essere impiegate e rendicontate entro il 31 novembre 2025.

Le risorse messe a disposizione per le suddette finalità per il 2025 sono pari a **150.000,00 euro**.

b) Per le istituzioni scolastiche d'istruzione professionale che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale, avviare un'iniziativa finalizzata alla **promozione di esperienze professionalizzanti all'estero**. Tali iniziative costituiscono un'importante occasione per arricchire il percorso formativo degli studenti, favorendo lo sviluppo di competenze pratiche, interculturali e linguistiche, fondamentali per la crescita personale degli studenti e l'inserimento nel mercato del lavoro a livello internazionale. La realizzazione di progetti di tale natura contribuisce altresì a rafforzare la competitività delle scuole, promuovendo un'offerta formativa più efficace e attrattiva, in linea con le esigenze di un'economia globalizzata. Si da mandato alla Sezione Istruzione e Università di pubblicare una manifestazione d'interesse, per mezzo della quale le istituzioni scolastiche accreditate ed autorizzate all'erogazione di percorsi di IeFP, come riportati nella pagina di Studioinpuglia dedicata all'istruzione e formazione professionale nelle scuole potranno richiedere un contributo per la realizzazione delle suddette attività, nella misura massima di 20.000,00 euro a progetto. Le risorse dovranno essere impiegate per le suddette finalità e rendicontate entro il 31 novembre 2025.
   Le risorse messe a disposizione per le suddette finalità per il 2025 sono pari a **120.000,00 euro**.

c) Per il supporto alla programmazione e realizzazione di interventi infrastrutturali per la promozione delle **reti della filiera formativa tecnologico-professionale denominate "campus"**, di cui possono far parte i soggetti che erogano percorsi d'istruzione e formazione professionale e percorsi di IFTS, gli ITS Academy, gli istituti che erogano i percorsi sperimentali della filiera, le altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, le università, le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e i predetti altri soggetti pubblici e privati. In particolare, per il supporto alla realizzazione dell'integrazione, anche infrastrutturale, dei soggetti che vi aderiscono, ai sensi di quanto previsto all'art. 4 della legge 8 agosto 2024, n. 121, si da mandato alla Sezione Istruzione e Università di destinare un importo di **20.000 euro** alle istituzioni scolastiche che aderiscono alla filiera formativa tecnologico-professionale per il ristoro delle spese sostenute per il raggiungimento delle finalità esposte. Le risorse dovranno essere impiegate per le suddette finalità e rendicontate entro il 31 novembre 2025.

d) Per gli aa.ss. 2021/22, 2022/23 e 202327 l'IISS PRESTA COLUMELLA di Lecce, con nota prot. n. 7308 del 15 aprile 2025, ha presentato istanza di compenso per i commissari d'esame, e dichiarato l'insussistenza, in capo all'istituzione scolastica rappresentata, alla data odierna, di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'autorità giudiziaria; che la documentazione comprovante quanto dichiarato è conservata presso l'istituzione scolastica e sarà resa immediatamente disponibile in caso di controlli; che i commissari d'esame non sono stati né saranno remunerati a valere su altre risorse erogate da enti pubblici. Pertanto, espletata la relativa istruttoria, considerata la congruità della spesa e l'aderenza a quanto previsto dalle linee guida relative ai compensi, si ritiene di assegnare l'importo complessivo di **€ 5.100,00** per il ristoro di dette spese.
e) Ai fini della promozione della professionalizzazione e dell'orientamento al lavoro, in continuità con quanto stabilito con le citate deliberazioni della Giunta regionale n. 1417 del 15 ottobre 2024 e atto dirigenziale n. 380 del 15 ottobre 2024, attraverso le quali sono stati promossi, in occasione di Didacta Italia - Edizione Puglia 2024, i progetti scolastici di forte spessore culturale, sociale ed educativo, di rilevanza regionale, si intende sostenere la partecipazione delle istituzioni scolastiche regionali, principalmente di istruzione tecnica e professionale, al salone dell'orientamento e del lavoro, JOB&Orienta Bari 2025, evento fieristico promosso e organizzato da Veronafiere, in collaborazione con la Regione Puglia, l'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro e Arpal Puglia, che si terrà dal 14 al 16 maggio 2025 presso la Fiera del Levante. In continuità con la precedente deliberazione, si destinerà un importo complessivo di **€ 13.934,50,** finalizzando lo stesso anche alla realizzazione di laboratori su Creatività e intelligenza artificiale nei processi comunicativi applicati tra l'altro all'affiancamento del processo di realizzazione del calendario scolastico regionale (DGR n. 385/2025 e AD n. 127/2025); il tutto secondo le modalità attuative che saranno stabilite dalla Sezione Istruzione e Università.

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare il *Programma per il potenziamento dei percorsi d'istruzione e formazione professionale da parte delle istituzioni scolastiche regionali e delle filiere formative tecnologico-professionali per l'annualità 2025*, i cui beneficiari sono le istituzioni scolastiche regionali che lavorano nell'ambito dell'offerta formativa professionalizzante, così come articolato in istruttoria, destinando:

a) **€ 150.000,00** per il sostegno del successo formativo degli studenti attraverso le attività di tutoraggio;
b) **€ 120.000,00** per la realizzazione di esperienze professionalizzanti all'estero;
c) **€ 20.000,00** per il supporto alla programmazione e realizzazione reti della filiera formativa tecnologico-professionale denominate "campus" e delle relative infrastrutture;
d) **€ 5.100,00** per la corresponsione dei compensi ai commissari degli esami di qualifica professionale;
e) **€ 13.934,50** per favorire la partecipazione delle istituzioni scolastiche regionali, principalmente di istruzione tecnica e professionale, a manifestazioni di orientamento e formazione.

Viste, inoltre:

- La legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".

- La legge regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”.
- La deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20 gennaio 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Viste, infine:

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione di Impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento, pari a complessivi € 309.034,50, a valere sull’esercizio finanziario 2025, è assicurata dallo stanziamento, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20 gennaio 2025, e delle leggi regionali n. 42 e 43 del 31 dicembre 2024, valere sul capitolo di spesa U0402004, come di seguito indicato.

Bilancio autonomo

C.R.A.	19 – DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
	03 - SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

CODICE UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PDCF	Importo che si prenota E.F. 2025
U0402004	PROMOZIONE DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	4.2.1	U.1.04.01.01	€ 309.034,50

CAPITOLO U402004
Importo: € 309.034,50a valere sull’e.f. 2025
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 02– studio Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo 1 – Spese correnti
Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti
Liv. III: 01 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche
Liv. IV :01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011.

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, nell'esercizio delle competenze regionali in tema di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, si propone ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 alla Giunta regionale:

1. **di approvare** il *Programma per il potenziamento dei percorsi d'istruzione e formazione professionale da parte delle istituzioni scolastiche regionali e delle filiere formative tecnologico-professionali per l'annualità 2025*, i cui beneficiari sono le istituzioni scolastiche regionali che lavorano nell'ambito dell'offerta formativa professionalizzante, così come articolato in istruttoria, destinando:
   a) **€ 150.000,00** per il sostegno del successo formativo degli studenti attraverso le attività di tutoraggio;
   b) **€ 120.000,00** per la realizzazione di esperienze professionalizzanti all'estero;
   c) **€ 20.000,00** per il supporto alla programmazione e realizzazione reti della filiera formativa tecnologico-professionale denominate "campus" e delle relative infrastrutture;
   d) **€ 5.100,00** per la corresponsione dei compensi ai commissari degli esami di qualifica professionale;
   e) **€ 13.934,50** per favorire la partecipazione delle istituzioni scolastiche regionali, principalmente di istruzione tecnica e professionale, a manifestazioni di orientamento e formazione;
2. **di dare mandato** alla Sezione Istruzione e Università di adottare tutti gli atti ed i provvedimenti necessari al fine dell'acquisizione e della selezione delle proposte progettuali;
3. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università a concedere contributi economici per la realizzazione delle proposte progettuali presentate dalle istituzioni scolastiche;
4. di autorizzare la spesa complessiva di € 309.034,50 a valere sul capitolo di spesa U402004, per l'esercizio finanziario 2025, come indicato nella sezione copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. del presente atto;
5. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e università, alle istituzioni scolastiche regionali interessate;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in versione integrale, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6, co. 3, lettere da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa": (arch. Rocco Pastore)

Rocco Pastore
12.05.2025
11:11:43
UTC

La DIRIGENTE DELLA DEZIONE "Istruzione e università": (arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
12.05.2025
14:42:16
GMT+02:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento "Politiche del lavoro, istruzione e Formazione": (avv. Silvia Pellegrini).

Silvia Pellegrini
12.05.2025
14:56:12
GMT+02:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

Leo
Sebastiano Giuseppe
12.05.2025
18:38:25
UTC

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/05/2025 13:22
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2025	25	13.05.2025

PROGRAMMA PER IL POTENZIAMENTO DEI PERCORSI D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE REGIONALI E DELLE FILIERE FORMATIVE TECNOLOGICO-PROFESSIONALI PER L'ANNUALITÀ 2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/05/2025 13:25
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2025, n. 634

Approvazione dello schema di Prot.Intesa Reg.Puglia-Arpal-SLI Spa–Ispet.Lavoro Bari-INPS-INAIL-UILA UIL- FAI CISL-FLAI CGIL-CIA-Confagricoltura-Feder.Reg.Coldiretti–Copagri-Conf.Ital.Liberi Agric.-AGCI Agrital - Confcoop-Fedagripesca-Legacoop- (Puglia) in materia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;
- la Legge istituiva di ARPAL Puglia n. 29/2018 e ss.mm.ii. "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al capolarato"

VISTO
il documento istruttorio della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura.

PRESO ATTO
a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) delle dichiarazioni dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di fare propria la relazione formulata dell'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica che qui si intendono integralmente riportati;
2. di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Puglia -Arpal Puglia - Sviluppo Lavoro Italia Spa - Ispettorato Interregionale del Lavoro di Bari - INPS Puglia - INAIL Puglia - UILA UIL Puglia - FAI CISL Puglia - FLAI CGIL Puglia -CIA - Confagricoltura Puglia - Federazione Regionale Coldiretti Puglia - Copagri Puglia - Confederazione Italiana Liberi Agricoltori Puglia - AGCI Agrital Puglia - Confcooperative Fedagripesca Puglia- Legacoop Puglia in materia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, contenuto nell'allegato"A" al presente provvedimento, che ne fa parte integrante e sostanziale, e che sarà sottoscritto per

la Regione Puglia dall'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale e dall'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica;

3. di dare indirizzo alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di favorire lo sviluppo di tecnologie digitali di nuova generazione e user friendly, anche attraverso l'uso di smartphone e tecnologie similari, per l'incrocio di domanda e offerta di lavoro a partire dai sistemi informativi in uso da parte della Regione Puglia (Lavoro per te), anche valorizzando, a partire dall'allegato Protocollo gli enti bilaterali agricoli territoriali composti pariteticamente dalle Organizzazioni Sindacali e Datoriali del comparto agricolo.

4. di dare indirizzo ad ARPAL Puglia, incaricando espressamente a tal uopo la Direzione generale dell'Agenzia, di sviluppare e istituire un modello organizzativo, con ogni e più ampia competenza amministrativa, che partendo dai CPI individuati dalla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro con proprio atto, articoli la loro attività mediante sportelli e convenzioni in collaborazione con enti e istituzioni (Comuni, Inps, Enti bilaterali agricoli territoriali accreditati/ in fase di accreditamento, Camere di commercio, ecc), anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali e di Al, valorizzando servizi multilingue e mediati culturalmente per prendere in carico efficacemente i lavoratori stranieri;

5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di apportare allo schema di Accordo allegato al presente provvedimento eventuali modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie sotto il profilo operativo;

6. di incaricare la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro in collaborazione con ARPAL Puglia dell'esecuzione del presente provvedimento;

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia – Arpal Puglia - Sviluppo Lavoro Italia Spa - Ispettorato Interregionale del Lavoro di Bari - INPS Puglia - INAIL Puglia - UILA UIL Puglia - FAI CISL Puglia - FLAI CGIL Puglia -CIA - Confagricoltura Puglia - Federazione Regionale Coldiretti Puglia – Copagri Puglia – Confederazione Italiana Liberi Agricoltori Puglia - AGCI Agrital del Puglia - Confcooperative Fedagripesca Puglia - Legacoop Puglia in materia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura.

Visti:

- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018 e s.m.i., avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" ha istituito l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (di seguito, per brevità ARPAL) quale ente tecnico operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per il lavoro (art. 7);
- l'art. 3 della medesima Legge stabilisce che la Regione esercita le funzioni di indirizzo, coordinamento, vigilanza e monitoraggio dei servizi e delle politiche per l'occupazione regionali ed in particolare: realizza, indirizza e supporta la rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro (comma I, lett. d); garantisce l'esistenza e la funzionalità di uffici territoriali aperti al pubblico, denominati centri per l'impiego (comma I, lett. e);
- la D.G.R. n. 91 del 22.01.2019 con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del Lavoro (A.R.P.A.L. - Puglia) in attuazione della Legge Regionale 29 giugno 2019, n. 29.
- Il D.lgs. n. 124 del 23.04.2004 avente ad oggetto: "Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'articolo 8 della legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- la L.R. n. 28 del 26.10.2006 avente ad oggetto: "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- la Direttiva 2009/52/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- l D.lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i. emanato in attuazione dell'articolo 1 della L. 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi si lavoro;
- Il D.lgs. n. 109 del 16.07.2012, di attuazione della direttiva 2009/52/CE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- D.l. n. 91/2014 art. 6, convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014 che ha previsto l'istituzione presso l'INPS della Rete del lavoro agricolo di qualità;
- Il D.lgs. n. 149 del 14.09.2015, che ha istituito una Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata Ispettorato Nazionale del lavoro;
- la L. n. 199 del 29.10.2016 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";
- i Protocolli in materia stipulati tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro in data 27 maggio e 12 luglio 2016;
- Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63 recante "Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale.

Ritenuto necessario

- contrastare il lavoro nero e il fenomeno del capolarato attraverso l'efficientamento del processo di IDO in agricoltura, anche modello da curvare su ulteriori filiere produttive (vedi edilizia) in cui l'intermediazione illecita è presente;
- tale efficientamento passa attraverso la valorizzazione della bilateralità tra organizzazioni dei produttori e dei braccianti, convenzionando gli enti bilaterali del comparto agricolo con il sistema dei CPI pugliesi che ARPAL Puglia organizza e gestisce, nell'ottica di generare nel tempo una banca dati tendenzialmente unica che elimini ogni possibile "convenienza" da parte dei lavoratori e delle imprese agricole ad avvalersi del sistema criminale dei caporali; tanto anche attraverso il coinvolgimento e/o il convenzionamento delle APL accreditate;
- tale efficientamento passa altresì attraverso il potenziamento del livello di prossimità al cittadino dei servizi per l'impiego, articolando le attività dei CPI attraverso sportelli, convenzioni e altre forme e modalità organizzative (compresi "i camper per il lavoro di ARPAL Puglia" previsti all'interno della programmazione contenuta nel piano di potenziamento ministeriale), che consentano di attivare la domanda di servizi potenziando l'offerta degli stessi nel punto tendenzialmente più vicino al cittadino utente

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario procedere:

1. di fare propria la relazione formulata dell'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica che qui si intendono integralmente riportati;
2. di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Puglia – Arpal Puglia - Sviluppo Lavoro Italia Spa - Ispettorato Interregionale del Lavoro di Bari - INPS Puglia - INAIL Puglia - UILA UIL Puglia - FAI CISL Puglia - FLAI CGIL Puglia -CIA - Confagricoltura Puglia - Federazione Regionale Coldiretti Puglia – Copagri Puglia – Confederazione Italiana Liberi Agricoltori Puglia - AGCI Agrital Puglia - Confcooperative Fedagripesca Puglia - Legacoop Puglia in materia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, contenuto nell'allegato "A" al presente provvedimento, che ne fa parte integrante e sostanziale, e che sarà sottoscritto per la Regione Puglia dall'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale e dall'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica;
3. di dare indirizzo alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di favorire lo sviluppo di tecnologie digitali di nuova generazione e user friendly, anche attraverso l'uso di smartphone e tecnologie similari, per l'incrocio di domanda e offerta di lavoro a partire dai sistemi informativi in uso da parte della Regione Puglia (Lavoro per te), anche valorizzando, a partire dall'allegato Protocollo gli enti bilaterali agricoli territoriali composti pariteticamente dalle Organizzazioni Sindacali e Datoriali del comparto agricolo.
4. di dare indirizzo ad ARPAL Puglia, incaricando espressamente a tal uopo la Direzione generale dell'Agenzia, di sviluppare e istituire un modello organizzativo, con ogni e più ampia competenza amministrativa, che partendo dai CPI individuati dalla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro con proprio atto, articoli la loro attività mediante sportelli e convenzioni in collaborazione con enti e istituzioni (Comuni, Inps, Enti bilaterali agricoli territoriali accreditati/ in fase di accreditamento, Camere di commercio, ecc), anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali e di AI, valorizzando servizi multilingue e mediati culturalmente per prendere in carico efficacemente i lavoratori stranieri;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di apportare allo schema di Accordo allegato al presente provvedimento eventuali modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie sotto il profilo operativo;
6. di incaricare la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro in collaborazione con ARPAL Puglia dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'approvazione dello schema del protocollo d'intensa tra Regione Puglia – Arpal Puglia - Sviluppo Lavoro Italia Spa - Ispettorato Interregionale del Lavoro di Bari - INPS Puglia - INAIL Puglia - UILA UIL Puglia - FAI CISL Puglia - FLAI CGIL Puglia -CIA - Confagricoltura Puglia - Federazione Regionale Coldiretti Puglia – Copagri Puglia – Confederazione Italiana Liberi Agricoltori Puglia - AGCI Agrital del Puglia - Confcooperative Fedagripesca Puglia - Legacoop Puglia in materia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura., si propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione formulata dell'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica che qui si intendono integralmente riportati;
2. di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Puglia – Arpal Puglia - Sviluppo Lavoro Italia Spa - Ispettorato Interregionale del Lavoro di Bari - INPS Puglia - INAIL Puglia - UILA UIL Puglia - FAI CISL Puglia - FLAI CGIL Puglia -CIA - Confagricoltura Puglia - Federazione Regionale Coldiretti Puglia – Copagri Puglia – Confederazione Italiana Liberi Agricoltori Puglia - AGCI Agrital Puglia - Confcooperative Fedagripesca Puglia - Legacoop Puglia in materia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, contenuto nell'allegato "A" al presente provvedimento, che ne fa parte integrante e sostanziale, e che sarà sottoscritto per la Regione Puglia dall'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale e dall'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica;

3. di dare indirizzo alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di favorire lo sviluppo di tecnologie digitali di nuova generazione e user friendly, anche attraverso l'uso di smartphone e tecnologie similari, per l'incrocio di domanda e offerta di lavoro a partire dai sistemi informativi in uso da parte della Regione Puglia (Lavoro per te), anche valorizzando, a partire dall'allegato Protocollo gli enti bilaterali agricoli territoriali composti pariteticamente dalle Organizzazioni Sindacali e Datoriali del comparto agricolo.
4. di dare indirizzo ad ARPAL Puglia, incaricando espressamente a tal uopo la Direzione generale dell'Agenzia, di sviluppare e istituire un modello organizzativo, con ogni e più ampia competenza amministrativa, che partendo dai CPI individuati dalla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro con proprio atto, articoli la loro attività mediante sportelli e convenzioni in collaborazione con enti e istituzioni (Comuni, Inps, Enti bilaterali agricoli territoriali accreditati/ in fase di accreditamento, Camere di commercio, ecc), anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali e di AI, valorizzando servizi multilingue e mediati culturalmente per prendere in carico efficacemente i lavoratori stranieri;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro di apportare allo schema di Accordo allegato al presente provvedimento eventuali modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie sotto il profilo operativo;
6. di incaricare la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro in collaborazione con ARPAL Puglia dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

E.Q. Implementazione SIL Regione e Sistemi Integrati della Sezione e di Arpal
Dott. Emidio Smaltino

Emidio Smaltino
12.05.2025
15:15:30
GMT+02:00
firma

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Giuseppe Lella

Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
Data: 12/05/2025 15:21:41
firma

I Direttori ai sensi degli art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22/1/2021, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni non ravvisano osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini
13.05.2025 12:32:42
GMT+02:00
firma

Il Direttore di Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale
Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA
NARDONE
13.05.2025
12:51:51
UTC
firma

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Prof. Sebastiano Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
13.05.2025
14:44:50
UTC

firma

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica
Dott. Donato Pentassuglia

Donato Pentassuglia
13.05.2025
14:57:51
GMT+02:00

firma

Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
Data: 13/05/2025 15:35:23

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

In materia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura

Tra

Regione Puglia (Assessorato Agricoltura – Assessorato Lavoro Formazione e Istruzione) - Arpal Puglia - Sviluppo Lavoro Italia Spa - Ispettorato Interregionale del Lavoro di Bari - INPS Puglia - INAIL Puglia - UILA UIL Puglia - FAI CISL Puglia - FLAI CGIL Puglia -CIA - Confagricoltura Puglia - Federazione Regionale Coldiretti Puglia – Copagri Puglia- Confederazione Italiana Liberi Agricoltori Puglia- AGCI Agrital del Puglia - Confcooperative Fedagripesca Puglia - Legacoop Puglia.

PREMESSO CHE

- il tessuto delle aziende agricole pugliesi è per la maggior parte fondato su presupposti etici ed organizzativi che garantiscono la qualità dei processi e dei prodotti e valorizzano appieno il potenziale economico delle aziende stesse, promuovendo la crescita ed il benessere dei diversi territori in cui operano;
- nel tessuto produttivo delle aziende agricole pugliesi, in alcuni casi, si manifestano irregolarità nell'impiego di manodopera stagionale, lavoro sommerso e forme di caporalato che sempre più diventano temi di fondamentale importanza non solo per le istituzioni e per i lavoratori ma anche per le imprese agricole che adempiono regolarmente agli obblighi amministrativi ed economici connessi ai rapporti di lavoro;
- il tema della prevenzione e lotta allo sfruttamento del lavoro in agricoltura e al connesso fenomeno del caporalato sono centrali nella politica della Regione Puglia e richiedono la collaborazione di tutti i soggetti che per loro mandato istituzionale possono intervenire per migliorare le condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori e, in modo più ampio, il rispetto dei diritti contrattuali dei lavoratori;
- la tratta di persone a scopo di sfruttamento e/o la riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù delle stesse rappresenta una gravissima violazione dei fondamentali diritti umani, riconosciuta dalla normativa internazionale, europea e nazionale;
- la protezione e la sicurezza delle vittime, le investigazioni e le indagini, il perseguimento dei reati, la condanna dei trafficanti, rappresentano le misure di contrasto di una strategia di lotta alla tratta che per essere efficace non può che avvenire seguendo un approccio olistico, multidisciplinare, fondato su una dimensione multiagency e sulla tutela dei diritti umani delle persone trafficate;
- tali fenomeni per quanto sommersi, sono sempre più capillarmente diffusi nei contesti locali del territorio italiano e chiamano in campo la responsabilità delle istituzioni, della società civile e delle comunità locali.
- il ruolo degli organi di vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale diventa cruciale per la promozione del circuito della legalità del lavoro nel settore agricolo e ciò implica un lavoro decentrato e capillare capace di incidere più efficacemente per migliorare le condizioni dei lavoratori agricoli stagionali, soprattutto nelle aree dove sono state riscontrate più elevate situazioni di rischio;
- il raccordo tra organi di vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale, istituzioni competenti in materia di politiche del lavoro e organizzazioni sindacali dei lavoratori e di rappresentanza delle imprese agricole può risultare decisivo per garantire una risposta immediata ed efficace a potenziali situazioni di rischio, anche attraverso un capillare controllo del territorio;
- per perseguire tali finalità, nel rispetto dei ruoli e delle competenze istituzionali di ciascun firmatario del presente Protocollo e tenuto conto delle differenti realtà territoriali, è necessario attivare concreti sostegni a favore di quanti già stanno operando con funzioni di cura, tutela e promozione dei diritti contrattuali dei lavoratori nonché di quanti si adoperano per la tutela di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

VISTI

- la Direttiva 2009/52/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- la Legge 29 ottobre 2016, n. 199 recante disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni di lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo in agricoltura;
- il D. Lgs. n. 124 del 23 aprile 2004 **"**Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'articolo 8 della legge 14 febbraio 2003, n. 30**";**
- il D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. emanato in attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il D.Lgs. n. 109 del 16 luglio 2012, di attuazione della direttiva 2009/52/CE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- D.l. n. 91/2014 art. 6, convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014 che ha previsto

  l'istituzione presso l'INPS della Rete del lavoro agricolo di qualità;
- il D.Lgs. n. 149 del 14 settembre 2015, che ha istituito una Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata Ispettorato Nazionale del lavoro, la quale esercita e coordina su tutto il territorio nazionale, sulla base delle direttive emanate dal Ministro del Lavoro, la vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria nonché legislazione sociale. Rientra tra i compiti dell'INL l'individuazione delle linee di condotta e delle direttive di carattere operativo, la definizione di tutta la programmazione ispettiva e delle specifiche modalità di accertamento del personale in forza, incluso quello già appartenente all'INPS e all'INAIL. L'Agenzia interviene nelle diverse aree geografiche attraverso le proprie strutture territoriali, per la Puglia il compito di coordinamento è attribuito
- i Protocolli stipulati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro in data 27 maggio e 12 luglio 2016;
- Legge 12 luglio 2024, n. 101, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63 recante "Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale"

VISTE:

La Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato".

La Legge regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" prevede la progettazione, la promozione e il sostegno di azioni di contrasto del lavoro sommerso ed irregolare ed interventi per diffondere la cultura del lavoro regolare.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Finalità)

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo.

2. Le Parti firmatarie del Protocollo, in considerazione dei rispettivi ruoli e finalità istituzionali, si impegnano a operare sul territorio regionale per contrastare il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura, e in particolare a:

a. promuovere concrete azioni finalizzate a rafforzare le condizioni di legalità, nonché di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro del settore agricolo, ed efficaci azioni di informazione e tutela dei diritti dei lavoratori, con particolare riferimento alle persone vittime di grave sfruttamento;

b. prevedere, in osservanza della normativa in materia di trattamento dei dati personali, lo scambio di informazioni rilevanti, anche tramite l'eventuale condivisione di dati statistici, in modalità aggregata, al fine di rendere maggiormente efficace ed efficiente l'azione di controllo attuata sul territorio;

c. suggerire all'Amministrazione regionale, nell'ambito dell'esercizio delle competenze ad essa attribuite, l'adozione di misure e politiche tali da contrastare i fenomeni di caporalato e sfruttamento lavorativo.

3. Gli Enti pubblici, che esercitano funzioni ispettive e di controllo, si impegnano altresì a rafforzare le azioni sul territorio regionale ed a condividere con i sottoscrittori del presente Protocollo i dati statistici aggregati e le dinamiche emergenti.

4. Per il raggiungimento delle sopraddette finalità, le parti si impegnano a realizzare gli interventi di cui agli articoli successivi.

Articolo 2

(Raccolta dati e monitoraggio)

1. La Regione Puglia, per il tramite dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro costituito dalla Regione di intesa con le agenzie Arpal e Arti, provvederà alla realizzazione di specifici report periodici con cadenza semestrale, riferiti alle informazioni statistiche sull'andamento del mercato del lavoro del settore agricolo in Puglia, basandosi sull'analisi di dati disponibili.

2. I soggetti firmatari, ognuno per propria competenza e in considerazione delle banche dati in proprio possesso, garantiranno il supporto necessario alla elaborazione dei report di analisi di cui al comma 1.

3. I report di cui al comma 1 avranno l'obiettivo di fornire un quadro informativo sulle dinamiche occupazionali del settore agricolo volto a supportare la programmazione di politiche regionali mirate e specifiche.

Art. 3

(Incontro domanda/offerta di lavoro)

1. Al fine di rafforzare l'attività di incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore agricoltura contrastando il lavoro sommerso, la Regione Puglia – Dipartimento Politiche Attive del Lavoro, Istruzione e formazione, per il tramite di Arpal Puglia avvierà presso il sistema dei servizi pubblici per il lavoro attività finalizzate a:

   a. potenziare e messa in trasparenza dell'incrocio domanda e offerta di lavoro in relazione alle peculiarità del settore agricolo;

   b. promuovere dei servizi offerti dai CPI nei confronti delle aziende del settore agricolo;

   c. promuovere dei servizi di incrocio domanda/offerta.

   d. potenziare i servizi informativi finalizzati a favorire la conoscenza e la consapevolezza nei lavoratori, dei loro diritti in ambito lavorativo, sindacale, sociale e sanitario, nonché sui rischi per la salute e la sicurezza relativi alle singole realtà lavorative.

Articolo 4

(Supporto alle attività di vigilanza e controllo)

La Regione Puglia, per il tramite del Dipartimento Politiche Attive del Lavoro, Istruzione e formazione e Arpal Puglia, si impegna a fornire agli Organi di Vigilanza, sottoscrittori del presente Protocollo, le informazioni contenute nelle proprie banche dati e le rilevazioni statistiche relative al mercato del lavoro, per consentire una elaborazione puntuale della mappatura degli obiettivi sensibili, sui quali intervenire nel contrasto alle forme di caporalato e/o di sfruttamento lavorativo.

Art. 5

(Attuazione della Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29)

1. I soggetti firmatari, ognuno per propria competenza, si impegnano ad attivare ogni iniziativa utile alla piena e immediata applicazione Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" - B.U.R. 5 luglio 2018, suppl. n. 89.

In questo ambito risulta importante il ruolo degli enti bilaterali agricoli territoriali, accreditati/in fase di accreditamento ai servizi per il lavoro quali elementi utili allo sviluppo delle politiche attive del lavoro.

Art. 6

(Comitato Tecnico)

1. La Regione Puglia assicura le attività di coordinamento tecnico per l'attuazione del presente Protocollo. A tale proposito è costituito presso il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione un apposito *Comitato Tecnico*, composto da un rappresentante di ogni soggetto sottoscrittore del presente Protocollo.
2. Il *Comitato Tecnico* ha funzioni di monitoraggio delle azioni promosse in attuazione del presente accordo e viene convocato dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, sentito il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale o su richiesta di almeno tre componenti.
3. Il *Comitato Tecnico* predispone una relazione tecnica annuale sullo stato di attuazione degli interventi. La relazione è trasmessa a tutti i firmatari del presente Protocollo.

Art. 7

(Durata)

1. Il Protocollo ha durata di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogato o riproposto con eventuali modifiche o aggiunte, previa verifica dei risultati prodotti.

Art. 8

(Tutela dei dati personali)

1. I dati personali trattati al fine di dare seguito al presente Protocollo di collaborazione saranno trattati in modalità aggregata dalla Regione, dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro e dagli altri soggetti pubblici nella loro qualità di Titolari autonomi del trattamento dei dati nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e della DGR n. 596/2018, unicamente ai fini istituzionali e non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi in assenza di esplicita disposizione di legge.
2. I singoli titolari del trattamento assicurano che tali trattamenti sono effettuati in ottemperanza dei principi di liceità, trasparenza e correttezza, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali, previa adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza.

Bari, lì

Regione Puglia:

Assessorato Agricoltura

Assessorato Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale

Arpal Puglia

Sviluppo Lavoro Italia Spa

Ispettorato Interregionale del Lavoro di Bari

INPS Puglia

INAIL Puglia

UILA UIL Puglia

FAI CISL Puglia

FLAI CGIL Puglia

CIA

Confagricoltura Pugl Federazione Regionale Coldiretti Puglia

Copagri Puglia

Confederazione Italiana Liberi Agricoltori Puglia-

AGCI Agrital del Puglia

Confcooperative Fedagripesca Puglia

Legacoop Puglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 637

Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Direttore Amministrativo del Gabinetto, confermato dal Capo di Gabinetto del Presidente concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prorogare i dodici incarichi in argomento fino al 31/12/2025;
2. di notificare a cura del Segretariato generale della Giunta regionale il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente, al Dipartimento Personale e Organizzazione, alla Sezione Personale e ai dodici direttori interessati dalla proroga degli incarichi;
3. di dare mandato alla Sezione Personale di provvedere ai consequenziali adempimenti di competenza;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul Portale Trasparenza.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga.

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, dell'Atto di Alta Organizzazione di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22, con la Determinazione dirigenziale n. 323 del 15 marzo 2024, assunta dal dirigente della Sezione Personale, si è proceduto a bandire dodici avvisi pubblici per l'acquisizione delle candidature per la nomina a:

Segretario Generale della Presidenza;

Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;

Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere animale;

Direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e ambientale;

Direttore del Dipartimento Mobilità;

Direttore del Dipartimento Welfare;

Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;

Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;

Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione;

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione.

Gli avvisi sono stati pubblicati, in base alle vigenti disposizioni, sul portale unico del reclutamento InPA e i termini per la proposizione delle candidature sono spirati il 20 aprile 2024, alle ore 23.59; entro il predetto termine sono pervenute, complessivamente sui dodici avvisi, 193 candidature.

Il Capo di Gabinetto, con la nota prot. n. 196950 del 22 aprile 2024, ha nominato un Gruppo di lavoro incaricato di effettuare la verifica del possesso dei requisiti dei candidati, al fine di redigere un elenco degli idonei da trasmettere al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti previsti dalla disciplina di cui al DPGR n. 22/2021.

Con la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 613 del 13 maggio 2024 si è provveduto a formulare alla Sezione Personale un atto di indirizzo per integrare i dodici avvisi già approvati con la Determinazione dirigenziale n. 323 del 15 marzo 2024, con l'espresso richiamo alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 282 del 14 marzo 2024 e 474 del 15 aprile 2024 – medio tempore approvate - nonché ai successivi Decreti Presidenziali, modificativi del Modello Organizzativo "MAIA 2.0", disponendo la riapertura dei termini di

presentazione delle candidature per un periodo di quindici giorni, decorrenti dalla data di ripubblicazione degli avvisi sulla piattaforma InPA; con lo stesso atto giuntale n. 613 è stato prorogato - nelle more della definizione della procedura di riapertura dei termini ed integrazione degli avvisi, nonché per consentire l'esame delle ulteriori candidature che fossero pervenute - di ulteriori 30 giorni, rispetto al termine del 20 maggio definito con la Deliberazione della Giunta regionale n. 598 del 6 maggio 2024, i dodici incarichi rivestiti dagli attuali responsabili della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei Dipartimenti regionali.

Con la nota prot. 024/298528 del 17 giugno 2024, l'avv. Rossana Lanza, coordinatrice del Gruppo di lavoro - nominato dal Capo di Gabinetto, con propria nota prot. n. 196950 del 22 aprile 2024, per la verifica del possesso dei requisiti dei candidati che hanno presentato istanza di ammissione ai dodici avvisi in argomento – ha trasmesso al Capo di Gabinetto i verbali delle sedute del citato Gruppo di lavoro. Con successiva nota prot. n. 300135 del 18 giugno 2024, il Capo di Gabinetto ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale tali verbali al fine di procedere alla designazione dei titolari dei predetti incarichi che, in base all'art. 21, comma 1, del DPGR 22 gennaio 2021, n. 22, hanno natura di affidamenti fiduciari e sono attribuiti dalla Giunta regionale.

Con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 598/2024 gli incarichi ricoperti dagli attuali responsabili della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei dieci Dipartimenti regionali previsti dall'avviso pubblico, sono stati prorogati fino al 19 giugno 2024.

Con successive Deliberazioni del 19 giugno 2024, n. 854, del 28 giugno 2024 n. 932, del 15 luglio 2024 n. 1022, con provvedimento del 16 settembre 2024 n. 1262, con provvedimento n. 1409 del 15 ottobre 2024, con provvedimento n. 1544 del 18 novembre 2024, con D.G.R. n. 1 del 10 gennaio 2025, e, da ultimo, con D.G.R. n. 309 del 17/03/2025, la Giunta ha prorogato gli incarichi apicali sino al 21 maggio 2025;

Al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e l'efficacia della stessa, occorre procedere ad ulteriore proroga dei dodici incarichi in scadenza al 21 maggio 2025 onde consentire al Presidente ed agli Assessori di compiere le opportune valutazioni di loro competenza.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.

196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione trova copertura nella D.D. n. 1027 del 31/12/2024 della Sezione Personale

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla proroga degli incarichi di responsabile della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei dieci Direttori dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 4, co.4 lett d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prorogare i dodici incarichi in argomento fino al _____ 2025;
2. di notificare a cura del Segretariato generale della Giunta regionale il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente, al Dipartimento Personale e Organizzazione, alla Sezione Personale e ai dodici direttori interessati dalla proroga degli incarichi;
3. di dare mandato alla Sezione Personale di provvedere ai consequenziali adempimenti di competenza;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sul Portale Trasparenza.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario responsabile E.Q.:
Avv. Roberto Tricarico

Roberto Tricarico 13.05.2025 12:58:31 GMT+01:00

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto:
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio Marino 13.05.2025 14:09:15 GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto:
Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe
Pasquale
Roberto
Catalano
13.05.2025
12:59:23
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale:
Dott. Michele Emiliano

Emiliano
Michele
13.05.2025
16:29:11
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo ai sensi dell'art 79, comma 5, L.R. 28/2001 e attestazione di copertura finanziaria

Il Dirigente della Sezione Bilancio
o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/05/2025 13:53
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GAB	DEL	2025	12	13.05.2025

INCARICHI DI DIRETTORE DI DIPARTIMENTO, SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA E RESPONSABILE DELLA STRUTTURA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE: ULTERIORE PROROGA.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 19/05/2025 13:52
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 638

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione Giuseppe Di Vagno con sede in Conversano – anno 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione alla Fondazione Giuseppe Di Vagno con sede in Conversano per l'anno 2025;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 80.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2025;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla Fondazione Giuseppe Di Vagno con sede in Conversano;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione Giuseppe Di Vagno con sede in Conversano – anno 2025

Premesso che:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con nota Protocollo N.0109671/2025 del 03/03/2025, la Fondazione Giuseppe Di Vagno, ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma adesione per l'anno 2025 della Regione Puglia alla Fondazione, mediante il versamento di una quota associativa, pari ad €80.000,00.

Con nota Protocollo N.0153420/2025 del 25/03/2025 la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. ha inviato all'Assessore alla "Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale" la documentazione dell'Associazione ed ha richiesto il previsto parere, così come regolamentato dall'art. 17 delle succitate Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1803/2014.

Con nota Protocollo N.0227073/2025 del 30/04/2025 l'Assessore alla "Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale" ha valutato la documentazione inviata dall'Associazione ed ha espresso parere favorevole, ritenendo opportuno proseguire con l'adesione alla Fondazione Giuseppe Di Vagno, per l'anno 2025.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)"

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

Vista la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione alla Fondazione Giuseppe Di Vagno perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2025.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Esercizio finanziario 2025
Il presente provvedimento comporta una spesa di € 80.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2025 – **C.R.A. 02.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001.** L.R. 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)" L.R. 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027". DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare il conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. K della L.R. 7/1997 e della L.R. n. 34 del 1980. Modificata dalla L. R. n. 28 del 2017, si propone alla Giunta regionale:

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione alla Fondazione Giuseppe Di Vagno con sede in Conversano per l'anno 2025;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 80.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2025;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla Fondazione Giuseppe Di Vagno con sede in Conversano;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
Michele Scarcia
Michele Scarcia
05.05.2025 21:13:13
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio
Marina Massaro
Marina Massaro
06.05.2025 10:31:09
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione
Crescenzo Antonio Marino
Crescenzo Antonio Marino
06.05.2025 12:36:14
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano
06.05.2025 12:11:47
GMT+01:00

Il Presidente della Regione Puglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Michele Emiliano
12.05.2025
10:11:18
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/05/2025 13:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2025	11	12.05.2025

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALLA FONDAZIONE GIUSEPPE DI VAGNO CON SEDE IN CONVERSANO # ANNO 2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/05/2025 13:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 639

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari - anno 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione I Presidi del Libro - con sede in Bari per l'anno 2025;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 50.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2025;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione I Presidi del Libro;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari - anno 2025.

Premesso che:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con nota Protocollo N.0109678/2025 del 03/03/2025, l'Associazione I Presidi del Libro ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma adesione per l'anno 2025 della Regione Puglia all'Associazione, mediante il versamento di una quota associativa, pari a €50.000,00.

Con nota Protocollo N. 0164737/2025 del 30/03/2025 la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. ha inviato all'Assessore alla "Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale" la documentazione dell'Associazione e ha richiesto il previsto parere, così come regolamentato dall'art. 17 delle succitate Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1803/2014.

Con nota Protocollo N.0169285/2025 del 01/04/2025 l'Assessore alla "Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale" ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'adesione all'Associazione I Presidi del Libro per l'anno 2025.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)"

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

Vista la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione I Presidi del Libro per l'anno 2025.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Esercizio finanziario 2025
Il presente provvedimento comporta una spesa di € 50.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2025 – **C.R.A. 02.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001.** L.R. 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)" L.R. 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027". DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare il conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. K della L.R. 7/1997 e della L.R. n. 34 del 1980. Modificata dalla L. R. n. 28 del 2017, si propone alla Giunta regionale:

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione I Presidi del Libro - con sede in Bari per l'anno 2025;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 50.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2025;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione I Presidi del Libro;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
Michele Scarcia

Michele Scarcia
06.05.2025 09:16:27
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio
Marina Massaro

Marina Massaro
06.05.2025 11:35:39
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione
Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio Marino
06.05.2025 12:36:14
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano
06.05.2025 12:11:47
GMT+01:00

Il Presidente della Regione Puglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Michele Emiliano
12.05.2025
10:11:18
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/05/2025 13:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2025	17	12.05.2025

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE ALL'ASSOCIAZIONE I PRESIDI DEL LIBRO CON SEDE IN BARI - ANNO 2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/05/2025 13:16
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 640

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Adesione della Regione Puglia all'Associazione ALI – Lega Autonomie Italiane con sede in Roma – anno 2025

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, l'adesione all'Associazione ALI – Lega Autonomie Italiane con sede in Roma, per l'anno 2025;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 15.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2025;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione ALI – Lega Autonomie Italiane con sede in Roma;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione ALI – Lega Autonomie Italiane con sede in Roma – anno 2025

Premesso che:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con nota Protocollo N.0078178/2025 del 13/02/2025 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha richiesto all'associazione ALI - Autonomie Locali Italiane la relazione illustrativa sulle attività svolte nel 2024 e l'elenco delle attività previste per il 2025.

Con nota acquisita al protocollo regionale N.0129541/2025 del 12/03/2025, il Presidente di ALI - Autonomie Locali Italiane con sede in Roma ha inviato la documentazione richiesta e ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2025 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 15.000,00.

ALI-Autonomie Locali Italiane, è un'Associazione di comuni, province, regioni, comunità montane, costituitasi nel 1916, impegnata per la crescita democratica e civile del Paese attraverso un processo di rinnovamento istituzionale fondato sulla valorizzazione delle amministrazioni locali e regionali.

Ad ALI aderiscono circa duemilacinquecento enti tra comuni, province, regioni e comunità montane. ALI è articolata con strutture regionali che coprono tutto il territorio nazionale e svolgono l'effettiva attività di servizio verso le amministrazioni locali. In particolare, le sedi decentrate, oltre ad una intensa attività formativa e informativa, collaborano con la struttura nazionale alla elaborazione di ricerche e studi sull'efficacia dell'azione amministrativa degli enti.

Con nota Protocollo N.0173197/2025 del 02/04/2025 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha trasmesso al Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. la documentazione inviata dalla Associazione e ha richiesto il previsto parere.

Con nota acquisita al Protocollo regionale N.0236247/2025 del 06/05/2025, il Capo di Gabinetto della Regione Puglia, sentito il Presidente, ha espresso parere favorevole all'adesione per l'anno 2025 dell'Associazione ALI – Lega Autonomie Italiane con sede in Roma.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)"

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

Vista la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione ALI – Lega Autonomie Italiane con sede in Roma perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2025.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. **Esercizio finanziario 2025**
Il presente provvedimento comporta una spesa di € 15.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2025 – **C.R.A. 02.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001.** L.R. 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)" L.R. 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027". DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare il conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. K della L.R. 7/1997 e della L.R. n. 34 del 1980. Modificata dalla L. R. n. 28 del 2017, si propone alla Giunta regionale:

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, l'adesione all'Associazione ALI – Lega Autonomie Italiane con sede in Roma, per l'anno 2025;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 15.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2025;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione ALI – Lega Autonomie Italiane con sede in Roma;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
Michele Scarcia

Michele Scarcia
06.05.2025 14:54:47
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio
Marina Massaro

Marina Massaro
06.05.2025 17:15:10
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione
Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio Marino
07.05.2025 08:34:56
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe Pasquale
Roberto Catalano
07.05.2025
10:05:08
GMT+02:00

Il Presidente della Regione Puglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Michele
Emiliano
12.05.2025
10:11:18
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/05/2025 13:16
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2025	20	12.05.2025

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE ALI # LEGA AUTONOMIE ITALIANE CON SEDE IN ROMA # ANNO 2025

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/05/2025 13:17
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 641

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. con sede in Bruxelles (Belgio) – anno 2025

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. (Belgio), per l'anno 2025;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 10.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2025;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. (Belgio);

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni

di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. (Belgio) – anno 2025

Premesso che:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con nota acquisita al Protocollo N.0097025/2025 del 24/02/2025, il Presidente dell'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2025 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 10.000,00.

Con nota Protocollo N.0135851/2025 del 14/03/2025 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha trasmesso la documentazione inviata dall'Associazione ed ha richiesto il previsto parere all'Assessore allo Sviluppo Economico.

Con nota Protocollo N.0238354/2025 del 07/05/2025, l'Assessore allo Sviluppo Economico ha espresso parere favorevole confermando l'adesione per l'anno 2025 all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)"

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

Vista la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l’attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell’adesione all’Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S., perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all’adesione per l’anno 2025.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Esercizio finanziario 2025
Il presente provvedimento comporta una spesa di € **10.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – Esercizio Finanziario 2025 – **C.R.A. 02.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.05.04.001.** L.R. 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)" L.R. 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027". DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”. La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare il conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. K della L.R. 7/1997 e della L.R. n. 34 del 1980. Modificata dalla L. R. n. 28 del 2017, si propone alla Giunta regionale:

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell’art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell’adesione all’Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. (Belgio), per l’anno 2025;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 10.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2025;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Internazionale – Network of European Regions Using Space Technologies - N.E.R.E.U.S. (Belgio);

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
Michele Scarcia

Michele Scarcia
07.05.2025 12:05:37
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio
Marina Massaro

Marina Massaro
07.05.2025 12:28:21
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione
Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio Marino
07.05.2025 13:57:28
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano
07.05.2025 15:26:03
GMT+02:00

Il Presidente della Regione Puglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Michele
Emiliano
12.05.2025
10:11:18
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/05/2025 13:18
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2025	23	12.05.2025

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE # NETWORK OF EUROPEAN REGIONS USING SPACE TECHNOLOGIES - N.E.R.E.U.S. CON SEDE IN BRUXELLES (BELGIO) # ANNO 2025

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/05/2025 13:18
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 643

Rimborso per attività di Protezione Civile ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.Lgs 1/2018, per "Io Non Rischio Scuola" anni 2023/24/25, "Campi Scuola" 2024 e all'emergenza Toscana 2023. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Protezione Civile, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) delle dichiarazioni dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile, responsabile del Centro di Responsabilità Amministrativa indicato nella sezione "Copertura finanziaria", all'assunzione dei provvedimenti consequenziali a valere sui capitoli indicati nella presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

ai sensi della legge regionale n.18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”;

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Rimborso per attività di Protezione Civile ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.Lgs 1/2018, per "Io Non Rischio Scuola" anni 2022/2023/2024, "Campi Scuola" 2024 e all'emergenza Toscana 2023. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Premesso che:

- il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, allo scopo di realizzare un significativo investimento nelle attività di promozione e di diffusione della cultura e delle buone di protezione civile attraverso il diretto coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato afferenti alle singole Regioni, in stretta collaborazione con le Strutture regionali di protezione civile, promuove importanti eventi informativi e divulgati come i Campi scuola "Anch'io sono la protezione civile";
- il progetto "Anch'io sono la protezione civile" ha come obiettivo principale quello di diffondere tra le giovani generazioni la cultura del rispetto del territorio e la conoscenza delle attività di protezione civile come esercizio del vivere civico, individuando nei giovani di età compresa tra "10 e 16 anni" il target di riferimento più coerente, attraverso l'organizzazione di campi scuola su tutto il territorio nazionale con il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile;
- durante lo svolgimento dei Campi scuola sono previste attività didattiche fondamentali riguardanti la composizione del Servizio nazionale della Protezione civile, i Piani di emergenza e il rischio incendi boschivi. A queste attività didattiche possono affiancarsi altri argomenti facoltativi come i rischi territoriali, la logistica, il primo soccorso, l'orientamento, le telecomunicazioni, l'educazione civile e la sostenibilità ambientale, le unità cinofile e i beni culturali;
- il Dipartimento nazionale della Protezione Civile, per il progetto campi scuola "Anch'io sono la protezione civile", ha riconosciuto e autorizzato i benefici normativi per l'impiego del volontariato organizzato ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.Lgs 1/2018 per l'anno 2024 con note DPC_GENERALE-P-UIA_SV0032007 del 19/06/2024;
- il Dipartimento nazionale della Protezione Civile, per il progetto Io Non Rischio Scuola, ha riconosciuto e autorizzato i benefici normativi per l'impiego del volontariato organizzato ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.Lgs 1/2018 per l'anno scolastico 2023-24 con note DPC_GENERALE-P-UIA_SV0063113 del 06/12/2023, nello specifico riferite alle attività svolte da parte del volontariato di protezione civile appositamente selezionato e formato per divulgare la conoscenza di protezione civile tra gli alunni delle scuole primarie;
- nell'autunno del 2023 il centro Italia ed in particolare la Toscana venne travolta da un eccezionale ondata di maltempo;
- per supportare le popolazioni della regione Toscana colpite dall'emergenza alluvione, vennero attivate le Colonne Mobili delle regioni, tra cui quella della Puglia, con la mobilitazione di volontari e mezzi afferenti al sistema regionale di protezione civile della Puglia,
- per l'emergenza Toscana 2023, il Dipartimento nazionale della Protezione Civile ha riconosciuto e autorizzato i benefici normativi per l'impiego del volontariato organizzato ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.Lgs 1/2018 con nota prot. DPC_Generale-P-SSCD-0056887 del 07/11/2023;
- ai sensi del D.Lgs. n. 1/2018, art. 40, con le sopracitate disposizioni di attivazione, si disponeva per le associazioni di volontariato di protezione civile iscritte negli elenchi territoriali, il rimborso delle spese effettivamente documentate e sostenute, strettamente correlate alle

attività svolte come definite dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, a seguito di presentazione di istanza di rimborso, entro i due anni successivi al termine dell' attività con i relativi giustificativi di spesa;

Considerato che:

- sono pervenute a questa Sezione, entro il termine dei due anni successivi dalla conclusione delle attività, da parte delle associazioni di protezione civile che hanno aderito all'attività "Io Non Rischio Scuola" anni 2022, 2023 e 2024, Campi Scuola "Anch'io sono la protezione civile anno 2024", Emergenza Toscana 2023 le richieste di rimborso ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.Lgs. n. 1/2018, per cui la Sezione Protezione Civile ha eseguito la relativa istruttoria;
- per le attività Io Non Rischio Scuola questa Sezione ha trasmesso al Dipartimento nazionale della Protezione Civile, con nota prot. n. 480931/2024 del 03/10/2024, richiesta di accredito somme, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. n.1/2018, per un totale di € 3.231,71;
- altresì per le attività Io Non Rischio Scuola con nota prot. 480939/2024 del 03/10/2024 questa Sezione ha trasmesso al Dipartimento nazionale della Protezione Civile, richiesta di accredito somme, ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n.1/2018, per un totale di € 1.172,50;
- per l'emergenza Toscana 2023 la Sezione Protezione Civile con nota prot. n 0517005/2024 del 22/10/2024 ha trasmesso richiesta accredito somme per un importo pari ad € 2.181,94 riferito alle richieste di rimborso di cui all'art. 40 del D.lgs. n. 1/2018;
- altresì per l'Emergenza Toscana la Sezione Protezione Civile con nota n. 0517034/2024 del 22/10/2024 ha trasmesso al Dipartimento nazionale della Protezione Civile richiesta accredito somme per un importo pari ad € 3.047,21, riferito alle richieste di rimborso pervenute ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. n. 1/2018;
- per le attività dei Campi Scuola "Anch'io sono la protezione civile anno 2024" questa Sezione ha trasmesso al Dipartimento nazionale della Protezione Civile, con nota prot. n. 517103/2024 del 22/10/2024, richiesta di accredito somme, ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n.1/2018, per un totale di € 20.271,84;
- la Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato, con le note di seguito riportate ha comunicato l'avvenuto accredito delle somme da parte del Dipartimento della Protezione Civile:
  - n. 0070772/2025 del 10/02/2025, relativa all'accreditamento dell'importo pari ad € 1.172,50 per Io Non Rischio Scuola art. 40 con provvisorio d'entrata n. 1749/2025;
  - n. 0076776/2025 del 12/02/2025, relativa all'accreditamento dell'importo pari ad € 3.231,71 per Io Non Rischio Scuola art. 39 con provvisorio d'entrata n. 1909/2025;
  - n. 0180252/2025 del 07/04/2025, relativa all'accreditamento dell'importo pari ad € 20.271,84 per i Campi scuola 2024 ed € 2.181,94 per Emergenza Toscana 2023 art. 40 con provvisorio d'entrata n. 4587/2025 e n.4588/2025;
  - n. 0185200/2025 del 08/04/2025, relativamente all'accredito dell'importo pari ad € 3.047,21 per Emergenza Toscana 2023 art. 39 con provvisorio d'entrata n. 4650/2025;
- le somme sono state accertate sul capitolo di entrata E2033857 con n. 6025030398, n. 6025030402, n. 6025042558, n. 6025042559 e n. 6025042560;
- tali somme incassate necessitano di essere stanziate sul Bilancio di previsione 2025-2027 al fine di erogare i rimborsi ai sensi ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.Lgs 1/2018.

Per quanto sopra premesso e considerato, visti:

- la legge 241/90 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della protezione civile"

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- il D.P.G.R. n. 262/2021, contenente ulteriori integrazioni e modifiche dell’atto di Alta Organizzazione – Modello Organizzativo MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 376 del 27 marzo 2023 “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze” al Dott. Nicola Lopane;
- la D.G.R. n. 1050 del 24 luglio 2023, con la quale viene conferito l’incarico di dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile all’Ing. Barbara Valenzano.

E’ pertanto necessario procedere ad una variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 e al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51 comma 2 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come riportato nella sezione “Copertura finanziaria” al fine di stanziare e poter disporre dell’importo necessario per concedere il rimborso spese previsto dall’ art. 40 del D.Lgs. n. 1/2018 alle associazioni di volontariato di Protezione Civile e dall’art. 39 del medesimo decreto in favore dei datori di lavoro, ovvero dei lavoratori autonomi.

GRANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di €.29.905,20 come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 20.02 – SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

PARTE ENTRATA

Entrate non ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo tipologia	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2025 competenza e cassa
E2033857	Assegnazioni del dipartimento di protezione civile per attività di protezione civile espletate dalle associazioni di volontariato	2.101	E. 2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+ 29.905,20

Si attesta che l'importo inserito nella variazione è stato già trasferito dal Dipartimento della Protezione Civile ed è stato incassato nel bilancio regionale con le reversali n. 031434/2025, n. 031435/2025, n. 042277/2025; 042278/2025 e 042279/2025 e accertate con accertamento n. 6025030398, n. 6025030402, n. 6025042558, n. 6025042559 e n. 6025042560.

PARTE SPESA

Spese non ricorrenti - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2025 competenza e cassa
U0531030	Erogazioni in favore delle associazioni di volontariato per attività di protezione civile.	11.01.01	U.1.04.04.01.000	+ 23.626,28
U531098	Erogazione in favore dei datori di lavoro (privati) per attività di protezione civile	11.01.01	U.1.04.03.99.999	+5.551,53
U1101029	Erogazioni in favore dei datori di lavori per attivita' di protezione civile - traferimenti ad amministrazioni locali	11.01.01	U.1.04.01.02.000	+727,39
TOTALE				29.905,20

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari ad € 29.905,20 , corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2025 con successivi atti del dirigente della Sezione Protezione Civile.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere al rimborso delle somme ai sensi degli articoli 39 e 40 del D.Lgs.1/2018, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile, responsabile del Centro di Responsabilità Amministrativa indicato nella sezione "Copertura finanziaria", all'assunzione dei provvedimenti consequenziali a valere sui capitoli indicati nella presente deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della legge regionale n.18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale";

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE EQ
"Adempimenti contabili, controllo di gestione
e supporto alla gestione del personale"
Vincenza Murgolo

firma

Vincenza
Murgolo
07.05.2025
14:14:23
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Volontariato e Comunicazione "
Vito Augusto Capurso

firma

GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Protezione Civile
Barbara Valenzano

firma

Barbara
Valenzano
07.05.2025
14:38:52
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni riportate nel documento istruttorio allegato alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze *firma*
Nicola Lopane

Nicola Lopane
07.05.2025 17:25:56
GMT+02:00

Il presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE, con delega alla Protezione Civile
Michele Emiliano Michele Emiliano *firma*

Michele Emiliano
12.05.2025
10:11:18
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato *firma*

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/05/2025 19:37
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…….. n. protocollo …….
Rif. Proposta deliberazione PRC/DEL/2025/00012

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**11**	**Soccorso civile**					
Programma	1	Sistema di protezione civile					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		29.905,20		
			previsione di cassa		29.905,20		
Totale Programma	**1**	**Sistema di protezione civile**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		29.905,20		
			previsione di cassa		29.905,20		
TOTALE MISSIONE	**11**	**Soccorso civile**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**29.905,20**		
			previsione di cassa		**29.905,20**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**29.905,20**		
			previsione di cassa		**29.905,20**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**29.905,20**		
			previsione di cassa		**29.905,20**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**2**	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		29.905,20		
			previsione di cassa		29.905,20		
TOTALE TITOLO	**2**	Trasferimenti correnti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		29.905,20		
			previsione di cassa		29.905,20		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		29.905,20		
			previsione di cassa		29.905,20		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		29.905,20		
			previsione di cassa		29.905,20		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Barbara
Valenzano
07.05.2025
14:38:52
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2025	12	13.05.2025

RIMBORSO PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DEGLI ARTT. 39 E 40 DEL D.LGS 1/2018, PER #IO NON RISCHIO SCUOLA# ANNI 2023/24/25, #CAMPI SCUOLA# 2024 E ALL#EMERGENZA TOSCANA 2023. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/05/2025 19:37
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 645

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa triennale 2025-2027 tra Regione Puglia e Arpa Puglia per il potenziamento del laboratorio ufficiale di controllo di sicurezza alimentare

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere, Sezione Promozione della Salute e del Benessere, Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di prendere** atto di quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato;
2. **Di prendere** atto dell'allegato A – Parere tecnico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **Di approvare** l'allegato schema di Protocollo d'Intesa triennale 2025-2027 tra Regione Puglia – Assessorato alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti e ARPA Puglia, finalizzato al potenziamento del laboratorio ufficiale di controllo di sicurezza alimentare, di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **Di autorizzare** l'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti o su delega il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a sottoscrivere il Protocollo di intesa (Allegato B) e ad apportare al medesimo eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;

5. **Di dare mandato** al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di:
   a. provvedere ad ogni ulteriore adempimento attuativo relativo al Protocollo d'Intesa triennale Allegato B del presente provvedimento;
   b. adottare con proprio Atto Dirigenziale la Convenzione tra Regione Puglia e ARPA Puglia, finalizzata a disciplinare le collaborazioni tra gli Enti per la realizzazione del Progetto che annualmente verrà condiviso tra le parti ed allegato all'atto di approvazione della Convenzione;
   c. sottoscrivere la Convenzione con ARPA Puglia e dar seguito a tutti gli adempimenti conseguenti adottando tutti gli atti successivi;
   d. notificare il presente provvedimento a ARPA Puglia.
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;
7. **Di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa triennale 2025-2027 tra Regione Puglia e Arpa Puglia per il potenziamento del laboratorio ufficiale di controllo di sicurezza alimentare.

VISTI

Il Regolamento (CE) N. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Il Regolamento (CE) N. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

Il Regolamento UE 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE), in particolare:

- l'articolo 37 del sopra citato regolamento disciplina la designazione in forma scritta dei laboratori ufficiali, i compiti assegnati, le condizioni alle quali essi svolgono detti compiti, nonché i requisiti organizzativi, funzionali, gestionali e di accreditamento di laboratorio ufficiale per analisi, prova o diagnosi;
- l'articolo 38 del sopra citato regolamento stabilisce ulteriori obblighi per i laboratori ufficiali designati.

Il DPCM del 12 Gennaio 2017 ad oggetto "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

Il D.lgs. n. 27 del 02 febbraio 2021 ad oggetto "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117", in particolare :

- l'articolo 9 comma (1) lettera (d) individua tra i laboratori ufficiali, i laboratori delle agenzie per la protezione dell'ambiente (ARPA);
- l'articolo 9 comma (5) dispone che le Autorità Competenti inviano i campioni ai laboratori insistenti sul territorio di competenza. Dispone, altresì, che gli stessi laboratori operino in rete per garantire in ogni caso l'effettuazione di tutte le analisi, prove o diagnosi necessarie. I costi per le analisi effettuate avvalendosi di un altro laboratorio ufficiale della rete sono a carico del laboratorio richiedente e rientrano nel finanziamento del Sistema sanitario regionale.

La DGR n. 518 del 29/03/2021 concernente l'individuazione delle Autorità competenti ai sensi dell'articolo 2 (1) D.lgs. 27 del 2 febbraio 2021 in materia di:

- alimenti, inclusi i nuovi alimenti, e la sicurezza alimentare, in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti comprese le norme relative alle indicazioni nutrizionali e il loro coinvolgimento nel mantenimento dello stato di salute fornite sui prodotti alimentari, anche con riferimento ad alimenti contenenti allergeni e alimenti costituiti, contenenti o derivati da OGM, nonché la fabbricazione e l'uso di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti;
- mangimi e sicurezza dei mangimi in qualsiasi fase della produzione, della trasformazione, della distribuzione e dell'uso, anche con riferimento a mangimi costituiti, contenenti o derivati da OGM;
- salute animale;
- sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati ai fini della prevenzione e della riduzione al minimo dei rischi sanitari per l'uomo e per gli animali;
- benessere degli animali;
- prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari, dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, ad eccezione dell'attrezzatura per l'applicazione dei pesticidi.

L'Intesa n. 55/CSR del 22/03/2023, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il "Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2023-2027" (PCNP), ai sensi dell'art. 109 del Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, che stabilisce gli obiettivi strategici dello stesso, individuando le specifiche filiere produttive oggetto di valutazione annuale, e sulla composizione e i compiti del nucleo permanente di coordinamento del PCNP che svolge funzioni consultive nei confronti dell'organismo unico di coordinamento e di contatto nazionale;

La DGR n° 392 del 28/03/2024 relativa al recepimento della sopra richiamata intesa n. 55/ CSR del 22/03/2023 e conseguenti disposizioni del Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2023-2027.

CONSIDERATO CHE

- ARPA Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, è Organo Tecnico della Regione Puglia, istituito e disciplinato con Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 6, così come modificata dalla Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27, di seguito denominata legge istitutiva;
- l'art 4 al comma 1, lett. bb) della citata legge istitutiva prevede che in materia di igiene degli alimenti e della nutrizione l'ARPA Puglia svolga *nell'ambito delle proprie competenze, attività di consulenza e di supporto tecnico specialistico e laboratoristico*

nei confronti delle AUSL e degli organi periferici del Ministero della sanità e di altri soggetti pubblici";

- l'art. 4, comma 3, della medesima legge prevede che *Per quanto attiene alle indagini strumentali e di laboratorio, relativamente all'igiene degli alimenti e della nutrizione, le AUSL si avvalgono delle strutture tecniche dell'ARPA o degli Istituti zooprofilattici;*
- ARPA Puglia è dotata di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile (art. 2 comma 1 L.R. 6/99), nei limiti del quadro di riferimento costituito dalla legge istitutiva della stessa, dalla Legge Regionale 30 dicembre 1994 n. 38, dalla Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7, dalla Legge Regionale 16 novembre 2001 n. 28, nonché dalle altre disposizioni normative ed amministrative della Regione Puglia;
- Il Regolamento Regionale n. 7 del 10/06/2008 che disciplina l'organizzazione dell'ARPA Puglia, all'art 13 lett. (B) *Servizio Rete dei Laboratori* stabilisce *la definizione di poli alta specializzazione che sviluppino attività di eccellenza distinti per matrice o per gruppi di parametri in funzione delle principali vocazioni del territorio di riferimento.*
- L'ARPA Puglia, tenuto conto dell'evoluzione e della complessità normativa legata al Controllo Ufficiale mediante campionamento per analisi degli alimenti ha istituito con DDG 708 del 30/07/2008 due poli di specializzazione alimenti a Bari e Brindisi al fine soddisfare le necessarie competenze analitiche nell'ambito del Controllo Ufficiale degli alimenti. Con successiva DDG n. 770 del 25/11/2010, l'Agenzia, ha riorganizzato nell'ambito del Polo di specializzazione alimenti della Provincia di Bari due distinte unità, separate per competenze di ricerca analitica, denominate "chimica degli alimenti" e "biologia degli alimenti e delle matrici solide";
- La Regione Puglia, contestualmente, ha attivato il *Progetto attività laboratorio ARPA*, nell'ambito del Documento di Indirizzo Economico Funzionale del SSR ed a partire dal 2010, al fine di consentire il potenziamento delle risorse strumentali, umane, formative, analitiche e di accreditamento dei laboratorio, per le attività dei sopracitati poli di specializzazione di Bari e Brindisi, al fine di soddisfare il Sistema dei Controlli posti a carico delle strutture del Servizio Sanitario Regionale, in particolare dei SIAN dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL.
- L'ARPA Puglia e la Regione Puglia, a tal fine ed a partire dal 2011, hanno condiviso specifici percorsi programmatici annuali, al fine di programmare e potenziare le attività dell'ARPA nell'ambito del Sistema Sanitario Regionale, subordinate al progetto di potenziamento di cui ai DIEF;
- La Regione Puglia, con D.G.R. 928 del 13/05/2013 e ss.mm.ii di adozione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali (PRIC) ha confermato il laboratorio dell'ARPA Puglia tra i Laboratori Ufficiali di Controllo ai sensi del Reg. CE 882/04 e relativi potenziamenti del Polo di specializzazione alimenti;
- La Regione Puglia, con D.G.R. n. 2194/2017 e ss.mm.ii. di adozione *del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale*, ha confermato il laboratorio dell'ARPA Puglia tra i Laboratori

Ufficiali di Controllo accreditati, ai sensi del Reg. UE 2017/625, per l'esecuzione delle analisi dei campioni prelevati dai Servizi competenti delle AASSLL, durante i Controlli Ufficiali e relativi potenziamenti del Polo di specializzazione alimenti;

- La Regione Puglia, con D.D. n.173 del 16/07/2024 ha approvato la programmazione dei controlli ufficiali sulle aree classificate destinate alla produzione e stabulazione di Molluschi Bivalvi Vivi, nell'ambito della quale, sono state affidate ad ARPA Puglia le attività di monitoraggio del fitoplancton nelle acque classificate ai fini della molluschicoltura.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- Con l'entrata in vigore, in data 26 marzo 2021, del Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 sono state emanate le "disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625" relative ai Controlli Ufficiali finalizzati a garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti;
- Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 all'art 2 (1) stabilisce che il Ministero della Salute, le Regioni, le Provincie autonome di Trento e Bolzano, le Aziende Sanitarie Locali, nell'ambito delle rispettive competenze, sono le Autorità competenti designate, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2017/625, a pianificare, programmare, eseguire, monitorare e rendicontare i Controlli Ufficiali e le altre Attività Ufficiali in particolare, nel settore alimenti e sicurezza alimentare;
- la Regione è tenuta a garantire, anche al fine di perseguire gli obiettivi di *prevenzione collettiva* previsti dai Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria, un livello adeguato di prestazioni su tutto il territorio regionale, per soddisfare le esigenze di protezione della salute e tutela dell'ambiente previsti dalla Costituzione.

TENUTO CONTO CHE

- negli anni si è consolidata la collaborazione tra Regione Puglia e ARPA Puglia sia per il supporto tecnico-scientifico fornito alle strutture dell'SSR competenti in materia, che per le attività di laboratorio ufficiale di Controllo di sicurezza alimentare per lo svolgimento di tutte le attività analitiche sulle matrici vegetali, composte, MOCA (Materiali e Oggetti a Contatto con gli Alimenti), sulle acque destinate al consumo umano e del monitoraggio del fitoplancton nelle acque classificate ai fini della molluschicoltura;
- l'ARPA Puglia ha acquisito competenze multidisciplinari e di elevata specializzazione tecnico-scientifica, dotandosi di strumentazione utile ad assicurare il più qualificato supporto per lo svolgimento delle attività sopra richiamate;
- con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 è stato istituito il capitolo di spesa U1301118 ad oggetto "Potenziamento del laboratorio ufficiale di controllo di sicurezza alimentare - trasferimenti ad ARPA Puglia" in cui sono stati stanziati euro 879.150,00 per l'annualità 2023 – 2024 – 2025.

DATO ATTO CHE

- per garantire la tutela della salute dei cittadini, occorre dare continuità, sviluppare e valorizzare le attività di laboratorio assicurate sino ad oggi, anche sulla base dei livelli di specializzazione raggiunti dal 2021 ad oggi, nonché definire i contenuti di una intesa che favorisca ed ottimizzi il raggiungimento degli obiettivi;
- con nota prot. 54373/2024, acquisita agli atti con il numero prot. 340692 del 05/07/2024, l'ARPA Puglia ha confermato l'impegno a garantire supporto tecnico specialistico alle AASSLL durante i Controlli Ufficiali, nell'ottica di massima collaborazione;
- la Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere ed ARPA Puglia hanno condiviso la necessità di sottoscrivere un Protocollo d'Intesa che disciplini i rapporti tra le parti;
- con nota prot. 138372/2025, inviata a mezzo PEC all'ARPA Puglia, la Regione Puglia ha trasmesso la proposta di Protocollo d'intesa, allegata al presente atto, a cui non ha dato seguito alcun riscontro e che pertanto la stessa è da intendersi accettata in ogni sua parte;
- la Regione Puglia, a seguito di sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, condividerà con ARPA Puglia specifiche Progettualità annuali che saranno approvate con Atto Dirigenziale congiuntamente alla Convenzione;
- La Regione Puglia - Assessorato Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti e ARPA Puglia, considerano il Protocollo d'intesa lo strumento ideale per rendere sistematica l'attività di collaborazione e potenziare l'attività di sicurezza alimentare;
- Le spese rinvenienti dall'approvazione del Protocollo d'intesa in argomento sono stimate nell'importo massimo di € 879.150,00 annui.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, stante l'importanza che assumono tali attività e la proficua collaborazione accertata negli anni, si ritiene che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- approvare l'allegato schema di Protocollo d'Intesa triennale 2025-2027 tra Regione Puglia – Assessorato alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti e ARPA Puglia, finalizzato al potenziamento del laboratorio ufficiale di controllo di sicurezza alimentare, di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- autorizzare l'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti o su delega il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a sottoscrivere il Protocollo di intesa (Allegato B) e ad apportare al medesimo eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;

VISTI:

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l’art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii relativi all’utilizzo del risultato di amministrazione;
- l’art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118, e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e le variazioni al bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 recante “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti valutazione impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento, pari ad € 879.150,00, troverà copertura mediante lo stanziamento sul capitolo di spesa U1301118 del bilancio regionale, come di seguito specificato.

BILANCIO AUTONOMO – GESTIONE SANITARIA

CRA 15.04 - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Spese ricorrenti - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea.

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario	E.F. 2025 competenza e cassa	E.F. 2026 competenza	E.F. 2027 competenza
U1301118	POTENZIAMENTO DEL LABORATORIO UFFICIALE DI SICUREZZA ALIMENTARE – TRASFERIMENTI AD ARPA PUGLIA	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+ 879.150,00	+ 879.150,00	+ 879.150,00

Con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'impegno di spesa relativi al corrente anno.

Tutto ciò premesso, al fine di approvare lo schema di protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Arpa Puglia, ai sensi dell'art. 4, co. d) e) e k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. **Di prendere** atto di quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato;
2. **Di prendere** atto dell'allegato A – Parere tecnico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **Di approvare** l'allegato schema di Protocollo d'Intesa triennale 2025-2027 tra Regione Puglia – Assessorato alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti e ARPA Puglia, finalizzato al potenziamento del laboratorio ufficiale di controllo di sicurezza alimentare, di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **Di autorizzare** l'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti o su delega il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere a sottoscrivere il Protocollo di intesa (Allegato B) e ad apportare al medesimo eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
5. **Di dare mandato** al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere di:
    a. provvedere ad ogni ulteriore adempimento attuativo relativo al Protocollo d'Intesa triennale Allegato B del presente provvedimento;
    b. adottare con proprio Atto Dirigenziale la Convenzione tra Regione Puglia e ARPA Puglia, finalizzata a disciplinare le collaborazioni tra gli Enti per la realizzazione del Progetto che annualmente verrà condiviso tra le parti ed allegato all'atto di approvazione della Convenzione;
    c. sottoscrivere la Convenzione con ARPA Puglia e dar seguito a tutti gli adempimenti conseguenti adottando tutti gli atti successivi;
    d. notificare il presente provvedimento a ARPA Puglia.
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;

7. **Di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria Istruttrice
Dott.ssa Adriana Lippo

Adriana Lippo
03.04.2025 10:04:06
GMT+02:00

Il funzionario Istruttore
Dott. Giuseppe Di Vittorio

Giuseppe Di Vittorio
03.04.2025 10:44:15
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
Dott.ssa Domenica Cinquepalmi

Domenica Cinquepalmi
03.04.2025 11:14:23
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"
Dott. Onofrio Mongelli

Onofrio Mongelli
03.04.2025 11:35:50 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Dott. Vito Montanaro

Vito Montanaro
04.04.2025
07:13:01
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale,
Sport per tutti
Avv. Raffaele Piemontese

Raffaele Piemontese
30.04.2025
18:37:10
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 12/05/2025 13:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato A
CIFRA: SSS/DEL/2025/00005

PARERE TECNICO

ATTIVITA' ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONI

Descrizione dell'attività istruttoria in relazione alla proposta di deliberazione della Giunta Regionale avente Codice Cifra SSS/DEL/2025/00005 ad oggetto : **Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa triennale 2025-2027 tra Regione Puglia e Arpa Puglia per il potenziamento del laboratorio ufficiale di controllo di sicurezza alimentare**

L'ARPA Puglia, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, è Organo Tecnico della Regione Puglia, istituito e disciplinato con Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 6, così come modificata dalla Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27, di seguito denominata legge istitutiva.

L'ARPA Puglia è preposta all'esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale, come individuate dall'art. 4 della legge istitutiva, ai fini della salvaguardia delle condizioni ambientali soprattutto in relazione alla tutela della salute dei cittadini e della collettività;

L'attività di ARPA Puglia è svolta nel rispetto dei principi di complementarità ed integrazione del proprio concorso tecnico ai compiti istituzionali di direzione politica, di amministrazione e di gestione di competenza della Regione Puglia, nonché degli obiettivi annuali e triennali della programmazione regionale e, a norma del comma 3 dell'art. 15 della L.R. 6/99, del controllo ambientale fissati dalla Giunta Regionale.

Il laboratorio dell'Arpa Puglia, con D.G.R. n. 2194/2017, è stato individuato tra i laboratori ufficiali di Controllo ai sensi del Reg. UE 2017/625 accreditati, per l'esecuzione delle analisi dei campioni prelevati dai Servizi competenti delle AASSLL, durante i Controlli Ufficiali.

Per quanto innanzi riportato, con la presente Deliberazione si propone alla Giunta Regionale di approvare la Proposta di Protocollo d'intesa (allegato B) tra Regione Puglia e l'ARPA Puglia per il potenziamento del laboratorio ufficiale di controllo di sicurezza alimentare per lo svolgimento delle attività di monitoraggio delle biotossine alimentari e delle analisi chimiche e microbiologiche degli alimenti e delle acque per il periodo 2025 – 2027 che determina lo stanziamento massimo annuo di € 879.150,00. La proposta comporta implicazioni sul Fondo Sanitario Regionale.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE SI ☒ NO☐

Il Dirigente della Sezione
Promozione della Salute e del Benessere
Onofrio Mongelli
03.04.2025 11:36:36
GMT+02:00
(Onofrio Mongelli)

PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D. LGS. 118/2011 - Art. 9 co. 4 LL.GG. approvate con DGR 2100/2019)

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA – DIRIGENTE DELLA SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT

(Benedetto G. Pacifico)
BENEDETTO
GIOVANNI PACIFICO
09.04.2025
14:00:55 UTC

REGIONE PUGLIA

ARPA PUGLIA

Onofrio Mongelli
03.04.2025 11:37:19
GMT+02:00

Allegato B

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

per il potenziamento del laboratorio ufficiale di controllo di sicurezza alimentare

TRA

La Regione Puglia – Assessorato alla Sanità e Benessere animale, Sport per Tutti - di seguito denominata "Regione Puglia" (C.F. 80017210727), con sede in Bari, Lungomare n. Sauro, 31/33, rappresentata dall'Assessore alla Sanità, ..., ivi domiciliato per carica;

E

L'ARPA Puglia (C.F. 05830420724), con sede legale in Corso Trieste, n. 27 Bari, rappresentato dal Direttore Generale dell'ARPA Puglia, ..., ivi domiciliato per carica.

PREMESSO CHE

La Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria:

- ha il ruolo di Autorità Competente Regionale (ACR) ai sensi dell'art 2 (1) del D.lgs. 27/2021 (attribuita con D.G.R. n. 518/21) nei settori degli alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti, benessere degli animali e prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari.

L'ARPA Puglia:

- è Organo Tecnico della Regione Puglia, istituito e disciplinato con Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 6, così come modificata dalla Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27, di seguito denominata legge istitutiva;
- in materia di igiene degli alimenti e della nutrizione, l'art 4 della citata legge istitutiva all'Agenzia, sono attribuiti compiti :
  - attività di consulenza e di supporto tecnico specialistico e laboratoristico nei confronti delle ASL;
  - di indagini strumentali e di laboratorio, relativamente all' igiene degli alimenti e della nutrizione, per le ASL

- è dotata di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile (art. 2 comma 1 L.R. 6/99), nei limiti del quadro di riferimento costituito dalla legge istitutiva della stessa, dalla Legge Regionale 30 dicembre 1994 n. 38, dalla Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7, dalla Legge Regionale 16 novembre 2001 n. 28, nonché dalle altre disposizioni normative ed amministrative della Regione Puglia;
- è dotata di laboratori afferenti al Polo di Specializzazione alimenti dotati di elevate competenze analitiche, riconosciute a livello nazionale e UE, nei settori della sicurezza alimentare, per le ricerche di chimica degli alimenti e di microbiologia degli alimenti;
- già a partire dal 2011, ha condiviso con la Regione Puglia specifici percorsi programmatici annuali, al fine di programmare e progressivamente potenziare le attività dell'ARPA nell'ambito del Sistema Sanitario Regionale, subordinate a specifici progetti DIEF;
- con D.G.R. 928 del 13/05/2013 e ss.mm.ii di adozione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali (PRIC) è stato confermato laboratorio Ufficiali di Controllo ai sensi del Reg. CE 882/04;
- con D.G.R. n. 2194/2017 e ss.mm.ii. di adozione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale, è stato confermato laboratorio Ufficiali di Controllo ai sensi del Reg. UE 2017/625, per l'esecuzione delle analisi dei campioni prelevati dai SIAN delle AASSLL, durante i Controlli Ufficiali.

CONSIDERATO CHE

la Regione Puglia considera il Protocollo d'Intesa con l'ARPA Puglia uno strumento idoneo a favorire interventi di qualità atti a garantire il potenziamento del laboratorio ufficiale di controllo di sicurezza alimentare per lo svolgimento di tutte le attività analitiche sulle matrici vegetali, composte, MOCA (Materiali e Oggetti a Contatto con gli Alimenti), delle acque destinate al consumo umano e del monitoraggio del fitoplancton nelle acque classificate ai fini della molluschicoltura;

La Regione Puglia e l'ARPA Puglia, in virtù delle positive collaborazioni

susseguitesi negli anni, intendono proseguire la collaborazione dando ulteriore valore alle attività finora sviluppate.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., recante *Norme in materia di procedimento amministrativo* secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO, inoltre, l'art. 15, comma 2, della Legge n. 241/1990, secondo cui per gli accordi conclusi tra Amministrazioni Pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2, della stessa Legge;

VISTO l'art. 4 della Legge istitutiva n. 6/1999 secondo cui l'ARPA Puglia è preposta all'esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale, ai fini della salvaguardia delle condizioni ambientali soprattutto in relazione alla tutela della salute dei cittadini e della collettività;

VISTA la DGR n. 518/21 *Autorità Competenti designate, ai sensi dell'art 4 Reg. UE 2017/625, in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere animale, prescrizioni per l'immissione in commercio ed utilizzo sostenibile dei Prodotti Fitosanitari*.

PRECISATO CHE

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente Protocollo di intesa;
Le parti, come sopra indicate e rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

ART. 1
Oggetto

Il presente Protocollo è finalizzato a regolare il rapporto di collaborazione tra gli Enti firmatari nonché per favorire la promozione di interventi che ricadono sui rispettivi sistemi di riferimento e persegue obiettivi generali di livello elevato di tutela della vita e della salute umana, della tutela degli interessi dei consumatori, comprese le pratiche leali nel commercio alimentare, tenuto conto della tutela della salute e del benessere degli animali e dell'ambiente.

La Regione Puglia e l'ARPA Puglia concordano di perseguire congiuntamente la citata finalità attraverso un modello di governance interistituzionale con azioni che saranno concordate e formalizzate tra le singole parti con specifico atto adottato dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, quale Autorità competenti designate, ai sensi dell'art. 4 Reg. UE 2017/625, giusta D.G.R. n. 518 del 29/03/21.

ART. 2

Impegni delle istituzioni coinvolte

Per l'espletamento delle attività previste dal presente protocollo:

La Regione Puglia, nel rispetto dell'autonomia degli altri enti firmatari, si impegna a:

- convocare e coordinare i gruppi di lavoro appositamente costituiti per dare attuazione alle programmazioni, di cui alle materie riportare art. 1 e per dare attuazione alle attività oggetto del Protocollo;
- dare copertura finanziaria per le attività di potenziamento del laboratorio ufficiale di controllo di sicurezza alimentare, previa rendicontazione annuale in riferimento agli obiettivi individuati;
- monitorare l'andamento delle attività realizzate e la valutazione finale di processo e dei risultati così come definiti in Convenzione;
- dare adeguata comunicazione pubblica delle attività svolte.

L'ARPA Puglia si impegna a:

- collaborare con la Regione Puglia e fornire il supporto tecnico-scientifico e sanitario di competenza nell'ambito dei controlli ufficiali di sicurezza alimentare;
- partecipare ai gruppi di lavoro che saranno appositamente costituiti per dare attuazione alle programmazioni, di cui alle materie riportare art. 1 e per dare attuazione delle attività oggetto del Protocollo;
- fornire supporto nell'elaborazione annuale della pubblicazione dei dati di controlli ufficiale, adempimento dell'Autorità Competente Regionale, ai sensi dell'art. 113 del Reg. (UE) 2017/625;
- produrre un report annuale riepilogativo circa le attività espletate, gli obiettivi raggiunti, le criticità riscontrate, con eventuali proposte e



osservazioni, da inviare alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia, così come definiti in Convenzione;

- partecipare alla valutazione finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica delle attività svolte.

ART. 3
Obblighi di diligenza

I soggetti istituzionali firmatari del presente Protocollo d'Intesa opereranno con la massima diligenza per il proficuo svolgimento delle attività concordate, scambiandosi le informazioni e creando tavoli tecnici e gruppi di lavoro che operino in sinergia.

Periodicamente, in seguito a monitoraggio periodico dell'andamento delle attività, saranno predisposti verbali o relazioni illustrative delle attività svolte verificando gli obiettivi raggiunti ed i risultati finali.

ART. 4
Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata triennale, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. L'attuazione di quanto ivi previsto avverrà mediante stipula di specifica Convenzione che individuerà gli obiettivi, le attività da realizzare negli esercizi di riferimento ed il relativo peso, ai fini della valutazione complessiva.

È facoltà degli Enti stabilire proroghe o rinnovi con atti integrativi e/o modificativi al presente Protocollo d'intesa.

Sono fatte salve le cause di risoluzione anticipata per inadempimento o per impossibilità sopravvenuta secondo le previsioni di cui al successivo art. 10.

ART. 5
Risorse finanziarie e trasferimento dei fondi

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute dall'ARPA Puglia per lo svolgimento delle attività di potenziamento del laboratorio ufficiale di controllo di sicurezza alimentare, la Regione Puglia destina annualmente il finanziamento massimo di euro 879.150,00 (ottocentosettantanovemilacentocinquanta/00) da erogarsi su base annuale.

Si rinvia agli atti del Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di cui all'art. 1 co. 2 del presente protocollo d'intesa, la definizione delle modalità di rendicontazione ed erogazione del finanziamento.

Lo stanziamento verrà liquidato previa verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati, in relazione al proprio peso, ai fini della valutazione complessiva, con Determinazione Dirigenziale.

La gestione dei fondi avviene nel rispetto delle norme vigenti in materia di finanza nelle Pubbliche Amministrazioni.

ART. 6

Proprietà intellettuale

La Regione Puglia è titolare esclusivo di tutti i dati rivenienti dai controlli ufficiali e dalle altre attività ufficiali per i quali il laboratorio ARPA Puglia svolge attività analitiche.

Le pubblicazioni e le diffusioni dei prodotti parziali o finali che scaturiranno dalle attività potranno avvenire solo con il consenso della Regione Puglia e purché tali pubblicazioni non compromettano la tutelabilità dei risultati.

E' riconosciuta all'ARPA Puglia, limitatamente ai dati di competenza, la comproprietà dei dati pubblicati nella relazione annuale PCRP (Piano di Controlli Regionali Pluriennali).

Eventuali richieste di dati da parte di terzi ovvero richieste di accesso agli atti, accesso civico, accesso documentale, accesso civico generalizzato (FOIA) saranno gestiti nel rispetto della norma vigente di quanto scritto nel presente protocollo d'intesa.

ART. 7

Modificazioni

Ogni modifica e/o integrazione del presente Protocollo d'Intesa deve essere redatta in forma scritta e controfirmata dalle parti.

ART. 8

Controlli e verifiche

Gli Enti sottoscrittori potranno definire le modalità più opportune per effettuare verifiche e controlli sullo stato di avanzamento delle attività previste.

ART. 9
Riservatezza

Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici afferenti le attività degli Enti firmatari del presente protocollo sono da considerarsi dati riservati salvo non ne venga condivisa dagli Enti la divulgazione.

ART. 10
Risoluzione per inadempimento

Le parti hanno facoltà di risolvere il presente Protocollo d'intesa in caso di inadempimento di uno dei due Enti, previa costituzione in mora e diffida ad adempiere entro 30 giorni. Decorso tale termine senza che la prestazione sia stata eseguita o che siano state fornite idonee giustificazioni, il presente Protocollo si intenderà risolto di diritto.

ART. 11
Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo d'Intesa dovrà essere risolta amichevolmente dalle parti. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Bari.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____

REGIONE PUGLIA
Assessore regionale con delega alla Sanità e
Benessere animale, Sport per tutti
…….

_____

ARPA Puglia
Direttore Generale
…….

_____

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SSS	DEL	2025	5	05.05.2025

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRIENNALE 2025-2027 TRA REGIONE PUGLIA E ARPA PUGLIA PER IL POTENZIAMENTO DEL LABORATORIO UFFICIALE DI CONTROLLO DI SICUREZZA ALIMENTARE

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 12/05/2025 13:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GIULIA PASTORE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 646

Presa d'atto della deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. n. 226 del 04/12/2024 recante "Approvazione della proposta di aggiornamento del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) Asma Bronchiale della Regione Puglia di cui alla D.D.G. A.Re.S.S. n. 343/2022".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta, Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell' Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di prendere atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 226 del 04/12/2024 recante "Approvazione della proposta di aggiornamento del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) Asma Bronchiale della Regione Puglia di cui alla D.D.G. A.Re.S.S. n. 343/2022", di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale è stato aggiornato il PDTA di cui alla DDG A.Re.S.S. n. 343/2022, quindi di approvare il documento dal titolo "Proposta di Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale {PDTA) Asma Bronchiale – Regione Puglia";
2. di stabilire che le Direzioni Strategiche delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale diano tempestiva attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento e che il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per il tramite delle competenti Sezioni Strategie e Governo dell'Offerta e dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, avvii l'attività di monitoraggio circa la loro applicazione;
3. di rimandare alle disposizioni in materia di politiche del farmaco impartite dalla competente Sezione

Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;

4. di stabilire che l' allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, potrà essere modificato con atto dirigenziale da parte della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e, per per il tramite delle Aziende Sanitarie Locali, ai Distretti e ai medici di Medicina Generale nonché ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Presa d'atto della deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. n. 226 del 04/12/2024 recante "Approvazione della proposta di aggiornamento del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) Asma Bronchiale della Regione Puglia di cui alla D.D.G. A.Re.S.S. n. 343/2022".

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto ministeriale n. 279/2001 - Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.i.;
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015) e come da indicazioni contenute all'articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille abitanti., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- la L.R. Puglia n. 29/2017 recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1933 del 30/11/2016, a parziale modifica e integrazione delle D.G.R. n. 161/2016 e n. 265/2016, con cui è stata adottata la proposta di Regolamento di riordino della

rete ospedaliera, recependo anche alcune delle indicazioni del Ministero della Salute e del Tavolo tecnico D.M. n. 70/2015;

- la D.G.R. del 24 aprile 2018, n. 658 recante "Approvazione del documento tecnico di indirizzo per costruire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali PDTA";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 53 del 23/01/2018 avente ad oggetto: "Approvazione - Regolamento regionale: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017";
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23, con il quale la Regione Puglia ha approvato il "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017", dopo aver acquisito il parere favorevole da parte del Ministero della Salute;
- il Regolamento Regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante: "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 ad oggetto: "Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 688 dell'11 maggio 2022 ad oggetto "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1158 del 31/07/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 302 del 07/03/2022 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 919 del 3 luglio 2023 recante "Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Approvazione schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n. 14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015". Recupero mobilità passiva. Modifica D.G.R. n. 1439/2018";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1384 del 03/10/2024 avente ad oggetto "Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n.

70/2015– Approvazione Schema di Regolamento avente ad oggetto “Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020””. Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2024”;

- Il Regolamento Regionale 31 ottobre 2024, n. 8 recante “Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1863 del 23/12/2024 recante “Recepimento D.M. 23 giugno 2023 – avente ad oggetto: “Definizione delle tariffe dell’assistenza specialistica ambulatoriale e protesica”, ai sensi dell’Accordo Stato – Regioni CSR Rep. n. 204 del 14/11/2024 - Modifica ed integrazione della DGR n. 403 del 15 marzo 2021. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 1963 del 28 dicembre 2023”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31/03/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

Premesso che:

- il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera” recepito con Intesa della Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015), di cui ai Regolamenti Regionali n. 23/2019 e n. 14/2020, avvia il processo di riassetto strutturale e di qualificazione della rete assistenziale ospedaliera;
- lo stesso D.M. n. 70/2015 prevede altresì che per la definizione delle reti cliniche le Regioni adottino specifiche disposizioni tenendo conto delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni già contenute negli appositi Accordi sanciti in sede di Conferenza Stato Regioni sulle rispettive materie;
- con L. R. Puglia n. 29/2017 è stata disposta l’istituzione dell’Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.), quale organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, tecnica, amministrativa e contabile e sottoposta alla vigilanza della Giunta regionale, contestualmente procedendo all’abrogazione della L. R. Puglia n. 24/2001 ed alla soppressione dell’Agenzia Regionale Sanitaria ivi prevista (A.Re.S.S.);
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 658 del 24/04/2018 “Approvazione del Documento Tecnico di Indirizzo per costruire la Rete Assistenziale Regionale Pugliese attraverso i PDTA” è stato approvato e recepito il documento tecnico di indirizzo “Costruire la rete assistenziale regionale pugliese attraverso i PDTA” di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario A.Re.S.S. n. 86 del 21 dicembre 2017 dando mandato, all’Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), di elaborare e proporre al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, i PDTA al fine di consentire la conseguente adozione da parte della Giunta regionale.

Atteso che:

- la D.G.R. del 28 marzo 2017, n. 473 “Misure urgenti per la razionalizzazione della spesa farmaceutica - Interventi volti ad incrementare l’appropriatezza prescrittiva dei farmaci per il trattamento di

patologie respiratorie (Asma Me BPCO) - ATC R03" ha dato mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, con il supporto dell'A.R.e.S.S. Puglia e della Commissione Regionale Farmaci, di procedere alla definizione di un percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per ASMA e BPCO;

- con D.D.G. A.Re.S.S. n. 307/2019 è stato istituito il Gruppo tecnico Ristretto di Progetto (GRiP) Asma Bronchiale ed è stata adottata la Proposta di PDTA regionale Asma Bronchiale;
- D.D.G. A.Re.S.S. n. 343/2022 il PDTA è stato aggiornato alla luce delle nuove offerte terapeutiche e modifiche in tema di prescrivibilità;
- Lo scenario in continua evoluzione rende necessario l'aggiornamento del PDTA al fine di includere le nuove opportunità quali la telemedicina, la possibilità di usufruire dei Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC) anche per le gestione dei pazienti affetti da asma, gli spunti dati dalla Medicina di Genere e dagli ambulatori dedicati, nonché le nuove strategie terapeutiche alla luce della pubblicazione delle nuove Linee Guida Global Initiative for Asthma (GINA 2023).

Considerato che:

- l'asma è un grave problema di salute globale che interessa tutte le fasce d'età. La sua prevalenza è in aumento in molti Paesi, soprattutto nei bambini, imponendo un peso importante sui sistemi sanitari e sulla società;
- la Regione Puglia da anni ha avviato un percorso volto a razionalizzare la spesa farmaceutica ed incrementare l'appropriatezza prescrittiva nella gestione dei pazienti affetta da patologie croniche, in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale delle Cronicità (PNC);
- il Piano delle cronicità, afferma tra le altre, la necessità di un modello di sistema integrato secondo un sistema di rete multicentrica che valorizzi sia il ruolo specialistico, sia tutti gli attori dell'assistenza primaria, proponendo alcune linee di intervento, evidenziando i risultati attesi, attraverso i quali migliorare la gestione della cronicità nel rispetto delle evidenze scientifiche, dell'appropriatezza delle prestazioni e della condivisione dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA);
- con la deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 226 del 04/12/2024 recante "Approvazione della proposta di aggiornamento del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) Asma Bronchiale della Regione Puglia di cui alla D.D.G. A.Re.S.S. n. 343/2022", è stato aggiornato il PDTA di cui alla DDG A.Re.S.S. n. 343/2022.

Con il presente provvedimento si intende prendere atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 226 del 04/12/2024 recante "Approvazione della proposta di aggiornamento del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) Asma Bronchiale della Regione Puglia di cui alla D.D.G. A.Re.S.S. n. 343/2022", con la quale è stato aggiornato il PDTA Asma Bronchiale regionale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere:
L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla presa d'atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 226 del 04/12/2024 recante "Approvazione della proposta di aggiornamento del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) Asma Bronchiale della Regione Puglia di cui alla D.D.G. A.Re.S.S. n. 343/2022", con la quale è stato aggiornato il PDTA Asma Bronchiale regionale quindi di approvare il documento dal titolo "Proposta di Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) Asma Bronchiale - Regione Puglia", ai sensi dell'art. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale: si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n. 226 del 04/12/2024 recante "Approvazione della proposta di aggiornamento del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) Asma Bronchiale della Regione Puglia di cui alla D.D.G. A.Re.S.S. n. 343/2022", di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la quale è stato aggiornato il PDTA di cui alla DDG A.Re.S.S. n. 343/2022, quindi di approvare il documento dal titolo "Proposta di Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) Asma Bronchiale – Regione Puglia";
2. di stabilire che le Direzioni Strategiche delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale diano tempestiva attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento e che il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per il tramite delle competenti Sezioni Strategie e Governo dell'Offerta e dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, avvii l'attività di monitoraggio circa la loro applicazione;
3. di rimandare alle disposizioni in materia di politiche del farmaco impartite dalla competente Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa;
4. di stabilire che l' allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, potrà essere modificato con atto dirigenziale da parte della competente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e, per per il tramite delle Aziende Sanitarie Locali, ai Distretti e ai medici di Medicina Generale nonché ai Ministeri affiancanti (MINSAL e MEF);
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Nuovo Sistema di Garanzia ed Attività di Monitoraggio":
Nicola GIRARDI

Nicola Girardi 02.05.2025 13:32:34 GMT+02:00

La DIRIGENTE di Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR":
Antonella CAROLI

Antonella Caroli 03.05.2025 10:18:09 GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta":
Mauro NICASTRO

Mauro Nicastro 03.05.2025 20:16:18 GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
Vito MONTANARO

Vito Montanaro 05.05.2025 19:43:43 GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese 12.05.2025 14:51:30 GMT+02:00

Codice CIFRA: SGO/DEL/2025/00008

Allegato A

Presa d'atto della deliberazione del Direttore Generale di A.Re.S.S. n. 226 del 04/12/2024 recante "Approvazione della proposta di aggiornamento del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) Asma Bronchiale della Regione Puglia di cui alla D.D.G. A.Re.S.S. n. 343/2022".

AReSS
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale
Regione Puglia

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.	Data di adozione
226	04/12/2024

Struttura proponente: AREA INNOVAZIONE DI SISTEMA E QUALITA'

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE (PDTA) ASMA BRONCHIALE DELLA REGIONE PUGLIA DI CUI ALLA D.D.G. A.RE.S.S. N. 343/2022

L'anno 2024 il giorno 04 del mese di Dicembre in Bari, nella sede della Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS),

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L. 241/1990, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.*;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la L. 190/2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il D. Lgs. 33/2013, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 24/07/2017, recante "*Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (AReSS)*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 95 del 14/04/2022 con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di direttore di Struttura Complessa dell'Area di Direzione Amministrativa, ai sensi dell'art. 71 comma 10 del CCNL Area Funzioni Locali- dirigenza PTA – 2016-2018, al dott. Francesco Fera;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 121 del 09/05/2022 avente ad oggetto "*Presa d'atto della D.G.R. 558 del 20.04.2022. Attuazione dell'art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/08/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA. - Approvazione dell'Atto aziendale della dotazione organica dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). Revoca della D.G.R. n. 4/2017 e la rettifica della D.G.R. n. 2265/2017- Adozione nuovo atto aziendale giusta D.D.G. 253/2021*".

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 45 del 1/03/2024 recante "Presa d'atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 del 8/02/2024 – L.R. n. 29 del 24 luglio 2017, art. 5 co. 4 – Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (AReSS) così come rettificato e integrato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 14/02/2024 – insediamento".

Sulla base dell'istruttoria dell'Area Innovazione di Sistema e Qualità all'uopo incaricato dalla Direzione Generale

HA ADOTTATO

Il seguente provvedimento,
assiste con funzioni di segretario _____

PREMESSO CHE:

- l'A.Re.S.S. Puglia è un organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione Puglia in particolare e della pubblica amministrazione in generale ed opera quale agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico-scientifico.
- ai sensi della L.R. n. 29 del 24/07/2017; − per il perseguimento del proprio mandato istituzionale, l'A.Re.S.S. Puglia identifica, programma e promuove linee di sviluppo in materia di salute e benessere sociale, anche definendo ed implementando strategie di innovazione dei servizi sanitari e sociali, finalizzate al pieno soddisfacimento del bisogno di salute, declinato nella duplice prospettiva della prevenzione e della cura sanitaria;
- l'A.Re.S.S. intende favorire iniziative rivolte all'incremento della cultura organizzativa nelle strutture sanitarie, in un'ottica di reale e concreta applicazione dei principi legati alla Clinical Governance, Reti Cliniche e Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (di seguito anche PDTA);
- l'A.Re.S.S. promuove un governo centralizzato e finalizzato alla progettazione, funzionamento e monitoraggio delle reti cliniche e dei PDTA, attraverso il coordinamento dell'Area Innovazione di Sistema e Qualità e recependo le linee di indirizzo nazionali sul tema delle Reti Clinico Assistenziali e PDTA;
- la Legge Regionale n. 29 del 24 luglio 2017 —Istituzione dell'Agenzia regionale per la salute e il sociale (A.Re.S.S.) prevede, all'art. 3 – Competenze, lett. c), lo sviluppo e monitoraggio del sistema delle reti cliniche, secondo il modello cosiddetto —hub&spoke, attraverso l'elaborazione di linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali che assicurino integrazione dei servizi (ospedale, territorio e domicilio) e la reale presa in carico dei bisogni dei pazienti;
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 658 del 24/04/2018 "*Approvazione del Documento Tecnico di Indirizzo per costruire la Rete Assistenziale Regionale Pugliese attraverso i PDTA*" è stato approvato e recepito il documento tecnico di indirizzo "*Costruire la rete assistenziale regionale pugliese attraverso i PDTA"* di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario A.Re.S.S. n. 86 del 21 dicembre 2017 dando mandato, all'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), di elaborare e proporre al Dipartimento —Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti i PDTA al fine di consentire la conseguente adozione da parte della Giunta regionale.

ATTESO CHE:

- L'Area Innovazione di Sistema e Qualità si caratterizza per il costante impegno di garantire, nell'ambito della attività di supporto al processo di riorganizzazione della assistenza ospedaliera, la necessaria coerenza con le direttrici della programmazione strategica regionale, secondo una logica di gestione per processi, a supporto del percorso di reingegnerizzazione della rete ospedaliera prevista nell'ambito dei Piani Sanitari Regionali e, più di recente, nel Piano Regionale della Salute e nel Piano di Rientro, in coerenza con le previsioni normative nazionali ed in particolare quelle contenute nel Patto della Salute. − L'A.Re.S.S. promuove, quindi, un governo centralizzato e finalizzato alla progettazione, funzionamento e monitoraggio delle reti cliniche e dei PDTA, attraverso il coordinamento dell'Area Innovazione di Sistema e Qualità;
- il PDTA è una sequenza predefinita, articolata e coordinata di prestazioni, che prevede la partecipazione integrata di diversi specialisti e professionisti a livello ospedaliero e/o territoriale al fine di realizzare la diagnosi e la terapia più adeguata per una specifica situazione patologica, oltre che al fine di realizzare l'assistenza sanitaria necessaria in particolari condizioni di vita (Piano Nazionale per il Governo delle Liste d'Attesa 2012-2014 – Ministero della Salute);
- i PDTA rappresentano la contestualizzazione di Linee Guida nella specifica realtà organizzativa di una azienda sanitaria, rappresentando quindi un modello locale che consente di analizzare gli scostamenti tra la situazione attesa e quella osservata in funzione del miglioramento della qualità;
- il PDTA è uno degli strumenti essenziali del governo clinico necessario per definire gli standard assistenziali e verificare l'appropriatezza delle prestazioni erogate attraverso precisi indicatori che misurino l'aderenza alle linee guida e, come tale, il PDTA è finalizzato sia al controllo dei processi clinici ed organizzativi interni ad una struttura ospedaliera, sia al loro miglioramento.
- il PDTA regionale definisce le strategie di gestione della patologia partendo dalle specificità del territorio, richiamando le Linee Guida di riferimento (e/o buone pratiche) e i PDTA nazionali, se esistenti, mentre il PDTA aziendale applica concretamente il PDTA regionale nel proprio contesto organizzativo;

CONSIDERATO CHE

- L'asma è un grave problema di salute globale che interessa tutte le fasce d'età. La sua prevalenza è in aumento in molti Paesi, soprattutto nei bambini, imponendo un peso importante sui sistemi sanitari e sulla società;
- La Regione Puglia da anni ha avviato un percorso volto a razionalizzare la spesa farmaceutica ed incrementare l'appropriatezza prescrittiva nella gestione dei pazienti affetta da patologie croniche, in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale delle Cronicità (PNC).

PRESO ATTO CHE:

- La D.G.R. del 28 marzo 2017, n. 473 "*Misure urgenti per la razionalizzazione della spesa farmaceutica - Interventi volti ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva dei farmaci per il trattamento di patologie respiratorie (Asma Me BPCO) - ATC R03*" ha dato mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, con il supporto dell'A.R.e.S.S. Puglia e della

Commissione Regionale Farmaci, di procedere alla definizione di un percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per ASMA e BPCO.

- Con D.D.G. A.Re.S.S. n. 307/2019 è stato istituito il Gruppo tecnico Ristretto di Progetto (GRiP) Asma Bronchiale ed è stata adottata la Proposta di PDTA regionale Asma Bronchiale;
- Con D.D.G. A.Re.S.S. n. 343/2022 il PDTA è stato aggiornato alla luce delle nuove offerte terapeutiche e modifiche in tema di prescrivibilità;
- Lo scenario in continua evoluzione rende necessario l'aggiornamento del PDTA al fine di includere le nuove opportunità quali la telemedicina, la possibilità di usufruire dei Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC) anche per le gestione dei pazienti affetti da asma, gli spunti dati dalla Medicina di Genere e dagli ambulatori dedicati, nonché le nuove strategie terapeutiche alla luce della pubblicazione delle nuove Linee Guida Global Initiative for Asthma (GINA 2023)

RITENUTO di dover aggiornare, per le motivazioni in premessa, il PDTA di cui alla D.D.G. A.Re.S.S. 343/2022, e quindi di dover approvare il documento dal titolo "*Proposta di Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) Asma Bronchiale - Regione Puglia*" (Allegato A);

Alla luce di tutto quanto sopra esposto,

DELIBERA

- di approvare la premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare la proposta di documento dal titolo "*Proposta di Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) Asma Bronchiale - Regione Puglia*", allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il documento al Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia, che nell'ambito delle proprie prerogative può apportare le eventuali modifiche e/o integrazioni necessarie, prima di promuovere l'adozione con atto deliberativo della Giunta Regionale;
- di attestare che i soggetti firmatari del presente atto non incorrono nelle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, ivi comprese situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali.
- di attestare che i soggetti firmatari del presente atto non incorrono nelle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, ivi comprese situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali.

Il Presente provvedimento non essendo soggetto al controllo ex L.R. 29/17 è immediatamente esecutivo ai sensi di Legge. La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web di questa Agenzia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Estensore
Domenico Ferrante

Il Direttore
dell'Area Innovazione e Qualità
Ettore Attolini

Il Direttore Generale
Giovanni Migliore

AReSS
Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale
Regione Puglia

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n. 40/2007

Dal 04/12/2024

Bari, 04/12/2024

Il Segretario

Barbara Contegiacomo
04.12.2024 16:34:15
GMT+02:00

Il presente documento informatico, destinato unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme all'originale informatico ai sensi del D.Lvo n. 82/2005
e ss.mm.ii..
Il corrispondente documento, firmato digitalmente dai rispettivi sottoscrittori, è disponibile agli atti di questa amministrazione.

AReSS Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale Regione Puglia	**PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE (PDTA)** **PDTA Regionale Asma Bronchiale**	REGIONE PUGLIA

PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE (PDTA) ASMA BRONCHIALE REGIONE PUGLIA

Sommario

1. GRUPPO DI LAVORO ... 3
2. FACULTY ... 3
3. INTRODUZIONE ... 4
4. LETTERATURA DI RIFERIMENTO E LINEE GUIDA ... 5
5. SIGLE ED ABBREVIAZIONI ... 5
6. DEFINZIONE DELLA PATOLOGIA ... 6
7. EPIDEMIOLOGIA E COSTI ... 7
8. FLOW-CHART DEL PDTA ... 8
9. CRITERI DI INCLUSIONE/ESCLUSIONE E STRUTTURA DEL PDTA ... 9
Criteri di inclusione ... 9
Criteri di esclusione ... 9
Fasi del PDTA ... 9
10. ASMA BRONCHIALE NEGLI ADULTI, ADOLESCENTI E BAMBINI DI ETÀ SUPERIORE AI SEI ANNI ... 10
Fase 1: Formulazione del sospetto clinico di asma e selezione dei soggetti da inviare alle strutture specialistiche ambulatoriali per conferma diagnostica strumentale e avvio del trattamento ... 10
Fase 2: Conferma diagnostica, avvio del trattamento e follow-up ... 11
Fase 3: Gestione delle riacutizzazioni asmatiche (“attacchi”) ... 19
Fase 4: Indagini e gestione dell’asma grave ... 23
11. ASMA BRONCHIALE IN ETÀ PEDIATRICA (ETA’ PARI O INFERIORE A 5 ANNI) ... 27
Fase 1: Diagnosi clinica di asma bronchiale in età pediatrica ... 27
Fase 2: Valutazione e gestione dell’asma bronchiale in età pediatrica ... 30
Fase 3: Indagini e gestione dell’asma grave nel bambino ... 33
Fase 4: Gestione delle riacutizzazioni asmatiche nel bambino ... 34
12. RACCOMANDAZIONI PER LA GESTIONE DELL’ASMA IN TEMPO DI COVID-19 ... 37
13. INNOVAZIONE E ANALISI DEI DATI ... 38
14. MONITORAGGIO DEL PDTA: INDICATORI E FONTE DATI ... 38
15. BIBLIOGRAFIA ... 39
16. ALLEGATI ... 41
Allegato 1 - ICS e associazioni ICS/LABA e ICS/LABA/LAMA indicati nel trattamento dell’asma ... 42
Allegato 2 - Prestazioni rientranti nel PACC Asma (Pacchetto Ambulatoriale Complesso e Coordinato) - Regione Puglia ... 44
Allegato 3 - Asthma Control Test (ACT) ... 45
Allegato 4 – Analisi di budget impact ... 46

1. GRUPPO DI LAVORO

Maria Aliani, Pneumologia e Pneumologia Riabilitativa Istituti Clinici Scientifici Maugeri Bari
Ettore Attolini, Direttore Area Innovazione di Sistema e Qualità - A.Re.S.S. Puglia
Maria Pia Foschino Barbaro, SIP/ IRS (Società Italiana di Pneumologia/Italian Respiratory Society)
Marco Benvenuto, UniSalento
Antonella Caroli, Dipartimento di Promozione della Salute, Regione Puglia
Maria Filomena Caiaffa, Allergologia Policlinico di Foggia - Università di Foggia
Monica Carbonara, referente Puglia FEDERASMA (Federazione Italiana Pazienti Asma e Allergie)
Fabio Cardinale, Pediatria Giovanni XXIII – Bari- SIP (Società Italiana di Pediatria), SIMRI (Società Italiana Malattie Respiratorie Infantili), SIAIP (Società Italiana Allergologia e Immunologia Pediatrica)
Mauro Carone, AIPO/ITS (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri/Italian Thoracic Society)
Giovanna Elisiana Carpagnano, Malattie dell'Apparato Respiratorio Policlinico di Bari - Università di Bari
Ignazio Grattagliano, SIMG Puglia (Società Italiana di Medicina Generale)
Donato Lacedonia, Malattie dell'Apparato Respiratorio Policlinico di Foggia - Università di Foggia
Luigi Macchia, AAIITO Puglia e Basilicata (Associazione Allergologi e Immunologi Italiani Territoriali ed Ospedalieri)
Vito Picca, Pneumologia- UTIR – Osp. San Paolo ASL BA – Bari
Eugenio Sabato, Pneumologia Brindisi
Giulia Scioscia, Malattie dell'Apparato Respiratorio Policlinico di Foggia - Università di Foggia
Rosella Squicciarini, CARD Puglia (Confederazione Associazioni Regionali di Distretto)

2. FACULTY

Maria Aliani, Responsabile UO Pneumologia e Pneumologia Riabilitativa ICS Maugeri IRCCS Bari
Ettore Attolini, Area Innovazione Sociale, Sanitaria e di Sistema-CRSS ARESS Puglia
Marco Benvenuto, Dipartimento di Scienze dell'Economia Università del Salento, ARESS Puglia Area di Programmazione Sanitaria Reti Cliniche e PDTA
Fabio Cardinale, Direttore UOC Pediatria ad indirizzo Allergo-Pneumologico e UOS di Semintensiva Respiratoria e Malattie Rare, Ospedale di Riferimento Regionale "Giovanni XXIII", Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico "Giovanni XXIII", Bari
Giovanna Elisiana Carpagnano, Direttore UOC Malattie dell'Apparato Respiratorio-UTIR Policlinico di Bari
Antonella Caroli, Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR
Maria Pia Foschino Barbaro, Professore Ordinario Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università degli Studi di Foggia, Direttore Dipartimento di Medicina Specialistica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia
Donato Lacedonia, Professore Associato Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università degli Studi di Foggia
Luciana Lagravinese, Dirigente Farmacista U.O.C. Farmacia territoriale (U.M.A. Farm. Conv.)
Giulia Scioscia, Ricercatrice Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università degli Studi di Foggia

3. INTRODUZIONE

L'asma è un grave problema di salute globale che interessa tutte le fasce d'età. La sua prevalenza è in aumento in molti Paesi, soprattutto nei bambini. Anche se alcuni Paesi hanno assistito a un calo dei ricoveri e dei decessi per asma, l'asma impone tutt'oggi un peso inaccettabile sui sistemi sanitari e sulla società attraverso la perdita di produttività sul lavoro e, soprattutto per l'asma pediatrico, causando disagio nelle famiglie.

La Regione Puglia da anni ha avviato un percorso volto a razionalizzare la spesa farmaceutica ed incrementare l'appropriatezza prescrittiva nella gestione dei pazienti affetta da patologie croniche, in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale delle Cronicità (PNC).

La Delibera della Giunta della Regione Puglia del 28 marzo 2017, n. 473 "Misure urgenti per la razionalizzazione della spesa farmaceutica - Interventi volti ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva dei farmaci per il trattamento di patologie respiratorie (Asma Me BPCO) - ATC R03" ha dato mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, con il supporto dell'A.R.e.S.S. Puglia e della Commissione Regionale Farmaci, di procedere alla definizione di un percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per ASMA e BPCO.

Con Delibera del Direttore Generale n. 307/2019 l'A.Re.S.S. ha istituito il Gruppo tecnico Ristretto di Progetto (GRiP) Asma Bronchiale ed è stata adottata la Proposta di PDTA regionale Asma Bronchiale, documento aggiornato successivamente nel 2022 alla luce delle nuove offerte terapeutiche e modifiche in tema di prescrivibilità.

A fronte di uno scenario in continua evoluzione che necessita di includere nella proposta di PDTA nuove opportunità quali la telemedicina, la possibilità di usufruire dei Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC) anche per le gestione dei pazienti affetti da asma, gli spunti dati dalla Medicina di Genere e dagli ambulatori dedicati, nonché le nuove strategie terapeutiche alla luce della pubblicazione delle nuove Linee Guida *Global Initiative for Asthma* (GINA 2023), il Gruppo di lavoro ha effettuato un ulteriore aggiornamento del PDTA regionale Asma Bronchiale, con l'emissione del presente documento.
La finalità resta quella di impostare in modo corretto, concreto e condiviso il percorso che il paziente dovrà affrontare, garantendo continuità diagnostico-terapeutica attraverso un'integrazione che veda partecipi i medici di Medicina Generale (MMG), il Servizio Pneumologico Territoriale e le Divisioni Ospedaliere di Ricovero.
Cruciale appare perciò la costruzione di un sistema di rete che contempli l'attivazione, il completamento e la qualificazione dei servizi presenti sul territorio che, integrati con le U.O. ospedaliere, consentano una presa in carico globale realizzando percorsi diagnostico-terapeutici-riabilitativi adeguati, nell'ottica della sostenibilità economica delle scelte e dell'appropriatezza e dell'eticità dell'uso delle risorse e in linea con la nuova rete assistenziale territoriale prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e approvata dalla Regione Puglia con Deliberazione n. 688/2022[1].

Questo modello consente di realizzare obiettivi rilevanti:

[1] DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 688 Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022.

- migliore accessibilità alle prestazioni ed ai servizi;
- predisposizione e gestione di progetti personalizzati di assistenza;
- appropriatezza diagnostico-terapeutica ed economica delle prestazioni erogate;
- razionalizzazione delle risorse economiche disponibili in relazione alle prestazioni erogate;
- omogeneità e qualità delle cure.

4. LETTERATURA DI RIFERIMENTO E LINEE GUIDA

- Deliberazione della Giunta Regionale – Regione Puglia 24 aprile 2018, n. 658 - Approvazione del documento tecnico di indirizzo per costruire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziale (PDTA)
- DPCM 12 gennaio 2017 Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502
- *Global Strategy for Asthma Management and Prevention updated* 2023
- Legge Regionale 30 novembre 2021, n. 48 - Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023
- Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025
- Piano Nazionale delle Cronicità 2016
- Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2023-2025
- Piano Sanitario Nazionale 2006-2008

5. SIGLE ED ABBREVIAZIONI

AIR	*Reliever* anti-infiammatorio
AIT	Immunoterapia allergene- specifica
ACT	*Asthma Control Test*
ATS	*American Thoracic Society*
BD	Broncodilatatore
COVID	C0rona virus disease
DLCO	Diffusione alveolo-capillare del monossido di carbonio
ERS	*European Respiratory Society*
GINA	*Global Initiative for Asthma*
HDM SLIT	*House Dust Mite (HDM) SubLingual ImmunoTherapy (SLIT)*
HFA	*Hydrofluoroalkane (idrofluoroalcano)*
IgE	Immunoglobuline E
LABA	*Long-acting β adrenoceptor agonists* (agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici a lunga durata d'azione)
LAMA	*Long acting muscarinic agonists* (antimuscarinico/anticolinergico a lunga durata d'azione)
LTRA	*Leukotriene receptor antagonist*
mAPI	*Modified Asthma Predictive Index*
MMG	Medico di Medicina Generale

MRGE	Malattia da reflusso gastro-esofageo
pMDI	*Pressurized metered dose inhaler* (Inalatori predosati pressurizzati)
PEF	*Pick expiratory flow* (Picco di flusso espiratorio)
PDTA	Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale
PLS	Pediatra di Libera Scelta
RAST	Test di radio-allergo-assorbimento
ICS	Corticosteroidi per via inalatoria
OCS	Corticosteroidi per via orale
SABA	*Short acting beta-agonist* (beta2 agonisti a breve durata di azione)
SANI	*Severe Asthma Network in Italy*
SCIT	*Subcutaneous immunotherapy*
SLIT	*Sublingual immunotherapy*
Tbc	Tubercolosi
Th1	Cellule T-helper di tipo 1
Th2	Cellule T-helper di tipo 2
VEMS o FEV1	Volume di aria espulsa nel primo secondo di un'espirazione forzata *(Forced Expiratory Volume in the first second*)
VRS	Virus Respiratorio Sinciziale
TC	Tomografia computerizzata

6. DEFINZIONE DELLA PATOLOGIA

L'asma è una malattia cronica comune e potenzialmente grave che ha un impatto economico sui pazienti, sulle loro famiglie e sulla società. Causa sintomi respiratori, limitazione dell'attività e attacchi acuti che talvolta richiedono cure sanitarie urgenti e possono essere fatali.

È caratterizzata da infiammazione cronica delle vie aeree, generalmente associata ad iperreattività bronchiale, con episodi ricorrenti di respiro sibilante, dispnea, senso di costrizione toracica e/o tosse che variano nel tempo, nell'insorgenza, nella frequenza e nell'intensità.

È presente, talvolta, una variabile limitazione al flusso espiratorio, ispessimento delle pareti bronchiali e aumento del muco. Queste variazioni sono spesso indotte da fattori come l'esercizio fisico, l'esposizione ad allergeni e irritanti, cambiamenti climatici o infezioni virali delle vie respiratorie e possono risolversi spontaneamente o in risposta a farmaci, e possono talvolta non presentarsi per settimane o mesi.

L'infiammazione cronica delle vie aeree e l'iperreattività bronchiale solitamente persistono anche quando i sintomi sono assenti o la funzione polmonare è normale, ma possono normalizzarsi con il trattamento.

In base alle diverse caratteristiche demografiche, cliniche e/o fisiopatologiche, è possibile identificare sottogruppi o *cluster* definiti "fenotipi di asma" [9]. Tra i più comuni si trovano:

- asma allergico;
- asma non allergico eosinofilico e non eosinofilico;

- asma a insorgenza tardiva;
- asma con persistente limitazione al flusso aereo;
- asma associato a obesità.

7. EPIDEMIOLOGIA E COSTI

L'asma è una delle malattie respiratorie più diffuse al mondo: secondo la *Global Initiative for Asthma* (GINA) sono circa 300 milioni in tutto il mondo le persone affette da questa malattia infiammatoria cronica delle vie aeree.

In Italia, si stima che circa il 5% della popolazione (circa 3 milioni di persone) sia affetta da asma bronchiale e che il 10% dei soggetti asmatici presenti una forma di asma grave (circa 300.000 persone) [1]
In età pediatrica si stima che l'asma grave interessi il 3% circa di tutti i pazienti affetti da questa patologia.

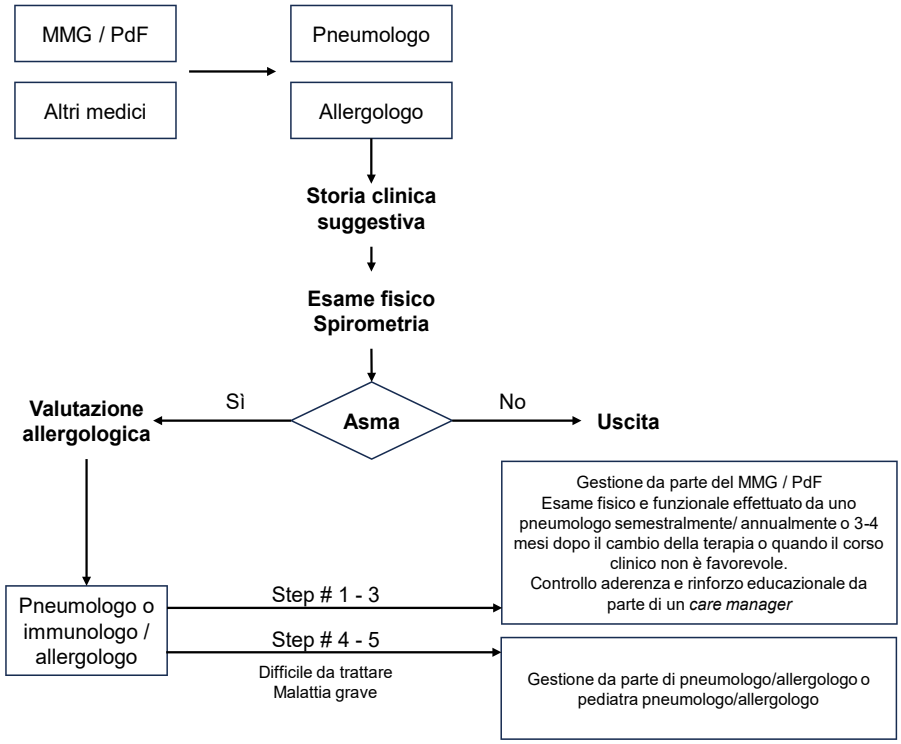
In Puglia circa 150.000 persone sono affette da asma bronchiale; l'ISTAT indica un tasso di prevalenza in Puglia pari al 3,1% ogni 100 abitanti.

I costi annuali dell'asma sono molto elevati e sono stimati essere intorno ai 33.9 miliardi di euro; includono quelli diretti, derivanti dall'uso di medicine e dei servizi sanitari, e quelli indiretti connessi alla produttività persa.
Il costo diretto medio dell'assistenza sanitaria per il singolo caso di asma ammonta a circa 2 mila euro per anno (2.281 euro per anno per un paziente con asma grave) [2] [3], dovuti sia alle visite dal curante, agli accessi al Pronto Soccorso, ai ricoveri ordinari e in terapia intensiva sia agli elevati costi indiretti in termini di giornate perse di lavoro, tempo impiegato dai caregivers, riduzione delle attività sociali, spesso protratto per più decadi [4].

Per quanto riguarda l'ambito pediatrico, lo studio SIDRIA nel 2002 (Studi italiani sui disturbi respiratori nell'infanzia e l'ambiente) ha fornito dati di prevalenza di asma nella vita del 9.3% nei bambini (6-7 anni) e del 10.3% negli adolescenti (13-14 anni). I costi diretti dell'asma bronchiale costituiscono tra l'1 ed il 2% della spesa sanitaria italiana complessiva; i costi indiretti rappresentano oltre il 50% dei costi complessivi includendo anche il 31% delle assenze scolastiche che causano assenze dal lavoro per i genitori.

Attualmente il 96% dei decessi per asma avviene in Paesi a basso e medio reddito per mancanza di accesso ai farmaci essenziali e la priorità dei sistemi sanitari alle cure acute rispetto a quelle croniche.

8. FLOW-CHART DEL PDTA



9. CRITERI DI INCLUSIONE/ESCLUSIONE E STRUTTURA DEL PDTA

Criteri di inclusione

Il presente PDTA si applica a:

- soggetti positivi per segni/sintomi tipici dell'asma bronchiale e/o soggetti con fattori di rischio per la comparsa della patologia.

Criteri di esclusione

Sono esclusi:

- pazienti con diagnosi diversa asma bronchiale.

Fasi del PDTA

Il presente PDTA si articola come segue:

ASMA BRONCHIALE NEGLI ADULTI, ADOLESCENTI E BAMBINI DI ETÀ SUPERIORE AI SEI ANNI

- FASE 1: Formulazione del sospetto clinico di asma e selezione dei soggetti da inviare alle strutture specialistiche ambulatoriali per conferma diagnostica strumentale e avvio del trattamento
- FASE 2: Conferma diagnostica, avvio del trattamento e follow-up
- FASE 3: Gestione delle riacutizzazioni asmatiche ("attacchi")
- FASE 4: Indagini e gestione dell'asma grave

ASMA BRONCHIALE IN ETÀ PEDIATRICA (ETA' PARI O MINORE AI CINQUE ANNI)

- FASE 1: Diagnosi clinica di asma bronchiale in età pediatrica
- FASE 2: Valutazione e gestione dell'asma bronchiale in età pediatrica
- FASE 3: Indagini e gestione dell'asma grave nel bambino
- FASE 4: Gestione delle riacutizzazioni asmatiche nel bambino

10. ASMA BRONCHIALE NEGLI ADULTI, ADOLESCENTI E BAMBINI DI ETÀ SUPERIORE AI SEI ANNI

Fase 1: Formulazione del sospetto clinico di asma e selezione dei soggetti da inviare alle strutture specialistiche ambulatoriali per conferma diagnostica strumentale e avvio del trattamento

Setting: ambulatorio di medicina generale, ambulatorio di pediatria di famiglia

Target: soggetti positivi per segni/sintomi tipici dell'asma bronchiale e/o soggetti con fattori di rischio (Tabella 1) per la comparsa della patologia

Attori: medico di medicina generale (MMG), pediatra di famiglia (PdF)

Azione: formulazione del sospetto clinico di asma bronchiale tramite anamnesi mirata ed invio del paziente alla struttura specialistica ambulatoriale pneumologica

Le seguenti caratteristiche sono tipiche dell'asma e, se presenti, aumentano la probabilità che il paziente ne sia affetto:

- più di un sintomo (respiro sibilante, dispnea, tosse stizzosa, senso di costrizione toracica), specialmente negli adulti;
- i sintomi spesso peggiorano di notte o al mattino presto;
- i sintomi variano nel tempo e in intensità;
- i sintomi sono scatenati da infezioni virali, sforzo fisico, esposizione ad allergeni, cambiamenti climatici, risata o irritanti come gas di scarico, fumo o odori forti.

Le seguenti caratteristiche diminuiscono la probabilità che il paziente sia affetto da asma:

- tosse isolata senza altri sintomi respiratori, specialmente se a impronta catarrale;
- stridore e dispnea inspiratoria invece che espiratoria;
- cronica produzione di espettorato;
- respiro corto associato a vertigini, capogiri o formicolio periferico (parestesia);
- dolore toracico;
- dispnea indotta dall'esercizio fisico con inspirazione rumorosa.

I fattori di rischio per la comparsa dell'asma possono essere di tipo individuale oppure possono essere costituiti da fattori ambientali, come riportato nella **Tabella 1**.

Tabella 1 – Fattori di rischio per la comparsa dell'asma

Fattori individuali	Fattori ambientali
Predisposizione genetica Atopia Iperresponsività delle vie aeree Genere Etnia Obesità	Allergeni Sensibilizzanti professionali Fumo di tabacco Inquinamento atmosferico Infezioni delle vie respiratorie Fattori socioeconomici Dimensioni del nucleo familiare Abitudini alimentari e farmaci Vita prevalente in ambienti interni

Fase 2: Conferma diagnostica, avvio del trattamento e follow-up

Setting: ambulatorio specialistico territoriale o ospedaliero

Target: soggetti provenienti da popolazione a rischio e/o con anamnesi mirata positiva per sospetta asma bronchiale

Attori: medico specialista pneumologo, medico specialista allergologo, pediatra con comprovata *expertise* pneumologico e/o allergologico

Azione: diagnosi, classificazione di gravità, rilascio certificazione per esenzione ticket (007), avvio del trattamento, follow up (monitoraggio del controllo dei sintomi, adeguamento del trattamento, controllo dell'aderenza al trattamento ed educazione all'utilizzo corretto del device); possibilità di supporto psicologico; profilassi vaccinale

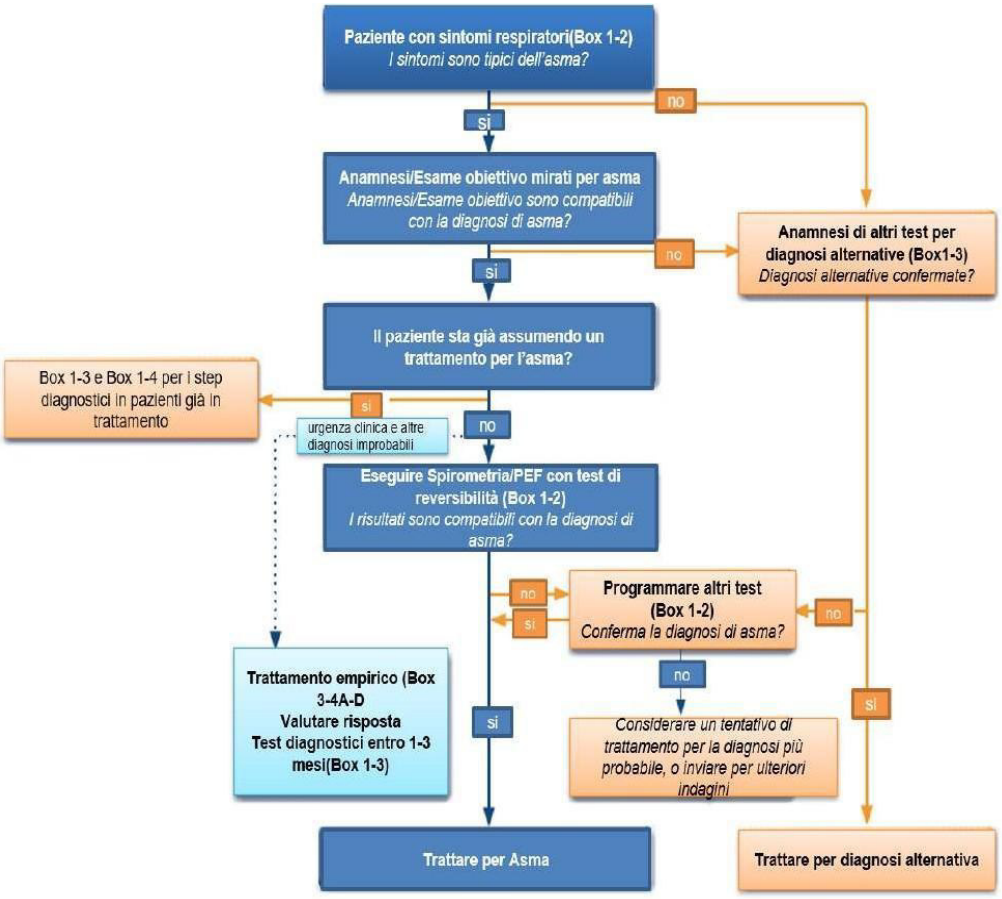
La diagnosi di asma si basa sull'identificazione sia dei sintomi caratteristici sia sulla variabilità della limitazione al flusso aereo espiratorio (**Box 1-1, Box 1-2**). Se possibile, le prove di funzionalità respiratoria a favore della diagnosi di asma andrebbero documentate al momento della prima valutazione del paziente, poiché gli aspetti caratteristici della malattia possono migliorare spontaneamente o con la terapia; di conseguenza, è spesso più difficile confermare la diagnosi di asma una volta che sia stato intrapreso un trattamento di controllo a lungo termine [5].

Altri test raccomandati: test di provocazione bronchiale alla metacolina, test allergologici (*Prick test*, dosaggio IgE totali e specifiche), ossido nitrico esalato.

In Regione Puglia, i pazienti con asma moderato o grave (secondo le Linee Guida GINA) possono usufruire di prestazioni diagnostiche in regime di erogazione di Day Service/PACC (Pacchetto Ambulatoriale Complesso e Coordinato di day service)[2]. Per configurarsi PACC di asma bronchiale devono essere erogate almeno 5 prestazioni tra quelle riportate in **Allegato 2**; ogni prestazione può essere erogata una volta nell'ambito di un PACC.

[2] Deliberazione di Giunta regionale n. 2051 del 13/12/2016 recante "Remunerazione delle prestazioni di assistenza Ospedaliera ed in regime di "day — service" - Modifica e integrazione delle DD.GG.RR. n. 951, n. 561 del 2/04/2014 e n. 1202/2014".

Box 1-1 – Diagramma di flusso per la diagnosi nella pratica clinica - prima valutazione [5]



PEF: picco di flusso espiratorio (la più alta delle tre letture. Quando si misura il PEF, utilizzare ogni volta lo stesso misuratore, poiché il valore può variare fino al 20% tra misuratori diversi. La reattività ai broncodilatatori (reversibilità) può essere persa durante le esacerbazioni gravi o le infezioni virali e nell'asma di lunga durata, e di solito diminuisce con i corticosteroidi inalatori. Se la responsività ai broncodilatatori non viene riscontrata alla presentazione iniziale, il passo successivo dipende dalla disponibilità di test e dall'urgenza clinica.

Box 1-2 – Criteri diagnostici per l'asma negli adulti, negli adolescenti e nei bambini di 6-11 anni [5]

1. Storia di sintomi respiratori variabili	
Caratteristica	**Sintomi o caratteristiche per la diagnosi di asma**
Respiro sibilante, dispnea, costrizione toracica e tosse stizzosa La terminologia può variare nelle diverse culture e secondo l'età, ad esempio nei bambini può essere descritto come respiro affannoso	Generalmente più di un tipo di sintomo respiratorio (negli adulti, la tosse come unico sintomo raramente è dovuta all'asma, soprattutto se presente solo nelle ore diurne e in veglia) I sintomi sono variabili nel tempo e in intensità I sintomi sono spesso più intensi la notte o al risveglio I sintomi sono spesso scatenati da esercizio fisico, risata, allergeni, aria fredda I sintomi spesso compaiono o peggiorano durante infezioni virali
2. Variabile limitazione al flusso aereo espiratorio confermata	
Documentata eccessiva variabilità della funzione polmonare* (uno o più dei test sotto riportati) più documentata limitazione al flusso espiratorio*	Quanto maggiori sono le variazioni, o quanto più spesso l'eccessiva variazione viene rilevata, tanto più sicura è la diagnosi Quando il FEV1 è basso, confermare che FEV1/FVC è ridotto (valori normali >0,75-0,80 negli adulti, >0,90 nei bambini)
Test di reversibilità con broncodilatatore (BD) positivo* (più probabile che sia positivo se la terapia BD viene sospesa prima del test: SABA ≥4 ore, due volte al giorno LABA 24 ore, una volta al giorno LABA 36 ore)	*Adulti*: aumento del FEV1 di >12% e >200 mL dal basale, 10-15 minuti dopo 200-400 mcg di salbutamolo o equivalenti (diagnosi più sicura se >15% e >400mL) *Bambini*: aumento del FEV1 di >12%
Eccessiva variabilità del PEF misurato due volte al giorno per 2 settimane*	*Adulti*: variabilità giornaliera diurna media >10%** *Bambini*: variabilità giornaliera diurna media >13%**
Significativo aumento della funzione polmonare dopo 4 settimane di terapia antinfiammatoria con CSI	Adulti: aumento del FEV1 di >12% e >200 mL (o PEF >20%) rispetto al basale dopo 4 settimane di terapia, lontano da infezioni respiratorie
Test da sforzo positivo*	Adulti: caduta del FEV1 di >10% e >200 mL dal basale Bambini: caduta del FEV1 di >12% del predetto, o del PEF >15%
Test di provocazione bronchiale positivo (in genere eseguito negli adulti ma eseguito in casi selezionati anche nel bambino)	Caduta del FEV1 dal basale di ≥20% con dosi standard di metacolina o istamina, o ≥15% con test di iperventilazione o inalazione di salina ipertonica o di mannitolo
Eccessiva variazione della funzione respiratoria tra visite* (meno affidabile)	Adulti: variazione del FEV1 di >12% e >200 mL tra visite, fuori da infezioni respiratorie Bambini: variazione di >12% del FEV1 o >15% del PEF tra visite (anche con infezioni respiratorie)

BD: broncodilatatore (SABA o LABA ad azione rapida); FEV1: volume espiratorio massimo al secondo; LABA: beta2-agonista a lunga durata d'azione; PEF: picco di flusso espiratorio (il valore più alto di tre misurazioni); SABA: beta2-agonista a breve durata d'azione. *Questi test possono essere ripetuti in presenza di sintomi o al mattino presto. **La variabilità giornaliera diurna del PEF viene calcolata come la media settimanale dei valori misurati due volte al giorno, con la formula ([valore più alto del giorno – valore più basso del giorno]/media tra il più alto e il più basso del giorno).

Box 1-3 – Fasi per la conferma della diagnosi di asma in un paziente che sta già assumendo un trattamento per l'asma [5]

Stato attuale	Fasi di conferma della diagnosi
Sintomi respiratori e limitazione variabile del flusso d'aria*	La diagnosi di asma è confermata. Valutare il livello di controllo e adeguare il trattamento.
Sintomi respiratori variabili ma nessuna variabilità di limitazione del flusso d'aria*	Considerare la possibilità di ripetere la spirometria dopo la sospensione di BD (SABA: 4 ore, ICS-LABA due volte al giorno: 12, o ICS-LABA una volta al giorno: 36 ore) o durante i sintomi. Controllare la variabilità del FEV1 tra le visite e la risposta ai BD: *Se il FEV1 è >70% del previsto:* Prendere in considerazione la riduzione del trattamento di controllo e rivalutare dopo 2-4 settimane, e poi prendere in considerazione il test di provocazione bronchiale e ripetere la risposta al BD. *Se il FEV1 è <70% del previsto:* prendere in considerazione l'aumento del trattamento per 3 mesi, quindi rivalutare sintomi e funzione polmonare. Se non vi è una risposta, riprendere il trattamento precedente e indirizzare il paziente allo specialista per la diagnosi e gli accertamenti.
Pochi sintomi respiratori, funzione polmonare normale e nessuna variabilità limitazione variabile del flusso d'aria*	Considerare la possibilità di ripetere il test di responsività al BD dopo sospensione di BD come sopra o durante i sintomi. Considerare la possibilità di effettuare uno step-down farmacologico. Se compaiono sintomi e la funzione polmonare si riduce: l'asma è confermata. Step-up farmacologico alla minima dose efficace. Se non vi sono cambiamenti nei sintomi o nella funzione polmonare alla dose più bassa del trattamento di controllo: considerare l'interruzione del trattamento e monitorare attentamente il paziente per almeno un anno.
Respiro corto persistente e persistente limitazione del flusso d'aria	Considerare di fare uno step-up farmacologico per 3 mesi e rivalutare i sintomi e la funzione polmonare. Se non c'è risposta, riprendere il trattamento precedente e indirizzare il paziente allo specialista per ulteriori indagini. Prendere in considerazione la sovrapposizione asma-BPCO e altre patologie ostruttive croniche (ad es. in età pediatrica la bronchiolite obliterante o la discinesia ciliare primaria).

BD: broncodilatatore; LABA: beta2-agonista a lunga durata di azione: SABA: beta2-agonista a breve durata di azione. *La limitazione variabile del flusso d'aria si riferisce al flusso d'aria espirato.

La classificazione di gravità (**Tabella 2**) si ottiene attraverso una valutazione combinata della frequenza dei sintomi diurni e notturni nell'ultimo mese, della presenza di limitazioni nella vita quotidiana, della misurazione del FEV1 o della variabilità giornaliera del PEF in assenza di trattamento regolare. La presenza di almeno uno dei criteri di gravità è sufficiente per classificare un paziente in un determinato livello di gravità.

Tabella 2 - Classificazione di gravità in assenza di trattamento [6]

Gravità	Sintomi	Sintomi notturni	FEV1 variabilità del PEF
Livello 1 intermittente	< 1 volta a settimana riacutizzazioni di breve durata e poco frequenti; non sintomi e PEF normale tra le crisi	< 2 volte al mese	>80% teorico variabilità PEF <20%
Livello 2 lieve persistente	>1 volta a settimana <1 volta al giorno Riacutizzazioni occasionali che disturbano il sonno o la vita quotidiana	>2 volte al mese	>80% teorico variabilità PEF 20-30%
Livello 3 moderato persistente	Quotidiani Riacutizzazioni frequenti che persistente disturbano il sonno o la vita quotidiana moderate limitazioni della vita quotidiana	>1 volta la settimana	60-80 % teorico variabilità PEF >30%
Livello 4 Grave persistente	Continui e importanti Riacutizzazioni molto frequenti persistente attività fisica limitata	Frequenti	< 60% teorico variabilità PEF >30%

La decisione di iniziare un trattamento regolare dipende dalla gravità dell'asma al momento della prima osservazione, e dalla frequenza e gravità delle riacutizzazioni. È auspicabile una gestione della malattia personalizzata, sulla base del livello di gravità dell'asma e sulla base delle esigenze del paziente (Figura 1). In generale, maggiore è il "*burden*" di sintomi riferiti e peggiore la funzione polmonare, più alto è il livello di terapia da cui partire.
Una volta formulata la diagnosi di asma bronchiale il paziente usufruisce su tutto il territorio nazionale di un'esenzione (Codice esenzione 007.493) che permette di eseguire la visita pneumologica di controllo, gli esami ematici (emocromo e dosaggio delle immunoglobuline e totali e specifiche), le prove spirometriche e la bronco dilatazione, la riabilitazione respiratoria, gli esami cardiologici, ecc.

In età pediatrica, stante la impossibilità di ottenere talvolta anche al di sopra dei 6 anni una spirometria di buona qualità e la normalità della funzione polmonare e dello stesso test di broncodilatazione anche in alcuni pazienti con asma moderato-severo, la diagnosi di asma in casi selezionati può essere formulata sulla base di un *pattern* tipico di sintomi e della risposta alla terapia.



Figura 1 – Ciclo della gestione personalizzata dell'asma [5]

Per quanto riguarda il trattamento è consigliato un approccio progressivo a "step" alla terapia farmacologica, scegliendo le opzioni migliori (per quel paziente) all'interno dello step prescelto sulla base della gravità. Lo scopo è di raggiungere gli obiettivi della terapia (raggiungere un buon controllo dei sintomi e mantenere normali livelli di attività, minimizzare il rischio futuro di esacerbazioni, di limitazione fissa al flusso aereo e di effetti collaterali) con la minore quantità possibile di farmaci e con gli schemi terapeutici più semplici.

La *stepped care* proposta dalle Linee Guida GINA prevede due percorsi con il ricorso a due diversi schemi terapeutici: il primo è preferibile al secondo in quanto non prevede l'utilizzo di SABA al bisogno, con possibili rischi di riacutizzazione. Il secondo percorso rappresenta dunque un'alternativa al primo percorso, qualora esso non fosse percorribile (Figura 2) [5] [13] [14].

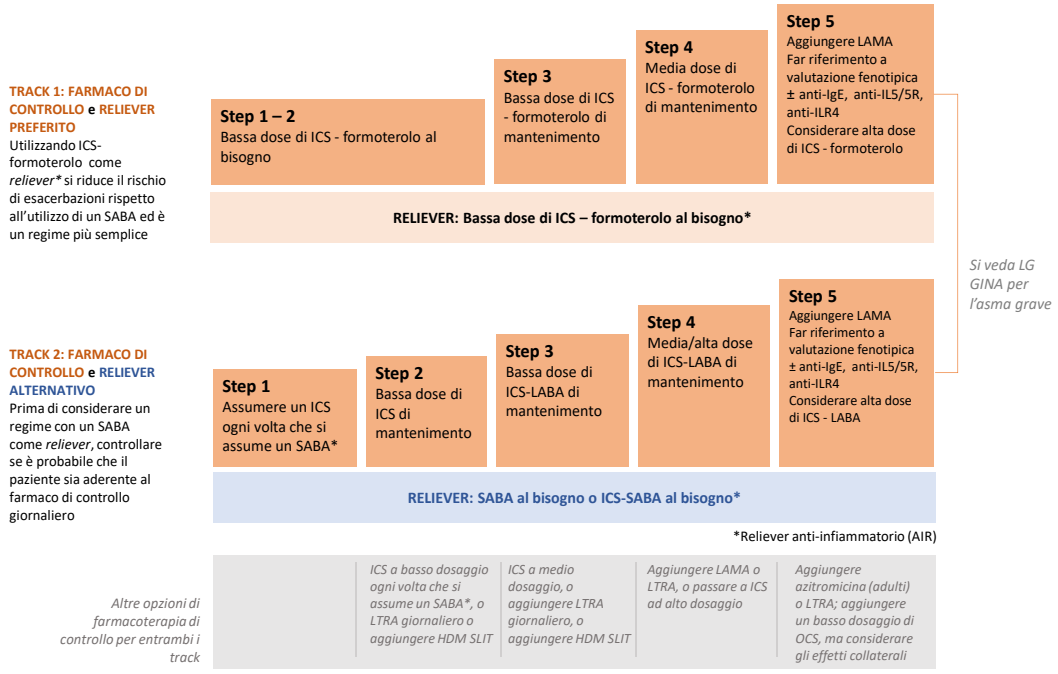


Figura 2 – Opzioni terapeutiche per l'asma negli adulti e adolescenti (dai 12 anni in poi) [5]

Corticosteroidi

Ad oggi, i corticosteroidi inalatori (CSI) (**Tabella 3**) sono i più efficaci farmaci per il controllo dell'asma e sono raccomandati per l'asma ad ogni livello di gravità. I corticosteroidi inalatori:

- riducono la mortalità per asma;
- prevengono le riacutizzazioni;
- controllano i sintomi e l'uso addizionale di farmaco d'emergenza;
- migliorano la funzione polmonare;
- riducono l'infiammazione bronchiale, anche se non ci sono evidenze che modifichino la storia naturale dell'asma.

L'adeguamento della terapia nel tempo si deve basare sul raggiungimento del controllo dell'asma, e prevede variazioni di trattamento tra step sia nel senso dell'incremento della terapia (*step-up*) sia in decremento della terapia (step-down) o all'interno dello stesso step.

I pazienti dovrebbero essere rivisti 1-3 mesi dopo l'inizio del trattamento e successivamente ogni 3-6 mesi in base alla gravità della malattia. Dopo una riacutizzazione, dovrebbe essere programmata una visita di controllo entro 2-4 settimane.

Se il paziente risulta controllato da almeno 3-6 mesi, favorire lo step-down:

- ridurre la dose del corticosteroide inalatorio (CSI) nella combinazione (Allegato 1);
- passare da una combinazione a bassa dose ad una singola somministrazione giornaliera;
- passare infine alla monoterapia con CSI a bassa dose;

- tentare la completa sospensione del trattamento solo dopo un anno di completa remissione della malattia (nel bambino > 6 anni può essere sufficiente un periodo di 3-6 mesi).

Se il paziente non ha raggiunto il controllo della malattia bisogna modificare la terapia utilizzando farmaci consigliati per quel determinato stadio (*step-up*) e successiva rivalutazione a 3 mesi. Al tempo stesso, specie in età pediatrica, occorre considerare diagnosi alternative all'asma.

Tabella 3 - Dosi giornaliere di corticosteroidi inalatori

Adulti e adolescenti (>12 anni di età)			
Farmaco	*Dose giornaliera (mcg)*		
	Bassa	*Media*	*Alta*
Beclometasone dipropionato (CFC)*	200-500	>500-1000	>1000
Beclometasone dipropionato (HFA)	100-200	>200-400	>400
Budesonide (DPI)	200-400	400-800	>800
Ciclesonide (HFA)	80-160	>160-320	>320
Fluticasone furoato (DPI)	100	n.a.	n.a.
Fluticasone propionato (DPI or HFA)	100-250	>250-500	>500
Mometasone furoato	110-220	>220-440	>440
Triamcinolone acetonide	400-1000	>1000-2000	>2000
Bambini 6-11 anni (per bambini fino a 5 anni, vd. Box 6-6)			
Beclometasone dipropionato (CFC)*	100-200	>200-400	>400
Beclometasone dipropionato (HFA)	50-100	>100-200	>200
Budesonide (DPI)	100-200	>200-400	>400
Budesonide (nebules)	250-500	>500-1000	>1000
Ciclesonide (HFA)	80	>80-160	>160
Fluticasone furoato (DPI)	n.a.	n.a.	n.a.
Fluticasone propionato (DPI)	100-200	>200-400	>400
Fluticasone propionato (HFA)	100-200	>200-500	>500
Mometasone furoato	110	≥220-<440	≥440
Triamcinolone acetonide	400-800	>800-1200	>1200

CFC: propellente clorofluorocarburi; DPI: polvere inalatoria; HFA: propellente idrofluoroalcano. *Beclometasone dipropionato CFC è incluso per confronto con la letteratura più vecchia; n.a.: non disponibile

Il monitoraggio del controllo dei sintomi è essenziale per raggiungere il controllo e prevenire le riacutizzazioni, specie nei pazienti più gravi, poiché queste possono condizionare la qualità di vita e il decorso dell'asma.

Alla visita di follow-up (dopo circa 3 mesi), dovrebbe essere valutato il livello di controllo dell'asma, sulla base di elementi come riportato nella **Tabella 4**, mediante la somministrazione del questionario "*Asthma Control Test (ACT)*" (**Allegato 2**):

- frequenza dei sintomi diurni e notturni;
- utilizzo del farmaco al bisogno;
- limitazioni nella vita quotidiana;
- numero e gravità delle riacutizzazioni.

Il controllo dell'aderenza al trattamento e l'educazione all'utilizzo corretto del *device* sono affidati ad un *care manager* che ad ogni visita ha il compito di osservare il paziente mentre usa il suo inalatore(i), controllare la *checklist* dell'inalatore, mostrare il metodo corretto di utilizzo e ricontrollare fino a tre volte e valutare l'aderenza alla terapia mediante semplici domande come "Nelle ultime 4 settimane quante giorni a settimana hai assunto il tuo farmaco?" oppure "Ti risulta più semplice assumere il tuo farmaco al mattino o alla sera?". Un metodo altrettanto valido per controllare l'aderenza alla terapia è basato sul consumo/prescrizione di farmaci adoperati per il controllo della patologia.

Tabella 4 - Livelli di controllo dell'asma durante il trattamento

Caratteristiche	Controllato	Parzialmente controllato	Non controllato
Sintomi giornalieri	Nessuno (<2 volte a settimana)	> 2 volte a settimana	3 o più aspetti presenti nell'asma parzialmente controllato
Limitazione delle attività	Nessuna	Qualche	
Sintomi notturni/risvegli	Nessuno	Qualche	
Necessità di farmaco al bisogno	Nessuno (<2 volte a settimana)	> 2 volte a settimana	
Funzione polmonare (PEF o VEMS)	Normale	<80% del predetto o del *personal best* (se noto)	
Riacutizzazioni	Nessuna	1 o più per anno*	1 in qualsiasi settimana**

*Qualsiasi riacutizzazione dovrebbe essere prontamente seguita da una revisione del trattamento di mantenimento per assicurarsi che esso sia adeguato.
**Per definizione, 1 riacutizzazione in una qualsiasi delle settimane di monitoraggio rende l'intera settimana non controllata.

L'aumento dell'uso di ICS-formoterolo al bisogno è associato a un rischio significativamente inferiore di esacerbazione grave nei giorni o nelle settimane successive rispetto al caso in cui il paziente utilizzi solo SABA. Per questi motivi, l'uso dell'ICS-formoterolo suddiviso categoricamente come ≤2 o >2 giorni/settimana non è incluso nella valutazione composita del controllo dei sintomi. Tuttavia, la frequenza media dell'uso di ICS-formoterolo al bisogno nelle ultime 4 settimane deve essere valutata e presa in considerazione quando si rivede la dose di mantenimento del paziente.

Qualora, nonostante il trattamento adeguato, il paziente continui a presentare uno scarso controllo dei sintomi e/o riacutizzazioni, si raccomanda di:

1. osservare il paziente mentre usa il suo inalatore; discutere sull'aderenza e sugli ostacoli all'uso;
2. confermare la diagnosi di asma;
3. se possibile rimuovere potenziali fattori di rischio; valutare e gestire le comorbidità;
4. considerare un aumento del livello di terapia;
5. rivolgersi ad uno specialista o ad una clinica per asma grave.

Altre terapie

Immunoterapia allergene-specifica

Tra le scelte terapeutiche per i pazienti con asma si deve anche considerare l'immunoterapia allergene-specifica (AIT), specie quando l'allergia riveste un ruolo importante, in caso di sensibilizzazione ad allergeni perenni (i.e. acari della polvere) ed esiste una chiara correlazione anamnestica tra periodo dei sintomi e tipo di allergene sensibilizzante.

Il beneficio clinico dell'AIT, che nella pratica clinica viene somministrata per via sottocutanea (SCIT, *subcutaneous immunotherapy*) o sublinguale (SLIT, *sublingual immunotherapy*) [10], è stato valutato, nel corso degli ultimi venti anni, attraverso studi clinici randomizzati controllati, che hanno mostrato complessivamente una differenza statisticamente significativa nei soggetti trattati con AIT rispetto al placebo. Normalmente l'AIT viene attuata nei confronti di uno, massimo due allergeni, identificati in base alla storia clinica e al livello di sensibilizzazione. Il candidato ideale alla AIT è il paziente monosensibilizzato o con una sensibilizzazione dominante verso un allergene maggiore ben conosciuto.

Va sottolineato che, al fine di raggiungere risultati clinici significativi, l'AIT deve essere somministrata per tempi prolungati (fino a 3-5 anni). I risultati ottenuti sono però duraturi, permanendo per molti anni dopo la sospensione della terapia (se non per tutta la vita). L'AIT è inoltre in grado di modificare la storia naturale della malattia allergica, potendo in alcuni casi prevenire la progressione dalla rinite all'asma.

Per quanto riguarda il profilo di sicurezza e tollerabilità dell'AIT nell'asma, è emerso in maniera uniforme dai diversi studi che la terapia è da considerarsi sicura: le reazioni anafilattiche sono rare, rarissime quelle severe. Per la SLIT non sono mai state riportate reazioni fatali. Infine, per ciò che attiene ai meccanismi immunologici coinvolti, è stato dimostrato che, inizialmente, l'AIT produce una risposta T regolatoria allergene-specifica, con induzione di tolleranza verso l'allergene. Col tempo, si stabilisce una deviazione nella risposta immunitaria all'allergene da un pattern di produzione di citochine predominantemente di tipo Th1 ad un pattern predominantemente di tipo Th2. L'AIT resta ancora oggi l'unica terapia immunologica antigene-specifica praticata a livello di massa.

Profilassi vaccinale

La vaccinazione antinfluenzale riduce il rischio di riacutizzazioni nei pazienti con asma moderato e severo. Il calendario vaccinale per la vita 2017 Regione Puglia prevede anche la vaccinazione anti-pneumococcica (PCV-13 e PPV-23) per i pazienti asmatici.

Per quanto riguarda la vaccinazione anti COVID-19, si rimanda al capitolo ad esso dedicato.

Fase 3: Gestione delle riacutizzazioni asmatiche ("attacchi")

Setting: domicilio del paziente, ambulatorio di medicina generale, ambulatorio specialistico territoriale o ospedaliero, pronto soccorso, unità di terapia intensiva, reparto di degenza

Target: soggetti in fase di riacutizzazione in presenza o in assenza di una diagnosi già nota di asma bronchiale

Attori: soggetto stesso, medico di medicina generale, medico specialista pneumologo, medico specialista allergologo, medico pediatra, medico di pronto soccorso, medico di reparto, medico specialista anestesista-rianimatore

Azione: gestione della riacutizzazione asmatica in base al livello di gravità.

Le riacutizzazioni o "attacchi" di asma sono episodi caratterizzati da un aumento dei sintomi (dispnea, tosse, respiro sibilante, costrizione toracica) e da un peggioramento della funzione polmonare tali da richiedere un cambiamento nella terapia. Possono presentarsi nel paziente con una diagnosi di asma già nota oppure, occasionalmente, possono essere la prima manifestazione d'asma. Per definizione essi indicano una perdita di controllo dell'asma.

Bisogna definire il livello di gravità di ogni riacutizzazione in quanto la strategia d'intervento sarà diversa.

Tutti i pazienti con asma dovrebbero ricevere istruzioni per l'autogestione della malattia, incluso il monitoraggio dei sintomi e/o della funzione polmonare, la consegna di un piano d'azione scritto per l'asma e la raccomandazione di sottoporsi a visite di controllo medico regolari.

In caso di riacutizzazione, per tutti i pazienti è necessario:

- Aumentare il farmaco al bisogno;
- Modificare rapidamente la terapia di controllo (**Tabella 5**);
- Rivalutare la risposta.

Tabella 5 – Cambiamenti a breve termine (1-2 settimane) in caso di peggioramento [5]

Farmaci	Azioni
Aumento del farmaco al bisogno:	
ICS bassa dose/ formoterolo* (N.B. l'associazione ICS/formoterolo al bisogno è *off-label* in età pediatrica prima dei 12 anni)	Aumentare la frequenza dell'uso al bisogno (formoterolo totale massimo 72 mcg/die)
β2-agonisti a breve durata d'azione (SABA)	Aumentare la frequenza dell'uso di SABA al bisogno Per lo spray, aggiungere distanziatore
Aumento della terapia di controllo abituale:	
ICS/formoterolo di mantenimento e al bisogno* (N.B. l'associazione ICS/formoterolo al bisogno è *off-label* in età pediatrica prima dei 12 anni)	Continuare la terapia con ICS/formoterolo di mantenimento e aumentare l'uso dello stesso farmaco al bisogno* (dose massima formoterolo 72 mcg/die)
ICS di mantenimento con SABA al bisogno	Negli adulti e negli adolescenti, quadruplicare la dose di ICS. Nei bambini con elevata aderenza, l'aumento di 5 volte della dose di ICS dose non è efficace
ICS/formoterolo di mantenimento con SABA al bisogno	Quadruplicare la terapia di controllo ICS/formoterolo (max 72 mcg/dieformoterolo)
ICS/altro LABA di mantenimento con SABA al bisogno	Passare alla dose superiore della combinazione ICS/altro LABA o considerare l'aggiunta di ICS con inalatore separato fino a quadruplicare la dose di ICS
Aggiunta di corticosteroidi orali (OCS) e contattare il medico; verificare la risposta prima della sospensione	Aggiungere OCS per le riacutizzazioni gravi (ad es. PEF o FEV1 <60% del miglior valore personale o del predetto) o pazienti che non rispondono al trattamento nelle 48 h. Una volta iniziata la terapia, è preferibile somministrare la dose al mattino *Adulti*: prednisolone 40-50 mg/die, per circa 5-7 giorni Bambini di 6-11 anni: 1-2 mg/kg/die fino ad un massimo di 40 mg, per circa 3-5 giorni
OCS (prednisone o prednisolone)	La riduzione graduale della dose non è necessaria se gli OCS vengono somministrati per meno di 2 settimane

*ICS/formoterolo al bisogno per il sollievo dai sintomi nell'asma lieve (off-label), o come parte del regime di mantenimento e al bisogno: budesonide o beclometasone a bassa dose e formoterolo. In Italia questo schema di terapia, benché previsto nel documento GINA 2023 dallo step 3 in poi, non è approvato per bambini al di sotto di 12 anni.

Se PEF o il FEV1 <60% rispetto al personal best o non vi sono miglioramenti dopo 48 ore, è necessario:

- Continuare il farmaco al bisogno;
- Continuare la terapia di controllo;
- Aggiungere prednisone, prednisolone o deflazacort 40-50 mg al giorno (1-2 mg/Kg/die nel bambino > 6 anni);
- Contattare il medico.

Dopo una riacutizzazione autogestita, i pazienti dovrebbero rivolgersi al curante per una rivalutazione entro 1-2 settimane, per verificare il controllo dei sintomi e i fattori di rischio aggiuntivi per nuove riacutizzazioni e per identificare le cause potenziali della riacutizzazione.

In caso di rapido peggioramento deve essere consigliato di rivolgersi al proprio medico immediatamente o direttamente l'accesso ad una struttura ospedaliera. La **Figura 3** riporta la gestione di pazienti con asma riacutizzata in ambito ospedaliero [5].

Le raccomandazioni sulla necessità di ricovero in un reparto di degenza sono:

- FEV1 o il PEF pretrattamento è <25% del predetto o del miglior valore personale, o FEV1 o PEF post- trattamento <40% del predetto o del miglior valore personale;
- sesso femminile, età avanzata, etnia non caucasica;
- uso di più di 8 inalazioni di β2-agonisti nelle precedenti 24 ore;
- gravità della riacutizzazione (necessità di rianimazione o di intervento medico urgente all'arrivo, frequenza respiratoria >22 atti respiratori/minuto, saturazione di ossigeno <90%, PEF finale <50% del predetto);
- riacutizzazioni gravi (intubazioni, ricoveri per asma) all'anamnesi;
- precedenti visite ambulatoriali non programmate o accessi al Pronto Soccorso che abbiano richiesto l'uso di OCS.

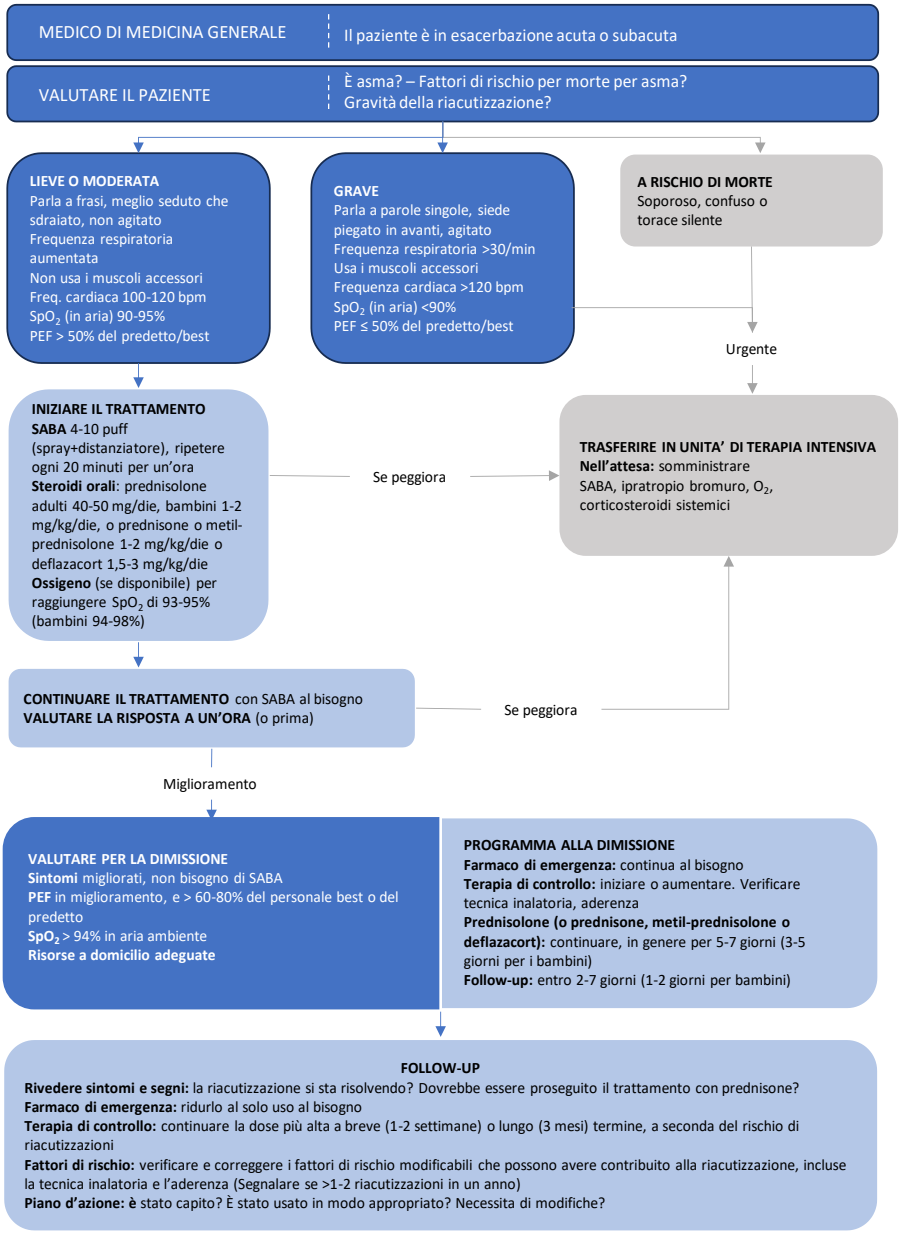


Figura 3 – Gestione della riacutizzazione asmatica in ambito ospedaliero (adulti, adolescenti, bambini) – *Modificato da fonte [5]*

Una riacutizzazione grave è indice di scarso controllo della malattia e richiede pertanto che, una volta risolta, il paziente venga rivalutato in ambito specialistico allo scopo di evidenziare i fattori responsabili dello scarso controllo (mancanza di aderenza al trattamento, modalità di uso degli inalatori, persistente esposizione a fattori scatenanti, presenza di comorbilità o di fattori aggravanti la malattia).

Fase 4: Indagini e gestione dell'asma grave

Setting: centro di riferimento asma grave

Target: soggetti con diagnosi certa di asma che risulta non controllato nonostante una terapia ottimale

Attori: medico specialista pneumologo, medico specialista allergologo, pediatra allergologo/pneumologo

Azione: valutare e trattare cause potenziali di mancata risposta al trattamento; gestione e trattamento dell'asma grave; inserimento dei pazienti in registri nazionali; possibilità di supporto psicologico.

Introduzione

L'asma grave è una patologia altamente invalidante, che impatta pesantemente sulla qualità di vita del paziente. Dal registro SANI (*Severe Asthma Network in Italy*), circa 200.000 dei 3 milioni di persone affette da asma in Italia, sviluppa questa forma severa della malattia (in Puglia sono 13.200 persone).

Secondo l'*European Respiratory Society* (ERS) e l'*American Thoracic Society* (ATS) si definisce "asma grave" quella forma di asma bronchiale che richiede un trattamento con elevate dosi di corticosteroidi per via inalatoria (ICS) in aggiunta ad un secondo farmaco (e/o corticosteroidi sistemici per un periodo > 6 mesi/anno) per evitare che diventi "incontrollata".

Perciò l'asma grave è l'asma che necessita dei farmaci dello STEP 5 delle linee guida GINA per raggiungere il controllo, o che resta non controllata nonostante l'aderenza alla terapia massimale ottimizzata e il trattamento dei fattori di rischio modificabili o che peggiora quando la terapia inalatoria ad alte dosi viene ridotta.

Nel caso in cui nonostante la terapia in atto con ICS/LABA non si raggiunge il controllo dell'asma, così come indicato dallo STEP 4 delle linee guida GINA, si può pensare all'aggiunta del LAMA alla terapia in atto.

L'asma è definita "incontrollata" in presenza di almeno uno dei seguenti criteri:

1. scarso controllo dei sintomi (ACT < 20 punti);
2. riacutizzazioni gravi e frequenti (2 o più boli di corticosteroidi sistemici > 3 giorni ciascuno nell'anno precedente);
3. riacutizzazioni molto gravi (almeno una ospedalizzazione, ricovero in terapia intensiva o necessità di ventilazione meccanica nell'anno precedente);
4. ostruzione al flusso aereo (FEV1 persistentemente <80% del predetto dopo sospensione per un periodo di tempo appropriato del broncodilatatore;
5. asma controllato che peggiora quando si riducono le alte dosi di ICS o di corticosteroidi sistemici.

L'asma grave è associata ad un rischio aumentato di morbilità e mortalità rispetto alla popolazione generale. La prevalenza nazionale dell'asma grave risulta essere nel 2017 dello 0,04%. Si stima che in Puglia soffre di asma grave il 5-15% della popolazione di pazienti asmatici (circa 1354 soggetti nel 2017), mentre in età pediatrica si stima rappresenti il 3% dei casi di asma, con differenze di prevalenza in base all'area geografica considerata. Il costo medio stimato annuo per paziente affetto da asma grave in Italia è di 1.290 €.

Centri di riferimento

I principali criteri richiesti per l'accreditamento a "centro di riferimento asma grave" sono stati forniti dall'osservatorio nazionale SANI (*Severe Asthma Network in Italy*):

- criteri relativi al personale: è fondamentale la presenza di un team specialistico multidisciplinare e multiprofessionale con competenze specifiche acquisite e aggiornamento professionale, costituito da un numero di professionisti adeguato al numero di pazienti (Responsabile del centro, Medici specialisti pneumologi, Medici specialisti ORL, Medici specialisti allergologi, Infermieri, OSS);
- criteri relativi alla struttura: camere di degenza per garantire il ricovero ospedaliero in caso di riacutizzazione della malattia di base, strutture ambulatoriali e day-service dedicati per asma grave non controllato (es. PACC);
- criteri relativi alla diagnosi, al trattamento e al follow-up: il centro deve assicurare, in sede o creando appositi percorsi di consulenze esterne, i test diagnostici - clinici e strumentali - e di follow up previsti dalle linee guida internazionali. Il centro deve, inoltre, essere idoneo alla formulazione dei piani terapeutici regionali dei farmaci ospedalieri che hanno indicazione al trattamento della patologia;
- criteri relativi alla ricerca scientifica: pubblicazioni scientifiche e linee di ricerca dedicate, partecipazione del centro a trials clinici nazionali ed internazionali, osservazionali e sperimentali, riguardanti l'asma grave.

Conferma di asma grave

I fattori che devono essere valutati e modificati nei pazienti con asma non controllato o *difficult-to treat*, prima di assumere che essi abbiano asma grave sono:

- conferma della diagnosi di asma: disfunzione delle vie aeree superiori, BPCO concomitante, infezioni respiratorie ricorrenti devono essere considerate come diagnosi alternative o come fattori contribuenti alla persistenza dei sintomi;
- indagini sulle comorbidità, inclusi sinusite cronica, obesità, MRGE, apnee ostruttive nel sonno, disturbi psichiatrici o psicologici che possono peggiorare il controllo dell'asma o contribuire ai sintomi;
- controllo della tecnica inalatoria e dell'aderenza alla terapia: un uso non corretto dell'inalatore o una scarsa aderenza sono le ragioni più comuni del mancato controllo dell'asma,
- indagini sull'esposizione persistente ad allergeni ambientali o a sostanze tossiche: se presenti, a casa o al lavoro, questi fattori scatenanti andrebbero individuati e rimossi il più possibile.

Trattamento dell'asma grave

Opzioni terapeutiche aggiuntive per la gestione ed il trattamento dell'asma grave includono:

- ottimizzazione della dose di ICS/LABA: per alcuni pazienti possono essere necessarie dosi di ICS più alte di quelle raccomandate generalmente. Tuttavia, ciò può comportare un aumento del rischio di effetti collaterali sistemici; dopo alcuni mesi si dovrebbe cercare di ottimizzare la dose mediante un lento step-down a intervalli di 3-6 mesi;
- LAMA: terapia in *add-on* o in singola formulazione (tiotropio Respimat, ≥6 anni) o in formulazione triplice terapia (beclometasone/formoterolo/glicopirronio-classe A, ≥ 18 anni) [11] in pazienti per i quali l'associazione di un LABA e una dose media di corticosteroidi inalatori non consenta un controllo adeguato, e che abbiano manifestato una o più esacerbazioni dell'asma nell'anno precedente. L'evidenza ha mostrato che l'aggiunta di LAMA a ICS/LABA a dose media o alta ha

fornito un modesto miglioramento della funzione polmonare (sebbene non dei sintomi) e in alcuni studi si è verificata una modesta riduzione delle riacutizzazioni.

- La triplice terapia (beclometasone/formoterolo/glicopirronio, classe A ≥ 18 anni) dovrebbe essere utilizzata quando il paziente è candidabile al biologico o quando il paziente è candidabile ad un OCS come terapia fissa, dato che gli effetti collaterali della tripla sono inferiori a quelli dell'OCS, così come i costi. Inoltre la somministrazione di un unico inalatore è più efficace nel migliorare la funzionalità respiratoria e comporta una diminuzione delle esacerbazioni.
- trattamento in base all'espettorato: in centri con competenza specifica nell'induzione e analisi dell'espettorato, aggiustare il trattamento dell'asma grave sulla base dell'eosinofilia nell'espettorato può permettere di ridurre la dose di corticosteroidi e/o la frequenza delle riacutizzazioni.
- omalizumab (Classe A): per i pazienti ≥6 anni con asma grave allergico non controllato con lo Step 4 di trattamento con elevati livelli di IgE compresi tra 30 e 1500 UI/ml e FEV1<80% del teorico. Il dosaggio si calcola sulla base del valore delle IgE incrociato con il peso corporeo a cui corrisponde il numero delle fiale da somministrare sottocute ogni 2 o ogni 4 settimane.
- mepolizumab (Classe A): per i pazienti ≥6 anni con asma grave eosinofilico non controllato con almeno un valore di eosinofili >300 cellule/µL nei 12 mesi precedenti e un valore attuale di eosinofili >150 cellule/µL in assenza di trattamento steroideo sistemico al momento dell'inizio del trattamento, associati ad almeno uno dei seguenti criteri: almeno 2 esacerbazioni di asma nonostante la massima terapia inalatoria trattate con steroide sistemico o che hanno richiesto ricovero nei 12 mesi precedenti o terapia continuativa con steroidi per via orale, in aggiunta alla terapia inalatoria massimale, per almeno 6 mesi nell'ultimo anno. Il dosaggio è fisso: 1 fiala da 100 mg somministrata sottocute ogni 4 settimane. Nei bambini di età 6-12 anni il dosaggio raccomandato è 40 mg ogni 4 settimane.
- benralizumab (Classe A): per i pazienti ≥12 anni con asma grave eosinofilico non controllato con un valore attuale di eosinofili >300 cellule/µL in assenza di trattamento steroideo sistemico al momento dell'inizio del trattamento, associati ad almeno uno dei seguenti criteri: almeno 2 esacerbazioni di asma nonostante la massima terapia inalatoria trattate con steroide sistemico o che hanno richiesto ricovero nei 12 mesi precedenti o terapia continuativa con steroidi per via orale, in aggiunta alla terapia inalatoria massimale nell'ultimo anno. Il dosaggio è fisso: 1 fiala da 30 mg somministrata sottocute ogni 4 settimane per le prime tre iniezioni, successivamente 1 fiala da 30 mg ogni 8 settimane.
- dupilumab (Classe A): per i pazienti ≥ 12 anni con asma grave eosinofilico non controllato, con un valore di eosinofili ematici ≥ 150 cellule/µL e <1500 cellule/µL e/o con una frazione di ossido nitrico esalato ≥ 25 ppb e/o per i pazienti che necessitano della terapia di mantenimento con OCS. La dose raccomandata di dupilumab nei pazienti con asma grave e in trattamento con corticosteroidi orali o nei pazienti con asma grave e comorbilità come dermatite atopica da moderata a grave e/o di rinosinusite cronica grave con poliposi nasale è di 600 mg (due iniezioni da 300 mg), seguita da 300 mg somministrati a settimane alterne per via sottocutanea; per tutti gli altri pazienti con asma grave è prevista una dose iniziale di 400 mg (due iniezioni da 200 mg), seguita da 200 mg somministrati a settimane alterne come iniezione sottocutanea. È quindi anche indicato per il trattamento della rinosinusite cronica grave con poliposi nasale (CRSwNP) e/o della dermatite atopica da moderata a grave.
- tezepelumab (Classe C): anti linfopoietina stromale timica, indicato per i pazienti ≥12 anni approvato adesso nell'asma grave con severe riacutizzazioni nell'ultimo anno indipendentemente dalla conta degli eosinofili ematici, lo status allergico e livelli di frazione di ossido nitrico esalato

(FeNO). Agisce all'inizio della cascata infiammatoria bloccando la linfopoietina timica stromale (TSLP), una citochina epiteliale. Il dosaggio è 1 fiala sottocute di 210 mg ogni 4 settimane.

- corticosteroidi orali: alcuni pazienti con asma grave possono avere beneficio dall'uso di una bassa dose di mantenimento di OCS, ma vanno tenuti in conto i potenziali effetti collaterali sistemici a lungo termine. I pazienti dovrebbero essere monitorati per il rischio di osteoporosi indotta da corticosteroidi, e a coloro per i quali si prospetta un trattamento di durata ≥3 mesi dovrebbe essere fornito un supporto per rivedere lo stile di vita e prescritta la terapia per la prevenzione dell'osteoporosi (se necessario).
- interventi non farmacologici: la termoplastica bronchiale può essere utile in pazienti selezionati con asma grave, ma sono necessari più studi per identificare la sua efficacia e sicurezza a lungo termine in una popolazione più ampia di asmatici gravi.

Follow-up per i casi di asma grave

I pazienti dovrebbero essere rivisti 1 mese dopo l'inizio del trattamento e successivamente ogni 3-6 mesi. Dopo una riacutizzazione, dovrebbe essere programmata una visita di controllo entro 2-4 settimane.

Registri per pazienti con asma grave

Sono stati creati e implementati in molte nazioni Registri, allo scopo di disporre di maggiori dati relativi alle caratteristiche cliniche, funzionali e biologiche dei pazienti di ogni specifico paese, studiarne le strategie di intervento, e monitorare l'andamento della malattia, anche ai fini di valutazioni farmaco-economiche e di impatto sociosanitario.

Ad oggi in Italia ne sono presenti due: registro SANI (*Severe Asthma Network Italy*) e Registro Nazionale Asma Grave promosso da AIPO e AAIITO, ai quali ciascun centro di riferimento accreditato può accedere via internet tramite delle credenziali riservate per l'inserimento dei pazienti affetti da asma grave. Anche la Società Italiana di Pediatria (SIP) e la Società Italiana di Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI) hanno predisposto appositi registri per i bambini e adolescenti con asma grave.

11. ASMA BRONCHIALE IN ETÀ PEDIATRICA (ETA' PARI O INFERIORE A 5 ANNI)

Fase 1: Diagnosi clinica di asma bronchiale in età pediatrica

Setting: ambulatorio pediatra di famiglia (PdF)

Target: soggetti positivi per segni/sintomi sentinella

Attori: pediatra di famiglia (PdF)

Azione: formulazione del sospetto clinico di asma bronchiale tramite anamnesi mirata.

Introduzione

L'asma è la più comune malattia cronica dell'infanzia e la principale causa di morbilità da malattia cronica nell'infanzia misurata in termini di assenze da scuola, visite al Pronto Soccorso e ricoveri in ospedale. L'atopia è presente nella maggioranza dei bambini con più di tre anni affetti da asma e la sensibilizzazione allergene- specifica è uno dei fattori di rischio più importanti per lo sviluppo dell'asma.
Un ruolo importante è svolto anche dalle infezioni delle basse vie respiratorie nei primi anni di vita, in particolare quelle da VRS (Virus Respiratorio Sinciziale) e dai Rinovirus. Ancora oggi, comunque, non è stato accertato se le strategie di prevenzione delle infezioni virali abbiano la capacità di incidere sulla storia naturale dell'asma oppure no [12].

Diagnosi di asma pediatrica

Può essere difficile porre una diagnosi sicura di asma in bambini con età ≤ 5 anni, in quanto sintomi episodici di tosse e respiro sibilante sono molto comuni nei bambini in età prescolare, specialmente nei nati pretermine o di basso peso e nei figli di madri fumatrici in gravidanza.

Approssimativamente il 20-40% dei bambini nei primi cinque anni di vita presenta problemi di broncostruzione ricorrente consensualmente a infezioni virali. Di essi, solo il 30% è rappresentato da bambini che continueranno a presentare manifestazioni cliniche di respiro sibilante anche in età scolare e, pertanto, è ritenibile affetto da asma.

Questi bambini presentano spesso una storia di asma nei genitori e/o di atopia (dermatite atopica, allergia alimentare, rinite, precoce sensibilizzazione ad allergeni inalanti). Si sa inoltre che maggiore è la frequenza delle riacutizzazioni e il numero dei triggers in grado di elicitare l'insorgenza dei sintomi (corsa, gioco, risate, pianto) e maggiore è la probabilità che si tratti di un'asma prescolare (*wheezing* prescolare "multi-*trigger*") (Tabella 6). Inoltre, un dato molto importante è rappresentato dalla presenza di sintomi persistenti (specialmente tosse prolungata dopo infezioni) anche nei periodi inter-critici e dal numero di esacerbazioni nell'anno (essendo ritenuto frequente un numero di riacutizzazioni ≥ 4 episodi/anno).

Tabella 6 – Sintomi suggestivi di asma nei bambini con età ≤ 5 anni [5]

Aspetto	Caratteristiche che suggeriscono asma
Tosse	Tosse non produttiva ricorrente o persistente che può peggiorare la notte o può essere accompagnata da sibili e dispnea La tosse indotta da esercizio fisico, risata, pianto o esposizione al fumo di tabacco, specialmente in assenza di infezioni respiratorie evidenti
Sibili	Sibili ricorrenti, anche durante il sonno o scatenati da stimoli quali esercizio fisico, risata, pianto o esposizione a fumo di tabacco o inquinamento dell'aria
Difficoltà di respiro o respiro corto o pesante	In concomitanza con esercizio fisico, risata o pianto
Ridotta attività fisica	Il bambino tossisce o si affatica facilmente dopo la corsa e le attività ludiche oppure accusa una dispnea sproporzionata per lo sforzo compiuto
Anamnesi personale o familiare	Altre malattie allergiche (dermatite atopica o rinite allergica, allergie alimentari) Parenti di primo grado affetti da asma
Tentativi terapeutici con basse dosi di ICS e SABA al bisogno	Miglioramento clinico nei 2-3 mesi di trattamento di controllo e peggioramento quando il trattamento viene interrotto

La maggioranza dei bambini con respiro sibilante precoce, invece, vede i sintomi recedere o ridursi considerevolmente in frequenza dai 5-6 anni di vita e, pertanto, non presenta un'asma. Questo sottogruppo di bambini (approssimativamente il 2/3 dei bambini con respiro sibilante prescolare) presenta una patologia nota come "*wheezing* precoce transitorio", legata ad alterazioni del calibro bronchiale presenti sin dalla nascita, tali da favorire l'insorgenza di sintomi broncostruttivi in rapporto a flogosi respiratorie virali. Questi bambini, a differenza dei bambini con *wheezing multitrigger*, solitamente presentano lunghi periodi di benessere nei periodi inter-critici. A oggi non esistono parametri clinici, di laboratorio o strumentali tali da identificare con sicurezza i bambini con asma prescolare rispetto ai bambini con *wheezing* precoce transitorio se non indicatori clinico-anamnestici e di laboratorio molto semplici (mAPI index modificato sec. Guilbert et al.) che consentono con maggiore o minore probabilità di assegnare un bambino con respiro sibilante prescolare alla categoria dell'asma o del *wheezing* precoce transitorio su base virale.

Un grosso problema nel bambino con broncostruzione ricorrente è rappresentato dall'impossibilità di basarsi sui test di funzionalità respiratoria per una diagnosi di sindrome asmatica (intendendo per tale sia l'asma prescolare che il *wheezing* virale ricorrente), in considerazione della difficoltà di ottenere una spirometria di buona qualità sotto i 4-5 anni di vita. D'altra parte, un piccolo numero di bambini in età prescolare con sintomi ricorrenti di tosse, distress respiratorio e respiro rumoroso può presentare una patologia di base in grado di essere confusa con la sindrome asmatica (tracheo-broncomalacia, anelli vascolari, corpi estranei respiratori, sindromi da broncoaspirazione etc.), che va attentamente esclusa prima di intraprendere percorsi diagnostici e terapeutici inappropriati.

Queste patologie in grado di confondersi con l'asma sono tanto più probabili quanto più le manifestazioni cliniche sono frequenti e non rispondono alle terapie. In questa evenienza è opportuno che venga eseguito almeno un Rx torace "una tantum" e che comunque il bambino venga valutato presso un centro specializzato di allergo-pneumologia pediatrica dotato di sufficiente esperienza e competenza nella gestione di questi pazienti, nonché di servizi e attrezzature strumentali (es. broncoscopia, angio-TC, DLCO, studio *clearance* muco-ciliare) tali da consentire di confermare (o escludere) la diagnosi di asma, specialmente in un bambino in età prescolare. In Puglia tali competenze e disponibilità strumentali sono reperibili soltanto all'interno dell'unico ospedale pediatrico della Regione, rappresentato dall'Ospedale Giovanni XXIII.

A titolo meramente esemplificativo sono riportati alcuni indicatori anamnestici e segni clinici che devono indurre il pediatra a sospettare una diagnosi alternativa a quella di sindrome asmatica ovvero la presenza di comorbidità, in particolare nel bambino di età ≤ 5 anni (**Tabella 7**).

Tabella 7 – Elementi clinico-anamnestici che rendono meno probabile una diagnosi di sindrome asmatica

Indicatori clinico-anamnestici	Diagnosi alternative
Sintomi di tosse produttiva persistente	Bronchite batterica protratta, fibrosi cistica, discinesia ciliare primaria, bronchiectasie, malformazioni
Rumore persistente in- ed espiratorio percepibile a distanza tra le riacutizzazioni	Malacia delle vie aeree, *ring/sling* vascolari, bronchite batterica protratta
Addensamenti polmonari persistenti/broncopolmonite ricorrente	Bronchiectasie, Tbc, deficit immunitari, sindromi da inalazione, fibrosi cistica, discinesia ciliare primaria
Wheezing monofonico	Malacia delle vie aeree, *ring/sling* vascolari
Clubbing digitale	Fibrosi cistica, discinesia ciliare primaria, bronchiectasie, malformazioni
Reperti rantolari persistenti localizzati o diffusi	Interstiziopatie, fibrosi cistica, discinesia ciliare primaria, bronchiectasie, malformazioni
Disturbi neurologici	Sindromi da inalazione, MRGE
Esordio improvviso di broncostruzione con reperti auscultatori e/o Rx asimmetrici	Inalazione di corpo estraneo

Diverse Linee Guida internazionali enfatizzano il concetto che in età prescolare il modo più sicuro di diagnosticare l'asma è valutare la risposta alle terapie e, in particolare, al salbutamolo in fase acuta e ai cortisonici come terapia di fondo. Pertanto, nei casi in cui la diagnosi clinica di sindrome asmatica sia dubbia, la risposta a un ciclo di terapia di 2-3 mesi con un cortisonico inalatorio correttamente somministrato rappresenta una valida opzione sia a scopo diagnostico che terapeutico.

Gli anti-leucotrieni sono ritenuti di gran lunga meno efficaci rispetto ai cortisonici inalatori, anche a basse dosi, nell'asma. Pertanto, anche in ragione degli effetti secondari di tipo neuropsichiatrico, rappresentano a tutte le età farmaci di seconda scelta nel bambino. Possono però rappresentare una alternativa al raddoppio della dose di cortisonici inalatori in caso di asma poco controllato con le basse dosi di CSI, essendo comunque meno efficaci rispetto all'aggiunta del LABA. Va comunque sottolineato che il salmeterolo non è raccomandato (*off label*) sotto i 4 anni ed il formoterolo non è raccomandato (*off label*) sotto i 6 anni

Un'altra peculiarità dell'asma nel bambino, anche al di sopra dei 6 anni di età, è rappresentata dal "*mismatching*" tra severità della malattia e funzionalità respiratoria. Più della metà dei pazienti con asma moderato-lieve non presenta limitazioni del flusso aereo in fase inter-critica e può avere perfino un test di broncoreversibilità negativo. Ne scaturisce che, anche in età scolare e nel bambino collaborante, nei casi dubbi la risposta alla terapia può fornire un utile criterio su cui basarsi prima di procedere con approcci diagnostici strumentali invasivi o ad alto rischio di radioesposizione, fonte di costi sanitari diretti e indiretti molto elevati.

Fase 2: Valutazione e gestione dell'asma bronchiale in età pediatrica

Setting: ambulatorio pediatra di famiglia (PdF), ambulatorio specialistico territoriale o ospedaliero
Target: soggetti con anamnesi mirata positiva per sospetta asma bronchiale
Attori: pediatra di famiglia (PdF), pediatra pneumologo, pediatra allergologo
Azione: avvio del trattamento, valutazione del controllo dei sintomi e follow up.

Gli obiettivi della gestione dell'asma nel bambino sono:

- raggiungere un buon controllo dei sintomi, mantenere un normale livello di attività fisica e assicurare una soddisfacente qualità di vita al bambino e alla famiglia;
- minimizzare il rischio futuro, cioè ridurre il rischio di riacutizzazioni di asma, mantenere la funzione e lo sviluppo polmonare il più possibile entro la norma e ridurre gli effetti collaterali dei farmaci;
- prevenire il *remodelling* bronchiale.

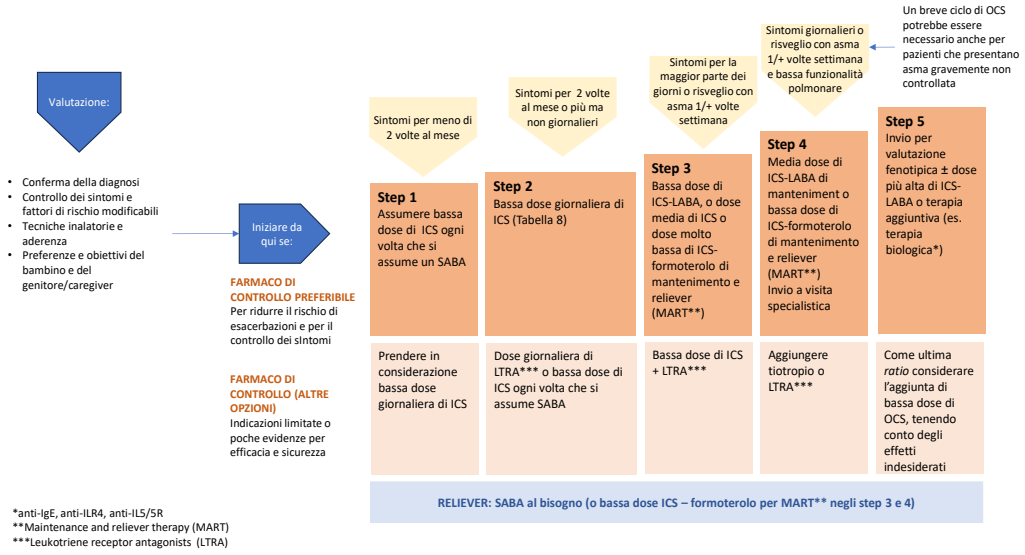
Gli obiettivi del trattamento dell'asma vengono raggiunti attraverso la collaborazione tra genitore/tutore e il team dei professionisti sanitari (Pediatra di famiglia, pneumologo, allergologo, pediatra pneumologo/allergologo).

Il trattamento iniziale per il respiro sibilante è identico in tutti questi casi: SABA ogni 4-6 ore al bisogno per uno o più giorni finché i sintomi non scompaiono.

È importante discutere la decisione di prescrivere un trattamento di controllo e la scelta del trattamento con genitori/tutori del bambino. Il trattamento, come nell'adulto, prevede un approccio progressivo a step, diversificato in base all'età: bambini di età ≤ 5 anni (**Figura 4**) e bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni (**Figura 5**).

Opzioni farmacologiche per l'asma: aggiustare il trattamento in base alle esigenze individuali di ogni bambino	**Step 1** *Evidenze insufficienti per farmaci di controllo giornalieri*	**Step 2** Bassa dose giornaliera di ICS (Tabella 8)	**Step 3** Doppia bassa dose di ICS	**Step 4** Mantenere il farmaci di controllo e invio a specialista per valutazione del caso
FARMACO DI CONTROLLO DI PRIMA SCELTA				
Altre opzioni come farmaci di controllo (Indicazioni limitate o poche evidenze per efficacia e sicurezza)	Prendere in considerazione un breve periodo con ICS in caso di esordio di malattie virali	Dose giornaliera di LTRA*** o breve periodo intermittente di ICS in caso di esordio di malattie virali	Bassa dose di ICS + LTRA*** Considerare il consulto di uno specialista	Aggiungere LTRA*** o aumentare la frequenza di ICS o aggiungere ICS ad intermittenza
	RELIEVER: SABA al bisogno			
Considerare questi step per i bambini con:	*Wheezing* virali infrequenti e nessuno o pochi sintomi tra gli episodi	Quadro sintomatologico non compatibile con asma, ma frequenti episodi di sibili che richiedono un trattamento con SABA, ad es. ≥3 volte l'anno. Provare il trattamento per 3 mesi. Considerare invio a valutazione specialistica. Quadro sintomatologico compatibile con asma e sintomi di asma non ben controllati es. ≥3 riacutizzazioni l'anno	Diagnosi di asma, e asma non ben controllato con ICS a bassa dose. Prima di aumentare il trattamento, verificare le diagnosi alternative, la tecnica inalatoria, l'aderenza e le esposizioni	Asma non ben controllato con doppia dose di ICS

Figura 4 – Opzioni terapeutiche per l'asma in età pediatrica (≤ 5 anni) [5]



L'approccio MART, benché previsto nel documento GINA 2023 dallo step 3 in poi, non è approvato per bambini al di sotto di 12 anni.

Figura 5 – Opzioni terapeutiche per l'asma in età pediatrica (6-11 anni) [5]

Il bambino deve essere inviato a valutazione specialistica se il controllo dei sintomi rimane scarso e/o se persistono le riacutizzazioni nonostante l'avvio di una terapia di fondo o se si sospettano o si osservano effetti collaterali del trattamento e in tutti i casi in cui la diagnosi sia dubbia.

La terapia inalatoria costituisce la base del trattamento dell'asma a tutte le età, anche nei bambini in età prescolare. Un inalatore spray (pMDI) con distanziatore con boccaglio orale (o mascherina facciale se il bambino ha meno di 4-5 anni) è il sistema di somministrazione di prima scelta.

La valutazione ad ogni visita deve includere il controllo dei sintomi di asma (**Tabella 6** e **Tabella 7**), i fattori di rischio e gli effetti collaterali. È molto importante a una prima valutazione ed anche alle successive valutare l'esposizione al fumo passivo, che rende le vie aeree resistenti alle terapie.

Come nell'adulto, anche nel bambino, al momento dell'avvio di una terapia di fondo, è consentito procedere con un approccio *step-up* o *step-down*. In generale, maggiore è la gravità e frequenza dei sintomi al momento della osservazione, più alto sarà il livello di terapia da cui partire. In particolare, in tutte le forme moderato-severe e a seguito di una riacutizzazione grave, è consigliabile iniziare con livelli più alti di terapia (es. livello 3) e poi ridurre gradualmente la terapia, rivalutando il paziente ogni tre mesi e modulando la terapia in base al controllo dei sintomi, alla funzionalità polmonare e alle aspettative del paziente e della famiglia.

A tutte le età gli steroidi inalatori sono i farmaci di scelta per la rapidità di inizio dell'azione farmacologica, l'elevata probabilità di efficacia e l'alto profilo di sicurezza (**Tabella 8**). Non esistono segnalazioni in letteratura di effetti collaterali della somministrazione di cortisonici inalatori a basse dosi (100 mcg/die di BDP o equivalenti) anche per periodi di tempo di svariati mesi o anni.

Tabella 8 – Basse dosi giornaliere di corticosteroidi inalatori per bambini con età 6-11 anni e ≤5 anni

Corticosteroidi inalatori	Bambini (età ≤ 5 anni) *Bassa dose giornaliera (mcg)*	Bambini (età 6-11 anni) *Bassa dose giornaliera (mcg)*
Beclometasone dipropionato (HFA)	100 (età ≥ 5 anni)	100
Budenoside (pMDI + distanziatore)	Non sufficientemente studiato in questo gruppo di età	200
Budenoside aerosol	500 (età ≥ 1 anno)	500
Fluticasone propionato (HFA)	50 (età ≥ 4 anni)	100
Mometasone furoato	110 (età ≥ 4 anni)	110 (età ≥ 4 anni)
Ciclesonide	Non sufficientemente studiato in questo gruppo di età	160
Triamcinolone acetonide	Non sufficientemente studiato in questo gruppo di età	Non sufficientemente studiato in questo gruppo di età
Una bassa dose giornaliera è definita come la più bassa dose approvata la cui sicurezza ed efficacia sono state adeguatamente studiate in questo gruppo di età.		

Nel decidere quando sospendere la terapia va comunque tenuto conto che i sintomi asmatiformi vanno in remissione in una considerevole percentuale di bambini con età ≤5 anni (*wheezing* precoce transitorio).

Inoltre, l'asma persistente severo, tale da richiedere una terapia continuativa con dosi medio-alte di steroidi inalatori in aggiunta ad un altro farmaco di fondo riguarda una esigua minoranza di pazienti (meno del 3% della totalità degli asmatici in età scolare). Pertanto, terapie prolungate con cortisonici inalatori per più di 6 mesi all'anno non trovano giustificazione nella maggioranza dei pazienti.

Gli antagonisti leucotrienici (LTRA) rappresentano a tutte le età un trattamento di seconda scelta rispetto ai corticosteroidi inalatori, indipendentemente dall'atopia. Essi trovano comunque una possibile indicazione nel *wheezing* virale prescolare frequente, non responsivo ad una profilassi con cortisonici inalatori, nell'asma non allergico non eosinofilico e nell'asma prescolare e scolare non ben controllato da basse-medie dosi di steroidi, prima di considerare il raddoppio della dose di questi ultimi, specie laddove (in ragione soprattutto dell'età) non sia possibile introdurre un *beta-2 long-acting* (LABA).

In ogni bambino con asma, la necessità di un trattamento di controllo continuativo deve essere regolarmente rivalutata ogni 3-6 mesi. Se la terapia viene interrotta, programmare una visita di controllo dopo 3-6 settimane per controllare se i sintomi sono ricomparsi, perché può essere necessario reinserire la terapia.

Come nell'adulto, anche nel bambino, qualora, nonostante l'avvio di una terapia di fondo, il paziente continui a presentare uno scarso controllo dei sintomi e/o riacutizzazioni, si raccomanda di:

1. osservare il paziente mentre usa l'inalatore e discutere sull'aderenza e sugli ostacoli all'uso dei farmaci;
2. se possibile rimuovere potenziali fattori di rischio;
3. valutare e gestire le comorbidità;
4. confermare la diagnosi di asma;
5. in caso di diagnosi dubbia, far afferire il paziente ad un centro allergo-pneumologico pediatrico;
6. considerare un aumento del livello di terapia.

Fase 3: Indagini e gestione dell'asma grave nel bambino

Setting: centro pediatrico di riferimento asma grave

Target: soggetti con diagnosi certa di asma che risulta non controllato nonostante una terapia ottimale

Attori: pediatra pneumologo, pediatra allergologo

Azione: valutare e trattare cause potenziali di mancata risposta al trattamento; gestione e trattamento dell'asma grave; inserimento dei pazienti in registri nazionali

Introduzione

La definizione di asma grave nel bambino di età > 6 anni è la stessa dell'adulto [8]; non esiste invece una definizione di asma grave per il bambino in età prescolare, in cui, oltretutto, occorre avere un alto livello di sospetto per patologie in grado di essere confuse con l'asma e, in particolare, le patologie malformative bronco-vascolari, le sindromi da bronco-inalazione e le pneumopatie croniche ostruttive dell'infanzia.

In generale, di fronte ad un paziente in età evolutiva con asma poco controllato dalla terapia di fondo, occorre distinguere tra l'asma "difficile da trattare" (c.d. "*asthma plus*"), in cui la scarsa risposta alla terapia dipende dalla presenza di comorbidità e/o scarsa aderenza alla terapia, dall'asma grave "resistente alla terapia" propriamente detto.

Complessivamente si stima che i bambini con asma grave vero, resistente alla terapia, siano meno del 3% della totalità dei pazienti con asma problematico in età evolutiva, e che, per converso, la larga maggioranza dei bambini con asma severo presenta una malattia non controllata per scarsa aderenza alla terapia, presenza di comorbidità o perché non affetta realmente da un'asma.

Sebbene non esistano specifiche normative in età pediatrica che disciplinano la gestione del bambino con asma grave, è auspicabile che questi pazienti vengano valutati presso un centro pneumologico pediatrico di III livello, specializzato nella gestione di questi pazienti e dotato di competenze e risorse strumentali tali da fare escludere condizioni cliniche in grado di simulare un'asma o aumentare la gravità. Tali risorse esistono attualmente solo presso l'Ospedale pediatrico Giovanni XXIII.

Trattamento dell'asma grave in età pediatrica

Per quanto concerne la gestione terapeutica, va considerato che in età pediatrica l'asma grave è quasi sempre un'asma di tipo 2 a cellularità eosinofila e che l'utilizzo prolungato di steroidi orali o anche di cortisonici inalatori ad alte dosi può compromettere in modo definitivo l'accrescimento staturale e il raggiungimento del picco di massa ossea.

Per quanto riguarda le indicazioni all'utilizzo dell'omalizumab in età pediatrica, la normativa AIFA prevede che si tratti di un bambino di età > 6 anni con asma atopico non controllato nonostante l'utilizzo di un cortisonico inalatorio ad alte dosi + LABA e che si associ a:

- valori di IgE totali > 200 UI/l con IgE specifiche positive e/o *prick test* positivo per almeno un allergene perenne;
- valori di FEV1 < 80% del predetto all'inizio del trattamento.

A differenza che nell'adulto e nell'adolescente di età >12 anni, nel bambino tra 6 e 12 anni non è richiesta una funzionalità respiratoria alterata al momento della osservazione del paziente.

Per quanto riguarda il mepolizumab (classe A), esso è stato approvato dall'AIFA per bambini con asma grave eosinofilico di età >6 anni alla dose fissa di 40 mg ogni 4 settimane per bambini di età 6- 11 anni e 100 mg ogni 4 settimane dai 12 anni in poi. Sono richiesti anche nel bambino un valore di eosinofili >300 cellule/µL nei 12 mesi precedenti e un valore attuale di eosinofili >150 cellule/µL in assenza di trattamento steroideo sistemico al momento dell'inizio del trattamento, associati ad almeno uno dei seguenti criteri: almeno 2 esacerbazioni di asma nonostante la massima terapia inalatoria (che hanno richiesto terapia con steroide sistemico o ricovero) nei 12 mesi precedenti in bambini >12 anni o nonostante la massima terapia inalatoria tollerata (bambini 6-11 anni).

Per quanto riguarda il dupilumab (classe A) esso è approvato in età pediatrica per pazienti con asma grave eosinofilico non controllato dai 6 anni (vedi sopra) in poi. Per questo monoclonale valgono le stesse indicazioni e la posologia validi per l'adulto in presenza o meno di comorbidità quali dermatite atopica grave e/o rinosinusite cronica con poliposi nasale.

Fase 4: Gestione delle riacutizzazioni asmatiche nel bambino

Setting: domicilio del paziente, ambulatorio pediatra di libera scelta, ambulatorio specialistico territoriale o ospedaliero, pronto soccorso, unità di terapia intensiva, reparto di degenza

Target: bambini in fase di riacutizzazione in presenza o in assenza di un sospetto già noto di asma bronchiale

Attori: genitori/tutori, pediatra di libera scelta, pediatra pneumologo, pediatra allergologo, medico di pronto soccorso, medico di reparto, medico specialista anestesista-rianimatore

Azione: gestione della riacutizzazione asmatica in base al livello di gravità

Una fase acuta o riacutizzazione di asma nei bambini con età ≤5 anni è definita come un deterioramento acuto o subacuto del controllo dei sintomi sufficiente a causare un rischio per la salute del bambino e che rende necessaria una valutazione medica o che richiede un trattamento con corticosteroidi sistemici. Sintomi precoci di una riacutizzazione possono includere uno o più dei seguenti aspetti:

- un aumento acuto o sub-acuto dei sibili o della dispnea;
- un aumento della tosse, in particolare la notte e mentre il bambino dorme;
- sonnolenza o ridotta tolleranza all'esercizio fisico;
- alterazione delle attività quotidiane, compresa la difficoltà ad alimentarsi;
- una scarsa risposta al salbutamolo.

Il trattamento domiciliare iniziale deve prevedere 1 puff (100 mcg di salbutamolo) per ogni 5 Kg di peso corporeo, somministrando un puff alla volta tramite boccaglio orale (bambino > 4 anni) o mascherina facciale (bambino < 4 anni). Questo può essere ripetuto altre due volte, a intervalli di 20 minuti, se necessario in caso di riacutizzazione di maggiore gravità. Nelle riacutizzazioni severe e in setting ospedalieri può essere utile l'aggiunta dell'ipratropio bromuro (disponibile però in commercio solo sotto forma di fiale per aerosol).

In tali circostanze è raccomandata la somministrazione anche di un cortisonico per via generale.

I genitori/tutori devono sapere che è necessario chiedere l'intervento del medico se:

- il bambino presenta dispnea ingravescente;

- i sintomi non migliorano immediatamente con le inalazioni di broncodilatatore;
- la durata del miglioramento indotto dalle inalazioni di salbutamolo diviene sempre più breve;
- il bambino necessita di ripetute inalazioni di salbutamolo nell'arco di diverse ore.

La valutazione anamnestica iniziale della riacutizzazione asmatica permette di distinguerne il livello di gravità, in base al quale viene adottata una gestione differente (**Figura 6**).

Ai fini della rimborsabilità dei farmaci di fondo (cortisonici inalatori e anti-leucotrieni), è importante ricordare che in età prescolare la differenziazione tra asma e *wheezing* virale ricorrente (o altre patologie rientranti nella diagnosi differenziale con l'asma) non è effettuabile con sufficiente sicurezza sulla base di semplici dati clinici, essendo basata essenzialmente sulla persistenza del fenomeno oltre i 5-6 anni di vita. Oltretutto, la spirometria non è solitamente effettuabile al di sotto dei 5 anni di vita. Inoltre, è nota l'importanza del prevenire le riacutizzazioni broncostruttive, ai fini della prevenzione del *remodeling* e della perdita di funzione polmonare. Infatti, il documento GINA da diversi anni inserisce il mancato utilizzo dei cortisonici inalatori in età pediatrica come fattore di rischio per un peggiore *outcome* dell'asma e sottolinea l'importanza del criterio "*ex juvantibus*", cioè della risposta ad un ciclo di terapia con cortisonici inaltori + salbutamolo al bisogno nella diagnosi di asma / *wheezing* in età prescolare.

Come conseguenza di ciò la prescrivibilità e la rimborsabilità dei farmaci di fondo in Puglia da parte del Pediatra di Famiglia (PdF) e del pediatra pneumologo/allergologo non deve essere per forza limitata a quei pazienti che ricevono in ambito specialistico ospedaliero una certificazione per esenzione di asma o una spirometria che attesti la limitazione (reversibile) del flusso a livello delle vie aeree. Viceversa, la esenzione *ticket* andrebbe limitata a quei pazienti in età pediatrica, specialmente in età prescolare, in cui il tipo e la severità dei sintomi e la presenza di indicatori di una infiammazione di tipo 2 (es. precoce sensibilizzazione ad aeroallergeni, dermatite atopica moderato-severa, coesisenza di allergia alimentare) lasciano immaginare che il paziente accuserà un fenomeno destinato a persistere nel tempo.

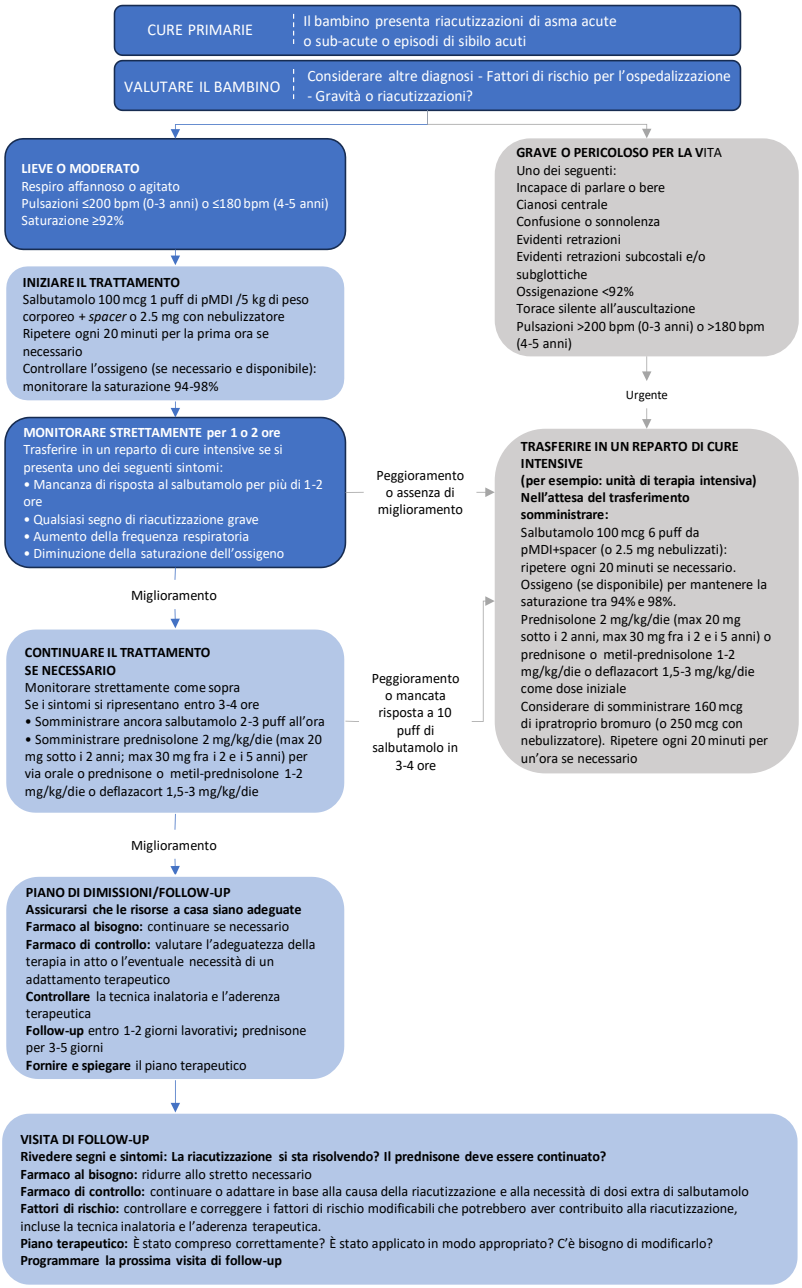


Figura 6 – Gestione della riacutizzazione asmatica in ambito ospedaliero (bambini in età prescolare) – *Modificato da fonte [5]*

12. RACCOMANDAZIONI PER LA GESTIONE DELL'ASMA IN TEMPO DI COVID-19

Sulla base delle raccomandazioni internazionali della *Global Initiative for Asthma* (GINA), in piena emergenza per pandemia, come avvenuto per il COVID-19, è estremamente importante che i pazienti asmatici continuino ad assumere regolarmente la terapia prescritta per mantenere il controllo della malattia, in particolare i corticosteroidi per via inalatoria (ICS) da soli o in associazione ad un beta2-agonista a lunga durata d'azione (LABA), gli OCS (se necessari) e la terapia aggiuntiva, inclusa quella biologica per le forme di asma grave. Infatti, la sospensione del trattamento può portare ad una condizione di scarso o mancato controllo dei sintomi, che espone maggiormente i pazienti al rischio di esacerbazioni asmatiche, anche gravi. Nei pazienti con asma grave si può valutare l'auto-somministrazione o la somministrazione territoriale/domiciliare della terapia biologica e, laddove possibile, è bene effettuare un tele-monitoraggio di routine del trattamento. Si suggerisce che la prima dose di terapia biologica per l'asma e il vaccino COVID-19 non vengano somministrati nello stesso giorno, in modo da poter distinguere più facilmente gli effetti avversi dell'uno e dell'altro.

Inoltre, è importante che i clinici si assicurino che i pazienti asmatici abbiano un piano d'azione scritto per l'asma, che dica al paziente come riconoscere il peggioramento della patologia, come aumentare il dosaggio della terapia al bisogno e della terapia di controllo e quando richiedere assistenza medica. Nel caso dei bambini il piano di azione va accuratamente spiegato ai caregivers e agli insegnanti.

Le persone affette da asma lieve-moderata ben controllato non sembrano avere un rischio maggiore di contrarre il COVID o la malattia grave da Covid-19 e non sono a maggior rischio di morte. Tuttavia, il rischio di morte aumenta nelle persone che hanno recentemente avuto bisogno di OCS e nei pazienti ospedalizzati con asma grave.

Ove possibile, è raccomandato evitare l'uso di nebulizzatori poiché aumentano il rischio di diffusione del virus agli operatori sanitari e agli altri soggetti, e preferire la somministrazione di broncodilatatori e corticosteroidi inalatori, attraverso uno spray predosato (pMDI) con l'utilizzo di un adeguato distanziatore.

In tempo di pandemia è fondamentale seguire rigorosamente le norme di igiene e profilassi per evitare la diffusione del virus, soprattutto quando si valutano pazienti con sintomi respiratori, garantendo sempre la pulizia e la disinfezione degli strumenti usati durante la visita.

È inoltre importante posporre, se non vi è urgenza, l'esecuzione delle prove di funzionalità respiratoria, evitandole nei pazienti con infezione confermata e/o sospetta di COVID-19. Queste vanno eseguite solo in caso di reale necessità per scelte terapeutiche importanti e solo se i pazienti non presentano sintomi simil-influenzali.

Per quanto riguarda la vaccinazione anti SARS-CoV-2, le linee guida GINA, salvo eccezioni, raccomandano l'esecuzione della vaccinazione nei pazienti asmatici. Anche per coloro con storia pregressa di reazione allergica, attraverso la stratificazione del rischio allergologico e la corretta identificazione dei soggetti per cui la vaccinazione è realmente controindicata, è fortemente raccomandato la vaccinazione anti-COVID-19 (inclusa dose booster) e antinfluenzale che possono essere somministrate nello stesso giorno.

13. INNOVAZIONE E ANALISI DEI DATI

Essendo i PDTA strumenti dinamici, è fondamentale prevedere fasi di aggiornamento relativamente sia alle soluzioni clinico-assistenziali, modificate dall'avvento di nuove terapie e tecnologie, sia alle innovazioni negli assetti organizzativi rispetto alla sostenibilità delle risorse umane e strutturali e alla manutenzione dei flussi informativi.

I recenti eventi legati alla pandemia da Covid19 ed il rischio di esposizione al contagio, hanno portato la comunità scientifica internazionale a rivedere le modalità di approccio diagnostico, trattamento e follow-up dei pazienti e ad adottare nuovi strumenti che garantissero aderenza alle cure da parte dei pazienti e disponibilità di informazioni utili ad attivare interventi di miglioramento sui percorsi esistenti.

Nell'ambito delle malattie croniche come l'asma è quindi importante prevedere, in un PDTA, l'adozione di strumenti quali la teleassistenza e la telemedicina, in grado di facilitare l'accesso alle cure e l'aderenza alle terapie da parte dei pazienti e dei *caregiver*.

La Regione Puglia ha implementato moduli (definiti "telemoduli") dedicati a specifiche patologie ed è auspicabile che ne venga implementato uno per l'asma.

Un altro aspetto innovativo presente in questo PDTA è dato dall'implementazione di tecniche di analisi finalizzate a ottimizzare le risorse coinvolte nel percorso: è stata introdotta un'analisi di impatto economico e finanziario (*Budget impact analysis*) in riferimento alle attuali modalità di gestione e trattamento dell'asma. Tale analisi consentirà di individuare eventuali margini di miglioramento nella gestione delle risorse disponibili; per maggiori dettagli si rimanda all'Allegato 4.

14. MONITORAGGIO DEL PDTA: INDICATORI E FONTE DATI

Vengono proposti gli indicatori utili per il monitoraggio del PDTA: per ognuno di essi saranno definite, in fase operativa, le relative regole di gestione (fonte dei dati, periodicità e responsabilità di raccolta del dato, periodicità e responsabilità di analisi del dato).

Gli esiti emersi dalla periodica analisi degli indicatori potrà costituire una fonte di informazioni utili per un eventuale ulteriore aggiornamento del documento.

a. **Indicatore di domanda**[3]
   - Numero esenzione ticket 007 rilasciate/anno;

b. **Indicatori di attività**[3]
   - Numero di spirometrie per tipologia specifica (89.37.1 spirometria semplice, 89.37.2 spirometria globale, 89.37.4 test di broncoreversibilità – non associabile ai precedenti-, 89.65.5 monitoraggio incruento della saturazione arteriosa, pulsossimetria);
   - Implementazione dei sistemi di valutazione del controllo di malattia attraverso questionario validato *Asthma Control Test* (ACT);

c. **Indicatori di utilizzo di terapie**
   - Numero di pazienti in trattamento con farmaci per l'asma (R03AC12, R03AC13 R03AC18, R03BA5, R03AK5, R03BB04, R03DB06, R03DC) /totale dei pazienti con diagnosi di asma;
   - Numero di pazienti in trattamento con farmaci per asma a brevetto scaduto/totale dei pazienti con diagnosi di asma;

[3] Indicatore valido a partire dai 6 anni di età.

- Numero di pazienti in trattamento con farmaci biologici (R03DX05, R03DX09, R03DX10) /totale dei pazienti in trattamento con farmaci per l'asma e con diagnosi di asma;

d. Indicatore di aderenza terapeutica
   - Numero di pazienti aderenti (DDD/utilizzatore >290/anno, 168/anno per i corticosteroidi inalatori (ICS)) al trattamento con farmaci per asma/totale dei pazienti in trattamento con farmaci per asma e con diagnosi di asma;

e. Indicatori di ricorso ospedalizzazione
   - Numero di ricoveri anno per DRG specifico (96-97) /totale della popolazione *1000; per l'età prescolare il DRG 99-100 (corrispondente al codice di *wheezing* 78607 con o senza complicanze)
   - Numero di ricoveri anno per DRG specifico < 18 anni (98, 99, 100) /totale della popolazione <18 anni *1000;
   - Numero di ricoveri anno per DRG a rischio d'inappropriatezza < 18 anni (70) /totale della popolazione < 18 anni *1000;
   - Numero di accessi al pronto soccorso con diagnosi principale ICD9 CM 490-492, 493, 494, 496, 78607 per l'età prescolare
   - Numero di accessi al pronto soccorso con diagnosi principale ICD9 CM 490-492, 493, 494, 496, 78607 per l'età prescolare /popolazione residente *1000;

f. Indicatore di costi diretti
   - Costi diretti per pazienti con asma/totale dei pazienti con diagnosi di asma.

     COSTI DIRETTI:
     - Ricoveri Ospedalieri;
     - Prestazioni di specialistica ambulatoriale;
     - Prescrizioni di farmaci per via convenzionata;
     - Prescrizioni di farmaci ed erogazione diretta;
     - Prestazioni di emergenza/urgenza;
     - Prestazioni di assistenza domiciliare;
     - Concessione di presidi/ausili previsti dal nomenclatore per malattie respiratorie;
     - Prescrizioni di trattamento a lungo termine di ossigeno liquido o gassoso;
     - Prestazioni di assistenza residenziale e semiresidenziale.

15. BIBLIOGRAFIA

[1] Ministero della Salute.
https://www.salute.gov.it/portale/gard/dettaglioContenutiGard.jsp?lingua=italiano&id=5822&area=gard&menu=attivita. *Ultima consultazione in data 23.08.23*

[2] ERS. European Lung White Book Huddersfield, European Respiratory Society Journals, Ltd; 2003 http://www.erswhitebook.org/chapters/the-economic- burden-of-lung-disease/the-cost-of-respiratory-disease/.

[3] Accordini S et al. The cost of persistent asthma in Europe: an international population-based study in adults. Int Arch AllergyImmunol 2013; 160: 93-101.

[4] Dal Negro RW, Distante C, Bonadiman L, Turco P, Iannazzo S. Cost of persistent asthma in Italy. Multidiscip Respir Med. 2016 Dec 16;11:44. doi: 10.1186/s40248-016-0080-1. PMID: 28018593; PMCID: PMC5162079.

[5] Global Initiative for Asthma. Global Strategy for Asthma Management and Prevention 2019 (Report Italiano) e 2023. Disponibile sul sito web: www.ginasthma.org

[6] Consiglio Sanitario Regionale Regione Toscana. Linee guida sull'asma bronchiale. SNLG Regioni. Agosto 2014.
https://www.regione.toscana.it/documents/10180/320308/linee%20guida%20asma%20bronchiale.pdf/38ddfeb2-a1c1-47b5-99cf-852bf46dadc8. *Ultima consultazione in data 23.08.23*

[7] Rosenberg D. Approaches to Management of Asthma: Guidelines for Stepped Care and Self-Monitoring. Adv Exp Med Biol. 2023;1426:355-375. doi: 10.1007/978-3-031-32259-4_15. PMID: 37464128.

[8] Chung KF, Wenzel SE, Brozek JL, Bush A, Castro M, Sterk PJ, Adcock IM, Bateman ED, Bel EH, Bleecker ER, Boulet LP, Brightling C, Chanez P, Dahlen SE, Djukanovic R, Frey U, Gaga M, Gibson P, Hamid Q, Jajour NN, Mauad T, Sorkness RL, Teague WG. International ERS/ATS guidelines on definition, evaluation and treatment of severe asthma. Eur Respir J. 2014 Feb;43(2):343-73. doi: 10.1183/09031936.00202013. Epub 2013 Dec 12. Erratum in: Eur Respir J. 2014 Apr;43(4):1216. Dosage error in article text. Erratum in: Eur Respir J. 2018 Jul 27;52(1): Erratum in: Eur Respir J. 2022 Jun 9;59(6): PMID: 24337046.

[9] Blasi F, Bettoncelli G, Canonica GW, et al. The management of asthma in the phenotype and biomarker era: The proposal of a new diagnostic-therapeutic model. J Asthma. 2016 Sep;53(7):665-7.

[10] Virchow JC, Backer V, Kuna P, Prieto L, Nolte H, Villesen HH, Ljørring C, Riis B, de Blay F. Efficacy of a House Dust Mite Sublingual Allergen Immunotherapy Tablet in Adults With Allergic Asthma: A Randomized Clinical Trial. JAMA. 2016 Apr 26;315(16):1715-25.

[11] Virchow JC, Kuna P, Paggiaro P, Papi A, Singh D, Corre S, Zuccaro F, Vele A, Kots M, Georges G, Petruzzelli S, Canonica GW. Single inhaler extrafine triple therapy in uncontrolled asthma (TRIMARAN and TRIGGER): two double-blind, parallel-group, randomised, controlled phase 3 trials. Lancet. 2019 Nov 9;394(10210):1737-1749. doi: 10.1016/S0140- 6736(19)32215-9.

[12] Papadopoulos, NH. Arakawa, Carlsen KH et al. International consensus on (ICON) pediatric asthma. Allergy 2012; 67:976-97.

[13] Bateman ED, O'Byrne PM, FitzGerald JM, Barnes PJ, Zheng J, Lamarca R, Puu M, Parikh H, Alagappan V, Reddel HK. Positioning As-needed Budesonide-Formoterol for Mild Asthma: Effect of Prestudy Treatment in Pooled Analysis of SYGMA 1 and 2. Ann Am Thorac Soc. 2021 Dec;18(12):2007-2017. doi: 10.1513/AnnalsATS.202011-1386OC. PMID: 33979557; PMCID: PMC8750058.

[14] Beasley R, Holliday M, Reddel HK, Braithwaite I, Ebmeier S, Hancox RJ, Harrison T, Houghton C, Oldfield K, Papi A, Pavord ID, Williams M, Weatherall M; Novel START Study Team. Controlled Trial of Budesonide-Formoterol as Needed for Mild Asthma. N Engl J Med. 2019 May 23;380(21):2020-2030. doi: 10.1056/NEJMoa1901963. Epub 2019 May 19. PMID: 31112386.

16. ALLEGATI

Allegato 1 - ICS e associazioni ICS/LABA e ICS/LABA/LAMA indicati nel trattamento dell'asma

Allegato 2 – Prestazioni rientranti nel PACC (Pacchetto Ambulatoriale Complesso e Coordinato) – Regione Puglia

Allegato 3 – Asthma Control Test (ACT)

Allegato 4 – Analisi di *budget impact*

Allegato 1 - ICS e associazioni ICS/LABA e ICS/LABA/LAMA indicati nel trattamento dell'asma

PRINCIPIO ATTIVO	NOME COMMERCIALE	DOSAGGIO MCG/ FORMULAZIONE	DOSI	SOMMINISTRAZIONE/DIE
Fluticasone propionato	Flixotide / Fluspiral	MDI sospensione per inalazione ● 50 ● 125 ● 250	120	2/die
		Diskus polvere per inalazione ● 100 ● 250 ● 500	60	2/die
Beclometasone dipropionato	Clenil/Clenilexx	MDI soluzione per inalazione ● 100 ● 250	200	2-4/die
Budesonide	Pulmaxan	Turbohaler polvere per inalazione ● 100 ● 200 ● 400	200 100 50	2-4/die
	Aircort	MDI sospensione per inalazione ● 200 ● 400	200 200	2-4/die
Ciclesonide	Alvesco	MDI sospensione per inalazione ● 80 ● 160	60	1/die
Mometasone	Asmanex	Twisthaler polvere per inalazione ● 200 ● 400	60 30	1/die
Fluticasone propionato/ Salmeterolo xinafoato	Seretide/ Aliflus / Airsales	MDI sospensione per inalazione ● 50/25 ● 125/25 ● 250/25	120	2/die
		Diskus polvere per inalazione ● 100/50 ● 250/50 ● 500/50	60	2/die
	Rolenium/ Flusalio	Elpenhaler polvere per inalazione ● 250/50 ● 500/50	60	2/die
	Aerivio	Spiromax sospensione per inalazione ● 100/50	60	2/die
Beclometasone dipropionato/Formoterolo fumarato diidrato	Foster / Formodual Inuver /	MDI soluzione per inalazione ● 100/6	120	2/die*
		Nexthaler polvere per inalazione ● 100/6	120	2/die*
		MDI soluzione per inalazione ● 200/6	120	2/die
		Nexthaler polvere per inalazione ● 200/6	120	2/die

PRINCIPIO ATTIVO	NOME COMMERCIALE	DOSAGGIO MCG/ FORMULAZIONE	DOSI	SOMMINISTRAZIONE/DIE
Budesonide/Formoterolo fumarato	Symbicort/ Sinestic Assieme /	Turbohaler polvere per inalazione ● 160/4.5 ● 320/9	120 60	2/die**
		MDI sospensione per inalazione ● 160/4.5	120	2/die**
	Duoresp	Spiromax polvere per inalazione ● 160/4.5 ● 320/9	120 60	2/die**
	Gibiter/ Fobuler	Easyhaler polvere per inalazione ● 160/4.5 ● 320/9	120 60	2/die
Fluticasone furoato/ Vilanterolo	Relvar/ Revinty	Ellipta polvere per inalazione ● 92/22 ● 184/22	30	1/die
Fluticasone propionato/Formoterolo fumarato	Flutiformo/ Abriff	MDI sospensione per inalazione ● 50/5 ● 125/5 ● 250/10	120	2/die
Beclometasone dipropionato/Formoterolo fumarato diidrato/Glicopirronio bromuro	Trimbow	MDI soluzione per inalazione ● 87/5/9	120	2/die
		MDI soluzione per inalazione ● 172/5/9	120	2/die

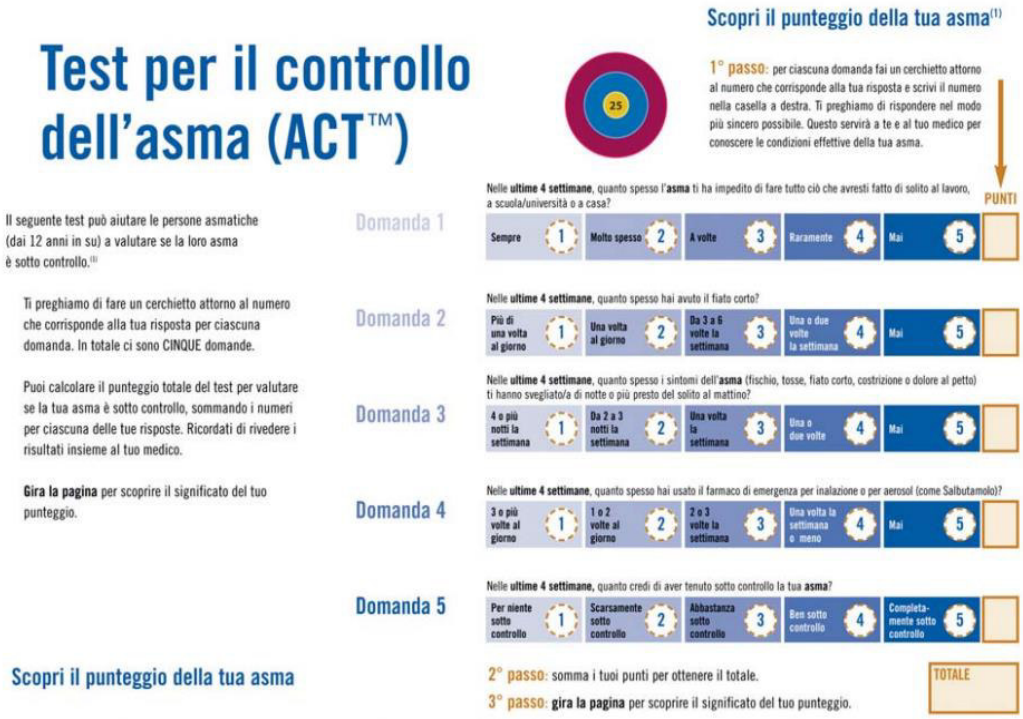
*La terapia MART prevede un numero massimo di 8 inalazioni/die totali (terapia di mantenimento + Reliever).

**La terapia SMART prevede in particolari condizioni per un periodo limitato dosi giornaliere totali fino a 12 puff (terapia di mantenimento + Reliever).

Allegato 2 - Prestazioni rientranti nel PACC Asma (Pacchetto Ambulatoriale Complesso e Coordinato) - Regione Puglia

CODICE	DESCRIZIONE
89.01	Anamnesi e valutazione, definite brevi
33.24	Biopsia bronchiale [endoscopica]
87.44.1	Radiografia del torace di routine, nas
89.37.1	Spirometria semplice
89.37.2	Spirometria globale
89.37.5	Prova broncodinamica con broncocostrittore specifico o aspecifico
89.44.1	Prova da sforzo cardiorespiratorio
89.44.2	Test del cammino
89.52	Elettrocardiogramma
89.65.1	Emogasanalisi arteriosa sistemica
90.05.4	Alfa 1 antitripsina [s]
90.16.3	Creatinina [s/u/du/la]
90.27.1	Glucosio [s/p/u/du/la]
90.37.4	Potassio [s/u/du/(sg)er]
90.38.4	Proteine (elettroforesi delle) [s]
90.40.4.	Sodio [s/u/du/(sg)er]
90.62.2	Emocromo: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.68.1.	IgE specifiche allergologiche: quantitativo per ciascun
90.68.2	IgE specifiche allergologiche: *screening* multiallergenico qualitativo
90.68.3	IgE totali
90.82.5	Velocità di sedimentazione delle emazie (VES)
91.48.5	Prelievo di sangue arterioso
91.49.2	Prelievo di sangue venoso
91.90.6.	Test percutanei e intracutanei a lettura immediata (fino a 12 allergeni)
91.90.5	Test epicutanei a lettura ritardata [*patch test*] (fino a 20 allergeni)

Allegato 3 - Asthma Control Test (ACT)



Test per il controllo dell'asma (ACT™)

Il seguente test può aiutare le persone asmatiche (dai 12 anni in su) a valutare se la loro asma è sotto controllo.[1]

Ti preghiamo di fare un cerchietto attorno al numero che corrisponde alla tua risposta per ciascuna domanda. In totale ci sono CINQUE domande.

Puoi calcolare il punteggio totale del test per valutare se la tua asma è sotto controllo, sommando i numeri per ciascuna delle tue risposte. Ricordati di rivedere i risultati insieme al tuo medico.

Gira la pagina per scoprire il significato del tuo punteggio.

Scopri il punteggio della tua asma

Scopri il punteggio della tua asma[1]

1° passo: per ciascuna domanda fai un cerchietto attorno al numero che corrisponde alla tua risposta e scrivi il numero nella casella a destra. Ti preghiamo di rispondere nel modo più sincero possibile. Questo servirà a te e al tuo medico per conoscere le condizioni effettive della tua asma.

PUNTI

Domanda 1 — Nelle **ultime 4 settimane**, quanto spesso l'**asma** ti ha impedito di fare tutto ciò che avresti fatto di solito al lavoro, a scuola/università o a casa?

Sempre	Molto spesso	A volte	Raramente	Mai
1	2	3	4	5

Domanda 2 — Nelle **ultime 4 settimane**, quanto spesso hai avuto il fiato corto?

Più di una volta al giorno	Una volta al giorno	Da 3 a 6 volte la settimana	Una o due volte la settimana	Mai
1	2	3	4	5

Domanda 3 — Nelle **ultime 4 settimane**, quanto spesso i sintomi dell'**asma** (fischio, tosse, fiato corto, costrizione o dolore al petto) ti hanno svegliato/a di notte o più presto del solito al mattino?

4 o più notti la settimana	Da 2 a 3 notti la settimana	Una volta la settimana	Una o due volte	Mai
1	2	3	4	5

Domanda 4 — Nelle **ultime 4 settimane**, quanto spesso hai usato il farmaco di emergenza per inalazione o per aerosol (come Salbutamolo)?

3 o più volte al giorno	1 o 2 volte al giorno	2 o 3 volte la settimana	Una volta la settimana o meno	Mai
1	2	3	4	5

Domanda 5 — Nelle **ultime 4 settimane**, quanto credi di aver tenuto sotto controllo la tua **asma**?

Per niente sotto controllo	Scarsamente sotto controllo	Abbastanza sotto controllo	Ben sotto controllo	Completa-mente sotto controllo
1	2	3	4	5

2° passo: somma i tuoi punti per ottenere il totale.

3° passo: **gira la pagina** per scoprire il significato del tuo punteggio.

TOTALE

Allegato 4 – Analisi di budget impact

	Nome commerciale (principio attivo)	Confezione	Costo per confezione[a]	Classe di rimborsabilità	Posologia[b]	Costo giornaliero
Triplice terapia inalatoria	beclometasone dipropionato, formoterolo fumarato, glicopirronio bromuro	87/5/9 mcg soluzione pressurizzata - 1 inalatore - 120 dosi	77,00 € [c]	A	4 inalazioni al giorno	2,57 €
	beclometasone dipropionato, formoterolo fumarato, glicopirronio bromuro	172/5/9 mcg soluzione pressurizzata - 1 inalatore - 120 dosi	72,00 € [c]	A	4 inalazioni al giorno	2,42 €
Terapia biologica	Omalizumab	75 mg/0,5 ml - soluzione iniettabile - siringa preriempita	166,78 € [d]	A-PHT	da 75 a 600 mg ogni 2/4 settimane, a seconda dei livelli basali di IgE e del peso corporeo	50,49 € [e]
	Mepolizumab	100 mg/1 ml - soluzione iniettabile - siringa preriempita	1.086,09 € [d]	A-PHT	100 mg ogni 4 settimane	38,68 €
	Benralizumab	30 mg/1 ml - soluzione iniettabile - siringa preriempita	2.200,73 € [d]	A-PHT	30 mg ogni 8 settimane	36,18 € [f]
	Dupilumab	200 mg/1,4 ml - soluzione iniettabile - siringa preriempita	577,60 € [d]	A-PHT	200 mg a settimane alterne	41,14 € [f]
	Dupilumab	300 mg/2 ml - soluzione iniettabile - siringa preriempita	578,60 € [d]	A-PHT	300 mg a settimane alterne	41,22 € [f]

Tabella 1. Costi terapia di beclometasone dipropionato, formoterolo fumarato, glicopirronio bromuro e dei farmaci biologici. a: prezzi estratti da Gazzetta Ufficiale; b: posologia come da Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; c: prezzo al pubblico senza IVA e al netto delle riduzioni di legge; d: prezzo ex-factory al netto delle riduzioni di legge; e: il costo giornaliero è stato calcolato come media tra dosaggio minimo (75 mg ogni 4 settimane) e dosaggio massimo (600 mg ogni 2 settimane); f: il costo giornaliero è stato calcolato considerando il dosaggio in fase di mantenimento.

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro Nicastro

Mauro
Nicastro
03.05.2025
20:16:18
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 648

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M6C2 - 2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del servizio sanitario" - sub misura: "corso di formazione manageriale" – Integrazione DGR n. 1992 del 28/12/2023 – Approvazione elenco partecipanti ai corsi di formazione manageriale, erogati dalla Regione Puglia. CUP:B34D23001590006

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'offerta e Servizio Strategie e Governo dell'assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di integrare l'elenco dei nominativi di cui all'allegato della Deliberazione di Giunta regionale n. 1992 del 28/12/2023, con i nuovi nominativi ammessi da AGENAS in qualità di sostituti;
2. di approvare il nuovo elenco dei nominativi di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, specificando che l'elenco dei sostituti potrà essere successivamente integrato con ulteriori sostituti che medio tempore abbiano conseguito i requisiti per la partecipazione al corso, anche in relazione alla riorganizzazione delle reti regionali/aziendali, con particolare riferimento ai nuovi modelli organizzativi previsti dal DM 77/2022;
3. di dare atto della avvenuta iscrizione ai corsi di formazione manageriale dei partecipanti, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di garantire il rispetto del Target assegnato, pari a n. 356 corsisti, previsto dal DM 29 marzo 2023;

5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta di provvedere mediante determinazione dirigenziale all'approvazione di ulteriori eventuali aggiornamenti all'elenco dei candidati, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, nonché ad Agenas;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M6C2 - 2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del servizio sanitario" - sub misura: "corso di formazione manageriale" – Integrazione DGR n. 1992 del 28/12/2023 – Approvazione partecipanti ai corsi di formazione manageriale, erogati dalla Regione Puglia. CUP:B34D23001590006.

Visti:

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"
- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto−legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, recante l'individuazione della Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

Visti altresì:

- l'atto di indirizzo del Ministro della salute del 12 ottobre 2021 con il quale sono stati individuati i relativi Soggetti Attuatori nell'ambito degli interventi e sub−interventi di investimento del piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute;
- il decreto del Ministero della salute del 1 aprile 2022, recante l'attribuzione delle risorse degli interventi e sub−interventi di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute Missione 6 e, in particolare, l'allegato 1, che ricomprende il sub−investimento 2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche − professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - sub−misura: "corso di formazione manageriale" per un importo di risorse assegnate pari ad € 18.000.000,00, calcolato sulla base di un costo unitario standard di € 4.000

per partecipante, stimato su una analisi di benchmark di mercato per corsi di analoga tipologia, come riportato tra l'altro nel documento programmatorio c.d. "Narrative";

- il Target M6 C2−16 relativo al sub−investimento 2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche− professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" − sub−misura: "corso di formazione manageriale" che prevede l'attivazione e l'erogazione di un corso di formazione per l'acquisizione di competenze e abilità di management e digitali rivolto a 4.500 manager e middle manager del Servizio Sanitario nazionale, entro il 30 giugno 2026.

Premesso:

- che con l'investimento si dovrà realizzare un percorso di formazione per il personale apicale degli enti del SSN, per consentire agli interessati l'acquisizione delle necessarie competenze e abilità manageriali e digitali per affrontare le sfide attuali e future in un'ottica sostenibile, innovativa, flessibile e orientata al risultato;
- che il percorso formativo suindicato ha altresì lo scopo di fornire ai discenti le competenze manageriali utili alla realizzazione e alla gestione dei nuovi modelli assistenziali (in primis la riforma del territorio), nonché quelle relative alle innovazioni digitali e tecnologiche (telemedicina, FSE, ecc.), nonché a supportare i discenti stessi nelle fasi di realizzazione del PNRR.

Considerato che il già menzionato personale apicale afferisce ai Servizi Sanitari regionali e provinciali e che, pertanto, le Regioni e le Province autonome provvederanno, coerentemente con il ruolo istituzionale di queste ultime, nell'ambito della formazione manageriale, ad erogare i corsi in argomento.

Considerato che, nell'ambito delle proprie competenze, Agenas è stata individuata dal Ministero della Salute quale "Organismo intermedio" delegato ad attuare la sub misura M6C2-2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche− professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" − sub−misura: "corso di formazione manageriale";

Viste le premesse di cui al Decreto del Ministero della Salute del 29 marzo 2023, il quale dispone "nell'ambito delle proprie competenze, Agenas, in qualità di organismo intermedio, è delegato dall'amministrazione titolare all'attuazione del sub−investimento, in particolare ad esso sono delegate le attività di selezione delle operazioni, gestione ed erogazione, nonché i controlli di primo livello sulle operazioni selezionate. L'organismo intermedio, inoltre, assicura un efficace supporto alle attività in capo al Ministero della salute e delle Regioni, secondo quanto definito nello schema di accordo di collaborazione e nel Piano Operativo, parti integranti del presente decreto nei quali sono definiti il perimetro del percorso formativo, i criteri di selezione degli enti di formazione, nonché i tempi di realizzazione, le modalità di svolgimento dei corsi, i costi e le risorse finanziarie";

Visto l'art. 1, comma 2, del predetto Decreto che stabilisce "il Ministero della Salute Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del SSN sottoscrive con Agenas, in qualità di organismo intermedio, un apposito accordo di collaborazione secondo lo schema allegato al presente decreto, e secondo quanto previsto nel Piano operativo, parimenti allegato al presente decreto, quali parti integranti, per la disciplina del

supporto fornito da Agenas alle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione del Ministero della salute e delle Regioni e Province Autonome";

Vista la nota UMPNRR n. 1738 del 30 maggio 2023, recante "PNRR, M6C2 – 2.2.– "Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub– misura: corso di formazione manageriale" – Chiarimenti e indicazioni operative sulle modalità attuative e di rendicontazione";

Vista la nota operativa Agenas, Protocollo n. 2023/0007427 del 11/07/2023, recante l'oggetto "Indicazioni operative circa l'attuazione dell'investimento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M6C2 – 2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche–professionali, digitali e manageriali del personale del servizio sanitario" – sub misura: "corso di formazione manageriale";

Considerata la necessità di garantire il Target minimo assegnato a livello regionale/provinciale previsto dal DM 29 marzo 2023, che prevede il completamento del percorso formativo entro il 30 giugno 2026 dei corsisti e che allo stesso è subordinata l'erogazione delle risorse;

Preso atto che la Regione/Provincia Autonoma erogherà i percorsi formativi in coerenza con le "Indicazioni operative in merito alla progettazione dei corsi di formazione manageriale–PNRR M6C2–2.2.C", elaborate dall'Organismo intermedio e trasmesse con nota AGENAS prot. n. 2023/0011686 del 14/11/2023;

Atteso che con Deliberazione di Giunta regionale n. 1992 del 28/12/2023 è stato approvato l'elenco dei nominativi partecipanti al corso di formazione manageriale, allegato quale parte integrante e sostanziale del succitato provvedimento;

Tenuto conto che i partecipanti designati dagli Enti beneficiari sono in possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al corso previsti dall'allegato A della nota operativa Agenas prot. n. 2023/0007427 del 11/07/2023. Segnatamente, il personale selezionato:

a) ricopre ruoli apicali all'interno degli Enti del Servizio Sanitario Regionale/Aziendale;
b) ha un'esperienza lavorativa qualificata nel Servizio Sanitario Regionale/Aziendale, attinente alla professionalità relativa al corso di formazione manageriale;
c) possiede un incarico di direzione/responsabilità/coordinamento dell'ente, dell'azienda, della struttura o dell'organismo ovvero di una delle sue articolazioni, a seguito di formale conferimento;
d) ha un'età anagrafica non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio e con una aspettativa lavorativa non inferiore a dieci anni.

Considerato che:

- in data 01/08/2024 l'Agenzia Regionale Strategica per la salute e il sociale (ARESS Puglia) in qualità di ente preposto all'attività formativa, ha trasmesso ad AGENAS la prima istanza di valutazione di ulteriori nominativi di sostituti per i corsi di formazione manageriale;

- Con nota prot. n. 0502523-2024 del 15/10/2024 il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, ha trasmesso ad AGENAS la seconda istanza di valutazione di ulteriori nominativi di sostituti per i corsi di formazione manageriale;
- Con nota prot. n. 0604634-2024 del 05/12/2024 il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, ha trasmesso ad AGENAS la terza istanza di valutazione di un ulteriore nominativo di sostituto per i corsi di formazione manageriale;
- Con nota prot. n. 0152826-2025 del 24/03/2025, integrata con PEC del 25/03/2025 e 27/03/2025, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, ha trasmesso ad AGENAS la quarta istanza di valutazione di ulteriori nominativi di sostituti per i corsi di formazione manageriale.

Preso atto che:

- Agenas con nota prot. n. 2024/0009415 del 08/08/2024, a seguito della valutazione da parte della Commissione di Valutazione preposta dei nominativi proposti con prima istanza succitata, esprime il proprio parere circa l'ammissione dei candidati in qualità di sostituti, proposti dall'Agenzia Regionale Strategica per la salute e il sociale (ARESS Puglia);
- Agenas con nota prot. n. 2024/0013081 uscita del 11/11/2024, a seguito della valutazione da parte della Commissione di Valutazione preposta dei nominativi proposti con la seconda istanza, esprime il proprio parere circa l'ammissione dei candidati in qualità di sostituti, proposti dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Agenas con nota prot. n. 2025/0000975 uscita del 31/01/2025, a seguito della valutazione da parte della Commissione di Valutazione preposta dei nominativi proposti con la terza istanza, esprime il proprio parere circa l'ammissione della candidata in qualità di sostituto, proposti dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Agenas con nota prot. n. 2025/0003555 uscita del 31/03/2025, a seguito della valutazione da parte della Commissione di Valutazione preposta dei nominativi proposti con la quarta istanza, esprime il proprio parere circa l'ammissione dei candidati in qualità di sostituti, proposti dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

Preso atto, altresì che, le unità di personale che hanno formalmente espresso la propria volontà di rinunciare al Corso di formazione, sono state rimpiazzate attingendo, in ordine di elencazione, dall'elenco dei sostituti di cui all'Allegato della deliberazione di Giunta Regionale n. 1992/2023, perdendo il codice univoco inizialmente assegnato e acquisendo quello del partecipante rinunciatario, come da indicazioni dell'Organismo Intermedio.

Pertanto, con il presente provvedimento si intende integrare l'elenco dei nominativi allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 1992 del 28/12/2023 con i nuovi nominativi ammessi da AGENAS in qualità di sostituti, approvando l'elenco dei nominativi allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sostituzione dell'elenco di cui alla precedente deliberazione di Giunta regionale n. 1992 del 28/12/2023, come espressamente richiesto nell'ambito degli adempimenti previsti dal PNRR.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere:
L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla procedere con l'integrazione dell'elenco dei nominativi di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1992 del 28/12/2024, ai sensi dell'art. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di integrare l'elenco dei nominativi di cui all'allegato della Deliberazione di Giunta regionale n. 1992 del 28/12/2024, con i nuovi nominativi ammessi da AGENAS in qualità di sostituti;
2. di approvare il nuovo elenco dei nominativi di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, specificando che l'elenco dei sostituti potrà essere successivamente integrato con ulteriori sostituti che medio tempore abbiano conseguito i requisiti per la partecipazione al corso, anche in relazione alla riorganizzazione delle reti regionali/aziendali, con particolare riferimento ai nuovi modelli organizzativi previsti dal DM 77/2022;
3. di dare atto della avvenuta iscrizione ai corsi di formazione manageriale dei partecipanti, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di garantire il rispetto del Target assegnato, pari a n. 356 corsisti, previsto dal DM 29 marzo 2023;
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta di provvedere mediante determinazione dirigenziale all'approvazione di ulteriori eventuali aggiornamenti all'elenco dei candidati, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, nonché ad Agenas;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Gestione rapporti istituzionali con le Aziende ed Enti S.S.R.":
Milena DELL'ACCANTERA

Milena
Dell'Accantera
15.04.2025
16:03:18
GMT+02:00

La DIRIGENTE di Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR":
Antonella CAROLI

Antonella Caroli
16.04.2025
17:27:14
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta":
Mauro NICASTRO

Mauro
Nicastro
16.04.2025
19:46:55
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
Vito MONTANARO

Vito Montanaro
18.04.2025 10:30:29
GMT+01:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

Raffaele Piemontese
13.05.2025 12:17:55
GMT+02:00

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

agenas

REGIONE PUGLIA

EFFETTIVI

Codice Partecipante	Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Luogo di residenza	Titolo di studio	Ruolo professionale	Incarico professionale	Atto conferimento incarico	Regione (sede lavorativa)	Ambito lavorativo attuale	Ente formativo regionale/provinciale	Regione di riferimento dell'ente formativo	Data (presunta) di inizio o fine corso
2630_CC1	MASTROPIERI	SIMONETTA				LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE AVVOCATO	DIRET_SC	D.D.G. n. 128 del 19.03.2020	PUGLIA-AOU CO FR di Foggia	DIRETTORE S.C. BUROCRATICO-LEGALE			
2630_CC2	SPONZILLI	CRISTINA				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOSD	D.C.S. N. 33 DEL 28.01.2021	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRIGENTE S.S.V.D. APPROVVIGIONAMENTI TECNOLOGIE E BENI DI INTERESSE SANITARIO			
2630_CC3	DI BISCEGLIE	MAURIZIO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOSD	D.D.G. N. 349 DEL 11.03.2020	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRIGENTE SSVD ONCOLOGIA MEDICA			
2630_CC4	PANUNZIO	MARINA ANNA				LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP_UOS	D.C.S. N. 613 DEL 01.12.2022	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRIGENTE S.S. TRATT. GIURIDICO PERS. OS E UNIV. E RAPP. CON LE OO.SS.			
2630_CC5	D'ORSI	UMBERTO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOSD	D.D.G. N. 22 DEL 02.03.2023	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRIGENTE SSVD MEDICINA PREVENTIVA DEI LAVORATORI			
2630_CC6	LACEDONIA	DONATO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET_SC	D.C.S. N. 483 DEL 12.10.2022	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRETTORE SC MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A DIR. UNIV.			
2630_CC7	DI MILLO	MARCELLO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOSD	D.C.S. 254 DEL 15.06.2022	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRIGENTE SSVD CHIRURGIA SENOLOGICA			
2630_CC8	MANGIACOTTI	MICHELE				LAUREA IN FISICO	DIRIGENTE FISICO	RESP_UOSD	D.C.S. 16 DEL 28.01.2021	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRIGENTE SSVD FISICA SANITARIA			
2630_CC9	EVA	RICCARDO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOSD	D.D.G. 384 DEL 04.07.2019	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRIGENTE SSVD UTIC			
2630_CD0	CARDINALE	LUCREZIA				LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRET_SC	D.C.S. 147 DEL 29.04.2022	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRETTORE S.C. POLITICHE DEL PERSONALE			
2630_CD1	NATALICCHIO	IOLE				LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE	DIRIGENTE BIOLOGO	RESP_UOS	D.D.G. 384 DEL 04.07.2019	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRIGENTE SSVD BIOLOGIA MOLECOLARE ONCOLOGICA			
2630_CD2	TONTI	TIZIANA				LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP_UOSD	D.D.G. 384 DEL 04.07.2019	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRIGENTE SSVD CUP E LIBERA PROFESSIONE			
2630_CD3	SILVESTRIS	LAURA				LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP_UOSD	D.D.G. 384 DEL 04.07.2019	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRIGENTE SSVD AFFARI GENERALI E PRIVACY			
2630_CD4	INFANTE	BARBARA				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOS	D.D.G. 52 DEL 21.12.2020	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRIGENTE S.S. TRAPIANTI DI RENE E TERAPIA INTENSIVA NEFROLOGICA			
2630_CD5	SANGUEDOLCE	FRANCESCA				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET_SC	D.D.G. 303 DEL 06.07.2022	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRETTORE S.C. ANATOMIA PATOLOGICA			
2630_CD6	CUCULO	ANDREA				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOS	D.D.G. 384 DEL 04.07.2019	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	RESPONSABILE S.S. EMODINAMICA			
2630_CD7	PELLEGRINO	PIER LUIGI				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOS	D.D.G. 611 DEL 20.07.2020	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRIGENTE S.S. ELETTROFISIOLOGIA			
2630_CD8	LOZZI	DOMENICO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOS	D.D.G. 850 DEL 29.11.2018	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRIGENTE S.S. CHIRURGIA TORACICA MININVASIVA			
2630_CD9	PICCOLI	CLAUDIA				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOSD	D.D.G. 552 DEL 18.10.2023	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	RESPONSABILE S.S.V.D. CROMATOGRAFIA E SPETTROMETRIA DI MASSA TOSSICOLOGICA			
2630_CE0	SANTAMATO	ANDREA				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET_SC	D.D.G. 542 DEL 16.11.2020	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRETTORE S.C. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA			
2630_CE1	NETTARANGELO	MARIA LORETA				LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRET_SC	D.D.G. 384 DEL 04.07.2019	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRETTORE S.C. AREA PATRIMONIO			
2630_CE2	POLITO	ANNA				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET_SC	D.D.G. 660 DEL 02.08.2023	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRETTORE S.C. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE			
2630_CE3	COLAMARIA	ANTONIO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET_SC	D.D.G. 384 DEL 04.07.2019	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRETTORE S.C. NEUROCHIRURGIA			
2630_CE4	LA MACCHIA	OLGA				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET_SC	D.C.S. 29 DEL 19.01.2022	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRETTORE S.C. MALATTIE ENDOCRINE			
2630_CE5	BRUNETTI	NATALE DANIELE				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET_SC	D.D.G. 7 DEL 21.02.2023	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRETTORE S.C. CARDIOLOGIA			
2630_CE6	NAPPI	LUIGI				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET_SC	D.C.S. 447 DEL 23.09.2022	PUGLIA-AOU CO FR di FOGGIA	DIRETTORE S.C. OSTETRICIA E GINECCOLOGIA			
2630_CE7	MILONE	GABRIELLA				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO	INC. PROF. DI ELEVATA SPEC	207/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	DIREZIONE SANITARIA			
2630_CE8	LISENA	FRANCESCO PAOLO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO	INC. PROF. DI ELEVATA SPEC	761/2023	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	DIREZIONE SANITARIA			
2630_CE9	GALIZIA	MARIA CRISTINA				LAUREA IN FARMACIA	MEDICO, DIRIGENTE SANITARIO	INC. PROF. DI ELEVATA SPEC	1556/2C2C	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	FARMACIA			
2630_CF0	ALBANO	FRANCESCO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO UNIVERSITARIO	RESP_UOS	537/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	EMATOLOGIA UNIVERSITARIA CON ANNESSO CENTRO TRAPIANTI			
2630_CF1	ANGLETTA	DOMENICO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO UNIVERSITARIO	ALTRO	500/2023 - INCARICO DI SOSTITUZIONE EX ART. 22 CCNL SANITÀ OVVERO DIRETTORE	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	CHIRURGIA VASCOLARE UNIVERSITARIA	DIRIGENTE MEDICO CON INCARICO DI		
2630_CF2	BERTOLINO	ALESSANDRO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRETTORE MEDICO UNIVERSITARIO	DIRET_SC	2030/2C1S	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	PSICHIATRIA UNIVERSITARIA			
2630_CF3	BONAMONTE	DOMENICO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO UNIVERSITARIO	RESP_UOS	537/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA UNIVERSITARIA			
2630_CF4	CARLUCCIO	PAOLA				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOS	207/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	EMATOLOGIA UNIVERSITARIA CON ANNESSO CENTRO TRAPIANTI			
2630_CF5	CARPAGNANO	GIOVANNA ELISIANA				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRETTORE MEDICO UNIVERSITARIO	DIRET_SC	1441/2C2C	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO UNIVERSITARIA			
2630_CF6	COLONNA	PAOLO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOS	207/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	CARDIOLOGIA OSPEDALIERA			
2630_CF7	COPELLI	CHIARA				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO UNIVERSITARIO	ALTRO	500/2023 - INCARICO DI SOSTITUZIONE EX ART. 22 CCNL SANITÀ OVVERO DIRETTORE	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	CHIRUGIA MAXILLO FACCIALE UNIVERSITARIA	DIRIGENTE MEDICO CON INCARICO DI		
2630_CF8	CRISTINO	KARINA				LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	AMMINISTRATIVO, DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP_UOS	1562/2C21	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	AREA GESTIONE PATRIMONIO			
2630_CF9	DALENO	ANTONIO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOSD	1022/2C23	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	DIREZIONE SANITARIA	DIR. MED. CON INCARICO EX ART. 27		
2630_CG0	DE PALMA	ANGELA				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO UNIVERSITARIO	ALTRO	837/2023 - INCARICO DI SOSTITUZIONE EX ART. 22 CCNL SANITÀ OVVERO DIRETTORE	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	CHIRUGIA TORACICA UNIVERSITARIA	DIRIGENTE MEDICO CON INCARICO DI		
2630_CG1	DE RIENZO	GAETANO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOS	207/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	UROLOGIA 2° UNIVERSITARIA			
2630_CG2	DIBELLO	DANIELA				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRETTORE MEDICO	DIRET_SC	1735/2C1S	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA OSPEDALIERA PEDIATRICA			
2630_CG3	FRANCAVILLA	RUGGIERO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO UNIVERSITARIO	RESP_UOS	537/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	PEDIATRIA UNIVERSITARIA "TRAMBUSTI"			
2630_CG4	IACHETTI	GIOSUE'				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOS	207/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	CARDIOCHIRURGIA UNIVERSITARIA			
2630_CG5	MAGGIORE	LEONARDO				LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	AMMINISTRATIVO, DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP_UOS	1563/2C21	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	AREA GESTIONE PATRIMONIO			
2630_CG6	MALCANGI	VINCENZO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOS	207/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	ANESTESIA E RIANIMAZIONE II UNIVERSITARIA			
2630_CG7	MARANO	GIUSEPPE				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOS	207/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	RADIODIAGNOSTICA UNIVERSITARIA			
2630_CG8	MEGNA	MARISA				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO UNIVERSITARIO	DIRET_SC	N. 3256 DEL 8 NOVEMBRE 2021	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE UNIVERSITARIA + UOS CON INCARICO			
2630_CG9	MELFIGNANO	LIVIO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOSD	1577/2021	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	DIREZIONE MEDICA PRESIDIO PEDIATRICO			
2630_CH0	MOSCHETTA	ANTONIO				LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	AMMINISTRATIVO, DIRETTORE AMMINISTRATIVO STR./TT COMPLESSA	DIRET_SC	1809/2C18	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	AREA GESTIONE PATRIMONIO			
2630_CH1	MOSCHETTA	MARCO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO UNIVERSITARIO	RESP_UOSD	1135/2C17	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	U.O.S.D. RADIODIAGNOSTICA AD INDIRIZZO SENOLOGICO			
2630_CH2	MOSCHETTA	ANTONIO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO UNIVERSITARIO	ALTRO	1505/2C17 INCARICO INTERDIPARTIMENTALE EX D.M.S.S. 519/99, ART. 5.4 ASSUNATO EX	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	MEDICINA INTERNA UNIVERSITARIA "FRUGONI" E GERIATRIA	DIRIGENTE MEDICO CON INCARICO DI PROGETTO		
2630_CH3	PADULELLI	DAMIANO				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO UNIVERSITARIO	ALTRO	500/2023 - INCARICO DI SOSTITUZIONE EX ART. 22 CCNL SANITÀ OVVERO DIRETTORE	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	NEUROLOGIA UNIVERSITARIA "AMACUCCI"	DIRIGENTE MEDICO CON INCARICO DI		
2630_CH4	PAZZOLLA	ANDREA				LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO, DIRIGENTE MEDICO	RESP_UOSD	915/2020	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	U.O.S.D. CHIRURGIA VERTEBRALE			
2630_CH5	PISCITELLI	ROMANA GIOVANNA				LAUREA IN GIURISPRUDENZA	AMMINISTRATIVO, DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP_UOS	1066/2C22	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	U.O.S. AFFARI GENERALI			

0130_056	QUARANTA	NICOLA ANTONIO ADOLFO	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO -DIRETTORE MEDICO UNIVERSITARIO	DIRET. SC	05/2012	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	OTORINOLARINGOIATRIA UNIVERSITARIA			
0130_057	RIDA	ROSARIO		LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	AMMINISTRATIVO, DIRETTORE AMMINISTRATIVO STRUTT COMPLESSA	DIRET. SC	729/2016	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE			
0130_058	RUI	ROBERTO		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO -DIRIGENTE MEDICO UNIVERSITARIO	RESP. UOS	537/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	MEDICINA INTERNA UNIVERSITARIA "BACCELLI"			
0130_059	SARACINO	ANNALISA		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO -DIRIGENTE MEDICO UNIVERSITARIO	A.TEC	500/2023 - INCARICO DI SOSTITUZIONE EX ART. 22 CCNL SANITÀ OVVERO DIRETTORE	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	MALATTIE INFETTIVE UNIVERSITARIA CON INCARICO SOSTITUZIONE EX ART 22			
0130_060	CHIRONNA	MARIA		LAUREA IN BIOLOGIA	MEDICO -DIRIGENTE MEDICO UNIVERSITARIO	A.TEC	1311/2022 INCARICO INTERDIPARTIMENTALE DI D.LGS. 517/99, ART. 5-4 ASSUNTO DI	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	EPIDEMIOLOGIA MOLECOLARE E DIAGNOSTICA FINALIZZATA ALLA SORVEGLIANZA DELLE			
0130_061	SIGNORELLI	FRANCESCO		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO -DIRETTORE MEDICO UNIVERSITARIO	DIRET. SC	642/2019	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	NEUROCHIRURGIA UNIVERSITARIA			
0130_062	SOLDANO	DAVINO		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO -DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	152/2021	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	U.O.S.D. HTA			
0130_063	STIPPOLI	ANTONELLA		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO -DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	207/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	PEDIATRIA OSPEDALIERA			
0130_064	TANDOI	FRANCESCO		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO -DIRIGENTE MEDICO UNIVERSITARIO	RESP. UOS	296/2023	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	U.O.S.D. CHIRURGIA EPATO-BILIARE E CENTRO TRAPIANTI			
0130_065	TERLIZZI	ANGELA		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO -DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	296/2023	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	U.O.S.D. FISICA SANITARIA CON INCARICO SOSTITUZIONE DI ART 22			
0130_066	TRAVI	RAFFAELLA		LAUREA IN GIURISPRUDENZA	PROFESSIONALE, DIRETTORE AVVOCATO / PROCURATORE LEGALE STRUTT COMPLESSA	DIRET. SC	154/2021	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE			
0130_067	TUZZI	MARCO GAETANO		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO -DIRIGENTE MEDICO UNIVERSITARIO	RESP. UOS	537/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	ONCOLOGIA UNIVERSITARIA			
0130_068	VIMERCATI	LUIGI		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICO -DIRETTORE MEDICO UNIVERSITARIO	DIRET. SC	1685/2016	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	MEDICINA DEL LAVORO UNIVERSITARIA			
0130_069	LOBASSO	ROSANNA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	DDG N. 647 DEL 28/07/2023	PUGLIA-ASL BARI	ASSISTENZA SANITARIA DI BASE CON TITOLARITÀ ASSISTENZIALE EMERGENZA TERRITORIALE			
0130_070	TONNO	NICOLA		LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP. UOS	DDG N. 926 DEL 29/05/2020	PUGLIA-ASL BARI	DIREZIONE AMMINISTRATIVA			
0130_071	MINORI	ROCCO		LAUREA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	DIRET. SC	DDG N. 538 DEL 18/07/2023	PUGLIA-ASL BARI	INGEGNERIA CLINICA			
0130_072	TORRES	FRANCESCO		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	DDG N. 1303 DEL 14/07/2022	PUGLIA-ASL BARI	DISTRETTO S.S. N. 4			
0130_073	TRICARICO	MICHELE		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	DDG N. 396 DEL 28/03/2023	PUGLIA-ASL BARI	RADIODIAGNOSTICA OSP. DI VENERE			
0130_074	ANTONACCI	LETIZIA M.		LAUREA	DIRIGENTE FARMACISTA	DIRET. SC	DDG N. 1615 DEL 23/08/2023	PUGLIA-ASL BARI	FARMACIA TERRITORIALE			
0130_075	SIMONE	MICHELE		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	DDG N. 1669 DEL 13/01/2023	PUGLIA-ASL BARI	CHIRURGIA GENERALE OSP. MONOPOLI			
0130_076	MARTUCCI	MAURO CARMINE		LAUREA	DIRIGENTE SANITARIO	RESP. UOS	DDG N. 2044 DEL 26/12/2023	PUGLIA-ASL BARI	SERVIZIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE OSPEDALIERO-TERRITORIALI			
0130_077	ABBINANTE	DESCENZA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	DDG N. DE. 25/12/2023	PUGLIA-ASL BARI	SICUREZZA DELLE CURE E GESTIONE SINISTRI			
0130_078	GIGLIOBIANCO	ANDREA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	DDG N. 1605 DEL 150/8/2023	PUGLIA-ASL BARI	DISTRETTO S.S. N. 13			
0130_079	LAGRECA	AMALIA		LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP. UOS	DDG N. 1543 DEL 31/09/20223	PUGLIA-ASL BARI	DIREZIONE AMMINISTRATIVA			
0130_080	MINERVINI	EDMIRAD RODOLFO		LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRET. SC	DDG N. 109 DEL 13/01/2023	PUGLIA-ASL BARI	DIREZIONE AMMINISTRATIVA P.O. S. PAOLO-MOLFETTA-CORATO-MURGIA			
0130_081	NAPOLIELLO	VINCENZO		LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP. UOS	DDG N. 1403 DEL 12/07/2023	PUGLIA-ASL BARI	ACQUISIZIONI BENI			
0130_082	LAURIA	ANGELA		LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP. UOS	DDG N. 371 DEL 28/07/2023	PUGLIA-ASL BARI	CONTABILITÀ E BILANCIO			
0130_083	SPACCAVENTO	FELICE ANTONIO		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	DDG 738 N. 25/03/2021	PUGLIA-ASL BARI	FRAGILITÀ E COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE MACROAREA METROPOLITANA, SUD, NORD			
0130_084	TORRES	MARCO		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	DDG N. 444 DEL 29/07/2023	PUGLIA-ASL BARI	SISTEMI INFORMATIVI			
0130_085	PAGANO	GAETANA		LAUREA	DIRIGENTE ANALISTA	RESP. UOSD	NOTA DIREZIONE STRATEGICA PROT. N. 91186 DEL 15/05/2023	PUGLIA-ASL BARI	GOVERNO LISTE D'ATTESA			
0130_086	PAPAGNI	ANTONIO ANGELO		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	DDG N. 641 DEL 24/03/2023	PUGLIA-ASL BARI	CURE DOMICILIARI ED ASSISTENZA INTERMEDIA			
0130_087	PUCHNI	FULVIO ITALO MARIA		LAUREA	DIRIGENTE SANITARIO	DIRET. SC	DDG N. 1993 DEL 17/12/2023	PUGLIA-ASL BARI	S.P.P.A.			
0130_088	SCHINO	FRANCESCO		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	DDG N. 328 DEL 28/03/2023	PUGLIA-ASL BARI	GESTIONE AMMINISTRATIVA RAPPORT CONVENZIONAL. CON IL PRIVATO ACCREDITATO			
0130_089	SQUICCIARINI	ROSELLA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	DDG N. 956 DEL 28/05/2023	PUGLIA-ASL BARI	DISTRETTO S.S. BARI - CURE PRIMARIE			
0130_090	GIANNANDREA	ALMADRAZIA		LAUREA	DIRIGENTE FARMACISTA	RESP. UOS	DDG N. 735 DEL 22/04/2023	PUGLIA-ASL BARI	FARMACOVIGILANZA			
0130_091	TRUSCIO	LORENZO		LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP. UOS	DDG N. 1543 DEL 31/09/2023	PUGLIA-ASL BARI	ASSUNZIONI E CONCORSI			
0130_092	FORTUNATO	ELISABETTA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	DDG N. 1769 DEL 15/12/2023	PUGLIA-ASL BARI	PRIVACY			
0130_093	CERVELLI	GIUSEPPE		LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP. UOS	DDG N. 1543 DEL 31/09/2021	PUGLIA-ASL BARI	DIREZIONE AMMINISTRATIVA			
0130_094	CETANI	TERESA		LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP. UOS	DDG N. 1543 DEL 31/09/2021	PUGLIA-ASL BARI	DIR. AMM. OSP. MURGIA			
0130_095	MAIANO	ANGELO		LAUREA	DIRIGENTE PROFESSIONALE	RESP. UOS	DDG N. 1538 DEL 31/09/2023	PUGLIA-ASL BARI	MANUTENZIONE ELETTROMEDICALI			
0130_096	CIVITA	LAURA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	DDG N. 638 DEL 24/03/2023	PUGLIA-ASL BARI	ASSISTENZA SPECIALISTICA			
0130_097	DE PINTO	GIOACCHINO		LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP. UOS	DDG N. 1543 DEL 31/09/2023	PUGLIA-ASL BARI	INFERMIERISTICA CICLO ATTIVO E CICLO PASSIVO			
0130_098	DEPERCOLA	TOMMASO		LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRET. SC	DDG N. 1535 DEL 30/09/2023	PUGLIA-ASL BARI	DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL DIPARTIMENTO DI ASSISTENZA TERRITORIALE			
0130_099	DE PAMPA	MARIA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRETT. PO	DDG N. 1543 DEL 31/09/2023	PUGLIA-ASL BARI	DIREZIONE SANITARIA OSP. CORATO			
0130_100	CARMONE	PATRIZIA		LAUREA	DIRIGENTE SANITARIO	RESP. UOS	DDG N. 1361 DEL 13/07/2023	PUGLIA-ASL BARI	FISICA SANITARIA OSP. DI VENERE			
0130_101	RUSSO	LIANA		LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP. UOS	DDG 3540 DEL 01/09/2023	PUGLIA-ASL BARI	DIREZIONE AMMINISTRATIVA			
0130_102	TINGARO	ANGELA ILARIA		LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRET. SC	DDG N. 689 DEL 28/03/2023	PUGLIA-ASL BARI	AREA SERVIZIO SOCIOSANITARIO			
0130_103	PASTORE	CARMELA SIMONA		LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP. UOS	DDG N. 2578 DEL 28/12/2023	PUGLIA-ASL BARI	RELAZIONI SINDACALI			
0130_104	SARDARO	NICOLA		LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP. UOS	DDG 3482 DEL 12/07/2023	PUGLIA-ASL BARI	ACQUISIZIONI ATTREZZATURE E BENI MOBILI			
0130_105	QUACQUARELLI	SAVERIO		LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP. UOS	DDG 3540 DEL 01/09/2023	PUGLIA-ASL BARI	DIR. AMM. OSP. CORATO-MOLFETTA			
0130_106	GUACCERO	ALESSANDRO		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRETT. PO	DDG N. 1928 DEL 29/09/2020	PUGLIA-ASL BARI	DIREZIONE SANITARIA OSP. SAN PAOLO			
0130_107	VERDENICO	LETIZIA		LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP. UOS	DDG N. 1543 DEL 31/09/2023	PUGLIA-ASL BARI	TRATTAMENTO GIURIDICO, ECONOMICO E PREVIDENZIALE			
0130_108	CAMPOBASSO	ANNA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	DDG N. 687 DEL 28/03/2023	PUGLIA-ASL BARI	ASSISTENZA SANITARIA DI BASE CON TITOLARITÀ ASSISTENZIALE EMERGENZA TERRITORIALE			
0130_109	BOCCUZZI	GIUSEPPE		LAUREA	COLLAB. AMMINISTRATIVO	P.O.	DDG N. 84 DEL 26/01/20223	PUGLIA-ASL BARI	AREA GESTIONE RISORSE UMANE			
0130_110	RENNA	ROSSANA		LAUREA	COLLAB. AMMINISTRATIVO	P.O.	DDG N. 230 DEL 26/01/2022	PUGLIA-ASL BARI	AREA GESTIONE RISORSE UMANE			
0130_111	STELLA	PASCAZIO		LAUREA	COLLAB. AMMINISTRATIVO	P.O.	DDG N. 730 DEL 26/01/2022	PUGLIA-ASL BARI	AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE			
0130_112	BUONO	GIUSEPPE		LAUREA	COLLAB. AMMINISTRATIVO	P.O.	DDG N. 730 DEL 26/01/2022	PUGLIA-ASL BARI	AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE			
0130_113	DE SANTIS	GIUSEPPE		LAUREA	COLLAB. AMMINISTRATIVO	P.O.	DDG N. 730 DEL 26/01/2022	PUGLIA-ASL BARI	DIREZ. AMM/NIST. F.O. DI VENERE			
0130_114	IDRIO	RAFFAELE		LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP. UOS	DDG N. 2578 DEL 28/12/2022	PUGLIA-ASL BARI	AFFARI GENERALI			
0130_115	NISIO	EMANUELA		LAUREA	COLLAB. AMMINISTRATIVO	P.O.	DDG N. 84 DEL 26/01/20223	PUGLIA-ASL BARI	DIREZ. AMM/NIST. F.O. DI VENERE			
0130_116	MONTANARO	MARIA STELLA		LAUREA	DIRIGENTE PROF. SANITARIE	RESP. UOSAV OSP. - TERRIT.	DDG N. 511 DEL 30/03/2023	PUGLIA-ASL BARI	U.O. SERVIZIO PROFESSIONI SANITARIE			

29.10_117	CAMPOBASSO	STEFANO	[redacted]	LAUREA	26 GIUGNO 1964	RESP. UOS	DDG N. 1475 DEL 30/10/2015	P_PUGLIA ASL BARI	UOS P.O. MONOPOLI					
29.10_118	D'AGOSTINO	GIUSEPPE		LAUREA	26 GIUGNO 1964	RESP. UOC	DDG N. 3479 DEL 13/12/2022	P_PUGLIA ASL BARI	UOC FARMACIA OSPEDALIERA					
29.10_119	CORTESE	ORNELLA		LAUREA	26 GIUGNO 1964	RESP. UOS	DDG N. 1867 DEL 26/08/2021	P_PUGLIA ASL BARI	UOS SPESAL AREA S.P. DIP. PREV.					
29.10_120	CLEMENTE	MARIA		LAUREA	26 GIUGNO 1964	RESP. UOSVD	DDG 838 DEL 09/03/2023	P_PUGLIA ASL BARI	UOSVD PSICHIATRIA PENITENZIARIA					
29.10_121	MARANO	ALESSANDRO		LAUREA	26 GIUGNO 1964	RESP. UOSVD	DDG N. 661 DEL 20/04/2022	P_PUGLIA ASL BARI	UOSVD ORGANOGA P.O. MONOPOLI					
29.10_122	SIMONA	COSIMO		LAUREA	26 GIUGNO 1964	RESP. UOC	DDG N. 1990 DEL 04/08/2022	P_PUGLIA ASL BARI	UOC P.O. CASTELLANA GROTTE					
29.10_123	MISCIO	SALVATORE		LAUREA	26 GIUGNO 1964	RESP. UOSVD	DDG N. 1878 DEL 18/11/2021	P_PUGLIA ASL BARI	UOSVD NEURO-JSOA P.O. S. PAOLO					
29.10_124	PALMIOTTA	LETO		LAUREA	26 GIUGNO 1964	RESP. UOSVD	DDG N. 1473 DEL 28/09/2017	P_PUGLIA ASL BARI	UOSVD ORTOPANCOGIA P.O. PERRINO					
29.10_125	SASSANELLO	PAOLO		LAUREA	26 GIUGNO 1964	DIRET. SC	DDG N. 2368 DEL 28/10/2022	P_PUGLIA ASL BARI	DDS N. 33					
29.10_126	ACQUAVIVA	MARCO		LAUREA IN MEDICINA E CHIR.,ABILIT	26 GIUGNO 1964 SERVIZIO ASSISTENZIALE DOM	RESP. UOSD	DEL 2319 DEL 29/11/2023	P_PUGLIA ASL BRINDISI	SERVIZIO ASSISTENZIALE DOMICILIARE					
29.10_127	LAMANNARELLI	RENATO		LAUREA IN INGEGNERIA	26 GIUGNO 1964 MAN. TERZIONE ED LAVORI GESTIONE	RESP. UOS	DEL N. 1969/DC DEL 20/07/2023	P_PUGLIA ASL BRINDISI	AREA GESTIONE TECNICA					
29.10_128	LASTERNA	GABRIELE		LAUREA IN CHIRURGIA,ODONTOI	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOS DIREZIONE AMMINISTRATIVA DISTRETTO BRINDISI	RESP. UOS	DEL N. 704 DEL 25/04/2015	P_PUGLIA ASL BRINDISI	AREA GESTIONE DEL PERSONALE					
29.10_129	CARROZZO	ADRIANA		LAUREA IN CHIRURGIA,ODONTOI	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOS DIREZIONE AMMINISTRATIVA DISTRETTO BRINDISI	RESP. UOS	DEL N. 1943 DEL 25/08/2015	P_PUGLIA ASL BRINDISI	DISTRETTO SOCIO SANITARIO BRINDISI					
29.10_130	CINA	STEFANIA		LAUREA IN MEDICINA E CHIR.,ABILIT	26 GIUGNO 1964 COMPARTO AREA GESTIONE DEL	RESP. UOS	DDG N. 3035 DEL 30/12/2019	P_PUGLIA ASL BRINDISI	AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO					
29.10_131	CORNARO	GINEVRA		LAUREA IN MEDICINA E CHIR.,ABILIT	26 GIUGNO 1964 DIRETTORE UOC DISTRETTO SOCIO SANITARIO N°4	DIRET. SC	DEL 1499 DEL 15/07/2022	P_PUGLIA ASL BRINDISI	DSS N. 4 DISTRETTO SOCIO SANITARIO N°4					
29.10_132	FRANCAVILLA	FABIO		LAUREA IN MEDICINA E CHIR.,ABILIT	26 GIUGNO 1964 DIRETTORE UOC DISTRETTO SOCIO SANITARIO N°4	RESP. UOS	DEL N. 2706 DEL 17/12/2021 - RUOLO STRATEGICO PER L'AMMINISTRAZIONE	P_PUGLIA ASL BRINDISI	DISTRETTO SOCIO SANITARIO N°4					
29.10_133	GIOIA	ANNAMARIA PIA		LAUREA IN MEDICINA E CHIR.,ABILIT CONIUGE DI [redacted]	26 GIUGNO 1964 AREA SERVIZI SOCIO SANITARI	DIRET. SC	DEL 1863 DEL 13/09/2023	P_PUGLIA ASL BRINDISI	AREA SERVIZI SOCIO SANITARI					
29.10_134	MANCINI	CARLEA		LAUREA IN FARMACIA	26 GIUGNO 1964 DIRETTORE UOC FARMACEUTICA E PRESIDIO OSPEDALIERO	RESP. UOSD	DEL N. 1885 DEL 31/10/2018	P_PUGLIA ASL BRINDISI	AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO					
29.10_135	MICCOLI	ANNABELLA		LAUREA IN MEDICINA E CHIR.,ABILIT	26 GIUGNO 1964 MEDICINA INTERNA	DIRET. SC	DDG N. 2144 DEL 22/12/2016	P_PUGLIA ASL BRINDISI	AREA RISORSE ECONOMICO - FINANZIARIE					
29.10_136	PITOTE	MASSIMILIANO		LAUREA IN MEDICINA E CHIR.,ABILIT	26 GIUGNO 1964 ORTOPEDIA	RESP. UOSD	DDG N. 1085 DEL 23/05/2017	P_PUGLIA ASL BRINDISI	DIPARTIMENTO PREVENZIONE					
29.10_137	PUTIGNANO	ADA		LAUREA IN CHIRURGIA,ODONTOI	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOS DIREZIONE AMMINISTRATIVA DISTRETTO BRINDISI	RESP. UOS	DEL N. 1966 DEL 25/09/2021 DEL N. 704 DEL 25/04/2015 - RUOLO STRATEGICO PER L'AMMINISTRAZIONE	P_PUGLIA ASL BRINDISI	DIREZIONE AMMINISTRATIVA P.O. FRANCAVILLA FON.					
29.10_138	SANTORO	CATERINO		LAUREA IN CHIRURGIA,ODONTOI	RESPONSABILE UOS PERSONALE CONVENZIONATO	RESP. UOS	DEL N. 2324 DEL 06/09/2021	P_PUGLIA ASL BRINDISI	AREA GESTIONE DEL PERSONALE					
29.10_139	VITALONE	LUIGI		LAUREA IN MEDICINA E CHIR.,ABILIT	26 GIUGNO 1964 UOC NEFROLOGIA	DIRET. SC	DEL N. 2539/21	P_PUGLIA ASL BRINDISI	NEFROLOGIA P.O. PERRINO BRINDISI					
29.10_140	SOLITO	GIUSEPPE		LAUREA IN MEDICINA E CHIR.,ABILIT LAUREA IN PSICOLOGIA - PSICOTE RAPIA PSICOANALITICA E	26 GIUGNO 1964 UOS RIUMC	RESP. UOS	DEL 1160 DEL 28/06/2021	P_PUGLIA ASL BRINDISI	AREA RISORSE ECONOMICO - FINANZIARIE					
29.10_141	CASSESE	ANNA		LAUREA IN MEDICINA E CHIR.,ABILIT	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOS DIREZIONE AMMINISTRATIVA P.O. BRINDISI	RESP. UOS	DEL 1344 DEL 23/09/2015 - RUOLO STRATEGICO PER L'AMMINISTRAZIONE	P_PUGLIA ASL BRINDISI	DIREZIONE AMMINISTRATIVA P.O. BRINDISI					
29.10_142	ANELLI	GIUSEPPE		LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	26 GIUGNO 1964 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO SENIOR	INCARICO FUNZIONE ORGANIZZATIVA	DEL N. 81 DEL 31/01/2022 - RUOLO STRATEGICO PER L'AMMINISTRAZIONE	P_PUGLIA ASL BRINDISI	DIREZIONE AMMINISTRATIVA					
29.10_143	CICCI	VALMA		LAUREA	26 GIUGNO 1964 COLL.PROF.SANITARIO - INFERMIERE	INCARICO DI ORGANIZZAZIONE - COORD. OSPEDALE DI COMUNITA'	DEL 2324 DEL 06/09/2021	P_PUGLIA ASL BRINDISI	DISTRETTO SOCIO SANITARIO N°1 BRINDISI					
29.10_144	CARLUCCIO	GIANPIERO		LAUREA	26 GIUGNO 1964 COLL.PROF.SANITARIO - INFERMIERE	INCARICO DI ORGANIZZAZIONE	DEL 2927 DEL 06/09/2021	P_PUGLIA ASL BRINDISI	DISTRETTO SOCIO SANITARIO N°1 BRINDISI					
29.10_145	NERI	DENISE		LAUREA	26 GIUGNO 1964 COLL.PROF.SANITARIO - INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE UOSD AD ALTA INTENSITA' DI CURE	DEL 439 DATA 23/02/2021	P_PUGLIA ASL BRINDISI	ASL - BRINDISI					
29.10_146	CARBONE	FLAVIANA		LAUREA	26 GIUGNO 1964 COLL.PROF.SANITARIO - INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE DISTRETTO SOCIO SANITARIO	DEL 439 DATA 23/02/2021	P_PUGLIA ASL BRINDISI	DISTRETTO SOCIO SANITARIO N°3					
29.10_147	PERRONE	LUCA		LAUREA	26 GIUGNO 1964 COLL.PROF.SANITARIO - INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE PER RIABILITAZIONE	DEL 439 DATA 23/02/2021	P_PUGLIA ASL BRINDISI	PTA CITTA' DI MESAGNE					
29.10_148	PATI	CLAUDIA		LAUREA	26 GIUGNO 1964 PSICOTERAPEUTA	INCARICO DI ORGANIZZAZIONE	DEL 439 DATA 23/02/2021	P_PUGLIA ASL BRINDISI	SERVIZIO PROFESSIONE SANITARIE					
29.10_149	D'ELIA	GILDA		LAUREA	26 GIUGNO 1964 COLL. PROF.LE ASSISTENTE SOCIALE	INCARICO DI ORGANIZZAZIONE	DEL 2317 DATA 06/09/2021	P_PUGLIA ASL BRINDISI	DISTRETTO SOCIO SANITARIO N°1 BRINDISI					
29.10_150	MASTROPIETRO	ILTA		LAUREA	26 GIUGNO 1964 COLL.PROF.SANITARIO - OSTETRICA	INCARICO DI ORGANIZZAZIONE	DEL 2315 DATA 06/09/2021	P_PUGLIA ASL BRINDISI	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - UOC SISP AREA MEDICA					
29.10_151	LEONIMA	CONCETTA		LAUREA	26 GIUGNO 1964 COLL. AMMINISTRATIVO PROFILE	INCARICO DI ORGANIZZAZIONE	DEL 1170 DATA 29/04/2021	P_PUGLIA ASL BRINDISI	AREA GESTIONE PATRIMONIO					
29.10_152	VITALI	MARIA		LAUREA	26 GIUGNO 1964 COLL. PROF.LE ASSISTENTE SOCIALE	INCARICO DI FUNZIONE	DEL 439 DATA 23/02/2021	P_PUGLIA ASL BRINDISI	AREA SOCIO SANITARIA					
29.10_153	LAURENZA	DOMENICO		LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	26 GIUGNO 1964 DIRETTORE UOC	DIRET. DS	DELIBERA N. 1065 DEL 23/08/2017 E N. 1653 DEL 19/12/2017	P_PUGLIA ASL BT	DISTRETTO SOCIO SANITARIO					
29.10_154	BELLINO	MARIAFRANCA		LAUREA IN MEDICINA	26 GIUGNO 1964	DIRET. SC	DELIBERA N. 483 DEL 31/05/2016	P_PUGLIA ASL BT	SPESAL					
29.10_155	CANNARSTA	MARIA		LAUREA IN FISIOTERAPISTICA	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 1181 DEL 31/08/2017	P_PUGLIA ASL BT	ICT					
29.10_156	CASALINO	BENIAMINO		LAUREA IN MEDICINA	26 GIUGNO 1964 UOC	DIRET. SC	DELIBERA N. 1130 DEL 31/08/2021	P_PUGLIA ASL BT	IGIENE DEL SUOLO					
29.10_157	CORNETO	FRANCESCA		LAUREA IN MEDICINA	26 GIUGNO 1964 UOC	DIRET. SC	DELIBERA N. 1290 DEL 31/08/2018	P_PUGLIA ASL BT	DIP. PREVENZIONE					
29.10_158	DI NONNO	GIGLIO S.		LAUREA IN MEDICINA	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE DI UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 122 DEL 15/01/2018	P_PUGLIA ASL BT	DIP. PREVENZIONE					
29.10_159	DI DONATO	SABINA		LAUREA IN MEDICINA	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 1294 DEL 26/05/2022	P_PUGLIA ASL BT	IGIENE PRIN. ONCOLOGICI					
29.10_160	DI VENOSA	VITTORIA		LAUREA IN MEDICINA	26 GIUGNO 1964 UOC	DIRET. SC	DELIBERA N. 1808 DEL 23/09/2016 E N. 193 DEL 16/02/2022	P_PUGLIA ASL BT	ANESTESIA E RIANIMAZIONE					
29.10_161	D'ATTOMA	GIUSEPPE		LAUREA IN MEDICINA	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 1556 DEL 26/07/2017	P_PUGLIA ASL BT	RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA					
29.10_162	ERNOLFI	CARLA		LAUREA IN MEDICINA	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 2173 DEL 22/12/2020	P_PUGLIA ASL BT	SERD-DDCA					
29.10_163	FICUCIA	BRIGIDA		LAUREA IN MEDICINA	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 1583 DEL 31/07/2017	P_PUGLIA ASL BT	NEUROPSICHIATRIA INF.					
29.10_164	FICUCIA	GIUSEPPA CINZIA		LAUREA IN CHIRURGIA,ODONTOI	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 1375 DEL 31/05/2022	P_PUGLIA ASL BT	DIREZIONE AMM. DSS					
29.10_165	IACOBONE	DONATO		LAUREA IN MEDICINA	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 2295 DEL 31/12/2021	P_PUGLIA ASL BT	SSB					
29.10_166	LOSITO	VINCENZA		LAUREA IN CHIRURGIA,ODONTOI	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 1324 DEL 26/05/2022	P_PUGLIA ASL BT	GESTIONE AMM. STAF, TECNICI					
29.10_167	MASORANO DANIELA	ANTONIA		LAUREA IN MEDICINA	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 280 DEL 31/01/2023	P_PUGLIA ASL BT	DSMA					
29.10_168	MASTRANDONA	ALFIO LUIGI		LAUREA IN MEDICINA	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOS	RESP. UOS	DELIBERA N. 1330 DEL 26/05/2022	P_PUGLIA ASL BT	GESTIONE PERSONALE RES. SAN.					
29.10_169	MASSARO	MASSIMO		LAUREA IN MEDICINA	26 GIUGNO 1964 UOSD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 1295 DEL 26/05/2022	P_PUGLIA ASL BT	GESTIONE RISCHIO CLINICO					
29.10_170	MARSEGLIA	PIERANGELA		LAUREA IN MEDICINA	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 1364 DEL 31/05/2022	P_PUGLIA ASL BT	DIREZIONE MEDICA PO BISCEGLIE					
29.10_171	PIRELLI	SONIA		LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	26 GIUGNO 1964 UOS	RESP. UOS	DELIBERA N. 1333 DEL 26/05/2022	P_PUGLIA ASL BT	CONTABILITA', GIR E AMMORTIC.					
29.10_172	PRUDENTE	CARLEA		LAUREA IN CHIRURGIA,ODONTOI	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 888 DEL 17/03/2023	P_PUGLIA ASL BT	BILANCIO					
29.10_173	RICAMPO	ANTONELLO		LAUREA IN MEDICINA	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 1564 DEL 31/07/2017	P_PUGLIA ASL BT	UOSMP					
29.10_174	SCAMPELLI N. CAMILLI	ANDREA		LAUREA IN CHIRURGIA,ODONTOI	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 2295 DEL 31/12/2021	P_PUGLIA ASL BT	STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE					
29.10_175	SIMO	DONATO		LAUREA IN MEDICINA	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 1147 DEL 08/07/2021 E N. 1568 DEL 19/12/2022	P_PUGLIA ASL BT	SICUREZZA E SORVEGLIANZA SANITARIA					
29.10_176	SPINAZZOLA	DOMENICO		LAUREA IN TECNICO DELLA RIABILITAZIONE	26 GIUGNO 1964 UOC	DIRET. DS	DELIBERA N. 824 DEL 30/06/2022	P_PUGLIA ASL BT	DISTRETTO SOCIO SANITARIO					
29.10_177	TATÌ	ANGELA MARIA SABINA		LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE	26 GIUGNO 1964 RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 277 DEL 29/04/2021	P_PUGLIA ASL BT	PATTO OCCASIONALE					

0150_178	TATÒ	EMANUELE	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA	DIRETTORE PO	DIRETT. PO	DELIBERA N. 175 DEL 05/02/2022	PUGLIA-ASL BT	DIREZIONE OSPEDALE BARLETTA			
0150_179	TRIGLIONE	DIACOMO		LAUREA IN MEDICINA	DIRGENTE RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 1564 DEL 07/11/2022	PUGLIA-ASL BT	GINECOLOGIA			
0150_180	VALENTI	GIOVANNI		LAUREA IN MEDICINA	DIRGENTE RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 400 DEL 26/04/2022	PUGLIA-ASL BT	EMODINAMICA			
0150_181	VERZILLO	FRANCESCO		LAUREA IN MEDICINA	DIRGENTE UOSVD	RESP. UOSD	DELIBERA N. 1153 DEL 26/06/2020	PUGLIA-ASL BT	ENDOSCOPIA			
0150_182	ZAGARIA	GIOVANNI		LAUREA IN ECONOMIA	DIRGENTE UOS	RESP. UOS	DELIBERA N. 1889 DEL 07/11/2021	PUGLIA-ASL BT	INVENTARIO BENI MOBILI			
0150_183	CUSMAI	ROSA		LAUREA IN FARMACIA	DIRGENTE FARMACISTA	RESP. UOS	DELIBERA N. 1375 DEL 20/06/2023	ASL BT	DIP. FARMACEUTICO			
0150_184	ABATECOLA	GIOVANNI		LAUREA IN SC. INFERMIERISTICHE	COORDINATORE 118	INC. D. CODAU	DELIBERA N. 598 DEL 29/12/2010	PUGLIA-ASL BT	118			
0150_185	USO	GIOVANNA		LAUREA IN MEDICINA	COORDINATORE DONAZIONI	INC. D. CODAU	VEDI ATTESTAZIONE DELL'ENTE	PUGLIA-ASL BT	UOSVD ANESTESIA			
0150_186	URBANO	MARIA		LAUREA IN DIAGNOSTICA PER IMM.	DIR. DELLE PROF.TECNICO SAN	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	VEDI ATTESTAZIONE DELL'ENTE	PUGLIA-ASL BT	DIP. IMMAGINE E DIAGNOSTICA			
0150_187	GISOTTI	ARMANDO		LAUREA IN MEDICINA	REFERENTE DELLA TERAPIA INTENSIVA	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	DELIBERA 1309 DEL 29/12/2021 - VEDI ATTESTAZ. ENTE	PUGLIA-ASL-BT	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE			
0150_188	ARMENISE	MICHELANGELO		LAUREA ECONOMIA E COMMERCIO	AMMINISTRATIVO	DIRET., AMM	DELIBERA N. 162 DEL 29 GIUGNO 2022	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO			
0150_189	DE GENNARO	GIROLAMA		LAUREA SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	SANITARIO	DIRET., DS	DELIBERA N. 397 DEL 11 MAGGIO 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRETTORE D.S.S. CERIGNOLA			
0150_190	TEDONE	MARCELLO		LAUREA INGEGNERIA	TECNICO	DIRET., SC	DELIBERA N. 625 DEL 30 GIUGNO 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRETTORE AREA TECNICA			
0150_191	MARZANO	DONATO		LAUREA GIURISPRUDENZA	AMMINISTRATIVO	DIRET., SC	DELIBERA N. 783 DEL 03 AGOSTO 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRETTORE AREA GESTIONE PATRIMONIO			
0150_192	PETROSILLO	TOMMASO		LAUREA INGEGNERIA	TECNICO	RESP. UOS	DELIBERA N. 1132 DEL 01 AGOSTO 2018	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE RESP. SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI			
0150_193	FIORE	CARMELA		LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA	SANITARIO	RESP. UOS	DELIBERA N. 985 DEL 27 SETTEMBRE 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE RESP. RISCHIO CLINICO			
0150_194	MIRIZZI	ANGELICA		LAUREA ECONOMIA E COMMERCIO	AMMINISTRATIVO	DIRET., SC	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PROT. ASLFG N. 92381 DEL 26 SETTEMBRE 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRETTORE F.F. S.C. AREA COORDINAMENTO SERVIZ. SOCIO SANITARI			
0150_195	NAPOLITANO	LARA RITA		LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA	SANITARIO	DIRETT. PO	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PROT. ASLFG N. 106858 DEL 02 NOVEMBRE 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE MED.CO - DIREZIONE MEDICA P.O. MANFREDONIA			
0150_196	TAMBURELLI	MICHELE		LAUREA GIURISPRUDENZA	AMMINISTRATIVO	DIRET., AMM	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PROT. ASLFG N. 85308 DEL 04 MAGGIO 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PROGRAMMAZIONE AZIENDALE			
0150_197	MARCONCINI	STEFANO		LAUREA SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	SANITARIO	INC. D. CODAU	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PROT. ASLFG N. 103869 DEL 28 OTTOBRE 2020	PUGLIA-ASL FOGGIA	INFIRMIERE COORDINATORE CENTRALE OPERATIVA TERR. ED INFERMIERISTICA DI			
0150_198	MASELLI	COSTANZA		LAUREA INGEGNERIA	TECNICO	INC. D. CODAU	DELIBERA N. 759 DEL 19 LUGLIO 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	COLLABORATORE INGEGNERE - TASK FORCE TELEMEDICINA - CSP MANAGER			
0150_199	CARLUCCI	ROMILDA		LAUREA GIURISPRUDENZA	AMMINISTRATIVO	RESP. UOS	DELIBERA N. 744 DEL 25 LUGLIO 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO S.S. ASSUNZIONI, CONCORSI E SVILUPPO DI RUO.. E FUNZIONI			
0150_200	D'ERRICO	CARLA ILARIA		LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE	SANITARIO	INC. D. CODAU	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PROT. ASLFG N. 59035 DEL 24 LUGLIO 2018	PUGLIA-ASL FOGGIA	INFERMIERE - ADI SAN MARCO IN LAMIS			
0150_201	SILVESTRE	MARIA		LAUREA MEDICINA LEGALE	SANITARIO	INC. D. CODAU	DELIBERA N. 302 DEL 14 APRILE 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE MED.CO - GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO			
0150_202	NARDELLA	DAVIDE		LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE	SANITARIO	INC. D. CODAU	DELIBERA N. 1581 DEL 30 OTTOBRE 2018	PUGLIA-ASL FOGGIA	COORDINATORE - CARDIOLOGIA PO SAN SEVERO			
0150_203	LACERENZA	ANTONIO		LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA	SANITARIO	DIRET., SC	DELIBERA N. 353 DEL 04 MAGGIO 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRETTORE S.C. - OSTETRICIA E GINECOLOGIA PO SAN SEVERO			
0150_204	DELLI BERGOLI	MICHELINA		LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA	SANITARIO	INC. D. CODAU	DELIBERA N. 385 DEL 10 MAGGIO 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE MED.CO - DIREZIONE MEDICA PO MANFREDONIA			
0150_205	ARSA	ADDOLORATA		LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA	SANITARIO	DIRET., SC	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PROT. ASLFG N. 26458 DEL 10 MARZO 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE MED.CO DIRETTORE F.F. S.C. SPESAL			
0150_206	LOMBARDI	RENATO		LAUREA FARMACIA	SANITARIO	DIRET.SC	DELIBERA N. 646 DEL 26 APRILE 2021	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRETTORE S.C. FARMACIA TERRITORIALE			
0150_207	CAVARELLA	PIERPAOLO		LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA	SANITARIO	DIRETT. PO	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PROT. ASLFG N. 106864 DEL 02 NOVEMBRE 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE MED.CO - DIREZIONE MEDICA PO CERIGNOLA			
0150_208	ABATE	FRANCESCA		LAUREA	MEDICO - MEDICINA INTERNA MALATTIE INFETTIVE	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	DELIBERE NN. 680 DEL29/9/2005 E N.161 DEL 31/1/2007	PUGLIA-ASL LECCE	O. SCORRANO - MEDICINA			
0150_209	BORGIA	GIANLUCA		LAUREA	MEDICO - CHIRURGIA GENERALE	RESP. UOS	DELIBERA N.17 DEL 17/01/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. GALLIPOLI - CHIRURGIA			
0150_210	CAGNULA	MARCELLA		LAUREA	MEDICO - NEUROLOGIA	DIRET., SC	DELIBERE N. 353 DEL 25/5/2325 E N.1084 DEL 27/12/2321	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - NEUROLOGIA - DEGENZE			
0150_211	CARBONARA	MARIA CATERINA		LAUREA	MEDICO - NEFROLOGIA	RESP. UOS	DELIBERA N.287 DEL 13/10/2022	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - NEFROLOGIA - DIALISI			
0150_212	CERA	FRANCESCA SIMONA		LAUREA	PSICOLOGO - PSICOLOGIA	RESP. UOSD	DELIBERA N.188 DEL 27/12/2021	PUGLIA-ASL LECCE	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZ			
0150_213	CICCARELLO	FRANCESCO		LAUREA	MEDICO - CARDIOLOGIA	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	DELIBERA N. 1552 DEL 03/10/2008	PUGLIA-ASL LECCE	O. CASARANO - CARDIOLOGIA			
0150_214	CIPICHETTA	COSIMO DAMIANO		LAUREA	VETERINARIO - A) SANITÀ ANIMALE	RESP. UOS	DELIBERA N.520 DEL 22/12/2022	PUGLIA-ASL LECCE	D.P. SERVIZI VETERINARI AREA A-AREA SUD			
0150_215	CIVINO	ADELE		LAUREA	MEDICO - PEDIATRIA	RESP. UOSD	DELIBERA N.596 DEL 08/07/2022	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - REUMATOLOGIA E IMMUNOLOGIA PE			
0150_216	COSTA	MARIA CARMELA		LAUREA	MEDICO - OFTALMOLOGIA	RESP. UOSD	DELIBERA N.998 DEL 6/12/2021	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - OFTALMOLOGIA			
0150_217	D'ANGELO	NICOLA		LAUREA	MEDICO - ANESTESIA E RIANIMAZIONE	RESP. UOS	DELIBERA N.445 DEL 28/11/2022	PUGLIA-ASL LECCE	D.E.U. - DIREZIONE - 118			
0150_218	DARGENIO	MICHELINA		LAUREA	MEDICO - EMATOLOGIA	RESP. UOS	DELIBERA N.12 DEL13/3/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - EMATOLOGIA			
0150_219	DE MATTEIS	ELISABETTA		LAUREA	MEDICO - ONCOLOGIA	RESP. UOSD	DELIBERA N.320 DEL 7/4/2022	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - ONCOLOGIA			
0150_220	DE PASCALIS	ANTONIO		LAUREA	MEDICO - NEFROLOGIA	RESP. UOS	DELIBERA N.287 DEL 13/10/2022	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - NEFROLOGIA - DEGENZE			
0150_221	DEL COCO	CIRO		LAUREA	MEDICO - ANESTESIA E RIANIMAZIONE	RESP. UOSD	DELIBERA N.70 DEL 27/1/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. COPERTINO - MED. E CHIRURG. D'ACCETTA			
0150_222	DURANTE	PIETRO		LAUREA	MEDICO - PSICHIATRIA	RESP. UOSD	DELIBERA N.65 DEL 27/1/2023	PUGLIA-ASL LECCE	D.S.M. - C.S.M. GAGLIANO			
0150_223	FAITA	ANTONIO		LAUREA	MEDICO - MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	RESP. UOSD	DELIBERA N.437 DEL 28/11/2022	PUGLIA-ASL LECCE	O. GALATINA - RIABILITAZIONE E RECUPERO			
0150_224	GIACCARI	CARMELO		LAUREA	MEDICO - ANESTESIA E RIANIMAZIONE	RESP. UOS	DELIBERA N.488 DEL 5/12/2022	PUGLIA-ASL LECCE	O.GALLIPOLI-ANESTESIA E CAMERA IPERBARIC			
0150_225	LUONGO	LUCA		LAUREA	MEDICO - MEDICINA NUCLEARE	RESP. UOS	DELIBERA N.178 DEL 30/3/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - MEDICINA NUCLEARE			
0150_226	MARTINA	RAFFAELE ANTONIO		LAUREA	MEDICO - MEDICINA INTERNA MALATTIE INFETTIVE	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	DELIBERA N. 1429 DEL 02/08/2016	PUGLIA-ASL LECCE	O. CASARANO - MEDICINA			
0150_227	PALUMBO	ANTONIO		LAUREA	MEDICO - MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA	RESP. UOSD	DELIBERA N.44 DEL 20/1/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. GALATINA - PRONTO SOCCORSO			
0150_228	PEDACI	EVELINA		LAUREA	MEDICO - ANESTESIA E RIANIMAZIONE	RESP. UOSD	DELIBERA N.254 DEL 8/6/2023	PUGLIA-ASL LECCE	D.S.S. LECCE - HOSPICE			
0150_229	PICHIERRI	PAOLO		LAUREA	MEDICO - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	RESP. UOS	DELIBERA N.223 DEL 29/5/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - ORTOPEDIA			
0150_230	PORTACCIO	GEROLAMO		LAUREA	MEDICO - MALATTIE INFETTIVE	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	DELIBERA N.1544 DEL 03/10/2008	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - MALATTIE INFETTIVE			
0150_231	RAO	SALVATORE		LAUREA	MEDICO - ANESTESIA E RIANIMAZIONE	RESP. UOSD	DELIBERA N.249 DEL 4/10/2022	PUGLIA-ASL LECCE	O.SCORRANO ANESTESIA BLOCCO OPER.- RIANIM			
0150_232	RIZZO	ROSA		LAUREA	FARMACISTA - FARMACIA OSPEDALIERA	RESP. UOSD	DELIBERA N.219 DEL 4/10/2022	PUGLIA-ASL LECCE	O. CASARANO - FARMACIA			
0150_233	ROMANO	GIANPIERO DIEGO		LAUREA	MEDICO - ONCOLOGIA	RESP. UOS	DELIBERA N.13 DEL 17/1/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - ONCOLOGIA			
0150_234	SERGIO	MARIA RIPALTA		LAUREA	MEDICO - PSICHIATRIA	RESP. UOSD	DELIBERA N.23 DEL 18/1/2023	PUGLIA-ASL LECCE	PSICHIATRIA PENITENZIARIA			
0150_235	SFORZA	SERGIO		LAUREA	MEDICO - CHIRURGIA GENERALE	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	DELIBERA N.1559 DEL 03/10/2008	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - CHIRURGIA GENERALE-DEGENZE			
0150_236	STASI	PAOLA		LAUREA	FARMACISTA - FARMACIA TERRITORIALE	RESP. UOSD	DELIBERE N.658 DEL 24/10/2013 E N.131 DEL 26/9/2022	PUGLIA-ASL LECCE	AREA GESTIONE SERVIZIO FARMACEUTICO			
0150_237	STENDARDO	ANTONIO		LAUREA	MEDICO - CARDIOLOGIA	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	DELIBERA DELLA ASL DI BRINDISI N 2057/2015 L'IMPORTO E STATO POI STRASFERITO CON	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - CARDIOLOGIA			
0150_238	TOMACELLI	GIOVANNI		LAUREA	MEDICO - OTORINOLARINGOIATRIA	RESP. UOSD	DELIBERA N.1045 DEL 27/12/2021	PUGLIA-ASL LECCE	O. SCORRANO - CHIRURGIA - AMBUL. DI OTOR			

| | | |

3150_300	CAFORIO	GIULIA	[redacted]	LAUREA + MASTER I LIVELLO	CPS OSTETRICA	COORD. GINECOLOGIA	DELIBERA D.G. 606 DEL 05/07/2018	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. CENTRALE - S.G. "SS. ANNUNZIATA"				
3150_301	PATISSO	ZAIRA		LAUREA + MASTER I LIVELLO	CPS - TECNICO DI RADIOLOGIA	COORD. RADIOTERAPIA	DELIBERA DEL D.G. 3032 DEL 13/12/2019	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. CENTRALE - S.G. MOSCATI				
3150_302	MICCOLIS	IOLANDA		LAUREA + MASTER I LIVELLO	CPS- TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO	COORD. PATOLOGIA CLINICA	DELIBERA DEL D.G. 2985 DEL 11/12/2019	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. VALLE D'ITRIA				
3150_303	TRISOLINI	PIETRO		LAUREA MAGISTRALE	DIRIGENTE SANITARIO FARMACISTA	RESP. UOS	DDG N. 326 DEL 27/05/2024	PUGLIA-IRCCS DE BELLIS	FARMACIA				
3150_304	BEATRICE	ANNA		DIPLOMA	AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E FUNZIONARI	INC. PROF. DI ELEVATA SPEC	DEL. 39 DEL 05 FEBBRAIO 2021 - ATTESTAZIONE DEL DG DEL 14/12/2022	PUGLIA-IRCCS DE BELLIS	DIREZIONE SANITARIA				
3150_305	LAVARRA	ANTONIO		LAUREA MAGISTRALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRET. SC	DDG N. 653 DEL 22/12/2022	PUGLIA-IRCCS DE BELLIS	PATRIMONIO				
3150_306	DALFINO	GIUSEPPE		LAUREA MAGISTRALE	DIRIGENTE ANALISTA	RESPONSABILE UOSVD	DEL. 527 DEL 13 LUGLIO 2023	PUGLIA-IRCCS DE BELLIS	DIREZIONE SCIENTIFICA - VALORIZZAZIONE RICERCA				
3150_307	LACATENA	PAOLO		LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE	COORDINATORE INFERMIERISTICO - INCARICO DI FUNZIONE	DEL. 376 DEL 24 GIUGNO 2021	PUGLIA-IRCCS DE BELLIS	ONCOLOGIA				
3150_308	CALABRO'	CONCETTA		LAUREA IN FARMACIA	DIRIGENTE FARMACISTA	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	DDG N. 649 16.11.2021 CONFERIMENTO INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	PUGLIA-IRCCS ONCOLOGICO	S.C. FARMACIA E UMACA				
3150_309	SABATINO	DOMENICO		SPECIALIZZAZIONE IN FISICA SANITARIA A INDIRIZZO MEDICO	DIRIGENTE FISICO	INC. PROF. DI ELEVATA SPEC	DDG N. 708 21.05.2022 CONFERIMENTO INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	PUGLIA-IRCCS ONCOLOGICO	S.S.D. FISICA SANITARIA				
3150_310	CRISTOFARO	CRISTIAN		LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI TECNICO-	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA COORDINATORE TSRM	INC. D' CODRD	DDG N. 738 DEL 28/12/2022	PUGLIA-IRCCS ONCOLOGICO	S.S.D. RADIOLOGIA DIAGNOSTICA				
3150_311	ORESTE	DONATO		LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	DCS N. 479 DEL 24/09/2021	PUGLIA-IRCCS ONCOLOGICO	S.S.D. RADIOLOGIA DIAGNOSTICA				
3150_312	LENTINI	MARIA CARMELA		LAUREA ECONOMIA E COMMERCIO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	DDG N. 103 30.08.2023 CONFERIMENTO INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	PUGLIA-IRCCS ONCOLOGICO	S.C. AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE				
3150_313	MASELLI	CHIARA		LAUREA MAGISTRALE SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	DIRIGENTE PROF SAN	ALTRO	DDG N. 101 DEL 13/04/2022	PUGLIA-IRCCS ONCOLOGICO	DIREZIONE GENERALE				
3150_314	PUGLIESE	ANDREA		LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	ALTRO	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 013/6 DEL 28 FEBBRAIO 2023	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA		
3150_315	CIOFFI	VITTORIO		LAUREA SPECIALISTICA IN ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	ALTRO	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 013/85 DEL 6 DICEMBRE 2023	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA		
3150_316	PACIFICO	BENEDETTO GIOVANNI		LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	ALTRO	DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1576 DEL 30 SETTEMBRE 2021	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA		
3150_317	LADALARDO	CONCETTA		LAUREA IN GIURISPRUDENZA V.O.	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	ALTRO	DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N 506 DEL 26.04.2023	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA		
3150_318	CAROLI	ANTONELLA		LAUREA IN ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE E DEI SERVIZI	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	ALTRO	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 22 DEL 29/08/2022	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA		
3150_319	MEMEO	ELENA		LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE E GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	ALTRO	D.D. N. 25 DEL 28 LUGLIO 2023	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA		
3150_320	ALBANO	NEHLUDOFF		LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	ALTRO	D.D. N. 11 DEL 4 MAGGIO 2022	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA		
3150_321	MONGELLI	ONOFRIO		LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	ALTRO	DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N 517 DEL 17 APRILE 2023	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA		
3150_322	CINQUEPALMI	DOMENICA		LAUREA MAGISTRALE SCIENZE POLITICHE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	ALTRO	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 34 DEL 6 DICEMBRE 2023	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA		
3150_323	ALONGI	ANTONIA		LAUREA IN GIURISPRUDENZA, ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE,	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	CONTRATTO INDIVIDUALE D 'LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO - PROT	ARESS PUGLIA	SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI		PUGLIA		
3150_324	CANGIANOSI	FEDERICO		LAUREA, MASTER	DIRIGENTE PTA	INC. D' FUNZ. PROF	DEL COMM STRAORD N. 209 DEL 19/09/2023	ARESS PUGLIA	AREA VALUTAZIONE E RICERCA	ARESS PUGLIA	PUGLIA		
3150_325	CICCARESE	MARIANGELA		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA- SPECIALIZZAZIONE IN ONCOLOGIA.	DIRIGENTE MEDICO ONCOLOGO	RESP. UOS	DDG ARESS N 111 /2023	ARESS PUGLIA	RETI CLINICHE E RETE ONCOLOGICA	ARESS PUGLIA	PUGLIA		
3150_326	CONTEGIACOMO	BARBARA		DOTTORATO DI RICERCA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	INC. D' FUNZ. ORG	DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 54/2019	ARESS PUGLIA	AFFARI ISTITUZIONALI E PERFORMANCE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	ARESS PUGLIA	PUGLIA		
3150_327	GAGLIARDI	ADELE STEFANIA		DOTTORATO DI RICERCA	DIRIGENTE	ALTRO	DDG ARESS N. 353 DEL 3-07-2023	ARESS PUGLIA	SERVIZI SOCIALI E SANITARI	ARESS PUGLIA	PUGLIA		
3150_328	GIULIANI	RACHELE		SPECIALIZZAZIONE QUADRIENNALE POST LAUREA IN FARMACIA	DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA SANITARIA E SPERIMENTAZIONE GESTIONALI AREA	ALTRO	45062	ARESS PUGLIA	MODELLI ORGANIZZATIVI SANITA' PUBBLICA, PROGETTAZIONE RICERCA CLINICA E SANITARIA,	ARESS PUGLIA	PUGLIA		
3150_329	GRAPS	ELISABETTA ANNA		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E	DIRIGENTE MEDICO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO CON ANZIANITA' ULTRA	DIRET. SC	DDG ARESS 250/2019	ARESS PUGLIA	AREA VALUTAZIONE E RICERCA - HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT	ARESS PUGLIA	REGIONE PUGLIA		
3150_330	LAGRECA	DOMENICO		DOTTORE DI RICERCA	DIRIGENTE SANITARIO	INC. PROF	DELIBERA DG ARESS 266/2019	ARESS PUGLIA	ORGANISMO TECNICAMENTE ACCREDITANTE	ARESS PUGLIA	PUGLIA		
3150_331	MARSANO	MARCO BIAGIO		LAUREA I MASTER II LIVELLO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	ALTRO	DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 136/2022	ARESS PUGLIA	SERVIZIO RISORSE UMANE	ARESS PUGLIA	PUGLIA		
3150_332	MASTRAPASQUA	FABIO		LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA V.O. + 2 MASTER	DIRIGENTE ANALISTA INFORMATICO	ALTRO	CONTRATTO INDIVIDUALE D 'INCARICO PROFESSIONALE DI FASCIA SUL SERVIZIO	ARESS PUGLIA	SANITÀ DIGITALE	ARESS PUGLIA	PUGLIA		
3150_333	PETRAROLO	VITO		LAUREA IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	DIRIGENTE UFFICIO TRANSIZIONE DIGITALE E PRIVACY, RTD	RESP. UOSD	N. 312 DEL 24/11/2022	ARESS PUGLIA	DIGITALE, PRIVACY, TELEMEDICINA	ARESS PUGLIA			
3150_334	SQUILLACE	FRANCESCO		DOTTORATO DI RICERCA	FUNZIONARIO	INC. D' FUNZ. ORG.	DDG N. 38 DEL 15/02/2019	ARESS PUGLIA	EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA	ARESS PUGLIA			
3150_335	VACCA	MICHELE		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	DDG ARESS 165/2022	ARESS PUGLIA	RISCHIO SANITARIO E SICUREZZA PAZIENTE	ARESS PUGLIA	PUGLIA		
3150_336	NICASTRO	MAURO		LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	ALTRO	D.D. N. 322 DEL 7 MARZO 2022	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA		
3150_337	BISCEGLIA	LUCIA		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA	DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATI. RAPPORTO DI LAVORO	DIRET. SC	D.D.G. ARESS N. 249/2019	ARESS PUGLIA	EPIDEMIOLOGIA	ARESS PUGLIA	PUGLIA		
3150_338	DELLE	CATERINA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	DDG 3802 DEL 19/10/2021	PUGLIA-ASL BARI	STAB. OSP. PUTIGNANO - ANESTESIA E QUARTIERE OPERATORIO				
3150_339	GADALETA	CATERINA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	DDG 3803 DEL 19/10/2021	PUGLIA-ASL BARI	STAB. OSP. MOLFETTA - ANESTESIA E QUARTIERE OPERATORIO				
3150_340	IANNONE	ANGELA MARIA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	DDG 3526 DEL 28/09/2018	PUGLIA-ASL BARI	STAB. OSP. MOLFETTA - SEZIONE TRASFUSIONALE				
3150_341	LATORRE	VALERIA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	DDG 2065 DEL 24/11/2021	PUGLIA-ASL BARI	DSM - SPOC SAN PAOLO				
3150_342	VERNOTICO	LAURA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	DDG 609 DEL 06/04/2022	PUGLIA-ASL BARI	STAB. OSP. SAN PAOLO - SERV. MEDICINA IPERBARICA				
3150_343	BELLO	ANTONIA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	DDG 174 DEL 25/01/2023	PUGLIA-ASL BARI	NPIA AMBITO 2 - ALTAMURA				
3150_344	CHIAULRA	LUCREZIA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	DDG 339 DEL 25/02/2022	PUGLIA-ASL BARI	DSM - CSM AREA 4 - BARI SAN PAOLO				
3150_345	DE ORSI	DANIELA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	DDG 3803 DEL 19/10/2021	PUGLIA-ASL BARI	DSM - CSM AREA 5 - MOLA DI BARI				
3150_346	GABALLO	ALESSANDRA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	DDG 3383 DEL 27/07/2021	PUGLIA-ASL BARI	D. PREV. - SCREENING CF MAMMARIO - RAD-DIAGNOSTICA SENOLOGICA				
3150_347	VESTITO	ANGELA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	DDG 3053 DEL 15/06/2021	PUGLIA-ASL BARI	STAB. OSP. SAN PAOLO - RADIODIAGNOSTICA SENOLOGICA				
3150_348	AGOSTINI	PIERFRANCESCO		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	DDG 246 DEL 18/02/2022	PUGLIA-ASL BARI	STAB. OSP. SAN PAOLO - PATOLOGIA CLINICA				
3150_349	BALICE	MICHELE		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	DDG 2202 DEL 07/12/2021	PUGLIA-ASL BARI	D. PREV. - COMBVP				
3150_350	GIANDARIPO	VINCENZO		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	DDG 3052 DEL 15/06/2021	PUGLIA-ASL BARI	STAB. OSP. MOLFETTA - NEFROLOGIA E DIALISI				
3150_351	ARDITO	MICHELE		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	DDG 2215 DEL 23/11/2022	PUGLIA-ASL BARI	STAB. OSP. CORATO - GINECOLOGIA E OSTETRICIA				
3150_352	D'ONGHIA	NICOLA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	DDG 2515 DEL 28/12/2022	PUGLIA-ASL BARI	STAB. OSP. MONOPOLI - RIANIMAZIONE				
3150_353	DE CAROLIS	DONATO		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	DDG 402 DEL 08/03/2021	PUGLIA-ASL BARI	STAB. OSP. MONOPOLI - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA				
3150_354	GRANDOLFO	ANTONIO		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	DDG 3555 DEL 31/07/2023	PUGLIA-ASL BARI	STAB. OSP. SAN PAOLO - GASTROENTEROLOGIA				
3150_355	ULONGO	PAOLO		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	DDG 3614 DEL 27/09/2021	PUGLIA-ASL BARI	STAB. OSP. DELLA MURGIA - CHIRURGIA GENERALE				
3150_356	PAVELLA	ANTONIO		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	DDG 1200 DEL 22/06/2022	PUGLIA-ASL BARI	STAB. OSP. MOLFETTA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA				











SOSTITUTI

Codice Partecipante	Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Luogo di residenza	Titolo di studio	Ruolo professionale	Incarico professionale	Atto con/erimento incarico	Regione (sede lavorativa)	Ambito lavorativo attuale	Ente formativo regionale/provinciale	Regione di riferimento dell'ente formativo	Data (presunta) di inizio e fine corso
0360_357	VINO	FRANCESCO				Laurea	Dirigente Medico	DIRET. SC	DOC 998 del 16/05/2023	PUGLIA-ASL BARI	D. PREV. - SIAN - Area Sud - Costi Comuni			
0360_358	MORI	CLAUDIO MARIA				Laurea	Dirigente Medico	DIRET. SC	DOC 2333 del 25/11/2019	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. della Murgia - Ortopedia e Traumatologia			
0360_359	CRAMAROSSA	FABRIZIO				Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DOC 1011 del 17/05/2023	PUGLIA-ASL BARI	DSM - CSM Area 3 - Bitonto			
0360_360	DE VANNA	ERNESTO				Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DOC 448 del 15/03/2022	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Di Venere - Radiodiagnostica			
0360_361	DI NOIA	DOMENICO				Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DOC 2016 del 16/11/2021	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. della Murgia - Neurologia			
0360_362	GALZIA	MASSIMILIANO				Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DOC 2039 del 26/10/2022	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Monopoli - Rianimazione			
0360_363	GATTI	FRANCESCO				Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DOC 1826 del 28/10/2021	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. della Murgia - Serv. Endoscopia Digestiva			
0360_364	FAOLILLO	CLAUDIO				Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DOC 1241 del 26/05/2023	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Corato - Cardiologia			
0360_365	BUONO	RAFFAELE				Laurea	Dirigente Veterinario	RESP. UOSD	DOC 1909 del 06/10/2023	PUGLIA-ASL BARI	D. PREV. - SIAV-A - Area Sud - Costi Comuni			
0360_366	DE ROSSI	SONIA				Laurea	Dirigente Farmacista	RESP. UOSD	DOC 1353 del 27/07/2021	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Corato - Farmacia Ospedaliera			
0360_367	FOSELLI	AOA				Laurea	Dirigente Farmacista	RESP. UOSD	DOC 1351 del 27/07/2021	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Molfetta - Farmacia Ospedaliera			
0360_368	FATARNELLO	ELENA				Laurea	Dirigente Sanitario	RESP. UOS	DOC 606 del 06/04/2022	PUGLIA-ASL BARI	DSS 11 - Consultorio Mola			
0360_369	MINOIA	GIUSEPPE				Laurea	Dirigente Farmacista	RESP. UOSD	DOC 1354 del 27/07/2021	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Monopoli - Farmacia Ospedaliera			
0360_370	Dall'no	Giuseppe				Laurea Magistrale	Dirigente analista	Resp. UOSD	Del. 527 del 13 luglio 2023	PUGLIA-IRCCS DE BELLIS	Direzione Scientifica - valorizzazione ricerca			
0360_371	Locatenu	Paolo				Laurea in Scienze infermieristiche	Collaboratore professionale sanitario infermiere	Coordinatore infermieristico - Incarico di funzione	Del. 176 del 24 giugo 2021	PUGLIA-IRCCS DE BELLIS	Oncologia			
0360_372	Di Lorenzo	Michele				Laurea in economia Management (LM77)	Dirigente amministrativo	Diret. SC	Del. 652 del 22 dicembre 2022	PUGLIA-IRCCS DE BELLIS	Area Risorse Umane			
0360_373	BORTONE	GIUSEPPINA				LAUREA IN GIURISPRUDENZA	AMMINISTRATIVO	DIRET.SC	DELIBERA 390 DEL 15 APRILE 2016	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRET. SC AREA BUROCRATICO LEGALE			
0360_374	LAURIOLA	MARILENA				LAUREA IN FARMACIA	SANITARIO	RESP. UOS	DELIBERA N. 1541 DEL 21 OTTOBRE 2021	PUGLIA-ASL FOGGIA	FARMACISTA STRUTT. SEMP. VALENZA DEP. GESTIONE BENI FARMACEUTICI EMERGENZA E			
0360_375	ESPOSITO	LUIGI PIO				LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA	SANITARIO	RESP. UOS	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PROT. N. 69285 DEL 06 LUGLIO 2021	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE RESP. PSICHIATRIA SERVIZIO AUTORI DI REATO			
0360_376	ILLIANI	CONCETTA				LAUREA IN PSICOLOGIA	SANITARIO	RESP. UOS	DELIBERA N. 43 DEL 14 GIUGNO 2022	PUGLIA-ASL FOGGIA	PSICOLOGA C.I.M. LUCERA			
0360_377	QUARANTA	FILIPPO				LAUREA ECONOMIA E COMMERCIO	AMMINISTRATIVO	DIRET. F.F. SC	DELIBERA 1108 DEL 18 OTTOBRE 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRETTORE F.F. S.C. RISORSE GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIE			
0360_378	DI IANNI	GIANLUCA				LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE	SANITARIO	INC. DI COORD	DELIBERA 732 DEL 14 MAGGIO 2018	PUGLIA-ASL FOGGIA	COORDINATORE MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO SAN SEVERO			
0360_379	LONGO	ANTONIO				LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE	SANITARIO	INC. DI COORD	DELIBERA 732 DEL 14 MAGGIO 2018	PUGLIA-ASL FOGGIA	COORDINATORE MEDICINA INTERNA MANFREDONIA			
0360_380	RUSSO	SALVATORE FILIPPO				LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE	SANITARIO	INC. DI COORD	DELIBERA 1581 DEL 30 OTTOBRE 2018	PUGLIA-ASL FOGGIA	COORDINATORE D.S.S. TROIA - ACCADIA			
0360_381	TAMPONE	CIRO ANTONIO				LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE	SANITARIO	INC. DI COORD	DELIBERA 732 DEL 14 MAGGIO 2018	PUGLIA-ASL FOGGIA	COORDINATORE PEDIATRIA CERIGNOLA			
0360_382	ANGLANI	ALESSANDRO				LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa radiodiagnostica	DEL 42 DEL 16/01/2022	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. FRANCAVILLA FONTANA			
0360_383	BELLANOVA	GIOVANNI				LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area chirurgica	DEL 1281 DEL 17/07/2019	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. FRANCAVILLA FONTANA			
0360_384	CAPODIECI	MARIANGELA				LAUREA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSD	Struttura semplice a valenza dipartimentale	DEL. 1086 DEL 26/06/2017	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. PERRINO BRINDISI			
0360_385	CIRACI'	EMANUELA				LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa	DEL. 1800 DEL 12/07/2022	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. OSTUNI			
0360_386	DABBICCO	TERESA				LAUREA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOS	Struttura semplice articolazione strutt. compl.	DEL.2340 DEL'11/11/20	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. BRINDISI			
0360_387	DE FAZIO	SALVATORE				LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area medicina	DEL. 1181 DEL 08/05/23	PUGLIA-ASL BRINDISI	DIPENDENZE PATOLOGICHE			
0360_388	DIFALMA	NICOLA				LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area territorio	DEL. 2268 DEL 30/08/21	PUGLIA-ASL BRINDISI	SPESAL BRINDISI			
0360_389	FEDELE	PALMA				LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area medicina	DEL 888 DEL 04/04/22	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. FRANCAVILLA FONTANA			
0360_390	FEDELE	PIETRO				LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area medicina	DEL 1655 DEL 23/06/21	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. FRANCAVILLA FONTANA			
0360_391	GALANO	ALESSANDRO				LAUREA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSD	Struttura semplice a valenza dipartimentale	DEL. 1083 DEL 26/06/17	PUGLIA-ASL BRINDISI	DISTRETTO DSS BRINDISI			
0360_392	LOVITRE	GIOVANNI				LAUREA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSD	Struttura semplice a valenza dipartimentale	DEL. 2002 DEL 29/05/20	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. OSTUNI			
0360_393	MUSCOGIURI	ELUISA				LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area medicina	DEL. 3334 DEL 30/12/2022	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. BRINDISI			
0360_394	NATALI	MARA				LAUREA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSD	Struttura semplice a valenza dipartimentale	DEL. 1186 DEL 04/08/2017	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. BRINDISI			
0360_395	PALAZZO	SILVANO				LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area medicina	DEL. 401 DEL 26/02/2018	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. BRINDISI			
0360_396	PELLEGRINO	MARCELLO				LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area medicina	DEL.2011 DEL 15/11/2018	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. BRINDISI			
0360_397	PERLEPES	CHRISTOS				LAUREA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOS	Struttura semplice articolazione strutt. compl.	DEL. 3174 DEL 30/11/2021	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. OSTUNI			
0360_398	RUGGIERO	MASSIMO GIUSEPPE				LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area chirurgica	DEL. 1919 DEL 24/07/23	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. BRINDISI			
0360_399	SCHIAVONE	PALMIRA				LAUREA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOS	Struttura semplice articolazione strutt. compl.	DEL. 2827 DEL 22/11/23	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. BRINDISI			
0360_400	STOMATI	MASSIMO				LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area chirurgica	DEL. 2958 DEL 22/11/2022	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. BRINDISI			
0360_401	URSO	DOMENICO LORENZO				LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area medicina	DEL. 1696 DEL 29/06/23	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. OSTUNI			
0360_402	ACCOGLI	DONATO				LAUREA	DIRIGENTE INGEGNERE RESPONSABILE UOSD	Struttura semplice a valenza dipartimentale	DEL.2484 DEL 18/11/2020	PUGLIA-ASL BRINDISI	AREA GESTIONE TECNICA			
0360_403	SERRA	MAURIZIO				LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE U.O.C	DEL. 215 DEL 29/05/2023	PUGLIA - ASL LECCE	P.O. SCORRANO			
0360_404	GRECO	MARILENA				LAUREA	DIRIGENTE BIOLOGO	DIRETTORE U.O.C	DEL. 251 DEL 28/06/2023	PUGLIA - ASL LECCE	P.O. GALLIPOLI			
0360_405	INDIVERI	ROSSANA				LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRIGENTE U.O.S.D	DEL. 436 DEL 25/05/2022	PUGLIA - ASL LECCE	LECCE-DISTRETTO SOCIO SANITARIO			
0360_406	CALO'	PAOLA				LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE U.O.C	DEL. 180 DEL 11/05/2021	PUGLIA - ASL LECCE	MAGGIE CALIMERA FOGGIANDO - CSM			
0360_407	CALO'	SALVATORE				LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE U.O.C	DEL. 215 DEL 29/09/2022	PUGLIA - ASL LECCE	CAMPI - CSM			
0360_408	PICCINNI	PIERANDREA				LAUREA	AVVOCATO	DIRETTORE U.O.C	DEL. 55 DEL 21/03/2023	PUGLIA - ASL LECCE	LECCE - STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE			

0160_409	BATTISTA	TATIANA	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Dirigente Medico	RESP. UOSD	Del. DG n. 1453 del 22/06/2023	PUGLIA - ASL TARANTO	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE			
0160_410	MALTESE	FRANCESCA		LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	Dirigente amministrativo UOS Assunzione e concorsi	RESP. UOS	Del. DG n. 393 del 12/04/2024	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	AREA GESTIONE PERSONALE			
0160_411	GUERRA	ROCCO		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	DOG N. 409 DEL 23/02/2024	PUGLIA - ASL BARI	ASSISTENZA SANITARIA DI BASE - CONTINUITA ASSISTENZIALE - EMERGENZA TERRITORIALE			
0160_412	MELODIA	ROSA		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	DOG N. 310 DEL 13/02/2024	PUGLIA - ASL BARI	MEU - MEDICINA EMERGENZA URGENZA - P.O. DI VENERE			
0160_413	SERVIDIO	GAETANO		Medicina e Chirurgia	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	DOG N. 595 DEL 29.11.2022	PUGLIA-AOU OO.RR di Foggia	DIRETTORE SC (PATOLOGIA D.U.			
0160_414	ROMANO	ANTONINO DAVIDE		Medicina e Chirurgia	DIRIGENTE MEDICO	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	DOG N. 20 DEL 15.01.2021	PUGLIA-AOU OO.RR di Foggia	DIRIGENTE MEDICO			
0160_415	ANCONA	ALESSANDRA		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP.UOSAVS	DOG. 2534 DEL 19/12/2023	PUGLIA - ASL BARI	CENTRO TERRITORIALE MALATTIE RARE			
0160_416	PENNELLI	SARA		Medicina e Chirurgia	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	DOG N. 90 del 06/02/2025	PUGLIA-AOU OO.RR di Foggia	Dirigente della Struttura Semplice a valenza dipartimentale "Risk Management"			
0160_417	CORRADO	ADDOLORATA		Medicina e Chirurgia	DIRIGENTE MEDICO	RESPONSABILE S.S.	odg n. 3067 del 31.12.2024	PUGLIA-AOU OO.RR di Foggia	Dirigente Struttura Semplice di "Diagnosi e cura delle malattie sist reumatologiche"			
0160_418	RINALDI	MATTEO		Medicina e Chirurgia	DIRIGENTE MEDICO	RESPONSABILE S.S.V.D	238 DEL 10/03/2025	PUGLIA-AOU OO.RR di Foggia	Dirigente della SSVD "Nido e Sten"			
0160_419	AMORUSO	LOREDANA		Medicina e Chirurgia	DIRIGENTE MEDICO	RESPONSABILE S.S.	93de 06/02/2025	PUGLIA-AOU OO.RR di Foggia	Dirigente Struttura Semplice "Riabilitazione tecnologica"			
0160_420	ANTONETTI	TERESA		GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESPONSABILE S.S.	DOG 725 DEL 15/12/2023	PUGLIA-AOU OO.RR di Foggia	Dirigente Struttura Semplice "Appalti e contratti di farmaci e dispositivi medici"			
0160_421	CAMPANIELLO	DANIELE		INGEGNERIA	DIRIGENTE TECNICO	RESPONSSABILE S.S.V.D.	DOG 721 DEL 15/12/2023	PUGLIA-AOU OO.RR di Foggia	Dirigente SSVD "Ingegneria Clinica"			
0160_422	ROMEI	TERESA		SCIENZE POLITICHE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESPONSABILE SC	DOG 70 DEL 31/01/2025	PUGLIA-AOU OO.RR di Foggia	Direttore SC "Direzione Amministrativa di Presidio"			
0160_423	MARTINELLI	DOMENICO		Medicina e Chirurgia	DIRIGENTE MEDICO	RESPONSABILE SC	DOG224 DEL 04/03/2025	PUGLIA-AOU OO.RR di Foggia	Struttura Complessa di "Statistica ed Epidemiologia"			
0160_424	NOTARPIETRO	RAFFAELLA		LAUREA	AMMINISTRATIVO	INCARICO A T.D. DI ALTA SPECIALIZZAZIONE "PRCT, PRIVACY E TRASPARENZA"	CONTRATTO N. 316 DEL 13/04/2023	ANDRIA-PUGLIA	STRUTTURA BUROCRATICA LEGALE			
0160_425	D'AVANZO	MARA		LAUREA	AMMINISTRATIVO	INC. A T.D. ALTA SPEC "SVILUPPO DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI CONNESSI ALLE POLITICHE DELLE	CONTRATTO N. 305 DEL 12/04/2023	ANDRIA-PUGLIA	PERSONALE			
0160_426	CAPURSO	MARIA		LAUREA	AMMINISTRATIVO	INCARICO A T.D. DI FUNZIONE ORG. "GESTIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE-PTP-COSTITUZIONE	CONTRATTO N. 110 DEL 31/10/2024	ANDRIA-PUGLIA	PERSONALE			
0160_427	CAPPELLANO	NICOLA		Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - Università	Direzione di struttura semplice quale articolazione interna di struttura complessa	UOS di "Terapia Intensiva"	DOG N. 124 DEL 18.02.2025	Puglia - IRCCS "Saverio de Bellis" Castellana Grotte (BA)	Direzione di struttura semplice quale articolazione interna di struttura complessa UOS			
0160_428	CAZZOLLA	CLAUDIO		Laurea in Giurisprudenza presso Università degli studi di Bari	Direzione della UOSVA Burocratico Legale e Affari Generali	Dirigenza dell'area delle Funzioni Locali- sezione Dirigenza PTA	DOG N. 560 DEL 16.09.2024	Puglia - IRCCS "Saverio de Bellis" Castellana Grotte (BA)	Direzione della UOSVA Burocratico Legale e Affari Generali			
0160_429	NOTARNICOLA	MARIA		Laurea in Scienze Biologiche presso Università degli studi di Bari	Direzione di struttura semplice dipartimentale	UOSD di "Patologia Clinica, Microbiologia e Virologia"	DOG N. 122 del 18.02.2025	Puglia - IRCCS "Saverio de Bellis" Castellana Grotte (BA)	Direzione di struttura semplice dipartimentale - UOSD di "Patologia Clinica, Microbiologia e			
0160_430	COPPOLA	TERESA		LAUREA IN PSICOLOGIA	DIRIGENTE SANITARIO	DIRIGENTE RESPONSABILE SSD PSICOLOGIA DEL LAVORO	1497 del 08/06/2021	PUGLIA - ASL TARANTO	SSD PSICOLOGIA DEL LAVORO ASL TA			
0160_431	LITURRI	ROBERTA		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	DOG N. 189 DEL 30/01/2024	PUGLIA - ASL BARI	ASSISTENZA SANITARIA DI BASE - CONTINUITA ASSISTENZIALE - EMERGENZA TERRITORIALE		Puglia	
0160_432	FRANCESE	LAURA		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	1150 del 05.06.2024	PUGLIA - ASL BARI	REPARTO MEDICINA INTERNA		Puglia	
0160_433	DIBATTISTA	FRANCESCO		LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE	Dirigente Analista	RESP. UOSD	DOG n. 82 del 15/01/2025	PUGLIA - ASL BARI	Sistemi Informativi		Puglia	
0160_434	SANSONE	CARMEN		LAUREA IN GIURISPRUDENZA	AMMINISTRATIVO	INC. DI FUNZ. ORG	DEL. D.G. FF N. 588 DEL 21/03/2024	PUGLIA - ASL BARI	AGRU - UFF PREVIDENZA		Puglia	
0160_435	RICCI	DARIO		LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE	Dirigente Analista	RESP. UOS FF	DOG n. 77 del 15/01/2025	Puglia - ASL BARI	Sistemi Informativi		Puglia	
0160_436	BONASIA	ROSA		Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione Sociale, Istituzionale	Collaboratore Amministrativo Professionale	INC. DI FUNZ. ORG	Deliberazione del D.G. F.F. Asl Bari n. 588 del 21.03.2024	Asl Bari, V.le Lungomare Starita n. 6, Bari	Direzione Generale	ASL Bari	Puglia	
0160_437	CENTOLA	PAOLA		DIPLOMA UNIVERSITARIO TRIENNALE IN SCIENZE INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 435 del 23/02/2021	PUGLIA - ASL BRINDISI	NEUROCHIRURGIA BRINDISI			
0160_438	TESTINI	FABRIZIO		LAUREA MAGISTRALE IN INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 435 del 23/02/2021	PUGLIA - ASL BRINDISI	CHIRURGIA VASCOLARE BRINDISI			
0160_439	MOLENDINI	PIETRO		LAUREA MAGISTRALE IN INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 435 del 23/02/2021	PUGLIA - ASL BRINDISI	PRONTO SOCCORSO FRANCAVILLA FONTANA			
0160_440	SERINELLI	ANTONIO		LAUREA MAGISTRALE IN INFERMIERISTICA	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 435 del 23/02/2021	PUGLIA - ASL BRINDISI	RADIODIAGNOSTICA BRINDISI			
0160_441	CAVALLO	MARIA		DIPLOMA UNIVERSITARIO TRIENNALE IN SCIENZE INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 435 del 23/02/2021	PUGLIA - ASL BRINDISI	MEDICINA INTERNA OSTUNI			
0160_442	MARIANI	PAOLO		DIPLOMA UNIVERSITARIO TRIENNALE IN SCIENZE INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 435 del 23/02/2021	PUGLIA - ASL BRINDISI	118			
0160_443	MIGLIETTA	PAOLA		DIPLOMA UNIVERSITARIO TRIENNALE IN SCIENZE INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 435 del 23/02/2021	PUGLIA - ASL BRINDISI	MEDICINA INTERNA PO BRINDISI			
0160_444	CAPODIECI	EMANUELA		LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 435 del 23/02/2021	PUGLIA - ASL BRINDISI	NEUROLOGIA			
0160_445	CARROZZO	NADIA		LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 435 del 23/02/2021	PUGLIA - ASL BRINDISI	MALATTIE INFETTIVE PO PERRINO			
0160_446	MENDEZ	ERICA BEATRICE		LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 2753 del 13/11/2023	PUGLIA - ASL BRINDISI	UROLOGIA PO PERRINO			
0160_447	DE BENEDICTIS	FILOMENA		LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 435 del 23/02/2021	PUGLIA - ASL BRINDISI	GRANDI USTIONATI PO PERRINO			
0160_448	TIENI	DONATA		LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 2804 del 21/11/2023	PUGLIA - ASL BRINDISI	PEDIATRIA PO FRANCAVILLA			
0160_449	FALAZZO	MARIA		LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 2310 del 08/09/2021	PUGLIA - ASL BRINDISI	POLIAMBULATORIO BRINDISI			
0160_450	LEGROTTAGLIE	ANTONIO		LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 435 del 23/02/2021	PUGLIA - ASL BRINDISI	PNEUMOLOGIA PO OSTUNI			
0160_451	FALCONE	LIANA LETIZIA		LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 435 del 23/02/2021	PUGLIA - ASL BRINDISI	ONCOLOGIA PO BRINDISI			
0160_452	DE NUZZO	STEFANIA		LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 435 del 23/02/2021	PUGLIA - ASL BRINDISI	SENOLOGIA TERRITORIALE BRINDISI			
0160_453	CARDONE	BIAGIO		LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 2013 del 29/07/2021	PUGLIA - ASL BRINDISI	118			
0160_454	ZASSO	ERIKA		LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 2010 del 28/07/2021	PUGLIA - ASL BRINDISI	ENDOCRINOLOGIA PO BRINDISI			
0160_455	MACCHIA	RENZO		LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 1301 del 19/05/2022	PUGLIA - ASL BRINDISI	LUNGODEGENZA - SAN PIETRO VERNOTICO			
0160_456	MAZZA	CARLO		LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 435 del 23/02/2021	PUGLIA - ASL BRINDISI	PATOLOGIA CLINICA - PO BRINDISI			
0160_457	VERRIENTI	DEBORA		LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA	INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE ORG.	Deliberazione n. 435 del 23/02/2021	PUGLIA - ASL BRINDISI	DIREZIONE MEDICA PO FRANCAVILLA F.NA			

Mauro
Nicastro
17.04.2025
15:48:40
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 649

Approvazione dei criteri e delle modalità di presentazione del progetto, di rendicontazione delle risorse, di monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto di sperimentazione "Miglioramento fondiario di impianto di un vigneto per sperimentazione e ricerca-azione didattica e realizzazione linee guida e orientamento sul territorio", ai sensi dell'art.36 della Legge Regionale n. 42/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio *della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del* Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, Dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare i criteri e modalità di definizione e presentazione del progetto, di assegnazione e rendicontazione delle risorse, di monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto di sperimentazione *"Miglioramento fondiario di impianto di un vigneto per sperimentazione e ricerca-azione didattica e realizzazione linee guida e orientamento sul territorio",* Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la notifica della presente deliberazione all'Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IISS) "Luigi Einaudi" di Manduria;
3. di disporre che l'Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IISS) "Luigi Einaudi" di Manduria provveda alla presentazione del progetto di che trattasi, nel rispetto dei criteri e modalità stabiliti nella presente deliberazione;

4. di demandare al Dirigente della la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c.1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione dei criteri e delle modalità di definizione e presentazione del progetto, di assegnazione e rendicontazione delle risorse, di monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto di sperimentazione "*Miglioramento fondiario di impianto di un vigneto per sperimentazione e ricerca-azione didattica e realizzazione linee guida e orientamento sul territorio*", ai sensi dell'articolo 36 della Legge Regionale n. 42/2024.

La Legge Regionale 31 dicembre 2024 n. 42, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 straordinario del 31.12.2024, all'articolo 36 "Sostegno al progetto miglioramento fondiario di impianto di un vigneto e un uliveto e realizzazione di linee guida e orientamento sul territorio", prevede che la Regione sostenga "*la sperimentazione di impianto di nuovi cloni della cultivar primitivo realizzati dal C.R.S.F.A. di Locorotondo (...) con criteri replicabili nei diversi areali della Regione*".

Negli ultimi anni, il Primitivo a Manduria ha visto un incremento significativo della sua produzione e della sua qualità, in seguito all'implementazione di tecnologie moderne e pratiche sostenibili per migliorare il processo di vinificazione, orientate su metodi di coltivazione biologica e biodinamica. Questo processo è culminato con il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata e Garantita (DOCG), con cui il Primitivo di Manduria è diventato un simbolo della viticoltura pugliese.

Tuttavia, il contesto territoriale, oltre alle suddette opportunità, presenta alcune sfide, tra cui quella idrica e del consumo di suolo, che rendono la combinazione di innovazione, sostenibilità e valorizzazione del territorio un elemento determinante per il futuro di questo vino e della viticoltura nella regione.

La Regione Puglia, le cui finalità statutarie comprendono il sostegno alla ricerca e alla sperimentazione, anche in questo contesto in cui sono compresenti sfide ed opportunità, contribuisce alla costruzione di uno scenario competitivo del sistema agroalimentare, puntando sulla ricerca, l'innovazione e il trasferimento delle conoscenze, fattori strategici e fondamentali per il raggiungimento della competitività della filiera.

Pertanto, con la Legge Regionale n. 42/2024, la Regione Puglia sostiene la realizzazione del progetto "Miglioramento fondiario di impianto di un vigneto per sperimentazione e ricerca-azione didattica e realizzazione linee guida e orientamento sul territorio", a cura dell'Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IISS) "Luigi Einaudi" di Manduria, per la cui attuazione è assegnata una dotazione finanziaria a valere sul Bilancio Regionale.

L'Istituto suddetto, le cui finalità sono coerenti con gli obiettivi che la Regione intende perseguire con la realizzazione del progetto de quo, possiede le necessarie competenze tecnico-sperimentali per lo svolgimento delle attività di che trattasi.

Il progetto di sperimentazione, attraverso un approccio didattico, è realizzato sulle superfici vitate dell'azienda agraria dell'IISS "Einaudi" di Manduria, e porterà alla costituzione di un centro di ricerca in viticoltura ed enologia nel territorio del primitivo, che svolga attività di ricerca su cloni e presunti cloni, per la realizzazione di una banca dati degli indici coltivazione

e maturazione con rispettiva vendemmia di tutti i cloni, fino alla micro-vinificazione in una cantina didattica.

Tanto premesso, viste altresì:

- D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Si ritiene che, alla luce di delle risultanze istruttorie e ai sensi della Legge Regionale n. 42/2024, si rende necessario stabilire i criteri e le modalità di definizione e presentazione del progetto, di assegnazione e rendicontazione delle risorse assegnate, nonché di monitoraggio e di diffusione dei risultati conseguiti al fine di garantire il raggiungimento delle finalità stabilite dalla Legge.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento è a valere sulle somme stanziate del Bilancio Autonomo per un importo di Euro 100.000,00, esercizio finanziario 2025, come di seguito indicato:

Tipo Bilancio: Autonomo

Esercizio Finanziario: 2025

Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria

Capitolo: U1601139 "sostegno al progetto miglioramento fondiario di impianto di un vigneto e un oliveto per sperimentazione e ricerca-azione didattica e realizzazione di linee guida e orientamento Sul territorio (art. 36 - L.R. N. 42/2024 - previsione 2025-2027)"

Codice CRA di Struttura Regionale: 14.04

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione 16 Programma 1 Titolo 02

Macroaggregato 03

PdCF: U. 2.03.01.01.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali

Codice transazione europea: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Importo: € 100.000,00

Causale: Legge Regionale 31 dicembre 2024 n. 42, art. 36 "Sostegno al progetto miglioramento fondiario di impianto di un vigneto per sperimentazione e ricerca-azione didattica"

Destinatario della spesa: Amministrazione Centrale.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno di spesa si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale da adottare a cura del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Tutto ciò premesso, al fine di eseguire la disposizione normativa in oggetto, ai sensi dell'art. 4, co. 4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare i criteri e modalità di definizione e presentazione del progetto, di assegnazione e rendicontazione delle risorse, di monitoraggio e diffusione dei risultati del progetto di sperimentazione "*Miglioramento fondiario di impianto di un vigneto per sperimentazione e ricerca-azione didattica e realizzazione linee guida e orientamento sul territorio*", Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la notifica della presente deliberazione all'Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IISS) "Luigi Einaudi" di Manduria;
3. di disporre che l'Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IISS) "Luigi Einaudi" di Manduria provveda alla presentazione del progetto di che trattasi, nel rispetto dei criteri e modalità stabiliti nella presente deliberazione;
4. di demandare al Dirigente della la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c.1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Innovazione in Agricoltura":
(Raffaella Di Terlizzi)
firma

Raffaella Di Terlizzi
12.05.2025 07:57:06
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Competitività delle Filiere Agroalimentari":
(Luigi Trotta)
firma

LUIGI
TROTTA

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale":
(Gianluca Nardone)
firma

NARDONE
GIANLUCA
12.05.2025
09:40:10
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(Donato Pentassuglia)
firma

Donato
Pentassuglia
12.05.2025
09:46:30
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato
firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 12/05/2025 11:18
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

LUIGI TROTTA

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

CRITERI E MODALITÀ DI DEFINIZIONE E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DI ASSEGNAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE, DI MONITORAGGIO E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2024 N. 42 - ART. 36

"SOSTEGNO AL PROGETTO MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI IMPIANTO DI UN VIGNETO E UN ULIVETO E REALIZZAZIONE DI LINEE GUIDA E ORIENTAMENTO SUL TERRITORIO"

Il progetto "Miglioramento fondiario di impianto di un vigneto per sperimentazione e ricerca-azione didattica e realizzazione linee guida e orientamento sul territorio", è orientato alla costituzione di un centro di ricerca in viticoltura ed enologia nel territorio del primitivo, che svolga attività di ricerca su cloni e presunti cloni, per la realizzazione di una banca dati degli indici coltivazione e maturazione con rispettiva vendemmia di tutti i cloni, fino alla micro-vinificazione in una cantina didattica.

Il progetto di sperimentazione e ricerca-azione è realizzato, attraverso un approccio didattico, sulle superfici vitate dell'azienda agraria dell'Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IISS) "Luigi Einaudi" di Manduria, a cura del medesimo Istituto.

1. DEFINIZIONE E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il soggetto attuatore, beneficiario del contributo, così come individuato dalla Legge Regionale, provvede alla definizione e presentazione del progetto di che trattasi, nel rispetto dei criteri e modalità di seguito riportati.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto è realizzato al fine di promuovere la costituzione di un centro di ricerca in viticoltura ed enologia nel territorio del primitivo di Manduria, attraverso un approccio didattico, di sperimentazione e ricerca-azione, orientato al coinvolgimento diretto degli studenti dell'Istituto di formazione.
L'attività di ricerca è focalizzata su cloni individuati in relazione alle attuali condizioni produttive (vitigni autoctoni, nazionali e internazionali), presunti cloni / ibridi individuati in relazione alle prospettive di sviluppo nel settore, e cloni / presunti cloni, di nuova costituzione o nuova individuazione, anche nell'ambito di varietà da tavola, messe a disposizione da aziende del territorio o Enti di ricerca.
Il progetto di ricerca didattica è orientato, inoltre, alla realizzazione di una banca dati degli indici coltivazione e maturazione con rispettiva vendemmia di tutti i cloni, fino alla micro-vinificazione in una cantina didattica.
I risultati del progetto sono di interesse pubblico e sono a disposizione di tutti gli operatori del settore, compresi i diretti beneficiari dell'aiuto.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE

Il progetto deve essere coerente con la finalità e chiaro nella formulazione della proposta. Inoltre, deve garantire lo stretto collegamento fra i risultati della sperimentazione e della ricerca-azione, e i processi di diffusione delle conoscenze, al fine di costruire un sistema integrato inerente la ricerca, la sperimentazione e il trasferimento delle innovazioni in agricoltura.

Il progetto deve descrivere e specificare i seguenti elementi:
a. Sintesi della proposta progettuale e obiettivo generale del progetto;

REGIONE PUGLIA

b. Individuazione del Responsabile scientifico, referente progettuale della Regione riguardo gli aspetti scientifici, e del Responsabile amministrativo, referente progettuale della Regione riguardo gli aspetti amministrativi, contabili e finanziari;
c. Competenze del soggetto attuatore. Struttura tecnico Operativa dedicata al progetto;
d. Stato dell'arte e analisi del contesto territoriale;
e. Individuazione di specifici fabbisogni e descrizione delle soluzioni individuate;
f. Articolazione della proposta progettuale e piano di lavoro, con indicazione di tutte le azioni del progetto e i relativi obiettivi operativi;
g. Descrizione puntuale delle azioni, con indicazione della durata;
h. Un'azione specifica del progetto deve prevedere la divulgazione e il trasferimento dei risultati, orientate al mondo della didattica e al mondo scientifico, con modalità tali da garantire il principio della massima accessibilità possibile ai risultati stessi da parte di chiunque abbia interesse. Delle attività di disseminazione dei risultati devono essere indicati gli output e le quantità per ciascuna tipologia.
i. Principali risultati attesi e applicabilità/replicabilità e trasferibilità dell'iniziativa progettuale;
j. Piano dettagliato dei costi del progetto, in cui le voci di spesa siano esplicitate per ciascuna azione;
k. Voci di spesa ammissibili: personale, beni durevoli, beni di consumo, servizi e consulenze, trasferte, costi indiretti;
l. Cronoprogramma in cui sia rappresentata la sequenza temporale delle attività per le singole azioni;
m. Rappresentazione planimetrica dell'area interessata dal progetto

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

La proposta progettuale deve essere inviata esclusivamente a mezzo di Posta Elettronica Certificata (pec) all'indirizzo: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it, ai sensi dell'articolo 5-bis e 48 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., e redatta nei termini e modalità descritti nel presente documento.

La proposta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da esso formalmente delegato.

2. ASSEGNAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE

CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso all'Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IISS) "Luigi Einaudi" di Manduria per la realizzazione del progetto di ricerca e sperimentazione "Miglioramento fondiario di impianto di un vigneto per sperimentazione e ricerca-azione e realizzazione linee guida e orientamento sul territorio".

L'approvazione del progetto, contestualmente all'impegno di spesa e alla concessione del contributo, è disposta con provvedimento del dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Successivamente, si procede alla sottoscrizione della Convenzione da stipulare fra Regione Puglia e l'Istituto Professionale Statale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IISS) "Luigi Einaudi" di Manduria, attraverso il quale i firmatari si impegnano, per quanto di propria competenza, a perseguire le finalità di promozione dell'innovazione tecnologica, a favorire l'attività di ricerca-azione e sperimentazione per il miglioramento fondiario di impianto di un vigneto e la creazione di una cantina didattica di microvinificazione con criteri replicabili nei diversi areali della Regione, a realizzare linee guida e di orientamento sul territorio, per il raggiungimento delle finalità stabilite dalla Legge.

AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione, e fino al termine indicato nel medesimo atto.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile al finanziamento, deve possedere i seguenti requisiti:

a) essere strettamente connessa e necessaria allo svolgimento del progetto approvato;

REGIONE PUGLIA

b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista dalle presenti linee guida e rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto o intervento ammesso a finanziamento;
c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto beneficiario, a partire dalla data della sottoscrizione della Convenzione o di altro atto di concessione. La Regione Puglia, per particolari casi specifici, in funzione delle annate agrarie, può prevedere in Convenzione un diverso inizio del periodo di eleggibilità della spesa. Le spese devono essere imputabili ad attività svolte entro il termine di scadenza stabilito in Convenzione e sostenute e rendicontate entro i successivi 30 giorni;
d) essere congrua, ragionevole e soddisfare i principi di sana gestione finanziaria e di economicità;
e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche;
f) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Le fatture devono essere elettroniche, tranne per i casi esclusi (regime de minimis o vantaggio, forfettario etc), e riportare in maniera evidente il CUP del progetto;
g) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile;
h) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;
i) essere supportata da relazioni che specifichino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività.
I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

a. Personale
   I costi relativi al personale sono ammissibili nel caso in cui non siano già imputati a finanziamenti provenienti dalla Pubblica Amministrazione, e comunque solo per il tempo impiegato nell'attività del progetto.
   Sono ammissibili i costi del personale dedicato al progetto, con contratto subordinato, ad esclusione del personale tecnico, amministrativo e scientifico dell'Istituto.
   La rendicontazione del personale deve avvenire a costi reali.

b. Beni Durevoli
   La voce di spesa "beni durevoli" comprende i costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature, strumentazioni informatiche, macchinari, necessario per la realizzazione del progetto. Sono ammessi in tale voce di spesa anche i costi relativi all'acquisto e/o alla registrazione di brevetti, software e licenze, il cui sfruttamento o utilizzo deve essere compatibile con la durata dell'attività progettuale e fornire un apporto necessario alle attività del progetto.
   Trattandosi di beni "ammortizzabili", pertanto suscettibili a uso pluriennale, la relativa spesa potrà essere riconosciuta limitatamente al periodo di utilizzo per le attività progettuali, e al coefficiente di ammortamento del costo del bene impiegato

c. Beni di Consumo
   Sono ricomprese le spese sostenute per l'acquisto di materiali di consumo specifico utilizzati nel periodo di svolgimento delle attività progettuali.
   A titolo non esaustivo rientrano in tale categoria le spese per l'acquisto di materie prime, componenti, semilavorati, prodotti chimici e reagenti.
   Restano esclusi i costi relativi al materiale di cancelleria minuta rientranti nella voce di costo "costi indiretti".

d. Servizi e Consulenze
   In questa voce rientrano le spese per l'acquisizione di servizi e consulenze esterne. Tali prestazioni effettuate da terzi devono risultare strettamente connesse all'effettivo fabbisogno del progetto.

REGIONE PUGLIA

Le spese per consulenze esterne (la cui competenza professionale deve essere desumibile dal curriculum vitae o, nel caso di società di consulenza, da documentazione sui lavori/servizi realizzati) fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico rese sia da singoli professionisti (lavoratori autonomi) che da soggetti qualificati, privati o pubblici, regolate da apposito atto d'impegno/contratto, giuridicamente valido, che dovrà contenere necessariamente l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, della durata e del corrispettivo previsto.

e. Trasferte

Le finalità delle trasferte devono essere strettamente coerenti con le attività e gli obiettivi del progetto, e, pertanto, lo svolgimento delle missioni da parte di tutto il personale impegnato nel progetto deve essere autorizzata dal legale rappresentante.

I costi ammissibili sono quelli relativi ai trasporti, al vitto, all'alloggio del personale del soggetto beneficiario impegnato nel progetto, o eventuale diaria (se prevista dal regolamento dell'ente).

Tra le spese per trasferte sono ammissibili i costi per la partecipazione ad eventi ed attività di divulgazione e comunicazione, come ad esempio le spese di iscrizione a fiere e convegni, sostenute esclusivamente per la presentazione delle attività e del progetto, senza ulteriori costi di prevendita o di intermediazione.

Per la rendicontazione delle spese di trasferte sostenute per la realizzazione del progetto è applicato il costo semplificato, onnicomprensivo di tutte le spese di viaggio sostenute a qualsiasi titolo (treno, aereo, bus urbano ed extraurbano, taxi, ecc.) e per tutte le spese di soggiorno (vitto e alloggio). La base di riferimento per la determinazione del costo standard è il documento di indirizzo elaborato da Rete Rurale Nazionale, in collaborazione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi" – vers.03 di marzo 2024.

f. Costi Indiretti

I costi indiretti generalmente vengono indicati come spese generali e sono quei costi che, pur non essendo direttamente applicabili alle attività di progetto, incidono comunque sulla sua realizzazione.

I costi indiretti non necessitano di giustificativi di spesa e pagamento in sede di richiesta di trasferimento somme (intermedie e saldo), e vengono calcolati nella misura del 7% dei costi diretti rendicontati e giudicati ammissibili.

Per 'costi diretti' si intendono i costi sostenuti direttamente per la realizzazione del progetto (ad esempio: personale, beni durevoli, opere edili, materiale di consumo, servizi e consulenza, trasferte).

Anche se non devono essere prodotti giustificativi ai fini dell'ottenimento delle somme, è d'obbligo per il beneficiario una sana e corretta gestione dei finanziamenti ricevuti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento

RENDICONTAZIONE

Le spese sostenute devono essere giustificate da quattro tipologie di documenti che devono essere conservati ed esibiti su richiesta della Regione Puglia:

a. giustificativi di impegno: sono rappresentati dai provvedimenti che originano la prestazione o fornitura (ad esempio: contratto di lavoro, autorizzazione di missione, contratto di servizio di consulenza scientifica, ordine di fornitura, ecc.) in cui sia esplicitamente indicata la connessione e la pertinenza della spesa con il progetto finanziato. Tali provvedimenti devono essere emessi prima dell'inizio della prestazione o della fornitura. Qualora applicabile (ad esempio selezione di personale, acquisto di forniture, commesse esterne, ecc.) i giustificativi di impegno includono la verifica delle procedure di selezione del fornitore o prestatore d'opera;

REGIONE PUGLIA

b. giustificativi di spesa: sono documenti che descrivono la prestazione o fornitura (come ad esempio: fatture, ricevute esenti IVA, ecc.) e fanno riferimento sia al giustificativo di impegno, che all'operazione finanziata e ne esibiscono il relativo costo;

c. giustificativi di pagamento: sono documenti che attestano, in maniera inequivoca e correlata ai giustificativi di cui sopra, l'avvenuta liquidazione della prestazione o fornitura, quali, ad esempio: il mandato di pagamento, la relativa liquidazione e la quietanza del pagamento. In ogni caso i pagamenti sono ammessi solo se effettuati entro i termini temporali di eleggibilità della spesa previsti per il progetto;

d. idonea documentazione probatoria delle attività realizzate, quale ad esempio materiale di comunicazione, immagini fotografiche, relazioni, verbali, report delle attività svolte, prodotti realizzati, ecc., sempre associati ai giustificativi di impegno per l'esecuzione dell'operazione finanziata.

Per una corretta imputazione delle spese sostenute in sede di verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria, tutti i documenti giustificativi, come sopra descritti, devono riportare il codice CUP.

Al fine di ricevere l'erogazione del contributo, per uno stato di avanzamento intermedio o per il saldo finale, il beneficiario è tenuto a presentare alla Regione Puglia i documenti giustificativi, accompagnati dai seguenti documenti:

- relazione tecnico-scientifica e finanziaria, sottoscritta dal Legale Rappresentante e dal Responsabile Scientifico del progetto.
  La Relazione deve mostrare l'avanzamento procedurale del progetto, descrivendo tutte le attività realizzate, con indicazione per ogni attività delle spese sostenute e degli output prodotti, il grado di raggiungimento degli obiettivi, e gli eventuali scostamenti rispetto al progetto approvato;
- prospetto sintetico delle spese sostenute, articolato per voci di spesa, redatto secondo uno schema comparativo delle spese ammesse e di quelle effettivamente sostenute per singole voci di spesa, sulla base dell'ultimo piano finanziario approvato, sottoscritto dal Legale Rappresentante e dal responsabile Amministrativo del progetto;
- elenco complessivo delle spese, suddiviso per azioni/attività e voci di costo;

Viene fatta salva la facoltà della Regione Puglia di richiedere al beneficiario del finanziamento ogni ulteriore documentazione necessaria al corretto accertamento delle spese.

3. CRITERI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La Regione Puglia verifica lo stato di avanzamento del progetto e accerta il raggiungimento degli obiettivi intermedi e i risultati finali previsti, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nella proposta progettuale.

Il Beneficiario, in occasione della richiesta di erogazione del contributo, dovrà produrre le relazioni tecnico-scientifiche descrivendo lo sviluppo del progetto e specificando, tra l'altro:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi generale ed operativi individuati nel progetto;
- il grado di raggiungimento delle problematiche concrete affrontate e/o fabbisogni di innovazione, formazione o informazione analizzate;
- i principali risultati raggiunti e loro applicabilità;
- lo stato di avanzamento delle attività di diffusione dei risultati.

La relazione finale dettagliata sull'attività svolta deve comprendere, oltre agli elementi suddetti, anche i risultati tecnici e/o economici ottenuti durante la realizzazione delle attività progettuali. Gli elaborati dovranno essere consegnati sia come relazione scientifica che come elaborato finale divulgabile attraverso pubblicazioni.

TRASFERIMENTO DEI RISULTATI

REGIONE PUGLIA

I risultati del progetto sono di interesse pubblico e sono a disposizione di tutti gli operatori del settore, compresi i diretti beneficiari dell'aiuto. La divulgazione e il trasferimento dei risultati deve essere tale da garantire il principio della massima accessibilità possibile ai medesimi da parte di chiunque ne abbia interesse.

Le attività di divulgazione e di trasferimento dei risultati, orientate al mondo della didattica e al mondo scientifico, devono prevedere modalità specifiche di disseminazione in relazione ai destinatari finali, al fine di garantire il principio della massima accessibilità possibile ai risultati da parte di chiunque abbia interesse.

In tutte le iniziative di comunicazione, divulgazione e pubblicazione riferibili al progetto, dovrà essere riportata la seguente dicitura: <Progetto realizzato con il finanziamento della Regione Puglia - Legge Regionale n. 42/2024 art. 45 "Sostegno al progetto miglioramento fondiario di impianto di un vigneto e un uliveto e realizzazione di linee guida e orientamento sul territorio">.

Tutti i materiali divulgativi prodotti dovranno essere tempestivamente inviati alla Regione Puglia, all'indirizzo di posta elettronica certificata sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it.

Il contraente informa preventivamente la Regione in merito ad avvenimenti, manifestazioni o altre iniziative pubbliche o private comunque connesse al progetto finanziato, al fine di consentirne la partecipazione attiva

La proprietà dei risultati eventualmente generata dal progetto ed eventuali diritti di brevettazione devono essere comunicati alla Regione e, fermo restando la normativa vigente in materia, sono disciplinati nella convenzione stipulata con Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2025	11	12.05.2025

APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE, DI MONITORAGGIO E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE "MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI IMPIANTO DI UN VIGNETO PER SPERIMENTAZIONE E RICERCA-AZIONE DIDATTICA E REALIZZAZIONE LINEE GUIDA E ORIENTAMENTO SUL TERRITORIO", AI SENSI DELL'ART.36 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42/2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 12/05/2025 11:19
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 650

Annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1376 del 12/08/2020

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, afferente la Sezione Demanio e Patrimonio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all' Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di annullare, in autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della L. 241/1990, per tutte le ragioni esposte nel documento istruttorio di seguito riportato, la propria deliberazione di Giunta regionale n. 1376 del 12/08/2020 avente ad oggetto l'autorizzazione alla alienazione, ai sensi dell'art. 22 ter co. 1 lett. b) e art. 22 quinquies della Legge Regionale n. 4/2013, dell'immobile sito in agro Brindisi, Loc. "Cerano", Fg. 170 p.lle 193 – 194 – 195 – 196 – 197 – 198 – 135 in favore di Gesuè Pietro.
2. Di prendere atto che l'importo di € 4.095,00 (Euro quattromilanovantacinqueeuro/00) corrisposto dal sig. Gesuè Pietro sarà trattenuto a titolo di indennità di occupazione con riserva di recuperare il maggior avere.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione;

5. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, al sig. Gesuè Pietro.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1376 del 12/08/2020

Vista la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– *"T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria"* con la quale sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria*;*

Visto l'art. 22 *ter* co. 1 lett. b) della predetta L.R. 4/2013, ai sensi del quale è prevista la possibilità di alienare i beni della ex Riforma fondiaria agli attuali conduttori, secondo le disposizioni e i criteri di cui all'art. 22 *quinquies* della stessa Legge;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionaleper la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 Settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Premesso che

- il sig. Gesuè Pietro con l'istanza del 10.12.2018 acquisita in pari data al prot. 27353/2018, ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. dell'immobile sito in agro di Brindisi, località "Cerano", in catasto al Fg. 170, p.lle 193 – 194 – 195 – 196 – 197 – 198 – 135;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 27/02/2019 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett. a) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 13.649,72 (Euro tredicimilaseicentoquarantanove/72);
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 17263 del 28/08/2019 ha comunicato a Gesuè Pietro il prezzo di stima che lo ha accettato e versato a titolo di acconto l'importo di € 4.095,00 (Euro quattromilanovantacinqueeuro/00) a mezzo bonifico SEPA del 18/02/2020;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1376 del 12/08/2020 ha autorizzato, ai sensi degli artt. 22 *ter*, comma 1 lett. b), 22 *quinquies*, comma 1 lett.a) e comma 4, 22 *nonies*, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore di Gesuè Pietro al prezzo complessivo di € 13.649,72 (Euro tredicimilaseicentoquarantanove/72);

Dato atto che:

- Con nota prot 447347 del 17/09/2024 il "Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria" comunicava al sig. Gesuè Pietro l'avvio del procedimento di annullamento in autotutela della su citata DGR n. 1376 del 12/08/2020, per violazione dell'art. 21 *quinquies* L.R. 4/2013, avendo rilevato che dalla documentazione agli atti del Servizio non risultava dimostrato il

possesso quinquennale del terreno da parte dello stesso;

- All'esito della comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della L 241/90 non sono state presentate memorie scritte o documenti inerenti il procedimento da parte di Gesuè Pietro;
- conseguentemente, con nota prot. 152086 del 24/03/2025 il "Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria" comunicava al sig. Gesuè Pietro la conclusione del procedimento e l'annullamento in autotutela della DGR 1376 del 12/08/2020, per violazione dell'art. 21 quinquies L.R. 4/2013 e in particolare per la mancanza dei requisiti del possesso almeno quinquennale, in capo al richiedente sig. Gesuè Pietro non avendo, quest'ultimo, dimostrato il possesso almeno quinquennale del terreno di cui sopra.

Verificata, pertanto, nel caso di specie la violazione della L.R. 4/2013, in particolare dell'art. 22 *ter*, comma 1 lett. b) e dell'art. 22 ter, co. 2 e 4, per mancata dimostrazione del requisito del possesso almeno quinquennale.

Richiamato l'art. 21 nonies della L n. 241/90 secondo cui "*Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo*".

Considerato che:

- la scelta di agire in autotutela costituisce espressione del potere discrezionale riconosciuto dall'ordinamento in capo alla Pubblica Amministrazione, che può essere esercitato anche mediate il ricorso all'annullamento d'ufficio, ed applicazione del principio di uguaglianza, nonché di buon andamento, quale principio applicabile da un lato all'organizzazione, dall'altro all'attività che la orienti al raggiungimento del suo fine primario, ossia l'interesse pubblico perseguito;
- è necessario garantire la regolarità formale del procedimento di alienazione ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1 lett. b) e 22 *quinquies* della L. r. n. 4/2013 e s.m.i., conformemente ai principi di legalità amministrativa, ai fini del perseguimento dell'interesse pubblico di imparzialità e trasparenza;
- la ragionevolezza del termine di esercizio del potere di autotutela, comunque non superiore ai 12 mesi dall'adozione del provvedimento finale;
- l'assenza di lesioni di posizioni giuridiche qualificate e consolidate derivanti dal provvedimento di annullamento d'ufficio ai sensi dell'art. 21 *nonies* L 241/1990, atteso che non è ancora intervenuta la stipula dell'atto di compravendita;
- l'importo, già versato, pari ad € 4.095,00 (Euro quattromilanovantacinqueeuro/00) dovrà essere trattenuto a titolo di indennità di occupazione, con riserva di recuperare il maggior avere.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di procedere all'annullamento in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies L. 241/1990, della propria deliberazione di Giunta Regionale 1376 del 12/08/2020 di autorizzazione alla vendita del terreno edificato in agro in agro di Brindisi, località "Cerano", in catasto al Fg. 170, p.lle 193 – 194 – 195 – 196 – 197 – 198 – 135 in favore di Gesuè Pietro.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere:
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si da atto che l'importo di € 4.095,00 (Euro quattromilanovantacinqueeuro/00) è stato incassato a mezzo di bonifico bancario SEPA del 18/02/2020, su c/c posta le n. 16723702, come segue:

- € 4.095,00 sul capitolo E 2057960 incassato con reversale n. 042273 del 07/04/2021.

Tutto ciò premesso, al fine di annullare in autotutela la DGR 1376 del 12/08/2020, ai sensi dell'art. 4,co. della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. Di annullare, in autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della L. 241/1990, per tutte le ragioni esposte nel documento istruttorio di seguito riportato, la propria deliberazione di Giunta regionale n. 1376 del 12/08/2020 avente ad oggetto l'autorizzazione alla alienazione, ai sensi dell'art. 22 ter co. 1 lett. b) e art. 22 quinquies della Legge Regionale n. 4/2013, dell'immobile sito in agro Brindisi, Loc. "Cerano", Fg. 170 p.lle 193 – 194 – 195 – 196 – 197 – 198 – 135 in favore di Gesuè Pietro.
2. Di prendere atto che l'importo di € 4.095,00 (Euro quattromilanovantacinqueeuro/00) corrisposto dal sig. Gesuè Pietro sarà trattenuto a titolo di indennità di occupazione con riserva di recuperare il maggior avere.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione;
5. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio

Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, al sig. Gesuè Pietro.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile E.Q.
"Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi.
Gestione del contenzioso e supporto giuridico"
(Maria Carmela Mazzarano)

Maria Carmela Mazzarano
30.04.2025 10:57:01
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

FRANCESCO
CAPURSO
30.04.2025
10:39:32
UTC

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

COSTANZA MOREO
09.05.2025 11:19:57
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

Donato
Pentassuglia
13.05.2025
11:01:02
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/05/2025 19:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2025	46	13.05.2025

ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA, AI SENSI DELL'ART. 21 NONIES L. 241/1990, DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1376 DEL 12/08/2020

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/05/2025 19:33
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 651

Autorizzazione alla vendita dell'immobile in agro di Lecce, località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lla 529 in favore di Maletesta Giuseppina - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, afferente la Sezione Demanio e Patrimonio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all' Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
2. Di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm. ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Lecce, località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lla 529 in favore di Maletesta Giuseppina, al prezzo complessivo di € 34.243,11 (trentaquattromiladuecentoquarantatre/11).
3. Di dare atto che Maletesta Giuseppina ha corrisposto l'intero prezzo di vendita pari a € 34.243,11 (trentaquattromiladuecentoquarantatre/11) mediante pagoPA.
4. Di autorizzare il Dirigente *ad Interim* del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in

Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

6. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Autorizzazione alla vendita dell'immobile sito in agro di Lecce, località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lla 529 in favore di Maletesta Giuseppina - T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 *ter*, comma 1 lett. b) e art. 22 *quinquies*, comma 1

Vista la Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– *"T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria"* con la quale sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria*;*
Visto l'art. 22 *ter* co. 1 lett. b) della predetta L.R. 4/2013, ai sensi del quale è prevista la possibilità di alienare i beni della ex Riforma fondiaria agli attuali conduttori, secondo le disposizioni e i criteri di cui all'art. 22 *quinquies* della stessa Legge;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionaleper la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 26 Settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Premesso che

- Maletesta Giuseppina con l'istanza del 05/02/2021 acquisita in pari data al prot. 2498, ha presentato istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della L.R. n. 4/13 e s.m.i. dell'immobile sito in agro di Lecce, località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lla 529;
- l'immobile di che trattasi è pervenuta nella disponibilità della Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria con Decreto di Esproprio n. 1370 del 06/09/1952 e pubblicato in G.U. n. *Omissis* del *Omissis* in danno della *Omissis* ed è attualmente riportata nel catasto terreni del Comune di Lecce con i seguenti identificativi catastali:

Catasto terreni

Foglio	Particella	Qualità	Superficie			Redd. Dominicale	Redd. Agrario
			ha	Are	Centiare		
21	529	Ente Urbano	00	05	64	€ 0,00	€ 0,00

Catasto fabbricati

Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Consistenza	Sup. catastale	Rendita
21	529	01	A/4	5vani	69mq	€ 309,87
21	529	02	C/6	17mq	21mq	€ 64,09

Dato atto che:

- Con verbale di sopralluogo del giorno 16/01/2023, ed a fronte della documentazione acquisita, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che la sig.ra Maletesta Giuseppina è nel possesso dell'immobile su menzionato dall'anno 1986, come si

evince dalla documentazione richiamata nell'attestazione di possesso;

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 10/09/2024 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 *quinquies* comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 34.243,11 (trentaquattromiladuecentoquarantatre/11),
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 6 del 26/11/2024 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;
- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma con raccomandata a.r. prot. n. 602866 del 05/12/2024 ha notificato alla sig.ra Maletesta Giuseppina, il prezzo dell'unità produttiva e lo stesso lo ha accettato e ha versato l'intero importo di € 34.243,11 (trentaquattromiladuecentoquarantatre/11), a mezzo di PagoPA in data 18/04/2025.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono le motivazioni per proporre alla Giunta Regionale di procedere ad autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Lecce, località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lla 529 in favore di Maletesta Giuseppina, al prezzo complessivo di € 34.243,11 (trentaquattromiladuecentoquarantatre/11), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti valutazione di impatto di genere
L'impatto di genere stimato risulta: ■ Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si da atto che l'importo di € 34.243,11 (trentaquattromiladuecentoquarantatre/11) è stato incassato come segue:

- € 15.734,15 sul capitolo 4091050 – pagamento del 18/04/2025 a mezzo bollettino pagoPA n. 19019917, reversale n. 49726 del 29/04/2025;
- € 18.408,96 sul capitolo 4091100 - pagamento del 18/04/2025 a mezzo bollettino pagoPA n. 19020018, reversale n. 49727 del 29/04/2025;
- € 100,00 sul capitolo 3062100 - pagamento del 18/04/2025 a mezzo bollettino pagoPA n. 19020119, reversale n. 49728 del 29/04/2025.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere ad autorizzare l'alienazione come innanzi illustrata in favore di Maletesta Giuseppina, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. 7/1997 e dell'art. 22 *ter* comma 3 della L. R. 4/2013 e s.m.i. si propone alla Giunta regionale:

1. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
2. Di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b) e art. 22 quinquies, comma 1 della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'immobile, in agro di Lecce, località Torre Rinalda, in catasto al Fg. 21 p.lla 529 in favore di Maletesta Giuseppina, al prezzo complessivo di € 34.243,11 (trentaquattromiladuecentoquarantatre/11).
3. Di dare atto che Maletesta Giuseppina ha corrisposto l'intero prezzo di vendita pari a € 34.243,11 (trentaquattromiladuecentoquarantatre/11) mediante pagoPA.
4. Di autorizzare il Dirigente *ad Interim* del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. Di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 *nonies,* comma 6 della L.R. n. 4/2013 ed esclusivamente presso la sede della Regione Puglia in Bari ovvero presso le sedi provinciali in Brindisi, Foggia e Taranto, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
7. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria al soggetto beneficiario.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q.
"Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Bari e Lecce"
(Francesco Giampetruzzi)

Francesco Giampetruzzi
06.05.2025 10:51:42
GMT+02:00

Il Responsabile E.Q.
"Responsabile Strutture Provinciali"
(Sergio Rotondo)

sergio rotondo
06.05.2025 11:09:42
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria
(Francesco Capurso)

FRANCESCO
CAPURSO
06.05.2025
10:57:15 UTC

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

COSTANZA
MOREO
09.05.2025
11:20:53
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentari, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e
pesca, Foreste
(Donato Pentassuglia)

Donato Pentassuglia
13.05.2025 11:01:02
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/05/2025 13:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

firma

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2025	49	13.05.2025

AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA DELL'IMMOBILE IN AGRO DI LECCE, LOCALITÀ TORRE RINALDA, IN CATASTO AL FG. 21 P.LLA 529 IN FAVORE DI MALETESTA GIUSEPPINA - T.U. LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 5 FEBBRAIO 2013 E SS.MM.II., ARTT. 22 TER, COMMA 1 LETT. B) E ART. 22 QUINQUIES, COMMA 1

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/05/2025 13:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 652

Assegnazione degli obiettivi strategici annuali al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia) per l'annualità 2025

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio redatto dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e proposto dal Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto col Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, di concerto con l'Assessore alla Sanità e Benessere Animale.

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** gli indirizzi annuali proposti dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale **ed assegnare**, sulla base degli stessi, gli obiettivi strategici annuali al Direttore Generale di ARPA Puglia relativi al 2025, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio e come riportati nell'Allegato "A" al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di notificare** il presente provvedimento ad ARPA Puglia, a cura del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
3. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. **di prendere atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "*Amministrazione trasparente*" - sottosezione "Provvedimenti" – "*Provvedimenti organi indirizzo politico*" – "*Provvedimenti della Giunta Regionale*".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Assegnazione degli obiettivi strategici annuali al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia) per l'annualità 2025

Visti:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001"*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013"*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
- la D.G.R.del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "*Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e successive modifiche ed integrazioni.

Vista altresì

- la D.G.R. del 6 aprile 2023 n. 460, di designazione quale Direttore Generale di ARPA Puglia del dott. Vito Bruno.

Premesso che

- con D.G.R. del 31 luglio 2015 n. 1518, come successivamente modificata e integrata, la Regione Puglia ha introdotto il Modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale*" (MAIA), trasformando le Agenzie Regionali esistenti in Agenzie Strategiche, destinate ad agire in associazione ai Dipartimenti competenti *ratione materiae*;
- con D.G.R. del 7 dicembre 2020, n. 1974, "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*", si è proceduto a migliorare la funzionalità in termini di efficienza, efficacia ed economicità della Macrostruttura regionale e, conseguentemente, ad apprestare le necessarie modifiche, confermando le Agenzie Regionali strategiche costituite in vigenza del precedente modello organizzativo (MAIA), cui si affiancano l'Agenzia Regionale per il diritto allo studio universitario (A.Di.S.U.) e l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (A.G.E.R);

- con D.G.R.del 15 novembre 2021, n. 1820 recante "*Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali*", così come aggiornata ed integrata dalla D.G.R. del 18 dicembre 2023, n. 1901 è stata definita una procedura temporanea di assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie Regionali Strategiche;
- le linee di indirizzo approvate con le deliberazioni da ultimo citate stabiliscono che gli obiettivi al Direttore Generale vengono assegnati dalla Giunta Regionale con atto formale, sulla base degli indirizzi forniti dal Direttore di Dipartimento competente, di concerto, laddove esistente, con il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia.

Rilevato che

- con legge regionale 22.01.1999 e s.m.i., n. 6, è stata istituita l'Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente (ARPA Puglia);
- la citata Agenzia, che rientra nel novero delle Agenzie Regionali Strategiche così come individuate dalla D.G.R. del 7 dicembre 2020, n. 1974, svolge le attività in materia di prevenzione e tutela ambientale, ai fini della salvaguardia delle condizioni ambientali soprattutto in relazione alla tutela della salute dei cittadini e della collettività;
- in considerazione della stretta interconnessione tra la tutela dell'ambiente e la tutela della salute, le attività istituzionalmente ascritte ad ARPA, declinate specificamente all'art. 4 della predetta l.r. n. 6/1999, alla cui lettura integrale si rinvia, prevedono una forte integrazione tra le componenti "ambiente" e "salute";
- la suddetta integrazione viene attuata anche attraverso attività di collaborazione tra ARPA e i Dipartimenti di prevenzione delle ASL, attività di supporto tecnico-specialistico e laboratoristico nei confronti delle ASL e degli organi periferici del Ministero della sanità, che si estrinsecano nell'erogazione di servizi di interesse per la sanità pubblica a supporto degli Enti istituzionalmente preposti, direttamente oppure in collaborazione con le strutture specializzate presenti sul territorio;
- in particolare, l'art. 4 sopra citato attribuisce ad ARPA lo svolgimento di "*attività di consulenza e di supporto tecnico specialistico e laboratoristico nei confronti delle AUSL e degli organi periferici del Ministero della sanità e di altri soggetti pubblici"*(comma 1, lett. bb) e prevede che "*per quanto attiene alle indagini strumentali e di laboratorio, relativamente all'igiene degli alimenti e della nutrizione, le AUSL si avvalgono delle strutture tecniche dell'ARPA o degli Istituti zooprofilattici*" (comma 3);
- con il Regolamento (CE) N. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 sono stati stabiliti i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, è stata istituita l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e sono state fissate le procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- con il Regolamento UE 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE), sono stati introdotti:
    - all'articolo 37, la disciplina e la designazione in forma scritta dei laboratori ufficiali, i compiti assegnati, le condizioni alle quali essi svolgono detti compiti nonché i requisiti organizzativi, funzionali, gestionali e di accreditamento di laboratorio ufficiale per analisi, prova o diagnosi;
    - all'articolo 38, ulteriori obblighi per i laboratori ufficiali designati;
- il D.lgs. n. 27 del 02 febbraio 2021 avente ad oggetto "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117*":
    - all'articolo 9 comma 1 lettera d) individua tra i laboratori ufficiali quelli delle agenzie per la protezione dell'ambiente (ARPA);

- all'articolo 9 comma 5 dispone che le Autorità Competenti inviino i campioni ai laboratori insistenti sul territorio di competenza; dispone altresì che gli stessi laboratori operino in rete per garantire in ogni caso l'effettuazione di tutte le analisi, prove o diagnosi necessarie e che i costi per le analisi effettuate avvalendosi di un altro laboratorio ufficiale della rete siano a carico del laboratorio richiedente, rientrando nel finanziamento del Sistema sanitario regionale;

- la Regione Puglia:
  - con D.G.R. 928 del 13/05/2013 e ss.mm.ii di adozione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali (PRIC) ha confermato il laboratorio dell'ARPA Puglia tra i Laboratori Ufficiali di Controllo ai sensi del Reg. CE 882/04 e relativi potenziamenti del Polo di specializzazione alimenti;
  - con D.G.R. n. 2194/2017 e ss.mm.ii. di adozione del Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare, Mangimi, Sanità e Benessere Animale, ha confermato il laboratorio dell'ARPA Puglia tra i Laboratori Ufficiali di Controllo accreditati, ai sensi del Reg. UE 2017/625, per l'esecuzione delle analisi dei campioni prelevati dai Servizi competenti delle AASSLL, durante i Controlli Ufficiali;
  - con la DGR n. 518 del 29/03/2021 concernente l'individuazione delle Autorità competenti ai sensi dell'articolo 2 (1) D. lgs 27 del 2 febbraio 2021ha individuato l'Autorità Competente Regionale nella figura del Dirigente della Sezione PSB del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- l'art. 1 rubricato "*Natura giuridica e finalità dell'ARPA Puglia*" del Regolamento Regionale 10 giugno 2008, n. 7 recante "*Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale*" prevede che l'ARPA, in qualità di Organo Tecnico della Regione Puglia *«è preposta all'esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale, come individuate dall'art. 4 della legge istitutiva, ai fini della salvaguardia e ripristino delle condizioni ambientali soprattutto in relazione alla tutela della salute dei cittadini e della collettività, nonché della qualità e fruibilità degli ambienti naturali e antropizzati, nel rispetto dei principi di complementarietà ed integrazione del proprio concorso tecnico ai compiti istituzionali di direzione politica, di amministrazione e di gestione di competenza della Regione Puglia, nonché degli obiettivi annuali e triennali della programmazione regionale e del controllo ambientale fissati dalla Giunta Regionale»*.
- con il D.lgs 31 luglio 2020, n. 101 è stata data attuazione alla direttiva 2013/59/Euratom, che ha stabilito norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che ha abrogato le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117;
- l'art. 27 decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n. 79 di istituzione del "*Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici*" il quale, mediante l'applicazione dell'approccio integrato «one-health» nella sua evoluzione «planetary health» e tramite l'adeguata interazione con il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132 «SNPA», concorre al perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria correlati in particolare alla promozione della salute, alla prevenzione e al controllo dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici, anche derivanti da cambiamenti socio-economici, valorizzando le esigenze di tutela delle comunità e delle persone vulnerabili o in situazioni di vulnerabilità, in coerenza con i principi di equità e prossimità;
- con il Decreto del Ministro della Salute 9 giugno 2022 sono stati individuati i compiti dei soggetti che fanno parte del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS);
- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 marzo 2023 sono state definite le "*modalità di interazione del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) con il Sistema nazionale protezione ambiente (SNPA)''* ed è stata istituita la Cabina di regia;

- con l'art. 133 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 è stato istituito il "*Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici*" (SRPS) con il compito di assicurare l'approccio integrato One Health nella sua evoluzione Planetary Health, al fine di concorrere al perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) e di assicurare l'interazione con il SNPA ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n. 79, con le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2023;
- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 gennaio 2024 è stato adottato il "Piano nazionale d'azione per il radon 2023-2032";
- con il Decreto-legge 16 giugno 2023, n. 69, convertito con modificazioni in legge 10 agosto 2023, n. 103 recante"*Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano*",si è provveduto all'istituzione del Fondo per la individuazione delle aree prioritarie di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 (art. 7) e all'istituzione del Fondo per la prevenzione e riduzione del radon in ambienti chiusi e per rendere compatibili le misure di efficientamento energetico, di qualità dell'aria in ambienti chiusi con gli interventi di prevenzione e riduzione del radon in ambienti chiusi (art. 8).

Considerato che

- l'art. 5 della l.r. 22.01.1999 e s.m.i., n. 6 istituisce, dettagliando le relative funzioni, il Direttore Generale e gli altri organi dell'Agenzia, tra i quali figurano, a seguito della modifica introdotta con l'art. 114 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, rubricato "*Modifiche alla legge regionale 6/1999*", anche il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Consiglio di Amministrazione, le cui modalità di nomina, composizione e durata e le relative funzioni sono declinate negli artt. 8 bis e 8 ter della l.r. n. 6/1999 così come novellata;
- non essendosi ancora costituito il Consiglio di Amministrazione istituito con la legge regionale sopra citata, appare in ogni caso necessario procedere, nelle more del formale insediamento dello stesso, all'attribuzione degli obiettivi al Direttore Generale per l'annualità 2025, allo scopo di individuare, da un lato, le linee strategiche cui dovrà essere informata l'attività di ARPA nel corso del 2025 e di assicurare, dall'altro, il corretto dipanarsi del ciclo della performance relativo all'annualità in argomento, anche ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato al Direttore Generale per il periodo di competenza.

Considerato ulteriormente che

- in ragione dell'inscindibilità tra le tematiche ambientali e le tematiche correlate alla tutela della salute, che impone di considerare congiuntamente la qualità ed i rischi ambientali ed i problemi legati alla salute, ed in considerazione dell'impegno dell'Agenzia nel garantire tanto le attività riconducibili ai LEPTA (Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali) quanto quelle riconducibili agli obiettivi di prevenzione collettiva previsti dai LEA (Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria) si è ritenuto che gli indirizzi strategici per l'azione del Direttore Generale riferiti al 2025 debbano essere definiti, per quanto di competenza, oltre che dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, anche dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in quanto le attività dell'Agenzia fanno capo ad entrambe le citate strutture;
- in esito ai lavori della riunione svoltasi il 21 novembre 2024, sono stati definiti gli obiettivi fondamentali che l'Agenzia dovrà sviluppare in sinergia col Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana nel corso del 2025;
- in considerazione ed in coerenza con gli obiettivi fondamentali dell'Agenzia, il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ritiene di individuare i seguenti indirizzi strategici per l'azione del Direttore Generale:

- promuovere ed assicurare il coordinamento delle attività per l'attuazione delle previsioni della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 68/2021 di approvazione del PRGRU, con particolare riferimento al sito in Contrada Martucci (Comune di Conversano);
- promuovere ed assicurare le attività di coordinamento e semplificazione dei pareri resi dalle diverse articolazioni dell'Agenzia nell'ambito delle procedure autorizzative presso l'Autorità competente regionale in materia ambientale, con riguardo ai progetti oggetto di attuazione della pianificazione in materia di rifiuti urbani (PRGRU) relativi alle installazioni a titolarità pubblica;
- promuovere ed assicurare il coordinamento delle attività di supporto per il completamento e l'aggiornamento della VDS di Taranto e Brindisi;
- promuovere ed assicurare il coordinamento delle attività ai fini dell'attuazione del Protocollo di Intesa tra Unioncamere Puglia, Albo Gestori Ambientali, Ecocerved e Regione Puglia per la promozione ed attuazione di politiche tese a concretizzare il passaggio da un'economia lineare ad un'economia circolare del sistema produttivo Pugliese (rif. DGR nn. 1513/2022 e 145/2024);
- promuovere e assicurare la formazione ambientale altamente qualificata finalizzata alla crescita del personale dipendente di Regione Puglia e di ARPA Puglia e di professionisti esterni pubblici e privati generando un importante valore pubblico.

Considerato ulteriormente che

- ai sensi della legge regionale 22.01.1999, n. 6 e ss.mm.ii., dell'art. 1 del Regolamento Regionale 10 giugno 2008, n. 7, dell'art. 133 della legge regionale n. 42/2024 e dell'art. 27 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n. 79, con le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2023 nonché di quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 gennaio 2024 e provvedimenti collegati, è necessario formulare appositi indirizzi strategici a supporto degli obiettivi ivi previsti;
- il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ritiene di individuare i seguenti indirizzi strategici per l'azione del Direttore Generale:
    - promuovere ed assicurare il coordinamento della programmazione e delle attività in materia di Ambiente e Salute per realizzare una proficua ed efficace interazione delle politiche ambientali con il "Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS)", così come previsto dall'art. 27 del Decreto Legge n.36/2022, dal DPCM 29.03.2023 e dall'art. 133 della Legge Regionale n. 42/2024;
    - promuovere l'attuazione degli interventi e la realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale d'azione per il radon 2023-2032 e dai provvedimenti collegati al fine di assicurare, tra l'altro, l'individuazione delle aree prioritarie e la prevenzione e la riduzione del rischio radon negli ambienti chiusi di cui al D.lgs. n.101/2020 secondo quanto previsto dagli artt. 7 e 8 del decreto legge n.69/2023 convertito in legge n.103/2023;
    - garantire l'esecuzione delle indagini di laboratorio, per gli ambiti di competenza e secondo una pianificazione annuale, necessarie per la realizzazione dei Piani di prevenzione e il raggiungimento dei LEA della prevenzione da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali;
    - promuovere ed assicurare le corrette procedure di gestione dei campionamenti per analisi di alimenti al fine di ottimizzare i tempi per la ricerca di patogeni a seguito di casi di malattie trasmesse da alimenti nonché prevenire contestazioni nell'ambito delle procedure di controperizia e controversia, artt. 7 e 8 del D.lgs. 27/21;
    - garantire il coordinamento, la condivisione e la trasmissione dei dati relativi ai controlli effettuati su campioni d'acqua destinata al consumo umano attraverso la piattaforma digitale AnTeA (Anagrafe Territoriale dinamica delle Acque potabili) con la finalità di assicurare la disponibilità delle informazioni sull'accesso all'acqua e sulla qualità delle

acque al punto di utilizzo – a partire dalle risorse idriche nell'ambiente e lungo l'intera filiera di trattamenti e distribuzione.

Considerato infine che

- negli ultimi quattro anni la Puglia è stata la prima regione in Italia per la qualità delle acque di balneazione e che tale primato, che riveste una significativa importanza non solo sotto il profilo ambientale ma anche per gli aspetti correlati alla tutela della salute pubblica, merita di essere ampiamente portato a conoscenza della collettività, i Direttori dei Dipartimenti citati ritengono di formulare congiuntamente il seguente indirizzo strategico per l'azione del Direttore Generale:
  - promuovere ed assicurare il coordinamento di attività di comunicazione sulla qualità delle acque di balneazione pugliesi.

RITENUTO necessario che la Giunta proceda, con atto formale, all'assegnazione degli obiettivi strategici annuali al Direttore Generale di ARPA Puglia, sulla base degli indirizzi forniti dai Direttori competenti *ratione materiae*, come previsto dalla DGR del 15 novembre 2021, n. 1820, così come aggiornata ed integrata dalla DGR del 18 dicembre 2023, n. 1901.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti valutazione impatto di genere

Neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai fini dell'attribuzione degli obiettivi strategici annuali al Direttore di ARPA Puglia, ai sensi ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della l.r. n. 7/1997 e smi e della DGR del 15 novembre 2021, n. 1820, si propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare** gli indirizzi annuali proposti dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale **ed assegnare**, sulla base degli stessi, gli obiettivi strategici annuali al Direttore Generale di ARPA Puglia relativi al 2025, così come indicati nell'Allegato "A" al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di notificare** il presente provvedimento ad ARPA Puglia, a cura del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
3. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
4. **di prendere atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.

23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "*Amministrazione trasparente*" - sottosezione "Provvedimenti" – "*Provvedimenti organi indirizzo politico*" – "*Provvedimenti della Giunta Regionale*".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Le Funzionarie EQ
ing. Daniela Antonella Battista
dott.ssa Stella Serratì

Daniela Antonella Battista
05.05.2025 18:07:39
GMT+02:00

Stella Serrati
05.05.2025 16:24:35
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
ing. Paolo Francesco Garofoli

Paolo Francesco Garofoli
05.05.2025 17:23:40
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
dott. Vito Montanaro

Vito Montanaro
07.05.2025 11:44:21
GMT+01:00

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, avv. Serena Triggiani e l'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

avv. Serena Triggiani

SERENA TRIGGIANI
05.05.2025 19:54:23
GMT+02:00

avv. Raffaele Piemontese

Raffaele Piemontese
12.05.2025
16:33:35
GMT+02:00

***

Dalla pagina successiva segue l'allegato A

Paolo Francesco
Garofoli
06.05.2025 12:04:26
GMT+01:00

Oggetto: scheda recante la tabella sinottica di assegnazione degli obiettivi strategici annuali al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente (ARPA Puglia) per l'annualità 2025

Allegato A

	Indirizzi forniti dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – anno 2025	**Obiettivi strategici al Direttore Generale di ARPA Puglia - anno 2025**
1	Promuovere ed assicurare il coordinamento delle attività per l'attuazione delle previsioni della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 68/2021 di approvazione del PRGRU, con particolare riferimento al sito in Contrada Martucci (Comune di Conversano)	Promuovere ed assicurare il coordinamento delle attività di supporto tecnico-scientifico e di valutazioni di alta specializzazione per l'attuazione, con particolare riferimento al sito di discarica in Contrada Martucci a Conversano (BA), della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 68/2021
2	Promuovere ed assicurare le attività di coordinamento e semplificazione dei pareri resi dalle diverse articolazioni dell'Agenzia nell'ambito delle procedure autorizzative presso l'Autorità competente regionale in materia ambientale, con riguardo ai progetti oggetto di attuazione della pianificazione in materia di rifiuti urbani (PRGRU) relativi alle installazioni a titolarità pubblica	Istituire un gruppo di lavoro con funzioni operative e di coordinamento interno all'Agenzia e programmare ed implementare un sistema di monitoraggio e linee guida interne finalizzate ad assicurare la tempestività, completezza ed uniformità dei pareri resi dall'Agenzia nell'ambito dei procedimenti autorizzativi presso l'Autorità competente regionale in materia ambientale, con riguardo ai progetti oggetto di attuazione della pianificazione in materia di rifiuti urbani (PRGRU) relativi alle installazioni a titolarità pubblica,al fine di garantire uniformità e rispetto dei termini procedimentali. Report finale da trasmettere entro il 15.12.2025
3	Promuovere ed assicurare il coordinamento delle attività di supporto per il completamento e l'aggiornamento della VDS di Taranto e Brindisi	Promuovere ed assicurare il coordinamento delle attività di supporto tecnico-scientifico per il completamento e l'aggiornamento della VDS di Taranto e della VDS di Brindisi
4	Promuovere ed assicurare il coordinamento delle attività ai fini dell'attuazione del Protocollo di Intesa tra Unioncamere Puglia, Albo Gestori Ambientali, Ecocerved e Regione Puglia per la promozione ed attuazione di politiche tese a concretizzare il passaggio da un'economia lineare ad un'economia circolare del sistema produttivo Pugliese	Promuovere ed assicurare il supporto tecnico attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro che saranno costituiti presso il Dipartimento Ambiente ai fini della stesura di "Schede tecniche sottoprodotti" per specifici sottoprodotti o per filiere che, nel rispetto delle normative vigenti ed in particolare dell'art. 184-bis del d.lgs. n. 152/2006 e smi, possano supportare gli operatori nell'individuare, caso per caso, determinati sottoprodotti nell'ambito del proprio processo produttivo (rif .DGR nn. 1513/2022 e 145/2024)

5	Promuovere ed assicurare la formazione ambientale altamente qualificata finalizzata alla crescita del personale dipendente di Regione Puglia e di ARPA Puglia e di professionisti esterni pubblici e privati generando un importante valore pubblico	Promuovere la prosecuzione e il rafforzamento dei seminari formativi altamente qualificati di cui al format già sperimentato denominato "Science basedknowledge". In tale contesto, si dovrà anche garantire supporto alla Regione Puglia per la progettazione congiunta di una Scuola di Alta Formazione Ambientale finalizzata a diffondere in modo più sistematico e strutturato la conoscenza sulle molteplici tematiche ambientali coinvolgendo gli ordini professionali e gli stakeholder
	Indirizzi forniti dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale– anno 2025	**Obiettivi strategici al Direttore Generale di ARPA Puglia - anno 2025**
1	promuovere ed assicurare il coordinamento della programmazione e delle attività in materia di Ambiente e Salute per realizzare una proficua ed efficace interazione delle politiche ambientali con il "Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS)", così come previsto dall'art. 27 del Decreto Legge n.36/2022, dal DPCM 29.03.2023 e dall'art. 133 della Legge Regionale n. 42/2024	Realizzare il coordinamento della programmazione e delle attività in materia di Ambiente e Salute con quelle del "Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS)", assicurando una proficua ed efficace interazione secondo quanto previsto dall'art. 27 del Decreto Legge n.36/2022, dal DPCM 29.03.2023 e dall'art. 133 della Legge Regionale n. 42/2024 e relativi provvedimenti attuativi e operativi.
2	Promuovere l'attuazione degli interventi e la realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale d'azione per il radon 2023-2032 e dai provvedimenti collegati al fine di assicurare, tra l'altro, l'individuazione delle aree prioritarie e la prevenzione e la riduzione del rischio radon negli ambienti chiusi di cui al D.lgs n.101/2020 come previsto dagli artt. 7 e 8 del decreto legge n.69/2023 convertito in legge n.103/2023.	Predisporre il Piano regionale d'azione per il radon nonché le azioni previste dall'art. 11 del D.lgs. n.101/2023 finanziate con le risorse di cui agli artt. 7 e 8 del decreto legge n.69/2023 convertito, con modificazioni, in legge n.103/2023.
3	Garantire l'esecuzione delle indagini di laboratorio, per gli ambiti di competenza e secondo una pianificazione annuale, necessarie per la realizzazione dei Piani di prevenzione e il raggiungimento dei LEA della prevenzione da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali.	Predisporre, sulla base delle esigenze manifestate dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitaria Locali, per mezzo della competente articolazione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, di un piano annuale di attività di laboratorio al fine di favorire il raggiungimento dei LEA della prevenzione e la realizzazione degli obiettivi dei Piani della prevenzione.

4	Promuovere ed assicurare le corrette procedure di gestione dei campionamenti per analisi di alimenti al fine di ottimizzare i tempi per la ricerca di patogeni a seguito di casi di malattie trasmesse da alimenti nonché prevenire contestazioni nell'ambito delle procedure di controperizia e controversia ai sensi degli art.li 7 e 8 del D.lgs. 27/2021.	Ridurre i tempi di realizzazione delle attività analitiche anche mediante l'introduzione di metodi di analisi alternativi nei controlli ufficiali e nelle altre attività ufficiali in ambito di sicurezza alimentare. Promuovere ed assicurare le corrette procedure di gestione dei campioni per analisi al fine di prevenire contestazioni nell'ambito delle procedure di controperizia e controversia, art.li 7 e 8 del D.lgs. 27/21
5	Garantire il coordinamento, la condivisione e la trasmissione dei datirelativi ai controlli effettuati su campioni d'acqua destinata al consumo umano attraverso la piattaforma digitale AnTeA (Anagrafe Territoriale dinamica delle Acque potabili) con la finalità di assicurare la disponibilità delle informazioni sull'accesso all'acqua e sulla qualità delle acque al punto di utilizzo – a partire dalle risorse idriche nell'ambiente e lungo l'intera filiera di trattamenti e distribuzione.	Assicurare la gestione delle attività di comunicazione sulla qualità delle Acque da destinare e destinate al consumo umano (D.Lgs. 18/2023) mediante il supporto tecnico nel trasferimento dei dati analitici per l'alimentazione della piattaforma digitale AnTeA (Anagrafe Territoriale dinamica delle Acque potabili), con la finalità di assicurare la disponibilità delle informazioni sull'accesso all'acqua e sulla qualità delle acque al punto di utilizzo lungo l'intera filiera di trattamenti e distribuzione.
	Indirizzo congiunto fornito dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità Urbana e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – anno 2025	**Obiettivo strategico al Direttore Generale di ARPA Puglia - anno 2025**
1	Promuovere ed assicurare il coordinamento di attività di comunicazione sulla qualità delle acque di balneazione pugliesi	Promuovere ed assicurare il coordinamento di attività di comunicazione sulla qualità delle acque di balneazione pugliesi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 653

Orchidays: Mattinata, 24-27 aprile 2025. Contributo di euro 25.000,00 al Comune di Mattinata: definizione criteri. Var. comp., in termini di competenza e di cassa, al Bil. reg. 2025 e plur. 2025-2027, approvato con l.r. n.43 del 31/12/2024, al Doc. Tecnico di accompagnamento e al Bil. fin. gest. 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, c.2 del d.lgs. 118/2011 ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto dell'evento Orchidays che si è svolto a Mattinata dal 24 al 27 aprile 2025.
2. Di approvare i criteri per la concessione del contributo economico così come indicati nel documento istruttorio.
3. Di concedere al Comune di Mattinata un contributo economico di euro 25.000,00, per l'evento.
4. Di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con l.r. n.43 del 31/12/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, c.2 del d.lgs. 118/2011 ss.mm.ii., come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria del documento istruttorio.
5. Di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
6. Di autorizzare il Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ai successivi adempimenti derivanti dalla presente deliberazione, sulla

base dei criteri stabiliti.

7. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Comune di Mattinata.
8. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge regionale n. 18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente” - Sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”.
9. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, Sottosezione di II livello “Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Orchidays: Mattinata, 24-27 aprile 2025. Contributo di euro 25.000,00 al Comune di Mattinata: definizione criteri. Variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con l.r. n.43 del 31/12/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, c.2 del d.lgs. 118/2011 ss.mm.ii..

PREMESSO CHE:

- la Legge costituzionale dell'11 febbraio 2022, n. 1 che modifica l'articolo 9 della Costituzione, ha introdotto, tra i principi fondamentali, la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future;
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" è lo strumento individuato dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con Legge 14 febbraio 1994, n. 124 ha come scopo la conservazione della diversità biologica, l'uso sostenibile delle sue componenti e la ripartizione giusta ed equa dei vantaggi derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche;
- con la Deliberazione della Giunta regionale 22 novembre 2021, n. 1887 è stato approvato il Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027;
- ad ottobre 2020 gli Stati Membri hanno approvato la "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. Riportare la natura nella nostra vita" adottata dalla Commissione Europea il 20 maggio 2020;
- con DM n. 252 del 3 agosto 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è stata adottata "Strategia Nazionale Biodiversità 2030".
- con legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51, art. 63 "Strategia regionale per la biodiversità" "*la Regione Puglia, nell'attuazione delle politiche regionali, persegue la gestione e il mantenimento degli ecosistemi in una condizione sana, produttiva e resiliente per il benessere della comunità e per la capacità di far fronte ai cambiamenti globali e contribuisce alla protezione della biodiversità naturale, riconoscendone il ruolo anche ai fini della lotta ai cambiamenti climatici e ai fini dello sviluppo sostenibile. 2. La Regione Puglia, in coerenza con gli obiettivi per l'ambiente e la diversità biologica fissati dalla convenzione relativa alla biodiversità, firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992, ratificata ai sensi della legge 14 febbraio 1994, n. 124, e con le direttive comunitarie 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche e loro recepimento nazionale, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di conservazione e ripristino previsti dall'Unione europea nella Comunicazione (COM(2020) 380 final) del 20 maggio 2020 "Strategia dell'Ue sulla biodiversità per il 2030*";
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici assicurandone la fruibilità, riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia cura le attività per l'attuazione delle politiche di conservazione della natura attraverso la rete delle aree protette regionali e, a tal fine:

- provvede al coordinamento delle attività dei parchi nazionali e regionali;
- cura l'istruttoria per l'approvazione dei Piani dei Parchi regionali e partecipa al procedimento finalizzato all'approvazione dei Piani dei Parchi nazionali;
- svolge funzioni di vigilanza sugli enti di gestione delle aree protette;
- individua le aree da destinare a protezione, anche sulla base delle proposte avanzate dalle amministrazioni interessate;
- svolge funzioni di assistenza tecnico-amministrativa agli organi di gestione delle aree naturali protette;
- contribuisce agli oneri gestionali sulla base dei programmi di gestione delle aree protette;
- provvede all'attuazione della programmazione comunitaria e, a tal fine, aderendo ai progetti LIFE + Natura e biodiversità, sostiene progetti ambientali e di conservazione della natura;
- provvede all'attuazione delle azioni del Programma triennale dell'ambiente per la tutela della biodiversità;
- cura le attività per l'attuazione della programmazione comunitaria e delle azioni del programma triennale dell'ambiente, per la tutela della biodiversità, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale;
- svolge le funzioni di Osservatorio Regionale per la Biodiversità, con compiti conoscitivi e propositivi per la conservazione, fruizione e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio ambientale della Regione e dei caratteri identitari di ciascun ambito del territorio regionale, nonché la sensibilizzazione e la mobilitazione partecipativa della società pugliese verso un quadro di sviluppo sostenibile e tutela ambientale.

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 0001717 del 03/02/2025, acquisita al prot. regionale n. 0059767 del 04/02/2025, il Comune di Mattinata ha inoltrato all'Assessora all'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, tra l'altro, richiesta di contributo economico *"(…) Al fine di realizzare/organizzare/promuovere le attività del Festival (…)"* delle orchidee previsto dal 24 al 27 aprile 2025 a Mattinata.

CONSIDERATO CHE:

- dalla scheda esplicativa allegata alla suddetta nota comunale, contenente la descrizione delle attività e modalità di esecuzione, gli obiettivi e risultati della rassegna giunta alla sua terza edizione, emerge la diversificazione e pluralità di iniziative, didattiche, esperienziali, culturali e musicali. Un'offerta volta a intercettare pubblici differenti accomunati dal dato singolare e tipico del territorio di Mattinata, in cui fioriscono 60 delle 93 varietà di orchidee selvatiche del Gargano; un primato europeo che rende la città meta di studiosi ed appassionati.
- La valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale e naturale della Puglia, ricco di biodiversità, costituiscono temi fondamentali e sempre attuali per onorare l'eccellenza pugliese; eventi come Orchidays diventano, quindi, volani per una maggiore consapevolezza sulle tematiche ambientali e di rappresentatività della nostra regione nell'ambito del turismo green e della difesa della natura.
- Gli obiettivi di Orchidays sono di seguito enunciati:
  - Turismo green. La sostenibilità ambientale non è solo un tema centrale nell'agenda politica di ogni amministrazione, ma diventa anche veicolo sostanziale di crescita.

Sviluppare il turismo in modo sostenibile può avere un grande impatto sulla comunità pugliese ed essere funzionale a promuovere lo sviluppo e l'imprenditoria, a sostenere le piccole imprese, i giovani e le donne.

- Extrastagionalizzazione turistica. Grazie a una rassegna di elevato spessore naturalistico, esperienziale e spettacolare, si punta a ottenere il "risultato naturale" di incrementare arrivi e presenze in un momento dell'anno di solito meno ricco di prenotazioni.
- Coinvolgimento del territorio. Le iniziative sono finalizzate ad incrementare protagonismo e consapevolezza dei mattinatesi e dei pugliesi di quella che è un'autentica eccellenza del territorio. A essere narratore di questa specificità è in primo luogo il territorio stesso con escursioni, passeggiate esperienziali, iniziative di trekking finalizzate a far conoscere da vicino le orchidee e tutto il mondo che ruota attorno a queste, ma anche le altre peculiarità naturalistiche e archeologiche del territorio; momenti di confronto istituzionale e accademico per discutere dello stato dell'arte nel panorama botanico e scientifico in relazione alla presenza delle orchidee (e non solo); momenti di degustazione delle tipicità enogastronomiche del territorio, eventi didattici dedicati espressamente a un pubblico di bambini e ragazzi.
- Consolidamento di un evento che diventi tipico e atteso per diventare un appuntamento fisso dell'anno, attraendo visitatori e turisti, e aumentando il numero di prenotazioni sulla base della certezza del suo svolgimento. Il pubblico, sempre più consapevole sceglie di trascorrere una settimana primaverile all'insegna della natura.

RILEVATO CHE:

- L'evento de quo si è di fatto svolto nelle date su indicate nel territorio di Mattinata;
- l'Assessorato regionale all'Ambiente Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere di concerto con il Dipartimento regionale Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia intendono concedere al Comune di Mattinata, per l'evento svolto con successo, un contributo nella misura di € 25.000,00;
- il capitolo di spesa del bilancio regionale U0905038 "Spesa per la redazione della strategia regionale per la biodiversità (art. 63 l.r. n. 51/2021 - previsione 2022-2024) – trasferimenti correnti ad amministrazioni locali", coerente con la classificazione per i trasferimenti al Comune di Mattinata, attualmente risulta privo di stanziamenti;
- è verificata la possibilità di attingere le risorse dal capitolo di spesa U0905044 "Spese per monitoraggio habitat e specie e monitoraggio IAS" da trasferire al Comune di Mattinata, quale contributo per l'evento.

VISTI:

- il D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 come integrato dal D.Ln.gs. 10 agosto 2018, n.126 "Disposizioni integrate e correttive del D.lgs.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";
- la L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31 dicembre 2024, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n.1466 del 15 settembre 2021, recante "Approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "agenda di genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere (VIG. Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale”).

RITENUTO DI:

- prendere atto della nota del Comune di Mattinata, in narrativa richiamata, di richiesta contributo economico e allegata scheda/programma interventi;
- prendere atto che la manifestazione “Orchidays” si è svolta a Mattinata dal 24 al 27 aprile 2025;
- di approvare i seguenti criteri per la concessione del contributo economico:
    - Ente destinatario del contributo: Comune di Mattinata;
    - Criteri per la concessione del contributo:
        - ✓ durata temporale dell’evento;
        - ✓ programma delle attività multidisciplinare;
        - ✓ momenti di formazione e informazione, confronto e aggiornamento sul tema orchidee o comunque “green”, in compagnia di esperti del mondo naturalistico e accademico;
        - ✓ servizio gratuito per turisti e visitatori per raggiungere i luoghi delle escursioni e delle esperienze.
    - Erogazione del contributo: l’erogazione delle somme impegnate in favore dell’Ente destinatario del contributo avverrà a valle di presentazione di una relazione in merito all’evento svolto da cui si desumano le attività svolte, i numeri in termini di affluenza all’evento, di incontri e momenti di approfondimento e ogni altro dato utile ad attestare la buona riuscita del festival, nonché attestazione rilasciata dal rappresentante legale (o suo delegato) per cui le spese sostenute, ai sensi dei regolamenti comunitari e della normativa nazionale di riferimento, siano imputabili al progetto da realizzare, in diretta relazione con gli obiettivi e le operazioni svolte, congrua rispetto all’azione ammissibile.
- Alla luce di quanto sopra descritto e rappresentato, sussistere i presupposti di fatto e di diritto per concedere, sulla base dei criteri su richiamati, un contributo economico al Comune di Mattina, pari ad euro 25.000,00 per l’evento de quo realizzato;
- demandare al Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale gli adempimenti di natura amministrativa per l’approvazione e adozione degli atti conseguenti sulla base dei suddetti criteri.
- di autorizzare la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del

vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., come di seguito dettagliato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 11.01 - Direzione Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Parte Spesa
Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

VARIAZIONE BILANCIO COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma titolo	PDCF	VARIAZIONE e.f. 2025 Competenza e Cassa
U0905038	SPESA PER LA REDAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LA BIODIVERSITÀ (ART. 63 L.R. N. 51/2021 - PREVISIONE 2022-2024) – TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	9.5.1	U.1.04.01.02.000	+25.000,00
U0905044	SPESE PER MONITORAGGIO HABITAT E SPECIE E MONITORAGGIO IAS	9.5.1	U.1.03.02.99.000	- 25.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti contabili si provvederà con atti del Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera f) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'evento Orchidays che si è svolto a Mattinata dal 24 al 27 aprile 2025.
2. Di approvare i criteri per la concessione del contributo economico così come indicati nel documento istruttorio.
3. Di concedere al Comune di Mattinata un contributo economico di euro 25.000,00, per l'evento.
4. Di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con l.r. n.43 del 31/12/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, c.2 del d.lgs. 118/2011 ss.mm.ii., come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria del documento istruttorio.
5. Di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

6. Di autorizzare il Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ai successivi adempimenti derivanti dalla presente deliberazione, sulla base dei criteri stabiliti.
7. Di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Comune di Mattinata.
8. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge regionale n. 18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".
9. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "Gestione amministrativa aree protette e Rete Natura 2000": dott.ssa Valentina RUBINI

Valentina Rubini
07.05.2025 09:55:25
GMT+02:00

IL DIRIGENTE *ad interim* del "Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità": ing. Giuseppe ANGELINI

Giuseppe
Angelini
07.05.2025
10:34:18
GMT+01:00

IL DIRETTORE del "Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana": Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Paolo
Francesco
Garofoli
09.05.2025
13:52:51
GMT+01:00

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, avv. Serena Triggiani, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

SERENA
TRIGGIANI
09.05.2025
15:16:29
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 12/05/2025 14:27
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2025	17	28.04.2025

ORCHIDAYS: MATTINATA, 24-27 APRILE 2025. CONTRIBUTO DI EURO 25.000,00 AL COMUNE DI MATTINATA: DEFINIZIONE CRITERI. VAR. COMP., IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, AL BIL. REG. 2025 E PLUR. 2025-2027, APPROVATO CON L.R. N.43 DEL 31/12/2024, AL DOC. TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BIL. FIN. GEST. 2025-2027, APPROVATO CON D.G.R. N. 26/2025, AI SENSI DELL#ART. 51, C.2 DEL D.LGS. 118/2011 SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 12/05/2025 14:26
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 654

Programma di Cooperazione Europea Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 – Progetto CLEAN. CUP B89I23001810007. Trasferimento fondi ai partner di progetto. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1) **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, ed al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
2) **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3) **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente",

sotto sezione “Provvedimenti” - “Provvedimenti organi indirizzo politico” - “Provvedimenti della Giunta Regionale” a cura della struttura proponente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma di Cooperazione Europea Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 – Progetto CLEAN. CUP B89I23001810007. Trasferimento fondi ai partner di progetto.
Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- il D.P.R. n. 22/2018 intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", che si applica ai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per il periodo 2021/2027 nelle more della definizione di nuovi criteri di ammissibilità da definire con Decreto del Presidente della Repubblica;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'Ing. Paolo Francesco Garofoli e successive proroghe;
- i Regolamenti (UE) 2021/1058, 2021/1059 e 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Premesso che:

- la Commissione U.E. con decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022 ha approvato la nuova edizione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro (Adriatico Meridionale) per il periodo di programmazione 2021-2027 (Interreg VI-A), che, ii fini della comunicazione esterna, è denominato Interreg IPA South Adriatic;

- con D.G.R. n. 1436 del 24/10/2022, la Giunta ha preso atto della decisione di esecuzione C (2022) 6940 del 26/09/2022 e ha approvato il Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. 19 del 12 dicembre 2022, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 29/12/2022, l'Autorità di Gestione del Programma ha determinato l'approvazione dell'Avviso Pubblico "Call for project proposals - Capitalisation Small Scale Projects", Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, finanziato per un totale di € 5.000.000;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, partecipando al bando per progetti "Capitalization Small Scale" finanziati dal Programma di Cooperazione Europea Interreg IPA South Adriatic 2021-2027 - Obiettivo Specifico 2.3 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas serra", ha presentato in qualità di Lead Partner (LP) la proposta progettuale "CLEAN - CLimate changE covenANt of mayor";
- con Atto Dirigenziale n. 113 del 21/11/2023 l'Autorità di Gestione del programma Interreg IPA South Adriatic ha approvato la graduatoria definitiva di merito delle proposte progettuali della "Call for project Proposals - Capitalization Small Scale Projects";
- con nota del 28/11/2023 prot. n. AOO_201-28/11/2023/745 dell'Autorità di Gestione del programma Interreg IPA South Adriatic, indirizzata al Lead Partner Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, acquisita al prot. n. AOO_009-28/11/2023/11542, è stata comunicata l'approvazione del progetto "CLEAN - CLimate changE covenANt of mayor" da parte del Comitato di Sorveglianza e l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Europea Interreg IPA South Adriatic Italia-Albania-Montenegro 2021-2027;
- con comunicazione del 13/02/2024, l'Autorità di Gestione ed il Joint Secretariat del programma Interreg IPA South Adriatic hanno trasmesso i template del Subsidy Contract e del Partnership Agreement da sottoscrivere;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 461 del 15/04/2024 la Giunta Regionale, ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento del progetto CLEAN ed ha provveduto alla istituzione di nuovi capitoli ed alla variazione del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026;
- in data 26/04/2024 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del programma Interreg IPA South Adriatic e la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto.

Considerato che:

- il progetto CLEAN ha come obiettivo principale quello di promuovere l'efficienza energetica in tutta la regione, sfruttando le esperienze acquisite dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia;
- le attività progettuali in carico alla Regione Puglia consistono in: coordinamento dei Project Partner (PP) in qualità di Lead Partner, organizzazione di eventi, seminari, corsi di formazione per gli stakeholder e per i partner di Albania e Montenegro, definizione di un piano d'azione comune per l'attuazione di soluzioni di efficienza energetica;
- il progetto "CLEAN - CLimate changE covenANt of mayor" è dotato di risorse finanziarie pari ad € 167.719,24, suddivisi tra i 4 partner del progetto compreso il Capofila. Ai 4 Partner del progetto si aggiunge 1 partner associato senza budget;
- la quota di cofinanziamento UE a titolo di strumento IPA III è pari all'80% per l'Italia e per l'85% per Albania e Montenegro; la quota di cofinanziamento nazionale per i partner italiani

(sia pubblici sia privati) è pari al 20% ed è finanziata, a norma della Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, dal Fondo di Rotazione, mentre per i partner albanesi e montenegrini è pari al 15%;

- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Lead Partner del progetto, ha una risorsa finanziaria di € 58.980,48 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'80% pari ad € 47.184,38 dai fondi Comunitari e per il 20% pari ad € 11.796,10 dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987;
- secondo quanto previsto dalle regole del programma, l'Autorità di Gestione trasferisce le risorse finanziarie del IPA III (Strumento di assistenza alla Preadesione) relative a tutti i partner al Lead Partner; inoltre, nel caso di Lead Partner italiano, il contributo per il cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) destinato ai partner italiani che hanno lo status di ente pubblico o ente di diritto pubblico, è trasferito dall'Autorità di Gestione al Lead Partner;
- nella tabella sottostante, sulla base di quanto riportato nell'Application Form definitivo presentato in data 04/01/2024 a seguito della procedura di negoziazione, è rappresentato il budget di progetto per ogni partner coinvolto comprensivo di contributo IPA III (Strumento di assistenza alla preadesione) e cofinanziamento nazionale:

Numero	Ruolo	Organizzazione	Nazione	Finanziamento IPA	Cofinanziamento per partner italiani (FdR)	Totale progetto
1	LP	Puglia Region	IT	47.184,38 €	11.796,10 €	58.980,48 €
2	PP	Municipality of Gjirokaster	AL	31.115,95 €	~	36.607,00 €
3	PP	Municipality of Budva	ME	28.679,85 €	~	33.741,00 €
4	PP	Municipality of Fossalto	IT	30.712,60 €	7.678,16 €	38.390,76 €
			Totale	137.692,78 €	19.474,26 €	157.167,04 €

- secondo le regole del programma, la Regione Puglia in qualità di Lead Partner, dopo aver ricevuto i fondi dall'Autorità di gestione, è tenuta a trasferire in tempo e per intero agli altri partner la quota di € 98.186,56; tale quota è comprensiva sia del contributo IPA III (Strumento di assistenza alla Preadesione) da corrispondere a ciascun altro partner per un valore complessivo di € 90.508,40 sia del cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) per i partner italiani ad esso autorizzati per un valore complessivo di € 7.678,16;
- il progetto "CLEAN - CLimate changE covenANt of mayor" ha durata previsionale di 12 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 1 febbraio 2024 fino al 31 gennaio 2025;
- con comunicazione prot. n. 516934 del 22/10/2024, l'Autorità di Gestione del programma Interreg IPA South Adriatic, a fronte di specifica richiesta, ha consentito l'estensione della durata dei progetti Small Scale sino a tutto luglio 2025 in ragione delle riscontrate difficoltà di avvio e del programma in generale, e dei singoli progetti;
- il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Lead Partner, acquisita la disponibilità dei restanti partner, ha richiesto all'Autorità di Gestione con nota prot. n. 630698 del 18/12/2024 l'estensione di 6 mesi, sino al 31 luglio 2025, della durata del progetto "CLEAN - CLimate changE covenANt of mayor", la cui approvazione è stata comunicata dal Joint Secretariat del programma Interreg IPA South Adriatic il 07/01/2025;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 243 del 04/03/2025 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. a seguito della proroga del progetto;
- con Determinazione Dirigenziale n. 00030 del 12/03/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 201 l'Autorità di Gestione del Programma ha provveduto a liquidare e pagare la somma di € 41.307,83, a titolo di prefinanziamento del contributo concesso a valere sulla quota IPA in favore di Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Lead Partner del Progetto CLEAN dando atto che il Lead Partner provvederà al trasferimento in favore degli altri Partner di Progetto delle quote individuali a ciascuno spettanti;
- pertanto, preso atto della succitata Determinazione, risulta necessario ristanziare le somme precedentemente attribuite all'esercizio finanziario 2024 e non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Esito della valutazione di impatto di genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalla necessità di ristanziare le somme non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti, come nel seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO
CRA 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

Parte Entrata
Entrata Ricorrente - Codice UE: 1 - Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa
E2133501	Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2021-2027-progetto CLEAN - quota U.E.	2.101	E.2.01.01.04.000	+90.508,40 €
E2133502	Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2021-2027-progetto CLEAN - quota FdR	2.101	E.2.01.01.04.000	+7.678,16 €
			Totale	+98.186,56 €

Titolo giuridico: Subsidy Contract sottoscritto in data 26/04/2024 tra l'Autorità di Gestione del programma Interreg IPA South Adriatic e il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, soggetto capofila del progetto.

Debitore certo: Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Europea Interreg IPA South Adriatic Italia-Albania-Montenegro 2021-2027.

Parte Spesa
Spesa Ricorrente
Missione: 19 - Relazioni internazionali - Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa
U1178279	Programma Interreg IPA South Adriatic Italia-Albania-Montenegro 2021-2027- progetto CLEAN - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo - quota UE 85%	3	U.1.04.05.04.000	+59.795,80 €
U1178280	Programma Interreg IPA South Adriatic Italia-Albania-Montenegro 2021-2027- progetto CLEAN - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - quota UE 80%	4	U.1.04.01.02.000	+30.712,60 €
U1178780	Programma Interreg IPA South Adriatic Italia-Albania-Montenegro 2021-2027- progetto CLEAN - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - quota FdR 20%	3	U.1.04.01.02.000	+7.678,16 €
			Totale	+98.186,56 €

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese provvederà il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, al fine di consentire la corretta attuazione del progetto CLEAN, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera k della L.R. 7/1997 e dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1) **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, ed al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
2) **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3) **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione

trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale" a cura della struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

I Funzionari
Dott. Antonio Caporusso

Antonio Caporusso
06.05.2025 16:22:19
GMT+01:00

Ing. Antonio Susca

Antonio Susca
06.05.2025 17:34:55
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

Paolo Francesco
Garofoli
07.05.2025
12:05:00
GMT+01:00

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,
Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale,
Crisi industriali e Politiche di genere
Avv. Serena Triggiani

SERENA TRIGGIANI
07.05.2025 13:51:36
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 12/05/2025 14:28
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Paolo Francesco Garofoli 07.05.2025 12:05:00 GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative A09/DEL/2025/00020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**19**	**Relazioni internazionali**					
	Programma	2	**Cooperazione territoriale**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		**98.186,56 €**		
				previsione di **cassa**		**98.186,56 €**		
TOTALE PROGRAMMA		**2**	**Cooperazione territoriale**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		**98.186,56 €**		
				previsione di **cassa**		**98.186,56 €**		
TOTALE MISSIONE		**19**	**Relazioni internazionali**	residui presunti				
				previsione di **competenza**		**98.186,56 €**		
				previsione di **cassa**		**98.186,56 €**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di **competenza**		**98.186,56 €**		
				previsione di **cassa**		**98.186,56 €**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di **competenza**		**98.186,56 €**		
				previsione di **cassa**		**98.186,56 €**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative A09/DEL/2025/00020

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	residui presunti				
			previsione di **competenza**		**98.186,56 €**		
			previsione di **cassa**		**98.186,56 €**		
TOTALE TITOLO	**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	residui presunti				
			previsione di **competenza**		**98.186,56 €**		
			previsione di **cassa**		**98.186,56 €**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti				
			previsione di **competenza**		**98.186,56 €**		
			previsione di **cassa**		**98.186,56 €**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti				
			previsione di **competenza**		**98.186,56 €**		
			previsione di **cassa**		**98.186,56 €**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2025	20	07.05.2025

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027 # PROGETTO CLEAN. CUP B89I23001810007. TRASFERIMENTO FONDI AI PARTNER DI PROGETTO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51 CO. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 12/05/2025 14:27
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 655

Progetto "Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia" – Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Consorzio Puglia Culture e altri enti pubblici e privati interessati.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, c. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di approvare** il progetto "Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia", come articolato nella presente deliberazione, con istituzione del Coordinamento per la Cura dei Luoghi (CCL).
2. **Di approvare** l'allegato schema di Protocollo di Intesa (Allegato A) tra Regione Puglia, Consorzio Puglia Culture e gli altri enti pubblici e privati che potranno successivamente individuati, finalizzato a definire intenti e politiche comuni tesi alla diffusione, promozione e valorizzazione dei rispettivi territori in una logica di destinazione turistico- culturale di eccellenza.
3. **Di autorizzare** l'Assessore alla Cultura a sottoscrivere lo schema di Protocollo di intesa (Allegato A) e ad apportare al medesimo eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.
4. **Di dare atto che**, per la realizzazione delle specifiche attività finalizzate all'attuazione del suddetto protocollo d'intesa saranno stipulati appositi "accordi attuativi" per regolamentare finalità, tempi ed eventuali oneri di spesa a carico delle Parti relativi alle specifiche iniziative concordate.
5. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.
6. **Di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, let. d) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Progetto "Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia". Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Consorzio Puglia Culture e altri enti pubblici e privati interessati.

VISTI:

- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la DGR n. 1974/2020, la DGR n. 1289/2021 e i correlati D.P.G.R. n. 22/2021 e n. 45/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
- la D.G.R. n. 680/2021, e successive proroghe, da ultimo la D.G.R. del 17/03/2025 n. 390, di conferimento al dott. Aldo Patruno dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 85/2023 di Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025;
- la D.G.R. n. 414/2023 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 33/2024 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2024;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*.

VISTI, ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE:

- la Convenzione Faro, adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 13/10/2005 ed entrata in vigore il 01/06/2011, sottolinea gli aspetti importanti del patrimonio culturale in relazione ai diritti umani e alla democrazia. Promuove una comprensione più ampia del patrimonio culturale e della sua relazione con le comunità e la società. La Convenzione incoraggia a riconoscere che gli oggetti e i luoghi non sono, di per sé, ciò che è importante del patrimonio culturale. Essi sono importanti per i significati e gli usi che le persone attribuiscono loro e per i valori che rappresentano;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12, c. 1 del proprio Statuto (L.R. n. 7/1997), "*promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità*";
- la Regione Puglia, altresì, persegue azioni riferibili all'asse strategico della conservazione, della valorizzazione e della fruizione del Patrimonio culturale regionale. Un patrimonio che comprende tanto gli asset materiali quanto quelli immateriali, considerando le attività culturali come strategiche per la coesione sociale, per il benessere e per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, per le relazioni collettive e tra popoli diversi;
- la Legge Regionale del 25 giugno 2013, n. 17 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" disciplina gli interventi della Regione Puglia e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e, in particolare all'art. 5, stabilisce che la Regione Puglia "*opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali*";
- ai sensi dell'art. 9 "Cooperazione interistituzionale e forme di partecipazione" della precitata Legge, la Regione, ai fini della tutela e valorizzazione dei beni culturali per la loro migliore fruizione pubblica, promuove e favorisce la più ampia partecipazione dei cittadini ai procedimenti di pianificazione e programmazione relativi al patrimonio culturale, forme di cooperazione interistituzionale e di consultazione dei soggetti operanti nel settore. Inoltre, la Regione promuove forme di coordinamento con lo Stato, le istituzioni universitarie, autonomie scolastiche, associazioni operanti nel settore, istituti di ricerca, di studio e di documentazione operanti in ambito regionale ed extraregionale, al fine di individuare progetti di interesse comune, di razionalizzare gli interventi e favorire l'uso integrato del patrimonio culturale e delle risorse finanziarie;
- in attuazione della Legge n. 56/2014 (cd. legge Delrio), ai sensi della Legge Regionale n. 9/2016 "*Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale*)", la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni precedentemente esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce, BAT e Taranto, si è proceduto all'istituzione, per ciascuna delle suddette Province, di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia;

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti, tra l'altro svolge le seguenti attività:
  a) trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione;
  b) presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
  c) è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
  d) assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
  e) provvede alla gestione operativa di programmi, processi e attività specifici inerenti il Piano strategico della Cultura "PiiiLCulturainPuglia" e del Piano strategico del Turismo "Puglia 365";
- ai fini di una programmazione strategica di sviluppo culturale che conduca alla costruzione di un modello evolutivo di sviluppo e valorizzazione del Territorio, con Deliberazione 19/3/2019 n. 543, la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico regionale della Cultura "PiiiLCulturaInPuglia", sviluppato su un arco decennale 2017-2026, e, con Deliberazione 14/2/2017 n. 191, il Piano strategico regionale del Turismo Puglia 365, sviluppato su un arco decennale 2016/2025;
- il "PiiiLCulturainPuglia", punta a inquadrare lo sviluppo culturale regionale valorizzando e promuovendo la coscienza, l'identità e la bellezza del territorio e, quindi, la sua creatività, il suo patrimonio materiale e immateriale, i suoi attrattori culturali e naturali, mettendo a sistema "contenitori" e "contenuti" in modo sempre più innovativo e partecipato, stimolando nuova consapevolezza e crescita sociale e culturale, sviluppo e occupazione, benessere e innalzamento della qualità della vita;
- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo;
- la Regione Puglia riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico e culturale della comunità regionale, e quali strumenti di sviluppo dell'immagine turistica regionale, idonei a sviluppare la conoscenza e lo scambio con altre realtà nazionali, europee e internazionali;
- con legge regionale n. 1 del 25 gennaio 2018 è stato istituito il registro dei rituali festivi legati al fuoco; con successivo regolamento regionale di attuazione n. 8 del 25 febbraio 2019 sono stati disciplinati criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro dei rituali festivi legati al fuoco nonché per l'erogazione dei contributi di cui alla legge regionale 25/2018;
- con L.R. n. 10 del 15 giugno 2023, è stata modificata la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 (Disposizioni in materia di beni culturali), introducendo gli articoli 24 bis, 24 ter e 24 quater per la valorizzazione, promozione e sostegno della cultura bandistica pugliese, tramite

l'iscrizione delle "bande della tradizione pugliese" nell'inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese;
- da ultimo, con L.R. 10/03/2025 n. 1 è stata ulteriormente modificata la richiamata L.R. n. 17/2013, introducendo l'articolo 24 sexies per la valorizzazione delle feste patronali, degli usi, dei costumi, delle consuetudini e delle attività tradizionali della popolazione residente sul territorio, tramite l'iscrizione delle "feste patronali" nell'inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese.

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- il Consorzio "Puglia Culture", così come ri-denominato nello Statuto modificato e approvato con Deliberazione della Giunta regionale 15/10/2024, n. 1422 del (già Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della L.R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142/1990 in Ente Pubblico Economico, opera senza fini di lucro in ambito culturale ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007, n. 10 e DGR 9 maggio 2007, n. 551) quale socio di maggioranza;
- il Consorzio "Puglia Culture", quale ente pubblico economico dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, ai sensi della citata legge istitutiva e del vigente statuto, attua strategie regionali e progettualità speciali che mirano, tra l'altro, alla valorizzazione e promozione degli attrattori culturali del territorio pugliese;
- l'art. 2 del nuovo Statuto prevede che il Consorzio assolve, tra l'altro, ai seguenti compiti istituzionali:
  a) elaborare e attuare progetti di promozione, informazione e formazione del pubblico finalizzati ad accrescere la conoscenza delle arti e dello spettacolo dal vivo nelle sue molteplici forme espressive, favorire processi di accompagnamento del pubblico e di cittadinanza attiva, orientare le nuove generazioni verso le professioni creative, anche in collaborazione con il mondo scolastico, gli ITS Academy, le Università, le Accademie e i Conservatori;
  b) sviluppare forme innovative di welfare culturale e promozione dell'inclusione sociale e della legalità, tramite i linguaggi dello spettacolo, delle arti, e ogni altra forma innovativa di espressione creativa, favorendo idonee forme di partenariato tra soggetti pubblici e privati;
  c) supportare le Amministrazioni Socie nella valorizzazione, gestione e organizzazione dei patrimoni culturali immateriali e materiali, inclusi i teatri e i contenitori culturali, e nella promozione della lettura e dell'editoria, in attuazione delle vigenti normative nazionali e regionali in materia.

CONSIDERATO CHE:

- le recenti esperienze nel campo della promozione culturale e turistica del territorio e il bisogno crescente di professionalità impongono di operare in modo integrato e sistemico fra i settori della cultura, del turismo e dello sviluppo locale, su diverse scale territoriali in un'ottica di sostenibilità integrale;
- la valorizzazione e la fruizione del patrimonio pugliese a scopo culturale e turistico è uno dei pilastri dei Piani Strategici della Cultura "PiiiL Cultura in Puglia" e del Turismo "Puglia

365", ed è recente l'avvio della nuova "CartApulia" e il censimento del patrimonio materiale e immateriale della Regione Puglia è disponibile on line a far data dal 1° ottobre 2024;
- la Regione Puglia da anni è impegnata nella realizzazione di programmi di collaborazione e cooperazione con soggetti istituzionali che ne condividono politiche, programmi, obiettivi e azioni.

TENUTO CONTO CHE:
- il rispetto dei valori della cultura, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, culturale e paesaggistico, naturale, ambientale ed enogastronomico favorisce il rilancio economico e sociale del territorio regionale, attraverso iniziative dirette a integrare anche turismo sostenibile e marketing territoriale, con effetti e ricadute positivi sul sistema Puglia e sull'intero sistema Italia;
- i Comuni di Puglia, le organizzazioni profit e non profit, i singoli operatori culturali concorrono al perseguimento e alla realizzazione degli obiettivi regionali, apportandovi numerosi elementi di specificità e di complementarità;
- i territori individuati mediante grandi attrattori e attrattori minori, secondo una rete policentrica, tenendo conto anche delle "Azioni prioritarie" individuate nel PIIIL CULTURA e delle Capitali della Cultura in Puglia, sono in grado di innescare un meccanismo virtuoso di crescita del settore culturale e turistico, con azioni capaci di mettere a sistema le risorse, creare una rete pubblico-privata di servizi di eccellenza, tutelare e promuovere il territorio regionale nella sua interezza;
- gli stessi territori, inoltre, hanno un potenziale attrattivo culturale e turistico, spesso ancora non pienamente espresso, in grado di intercettare ulteriori segmenti di domanda attraverso progetti sovracomunali finalizzati ad una migliore e più completa fruizione dei luoghi, alla produzione artistica e culturale, alla risoluzione di problemi legati alla logistica e ai trasporti, alla messa a sistema delle risorse presenti sui territori, alla creazione di servizi culturali e turistici di qualità e alla capacità di destagionalizzare lo stesso proprio in virtù delle differenti peculiarità locali rappresentate.

ATTESO CHE:
- la Regione Puglia - Assessorato alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale e il Consorzio Puglia Culture intendono cooperare con i territori, le istituzioni locali e ogni altro ente pubblico e privato interessato, onde definire intenti e politiche comuni tesi alla diffusione, promozione e valorizzazione in una logica di crescita culturale e di turismo sostenibile ed esperienziale di eccellenza;
- per le suddette finalità la Regione e il Consorzio summenzionati hanno intenzione di stipulare un protocollo d'intesa che definisca i termini e modalità della reciproca collaborazione, con l'obiettivo precipuo di incrementare l'offerta culturale disponibile per le comunità locali e per i turisti, di attivare processi virtuosi di coinvolgimento della cittadinanza in iniziative culturali e promozionali del proprio brand territoriale, anche con la possibilità di intercettare finanziamenti di carattere territoriale o sovra-territoriale e tramite il coinvolgimento di altri soggetti giuridici di livello locale e nazionale;
- per la realizzazione delle specifiche attività è necessario attivare un progetto di sistema definito "Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia" con cui si intende alimentare nei cittadini pugliesi la consapevolezza del valore del proprio patrimonio culturale materiale, tra cui quello monumentale e i luoghi identitari, e immateriale, compresi arti e saperi identitari;

- tale processo avverrà attraverso un percorso che punti ad una riappropriazione collettiva del patrimonio culturale, che renderà innanzitutto le comunità residenti protagoniste della identificazione, salvaguardia, valorizzazione e trasmissione delle proprie eredità culturali, esaltando le diversità culturali e consolidando le comunità "di patrimonio" e che si avvalga di un Coordinamento per la Cura dei Luoghi;
- ciò sarà reso possibile da una visione strategica volta al coinvolgimento di enti locali, istituzioni culturali e di promozione territoriale e turistica, mediante una progettazione partecipata, articolata e coerente, adeguatamente coordinata ed efficacemente comunicata, volta a rendere i processi generativi di comunità quali nuovi presidi culturali e di coesione sociale e territoriale, per assicurare una fruizione più ampia del patrimonio materiale e immateriale, sia in chiave di attrattività turistica che in chiave di crescita culturale delle comunità di riferimento e della qualità della vita nei medesimi contesti territoriali;
- tale processo avverrà in accordo con le strategie definite nel Piano regionale della Cultura – PiiiL Cultura in Puglia e successive revisioni, allineate a quanto stabilito dalla Convenzione di Faro per cui la Cultura è motore per lo sviluppo economico sostenibile e inclusivo in un'ottica di trasmissione del patrimonio culturale alle generazioni future;
- per raggiungere tale obiettivo, centrale sarà l'attenzione ai risultati della ricerca - storica, artistica, etnologica - effettuata sul territorio regionale e finalizzata a indirizzare gli interventi operativi nelle direzioni più opportune;
- per le finalità suesposte è indispensabile il coinvolgimento di tutti i livelli di governance, in sinergia con le funzioni di tutela svolte dalle Soprintendenze, anche nei percorsi di riqualificazione e valorizzazione dei beni oltre che delle pratiche di gestione e valorizzazione del sistema dei musei e delle biblioteche sviluppato dal coordinamento dei Poli Biblio Museali a livello territoriale, nonché di tutti i luoghi della cultura pubblici e privati che arricchiscono il territorio pugliese.

DATO ATTO CHE:

- per l'attuazione del progetto "Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia" è necessaria la realizzazione di un Coordinamento denominato Cura dei Luoghi (CCL) che rappresenti un modello innovativo di governance territoriale per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale pubblico, del patrimonio materiale e immateriale, dell'identità dei territori e afferente alle eredità culturali;
- l'attenzione alle ricadute sociali e culturali sulle comunità e sulle generazioni future è indispensabile, anche al fine di arginare i gravi processi di spopolamento in atto;
- sussiste tra le pratiche partecipative uno scollamento relativo alla piena conoscenza dei beni e alla loro fruizione attiva; ciò alimenta la percezione che il patrimonio si offre come un'attrattiva location per eventi e non rappresenti, invece, quel vitale luogo di crescita delle comunità;
- un'attenzione per la progettazione orientata al futuro, sia in chiave di sostenibilità gestionale dei luoghi di cultura sia in chiave di partecipazione attiva alla gestione degli stessi luoghi, in chiave sussidiaria, diventa, pertanto, opportuna, onde evitare uno sviluppo disordinato e poco sostenibile dell'ecosistema pugliese;
- la valorizzazione dei patrimoni culturali deve svilupparsi secondo nuove modalità di fruizione, con un'attenzione coordinata all'integrazione degli interventi, tra settore pubblico e ambito privato che spesso hanno difficoltà a fare sistema.

VALUTATO CHE:

- è indispensabile un'azione coordinata, integrata e di sistema, per evitare le iniziative isolate e disorganiche, e favorire interventi integrati, sia a livello strutturale che scientifico, mediante attività di co-progettazione che possano coinvolgere tutti gli stakeholders via via identificati e riuniti nel Coordinamento per la Cura dei Luoghi, che assicuri la leggibilità delle azioni messe in campo e ne garantisca uno sviluppo coordinato, organico, efficace e duraturo, comunque garantendo il massimo raccordo con le attività istituzionali presidiate dalle strutture del Dipartimento di riferimento e degli altri Dipartimenti regionali;
- si rende necessario costituire un nucleo di coordinamento per la "Cura dei Luoghi" che sarà supportato da una idonea figura professionale appositamente incaricata per l'affiancamento tecnico allo stesso Coordinamento e che lavorerà in stretta collaborazione con l'Assessorato, il Dipartimento di riferimento e il Consorzio Puglia Culture;
- per le suddette finalità è opportuno procedere alla stipula di protocolli d'intesa (secondo la bozza allegata) e appositi "accordi attuativi" per regolamentare finalità, tempi ed eventuali oneri di spesa a carico delle Parti relativi alle specifiche iniziative concordate;
- tale coordinamento mira, sulla base della ricognizione di Grandi Attrattori culturali offerta da Carta Apulia ai seguenti obiettivi e finalità:
  a) mettere in rete delle Istituzioni culturali, pubbliche e private, per renderle protagoniste e proponenti di nuove e innovative esperienze culturali, progetti, studi, approfondimenti;
  b) costruire una pianificazione strategica consistente nell'indirizzare, in maniera equa ed efficace, le fonti di finanziamento destinate alle istituzioni e alle imprese culturali e creative, al fine di potersi ripensare in termini di crescita culturale e sostenibilità nel tempo, abbandonando la logica del progetto episodico;
  c) promuovere l'associazionismo culturale di qualità, favorendo l'affermazione di una nuova cultura d'impresa che rappresenta un elemento costitutivo di un territorio culturalmente vivo e attraente per chi vi risiede, così come per chi lo visita, capace di esprimere progetti interessanti e di garantire nel tempo continuità alla loro azione;
  d) potenziare gli spazi di espressione culturale, dando risposta alla domanda di aggregazione e di espressione creativa giovanile, anche ai fini di implementare la capacità di attrazione turistica di qualità, soprattutto nei territori più periferici e marginali;
  e) valorizzare la memoria dei luoghi e delle comunità anche sostenendo percorsi di coprogettazione su scala locale volti a coniugare il patrimonio materiale e il patrimonio immateriale disponibile nei diversi contesti territoriali;
  f) progettare, coordinare e promuovere azioni innovative nei territori in un'ottica di valorizzazione territoriale e attivazione delle comunità, strumento di coesione e inclusione sociale oltre che di crescita culturale. Decisiva è la capacità delle comunità, in uno con gli enti del terzo settore e le istituzioni culturali pubbliche e private coinvolte, di dialogare, mettersi in rete, di pianificare congiuntamente le scelte, nonché comunicare le proprie iniziative al territorio di riferimento e – in chiave di marketing culturale e turistico – al di fuori di esso;
  g) promuovere l'educazione al bello come leva per la crescita sana ed equilibrata dei bambini e delle bambine, proponendo nuove modalità di accesso all'offerta culturale

per i più piccoli, basate su una relazione solidale tra famiglie che attraversi e animi il paesaggio culturale e artistico inteso come luogo di crescita, incontro e benessere;

- nell'ambito dello sviluppo del progetto "Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia", il Coordinamento sarà, inoltre, impegnato nel supporto agli Enti promotori delle Candidature per il Patrimonio UNESCO, in collaborazione con le altre articolazioni regionali preposte, nonché nelle attività di ricerca nel campo della Paesologia.

Alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, si ritiene sussistano i presupposti per procedere all'approvazione del progetto "Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia", nonché alla sua attuazione attraverso il coordinamento della "Cura dei Luoghi" (CCL) e all'approvazione della bozza di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, il Consorzio Puglia Culture e gli enti pubblici e privati interessati.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

ESITI DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE:

Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di approvare il progetto e la bozza di Protocollo d'Intesa, ai sensi dell'art. 4, c. 4 lett. a) e d) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. **Di approvare** il progetto "Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia", come articolato nella presente deliberazione, con istituzione del Coordinamento per la Cura dei Luoghi (CCL).

2. **Di approvare** l'allegato schema di Protocollo di Intesa (Allegato A) tra Regione Puglia e Consorzio Puglia Culture e gli altri enti pubblici e privati che potranno successivamente essere individuati, finalizzato a definire intenti e politiche comuni tesi alla diffusione, promozione e valorizzazione dei rispettivi territori in una logica di destinazione turistico-culturale di eccellenza.
3. **Di autorizzare** l'Assessore alla Cultura a sottoscrivere lo schema di Protocollo di intesa (Allegato A) e ad apportare al medesimo eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.
4. **Di dare atto che**, per la realizzazione delle specifiche attività finalizzate all'attuazione del suddetto protocollo d'intesa saranno stipulati appositi "accordi attuativi" per regolamentare finalità, tempi ed eventuali oneri di spesa a carico delle Parti relativi alle specifiche iniziative concordate.
5. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.
6. **Di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, let. d) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, c. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'Istruttore EQ
"Valorizzazione dei Cammini e degli Itinerari Culturali nell'ambito della strategia CTE"
Rosa Anna Asselta

Rosa Anna
Asselta
19.05.2025
13:25:07
GMT+02:00

Responsabilità Equiparata a E.Q.-Direzione e Attuazione Dei Progetti Di Cooperazione Territoriale Europea in Ambito Poli Biblio-Museali
Luigi De Luca

Luigi De Luca
19.05.2025 12:54:09
GMT+01:00

Il Dirigente Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
Anna Maria Candela

Anna Maria
Candela
19.05.2025
16:14:35
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

ALDO
PATRUNO
20.05.2025
08:16:31
UTC

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale, Viviana Matrangola, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
20.05.2025
09:10:11
UTC



ALLEGATO A

Proposta A04/DEL/2025/00021

SCHEMA

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

la Regione Puglia – Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

il Consorzio "Puglia Culture"

e

altri Enti Pubblici e Privati interessati

Per il Progetto "Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia"

PREMESSO CHE:

- la Convenzione Faro, adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 13/10/2005 ed entrata in vigore il 01/06/2011, sottolinea gli aspetti importanti del patrimonio culturale in relazione ai diritti umani e alla democrazia. Promuove una comprensione più ampia del patrimonio culturale e della sua relazione con le comunità e la società. La Convenzione incoraggia a riconoscere che gli oggetti e i luoghi non sono, di per sé, ciò che è importante del patrimonio culturale. Essi sono importanti per i significati e gli usi che le persone attribuiscono loro e per i valori che rappresentano;
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12, c. 1 del proprio Statuto (L.R. n. 7/1997), "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità";
- la Regione Puglia, altresì, persegue azioni riferibili all'asse strategico della conservazione, della valorizzazione e della fruizione del Patrimonio culturale regionale. Un patrimonio che comprende tanto gli asset materiali quanto quelli immateriali, considerando le attività culturali come strategiche per la coesione sociale, per il benessere e per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, per le relazioni collettive e tra popoli diversi;
- la Legge Regionale del 25 giugno 2013, n. 17 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione Puglia e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e, in particolare all'art. 5, stabilisce che la Regione Puglia "opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali";
- ai sensi dell'art. 9 "Cooperazione interistituzionale e forme di partecipazione" della precitata Legge, la Regione, ai fini della tutela e valorizzazione dei beni culturali per la loro migliore fruizione pubblica, promuove e favorisce la più ampia partecipazione dei cittadini ai procedimenti di pianificazione e programmazione relativi al patrimonio culturale, forme di cooperazione interistituzionale e di consultazione dei soggetti operanti nel settore. Inoltre, la Regione promuove forme di coordinamento con lo Stato, le istituzioni universitarie, autonomie scolastiche, associazioni operanti nel settore, istituti di ricerca, di studio e di documentazione operanti in ambito regionale ed extraregionale, al fine di individuare progetti di interesse comune, di razionalizzare gli interventi e favorire l'uso integrato del patrimonio culturale e delle risorse finanziarie;
- in attuazione della Legge n. 56/2014 (cd. legge Delrio), ai sensi della Legge Regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)", la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni precedentemente esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce, BAT e Taranto, si è proceduto all'istituzione, per ciascuna delle suddette Province, di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione,

monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti, tra l'altro svolge le seguenti attività:

- trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione;
- presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- provvede alla gestione operativa di programmi, processi e attività specifici inerenti il Piano strategico della Cultura "PiiiLCulturainPuglia" e del Piano strategico del Turismo "Puglia 365";
- ai fini di una programmazione strategica di sviluppo culturale che conduca alla costruzione di un modello evolutivo di sviluppo e valorizzazione del Territorio, con Deliberazione 19/3/2019 n. 543, la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico regionale della Cultura "PiiiLCulturaInPuglia", sviluppato su un arco decennale 2017-2026, e, con Deliberazione 14/2/2017 n. 191, il Piano strategico regionale del Turismo Puglia 365, sviluppato su un arco decennale 2016/2025;
- il "PiiiLCulturainPuglia", punta a inquadrare lo sviluppo culturale regionale valorizzando e promuovendo la coscienza, l'identità e la bellezza del territorio e, quindi, la sua creatività, il suo patrimonio materiale e immateriale, i suoi attrattori culturali e naturali, mettendo a sistema "contenitori" e "contenuti" in modo sempre più innovativo e partecipato, stimolando nuova consapevolezza e crescita sociale e culturale, sviluppo e occupazione, benessere e innalzamento della qualità della vita;
- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo;
- la Regione Puglia riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico e culturale della comunità regionale, e quali strumenti di sviluppo dell'immagine turistica regionale, idonei a sviluppare la conoscenza e lo scambio con altre realtà nazionali, europee e internazionali;
- con legge regionale n. 1 del 25 gennaio 2018 è stato istituito il registro dei rituali festivi legati al fuoco; con successivo regolamento regionale di attuazione n. 8 del 25 febbraio 2019 sono stati disciplinati criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro dei rituali festivi legati al fuoco nonché per l'erogazione dei contributi di cui alla legge regionale 25/2018;
- con L.R. n. 10 del 15 giugno 2023, è stata modificata la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 (Disposizioni in materia di beni culturali), introducendo gli articoli 24 bis, 24 ter e 24 quater per la valorizzazione, promozione e sostegno della cultura bandistica pugliese, tramite l'iscrizione delle "bande della tradizione pugliese" nell'inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese;
- da ultimo, con L.R. 10/03/2025 n. 1 è stata ulteriormente modificata la richiamata L.R. n. 17/2013, introducendo l'articolo 24 sexies per la valorizzazione delle feste patronali, degli usi, dei costumi, delle consuetudini e delle attività tradizionali della popolazione residente sul territorio, tramite l'iscrizione delle "feste patronali" nell'inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese.

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- il Consorzio "Puglia Culture", così come ri-denominato nello Statuto modificato e approvato con Deliberazione della Giunta regionale 15/10/2024, n. 1422 del (già Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della L.R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142/1990 in Ente Pubblico Economico, opera senza fini di lucro in ambito culturale ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007, n. 10 e DGR 9 maggio 2007, n. 551) quale socio di maggioranza;
- il Consorzio "Puglia Culture", quale ente pubblico economico dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, ai sensi della citata legge istitutiva e del vigente statuto, attua strategie regionali e progettualità speciali che mirano, tra l'altro, alla valorizzazione e promozione degli attrattori culturali del territorio pugliese;
- l'art. 2 del nuovo Statuto prevede che il Consorzio assolve, tra l'altro, ai seguenti compiti istituzionali:
  a) elaborare e attuare progetti di promozione, informazione e formazione del pubblico finalizzati ad accrescere la conoscenza delle arti e dello spettacolo dal vivo nelle sue molteplici forme espressive, favorire processi di accompagnamento del pubblico e di cittadinanza attiva, orientare le nuove generazioni verso le professioni creative, anche in collaborazione con il mondo scolastico, gli ITS Academy, le Università, le Accademie e i Conservatori;
  b) sviluppare forme innovative di welfare culturale e promozione dell'inclusione sociale e della legalità, tramite i linguaggi dello spettacolo, delle arti, e ogni altra forma innovativa di espressione creativa, favorendo idonee forme di partenariato tra soggetti pubblici e privati;
  c) supportare le Amministrazioni Socie nella valorizzazione, gestione e organizzazione dei patrimoni culturali immateriali e materiali, inclusi i teatri e i contenitori culturali, e nella promozione della lettura e dell'editoria, in attuazione delle vigenti normative nazionali e regionali in materia.

CONSIDERATO CHE:

- le recenti esperienze nel campo della promozione culturale e turistica del territorio e il bisogno crescente di professionalità impongono di operare in modo integrato e sistemico fra i settori della cultura, del turismo e dello sviluppo locale, su diverse scale territoriali in un'ottica di sostenibilità integrale;
- la valorizzazione e la fruizione del patrimonio pugliese a scopo culturale e turistico è uno dei pilastri dei Piani Strategici della Cultura "PiiiL Cultura in Puglia" e del Turismo "Puglia 365", ed è recente l'avvio della nuova "CartApulia" e il censimento del patrimonio materiale e immateriale della Regione Puglia è disponibile on line a far data dal 1° ottobre 2024;
- la Regione Puglia da anni è impegnata nella realizzazione di programmi di collaborazione e cooperazione con soggetti istituzionali che ne condividono politiche, programmi, obiettivi e azioni.

TENUTO CONTO CHE:

- il rispetto dei valori della cultura, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, culturale e paesaggistico, naturale, ambientale ed enogastronomico favorisce il rilancio economico e sociale del territorio regionale, attraverso iniziative dirette a integrare anche turismo sostenibile e marketing territoriale, con effetti e ricadute positivi sul sistema Puglia e sull'intero sistema Italia;

- i Comuni di Puglia, le organizzazioni profit e non profit, i singoli operatori culturali concorrono al perseguimento e alla realizzazione degli obiettivi regionali, apportandovi numerosi elementi di specificità e di complementarità;
- i territori individuati mediante grandi attrattori e attrattori minori, secondo una rete policentrica, tenendo conto anche delle "Azioni prioritarie" individuate nel PIIIL CULTURA e delle Capitali della Cultura in Puglia, sono in grado di innescare un meccanismo virtuoso di crescita del settore culturale e turistico, con azioni capaci di mettere a sistema le risorse, creare una rete pubblico-privata di servizi di eccellenza, tutelare e promuovere il territorio regionale nella sua interezza;
- gli stessi territori, inoltre, hanno un potenziale attrattivo culturale e turistico, spesso ancora non pienamente espresso, in grado di intercettare ulteriori segmenti di domanda attraverso progetti sovracomunali finalizzati ad una migliore e più completa fruizione dei luoghi, alla produzione artistica e culturale, alla risoluzione di problemi legati alla logistica e ai trasporti, alla messa a sistema delle risorse presenti sui territori, alla creazione di servizi culturali e turistici di qualità e alla capacità di destagionalizzare lo stesso proprio in virtù delle differenti peculiarità locali rappresentate.

ATTESO CHE:

- la Regione Puglia - Assessorato alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale e il Consorzio Puglia Culture intendono cooperare con i territori, le istituzioni locali e ogni altro ente pubblico e privato interessato, onde definire intenti e politiche comuni tesi alla diffusione, promozione e valorizzazione in una logica di crescita culturale e di turismo sostenibile ed esperienziale di eccellenza;
- per le suddette finalità la Regione e il Consorzio summenzionati hanno intenzione di stipulare un protocollo d'intesa che definisca i termini e modalità della reciproca collaborazione, con l'obiettivo precipuo di incrementare l'offerta culturale disponibile per le comunità locali e per i turisti, di attivare processi virtuosi di coinvolgimento della cittadinanza in iniziative culturali e promozionali del proprio brand territoriale, anche con la possibilità di intercettare finanziamenti di carattere territoriale o sovra-territoriale e tramite il coinvolgimento di altri soggetti giuridici di livello locale e nazionale;
- per la realizzazione delle specifiche attività è necessario attivare un progetto di sistema definito "Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia" con cui si intende alimentare nei cittadini pugliesi la consapevolezza del valore del proprio patrimonio culturale materiale, tra cui quello monumentale e i luoghi identitari, e immateriale, compresi arti e saperi identitari;
- tale processo avverrà attraverso un percorso che punti ad una riappropriazione collettiva del patrimonio culturale, che renderà innanzitutto le comunità residenti protagoniste della identificazione, salvaguardia, valorizzazione e trasmissione delle proprie eredità culturali, esaltando le diversità culturali e consolidando le comunità "di patrimonio" e che si avvalga di un Coordinamento per la Cura dei Luoghi;
- ciò sarà reso possibile da una visione strategica volta al coinvolgimento di enti locali, istituzioni culturali e di promozione territoriale e turistica, mediante una progettazione partecipata, articolata e coerente, adeguatamente coordinata ed efficacemente comunicata, volta a rendere i processi generativi di comunità quali nuovi presidi culturali e di coesione sociale e territoriale, per assicurare una fruizione più ampia del patrimonio materiale e immateriale, sia in chiave di attrattività turistica che in chiave di crescita culturale delle comunità di riferimento e della qualità della vita nei medesimi contesti territoriali;

- tale processo avverrà in accordo con le strategie definite nel Piano regionale della Cultura – PiiiL Cultura in Puglia e successive revisioni, allineate a quanto stabilito dalla Convenzione di Faro per cui la Cultura è motore per lo sviluppo economico sostenibile e inclusivo in un'ottica di trasmissione del patrimonio culturale alle generazioni future;
- per raggiungere tale obiettivo, centrale sarà l'attenzione ai risultati della ricerca - storica, artistica, etnologica - effettuata sul territorio regionale e finalizzata a indirizzare gli interventi operativi nelle direzioni più opportune;
- per le finalità suesposte è indispensabile il coinvolgimento di tutti i livelli di governance, in sinergia con le funzioni di tutela svolte dalle Soprintendenze, anche nei percorsi di riqualificazione e valorizzazione dei beni oltre che delle pratiche di gestione e valorizzazione del sistema dei musei e delle biblioteche sviluppato dal coordinamento dei Poli Biblio Museali a livello territoriale, nonché di tutti i luoghi della cultura pubblici e privati che arricchiscono il territorio pugliese.

DATO ATTO CHE:

- per l'attuazione del progetto "Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia" è necessaria la realizzazione di un Coordinamento denominato Cura dei Luoghi (CCL) che rappresenti un modello innovativo di governance territoriale per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale pubblico, del patrimonio materiale e immateriale, dell'identità dei territori e afferente alle eredità culturali;
- l'attenzione alle ricadute sociali e culturali sulle comunità e sulle generazioni future è indispensabile, anche al fine di arginare i gravi processi di spopolamento in atto;
- sussiste tra le pratiche partecipative uno scollamento relativo alla piena conoscenza dei beni e alla loro fruizione attiva; ciò alimenta la percezione che il patrimonio si offre come un'attrattiva location per eventi e non rappresenti, invece, quel vitale luogo di crescita delle comunità;
- un'attenzione per la progettazione orientata al futuro, sia in chiave di sostenibilità gestionale dei luoghi di cultura sia in chiave di partecipazione attiva alla gestione degli stessi luoghi, in chiave sussidiaria, diventa, pertanto, opportuna, onde evitare uno sviluppo disordinato e poco sostenibile dell'ecosistema pugliese;
- la valorizzazione dei patrimoni culturali deve svilupparsi secondo nuove modalità di fruizione, con un'attenzione coordinata all'integrazione degli interventi, tra settore pubblico e ambito privato che spesso hanno difficoltà a fare sistema.

VALUTATO CHE:

- è indispensabile un'azione coordinata, integrata e di sistema, per evitare le iniziative isolate e disorganiche, e favorire interventi integrati, sia a livello strutturale che scientifico, mediante attività di co-progettazione che possano coinvolgere tutti gli stakeholders via via identificati e riuniti nel Coordinamento per la Cura dei Luoghi, che assicuri la leggibilità delle azioni messe in campo e ne garantisca uno sviluppo coordinato, organico, efficace e duraturo, comunque garantendo il massimo raccordo con le attività istituzionali presidiate dalle strutture del Dipartimento di riferimento e degli altri Dipartimenti regionali;
- si rende necessario costituire un nucleo di coordinamento per la "Cura dei Luoghi" che sarà supportato da una idonea figura professionale appositamente incaricata per l'affiancamento tecnico allo stesso Coordinamento e che lavorerà in stretta collaborazione con l'Assessorato, il Dipartimento di riferimento e il Consorzio Puglia Culture;

- per le suddette finalità è opportuno procedere alla stipula di protocolli d'intesa (secondo la bozza allegata) e appositi "accordi attuativi" per regolamentare finalità, tempi ed eventuali oneri di spesa a carico delle Parti relativi alle specifiche iniziative concordate;
- tale coordinamento mira, sulla base della ricognizione di Grandi Attrattori culturali offerta da Carta Apulia ai seguenti obiettivi e finalità:
  a) mettere in rete delle Istituzioni culturali, pubbliche e private, per renderle protagoniste e proponenti di nuove e innovative esperienze culturali, progetti, studi, approfondimenti;
  b) costruire una pianificazione strategica consistente nell'indirizzare, in maniera equa ed efficace, le fonti di finanziamento destinate alle istituzioni e alle imprese culturali e creative, al fine di potersi ripensare in termini di crescita culturale e sostenibilità nel tempo, abbandonando la logica del progetto episodico;
  c) promuovere l'associazionismo culturale di qualità, favorendo l'affermazione di una nuova cultura d'impresa che rappresenta un elemento costitutivo di un territorio culturalmente vivo e attraente per chi vi risiede, così come per chi lo visita, capace di esprimere progetti interessanti e di garantire nel tempo continuità alla loro azione;
  d) potenziare gli spazi di espressione culturale, dando risposta alla domanda di aggregazione e di espressione creativa giovanile, anche ai fini di implementare la capacità di attrazione turistica di qualità, soprattutto nei territori più periferici e marginali;
  e) valorizzare la memoria dei luoghi e delle comunità anche sostenendo percorsi di coprogettazione su scala locale volti a coniugare il patrimonio materiale e il patrimonio immateriale disponibile nei diversi contesti territoriali;
  f) progettare, coordinare e promuovere azioni innovative nei territori in un'ottica di valorizzazione territoriale e attivazione delle comunità, strumento di coesione e inclusione sociale oltre che di crescita culturale. Decisiva è la capacità delle comunità, in uno con gli enti del terzo settore e le istituzioni culturali pubbliche e private coinvolte, di dialogare, mettersi in rete, di pianificare congiuntamente le scelte, nonché comunicare le proprie iniziative al territorio di riferimento e – in chiave di marketing culturale e turistico – al di fuori di esso;
  g) promuovere l'educazione al bello come leva per la crescita sana ed equilibrata dei bambini e delle bambine, proponendo nuove modalità di accesso all'offerta culturale per i più piccoli, basate su una relazione solidale tra famiglie che attraversi e animi il paesaggio culturale e artistico inteso come luogo di crescita, incontro e benessere;
- nell'ambito dello sviluppo del progetto "Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia", il Coordinamento sarà, inoltre, impegnato nel supporto agli Enti promotori delle Candidature per il Patrimonio UNESCO, in collaborazione con le altre articolazioni regionali preposte, nonché nelle attività di ricerca nel campo della Paesologia.

VISTI:

- la L.R. n. 7/1997 di approvazione dello Statuto
- la L. R. n. 6/2004, in materia di spettacolo e di attività culturali;
- la L.R. n. 17/2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 9/2016"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)";
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90;

- l'art. 7, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
- la deliberazione di GR n. _____ del _____ di approvazione dello schema di Protocollo

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

- l'Assessorato alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale, o Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia - con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato da _____, domiciliato presso la sede del Dipartimento
- il Consorzio "Puglia Culture" - con sede legale in Bari, via Imbriani n. 67 - 70121, (C.F. 01071540726), rappresentato dal Presidente e legale rappresentante pro-tempore, dott. _____, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio "Puglia Culture"

E

L'Ente_____

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", **si conviene e si stipula quanto segue**:

Art. 1

(Oggetto e finalità del Protocollo di Intesa)

1. La Regione Puglia - Assessorato alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali e il Consorzio Puglia Culture intendono cooperare con i territori, istituzioni e organismi pubblici e privati, onde definire intenti e politiche comuni tesi alla diffusione, promozione e valorizzazione in una logica di crescita culturale e di turismo sostenibile ed esperienziale di eccellenza.
2. La Regione Puglia, il Consorzio "Puglia Culture" e _____ concordano di definire ogni iniziativa utile allo svolgimento di attività di interesse comune connesse alla cultura, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, culturale e paesaggistico, naturale, ambientale ed enogastronomico che favoriscono il rilancio economico e sociale del territorio regionale, attraverso iniziative dirette a integrare anche turismo sostenibile e marketing territoriale, con effetti e ricadute positivi sul Sistema Puglia e sull'intero sistema Italia.

3. l Comuni di Puglia, le organizzazioni profit e non profit, i singoli operatori culturali concorrono al perseguimento e alla realizzazione degli obiettivi regionali, apportandovi numerosi elementi di specificità e di complementarità.
4. La possibilità di collaborazioni e sinergie in materia di iniziative comuni, consentono di incrementare l'offerta culturale disponibile per le comunità locali e per i turisti, sia di attivare processi virtuosi di coinvolgimento della cittadinanza in iniziative di carattere culturale e promozionale del proprio brand territoriale, anche con la possibilità di intercettare finanziamenti di carattere territoriale o sovra-territoriale e tramite il coinvolgimento di altri soggetti giuridici di carattere locale e nazionale.
5. Tutte le iniziative che verranno realizzate nell'ambito del presente protocollo avranno la denominazione di "Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia". Il progetto consiste in una riappropriazione collettiva che renderà innanzitutto le comunità residenti protagoniste della identificazione, salvaguardia, valorizzazione e trasmissione delle proprie eredità culturali, esaltando le diversità culturali e consolidando le comunità patrimoniali.
6. Le finalità del coordinamento consistono nell'impegno a rappresentare un modello innovativo di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale pubblico, del patrimonio materiale e immateriale, dell'identità dei territori e afferente alle eredità culturali. sulla base della ricognizione di Grandi Attrattori culturali offerta da Carta Apulia svolgerà i seguenti obiettivi e finalità:
   a) mettere in rete delle Istituzioni culturali, pubbliche e private, per renderle protagoniste e proponenti di nuove e innovative esperienze culturali, progetti, studi, approfondimenti;
   b) costruire una pianificazione strategica consistente nell'indirizzare, in maniera equa ed efficace, le fonti di finanziamento destinate alle istituzioni e alle imprese culturali e creative, al fine di potersi ripensare in termini di crescita culturale e sostenibilità nel tempo, abbandonando la logica del progetto episodico;
   c) promuovere l'associazionismo culturale di qualità, favorendo l'affermazione di una nuova cultura d'impresa che rappresenta un elemento costitutivo di un territorio culturalmente vivo e attraente per chi vi risiede, così come per chi lo visita, capace di esprimere progetti interessanti e di garantire nel tempo continuità alla loro azione;

d) potenziare gli spazi di espressione culturale, dando risposta alla domanda di aggregazione e di espressione creativa giovanile, anche ai fini di implementare la capacità di attrazione turistica di qualità, soprattutto nei territori più periferici e marginali;
e) valorizzare la memoria dei luoghi e delle comunità anche sostenendo percorsi di coprogettazione su scala locale volti a coniugare il patrimonio materiale e il patrimonio immateriale disponibile nei diversi contesti territoriali;
f) progettare, coordinare e promuovere azioni innovative nei territori in un'ottica di valorizzazione territoriale e attivazione delle comunità, strumento di coesione e inclusione sociale oltre che di crescita culturale. Decisiva è la capacità delle comunità, in uno con gli enti del terzo settore e le istituzioni culturali pubbliche e private coinvolte, di dialogare, mettersi in rete, di pianificare congiuntamente le scelte, nonché comunicare le proprie iniziative al territorio di riferimento e – in chiave di marketing culturale e turistico – al di fuori di esso;
g) promuovere l'educazione al bello come leva per la crescita sana ed equilibrata dei bambini e delle bambine, proponendo nuove modalità di accesso all'offerta culturale per i più piccoli, basate su una relazione solidale tra famiglie che attraversi e animi il paesaggio culturale e artistico inteso come luogo di crescita, incontro e benessere.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse, che formano parte integrante del presente Protocollo, e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi.
   a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
      - definisce le priorità strategiche di attuazione delle azioni previste
      - coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
      - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi, nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente in materia di privacy e trattamento dei dati;
   b) il Consorzio "Puglia Culture":

- declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività progettuali, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
- si impegna nel dare attuazione ai progetti indicati nel programma Triennale Integrato per il sostegno e la promozione del patrimonio culturale delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi, approvato con Deliberazione di Giunta regionale;
- si impegna nel dare attuazione agli interventi gestionali afferenti ai Poli Biblio-Museali regionali, impegnandosi altresì ad operare nella catalogazione e gestione dei Beni all'interno del Catalogo Generale della Puglia, attraverso CartAPulia, la Carta dei Beni Culturali della Puglia e per la parte Digitale ad operare nella gestione e metadatazione nella Digital Library della Puglia, nel rispetto delle prescrizioni del Piano Nazionale di Digitalizzazione;
- si impegna ad osservare tutte le norme previste dal vigente Codice degli appalti (D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.).

c) il (nome dell'ente) _____

2. Le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a), b) e c), in collaborazione con il Coordinamento di "Cura dei Luoghi" (CCL) che rappresenta in tal modo un modello innovativo di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale pubblico, del patrimonio materiale e immateriale, dell'identità dei territori e afferente alle eredità culturali all'attuazione, come saranno meglio specificati negli appositi "accordi attuativi" per regolamentare finalità, tempi e oneri di spesa a carico delle Parti relativi alle specifiche iniziative concordate nonché il cronoprogramma, le risorse umane e materiali per l'esecuzione delle azioni, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.
3. Per la realizzazione delle specifiche attività è necessario mettere in atto il progetto definito "Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia" con cui si intende alimentare nei cittadini pugliesi la consapevolezza del valore del proprio patrimonio materiale, tra cui quello monumentale e i luoghi identitari, e immateriale, compresi arti e saperi identitari.

Art. 3

(Durata del Protocollo)

1. Il presente Protocollo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 3 anni, rinnovabile.
2. Le Parti si danno atto e convengono che le azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata negli accordi attuativi, adottati dal Comitato di Attuazione di cui all'art. 10 del presente Protocollo, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le Parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'aggiornamento del cronoprogramma previsto nei predetti accordi approvate.

Art. 4

(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni, oggetto del presente protocollo, la Regione, il Consorzio Puglia Culture e _____ attivano risorse finanziarie a valere sul Bilancio di previsione annuale, o sui fondi strutturali o ministeriali o su altre forme di finanziamento a cui si può attingere, in misura sufficiente alla copertura ed al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5

(Procedura di rimborso dei costi)

~~1.~~ Le procedure di rimborso dei costi si atterrano alle varie forme di finanziamento individuate per la realizzazione di progetti che vanno sotto l'egida di "Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia".

Art. 6

(Variazioni di progetto)

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni agli accordi attuativi, di cui al precedente art. 2 lettera c), nell'ottica del raggiungimento più efficace degli obiettivi comuni.
2. Le modifiche ai richiamati progetti attuativi approvate dal Comitato di attuazione di cui al successivo art. 10 non comportano alcuna revisione del presente Protocollo.

Art. 7

(Referenti)

1. Le Parti dovranno nominare referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra Parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 8

(Rettifiche finanziarie)

1. In quanto applicabile, si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non riconoscibili.

Art. 9

(Recesso)

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Protocollo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

Art. 10

(Comitato di attuazione)

1. Per la programmazione, l'attuazione ed il monitoraggio delle attività inerenti al presente Protocollo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
   a) per la Regione:
      1. il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, o suo delegato;

2. il coordinatore dei Poli Biblio Museali della Regione Puglia
3. il responsabile di attuazione delle azioni, o un suo delegato;

b) per il Consorzio “Puglia Culture”:
   1. il Presidente o, in sua vece, il Direttore o loro delegati;
   2. il responsabile di attuazione delle azioni, o suo delegato;

c) per enti pubblici e privati_____
   1. il Presidente o, in sua vece, il Direttore o loro delegati;
   2. il responsabile di attuazione delle azioni, o suo delegato;

Alle attività del Comitato di attuazione partecipa stabilmente un componente incaricato nell’ambito del Coordinamento “Cura dei Luoghi”.

Art. 11

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Protocollo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all’autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Protocollo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi deliberativi.
3. Ai fini del presente Protocollo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Protocollo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente Protocollo, redatto in scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, della tabella allegato B al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 qualora trattasi di “Atti e documenti posti in essere da Amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati".

Art. 12

(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni previste nel presente Protocollo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Direttore, dott. Aldo Patruno

Lungomare Starita, 4 – Fiera del levante, Pad. 107

Tel: 080 540 5615 / 6510

e-mail: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it

pec: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

b) per il Consorzio "Puglia Culture":

Presidente, dott. Paolo Ponzio

Via Imbriani n. 67 – 70121 Bari

Tel. 080 558 0195

pec: pugliaculture@pec.it

c) soggetto pubblico o privato:

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Regione Puglia
Dipartimento Turismo, Economia della cultura
e valorizzazione del territorio

Consorzio "Puglia Culture"

Ente

** Il presente Protocollo viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 659

Pagamento del corrispettivo, contratto rep. 13609 del 13/03/2012, CIG 2854565D8B. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione per la reiscrizione dei residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

1. gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
2. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
3. gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
4. gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
5. il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
6. il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO, altresì, il documento istruttorio del Servizio Demanio Costiero e Portuale incardinato presso la Sezione Demanio Costiero e Portuale e la conseguente proposta del Presidente della G.R., concernente l'argomento in oggetto.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di applicare** le quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo **€ 15.125,00**;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di fare obbligo** alla Sezione Demanio e Patrimonio di adottare, **i**n merito alla procedura di acquisto del

software per il rilascio automatico delle concessioni, rep. 13609 del 13/03/2012, CIG 2854565D8B, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 15.125,00** sul capitolo U0003692, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0003692 dei seguente impegni perenti di **€ 15.000,00** sul capitolo U0003692 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 108/DIR/2011/212 (imp. n. 3011798629), di **€ 125,00** sul capitolo U0003692 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 108/DIR/2011/351 (imp. n. 3011818171);

6. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, agli organi della procedura concorsuale della *società de qua;*
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Pagamento del corrispettivo, contratto rep. 13609 del 13/03/2012, CIG 2854565D8B. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, per utilizzo quota accantonata del risultato di amministrazione per la reiscrizione dei residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. *36 del 29/01/2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."*
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, "*Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21*".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26/9/2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- con A.D. 212 del 23 giugno 2011 è stato determinato di impegnare la somma di € 15.000,00 (€ 12.500,00 per imponibile e € 2.500,00 per Iva al 20%) per l'acquisto del software per il rilascio automatizzato delle concessioni demaniali marittime sul bilancio di esercizio 2011, cap. 3692, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del d.lgs. 163/06;
- con A.D. 351/2011 è stato determinato di integrare l'impegno assunto con il precedente atto dirigenziale di € 125,00 sul capitolo 3692, bil.es. 2011 per aumento dell'IVA;
- in data 13 marzo 2012 è stato sottoscritto il contratto per l'"acquisizione di software per il rilascio delle concessioni demaniali marittime", rep. n. 13609;

- in data 9 luglio 2012 è stata acquisita al protocollo di questo Ufficio la fattura emessa dalla società fornitrice, n. 23 del 7 giugno 2012 di € 15.125,00 (IVA compresa) a tacitazione della prestazione effettuata;
- l'Amministrazione regionale ha provveduto quindi ad acquisire il Durc della società creditrice, risultato irregolare;
- con Decreto 01/10/2012 il Tribunale ordinario di Bari ha ammesso la società in liquidazione alla procedura di concordato preventivo con cessione di beni e attività, omologato con decreto del Tribunale di Bari del 13/07/2013;
- con nota prot. 20379 del 11/12/2012, l'Amministrazione regionale ha comunicato alla società di aver attivato le procedure previste per l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 4, c. 2 del DPR 207/2010, mai opposto dalla società creditrice;
- con nota prot. 1715 del 29/01/2013 l'Amministrazione Regionale, avendo riscontrato la mancanza di 5 licenze software d'uso illimitato e la consegna unicamente di una licenza provvisoria e temporanea peraltro scaduta, ha diffidato la società ad adempiere correttamente al contratto, evidenziando l'impossibilità di rilasciare il collaudo tecnico e di erogare i compensi di cui alla predetta fattura n. 23/2012;
- con nota prot. 108_4692 del 13/03/2013 il rup ha provveduto ad attestare la consegna della fornitura secondo il contratto;
- con nota acquisita al prot. A00108/26/03/13 n. 5503, l'INPS, sede di Bari, ha trasmesso prospetto della situazione debitoria facente capo alla ditta creditrice, rimandando per le ulteriori fasi alle indicazioni fornite dalla circolare n. 54/2012;
- non si è potuto procedere alla liquidazione dell'importo della fattura in favore dell'INPS poiché la DGR 924 del 07/05/2013 non ha disposto ai capitoli dell'ufficio la disponibilità di cassa necessaria;
- successivamente con A.D. n. 21/2013 è stata ripristinata la disponibilità di cassa sui capitoli della Sezione ma l'INPS non ha dato più seguito alla procedura di intervento sostitutivo;
- a partire dal 2020 gli organi della procedura concorsuale hanno sollecitato il pagamento del corrispettivo in favore della società, diffidando l'INPS ad emettere DURC regolare;
- visto il perdurante DURC irregolare è stata più volte reiterata la procedura per l'intervento sostitutivo, in prosieguo della nota INPS, sede di Bari, acquisita al prot. A00108/26/03/13 n. 5503, ma l'ente previdenziale non ha dato riscontro fino alla nota pec dell'11/10/2023 nella quale l'INPS ha chiarito le ragioni dell'emissione del DURC irregolare nonostante la procedura concorsuale in atto e nello specifico il mancato rispetto da parte della società del piano concordatario omologato;
- successivamente, in contrasto con la sua precedente nota acquisita al prot. A00108/26/03/13 n. 5503 di avvio del procedimento di intervento sostitutivo, con pec 02/07/2024, l'INPS ha comunicato quanto segue: "Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con nota del 13 marzo 2015, prot. 4379, richiamando un precedente parere del 31 marzo 2014, prot. 6432, ha confermato il principio per cui, in presenza di procedura concorsuale liquidatoria, l'obbligo dell'intervento sostitutivo dell'Amministrazione richiedente resta inibito, in quanto il suo esercizio determinerebbe una decurtazione dell'asse fallimentare e si risolverebbe in una lesione della par condicio creditorum. Ciò premesso, è alquanto evidente che l'Istituto non può che dichiarare la non regolarità contributiva ma eventuali crediti della società interessata dalla procedura concorsuale devono essere trattati in accordo con gli organi della procedura stessa";
- con nota prot. n.135721 del 14/03/2025 l'Amministrazione Regionale ha chiesto all'INPS di comunicare le eventuali ragioni ostative al pagamento in favore della società;
- da ultimo con nota pec del 14/03/2025 l'ente previdenziale ha riscontrato la predetta nota di pari data come segue "*Come già comunicato in precedenza, in presenza di procedura concorsuale liquidatoria, l'obbligo dell'intervento sostitutivo dell'Amministrazione richiedente resta inibito (circolare INPS 126/2005, (leggi 2015) punto 7, lettera b). Appare del tutto evidente, pertanto, che nessuna richiesta di intervento sostitutivo potesse/possa essere avanzata all'Istituto*".

Pertanto, per quanto sopra rappresentato, si ritiene di chiudere il procedimento amministrativo con la liquidazione ed il pagamento della fattura n. 23/2012 emessa dalla società fornitrice del software, contratto rep. 13609 del 13/03/2012, CIG 2854565D8B, in favore della stessa società.

L'Ufficio, avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito, ha verificato la sussistenza di impegni perenti, di € 15.000,00 sul capitolo U0003692 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 108/DIR/2011/212 (imp. n. 3011798629) e di € 125,00 sul capitolo U0003692 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 108/DIR/2011/351 (imp. n. 3011818171);

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto affinché la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti, meglio specificati nel testo che precede**.**

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione delle quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. **per complessivi € 15.125,00,** come di seguito indicato:

APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 COMPETENZA	VARIAZIONE E. F. 2025 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 15.125,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 15.125,00
10.06	U0003692	SPESE PER LA CURA DEGLI ASPETTI DOMINICALI E PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DI GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO	1.5.1	U.1.03.02.99.000	+ € 15.125,00	+ € 15.125,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli

equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno ed alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi **€ 15.125,00**, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio con imputazione al pertinente capitolo nell'esercizio corrente.

****

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione di bilancio di previsione 2025, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 4, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, **si propone alla Giunta regionale:**

1. **di applicare** le quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo **€ 15.125,00**;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di fare obbligo** alla Sezione Demanio e Patrimonio di adottare, **i**n merito alla procedura di acquisto del software per il rilascio automatico delle concessioni, rep. 13609 del 13/03/2012, CIG 2854565D8B, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 15.125,00** sul capitolo U0003692, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0003692 dei seguente impegni perenti di **€ 15.000,00** sul capitolo U0003692 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 108/DIR/2011/212 (imp. n. 3011798629), di **€ 125,00** sul capitolo U0003692 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 108/DIR/2011/351 (imp. n. 3011818171);
6. **di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, agli organi della procedura concorsuale della *società de qua*
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R 23 luglio 2019, n.1374.

La Funzionaria E.Q.
Gestione Contenzioso del Demanio Marittimo
Dott.ssa Viviana DI COSMO

Viviana Di Cosmo
30.04.2025
14:13:59
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Avv. Costanza MOREO

COSTANZA
MOREO
02.05.2025
09:52:09
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali ed Infrastrutture:
Dott. Angelosante ALBANESE

Angelosante
Albanese

Il Presidente del G.R., ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, **propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.**

Il Presidente

Michele Emiliano
06.05.2025
11:03:07
GMT+02:00

Dott. Michele EMILIANO

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, co.5 della L.R. n.28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 12/05/2025 10:29
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. del … ……n. ……..
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione					0,00			0,00
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		15,125,00		
				previsione di cassa		15,125,00		
Totale Programma		**5**	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	residui presunti				
				previsione di competenza		15,125,00		
				previsione di cassa		15,125,00		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**	residui presunti				
				previsione di competenza		15,125,00		
				previsione di cassa		15,125,00		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondi di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			15,125,00	
Totale Programma		**1**	Fondi di riserva	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			15,125,00	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			15,125,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		15,125,00	-	
				previsione di cassa		15,125,00	15,125,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		15,125,00		
				previsione di cassa		15,125,00	15,125,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

COSTANZA
MOREO
16.05.2025
09:42:27
GMT+02:00

Codice CIFRA: DEM/DEL/2025/00048

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./……/……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. del … ……n. ……..
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				15,125,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		15,125,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		15,125,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Codice CIFRA: DEM/DEL/2025/00048

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2025	48	06.05.2025

PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO, CONTRATTO REP. 13609 DEL 13/03/2012, CIG 2854565D8B. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, PER UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PERENTI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 12/05/2025 10:28
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 660

Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile. Adozione variante urbanistica al vigente P.R.G. del Comune di Bari.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Regione Puglia Dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare i contenuti del documento istruttorio che qui si intendono integralmente riportati;
2. di prendere atto del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla "*Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile*" approvato dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con atto n. 871 del 19 novembre 2024, in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2023 n. 1742, a seguito di aggiornamento al prezzario Regione Puglia 2024, verifica e validazione ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36;
3. di confermare l'importo dell'intervento denominato "Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari alla via Gentile", aggiornato al prezzario Regione Puglia 2024 ed alla verifica e validazione ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, pari a complessivi euro 39.098.020,70;
4. di adottare, ai sensi e per effetto dell'articolo 14 comma 3 della legge regionale 11 maggio 2001 n.13, la variante urbanistica al vigente strumento urbanistico del Comune di Bari, come riportato nei n.5

allegati al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

5. di prendere atto del percorso amministrativo individuato dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture al fine di assolvere agli adempimenti in materia di VAS (Legge regionale 14 dicembre 2012 n.44 recante "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" – Regolamento regionale 9 ottobre 2013 n.18 recante "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012 n.44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*");
6. di demandare alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture gli adempimenti in materia di VAS, di cui alla Legge regionale 14 dicembre 2012 n.44 recante "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" ed al regolamento regionale 9 ottobre 2013 n.18 recante "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012 n.44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*"), secondo il percorso amministrativo individuato al punto 5;
7. di stabilire che il presente atto, completo degli elaborati cartografici richiamati al precedente punto 4, sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia al seguente link (https://www.regione.puglia.it/web/territorio-mobilita-e-infrastrutture) per non meno di 15 giorni durante i quali potranno essere formulate osservazioni e/o opposizioni indirizzate all'indirizzo pec della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture (servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it);
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
9. di notificare, a cura della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, il presente provvedimento al Comune di Bari;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile.
Adozione variante urbanistica al vigente P.R.G. del Comune di Bari.

La realizzazione della nuova sede della Regione Puglia, sita in Via Gentile n.52, ha avuto avvio con la sottoscrizione, il 17 luglio 2002, di un protocollo di intesa stipulato tra la Regione Puglia, il Ministero della Difesa, l'Agenzia del Demanio e l'Agenzia delle Entrate, cui è seguita la presa d'atto dello stesso con deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2002, n.1078, essendo le aree da utilizzare per la relativa edificazione nella disponibilità delle autorità militari.

Con deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2002 n.1492 si approvava, tra l'altro, la proposta operativa per la realizzazione della "Sede Unica degli Uffici regionali degli Assessorati", autorizzando l'accorpamento degli assessorati regionali, a seguito del detto atto i rispettivi lavori sono stati completati il 7 luglio 2012.

Con deliberazione della Giunta ragionale 7 novembre 2013, n.2053 si è dichiarato, peraltro, di preminente interesse regionale l'obiettivo di concentrare nel comprensorio di Via Gentile la massima parte degli uffici dell'ente Regione Puglia con sede in Bari e zone limitrofe.

Successivamente, a tale scopo, si è provveduto ad acquisire ulteriori aree, tra le quali, in particolare quella posizionata sul lato destro dell'ingresso principale al comprensorio regionale posto su Via Gentile 52 in Bari (ricomprendente la particella 31 del foglio catastale 43, atto di compravendita registrato a Bari il 19 dicembre 2014, n.31903).

Con deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2018 n.1834 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la "Realizzazione archivio regionale generale di deposito sede via Gentile 52", cui è seguita l'approvazione del Progetto Definitivo mediante deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2020, n. 23.

Tale progettazione è stata sviluppata per l'area situata al lato destro dell'ingresso principale alla sede regionale (foglio catastale 43 – particella 31).

Con deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2023 n. 33, in virtù di quanto su esposto ed in considerazione di sopraggiunte esigenze programmatiche:

- è stato approvato un Documento di Indirizzo per la Progettazione (DIP) relativamente alla "Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile" redatto in collaborazione con l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) che prevedeva un intervento con i seguenti dati tecnici:
  - piani fuori terra n. 3;
  - superficie per uffici a piano terra di circa 725 mq;
  - superficie per uffici a piano primo di circa 1483 mq;
  - superficie per uffici a piano secondo di circa 1515 mq;
  - superficie per archivio comprensiva dello spazio utile alla consultazione del materiale con la possibilità di essere utilizzato come spazio di esposizione temporaneo di circa 1303 mq. Il tutto per un volume complessivo di circa 108.706 mc e un'altezza complessiva di 12,65 m (calcolata dalla viabilità interna alla Sede della Regione Puglia);quadro economico per un importo complessivo dell'intervento di euro 21.644.042,53;
- è stata demandata all'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) l'attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica del nuovo edificio;
- è stata affidata la realizzazione dell'opera alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia.

A seguito di approfondimenti tecnici svolti tra la Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture e l'ASSET, sulla reale consistenza del personale regionale tutt'ora ospitato presso strutture dislocate nel territorio cittadino di Bari, si è ritenuto conveniente ed opportuno per l'amministrazione regionale proporre una soluzione progettuale che preveda un incremento del numero di piani fuori-terra, da tre a quattro, rispetto al DIP di cui alla deliberazione di Giunta regionale 30 ottobre 2023 n.33.

In data 27 novembre 2023 con nota prot.n.6217, l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), ha provveduto a consegnare la Progettazione

di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in oggetto (protocollo d'ufficio n.21610 del 27/11/2023).

Con deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2023 n. 1742:

- è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alla "Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile" in adiacenza all'ingresso (lato destro) della nuova sede della Regione, predisposto dall'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) per l'importo di euro 39.098.020,70 ed identificato con il C.U.P.: B95B23001050002;
- è stata garantita la parziale copertura finanziaria dell'intervento per un importo di euro 15.736.998,79, a valere risorse individuate con la deliberazione di Giunta regionale 30 ottobre 2023 n.1503;
- è stato individuato quale soggetto preposto alla verifica della progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n.36/2023, il "Nucleo di valutazione e verifica progetti" di ASSET in possesso della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, con riferimento al campo di applicazione "Verifiche sulla progettazione delle opere ai fini della validazione, condotte ai sensi delle legislazioni applicabili";
- è stato preso atto della nomina del gruppo di lavoro, istituito con atto del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture del 08 marzo 2023 n.151, nel quale l'Ing. Davide Del Re, funzionario della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, è stato individuato Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.36/2023;
- è stata demandata alla Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture:
    - l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, nulla osta ed assensi sul progetto di fattibilità tecnico-economica;
    - ogni successivo atto necessario e propedeutico ai fini dell'avvio delle procedure d'appalto ai sensi dell'articolo 44 del D.Lgs. n.36/2023.

Con deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2023 n. 1887 è stato garantito il completamento della copertura finanziaria dell'intervento per un importo di euro 23.361.021,91.

Con atto del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture del 22 dicembre 2023 n.1048 è stato prenotato l'intero importo finanziato, pari ad euro 39.098.020,70 (trentanovemilioninovantottomilaventi/70 euro) per la progettazione e la realizzazione dell'intervento, sui capitoli U0105045 e U0105046 del Bilancio autonomo e sul capitolo U0105044 del Bilancio vincolato.

Con nota della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia del 20 febbraio 2024 prot. n. 91676/2024 è stata indetta la conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2, in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. ed art.38 comma 10 del D.lgs. n. 36/2023, al fine di acquisire le determinazioni sulla localizzazione dell'opera verificando le interferenze individuate dal soggetto aggiudicatore ovvero segnalando quelle eventualmente non rilevate nonché ad elaborare, a spese del soggetto aggiudicatore, il progetto di risoluzione delle interferenze di propria competenza oltre i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, finalizzati all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato "Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile. CUP: B95B23001050002".

Con atto del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture del 28 maggio 2024 n.413 è stato determinato di:

- adottare la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, ai sensi del combinato disposto dell'art.38 del D.lgs.n.36/2023 e degli artt.14, comma 2, e 14-bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza dei soggetti coinvolti;
- dare atto che le prescrizioni formulate sugli elaborati del PFTE dagli Soggetti/Enti/Amministrazioni partecipanti alla CDS dovranno essere recepite nella successiva fase di progettazione esecutiva e nel corso dei lavori e che i pareri di merito attinenti la sicurezza antincendio, sanitaria e per la pubblica e privata incolumità secondo le disposizioni di cui alla Parte II del DPR n.380/2001 andranno acquisiti prima del rilascio degli atti abilitativi, a norma del citato DPR n. 380/2001 e s.m.i.

In data 24 luglio 2024 con nota prot.n.3116, l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), ha provveduto a consegnare la revisione (Rev.01), aggiornata al prezzario Regione Puglia 2024, del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in oggetto (protocollo d'ufficio n.378058 del 25/07/2024).

In data 11 novembre 2024, come risulta dal rapporto conclusivo acquisito in apri data con prot. n.551429/2024, il "Nucleo di valutazione e verifica progetti" di ASSET, così come individuato dalla deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2023 n. 1742 ed in possesso della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, con riferimento al campo di applicazione "Verifiche sulla progettazione delle opere ai fini della validazione, condotte ai sensi delle legislazioni applicabili", ha completato, esito positivo con osservazioni, l'attività di verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in oggetto.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), con verbale protocollo n.568159 del 18 novembre 2024, ha validato, sulla base delle risultanze del predetto rapporto di verifica ed ai sensi dell'art. 42 D.Lgs 36/2023, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo alla "Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile".

Con atto del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture del 19 novembre 2024 n.871 è stato determinato, tra l'altro, di approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica verificato e validato, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 36/2023 e dell'Allegato I.7 Sezione IV al D.Lgs 36/2023, dell'intervento denominato "Realizzazione nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, via Gentile. CUP: B95B23001050002" con un importo complessivo invariato rispetto al Quadro economico di massima approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2023 n. 1742.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Vista la legge regionale 31 dicembre 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);

Vista la legge regionale 31 dicembre 2024, n.43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.26 del 20 gennaio 2025 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visto che la realizzazione dell’intervento in questione necessita di variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Bari per modificarne la destinazione urbanistica dell’area (foglio catastale 43 – particella 31) da “*AS – Aree per attrezzature sportive a livello urbano e regionale*” a “*A_P7 – Aree destinate alla espansione e allo sviluppo dei servizi in genere, a carattere regionale urbano assistenziale*”.

Considerando che tale destinazione urbanistica risulta compatibile con il contesto dell’area e con il contermine compendio regionale.

Considerato, altresì, che l’articolo 14 comma 3 della legge regionale 11 maggio 2001 n.13 prevede che “*qualora il progetto costituisca variante agli strumenti urbanistici comunali o provinciali, l’approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico; entro quindici giorni dalla data del deposito della delibera presso la Segreteria della Regione, l'ente interessato e chiunque possono presentare proprie osservazioni e/o opposizioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui la Giunta regionale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente costituisce variante urbanistica.*”

Considerato, inoltre, che per la variante urbanistica in questione gli adempimenti in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) possano ritenersi assolti ai sensi dell’articolo 7.2 lettera a) punto VIII del Regolamento regionale 9 ottobre 2013 n.18 recante “*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012 n.44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*”) fermo restando la procedura di registrazione sul portale VAS regionale di cui all’articolo 7.4 dello stesso regolamento.

Si ritiene, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere:

- alla presa d'atto del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla "*Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile*" approvato dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con atto n. 871 del 19 novembre 2024, in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2023 n. 1742, a seguito di aggiornamento al prezzario Regione Puglia 2024, verifica e validazione ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36;
- all'adozione, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 della legge regionale 11 maggio 2001 n.13, della variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Bari, come riportato nei n.5 allegati
- al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;
- alla registrazione, ai sensi dell'articolo 7.2 lettera a) punto VIII del Regolamento regionale 9 ottobre 2013 n.18 recante "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012 n.44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*"), della variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Bari al fine di assolvere agli adempimenti in materia di VAS.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito valutazione impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione trova copertura finanziaria:

- nella deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2023 n. 1742 per l'importo di euro 15.736.998,79, a valere risorse individuate con la deliberazione di Giunta regionale 30 ottobre 2023 n.1503 – Bilancio Vincolato;
- nella deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2023 n. 1887 per un importo di euro 23.361.021,91 – Bilancio Autonomo;
- nell'atto del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture del 22 dicembre 2023 n.1048 di prenotazione dell'intero importo finanziato, pari ad euro 39.098.020,70 (trentanovemilioninovantottomilaventi/70 euro) per la progettazione e la realizzazione dell'intervento, sui capitoli U0105045 e U0105046 del Bilancio autonomo e sul capitolo U0105044 del Bilancio vincolato.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'adozione della variante urbanistica al vigente P.R.G. del Comune di Bari, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7 e dell'articolo 14 comma 3 della Legge Regionale 11 maggio 2001 n.13, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto e di approvare i contenuti del documento istruttorio che qui si intendono integralmente riportati;
2. di prendere atto del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla "*Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile*" approvato dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con atto n. 871 del 19 novembre 2024, in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2023 n. 1742, a seguito di aggiornamento al prezzario Regione Puglia 2024, verifica e validazione ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36;
3. di confermare l'importo dell'intervento denominato "Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile", aggiornato a seguito di aggiornamento al prezzario Regione Puglia 2024 - verifica e validazione ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, pari a complessivi euro 39.098.020,70;
4. di adottare, ai sensi e per effetto dell'articolo 14 comma 3 della legge regionale 11 maggio 2001 n.13 la variante urbanistica al vigente strumento urbanistico del

Comune di Bari, come riportato nei n.5 allegati al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

5. di prendere atto del percorso amministrativo individuato dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture al fine di assolvere agli adempimenti in materia di VAS (Legge regionale 14 dicembre 2012 n.44 recante "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" – Regolamento regionale 9 ottobre 2013 n.18 recante "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012 n.44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*");
6. di demandare alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture gli adempimenti in materia di VAS, di cui alla Legge regionale 14 dicembre 2012 n.44 recante "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" ed al regolamento regionale 9 ottobre 2013 n.18 recante "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012 n.44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*"), secondo il percorso amministrativo individuato;
7. di stabilire che il presente atto, completo degli elaborati cartografici richiamati al precedente punto 4, sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia al seguente link (https://www.regione.puglia.it/web/territorio-mobilita-e-infrastrutture) per non meno di 15 giorni durante i quali potranno essere formulate osservazioni e/o opposizioni indirizzate all'indirizzo pec della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture (servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it);
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. di notificare, a cura della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, il presente provvedimento al Comune di Bari;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE Unico di Progetto "Ing. Davide Del Re":

Davide Del Re
07.05.2025
14:07:07
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture "Ing. Giovanni Scannicchio":

GIOVANNI SCANNICCHIO
09.05.2025
13:30:27
GMT+02:00
firma

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Dott. Angelosante Albanese":

firma
Angelosante Albanese

Il PRESIDENTE della Regione Puglia Dott. Michele Emiliano ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

Michele Emiliano
15.05.2025
12:59:21
GMT+02:00

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/05/2025 15:54
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2025	6	15.05.2025

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PER UFFICI E ARCHIVIO REGIONALE GENERALE IN BARI, ALLA VIA GENTILE. ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA AL VIGENTE P.R.G. DEL COMUNE DI BARI.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/05/2025 15:54
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GAETANO DI MOLA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

GIOVANNI SCANNICCHIO 04.04.2025 15:26:29 GMT+02:00



REGIONE PUGLIA

ASSET

REGIONE PUGLIA

Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari

CUP:

Stazione Appaltante | **REGIONE PUGLIA**

Sezione opere pubbliche e infrastrutture
Dirigente: Ing. Giovanni **SCANNICCHIO**
Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari

Responsabile Unico del Procedimento:
Ing. Davide **DEL RE**

DEL RE DAVIDE 2024.11.18 14:45:50 CN=DEL RE DAVIDE C=IT 2.5.4.4=DEL RE 2.5.4.42=DAVIDE

Supporto tecnico-amministrativo | **ASSET**
Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio

COORDINAMENTO E SUPERVISIONE TECNICA:
Ing. Michele **LUISI**

ARCHITETTONICO
Arch. Giulio **D'ALONZO**
Arch. Renè **SOLETI**
Arch. Roberta **STORELLI**

michele luisi 18.11.2024 15:39:13 GMT+02:00

STRUTTURE
Ing. Luigi Sergio **BENVENUTI**
Ing. Michele **LUISI**

GEOLOGIA
Geol. Antonio **VALERIO**
Geol. Nicola Gianluigi **FLORIO**

CONSULENZE SPECIALISTICHE
IMPIANTI
Ing. Fabrizio **CALIA** | Studio Calia

DATA ELABORATO

MARZO 2024

TITOLO ELABORATO

RELAZIONE GENERALE

REVISIONI	FASE DI PROGETTAZIONE	SCALA	CODICE ELABORATO
1 novembre 2024	Fattibilità ■	---	**PF.RG.01**
2	Esecutiva □		
3	Costruttiva □		

SOMMARIO

1 PREMESSA 1

1.1 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO 2

1.1.1 Calcolo volumetrie (ELAB. PF.SF.06 e PF.PR.02.b) 2

1.1.2 Superficie a parcheggi (ELAB. PF.SF.05) 7

1.1.3 Distanze 10

1.2 SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO 11

2 OBIETTIVI DEL PROGETTO 12

3 RIEPILOGO ALTERNATIVE PROGETTUALI 13

3.1 IPOTESI 01 - INVOLUCRO A SPESSORE 13

3.2 IPOTESI 02 - INVOLUCRO A DOPPIA PELLE 15

3.3 IPOTESI 03 - INVOLUCRO A FASCE/AVVOLGENTE 16

4 REQUISITI TECNICI DA SODDISFARE IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE 17

4.1 NORMATIVA IN MATERIA DI EDILIZIA E URBANISTICA 17

4.2 NORMATIVA IN MATERIA DI ACCESSIBILITÀ ALLE PERSONE DISABILI E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE . 18

4.3 NORMATIVA STRUTTURALE 18

4.4 NORMATIVA IMPIANTISTICA 18

5 ESITI DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI 20

5.1 INDAGINI GEOLOGICHE 20

5.1.1 Inquadramento geomorfologico, geologico e sismico 20

5.2 INDAGINI GEOGNOSTICHE 22

5.2.1 Risultati delle indagini 26

5.2.2 Prospezioni geoelettriche 27

5.3 INDAGINI GEOTECNICHE 30

5.4 INDAGINI ACUSTICHE 30

6 DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE 32

6.1 TIPOLOGIA DELLE OPERE 32

6.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E PROGRAMMA FUNZIONALE 32

6.2.1 Sistemazioni esterne 39

6.3 RETE DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE 40

6.4 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE 41

6.4.1 Caratteristiche strutturali 42

6.5 COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO RISPETTO AL CONTESTO TERRITORIALE E AMBIENTALE 42

6.5.1 Quadro di riferimento urbano 43

6.5.2 Compatibilità con gli strumenti urbanistici 45

6.5.3 Disponibilità delle aree 49

6.5.4 Conclusioni 49

6.6 VALUTAZIONE INTERFERENZE 50

6.7 INDICAZIONI SULLA FASE DI DISMISSIONE DEL CANTIERE E DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI; 51

6.8 INDICAZIONI SU ACCESSIBILITÀ, UTILIZZO E MANUTENZIONE DELLE OPERE, DEGLI IMPIANTI E DEI SERVIZI ESISTENTI 53

7 SICUREZZA 55

8 ASPETTI ECONOMICI DELL'OPERA 59

1 PREMESSA

Il presente **progetto di fattibilità tecnica ed economica** (in seguito "PFTE"), redatto ai sensi dell'articolo 41 e dell'allegato I.7 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*", riguarda la **REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PER UFFICI E ARCHIVIO REGIONALE GENERALE IN BARI**.

I presupposti determinanti per la redazione di questo PFTE sono descritti di seguito.

In data 17 luglio 2002 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra la Regione Puglia e il Ministero della Difesa, l'Agenzia del Demanio e l'Agenzia delle Entrate che ha dato avvio alla realizzazione della Nuova sede della Regione Puglia, sita in Via Gentile 52.

Con Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2002, n. 1492 è stata approvata la proposta operativa per la realizzazione della "Sede Unica degli Uffici regionali degli Assessorati", autorizzando l'accorpamento degli assessorati regionali.

Con deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2013, n. 2053 è stato dichiarato di preminente interesse regionale l'obiettivo di concentrare nel comprensorio di Via Gentile la massima parte degli uffici dell'ente Regione Puglia con sede in Bari e zone limitrofe.

Con atto di compravendita registrato a Bari il 19 dicembre 2014, n. 31903 sono state acquisite ulteriori aree, tra cui quella posizionata sul lato dell'ingresso principale al comprensorio regionale posto su Via Gentile 52 in Bari (foglio 43, particella 31).

Con Delibera della Giunta Regionale 25 gennaio 2023, n. 33:

- si approvava il Documento di Indirizzo per la Progettazione (DIP) dei nuovi uffici regionali e dell'archivio regionale da realizzarsi sull'area di Via Gentile in adiacenza all'ingresso (lato destro) della nuova sede della Regione, predisposto dai tecnici della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con la collaborazione dell'ASSET;
- si demandava ad ASSET l'attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica del nuovo edificio;
- si dava atto che la realizzazione dell'opera sarà curata dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con facoltà di devoluzione di una o più fasi ad ASSET.

Con Delibera della Giunta Regionale 30 novembre 2023, n. 1742 avente ad oggetto "*DGR n. 1503/2023 - Contributi ex art. 1, c. 134 e ss., Legge n. 145/2018. CUP: B95B23001050002 - Realizzazione nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, via Gentile. Approvazione PFTE e var.ne al bil. di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Doc.to Tecnico di Accomp.to e al Bil. Finanziario Gest.le 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*"

- si approva *il Progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alla "Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari, alla via Gentile" in adiacenza all'ingresso (lato destro) della nuova sede della Regione, predisposto dall'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) per l'importo di euro 39.499.984,87, composto dagli elaborati elencati in premessa ed allegati alla presente delibera per farne parte integrante*;
- si demanda alla Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture:
  a. l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, nulla osta ed assensi sul progetto di fattibilità tecnico-economica;

b. ogni successivo atto necessario e propedeutico ai fini dell'avvio delle procedure d'appalto ai sensi dell'articolo 44 del D.Lgs. n.36/2023;

- si conferma che la realizzazione dell'opera sarà curata dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con facoltà di devoluzione di una o più fasi ad altri soggetti per legge deputati.

1.1 Procedimento amministrativo per la realizzazione dell'intervento

In considerazione della attuale normativa edilizia-urbanistica che disciplina l'area in cui si dovrà realizzare il **NUOVO EDIFICIO PER UFFICI E ARCHIVIO REGIONALE GENERALE IN BARI** e l'area in cui si trovano gli edifici già realizzati del Parco Regionale, per l'approvazione da parte degli enti competenti del progetto si dovrà procedere secondo quanto disposto dall'**articolo 14 comma 3 LR 13/2001** *"Qualora il progetto costituisca variante agli strumenti urbanistici comunali o provinciali, l'approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico; entro quindici giorni dalla data del deposito della delibera presso la Segreteria della Regione, l'ente interessato e chiunque possono presentare proprie osservazioni e/o opposizioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui la Giunta regionale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente costituisce variante urbanistica."*

1.1.1 Calcolo volumetrie (ELAB. PF.SF.06 e PF.PR.02.b)

RIEPILOGO GENERALE DATI VOLUMETRICI EDIFICI DEL COMPLESSO REGIONALE dati Progetto di Variante
(elab. Pvar Aa0.00.00) Nuova Sede del Consiglio Regionale
SCIA in variante al PdC 415/2006

EDIFICIO CONSIGLIO REGIONALE									
Piano Interrato	mq	2593	h	3,52	mc	**9.127**			
Piano Seminterrato (sup.interrata)	mq	5933	h	3,52	mc	**20.884**			
Piano Seminterrato (sup.fuori terra)	mq	1669	h	3,52	mc	**5.875**			
Centrali Tecnologiche (sup.interrata)	mq	523	h	3,52	mc	**1.841**			
Centrali Tecnologiche (sup.fuori terra)	mq	238	h	3,52	mc	**838**			
Piano Terra	mq	4270	h	5,28	mc	**22.546**			
Foyer	mq	2199	h	17	mc	**37.383**			
Piano Primo	mq	4270	h	3,84	mc	**16.397**			
Piano Secondo	mq	4270	h	3,84	mc	**16.397**			
Piano Terzo	mq	2135	h	3,84	mc	**8.198**			
Piano Quarto	mq	2135	h	3,84	mc	**8.198**			
Piano Quinto	mq	2135	h	3,69	mc	**7.878**			
Totale Volumetria ECR					mc	**155.562**	**Vt_ECR**		
EDIFICIO ESISTENTE POLIFUNZIONALE									
Volume Polifunzionale	mq	1233	h	6	mc	**7.398**	**Vt_POL**		
EDIFICIO ESISTENTE IN AREA SUD									
Piano Rialzato	mq	162	h	4,05	mc	**656**			
Piano Primo	mq	162	h	3,75	mc	**608**			
Piano Secondo	mq	162	h	3,8	mc	**616**			
Totale Volumetria EE					mc	**1.879**	**Vt_EE**		
CONTROLLO INGRESSI FERMATA METROPOLITANA									
Volume CIFM	mq	15	h	3	mc	**45**	**Vt_CIFM**		
CONTROLLO INGRESSI VIA GENTILE									
Volume CIVG	mq	15	h	3	mc	**45**	**Vt_CIVG**		
CONTROLLO INGRESSI VIA ZUCCARO									
Volume CIVZ	mq	12,5	h	3	mc	**38**	**Vt_CIVZ**		
EDIFICIO ESISTENTE ASSESSORATI									
Piano Terra	mq	6242	h	4,35	mc	**27.153**			

Piano Primo	mq	5067	h	3,15	mc	**15.961**	
Piano Secondo	mq	4997	h	3,15	mc	**15.741**	
Piano Terzo e Quarto	mq	3060	h	3,4	mc	**10.404**	
Totale Volumetria AS					mc	**69.258**	**Vt_AS**
VOLUME TOTALE EDIFICI COMPLESSO REGIONALE (Vt_ECR+Vt_Pol+Vt_EE+Vt_CIFM+Vt_CIVG+Vt_CIVZ+Vt_AS)					**mc**	**234.225**	**Vt**

CALCOLO VOLUMETRICO DA SUPERFICI ACCESSORIE EDIFICIO CONSIGLIO REGIONALE Regolamento Edilizio Comune di Bari - approvato con DCC n.10 del 28/02/2022							
vani tecnici centrale tecnologica CT1					**mc**	**-838**	
vani tecnici centrale tecnologica CT2					**mc**	**-1.841**	
Vani Tecnici Interrato CT3	mq	2593	h	3,52	**mc**	**-9.127**	
Semiterrato P-1	mq	4399	h	3,52	**mc**	**-15.484**	
Piano Terra P0	mq	711	h	5,28	**mc**	**-3.754**	
Piano Primo P1	mq	743	h	3,84	**mc**	**-2.854**	
Piano Secondo P2	mq	825	h	3,84	**mc**	**-3.168**	
Piano terzo P3	mq	279	h	3,84	**mc**	**-1.071**	
Piano quarto P4	mq	309	h	3,84	**mc**	**-1.187**	
Piano quinto P5	mq	338	h	3,84	**mc**	**-1.298**	
totale Volume S.A					**mc**	**-40.621**	**VSA_ECR**

Volumetrie risultanti Complesso Regionale (Vt-VSA_ECR)	**mc**	**193.604**	
Superficie Complesso Regionale_AREA 1 (art.32 lett.h)	**mq**	**138.160**	
Superficie Area di intervento_AREA 2 (art.32 lett. a)			**8.925 mq**
Volumetria totale massima AMMISSIBILE_AREA 1 e 2	mc	280.783	**note** 138 160x2mc/mq lft art.32 lett.h NTA PRG 8 925 x0,5mc/mq lft art.32 lett.a NTA PRG
Volumetria residua totale massima AMMISSIBILE_ Area 1	mc	**87.178**	**note** (280.782,5 - 193.604) mc

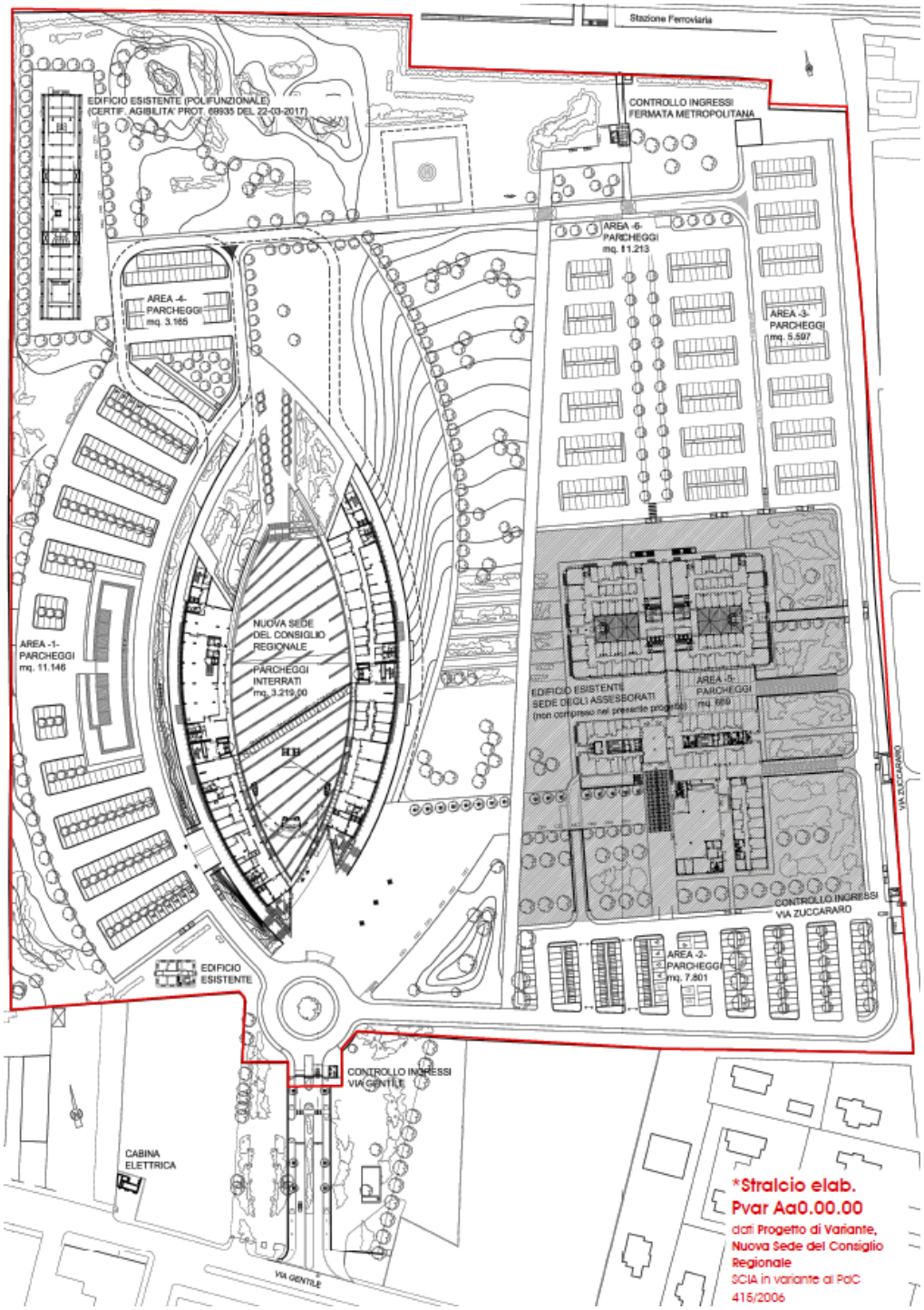


Figura 1. Planimetria generale complesso Regione Puglia, Elaborato PF.SF.06

CALCOLO VOLUMETRIA DI PROGETTO (ELAB PF.PR.02.b)

*REC Comune di Bari DCC n.10/22

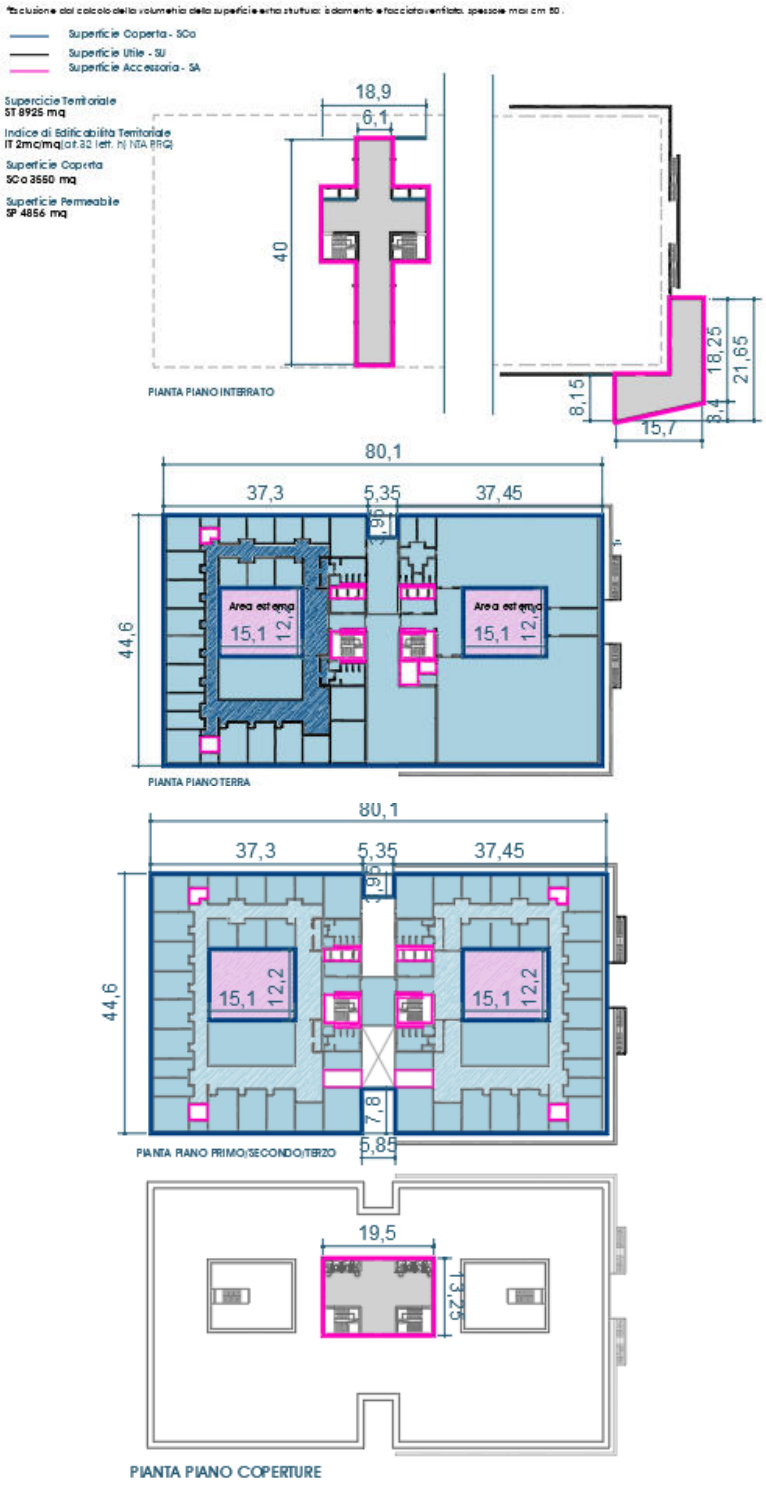
NUOVO EDIFICIO	SU			SA			HL	VOLUME
	L (m)	P (m)	AREA (mq)	L	P	AREA (mq)	m	(SU-SA)*H; mc
PIANO TERRA			**3.547,40**			**123,06**	**3,8**	**13.012,50**
SUPERFICIE GEOMETRICA	80,00	44,60	3.547,40					
scale						27,32		
scale						27,32		
cavedio						6,63		
blocco ascensore						12,5		
blocco ascensore						12,5		
vani tecnici						36,79		
AREE ESTERNE						365,42		
PIANO PRIMO/SECONODO/TERZO			**3.501,77**			**543,26**	**3,85**	**11.390,27**
SUPERFICIE GEOMETRICA	80,00	44,60	3.501,77					
scale						27,32		
scale						27,32		
cavedio						6,63		
blocco ascensore						12,5		
blocco ascensore						12,5		
vani tecnici						91,57		
AREE ESTERNE						365,42		
PIANO INTERRATO TECNICO						**645**	**2,95**	-
PIANO COPERTURA TECNICO						**259**	**2,85**	-
VOLUME TOTALE MC								**47.183,32**

VERIFICA VOLUMETRIE DI PROGETTO

87.178,17 $V_{max\ tot}$ **Totale volume massimo ammissibile**

48.972,00 V_{prog} **Totale volume da progetto**

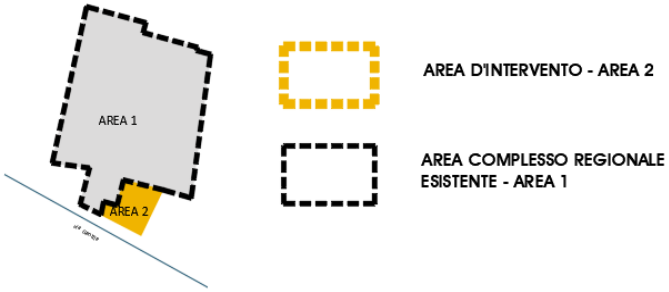
48 972,00 mc < 87 178,17 mc


*Esclusione dal calcolo della volumetria della superficie esterna strutturale: isolamento e facciata ventilata, spessore max cm 50.
Superficie Coperta - SCo
Superficie Utile - SU
Superficie Accessoria - SA
Superficie Territoriale
ST 8925 mq
Indice di Edificabilità Territoriale
IT 2mc/mq (art.32 lett. n) NTA PRG)
Superficie Coperta
SCo 3550 mq
Superficie Permeabile
SP 4856 mq
18,9
6,1
40
PIANTA PIANO INTERRATO
8,15
18,25
21,65
8,4
15,7
80,1
37,3
5,35
37,45
1,95
44,6
Area est emq
15,1
12,2
PIANTA PIANO TERRA
80,1
37,3
5,35
37,45
1,95
44,6
15,1
12,2
7,8
5,85
PIANTA PIANO PRIMO/SECONDO/TERZO
19,5
13,25
PIANTA PIANO COPERTURE

Secondo i calcoli effettuati, la trasformazione non comporterà modifiche nel bilancio urbanistico complessivo dell'insediamento del complesso regionale, non alterando gli indici di fabbricabilità, le superfici destinate a parcheggi e a verde.

1.1.2 Superficie a parcheggi (ELAB. PF.SF.05)

Da una verifica delle superfici a parcheggio esistenti nell'area 1 del Complesso Regione Puglia (area 1 – ELAB. PF.SF.05) emerge:



– PARCHEGGI DI NORMA –

– SUPERFICI LORDE DI PAVIMENTO TERZIARIO:		
– NUOVA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE:	mq.	19.680
– EDIFICIO POLIFUNZIONALE (attuale sede Assessorato Reg.le LL.PP.):	mq.	1.998
– EDIFICIO ESISTENTE ASSESSORATI:	mq.	17.010
– EDIFICIO ESISTENTE IN AREA SUD:	mq.	327
– CONTROLLO INGRESSI VIA GENTILE:	mq.	15
– CONTROLLO INGRESSI VIA ZUCCARARO:	mq.	13
– CONTROLLO INGRESSI FERMATA METROPOLITANA:	mq.	15
SOMMANO	mq.	39.058
– Art.5 D.I. 2 aprile 1968 n°1444: mq 39.058 x 40%:	mq.	15.623
– L.S. 122/89: VOLUME TOTALE mc 201.536 x 10%:	mq.	20.154
SOMMANO	mq.	35.777

***Stralcio elab. Pvar Aa0.00.00**
dati Progetto di Variante, Nuova Sede del Consiglio Regionale
SCIA in variante al PdC 415/2006

Superficie da destinare a parcheggio _Area 1			dati Progetto di Variante (elab. Pvar Aa0.00.00) Nuova Sede del Consiglio Regionale SCIA in variante al PdC 415/2006
ai sensi del D.M. 1444 del 2/04/1968 art. 5 comma 2	mq	15.623	
ai sensi della L. 122/89 art.2 comma 2	mq	20.154	
Totale Superficie da destinare a parcheggio	mq	35.777	

CALCOLO SUPERFICI A PARCHEGGIO esistenti		
AREA 1	mq	11.146
AREA 2	mq	7.801
AREA 3	mq	5.597
AREA 4	mq	3.165
AREA 5	mq	669
AREA 6	mq	11.213
INTERRATI	mq	3.219
AREA 7	mq	3.825
Totali	mq	**46.635**



Figura 2. Planimetria generale aree a parcheggio presenti nel Complesso Regione Puglia e di progetto.

CALCOLO SUPERFICI DA DESTINARE A PARCHEGGIO			
Superfici Lorde di pavimento terziario di progetto			
piano terra	mq	3.547	
piano primo	mq	3.502	
piano secondo	mq	3.502	
piano terzo	mq	3.502	
Totale Superficie di progetto	mq	**14.053**	
Superficie da destinare a parcheggio ed aree verdi_Area 2 (ai sensi del D.M. 1444 del 2/04/1968 art. 5 comma 2)	mq	11.242	**note** 80 mq /100 mq di sup. edificata

Superficie da destinare a parcheggio _Area 2			
ai sensi del D.M. 1444 del 2/04/1968 art. 5 comma 2	mq	5.621	50% 80 mq/100 mq di sup. edificata
ai sensi della L. 122/89 art.2 comma 2	mq	4.897	1mq/10mc di volume costruito
Totale Superficie da destinare a parcheggio	mq	10.518	

Superfici Lorde di pavimento terziario di progetto			
piano terra	mq	3.547	
piano primo	mq	3.502	
piano secondo	mq	3.502	
piano terzo	mq	3.502	
Totale Superficie di progetto	mq	**14.053**	
Superficie da destinare a parcheggio ed aree verdi_Area 2			**note**
(ai sensi del D.M. 1444 del 2/04/1968 art. 5 comma 2)	mq	11.242	80 mq /100 mq di sup. edificata
Superficie da destinare a parcheggio _Area 2			
ai sensi del D.M. 1444 del 2/04/1968 art. 5 comma 2	mq	5.621	50% 80 mq/100 mq di sup. edificata
ai sensi della L. 122/89 art.2 comma 2	mq	4.897	1mq/10mc di volume costruito
Totale Superficie da destinare a parcheggio	mq	10.518	

Il progetto prevede, una superficie a parcheggi (comprensiva di viabilità carrabile interna) pari a circa 2438 mq (vedi elaborato grafico PF.PR.02b Planimetria generale).

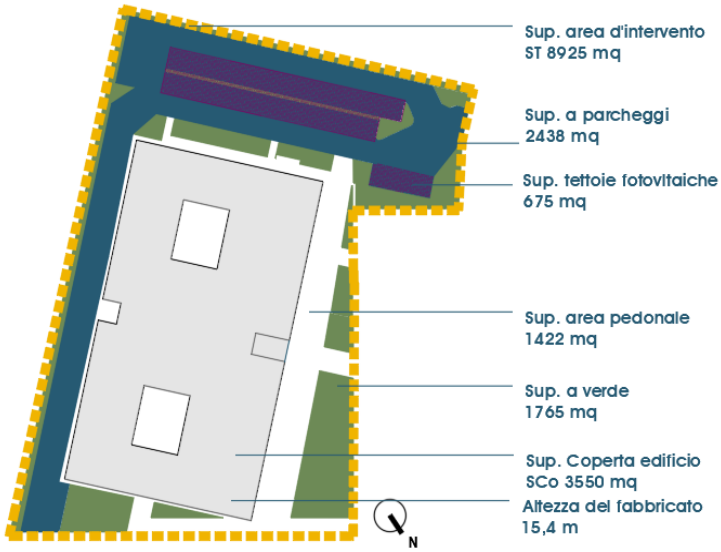


Figura 3 Stralcio elaborato grafico PF.PR.02b Planimetria generale

Dal confronto tra il totale delle superfici a parcheggio esistenti nelle aree 1 e 2 e il totale delle superfici a parcheggio richieste dalla normativa, come stabilito dal Decreto Ministeriale 1444 del 2/04/1968, articolo 5, comma 2, e dalla Legge 122/89, articolo 2, comma 2, si evince che le superfici disponibili soddisfano i requisiti normativi.

46.635,00 P tot **Totale superfici a parcheggio esistenti**

46.295,28 Pprog tot **Totale superfici a parcheggio necessarie** (10 518 + 35 777) mq

46.635,00 **>** **46.295,28** **mq**

46.635,00 P tot **Totale superfici a parcheggio esistenti**

46.295,28 Pprog tot **Totale superfici a parcheggio necessarie** (10 518 + 35 777) mq

46.635,00 **>** **46.295,28** **mq**

1.1.3 Distanze

Per quanto riguarda le distanze del nuovo edificio, è stata rispettata la distanza dalle strade pari a min. ml 30 secondo quanto riportato nell'art. 32 lettera h delle NTA del PRG del Comune di Bari. Si è andati in deroga, invece, alla distanza del fabbricato dal confine che sarà pari a ml. 9,75 < ml. 20. Infine, la distanza tra i fabbricati minima è pari a ml. 14,08 in accordo con le prescrizioni delle sopracitate NTA e con il limite inderogabile di distanza tra i fabbricanti ai sensi dell'art. 9 c. 2 del D.M. 1444/1968 *Nuovi edifici ricadenti in altre zone: è prescritta in tutti i casi la distanza minima assoluta di m. 10 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti*.

	Prescrizioni NTA del PRG del Comune di Bari	Progetto
Distanza del fabbricato dal confine	Min. ml. 20	ml. 9,75
Distanza tra i fabbricati	Min. semisomma delle altezze dei fabbricati prospicienti = ml. (15+7) / 2 = ml. 11	ml. 14,08
Distanza dalle strade	Min. ml. 30	ml. 31,09

Tabella 1 Prescrizioni all'art. 32 lettera h delle NTA del PRG del Comune di Bari "aree destinate alla espansione e allo sviluppo dei servizi a carattere regionale o urbano"

	Prescrizioni Codice civile e REC del Comune di Bari	Progetto
Distanza del fabbricato dal confine	Min. ml. 3 (C.C. art 878)	ml. 9,75
Distanza tra i fabbricati	ml. 10 (art.9 c.2 DM 1444/1968)	ml. 14,08
Distanza dalle strade	Min. ml. 30	ml. 31,09
Distanza tettoie dal filo stradale	Min. ml. 3	ml. 4,23

Tabella 2 Prescrizioni Codice civile e REC del Comune di Bari.



Figura 4 Stralcio elaborato grafico PF.PR.02b Planimetria generale

1.2 Sistema di realizzazione dell'intervento

A seguito della redazione del **progetto di fattibilità tecnica ed economica**, sarà convocata una **conferenza di servizi semplificata** ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera, a cui parteciperanno tutte le amministrazioni interessate, ivi comprese le regioni, le province autonome, i comuni incisi dall'opera e le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute.

A valle di quest'ultima, si procederà ad adeguare ed integrare gli elaborati nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate in sede di conferenza di servizi.

Successivamente il PFTE verrà sottoposto alla **verifica preventiva della progettazione**, ai sensi dell'art. 42 e dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, al fine di verificare la rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel documento d'indirizzo e la sua conformità alla normativa vigente e alle prescrizioni impartite in sede di conferenza di servizi.

L'intervento sarà realizzato mediante appalto pubblico che sarà bandito dalla Regione Puglia – Sezione opere pubbliche e infrastrutture secondo la seguente modalità:

- ponendo a base di gara il progetto di fattibilità tecnico-economica prevedendo così l'**affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori**.

2 OBIETTIVI DEL PROGETTO

I principi che hanno guidato la progettazione dell'edificio e delle sue aree esterne sono:

- **utilizzo di materiali riciclabili o riciclati**, di filiera sostenibile (entro 50 chilometri dal sito per ridurre al minimo l'energia necessaria per il trasporto) e facili da smaltire;
- progettazione degli interventi basata sull'analisi del **ciclo di vita** dei materiali e delle opere, minimizzando gli impatti e tenendo conto anche della manutenzione e dello smaltimento finale;
- **risparmio energetico**, basato sull'utilizzo di energie rinnovabili e impianti intelligenti, ma anche sulla **progettazione degli involucri che minimizzi il fabbisogno energetico** per riscaldamento e climatizzazione, tenendo conto del clima del luogo, degli orientamenti e del contesto;
- **riduzione del consumo di acqua e della produzione di rifiuti**, aumentando i tassi di riciclo;
- incentivazione della **mobilità sostenibile**, con aree pedonali e piste ciclabili, colonnine elettriche e una viabilità che punti a ridurre il traffico interno;
- adozione di **soluzioni progettuali "nature based"** che possano contrastare il fenomeno dell'isola di calore urbana, incrementando le aree verdi ombreggianti, favorendo i tetti verdi, e la scelta di superfici ad elevata riflettanza;
- **eliminazione delle barriere architettoniche**, perché tutti possano godere dei benefici dell'"ecoquartiere" in quanto la sostenibilità passa anche attraverso l'inclusività;
- realizzazione di **impianti fotovoltaici**;
- realizzazione di sistemi di **riutilizzo dell'acqua piovana e recupero di acque grigie**.

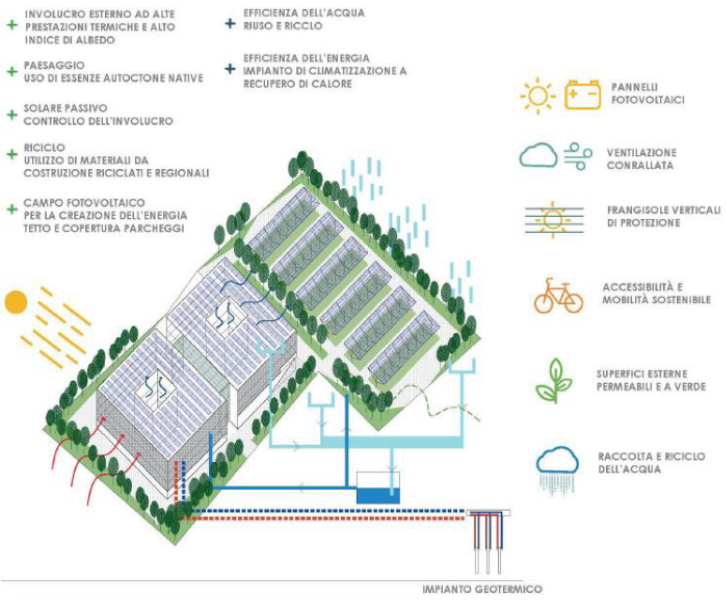


Figura 5 Concept di progetto

3 RIEPILOGO ALTERNATIVE PROGETTUALI

Le ragioni che hanno portato alla definizione delle soluzioni progettuali di seguito descritte sono riconducibili principalmente allo studio dell'involucro per garantire una qualità del contesto e alte prestazioni termiche.

La definizione progettuale degli spazi interni, in questo documento illustrate, è riconducibile ai seguenti punti:

- garantire un elevato livello di funzionalità mediante l'organizzazione degli spazi interni, con conseguente riduzione dei costi di gestione;
- contenere tempi e costi di realizzazione;
- razionalizzazione dell'organizzazione degli "spazi del lavoro";
- organizzare accessi, spazi di servizio, spazi di lavoro e spazi collettivi.

Le scelte progettuali sono legate soprattutto a motivazioni di carattere funzionale ed operativo: si tratta infatti di soddisfare le necessità correlate alla specifica destinazione d'uso degli edifici (ubicazione ed articolazione degli spazi interni) compatibilmente con i vincoli imposti dal contesto fisico e normativo, con particolare attenzione alla valorizzazione dei luoghi.

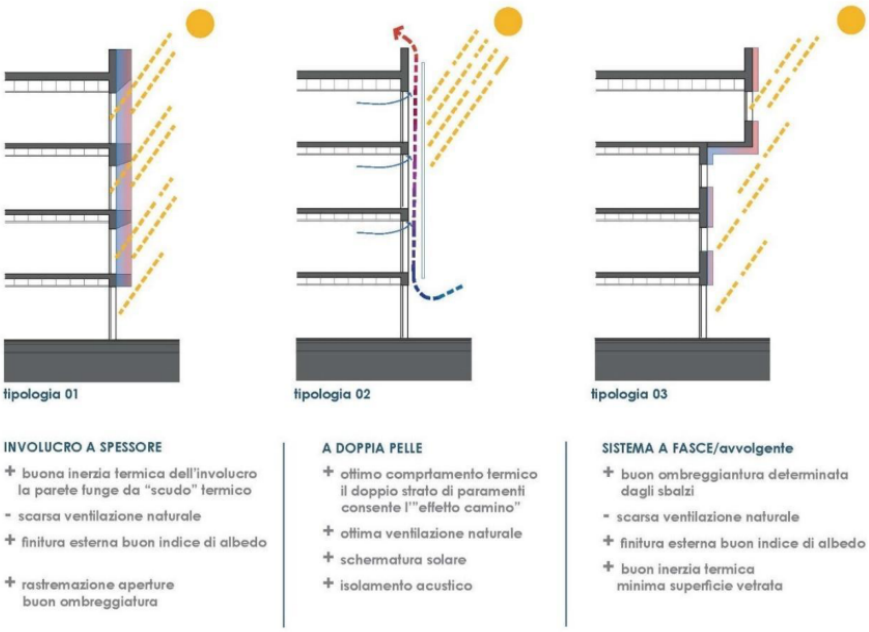


Figura 6 Comparazione delle 3 tipologie di involucro scelte.

3.1 IPOTESI 01 - Involucro a spessore

La prima ipotesi oggetto di valutazione **nonché la soluzione scelta**, alla luce delle necessità espresse nei vari incontri con la Committenza, prevede una facciata classificata tipologicamente e formalmente "**involucro a spessore**".

Questa soluzione, scelta dai progettisti, rilegge in chiave contemporanea i caratteri dell'edilizia rurale pugliese caratterizzato da murature spesse con alto valore di inerzia termica in grado di creare una condizione ottimale di ombreggiamento nelle ore più calde estive e avere un'alta illuminazione nei mesi invernali per la diversa altezza del sole durante le stagioni.



Figura 7. Tipologia 1, involucro a spessore

L'edificio nel suo complesso si inserisce gradevolmente nel paesaggio urbano del quartiere Japigia, un'area territoriale caratterizzata anche dalla presenza di aree rurali costiere che si alterano ad isole densamente abitate a carattere prettamente residenziale. Il basamento scuro e l'elevato bianco riprendono i caratteri dell'architettura tradizionale marcando la sua essenza contemporanea nelle forme tecniche scelte, il complesso si inserisce nel sistema di edifici terziari della Regione Puglia senza contrasti legandosi al contesto discontinuo del quartiere.

La parete esterna non ventilata è costituita da:

- isolante EPS con grafite, l'utilizzo del polistirene espanso estruso è motivato dall'alta reperibilità del materiale, i bassi costi e gli ottimi valori di conducibilità termica. L'EPS utilizzato è additivato con grafite, al fine di avere migliori caratteristiche termiche (rispetto al classico EPS bianco) ed una maggiore qualità del prodotto. l'EPS non è un materiale igroscopico e non permette scambi di vapore con l'ambiente esterno; inoltre è praticamente impermeabile all'acqua. E' un materiale con un alto impatto sull'ambiente in termini di consumi di risorse naturali e consumo di energia;
- blocchi in calcestruzzo aerato autoclavato da 30 cm di spessore che garantisce una buona capacità termica iniziale. Per poter eliminare i ponti termici e soprattutto raggiungere valori di sfasamento termico e smorzamento termico reputati validi per la zona climatica C e per la tipologia di edificio, si è simulato l'utilizzo di diverse tecnologie e materiali isolanti;
- rivestimento esterno in klinker di spessore 1 cm con 1,00 W/mk.

Anche riguardo la sostenibilità di questa soluzione tale ipotesi permette una buona inerzia termica in quanto la parete cava che simula lo spessore murario funge da "scudo termico" avendo anche un buon indice di albedo per la finitura bianca.

La criticità valutata è legata alla scarsa ventilazione della facciata in quanto il sistema delle aperture non è allineato che non permette una continuità nella facciata ventilata che blocca i flussi di aria naturali. La soluzione "involucro a spessore" ha un buon comportamento termico nel controllo dell'ombreggiamento

soprattutto attraverso le diverse inclinazioni dei pannelli e delle profondità delle aperture, oltre alla dotazione di un sistema avvolgibile a tenda esterna per ogni infisso.



Figura 8. Render soluzione "involucro a spessore".

3.2 IPOTESI 02 - Involucro a doppia pelle

La seconda ipotesi oggetto di valutazione prevede un sistema classificato "**involucro a doppia pelle**".

Questa soluzione, scelta dai progettisti, adotta tecnicamente un sistema a facciata ventilata e un frangisole a lamelle verticali continuo.

La parete esterna ventilata isolata è costituita da:

- isolante lana di roccia, materiale di origine minerale che ha una buona reperibilità sul mercato ed un basso costo. La lana di roccia, nonostante valori di conducibilità termica maggiori rispetto all'EPS, è spesso impiegata per poter soddisfare i requisiti della progettazione antincendio. Il materiale ha con

ridotto consumo di risorse naturali ma un elevato consumo di energia per essere prodotto. Si evidenzia un globale inquinamento rilevante per la sua produzione;

- blocchi in calcestruzzo aerato autoclavato da 30 cm di spessore che garantisce una buona capacità termica iniziale. Per poter eliminare i ponti termici e soprattutto raggiungere valori di sfasamento termico e smorzamento termico reputati validi per la zona climatica C e per la tipologia di edificio, si è simulato l'utilizzo di diverse tecnologie e materiali isolanti;
- Intercapedine d'aria, spessore 5 cm;
- rivestimento esterno in klinker di spessore 1 cm con 1,00 W/mk.

Riguardo la sostenibilità questa soluzione ha un buon comportamento termico creando con il doppio strato un "effetto camino" che permette una ventilazione naturale negli ambienti interni.

La criticità valutata è legata alla scarsa ventilazione della facciata in quanto il sistema delle aperture non è allineato che non permette una continuità nella facciata ventilata che blocca i flussi di aria naturali.

La seconda pelle in lamelle di alluminio funge da schermatura solare evitando l'uso di tende o altri sistemi di ombreggiamento sul singolo infisso, negli ambienti interni la luce è filtrata permettendo un maggior confort ambientale.





Figura 9. Render soluzione "involucro a doppia pelle".

3.3 IPOTESI 03 - Involucro a fasce/avvolgente

La terza ipotesi oggetto di valutazione prevede un sistema classificato "**involucro a fasce/avvolgente**".

Questa soluzione, scelta dai progettisti, sviluppa un prospetto dinamico volumetrico in cui ogni piano avanza/arretra rispetto al sottostante in base alle diverse giaciture assunte. Ogni parte della facciata, corrispondete ad un livello e si struttura in fasce opache e fasce vetrate.

Questo sistema formale richiama l'architettura presente nel parco della Regione Puglia, nello specifico reinterpreta le soluzioni edilizie post-moderniste con finestre a nastro e pannelli prefabbricati disposti in serie a modulo costante.

La parete esterna ventilata isolata è costituita da:

- Isolante a fibra di legno, materiale di origine naturale con ottime proprietà termiche. È stato scelto l'impiego di questo materiale per poter soddisfare i valori di sfasamento termico reputati idonei, riuscendo a diminuire lo spessore del pannello isolante e i relativi costi;
- blocchi in calcestruzzo aerato autoclavato da 30 cm di spessore che garantisce una buona capacità termica iniziale. Per poter eliminare i ponti termici e soprattutto raggiungere valori di sfasamento termico e smorzamento termico reputati validi per la zona climatica C e per la tipologia di edificio, si è simulato l'utilizzo di diverse tecnologie e materiali isolanti;
- Intercapedine d'aria, spessore 5 cm;
- rivestimento esterno in klinker di spessore 1 cm con 1,00 W/mk.

La sostenibilità di questa soluzione c'è una buona inerzia termica per la minima superficie vetrata utilizzata e l'alto indice di albedo della finitura esterna. In merito all'ombreggiamento il sistema a sbalzo crea grandi zone d'ombre sulla facciata a vantaggio del confort ambientale dei livelli inferiori.

La criticità valutata è legata alla scarsa ventilazione naturale in quanto il sistema degli sbalzi non permette una continuità nella facciata ventilata per piani bloccando o riducendo i flussi di aria naturali.

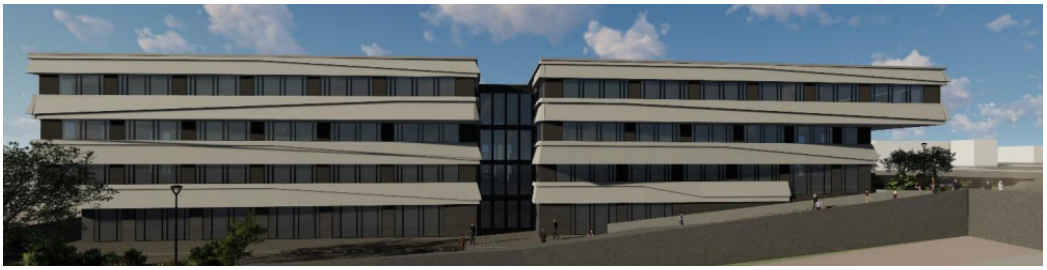




Figura 10. Render soluzione "involucro a fasce".

4 REQUISITI TECNICI DA SODDISFARE IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE

4.1 Normativa in materia di edilizia e urbanistica

- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici";

- Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 “Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967”;
- D.M. 5 luglio 1975;
- D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. - “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” - Allegato IV;
- D.P.R. 380/2001 s.m.i. Testo Unico dell’Edilizia;
- Criteri Ambientali Minimi CAM di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 256 del 23 giugno 2022 (GURI del 6 agosto 2022);
- Piano Regolatore Generale del Comune di Bari approvato con decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1475 dell’8 luglio 1970;
- Regolamento Edilizio del Comune di Bari approvato con Deliberazione C.C. n. 10 del 28/02/2022.

4.2 Normativa in materia di accessibilità alle persone disabili e superamento delle barriere architettoniche

- L. n. 13 del 09/01/1989;
- D.M. n. 236 del 14/06/1989;
- D.P.R. n. 503 del 24/07/1996.

4.3 Normativa strutturale

- Legge 5/11/1971 n. 1086: norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica;
- NTC 2018 e circolare 7 del gennaio 2019, n. 7 - Istruzioni per l'applicazione delle 'Nuove norme tecniche per le costruzioni' di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;
- D.M. 14/02/1992 D.M. 9/01/1996 D.M. 16/01/1996 di esecuzione e collaudo delle opere del conglomerato cementizio armato, normale e precompresso;
- D.M. 27/07/1985: norme tecniche per l’esecuzione delle opere in cemento armato normale e precompresso per le strutture metalliche;
- Circolare n. 22631 del 24/05/1982 istruzione per l’applicazione delle norme tecniche per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi di cui al D.M. 12/02/1982.

4.4 Normativa impiantistica

- D.P.R. 1 agosto 2011 n.151 – “Nuovo Regolamento di prevenzione incendi”;
- Lettera circolare n. 13061 del 6 ottobre 2011 Nuovo regolamento di prevenzione incendi – d.P.R. 1 agosto 2011, n.151: “Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.” Primi indirizzi applicativi;
- D.M. 16 febbraio 1982 Modificazioni al D.M. 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi;
- D.M. 30 novembre 1983 - Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi Legge 7 dicembre 1984, n.818;
- D.M. 12 aprile 1996 - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi;

- D.M. 10 marzo 1998 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;
- D.lgs 81/2008 - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e ss.mm.ii.;
- D.lgs 3 aprile 2006 n. 152 Norme in materia ambientale;
- D.lgs. 15 agosto 1991 n. 277 art. 34;
- D.P.C.M. 5/12/1997Requisiti acustici passivi degli edifici;
- Legge 26 ottobre 1995 n. 447 Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- Circolare del Ministero LL.PP. n. 1769 del 30 aprile 1966 Criteri di valutazione e collaudo requisiti acustici nelle costruzioni edilizie;
- Legge 02-12-2005 n. 248 in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- D.M. 22-01-2008 n. 37 quale regolamento di attuazione della legge 248/05;
- Legge 02-12-2005 n. 248 in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- D.M. 22-01-2008 n. 37 quale regolamento di attuazione della legge 248/05;
- Legge n. 186 del 1° marzo 1968 disposizioni concernenti la produzione di materiali ed apparecchiature e impianti elettrici ed elettronici;
- Legge 791 del 18 ottobre 1997 Garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato a essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione;
- Legge 22 febbraio 2001 n. 36 legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- Legge 02-12-2005 n. 248 in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- D.M. 22-01-2008 n. 37 quale regolamento di attuazione della legge 248/05;
- Legge 9 gennaio 1991 n. 10 Norme per l'uso razionale dell'energia;
- D.M.12 aprile 1996 Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi;
- D.lgs. 311del 2006 relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- D.lgs. 192 del 2005 Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- D.M. 11 marzo 2008 coordinato con Decreto 26 gennaio 2010 Attuazione dell'articolo 1, comma 24, lettera a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244, per la definizione dei valori limite di fabbisogno di energia primaria annuo e di trasmittanza termica ai fini dell'applicazione dei commi 344 e 345 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

5 ESITI DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI

5.1 Indagini geologiche

5.1.1 Inquadramento geomorfologico, geologico e sismico

L'area oggetto di studio, idealmente collocabile all'interno del territorio delle "Murge Basse" praticamente in corrispondenza dell'attuale linea di costa, dalla quale dista solo 500m, sorge su una piattaforma di abrasione marina con assetto pianeggiante leggermente inclinato verso mare. Le ricognizioni effettuate hanno consentito di individuare, orientativamente e al netto dell'intensa antropizzazione subita dall'area, due presumibili ordini di terrazzi marini, uno appena a nord dell'area in questione, l'altro un centinaio scarso di metri verso sud.

La litologia predominante nell'area studiata è costituita da calcari stratificati, molto tenaci a livello di campione, ma fratturati e carsificati nel contesto dell'ammasso roccioso (Calcare di Bari), rinvenuti a una profondità di circa 4-5 m dal piano campagna (p.c.). Il sondaggio geognostico più rappresentativo ha rivelato una significativa presenza di terra rossa residuale tra gli strati calcarei, un indicatore di carsismo e di possibili cavità sotterranee (una cavità è stata rinvenuta tra 9 e 10 m di profondità).

Sopra i calcari si trova una calcarenite, spessa 3-4 m, con livelli variabili da molto cementati a poco cementati, contenente resti fossili e di attribuzione incerta tra la Calcarenite di Gravina e il Sintema di San Pasquale. Infine, una sottile copertura di terreno limoso-sabbioso di colore bruno, poco coesivo e non sempre presente, chiude il profilo.

I terreni calcarenitici e calcarei sono permeabili a causa di fratturazione e porosità, il che comporta la presenza di una falda principale a partire da circa 8 m di profondità. Data la vicinanza alla linea di costa, si tratta probabilmente di acqua salmastra. La presenza di vuoti e abbondante terra rossa suggerisce la necessità di ulteriori indagini geognostiche per supportare le fasi avanzate della progettazione.

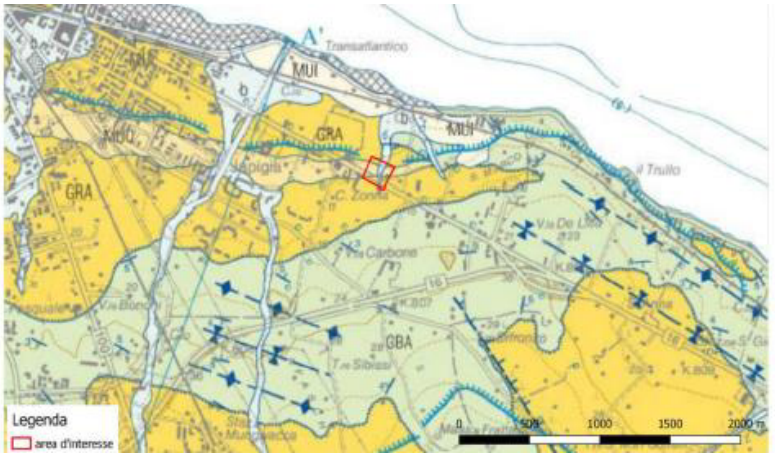


Figura 11. Stralcio Carta Geologica d'Italia "Bari"

Parametri sismici

La classificazione sismica del territorio nazionale aggiornata al 31 marzo 2023 inserisce il Comune di Bari in "Zona 3", dove i terremoti forti sono meno probabili rispetto alle zone 1 e 2, ma la probabilità che si verifichino non è nulla.

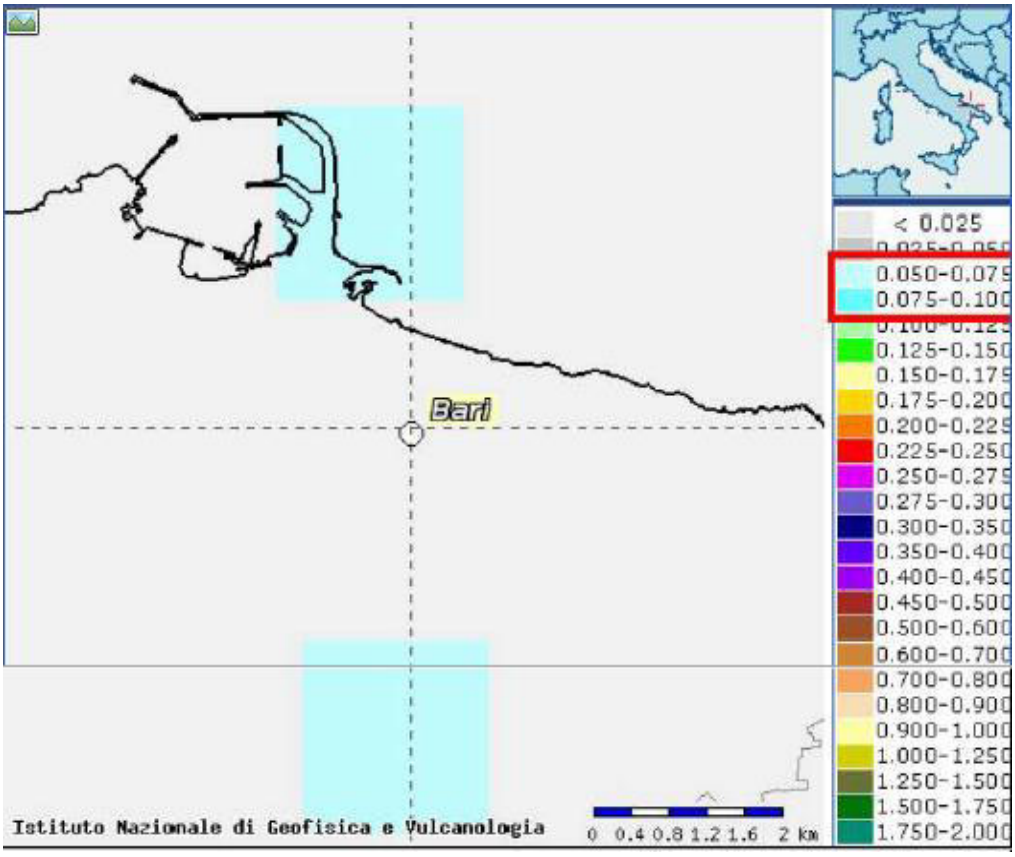


Figura 12. Modello di pericolosità sismica MPS04-S1 fonte istituto nazionale di geofisica e vulcanologia.

Il DGR 153/2004 recepisce l'OPCM 3519/06, che classifica le zone sismiche in base all'accelerazione di picco su terreno rigido. Nella Zona 3, l'accelerazione (ag) con probabilità di superamento del 10% in 50 anni varia tra 0.05 e 0.15. Secondo il Modello di Pericolosità Sismica MPS04-S1 dell'INGV, il sito in esame si colloca tra quattro nodi di pericolosità, con valori di ag compresi tra 0.050g e 0.075g.

I diversi colori delle mappe indicano il valore di scuotimento (PGA, Peak Ground Acceleration) atteso su suolo rigido e pianeggiante con una probabilità di eccedenza pari al 10% in 50 anni. I quattro nodi più vicini al sito di studio sono riportati in Tabella 15, insieme alla loro distanza dal sito stesso. I valori medi indicano per il terremoto di riferimento una magnitudo Mw di 6.29 a una distanza epicentrale di 77.5 km.

I parametri sismici di riferimento per il sito, dettagliati nella relazione geologica allegata, includono:

- Categoria di suolo: B
- Categoria topografica: T1
- Classe dell'edificio: IV
- Vita nominale: 50 anni
- Amplificazione stratigrafica (SLV): 1.20
- Amplificazione topografica (SLV): 1.00
- Coefficiente di uso (Cu): 2.0
- Periodo di riferimento per l’azione sismica: 100 anni

Per il sito, i valori dei parametri sismici variano in base allo stato limite considerato (SLO, SLD, SLV, SLC), con accelerazioni (ag) che vanno da 0.033 g a 0.105 g e periodi di ritorno (Tr) da 60 a 1950 anni.

Pericolosità geologica

Di seguito sono riportati i riferimenti utili per i progettisti nella valutazione degli approfondimenti necessari per definire il modello geotecnico del sottosuolo:

Rischio idrogeologico:
- Rischio frana attuale: assente
- Rischio frana potenziale: assente
- Rischio di esondazione: assente
- Rischio di erosione concentrata o accelerata attuale: assente
- Rischio di erosione concentrata o accelerata potenziale: assente
- Rischio di liquefazione: assente
- Risalita della falda: assente

Rischio sismico: basso

Rischio cavità: medio-alto

Per la descrizione dettagliata delle indagini geologiche, si rimanda agli elaborati grafici prodotti in allegato al presente progetto di fattibilità.

Conclusioni indagini geologiche

Lo studio ha fornito un'analisi dettagliata delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche dell'area di Bari, specificamente in prossimità di via Gentile, destinata alla costruzione di un nuovo fabbricato per uffici e archivi regionali.

Situazione dell'Area di Indagine: Situata nella parte orientale di Bari, tra via Gentile e la nuova sede del Consiglio Regionale. A causa dell'urbanizzazione intensa, non sono visibili affioramenti geologici superficiali, ma sono stati ricavati dati da letteratura e nuove indagini geofisiche.

Caratteristiche Geologiche: La litologia predominante è costituita da calcari stratificati, fratturati e carsificati, rinvenuti a circa 4-5 m di profondità. È stata identificata abbondante terra rossa residuale, indice di carsismo e cavità sottostanti. Sopra i calcari, si trova uno strato di calcarenite di spessore massimo 3-4 m, e una sottile copertura di terreno limoso-sabbioso poco coesivo.

Idrogeologia: La falda principale è stata intercettata a circa 8 m di profondità, circolante nei calcari fratturati. Non è presente idrografia superficiale e il sito non interferisce con aree a pericolosità idraulica.

Morfologia e Stabilità: L'area si presenta stabile, senza evidenti fenomeni di dissesto o strutture tettoniche attive. Pur non essendo gravata da vincoli di pericolosità geomorfologica, si consiglia attenzione per possibili crolli o collassi dovuti a vuoti.

Classificazione Sismica: Il terreno di fondazione ricade nella Zona 3 della classificazione sismica della Regione Puglia, con una Categoria B (Vseq=647 m/s) secondo le NTC 2018. Sono stati forniti parametri geotecnici basati su studi precedenti, ma è raccomandata una campagna di indagini per confermare questi dati.

5.2 Indagini geognostiche

Allo scopo di ricostruire in dettaglio le caratteristiche litostratigrafiche e geologico-tecniche dei terreni su cui è poggia il fabbricato:

- è stato eseguito un rilevamento geologico-geomorfologico di superficie;
- si è fatto riferimento ad indagini geognostiche dirette ed indirette, eseguite per altri studi nelle vicinanze e sui medesimi terreni in esame, e che sono ritenute idonee agli scopi del presente lavoro;
- sono state eseguite alcune nuove prospezioni sismiche, consistenti in una sismica a rifrazione in onde P e onde S, una indagine MASW, tre misure HVSR.

Tra la documentazione consultata, si fa riferimento:

- alla Relazione Geologica e Geotecnica del progetto esecutivo (eseguito nel 2004 e revisionato nel 2009 dallo Studio Valle Progettazioni di Roma) di realizzazione della Nuova Sede del Consiglio Regionale, nelle immediate adiacenze del sito in esame;
- alla Relazione Geologica del "Progetto architettonico per la realizzazione di una stazione radio base di tipo Rawland. Nome sito: BA Japigia" redatta nel 2017, relativa al medesimo sito qui in esame.

Relativamente al progetto esecutivo della nuova sede del Consiglio Regionale, le indagini eseguite (qui di interesse) sono consistite in:

- n°6 sondaggi a carotaggio continuo (S1-S6), con profondità comprese tra 11 m e 15 m dal p.c.;
- prelievo di campioni indisturbati (n°3) ed esecuzione di prove fisiche e geotecniche di laboratorio;
- n°5 prospezioni sismiche di superficie a rifrazione (in onde P e onde Sh);
- n°4 prospezioni sismica in foro tipo Down-Hole;
- n°3 profili geoelettrici;
- monitoraggio piezometrico in 4 dei 6 fori di sondaggio (S1-S4), opportunamente attrezzati a piezometro.

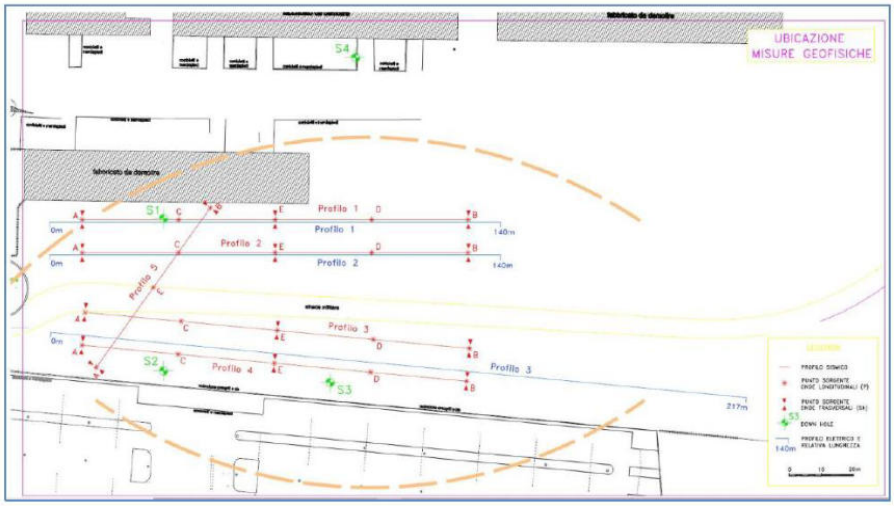


Figura 13. Ubicazione delle indagini eseguite per il progetto esecutivo della Nuova Sede del Consiglio

Di seguito si riporta una loro sintesi, mentre in Appendice si riportano i relativi certificati.

La Tabella 4 riporta le caratteristiche principali delle indagini considerate.

Nome	Tipo	Note
PROGETTO ESECUTIVO DELLA NUOVA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE		
S1	Sondaggio (15 m)	Installazione di piezometro, esecuzione di prova DH, prelievo di campione
S2	Sondaggio (11 m)	Installazione di piezometro, esecuzione di prova DH, prelievo di campione
S3	Sondaggio (15 m)	Installazione di piezometro, esecuzione di prova DH, prelievo di campione
S4	Sondaggio (15 m)	Installazione di piezometro, esecuzione di prova DH, prelievo di campione
S5	Sondaggio (15 m)	
S6	Sondaggio (15 m)	
Profilo 1	Profilo sismico	Lunghezza 120 m. Rifrazione in onde P e Sh
Profilo 2	Profilo sismico	Lunghezza 120 m. Rifrazione in onde P e Sh
Profilo 3	Profilo sismico	Lunghezza 120 m. Rifrazione in onde P e Sh
Profilo 4	Profilo sismico	Lunghezza 120 m. Rifrazione in onde P e Sh
Profilo 5	Profilo sismico	Lunghezza 60 m. Rifrazione in onde P e Sh
Profilo 1	Profilo geoelettrico	Lunghezza 120 m.
Profilo 2	Profilo geoelettrico	Lunghezza 120 m.
Profilo 3	Profilo geoelettrico	Lunghezza 180 m.

Relativamente al progetto della stazione radio base, le indagini eseguite e ubicate come in figura, sondaggio a carotaggio continuo (S1), spinto fino a 20 m dal p.c.;

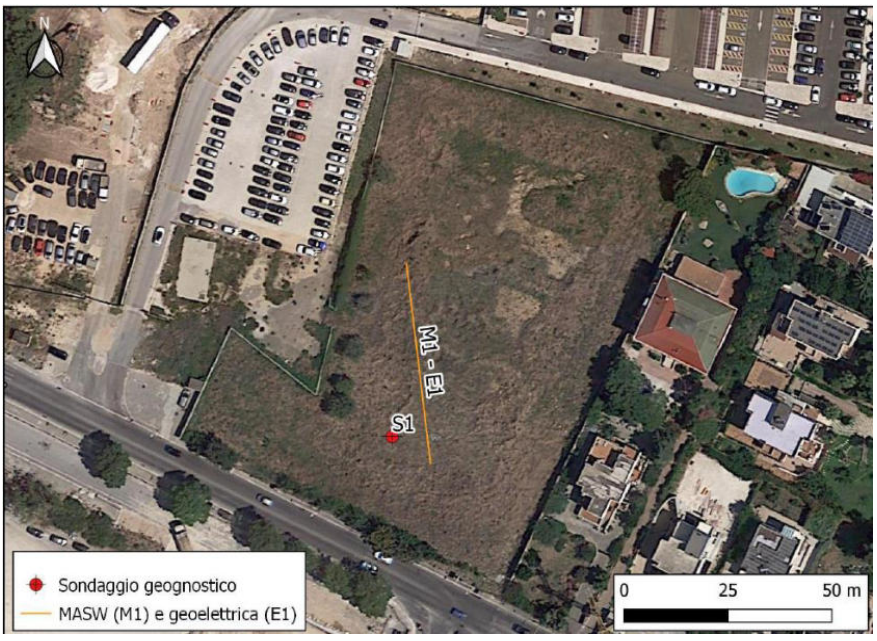


Figura 14. Ubicazione delle indagini eseguite per il progetto della stazione radio base.

- prelievo di n°1 campione indisturbato ed esecuzione di prove fisiche e geotecniche di laboratorio;
- n°1 indagine sismica di superficie MASW;
- n°1 prospezione geoelettrica.

Di seguito si riporta una loro sintesi, mentre in Appendice si riportano i relativi certificati.
La Tabella riporta le caratteristiche principali delle indagini considerate.

Nome	Tipo	Note
PROGETTO ESECUTIVO DELLA NUOVA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE		
S1	Sondaggio (20 m)	Prelievo di campione
Profilo M1	Profilo sismico	Indagine MASW. Lunghezza 46 m, 24 geof., dist. geof.: 2 m.
Profilo E1	Profilo geoelettrico	Lunghezza 46 m., 24 elet., dist. elet.: 2 m.

L'indagine MASW non è stata considerata significativa per incertezze nella sua elaborazione.

Le indagini di nuova esecuzione, sono consistite in:

- n°1 indagine sismica di superficie MASW;
- n°3 indagini sismiche HVSR.

La Figura mostra l'ubicazione delle indagini di nuova esecuzione.

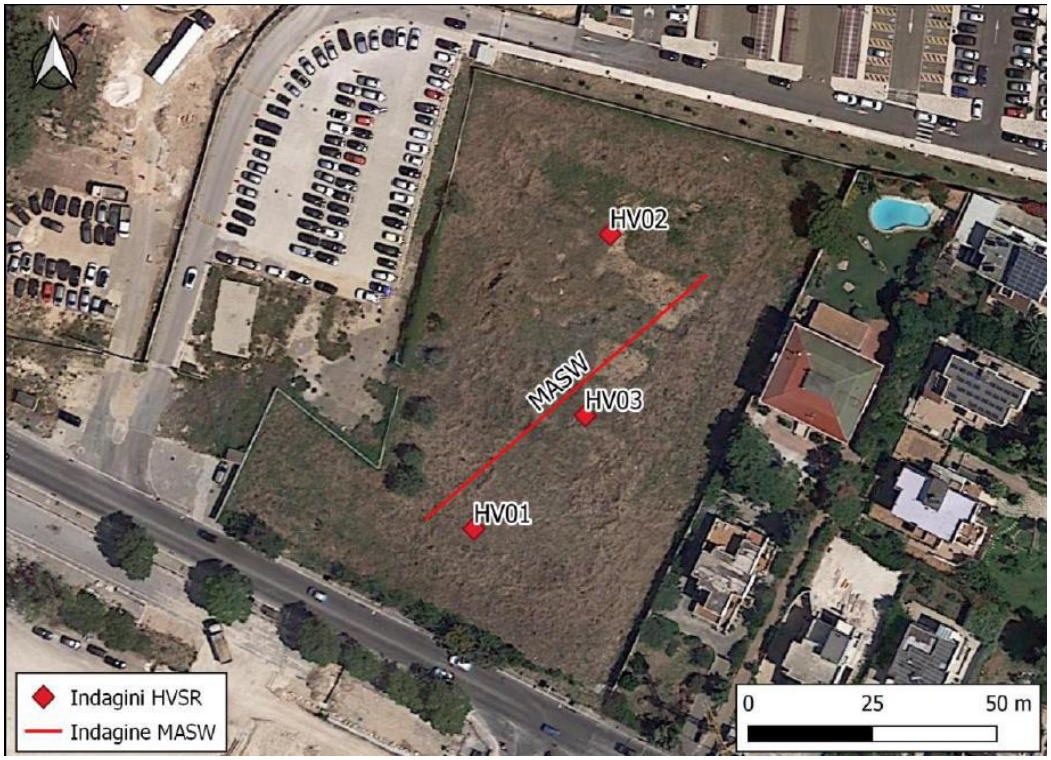


Figura 15. Ubicazione della MASW di nuova esecuzione.

Di seguito si riporta una loro sintesi, e in Appendice i relativi certificati.

La Tabella riporta le caratteristiche principali delle indagini geofisiche eseguite.

Nome	Tipo	Note
PROGETTO ESECUTIVO DELLA NUOVA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE		
M1	Profilo sismico	MASW. Lungh: 69 m, 24 geof., dist. geof.: 3 m.
HV01	Misura HVSR	Durata dell'acquisizione: 30 min.
HV02	Misura HVSR	Durata dell'acquisizione: 30 min.
HV03	Misura HVSR	Durata dell'acquisizione: 30 min.

5.2.1 Risultati delle indagini

Rilevamento di superficie

Durante l'esecuzione delle nuove indagini geofisiche è stato condotto un rilevamento di superficie allo scopo di osservare eventuali litologie affioranti nei dintorni del sito in esame.

L'intensa urbanizzazione, l'uso agricolo del suolo e la morfologia sub-pianeggiante impediscono l'individuazione di affioramenti significativi in zona; tuttavia, poco a sud del sito in esame, in corrispondenza di scavi per la realizzazione di fabbricati e di aree a parco, sono stati osservati affioramenti di roccia calcarea fossilifera e molto tenace e spessori di riporto antropico e/o materiale roccioso calcarenitico molto alterato per 2-4 m di spessore dal piano campagna.

All'interno dell'area recintata del sito, il substrato roccioso calcarenitico sembra essere affiorante in alcuni punti e caratterizzato da una sottile copertura (qualche decina di cm) di terreno vegetale.

Non è stato possibile riconoscere condizioni di stratificazione e giacitura delle rocce osservate, anche a causa dell'impossibilità di accedere ai cantieri degli scavi esistenti.

Sondaggi geognostici

I sei sondaggi geognostici eseguiti per la sede del Consiglio Regionale rivelano una stratigrafia simile, con uno strato superficiale di terreno limoso-argilloso e calcari micritici bianchi intervallati da strati fossiliferi e terre rosse residuali. Tra gli strati si trovano vuoti decimetrici e calcari fratturati, ridotti a breccia calcarea. Dai 10 metri di profondità si incontrano livelli dolomitici molto tenaci. La falda è stata rilevata tra 3,3 e 5 metri di profondità, con monitoraggio piezometrico che ha mostrato un'oscillazione di circa 50 cm.

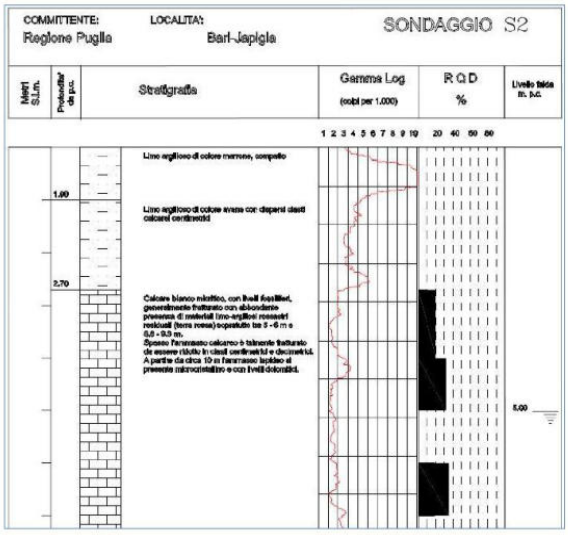


Figura 16. Stratigrafia (parte) del sondaggio S2.

La Figura mostra parte della stratigrafia del sondaggio S2.

La Tabella sintetizza le misure per sondaggio monitorato

Sondaggio	S1	S2	S3	S4
Quota (m s.l.m.)	4.5	5.5	5.1	5.0
Febbraio 2004 (m da p.c.)	4.1	5.0	5.0	4.6
Marzo 2004 (m da p.c.)	4.4	5.2	4.5	4.7

Il sondaggio eseguito per la stazione base radio (all'interno dell'area qui di interesse) mostra una stratigrafia differente, sintetizzata dalla seguente Tabella:

Litotipo	Profondità della base (m)	Note
Terreno vegetale	0.7	
Calcarenite cementata	2.1	
Calcarenite intensamente fratturata	3.3	
Sabbia fine sciolta	3.7	
Calcarenite cementata	4.3	
Calcare molto fratturato frammisto a terra rossa	5.8	Durante il sondaggio, nei calcari, sono stati intercettati vari livelli di falda in pressione che hanno provocato il dilavamento dei depositi residuali.
Alternanza terra rossa e calcare carsificato	8.8	
Cavità	10.0	
Alternanza terra rossa e calcare carsificato saturo	18.0	
Terra rossa	20.0	

Un sondaggio per la stazione base radio ha invece evidenziato una stratigrafia differente, con uno strato di calcarenite di circa 3,5 metri. La falda si trova a circa 8 metri. Le differenze sono legate a variazioni locali tipiche della fascia costiera.

Prelievo di campioni e prove geotecniche di laboratorio

Lo studio relativo alla stazione base radio per il Consiglio Regionale evidenzia alcune incertezze sull'identificazione dei campioni analizzati (riguardo al sondaggio di provenienza e alla nomenclatura). I parametri fisico-meccanici delle rocce sono stati ricavati da dati di letteratura, mentre quelli per le terre rosse derivano da prove di laboratorio (prova di taglio e prova edometrica) eseguite su un campione semi-disturbato di terra rossa prelevato a una profondità di 19,4-19,8 metri. Si raccomanda, nelle fasi future della progettazione, di confermare o aggiornare questi parametri con ulteriori prove sul campo.

Litotipo	*Profondità letto (m)*	*γ (kN/m³)*	*c' (kPa)*	*φ (°)*	*E' (MPa)*	*RQD %*
1 Terreno vegetale	0.65	-	-	-	-	
2 Calcarenite cementata	2.13	22.0	300	36	60	72
3 Calcarenite intensamente fratturata	3.30	22.0	0	32	-	25
4 Sabbia fine sciolta	3.73	18.0	0	32	20	0
2 Calcarenite cementata	4.30	22.0	300	36	60	88
5 Calcare molto fratturato frammisto a terra rossa	5.80	27.0	0	26	7.0	0
6 Alternanza terra rossa e calcare carsificato	8.80	19.2	0	29	7.70	0
Cavità	10.00	-	-	-	-	-
6 Alternanza terra rossa e calcare carsificato saturo	18.00	19.2	0	29	13	-

Figura 17. Parametri meccanici da letteratura e prove di laboratorio

5.2.2 Prospezioni geoelettriche

Nello studio geologico per la sede del Consiglio, le prospezioni elettriche hanno individuato due principali elettrostrati: uno superficiale, spesso fino a 5 metri, con resistività massima di circa 100 Ω/m, associato a terreni limoso-argillosi, e un secondo strato più profondo (fino a 15 metri) con resistività tra 200 e 600 Ω/m, tipica di un ammasso roccioso calcareo. Valori più bassi di resistività nel secondo strato indicano la presenza di zone fratturate o carsificate.

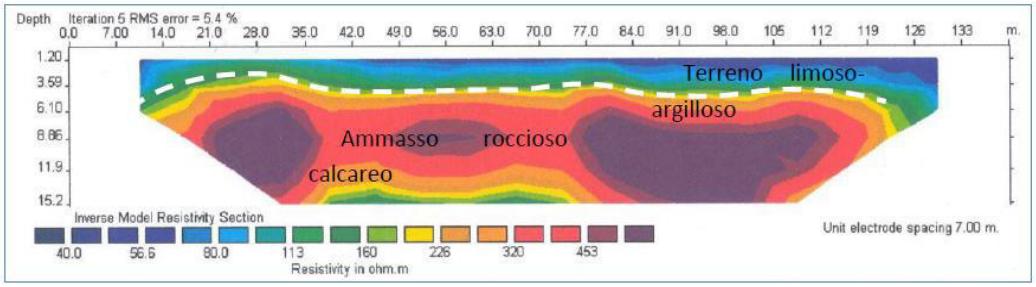


Figura 18. Sezione geolettrica del Profilo 1 per la sede del Consiglio Regionale

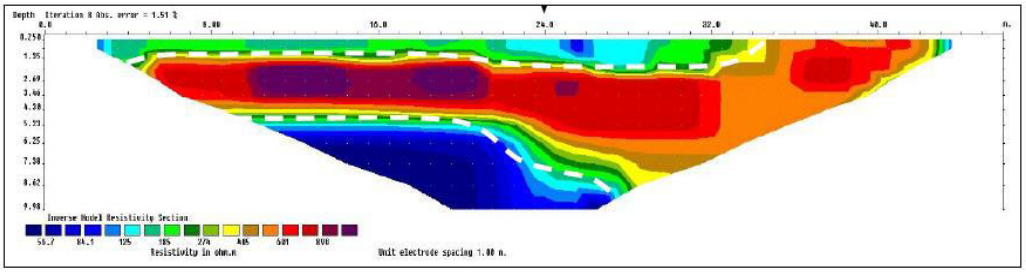


Figura 19. Sezione geolettrica per la stazione base radio.

Il profilo geoelettrico per la stazione base radio (profondità 10 m) mostra che la calcarenite, più resistiva, non affiora sempre. Accanto ai livelli calcareo-calcarenitici resistivi, sono presenti anche strati meno resistivi, associati alle terre rosse residuali, confermando la loro abbondanza.

I profili sismici a rifrazione effettuati presso la sede del Consiglio Regionale, con onde P e Sh, hanno confermato le stratigrafie dei sondaggi. Sono stati individuati tre sismostrati con velocità delle onde crescenti in profondità:

- Sismostrato superficiale: velocità media onde P 370 m/s e onde S 160 m/s, spessore 0,5-2 m, associato a terreni vegetali e limoso-argillosi poco coerenti.
- Sismostrato intermedio: velocità media onde P 1600 m/s e onde S 450 m/s, spessore 3-5 m, composto da limo e argilla più compatti.
- Sismostrato profondo: velocità media onde P 3350 m/s e onde S 1770 m/s, con uno spessore minimo di 15 m.

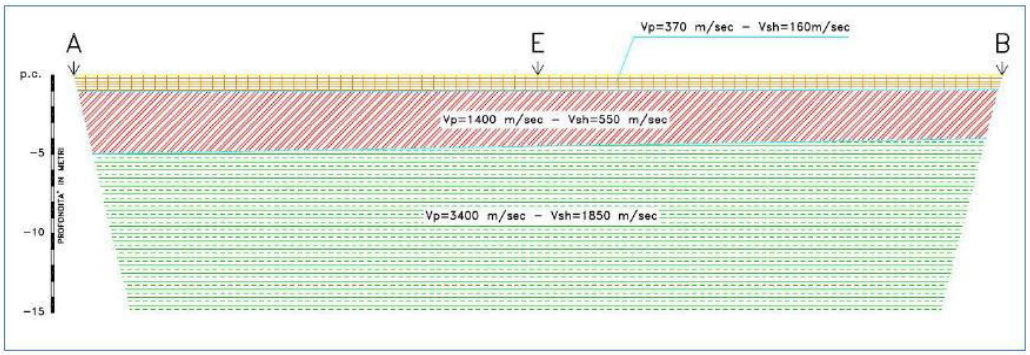


Figura 20. Sismostrati del Profilo 3.

Sismica Down-Hole

Le indagini sismiche Down-Hole, integrate con il calcolo del parametro Vseq tramite il foglio di calcolo dedicato, hanno permesso di determinare la velocità equivalente del suolo in funzione della profondità delle fondazioni. I risultati sono i seguenti:

Vs, eq = 443,4 m/s per fondazioni poste a 0,8 metri di profondità, classificando il suolo nella Categoria B (rocce tenere o terreni molto consistenti con velocità compresa tra 360 m/s e 800 m/s).

Vs, eq > 800 m/s per fondazioni a 2 metri di profondità, classificando il suolo nella Categoria A (ammassi rocciosi con velocità superiori a 800 m/s).

Questi risultati sono stati ottenuti da studi pregressi, relativi a un'area vicina a quella in esame, ma con variazioni locali. Di conseguenza, è stata programmata una nuova prospezione sismica (MASW) per confermare tali parametri.

Indagine MASW

Per determinare la categoria di sottosuolo secondo le NTC 2018, è stata eseguita un'indagine MASW (Multichannel Analysis of Surface Waves) nell'area in esame. Questa indagine utilizza la propagazione delle onde superficiali per ricostruire il profilo del suolo in profondità. È stata condotta con un sismografo MAE X820S e 24 geofoni da 4,5 Hz, disposti con un interasse di 3 m e una lunghezza totale di 69 m, con il punto di energizzazione posizionato a 9 m dal primo geofono.

I dati sono stati elaborati utilizzando il software Dinver all'interno del pacchetto open-source GEOPSY. Il profilo di velocità ricavato ha mostrato che il substrato sismico si trova a circa 5 metri di profondità, con una velocità equivalente (Vseq) di 647 m/s. Questo valore classifica il sottosuolo nella Categoria B, che comprende rocce tenere e terreni a grana grossa molto compatti, con una velocità equivalente compresa tra 360 m/s e 800 m/s.

Indagini HVSR

L'indagine HVSR (Horizontal-to-Vertical Spectral Ratio) si basa sulla misurazione del rapporto medio tra le ampiezze spettrali delle componenti orizzontali e verticale del rumore sismico ambientale, con l'obiettivo di identificare fenomeni di amplificazione del moto del suolo che possono verificarsi durante un terremoto. Questi fenomeni si manifestano quando ci sono forti contrasti di impedenza sismica, come nel caso di strati più lenti sovrapposti a strati più veloci.

Sono state effettuate tre indagini di rumore ambientale (HV01, HV02, HV03) utilizzando un tromografo "Tromino Blu" della Moho s.r.l., con una durata di ciascuna misura pari a 30 minuti. I dati raccolti sono stati elaborati con il software Grilla.

I risultati mostrano i seguenti picchi di amplificazione:

- HV01: picco a circa 11 Hz (ampiezza A=2)
- HV02: picchi a 5.0 Hz e 7.3 Hz (ampiezza A=2)
- HV03: assenza di picchi di amplificazione.

Nell'analisi dei rapporti spettrali H/V tra 0.5 Hz e 20 Hz non sono stati individuati picchi significativi associabili a fenomeni di amplificazione locale, ma si sottolinea che la presenza di mezzi meccanici durante le registrazioni potrebbe aver influenzato la qualità dei dati.

Nel dettaglio si rimanda alla relazione geologica allegata.

5.3 Indagini geotecniche

Le indagini geognostiche e la redazione della relazione geologica sono state svolte dal dott. geol. Antonio Valerio e dal dott. geol. Nicola Gianluigi Florio. Le indagini in questione sono consistite in:

- 1 indagine sismica di superficie MASW;
- 3 indagini sismiche HVSR.

A queste si aggiungono i risultati degli studi effettuati in occasione della redazione del progetto esecutivo della nuova sede del Consiglio Regionale (eseguito nel 2004 e revisionato nel 2009) e di una stazione radio (redatta nel 2017).

Le indagini per il progetto esecutivo della nuova sede del Consiglio Regionale sono consistite in:

- sondaggi a carotaggio continuo con profondità comprese tra 11 m e 15 m dal p.c.;
- 3 prelievi di campioni indisturbati ed esecuzione di prove fisiche e geotecniche di laboratorio;
- 5 prospezioni sismiche di superficie a rifrazione;
- 4 prospezioni sismica in foro tipo Down-Hole;
- 3 profili geoelettrici;
- monitoraggio piezometrico in 4 dei 6 fori di sondaggio, opportunamente attrezzati a piezometro.

Le indagini per il progetto della stazione radio sono consistite in:

- 1 sondaggio a carotaggio continuo (S1), spinto fino a 20 m dal p.c.;
- prelievo di 1 campione indisturbato ed esecuzione di prove fisiche e geotecniche di laboratorio;
- 1 indagine sismica di superficie MASW;
- 1 prospezione geoelettrica.

Tali studi hanno permesso di rilevare l'andamento della sismostratigrafia del sottosuolo, definire lo spessore e le caratteristiche geomeccaniche e stimare il valore delle VS,eq, determinando la classe di appartenenza del terreno di fondazione, allo scopo di confrontare i parametri progettuali con la risposta elastico-dinamica del suolo di fondazione.

Sulla base di quanto descritto si è predisposto un modello di terreno coerente con le caratteristiche riscontrate in situ. Le indagini geologiche hanno riscontrato la presenza di tre strati di terreno, di cui quello superficiale corrisponde a terreno vegetale, che verrà opportunamente asportato per la realizzazione dell'edificio. Di conseguenza la stratigrafia utilizzata in fase di modellazione e calcolo consta di due unità geologico/tecniche, i cui parametri sono stati definiti secondo due diverse metodologie.

Per la descrizione dettagliata delle indagini geotecniche, si rimanda agli elaborati grafici prodotti in allegato al presente progetto di fattibilità.

5.4 Indagini acustiche

L'indagine acustica è stata condotta per caratterizzare il rumore prodotto sia dalle sorgenti sonore già presenti nell'area oggetto di studio.

Per valutare il clima acustico della zona, è stato effettuato un rilievo fonometrico. Le misurazioni sono state eseguite da un tecnico abilitato, con rilevazioni effettuate mediante una tecnica a campione. La campagna di rilievo si è svolta durante il mese di ottobre 2024, con tutte le misure effettuate in condizioni di tempo sereno e con una velocità del vento inferiore a 5 m/s.

La strumentazione utilizzata è risultata conforme ai requisiti previsti dal Decreto Ministeriale del 16/03/98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico", emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), della Legge quadro 447/95. Prima e dopo ogni sessione di misurazione è stata effettuata la calibrazione degli strumenti.

I valori misurati e i livelli di rumore rilevati, riportati nella relazione specialistica allegata, indicano che l'area e le sue immediate vicinanze sono caratterizzate da bassi livelli di rumorosità. Le principali fonti di rumore sono i rari flussi veicolari lungo le strade interne del complesso, mentre la sorgente sonora dominante è costituita dal traffico su via Gentile, che raggiunge mediamente valori di di 60dB a bordo.

L'analisi acustica preliminare del sito conferma che le uniche sorgenti sonore nell'area di intervento derivano dal traffico veicolare sulle strade circostanti, in particolare su via Gentile. Non sono state individuate altre sorgenti fisse di rumore.

Nella documentazione allegata al progetto vengono descritte in dettaglio le modalità di esecuzione del rilievo fonometrico e la valutazione dei dati raccolti, con lo scopo di verificare la compatibilità tra il clima acustico dell'area e i nuovi spazi destinati alla permanenza di persone previsti dal progetto. Secondo i limiti di accettabilità ex art.6 DPCM 1° marzo 1991 si conferma che il clima acustico attuale è compatibile con l'intervento.

Sorgenti sonore introdotte

Le sorgenti sonore introdotte con il progetto sono principalmente costituite da:

- Le unità centrali degli impianti tecnologici (UTA o centrali di vario tipo);
- I flussi veicolari indotti di lieve entità legati alla viabilità interna;
- Il parcheggio previsto all'interno del comparto.

Le unità tecniche, collocate nei locali tecnici interrati e sulle coperture, saranno collegate con l'esterno tramite prese d'aria e sistemi di espulsione. Il rumore generato da questi impianti potrà propagarsi all'esterno attraverso tre percorsi distinti:

- Direttamente attraverso le prese d'aria;
- Direttamente attraverso le espulsioni d'aria;
- Indirettamente attraverso l'involucro dell'edificio, che separa i locali tecnici dall'ambiente esterno.

Per quanto riguarda i flussi veicolari indotti dalla presenza del nuovo edificio, si prevede che saranno contenuti. La vicinanza alla stazione ferroviaria "Bari-Torre Quetta" favorirà l'uso di mezzi di trasporto alternativi, come i mezzi di micromobilità forniti dal Comune di Bari, o l'accesso a piedi per il personale. I flussi veicolari previsti riguarderanno principalmente il personale impiegato all'interno del complesso regionale. Tuttavia, considerando che buona parte delle attività d'ufficio del nuovo edificio sono già presenti sul territorio, i flussi futuri non dovrebbero differire significativamente da quelli attuali. L'unico incremento potrebbe riguardare i flussi in arrivo e partenza dal nuovo parcheggio interno.

Sulla base delle analisi progettuali e dei calcoli effettuati, si può concludere che il livello di rumorosità attuale nell'area è compatibile con la realizzazione dei nuovi spazi destinati alla permanenza di persone. Inoltre, il rumore prodotto dalle nuove sorgenti introdotte, in particolare dagli impianti all'interno dei vani tecnici, rispetterà i limiti assoluti e differenziali di immissione acustica previsti per i bersagli sensibili identificati. Sono inoltre previsti specifici elementi di attenuazione, descritti in dettaglio negli elaborati allegati.

Per ulteriori dettagli relativi alla valutazione d'impatto acustico e alla verifica preliminare, si rimanda alla relazione specialistica allegata.

6 DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE

6.1 Tipologia delle opere

Le opere previste rientrano nell'articolo 3 comma 1 lettera e del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001), quali "**interventi di nuova costruzione**".

In riferimento ai costi di costruzione e agli oneri di urbanizzazione, ai sensi dell'articolo 17 comma 3 lettera c del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, **il contributo di costruzione non è dovuto** "per gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti nonché per le opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati, in attuazione di strumenti urbanistici".

6.2 Descrizione dell'intervento e programma funzionale

Il lotto nel quale verrà realizzato il NUOVO EDIFICIO PER UFFICI E ARCHIVIO REGIONALE GENERALE IN BARI è posto in adiacenza all'ingresso principale al comprensorio regionale posto su Via Gentile 52 e si estende su una superficie complessiva di 0,85 ettari. L'area risulta avere un profilo altimetrico con una pendenza di circa il 3.5% che digrada verso nord, con una differenza di quota complessiva di circa 4,8 m.

Il progetto consiste nella costruzione di un nuovo fabbricato che si estende su quattro livelli fuori terra (tre livelli fuori terra lato Sud su via Gentile) per un volume lordo complessivo di circa 48.972 mc e per un'altezza totale pari a 15,4 m, calcolata dalla viabilità interna alla Sede della Regione Puglia.
L'impianto planimetrico prevede un edificio composto da due corpi di fabbrica a pianta quadrata ciascuno provvisto di corte interna, collegati tra loro da un percorso distributivo centrale che segna l'ingresso principale sul lato ovest dell'edificio.
L'edificio avrà sviluppo longitudinale con i lati corti orientati Nord-Sud ed i lati lunghi Est-Ovest per un ingombro totale di circa 45 m x 80 m. La struttura sarà realizzata con un sistema di travi e pilastri in calcestruzzo adeguatamente dimensionati e solai in latero-cemento. L'interpiano avrà un'altezza lorda di 3,85 m tale da poter garantire, al netto delle strutture e delle sistemazioni impiantistiche allocate all'interno del controsoffitto, un'altezza utile pari a 3 m come da normativa vigente per gli ambienti di lavoro.
Lo schema strutturale ha permesso la creazione di un corpo quintuplo per la distribuzione degli ambienti, consentendo una razionale concentrazione dei servizi, dei vani scala e dei sistemi strutturali primari. Vi saranno, quindi, due corridoi che serviranno le fasce esterne dedicate agli uffici più una quinta fascia interna che reggerà i locali di supporto.
L'edificio ospiterà **nuovi uffici regionali**, in accordo con la DGR n. 2053 del 2013 che dichiarava di preminente interesse regionale l'obiettivo di concentrare nel comprensorio di Via Gentile la massima parte degli uffici dell'ente Regione Puglia con sede in Bari e zone limitrofe, e l'**archivio generale regionale**.
L'accesso al nuovo edificio avverrà mediante l'ingresso principale al comprensorio regionale posto su Via Gentile 52.
I dati relativi all'area di progetto sono i seguenti:

- St=8.800 mq c.a.
- Sc=3.180 mq c.a.
- H=15,4 m c.a.
- V=48.972 mc c.a.

La conformazione ed articolazione del corpo di fabbrica, deriva dalle seguenti valutazioni di carattere tecnico, funzionale, ed architettonico-compositivo quali:

- il rispetto delle distanze dai confini, in particolare la distanza di almeno 10 m dalle pareti finestrate relative a civili abitazioni presenti sul lato EST come prescritto dall'art. 9 del D.M. 1444/1968;
- il rispetto delle norme di prevenzione incendi e delle altre normative tecniche vigenti;
- attenzione agli aspetti architettonici correlati al contenimento e all'efficienza.

In generale, il progetto prevede quanto sinteticamente riassunto di seguito:

- Realizzazione di uffici da 1 a 4 postazioni tramite pareti a secco con possibilità di creare piccoli open space con relativi ambienti di supporto ai vari livelli quali servizi igienici e locali di servizio;
- Realizzazione dell'archivio generale regionale comprensivo di spazio dedicato al deposito del materiale attraverso armadi compattabili e locale utile alla consultazione del materiale stesso;
- Creazione di due corti interne per permettere un'adeguata aero illuminazione degli ambienti dedicati all'attività lavorativa e un corretto esodo ai fini della prevenzione incendi;
- Realizzazione di un involucro con facciata a spessore realizzata con blocchi in calcestruzzo aerato autoclavato sp. 30 cm, opportunamente isolata con pannelli in EPS con grafite sp. 6 cm;
- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sistemi di riutilizzo dell'acqua piovana e recupero di acque grigie;
- Realizzazione della carpenteria strutturale con un sistema di travi e pilastri in calcestruzzo adeguatamente dimensionati e solai in latero-cemento del tipo a travetti prefabbricati in c.a.p;
- Creazione di superfici esterne permeabili e a verde.

La distribuzione verticale sarà garantita da due blocchi scala/ascensori posti in posizione baricentrica rispetto alla spina centrale distributiva, tale da permettere un agevole flusso in entrambe le ali dell'edificio ad ogni piano. Risponde, inoltre, a tutti criteri di accessibilità ed alle dimensioni minime di sicurezza; le scale sono a doppia rampa, ognuna delle quali ha una larghezza netta di almeno 180 cm con pianerottoli di sbarco anch'essi di ampiezza netta 180 cm; gli ascensori hanno dimensioni nette 180x180 cm con un pianerottolo antistante di ampiezza maggiore o uguale a 150 cm come previsto da normativa per l'accessibilità delle persone diversamente abili. Accanto ai blocchi scala/ascensori trovano posto i cavedi per gli impianti meccanici e l'alimentazione dell'ascensore.

Dal primo piano al secondo del corpo centrale dell'edificio ad uffici, è stato pensato un sistema a gradoni in cemento armato. Questo sistema, oltre a facilitare la transizione tra i due piani, rappresenta una componente formale che si integra armoniosamente con l'architettura dell'edificio. I gradoni si affacciano verso una facciata vetrata, creando una connessione visiva con il paesaggio esterno e consentendo una vista panoramica. Questo "teatro verso l'esterno" offre agli utenti dell'edificio un affascinante scorcio del contesto circostante, aggiungendo un elemento di apertura e luminosità allo spazio interno.
È presente un piano interrato, corrispondente alla superficie del solo corpo centrale, adibito a vano tecnico e distribuzione impianti.

piano terra – 2.95

1	**distrib. verticale**			**78,00**	**mq**
	ascensori	2	12	24,00	mq
	scale	2	27	54,00	mq
2	**locali di servizio**			**318,00**	**mq**
	locale tecnico	1	318	318,00	mq
	sup. netta piano interrato			**396,00**	**mq**

Al piano terra sarà ospitato l'archivio generale regionale (in parte seminterrato data la differenza di quota tra via Gentile e la viabilità interna alla Sede della Regione Puglia) che sarà composto da:

- sale di conservazione con relativi locali di supporto (deposito e locale tecnico);
- sala di consultazione;
- uffici amministrativi;
- servizi igienici.

I locali dedicati alla conservazione del materiale cartaceo saranno provvisti di un sistema di archiviazione compattabile con scaffalature montate su basi mobili che scorrono su binari.

L'accesso alla zona dedicata all'archivio sarà garantito dall'ingresso principale dell'edificio posto sul lato ovest, dotato di portineria e di tornelli per il controllo degli accessi oltre che di un'area dedicata all'attesa.

Sarà presente un ulteriore ingresso di servizio posto sul lato nord dotato di soli tornelli per il controllo degli accessi e dedicato, quindi, alla sola utenza munita di badge.

Al piano terra sarà altresì presente una zona ad uso ufficio per un totale di 52 postazioni. Nello specifico, vi saranno 20 uffici (da 1 a 4 postazioni), 1 spazio co-working da 18 postazioni e 2 sale riunioni oltre a servizi igienici e locali di supporto.

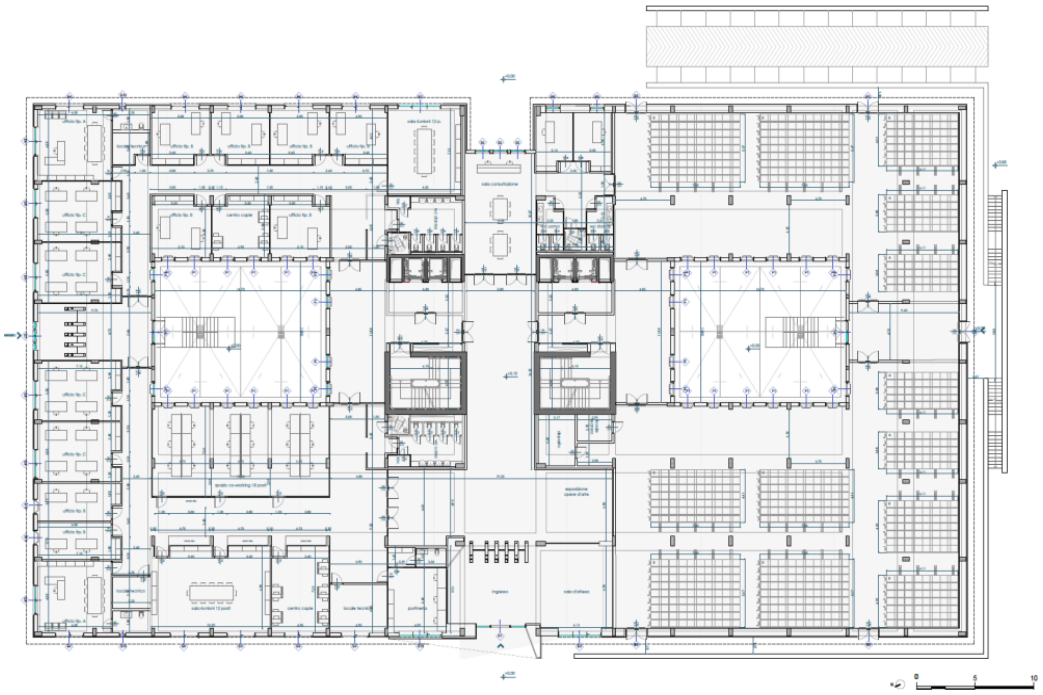


Figura 21. Planimetria piano terra.

piano terra +0.00

1	**ingresso/attesa/portineria**	**336,00**	**mq**
	ingresso/attesa	286,00	mq
	portineria	50,00	mq
2	**archivio**	**1277,31**	**mq**
	ala sinistra	409,00	mq

	ala destra			591,00	mq
	locale tecnico			6,51	mq
	deposito			14,00	mq
	locale tecnico			5,95	mq
	ufficio 1			16,20	mq
	ufficio 2			16,20	mq
	sala consultazione			78,47	mq
	filtro archivio			121,65	mq
	spazio calmo archivio			18,33	mq
3	**uffici/sale riunioni**	**20**		**648,30**	**mq**
	sala riunione 1			48,48	mq
	sala riunione 2			68,82	mq
	ufficio direttore	2	36,5	73,00	mq
	ufficio 2 postazioni	8	24,00	192,00	mq
	ufficio 4 postazioni	4	34,00	136,00	mq
	ufficio co-working	4	32,50	130,00	mq
4	**distrib. orizzontale**			**444,12**	**mq**
	corridoio sinistro			362,08	mq
	filtro	2		31,90	mq
	spazio calmo			50,14	mq
5	**distrib. verticale**			**114,92**	**mq**
	ascensori	2	28,76	57,52	mq
	scale	2	28,7	57,40	mq
6	**servizi igienici**			**82,09**	**mq**
	wc donna archivio			9,04	mq
	wc uomo archivio			9,04	mq
	wc donna			21,87	mq
	wc uomo			20,48	mq
	wc div. abili	3	3,42	10,26	mq
	wc ufficio direttore	2	5,7	11,40	mq
7	**locali di servizio**			**99,57**	**mq**
	locale tecnico	2	8,76	17,52	mq
	locale tecnico			24,00	mq
	centro copie	1	33,98	33,98	mq
	centro copie	1	24,07	24,07	mq
	sup. netta piano terra			**3002,31**	**mq**

Al piano primo vi saranno 40 uffici (da 1 a 4 postazioni) e 2 spazi co-working (da 18 postazioni ciascuno) per un totale di 136 postazioni. Saranno presenti 4 sale riunioni, servizi igienici e locali di supporto. Inoltre, è stata inserita un'uscita di sicurezza in corrispondenza del prospetto Sud (lato via Gentile).

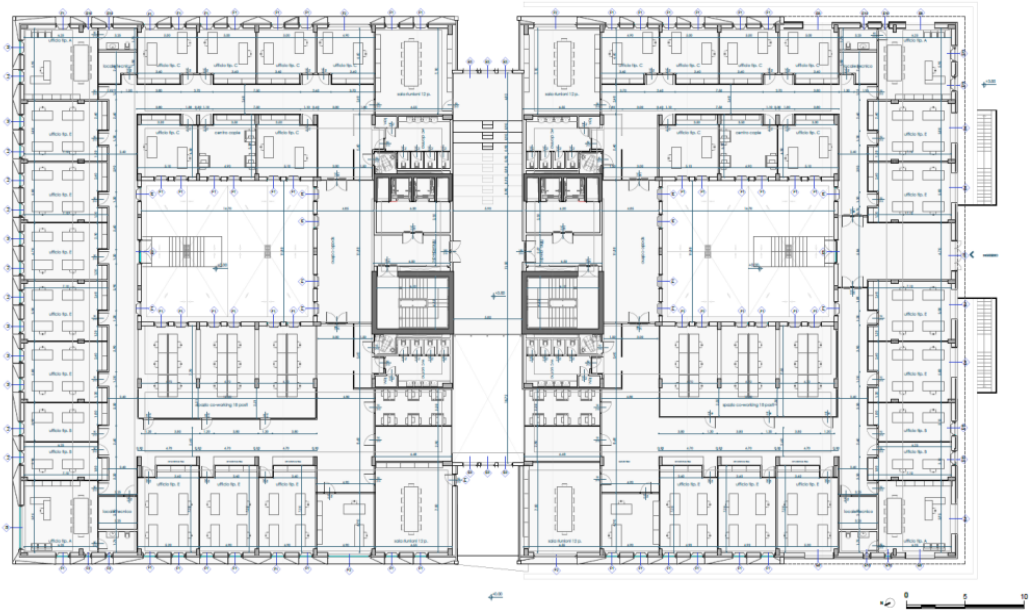


Figura 22. Planimetria primo piano.

piano primo +3.80

3	**uffici/sale riunioni**	**40**		**1534,62**	**mq**
	sala riunione	4	49,00	196,00	mq
	ufficio direttore	4	36,63	146,52	mq
	ufficio 2 postazioni	18	23,00	414,00	mq
	ufficio 4 postazioni	16	34,00	544,00	mq
	ufficio co-working	2	117,05	234,10	mq
4	**distrib. orizzontale**			**873,57**	**mq**
	corridoio sinistro	1	362,28	362,28	mq
	corridoio destro	1	362,00	362,00	mq
	filtro	1	31,15	31,15	mq
	spazio calmo	2	34,30	68,60	mq
	corridoio centrale	1	49,54	49,54	mq
5	**distrib. verticale**			**114,92**	**mq**
	ascensori	2	28,76	57,52	mq
	scale	2	28,7	57,40	mq
6	**servizi gienici**			**121,18**	**mq**
	wc donna	2	21,87	43,74	mq
	wc uomo	2	20,48	40,96	mq
	wc div. abili	4	3,42	13,68	mq
	wc ufficio direttore	4	5,7	22,80	mq
7	**locali di servizio**			**156,92**	**mq**

locale tecnico	4	7,42	29,68	mq
centro copie	2	19,95	39,90	mq
centro copie	2	24,37	48,74	mq
archivio di piano	2	19,3	38,60	mq
sup. netta piano primo			**2801,21**	**mq**

I piani secondo e terzo presentano la medesima planimetria. A ciascun livello vi saranno 40 uffici (da 1 a 4 postazioni), 2 spazi co-working (da 18 postazioni ciascuno) e 4 sale riunioni oltre a servizi igienici e locali di supporto. Ciascun piano ospiterà 140 postazioni in totale.

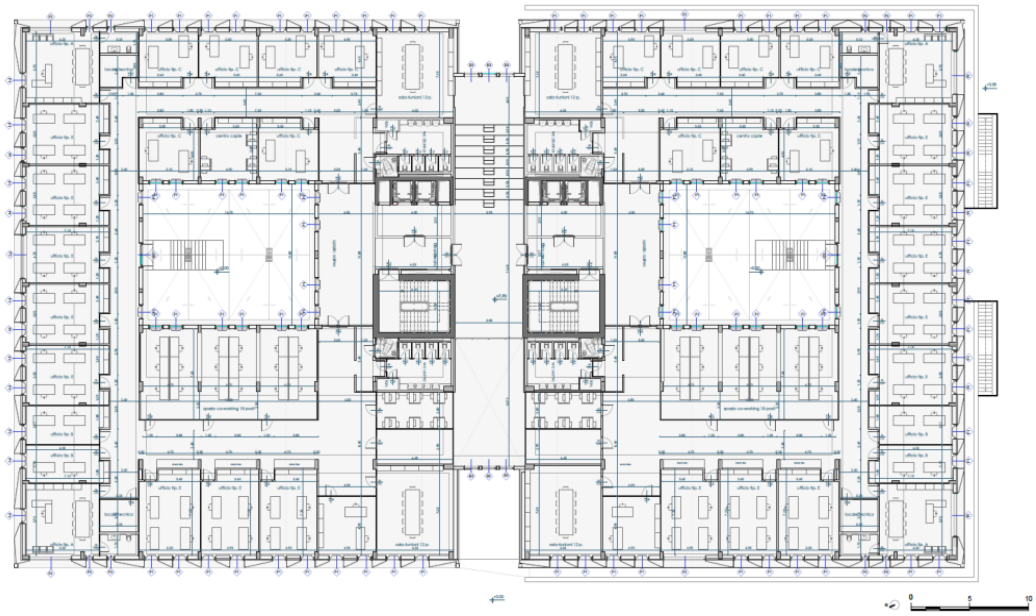


Figura 23. Planimetria piano secondo/piano terzo.

piano secondo +7,65
piano terzo+11,50

3	**uffici/sale riunioni**	**40**		**1534,62**	**mq**
	sala riunione	4	49,00	196,00	mq
	ufficio direttore	4	36,63	146,52	mq
	ufficio 2 postazioni	18	23,00	414,00	mq
	ufficio 4 postazioni	16	34,00	544,00	mq
	ufficio co-working	2	117,05	234,10	mq
4	**distrib. orizzontale**			**952,04**	**mq**
	corridoio sinistro	1	362,28	362,28	mq
	corridoio destro	1	362,00	362,00	mq
	filtro	1	31,15	31,15	mq
	spazio calmo	2	34,30	68,60	mq
	corridoio centrale	1	49,54	49,54	mq

	spazio eventi	1	78,47	78,47	mq
5	**distrib. verticale**			**114,92**	**mq**
	ascensori	2	28,76	57,52	mq
	scale	2	28,7	57,40	mq
6	**servizi gienici**			**121,18**	**mq**
	wc donna	2	21,87	43,74	mq
	wc uomo	2	20,48	40,96	mq
	wc div. abili	4	3,42	13,68	mq
	wc ufficio direttore	4	5,7	22,80	mq
7	**locali di servizio**			**156,92**	**mq**
	locale tecnico	4	7,42	29,68	mq
	centro copie	2	19,95	39,90	mq
	centro copie	2	24,37	48,74	mq
	archivio di piano	2	19,3	38,60	mq
	sup. netta piano secondo			**2879,68**	**mq**
3	**uffici/sale riunioni**	**40**		**1534,62**	**mq**
	sala riunione	4	49,00	196,00	mq
	ufficio direttore	4	36,63	146,52	mq
	ufficio 2 postazioni	18	23,00	414,00	mq
	ufficio 4 postazioni	16	34,00	544,00	mq
	ufficio co-working	2	117,05	234,10	mq
4	**distrib. orizzontale**			**873,57**	**mq**
	corridoio sinistro	1	362,28	362,28	mq
	corridoio destro	1	362,00	362,00	mq
	filtro	1	31,15	31,15	mq
	spazio calmo	2	34,30	68,60	mq
	corridoio centrale	1	49,54	49,54	mq
5	**distrib. verticale**			**114,92**	**mq**
	ascensori	2	28,76	57,52	mq
	scale	2	28,7	57,40	mq
6	**servizi gienici**			**121,18**	**mq**
	wc donna	2	21,87	43,74	mq
	wc uomo	2	20,48	40,96	mq
	wc div. abili	4	3,42	13,68	mq
	wc ufficio direttore	4	5,7	22,80	mq
7	**locali di servizio**			**156,92**	**mq**
	locale tecnico	4	7,42	29,68	mq
	centro copie	2	19,95	39,90	mq
	centro copie	2	24,37	48,74	mq
	archivio di piano	2	19,3	38,60	mq
	sup. netta piano terzo			**2801,21**	**mq**



Figura 24. Planimetria piano coperture.

piano copertura +15,35

1	**distrib. verticale**			**78,00**	**mq**
	ascensori	2	12	24,00	mq
	scale	2	27	54,00	mq
2	**locali di servizio**			**154,00**	**mq**
	locale tecnico	1	154	154,00	mq
	sup. netta piano interrato			**232,00**	**mq**

6.2.1 Sistemazioni esterne

L'Intervento sulle aree esterne adotta soluzioni progettuali "nature based" che possano contrastare il fenomeno dell'isola di calore urbana, incrementando le aree verdi ombreggianti, favorendo i tetti verdi, e la scelta di superfici ad elevata riflettanza.

Il progetto degli esterni è mirato a garantire un'estesa superficie a verde con pavimentazioni tali da non impermeabilizzare il suolo per ripristinare il fenomeno dell'infiltrazione in un'area urbanizzata tale da consentire la ricarica delle falde sotterranee.

I sistemi ad infiltrazione possono essere suddivisi in: bacini di infiltrazione, realizzarli nelle vicinanze dell'area impermeabili su cui si formano i deflussi, sono progettati per raccogliere un certo volume d'acqua di pioggia per infiltrarlo poi nella falda nell'arco di alcuni giorni. Possono essere ricoperti di vegetazione: le piante infatti aiutano il sistema a trattenere gli inquinanti, mentre le radici consentono la permeabilità del terreno. Lo scopo principale dei sistemi di infiltrazione è di trasformare un flusso di acqua da superficiale a sotterraneo e di cercare di rimuovere gli inquinanti attraverso i meccanismi legati alla filtrazione, all'assorbimento e alla conversione biologica durante la percolazione nel suolo. Canali filtranti, normalmente adottati nell'ambito di aree urbanizzate, sono trincee in grado di contenere temporaneamente le acque di prima pioggia, che possono in parte infiltrare nel sottosuolo.



Figura 25. Esempi di pavimentazioni urbane permeabili.

La superficie a parcheggio e le aree di sosta così come gli spazi pubblici e le strade saranno – in quest'ottica – sono pensati come superfici permeabili. Le acque piovane cadute su queste aree permeabili, in occasione di precipitazioni abbondanti, che risulteranno in eccesso rispetto alla normale capacità di assorbimento dei settori alberati, mediante un sistema di pendenze verranno convogliate verso una serie di zona buffer in cui saranno realizzati i cosiddetti giardini della pioggia "rain garden".
L'intervento comporta la ricomposizione architettonica delle aree esterne sia verdi che a parcheggio e la realizzazione di un giardino di mitigazione/ricreazione per le attività all'esterno sia per i dipendenti regionali che utenti esterni, ovvero, atteso il particolare "favor" climatico della città, la possibilità di prevedere una continuità con l'esterno per le attività previste al piano terra. Inoltre, all'interno dell'area, è prevista un'area a parcheggio ombreggiata con tettoie fotovoltaiche le cui caratteristiche sono descritte negli elaborati tecnici allegati al presente progetto.

6.3 Rete di raccolta e trattamento delle acque meteoriche

Per il recupero delle acque meteoriche è previsto un sistema che ne garantisca il loro stoccaggio e riutilizzo. Saranno recuperate le acque rivenienti da:

- Piano coperture, relativamente alla quantità d'acqua in esubero non assorbita dal tetto verde;
- nell'intercapedine aereata attraverso griglie a pavimento e successiva pompa di sollevamento.

Le acque raccolte dai tetti e dalle zone pedonali non necessitano di trattamenti specifici e subiscono esclusivamente un trattamento di dissabbiatura. A valle di tale trattamento è previsto un pozzetto di campionatura e la successiva immissione nella rete esistente a servizio dell'edificio.

7.1 Dimensionamento della rete di raccolta e trattamento delle acque meteoriche

Le reti di raccolta delle acque meteoriche sono state dimensionate secondo le indicazioni della Norma Tecnica UNI EN 12056-3:2001 e seguendo le definizioni e prescrizioni della Legge Regionare n.26/2013.

La capacità dei pluviali verticali è stata definita utilizzando la formula di Wyly-Eaton (rif. UNI EN 10256- 3:2001 - Prospetto 8).

La capacità dei collettori orizzontali è stata dimensionata secondo quanto riportato nella norma UNI EN 12056-3:2001 Prospetto C.1 - Pendenza 0,50 cm.

Il sistema di recupero prevede due diversi stoccaggi delle acque meteoriche. Il primo servirà a garantire il recupero delle cosiddette acque di prima pioggia (Art.3 LR n.26/2013). Di seguito si riporta il calcolo eseguito per poter dimensionare detto serbatoio:

Sc: Superficie captante del lotto, al netto delle superfici drenanti: 4722,00 mq
Hp: Altezza di precipitazione distribuita: 5 mm
Dimensione serbatoio: Sc*Hp = 23,61 mc

Considerando la contemporaneità delle precipitazioni, le acque di seconda pioggia e la concreta possibilità di copiosi eventi atmosferici che si manifestano entro le 48 ore successive a fenomeni cosidetti di acque di prima pioggia, il serbatoio di stoccaggio acque meteoriche previsto avrà una dimensione complessiva di 60 mc, andandolo a posizionare al piano interrato in serbatoi in acciaio zincato.

Il secondo serbatoio, anch'esso ubicato al piano interrato nel locale sottoscala, è formato da serbatoi in acciaio zincato per una dimensione complessiva di 40 mc (considerando anche le acque grigie § 6.2.1), nei quali sarà stoccata anche l'acqua trattata proveniente dalla rete di recupero acque grigie.

Da quest'ultima riserva parte la rete di distribuzione idrica per usi irrigui di tutto il lotto del fabbricato mentre la prima riserva ha la funzione di stoccare l'acqua per poi andare a rifornire i serbatoi della centrale idrica quando necessario.

Si riassumono i due serbatoi presenti:

Serbatoio di stoccaggio acque meteoriche: 60 mc

Serbatoio acque meteoriche ed acque grigie: 40 mc

Entrambi i serbatoi saranno dotati di troppo pieno mediante tubazioni in PVC rigido SN 4 convogliate in pozzetti disperdenti, in grado di assicurare lo smaltimento di acque in eccesso mediante dispersione nel terreno, qualora la quantità d'acqua stoccata vada a superare i 100 mc di riserva complessiva.

6.4 Caratteristiche costruttive

Il progetto prevede l'utilizzo dei seguenti materiali di completamento dell'edificio:

- tamponamento esterno realizzato in muratura di blocchi di calcestruzzo aerato autoclavato, intonacato sp. 30 cm;
- isolamento in fibra di legno sp. 10 cm tali da garantire l'isolamento termico secondo norme vigenti;
- sistema di ombreggiamento realizzato con telo avvolgibile;
- parapetti perimetrali realizzati in muratura e /o profili di acciaio zincato di idonea resistenza ancorati su apposite piastre predisposte;

- infissi esterni in alluminio e vetrocamera con vetro stratificato di sicurezza rispondenti alle normative vigenti in tema di risparmio energetico;
- partizioni interne con sistemi a secco;
- pavimentazione e rivestimento dei servizi igienici con piastrelle in gres. Nel rispetto delle normative vigenti le pareti saranno piastrellate fino all'altezza di m. 2,40 ed il pavimento sarà del tipo antisdrucciolo;
- pavimentazioni interne di tipo vinilico;
- pavimentazione marciapiedi esterni in pietra e cordoni in pietra calcarea locale con porzioni in masselli drenanti autobloccanti;
- pavimentazione di tipo industriale in cemento additivato al quarzo nelle zone carrabili;
- recinzione di progetto realizzata con un basamento in muratura ed uno spiccato realizzato con un grigliato elettrofuso in acciaio zincato a caldo.

6.4.1 Caratteristiche strutturali

Il corpo di fabbrica è stato progettato con le seguenti caratteristiche strutturali:

- struttura principale intelaiata in cls armato composta da elementi verticali (pilastri e pareti) e da elementi orizzontali (travi alte e a spessore);
- solai in lastre prefabbricate tipo “predalles” di spessore 4+20+4 cm;
- pareti in c.a. di sostegno del terreno;
- scale di sicurezza esterne e tettoie fotovoltaiche a copertura dei parcheggi in struttura metallica;
- fondazioni superficiali del tipo a travi rovesce e platea.

I carichi verticali riferiti alle destinazioni d’uso previste sono stati calcolati in accordo al §3.1 delle NTC 2018. Le ulteriori azioni (neve, vento, sisma) sono state definite in accordo al capitolo 3. Tutti i carichi sono stati combinati tra loro come definito nel §2.5.3 delle suddette norme.

I parametri utilizzati in fase di progettazione sono i seguenti:

- Vita nominale: **50 anni**;
- Classe d’uso: **IV** (*Costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti*);
- Periodo di ritorno per l’azione sismica: **100 anni**;
- Classe di esposizione ambientale: **XS2** (fondazioni) e **XS1** (elevazione).

Data la bassa sismicità del sito e l’importanza strategica del fabbricato si è optato per una progettazione con comportamento non dissipativo (fattore di comportamento **q=1,5**).

Per ulteriori dettagli relativi al progetto strutturale, si rimanda alla relazione tecnica allegata.

6.5 Compatibilità dell’intervento rispetto al contesto territoriale e ambientale

Le soluzioni progettuali in questo documento illustrate sono state generate da una precedente fase di analisi e valutazione dei requisiti propri dell’area interessata dall’intervento e si propone di individuare le criticità esistente a livello locale e di fornire idonea base per la formulazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica.

Per la descrizione sintetica del quadro territoriale e urbanistico di riferimento, si rimanda agli elaborati grafici prodotti in allegato al presente progetto di fattibilità.

6.5.1 Quadro di riferimento urbano



Figura 26.Carta tecnica regionale - SIT Regione Puglia, fonte sit Regione Puglia

Come già menzionato, il lotto in cui è prevista la realizzazione dell'edificio si trova nel quartiere Japigia, insieme al nuovo complesso del Consiglio Regionale della Regione Puglia. Questo quartiere ha avuto origine subito dopo la seconda guerra mondiale, quando, a causa della crescente necessità di alloggi, furono costruite le prime abitazioni nelle varie periferie ai margini della città di Bari. Durante questo periodo, si formò il primo nucleo abitativo del quartiere Japigia nelle zone retrostanti il lungomare Nazario Sauro, in continuità con il quartiere Madonnella. La legge n.43 del 1949 ha visto l'INA CASA realizzare i primi interventi strutturati di edilizia pubblica, seguendo programmi che definivano in anticipo schemi per forme e tipologie degli interventi. Successivamente, con i piani finanziari successivi, furono programmati, solo a Bari, la costruzione di settemila vani, di cui tremila furono realizzati nel quartiere Japigia già nel 1952. Nel 1965 si completò il processo di localizzazione dei piani di zona in attuazione della legge 167 del 18/04/1962. Nella Relazione Generale, redatta dall'ingegnere capo Francesco Tatò, furono precisate le aree destinate all'edilizia economica popolare, scelte dal Consiglio Comunale. Il Piano di Zona per la 167 di Japigia fu affidato nel 1965 all'architetto Vittorio Chiaia e agli ingegneri Domenico De Salvia e Giovanni Fuzio, e poi approvato nel 1968. Il piano per Japigia si estende verso sud lungo via Caldarola. Il canale deviatore Valenzano separa il primo nucleo di case popolari del quartiere dal nuovo insediamento. Il limite a sud-ovest è rappresentato dalla tangenziale cittadina, che ha due svincoli per il quartiere, mentre a nord il limite è costituito dalla strada litoranea di via Gentile. La struttura del piano è caratterizzata da una gerarchia di strade, con via Caldarola, a più corsie, che funge da principale arteria stradale e divide le zone residenziali in settori autonomi. È stata progettata anche per attraversare una vasta area perpendicolare, parzialmente realizzata, dove è stato previsto un grande centro direzionale collegato a un centro scolastico polivalente. Successivamente, gli architetti Vittorio Chiaia e Massimo Napolitano hanno redatto il comparto B2, che comprende l'intero Piano di zona del quartiere di Japigia. I progettisti hanno adottato una morfologia che prevedeva diverse tipologie

edilizie in gruppi di edifici variamente orientati, alternando affacci su aree verdi condominiali e corti di servizio interne. L'intervento realizzato tra il 1972 e il 1973 è stato commissionato dall'I.A.C.P. della Provincia di Bari e successivamente recepito dal piano Quaroni.

L'area di progetto del nuovo intervento, di proprietà regionale, è delimitata a sud da Via Gentile, ad est da aree private residenziali e a nord-ovest confina con il Parco della Regione Puglia, dove sono situati il Consiglio e i Dipartimenti. La posizione dell'area è strategica, consentendo un facile accesso, essendo poco distante dalla fermata ferroviaria FS "Bari-Torre Quetta" e dalle fermate dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano.

La presenza della Sede del Consiglio Regionale, circondata da uno spazio verde ampio e distante dal traffico stradale, permette di garantire un'ampia vista e un respiro aperto al prospetto sud del nuovo edificio.



Figura 27. Inquadramento urbano, mobilità e connessioni con i poli strategici della città di Bari.



Figura 28. Area di progetto su ortofoto agg. 2019, fonte SIT Regione Puglia.

6.5.2 Compatibilità con gli strumenti urbanistici

Per un inquadramento sotto l'aspetto della pianificazione territoriale, sono stati considerati, tra gli strumenti di pianificazione e programmazione vigente, i seguenti Piani di Settore, ritenuti pertinenti con la tipologia di intervento oggetto di valutazione:

- Compatibilità con il ***Piano Regolatore Generale (PRG)***;
- Compatibilità con il ***Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)***;
- Compatibilità con il ***Piano di tutela delle acque (P.T.A.)***;
- Compatibilità con il ***Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI)***.

L'area oggetto di interesse è attualmente tipizzata come segue:

- ***PRG Piano Regolatore Generale***

In merito alle norme tecniche di attuazione si fa riferimento alla "Variante generale al Piano Regolatore Generale" adottata con delibera di consiglio comunale n. 991 del 12/12/1973 ed approvata con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1475 del 08/07/1976 ed al conseguente aggiornamento alla Variante normativa approvata con delibera di G.R. n. 2415 del 10/12/2008 pubblicata sul BURP n. 14 del 23/01/2009.



Figura 29. Stralcio PRG Comune di Bari, fonte sit.egov.ba.it

L'area oggetto dell'intervento è individuata, secondo la previsione del PRG, come AS "Aree per attrezzature sportive a livello urbano e regionale", si evince che ha una destinazione d'uso differente rispetto a quella prevista in progetto.

Il caso rientra nella fattispecie dell'art. 14 comma 3 LR n. 13/2001, il quale prevede, come sotto riportato, che l'approvazione del progetto costituisca adozione di variante allo strumento urbanistico.

"Qualora il progetto costituisca variante agli strumenti urbanistici comunali o provinciali, l'approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico; entro quindici giorni dalla data del deposito della delibera presso la Segreteria della Regione, l'ente interessato e chiunque possono presentare proprie osservazioni e/o opposizioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui la Giunta regionale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente costituisce variante urbanistica."

- ***PPTR Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia*** in vigore dal 16 febbraio 2015, persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni (di seguito denominato Codice), nonché in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione, e conformemente ai principi di cui all'articolo 9 della Costituzione ed alla Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con L. 9 gennaio 2006, n. 14.

Il PPTR persegue, in particolare, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socioeconomico autosostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e

ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità.

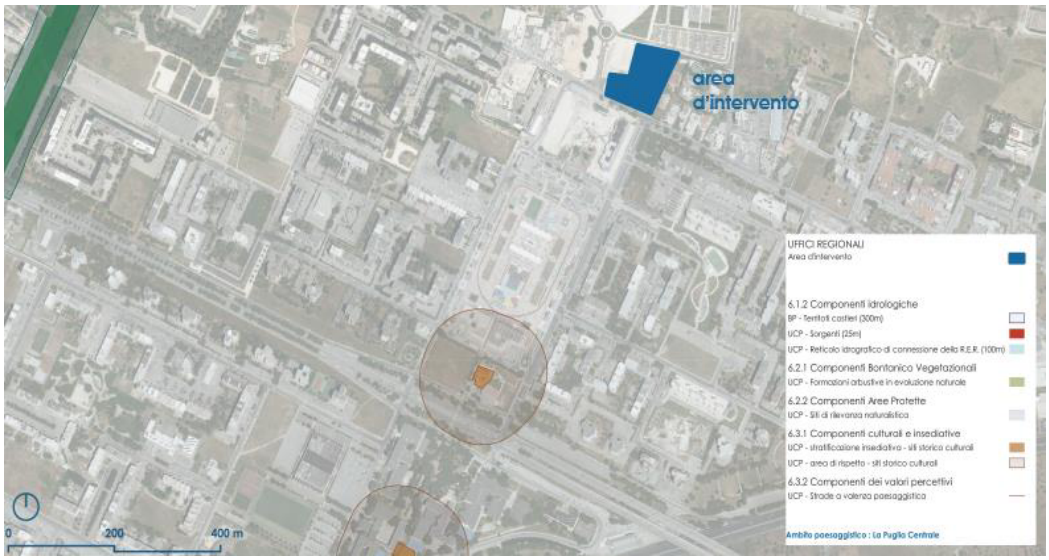


Figura 30. Stralcio PPTR Regione Puglia, fonte sit regonepuglia.

Dalla consultazione della cartografia del PPTR mediante il servizio WMS in ambiente GIS, è stato possibile constatare che l'area di progetto, appartenente alla Figura della "Puglia centrale".

Ambito "La conca di Bari e il sistema radiale delle Lame", non ricade in alcuna area vincolata dal PPTR, né in aree di pertinenza e rispetto di elementi lineari e puntuali.

In particolare si specifica che l'area di progetto non ricade:

- Nei vincoli paesaggistici L. 1497/39
- Nei Vincoli Statali e/o Regionali ex artt. 136 e 157 d.lgs 42/2004
- Nei Vincoli ex art. 142 d.lgs 42/2004
- In aree SIC-ZPS
- In aree del VI Elenco ufficiale aree protette (EUAP)

- ***PTA – Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia*** strumento pianificatorio che delinea gli indirizzi per lo sviluppo delle azioni da intraprendere nel settore fognario-depurativo nonché per l'attuazione delle altre iniziative ed interventi, finalizzati ad assicurare la migliore tutela igienico-sanitaria ed ambientale.

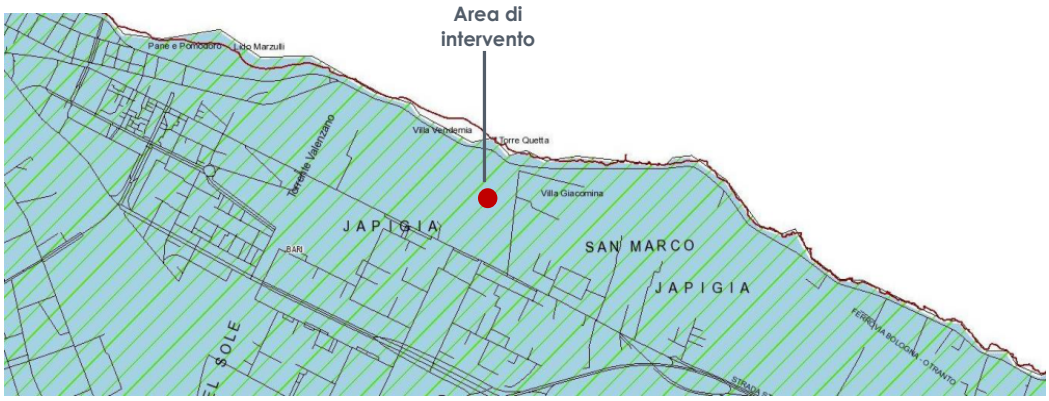


Figura 31.Stralcio PTA. Fonte Webgis del PTA, fonte webapps.sit.puglia.it

Alla luce delle perimetrazioni del PTA l'area di progetto:

- Non ricade nelle Aree di protezione idrogeologica a, b, c, d
- Non ricade nelle Zone di Tutela Qualitativa e quantitativa
- Ricade in aree soggette a contaminazione salina.

Per l'approvvigionamento idrico l'area rientra tra "Corpi idrici acquiferi calcarei cretacei utilizzati a scopo potabile". Per le aree ricadenti in zone soggette a contaminazione salina Il Piano di Tutela delle Acque indica la sospensione del rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare a fini irrigui o industriali ad eccezione di quelle da utilizzare per usi pubblici o domestici.

- ***PAI – Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale*** ha come obiettivo specifico l'individuazione delle aree a rischio di frana e di alluvione e la previsione di azioni finalizzate alla prevenzione e mitigazione di detto rischio sul territorio.

Alla luce delle perimetrazioni del PAI l'area di progetto non ricade nelle Aree a pericolosità da inondazione e/o geomorfologica.



Figura 32. Distretto Appennino Meridionale (ex AdB Puglia): Livelli di pericolosità idraulica e geomorfologica, fonte: WebGIS dell'AdB Puglia

6.5.3 Disponibilità delle aree

L'area è di proprietà della Regione Puglia individuata al catasto terreni con i seguenti identificativi:

Comune	*Sez. Cens*	*Foglio*	*particella*
Bari	-	43	31

Si evince che non sono previsti espropri.

6.5.4 Conclusioni

Il quadro vincolistico può essere diviso in relazione ai vincoli paesaggistici e storico-culturali, ambientali e idraulici. L'analisi del sistema dei vincoli oltre che necessaria a verificare la fattibilità dell'intervento, e una sua compatibilità con eventuali prescrizioni ed indirizzi, è stata funzionale a definire un quadro di sintesi dei processi autorizzativi da avviare.

L'area risulta essere libera da ulteriori vincoli e aree tutelate di carattere ambientale, idraulico o paesaggistico, per cui la natura dell'intervento previsto e la sua ubicazione non necessita di adempimenti burocratici per l'attuazione del progetto in esame.

La tipologia d'intervento non ricade né all'interno dell'elenco degli allegati 2, 3 e 4 alla parte II del D. Lgs 152/2006 e ss. mm. e ii. né all'interno dell'elenco degli allegati A e B della LR Puglia n. 11/2001 e ss. mm. e ii., per cui **non è da sottoporre alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Impatto Ambientale**. Infine, costituendo variante urbanistica ai sensi dell'art. 14 comma 3 della LR 13/2001, **è soggetto a verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.**

Le analisi contestuali e degli strumenti programmatici orientano il progetto verso una soluzione che risulta essere in linea con eventuali future criticità vincolistiche.

Strumento settoriale (piano/programma)	Coerenza	Motivazioni della coerenza
Piano Regolatore Generale (P.R.G.) Variante Generale al Piano Regolatore Generale della Città di Bari	NO	L'intervento non risulta compatibile con le previsioni del P.R.G. e sarà realizzato mediante variante allo strumento urbanistico secondo quanto disposto dall'art 14 c. 3 della L.R. 13/2001
Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (**P.P.T.R.**) approvato con delibera n.176 del 16 Febbraio 2015, pubblicata sul BURP n.39 del 23.03.2015	SI	L'area oggetto di intervento non ricade nelle aree sottoposte a vincolo
Piano di tutela delle acque (P.T.A.)	SI	In base al piano regionale di tutela delle acque, l'area oggetto di intervento non ricade all'interno di aree sottoposte a tutela
Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I) Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico della Regione Puglia	SI	L'area di intervento non ricade all'interno della perimetrazione dei vincoli idrogeologici individuati dal piano di assetto idrogeologico

6.6 Valutazione interferenze

Il presente progetto risulta conforme a quanto prescritto dall'art. 7 all.I7 del D. Lgs. 36/2023 in merito ai contenuti della relazione generale a corredo del presente livello di approfondimento progettuale. Le scelte progettuali relative alla gestione delle interferenze con sottoservizi infrastrutture e rete delle opere in progetto, conformemente all'art.38 del D. Lgs. 36/2023.

L'intervento non presenta particolari criticità legate all'aspetto geologico, idrogeologico e geotecnico come si evince dalla relazione geotecnica allegata.

Non sussistono vincoli di alcun tipo (geologici, idrogeologici, archeologici) che gravano sull'area di progetto né vincoli storici e paesaggistici come risulta dal P.U.T.T. per il paesaggio consultabile al portale SIT PUGLIA che riporta le emergenze ambientali presenti nell'area di progetto.

Le interferenze riscontrabili in fase di cantiere possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- interferenze aeree, come linee elettriche, illuminazione, linee telefoniche;
- interferenze superficiali, come canali e viabilità esistente;
- interferenze interrate, come sottoservizi di fognatura e acquedotto.

Una prima individuazione delle interferenze è stata eseguita sulla base delle informazioni cartografiche disponibili volte a rilevare (ubicazioni, caratteristiche e tipologiche principali) i sottoservizi presenti nell'area di intervento. È stato quindi possibile ottenere un primo quadro delle reti di sottoservizi presenti nell'area riportato nell'elaborato grafico "PF.SF.04 - Rilievo dei sottoservizi".

Durante una prima fase di sopralluogo e rilievo sono state valutate:

- il posizionamento dell'area di cantiere rispetto a sistemi o nodi viari critici (strade ad alta densità di traffico, incroci, ecc), in relazione:
  - al rischio di interferenza del traffico dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
  - alla predisposizione di sensi obbligatori o alternati di circolazione;
  - alla necessità di regolamentazione del traffico;
- la presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere di parchi pubblici, attrezzature sportive, scuole, mercati, edifici pubblici o altre attività aperte al pubblico, ecc, in funzione:
  - del rischio di interferenza del traffico dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;
  - del rischio di interferenza del traffico dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali mezzi di pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).
- La non presenza di linee elettriche aeree che attraversano l'area interessata dal cantiere;

Gli esiti delle indagini effettuate sulle caratteristiche dell'area e sul suo contesto ambientale escludono effetti di rilievo prodotti dall'intervento sia in fase di cantiere che di esercizio, in considerazione della natura delle attività e delle lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento e dell'assenza di vincoli sulle aree interessate. In fase provvisoria di cantiere sono attesi effetti transitori, circoscritti all'immediato ambiente locale, e determinati prevalentemente dalle attività tipiche di cantiere (polvere, rumore, ecc.), che saranno mitigate secondo le prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

In merito alle componenti ambientali e paesaggistiche il sito indagato, come si evince dalle relative indagini specialistiche, non presenta forme o propensioni al dissesto idrogeologico e pertanto si considera stabile; le opere da realizzare non sono in grado di alterare tale equilibrio.

In fase di esercizio non sono attesi effetti negativi di alcun genere sull'ambiente circostante, né locale né generale. L'intervento non comporta modificazioni sostanziali che possano determinare criticità dal punto di vista delle qualità ambientali.
Le indagini effettuate, nonché l'analisi della normativa urbanistica vigente, portano ad escludere la presenza di criticità tali da rendere difficoltosa o inopportuna la realizzazione del progetto. Al contrario, il progetto risulta fattibile ed auspicabile per i seguenti motivi:

- la compatibilità delle funzioni da insediare con il contesto;
- la possibilità di intercettare agevolmente le reti dei servizi;
- l'assenza di rilevanti vincoli di tipo ambientale, culturale, storico e archeologico;
- l'insediamento in un'area già completamente antropizzata e cementificata.

6.7 Indicazioni sulla fase di dismissione del cantiere e di ripristino dello stato dei luoghi;

Il presente capitolo presenta le indicazioni generali atte al ripristino delle aree di cantiere e il recupero ambientale delle aree limitrofe alla struttura realizzata.

Si premette che l'opera in progetto non interessa un'area di particolare valenza ambientale. Come affermato in precedenza, sull'area di cantiere insisterà il nuovo edificio adibito ad uffici, pertanto, non sono previste specifiche opere di ripristino, ad eccezione dello smantellamento delle opere provvisionali atte alla realizzazione dell'edificio.

In tutte le fasi del cantiere sarà premura dell'appaltatore minimizzare i disagi arrecati alla popolazione residente nelle aree limitrofe, in particolare al fine di evitare i superamenti dei limiti previsti dalla normativa in materia di inquinamento acustico.

Fermo restando che tutte le attività dovranno essere collegate a quanto previsto e prescritto dal PSC si propongono le seguenti fasi:

Allestimento del cantiere

L'area di cantiere si presenta libera e la sua collocazione permette una facile delimitazione fisica accessibile solo alle maestranze coinvolte nella costruzione. L'area interessata dai lavori dovrà è già in gran parte delimitata da una recinzione costituita da basamento murario e soprastante grigliato metallico, sarà predisposto un completamento nel tratto divisorio tra area a parcheggio e area di cantiere. Gli angoli sporgenti della recinzione, o di altre strutture di cantiere, dovranno essere dipinti per tutta la loro altezza a strisce bianche e rosse trasversali. Nelle ore notturne, inoltre, l'ingombro della recinzione andrà evidenziato con apposite luci di colore rosso, alimentate in bassa tensione.

Nella prima fase dei lavori di allestimento dei cantieri, la terra presente in quelle aree è stata asportata e tenuta separata a seconda della profondità degli strati: attraverso l'individuazione della stratigrafia grazie a saggi preliminari è stato individuato il limite degli strati stessi, per evitare di mescolare lo stato superiore fertile con quello inferiore prevalentemente costituito da inerti.

Gli strati fertili superficiali verranno quindi raccolti, conservati, e protetti con teli di tessuto-non tessuto o con inerbimento tramite leguminose da foraggio, durante tutta la costruzione dell'opera. I mucchi di terreno fertile verranno quindi tenuti separati da altri materiali e collocati in posizione ove sia reso minimo il rischio di inquinamento con materiali plastici, oli minerali, carburanti, etc.

L'opera è stata progettata in modo da minimizzare, per quanto possibile, gli impatti sulle aree interessate dai lavori per ottenere tale scopo si è cercato di ridurre, già dalla fase di cantierizzazione, i possibili impatti sulle componenti antropiche ed ambientali.

Disallestimento del cantiere e ripristino ambientale dello stato dei luoghi

Al termine dei lavori, il cantiere dovrà essere tempestivamente smantellato e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento del materiale di risulta derivante dalle opere di realizzazione della struttura, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. La rimozione del cantiere sarà realizzata attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere (elettrico, idrico, ecc.), delle opere provvisionali e di protezione, della recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso ed il caricamento di tutte le attrezzature, macchine e materiali eventualmente presenti, su autocarri per l'allontanamento.

Macchine utilizzate: 1) Autocarro; 2) Grù; 3) Carrello elevatore.

Nel complesso i materiali di risulta derivanti dalla dismissione dell'impianto saranno selezionati e differenziati, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati ad impianti di smaltimento autorizzati. Per quanto concerne l'aspetto ambientale non si prevedono specifiche misure di mitigazione poiché si garantisce una corretta gestione dei rifiuti, favorendone il recupero.

Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità, riportate allo stato precedente il loro uso, attraverso l'utilizzo di indicazioni tratte nelle fasi preliminari della costruzione dell'opera e attraverso la piantumazione con specie autoctone di piante ed arbusti.

Le piste di cantiere aperte durante la fase dei lavori subiranno una rinaturalizzazione al termine della fase di costruzione. Tali operazioni avverranno tramite la demolizione delle massicciate eventualmente costruite e la rimozione dei materiali, la ricostituzione del suolo vegetale (laddove precedentemente esistente), la piantumazione di specie autoctone (laddove precedentemente esistenti).

6.8 Indicazioni su accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti

Le aree oggetto di intervento risultano accessibili dalla pubblica via e lo risulteranno anche a intervento concluso. Non vi sono impedimenti che pregiudichino in tutto o in parte l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere e degli impianti.

La definizione dell'area cantiere, se rispettata, permette il normale svolgimento delle attività correlate alla struttura in oggetto. Trattandosi di nuova costruzione di un'opera le lavorazioni previste non interesseranno particolarmente le attività presenti nei complessi limitrofi. Dovranno essere pertanto adottati tutti i necessari accorgimenti per arrecare il minor disagio.



Figura 33. Accessibilità al sito a scala urbana.



Figura 34. Accessibilità al sito a scala di quartiere.

L'accessibilità all'area avverrà dall'imbocco della viabilità d'ingresso al complesso della Regione su via Gentile. Dall'arteria di carattere regionale SS16 è possibile accedere al sito tramite l'uscita "Bari-via Gentile" e precorrere 2,5 km fino all'ingresso alla sede del Consiglio della Regione Puglia.

La zona per quanto periferica è prossima a diverse alla fermata FS "Bari-Torre Quetta" e alle diverse linee di trasporto pubblico urbano.

Per la manutenzione e gestione degli edifici saranno messe in atto strategie per contenere il più possibile i consumi di energia primaria, in modo da affidare alla struttura stessa dell'edificio il compito di realizzare le condizioni di comfort interno. Oltre al risparmio di risorse, un altro aspetto di fondamentale importanza nello studio della sostenibilità degli edifici è la "Gestione integrata del ciclo di vita".

L'impatto ambientale e l'efficienza energetica saranno quindi valutati sia in fase di progettazione che in fase di accettazione dei materiali durante la DL, per assicurare di tenere in debito conto le quattro fasi principali che riguardano il ciclo di vita dell'edificio progettazione, costruzione, gestione e manutenzione, demolizione.

La totale digitalizzazione dell'edificio e dei relativi sistemi di controllo consente inoltre di perseguire ulteriori marginalità in ambito di consumi, garantendo la gestione dinamica dei parametri di funzionamento degli impianti. Il sistema crea un gemello Digitale dell'edificio e, attraverso complessi algoritmi ad Intelligenza Artificiale, simula il comportamento dello stesso nelle varie condizioni climatiche e di affollamento, garantendo poi l'implementazione di tali modelli di funzionamento sull'edificio reale.

Per gli aspetti manutentivi verrà usata la metodologia BIM, anche per le fasi di conduzione dell'edificio, come strumento estremamente efficace per la pianificazione delle attività legate al facility management. Il metodo garantisce coordinamento, comunicazione, cooperazione, simulazione e miglioramento dei processi in tutte le fasi, da quella progettuale, realizzativa, fino a quella di uso e manutenzione. Nel BIM questa attività permette di ottimizzare tempi e costi.

Si rimanda alla redazione del progetto esecutivo per la stesura dello specifico documento "**Piano delle Manutenzioni**".

7 SICUREZZA

Per l'argomento in dettaglio si rimanda al documento "**PF.SI.01 Piano di Sicurezza e di Coordinamento**" allegato.

In questa sede verranno sintetizzati i principali contenuti del sopra citato elaborato.

Per quanto riguarda l'applicazione del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., dovranno essere individuate nell'ambito delle successive fasi di progettazione e relativamente alle materie di sicurezza, le figure del Responsabile dei Lavori, del Coordinatore in fase di Progettazione ed in fase di Esecuzione così come definiti da tale Decreto.

Normativa di riferimento

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs.81/08 e s.m.i. – Nuovo TESTO UNICO della sicurezza, nell'ambito della redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica inerente i lavori di "realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari".

Con particolare riferimento a quanto disposto in merito al Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) ed ai Piani Operativi di Sicurezza (POS), si ritiene innanzitutto che i lavori di cui sopra rientrino nell'ambito di applicazione del Titolo IV del Decreto e, di conseguenza, negli obblighi di cui all'art. 90, comma 3 e art. 91, comma 1, lettera a) dello stesso e che si propone venga applicato nell'iter di progettazione e di esecuzione dell'Opera:

"*Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più Imprese Esecutrici, anche non contemporanea, il Committente, anche nei casi di coincidenza con l'Impresa Esecutrice, o il Responsabile dei Lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il Coordinatore per la Progettazione.*

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il Coordinatore per la Progettazione redige il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, del Decreto i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nel relativo ALLEGATO XV."

Le macro-fasi di cantiere

Le lavorazioni connesse agli interventi di progetto, possono essere suddivise in macrofasi di realizzazione secondo il seguente schema:

- Viabilità di servizio e approntamento della logistica e della cantierizzazione;
- Scavi di sbancamento per la realizzazione delle opere di fondazione;
- Opere in fondazione ed in elevazione edifici;
- Opere in muratura e pareti;
- Sottofondi e pavimenti;
- Realizzazione degli impianti interni (elettrici, meccanici, speciali);
- Realizzazione degli impianti esterni;
- Controsoffitti;
- Opere di finitura interne;
- Opere esterne;
- Completamento delle opere esterne ed interne.

La scelta di queste macrofasi è stata guidata dalla necessità di garantire la massima indipendenza e al tempo stesso integrazione tra le lavorazioni unitarie.

Per tali motivi la suddivisione è stata operata cercando di favorire la continuità e sequenzialità cronologica esecutiva delle attività.

È quindi stato ritenuto di primaria importanza favorire uno sviluppo quanto più possibile lineare e coerente con i gradi successivi di evoluzione del progetto.

Cantierizzazione

L'organizzazione del lavoro nell'ambito del cantiere e riferita alle diverse macrofasi lavorative, sarà fatta in modo da risultare il meno invasivo possibile con gli ambienti e limitrofi e recettori sensibili; i turni saranno pianificati in modo da evitare la sovrapposizione delle fasi di massimo impatto.

All'interno del cantiere, in considerazione anche delle tecnologie costruttive non è prevista in questa fase l'installazione di impianti "di produzione" fissi quali, ad esempio, impianti di betonaggio, prefabbricazioni, ecc.; tutti i materiali saranno approvvigionati dall'esterno e quando necessario verranno stoccati nelle aree idoneamente predisposte.

La scelta di privilegiare l'approvvigionamento del cantiere dall'esterno non comporta significativi impatti ambientali dal momento che l'accesso all'area, come già detto in precedenza, avviene sostanzialmente dalla limitrofa rete viaria principale.

Nell'area logistica di base presente all'interno del cantiere, saranno previsti I necessari ed idonei baraccamenti ad uso servizio igienico-assistenziali per i lavoratori. Tali servizi dovranno essere correlati al numero degli addetti presenti e dimensionati su un uso di contemporanea necessità. La stessa area logistica dovrà contenere tutti gli atri servizi ed impianti necessari alla fruibilità e funzionamento della stessa.

Il sistema di accesso controllato al cantiere sarà previsto in modo da separare gli accessi pedonali da quelli veicolari, integrati mediante opportune soluzioni per la sosta e l'attesa temporanea necessaria all'identificazione dei mezzi in ingresso.

L'area del cantiere sarà perimetrata senza interruzione della continuità, mediante recinzioni fisse ed inamovibili; le delimitazioni delle aree di lavoro interne potranno anche essere realizzate mediante una recinzione modulari di "tipo mobile" ed allestite in modo da essere facilmente amovibile, in funzione dell'evoluzione del cantiere.

Come già detto, nello studio di dettaglio della cantierizzazione presente nell'elaborato di dettaglio allegato, particolare attenzione dovrà essere posta al fine di governare le attività di deposito temporaneo dei materiali provenienti dagli scavi di sbancamento, si prevedono idonee aree direttamente connesse con le viabilità preferenziale per i mezzi di trasporto.

Procedure operative di coordinamento

Il PSC ha anche l'obbiettivo di definire una serie di procedure operative da utilizzare come riferimento nell'ambito della gestione del cantiere durante le fasi di realizzazione dell'intervento.

Dette procedure specificate nell'allegato, individuano e trattano in maniera specifica le tematiche connesse ad una gestione generale del cantiere, con riferimento agli elementi di comune utilizzo ed al generale processo di gestione degli spazi.

Le procedure dovranno essere integralmente recepite sia dall'Impresa Affidataria che da quelle ed Esecutrici. Il recepimento delle prescrizioni contenute nel documento sarà oggetto di costante controllo da parte del Coordinatore in fase di Esecuzione e potrà costituire motivo di richiamo o, nei casi più gravi, allontanamento delle Impresa dal cantiere.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) allegato al progetto della nuova palazzina uffici della Regione Puglia include misure dettagliate per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, conforme al D.Lgs. 81/2008. Di seguito, si riporta una sintesi delle principali misure previste:

- **Organizzazione del cantiere**: Il cantiere deve essere opportunamente delimitato e controllato per evitare l'accesso di personale non autorizzato. Sono previsti percorsi separati per pedoni e mezzi, e un'adeguata segnaletica di sicurezza deve essere disposta per ridurre i rischi di interferenza tra le attività.
- **Dispositivi di Protezione Individuale** (DPI): Tutti i lavoratori devono essere dotati di DPI specifici per i rischi connessi alle attività svolte. Questi includono caschi, guanti, calzature antinfortunistiche e otoprotettori, laddove necessario. Il PSC richiede la formazione continua sui corretti utilizzi dei DPI.
- **Prevenzione di cadute dall'alto**: Laddove le lavorazioni prevedano attività in quota, devono essere allestiti ponteggi e parapetti con caratteristiche di stabilità e sicurezza conformi alle normative vigenti. Devono essere adottati dispositivi di ancoraggio per gli operatori.
- **Movimentazione materiali e attrezzature**: La movimentazione manuale dei carichi deve essere valutata utilizzando il metodo NIOSH per prevenire infortuni muscoloscheletrici. Per i macchinari, è obbligatoria una regolare manutenzione e controllo di tutte le attrezzature, con particolare attenzione agli apparecchi di sollevamento e agli impianti elettrici di cantiere.
- **Aree di stoccaggio**: Sono individuate precise aree di stoccaggio per materiali e attrezzature, con misure per prevenire il rischio di ribaltamento o crollo. Viene previsto uno spazio per il deposito dei materiali di risulta, in attesa dello smaltimento.
- **Piano di emergenza**: Il piano include procedure specifiche per gestire eventuali emergenze, comprese quelle legate al rischio incendio. Sono predisposte cassette di pronto soccorso e un numero adeguato di estintori, posizionati in punti strategici del cantiere. Sono stati individuati i numeri di emergenza e le procedure di evacuazione da seguire in caso di necessità.
- **Verifiche e riunioni periodiche**: Il Coordinatore per la Sicurezza durante l'Esecuzione (CSE) organizza verifiche periodiche e riunioni di coordinamento tra le imprese coinvolte per valutare l'applicazione delle misure di sicurezza previste. Le imprese esecutrici devono rispettare le prescrizioni del PSC e collaborare attivamente per ridurre i rischi durante le fasi operative.

Inoltre sono specificate le misure dettagliate per l'uso in sicurezza della gru a torre, uno dei principali strumenti di sollevamento e movimentazione dei carichi in cantiere.

- **Posizionamento e Verifica del Basamento**: La gru deve essere posizionata in modo strategico all'interno dell'area di cantiere per consentire l'esecuzione dei lavori senza limitare la movimentazione.

  Prima dell'installazione, il basamento deve essere verificato da un tecnico competente, con documentazione conservata in cantiere.
- **Misure per la Sicurezza Operativa**: È fondamentale recintare l'area alla base della gru, in particolare per gru con rotazione in alto. Se la distanza tra la gru e gli ostacoli fissi è inferiore a 70 cm, è necessario installare barriere di protezione.

  Devono essere evitati i passaggi di carichi sospesi sopra aree di lavoro o aree pubbliche. In situazioni inevitabili, l'operazione deve essere annunciata con un segnale acustico.
- **Prevenzione del Rischio di Elettrocuzione**: In presenza di linee elettriche aeree, la distanza di sicurezza tra la gru e i cavi deve essere rispettata rigorosamente. Se non è possibile mantenere tale distanza, si dovranno adottare misure aggiuntive come l'installazione di schermi protettivi.

- **Protezione contro la Caduta di Materiali**: È necessario prevedere parapetti intorno al basamento della gru per evitare rischi di caduta dall'alto. Inoltre, i carichi trasportati devono essere movimentati con cautela per prevenire cadute accidentali.
- **Formazione e DPI**: Gli operatori addetti al montaggio e alla manutenzione della gru devono essere adeguatamente formati e utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI), tra cui casco, guanti, calzature di sicurezza e attrezzature anticaduta.

8 ASPETTI ECONOMICI DELL'OPERA

A.1 Importo dei lavori e forniture		
A.1.1	Importo totale dei lavori, comprensivo della manodopera, soggetto a ribasso (a corpo)	*€ 23 094 112,30*
A.1.2	Importo totale forniture, comprensivo della manodopera, soggetto a ribasso (a corpo)	*€ 1 370 074,60*
	Sommano importo da assoggettare a ribasso	***€ 24 464 186,90***
A.1.3	Oneri per la sicurezza, lavori, non soggetti a ribasso	***€ 383 985,05***
A.1.4	Oneri per la sicurezza,forniture, non soggetti a ribasso	***€ 41 102,23***
A.2 Importo compensi professionali		
A.2.1	Compenso professionale per progetto esecutivo e CSP+ BIM, non soggetto a ribasso	***€ 434 481,80***
A.2.2	Spese e oneri accessori su compenso professionale, soggette a ribasso	***€ 43 448,18***
A.3 Altri importi e oneri		
A.3.1	Importo per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso	-
A.3.2	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale	-
	Sommano importi ed oneri soggetti a ribasso	***€ 24 507 635,08***
	Sommano importi ed oneri non soggetti a ribasso	***€ 859 569,08***
	Totale complessivo appalto integrato	€ 25 367 204,16
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1	**Spese tecniche (B.1.1 + B.1.2 + B.1.3)**	***€ 1 737 065,92***
B.1.1	*Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE)*	*€ 1 382 902,20*
B.1.2	*Verifiche e Collaudi*	*€ 324 163,72*
B.1.3	*Spesa professionale per relazioni specialistiche ulteriori rispetto a B.1.1 (analisi costi benefici, ecc...)*	*€ 30 000,00*
B.2	**Oneri previdenziali per prestazioni tecniche (4% di A.2+ B.1)**	***€ 88 599,84***
B.3	**Prove di laboratorio, collaudi tecnici, indagini e prelievi (compresi oneri ed IVA)**	***€ 300 000,00***
B.4	**Bonifica da ordigni bellici (compresi oneri ed IVA)**	***€ 100 000,00***
B.5	**Spese per commissione giudicatrice (compresi oneri ed IVA)**	***€ 50 000,00***
B.6	**Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze**	***€ 400 000,00***
B.7	**Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura**	-
B.8	**Imprevisti (B.8.1 + B.8.2) compreso IVA**	***€ 3 036 491,45***
B.8.1	*per lavori (max 10% di A 1.1+A 1.3+A 3.1+A 3.2)*	*€ 2 864 327,88*
B.8.2	*per forniture (max 10% di A 1.2+A 1.4)*	*€ 172 163,57*
B.9	**Spese per la progettazione di fattibilità tecnico-economica: incarichi di consulenza esterna comprensivi di oneri previdenziali (4%) e IVA sulle prestazioni professionali al 22%**	**€ 100 915,28**
B.10	**Incentivo per funzione tecniche di cui all'articolo 45, comma 3, del D. Lgs. 36/2023, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente (80% del 2% di A)**	***€ 405 875,27***
B.11	**Spese di cui all'articolo 45, comma 5, del D. Lgs. 36 /2023, (20% del 2% di A)**	***€ 101 468,82***
B.12	**Spese per la verifica della progettazione (PFTE ed esecutiva) ai sensi dell'articolo 42 del codice**	***€ 100 000,00***
B.13	**Spese per pubblicità, avvisi gara, ANAC**	***€ 20 000,00***
B.14	**Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale**	-
B.15	**IVA sulle spese tecniche (22% di A.2+B.1+B.2)**	***€ 506 791,06***
B.16	**IVA su lavori e sicurezza ed oneri (22% di A.1.1 +A.1.3 + A.3.1 + A.3.2)**	***€ 5 165 181,42***
B.17	**IVA sulle forniture (22% di A.1.2 +A.1.4)**	***€ 310 458,90***
B.18	**Spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717**	***€ 126 836,02***
B.19	**Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 120, comma 1, lettera a), del codice**	***€ 1 181 132,57***
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 13 730 816,54
	TOTALE COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	€ 39 098 020,70







AREA D'INTERVENTO - AREA 2

AREA COMPLESSO REGIONALE ESISTENTE - AREA 1

– PARCHEGGI DI NORMA –

– SUPERFICI LORDE DI PAVIMENTO TERZIARIO:			
– NUOVA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE:		mc.	19.680
– EDIFICIO POLIFUNZIONALE (attuale sede Assessorato Reg.le LL.PP.):		mc.	1.998
– EDIFICIO ESISTENTE ASSESSORATI:		mc.	17.610
– EDIFICIO ESISTENTE IN AREA SUD:		mc.	327
– CONTROLLO INGRESSO VIA GENTILE:		mc.	15
– CONTROLLO INGRESSO VIA ZUCCARINO:		mc.	13
– CONTROLLO INGRESSI FERMATA METROPOLITANA:		mc.	15
	SOMMANO	mc.	39.658
– Art.5 D.I. 2 aprile 1968 n°1444: mq 39.658 x 40%:		mc.	15.822
– L.S. 122/89 VOLUME TOTALE mc 201.556 x 10%:		mc.	20.154
	SOMMANO	mc.	35.777

*Stralcio elab. Pvar Aa0.00.00 del Progetto di Variante, Nuovo Sede del Consiglio Regionale SCALA: variante al PRG: 41/50.000

CALCOLO SUPERFICI DA DESTINARE A PARCHEGGIO

*Vedi elab. PF.PR.02.b

Superfici Lorde di pavimento terziario di progetto	
piano terra mq	3.547
piano primo mq	3.502
piano secondo mq	3.502
piano terzo mq	3.502
Totale Superficie di progetto mq	14.053

Superficie da destinare a parcheggio _Area 2			
ai sensi dell'D.M. 1444 del 2/04/1968 art. 5 comma 2	mq	5.621	40% di mq/100 mc di sup. edificata
ai sensi della L. 122/89 art.2 comma 2	mq	4.897	mq/10mc di volume costruito
Totale Superficie da destinare a parcheggio mq		10.518	

CALCOLO SUPERFICI A PARCHEGGIO esistenti

AREA 1	mq	11.146
AREA 2	mq	7.801
AREA 3	mq	5.597
AREA 4	mq	3.165
AREA 5	mq	669
AREA 6	mq	11.213
INTERRATI	mq	3.219
AREA 7	mq	3.825
Total	mq	46.635

46.635,00 P.tot Totale superfici a parcheggio esistenti

46.295,28 Parcg Totale superfici a parcheggio necessarie (10.518 + 35.777) mq

46.635,00 > 46.295,28 mq



REGIONE PUGLIA

ASSET

REGIONE PUGLIA

Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari

CUP:

Stazione Appaltante | REGIONE PUGLIA

Sezione opere pubbliche e infrastrutture
Dirigente Ing. Giovanni SCANNICCHIO
Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari

Responsabile Unica del Progetto:
Ing. Davide DEL RE

Supporto tecnico-amministrativo | ASSET
Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio

COORDINAMENTO E SUPERVISIONE TECNICA:
Ing. Michele LISI

ARCHITETTONICO
Arch. Giulio D'ALONZO
Arch. Ilaria SCALESI
Arch. Roberta STORELLI

STRUTTURE
Ing. Sergio Luigi BENVENUTI
Ing. Michele LISI

CONSULENZE SPECIALISTICHE
IMPIANTI
Ing. Fabrizio CASSA | Studio Cassa

DATA ELABORATO
APRILE 2024

TITOLO ELABORATO
STATO DI FATTO
PLANIMETRIA PARCHEGGI ESISTENTI
COMPLESSO REGIONE PUGLIA

REVISIONI
1
2
3

FASE DI PROGETTAZIONE
Fattibilità ■
Esecutiva □
Costruttiva □

SCALA
1:500

CODICE ELABORATO
PF.SF.05





REGIONE PUGLIA

ASSET

REGIONE PUGLIA

Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari

CUP:

Stazione Appaltante | REGIONE PUGLIA

Sezione opere pubbliche e infrastrutture
Dirigente: Ing. Giovanni **SCANNICCHIO**
Via G. Gentile n.52 - 70126 Bari

Responsabile Unico del Progetto:
Ing. Davide **DEL RE**

DEL RE DAVIDE
2024.11.18 13:23:28
CN=DEL RE DAVIDE
C=IT
2.5.4.4=DEL RE
2.5.4.42=DAVIDE

Supporto tecnico-amministrativo | **ASSET**
Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio

COORDINAMENTO E SUPERVISIONE TECNICA:
Ing. Michele **LUISI**

ARCHITETTONICO
Arch. Giulio **D'ALONZO**
Arch. Renè **SOLETI**
Arch. Roberto **STORELLI**

STRUTTURE
Ing.Sergio Luigi **BENVENUTI**
Ing. Michele **LUISI**

CONSULENZE SPECIALISTICHE
IMPIANTI
Ing. Fabrizio **CALIA** | Studio Calia

michele luisi
23.07.2024
21:10:36
GMT+01:00

DATA ELABORATO

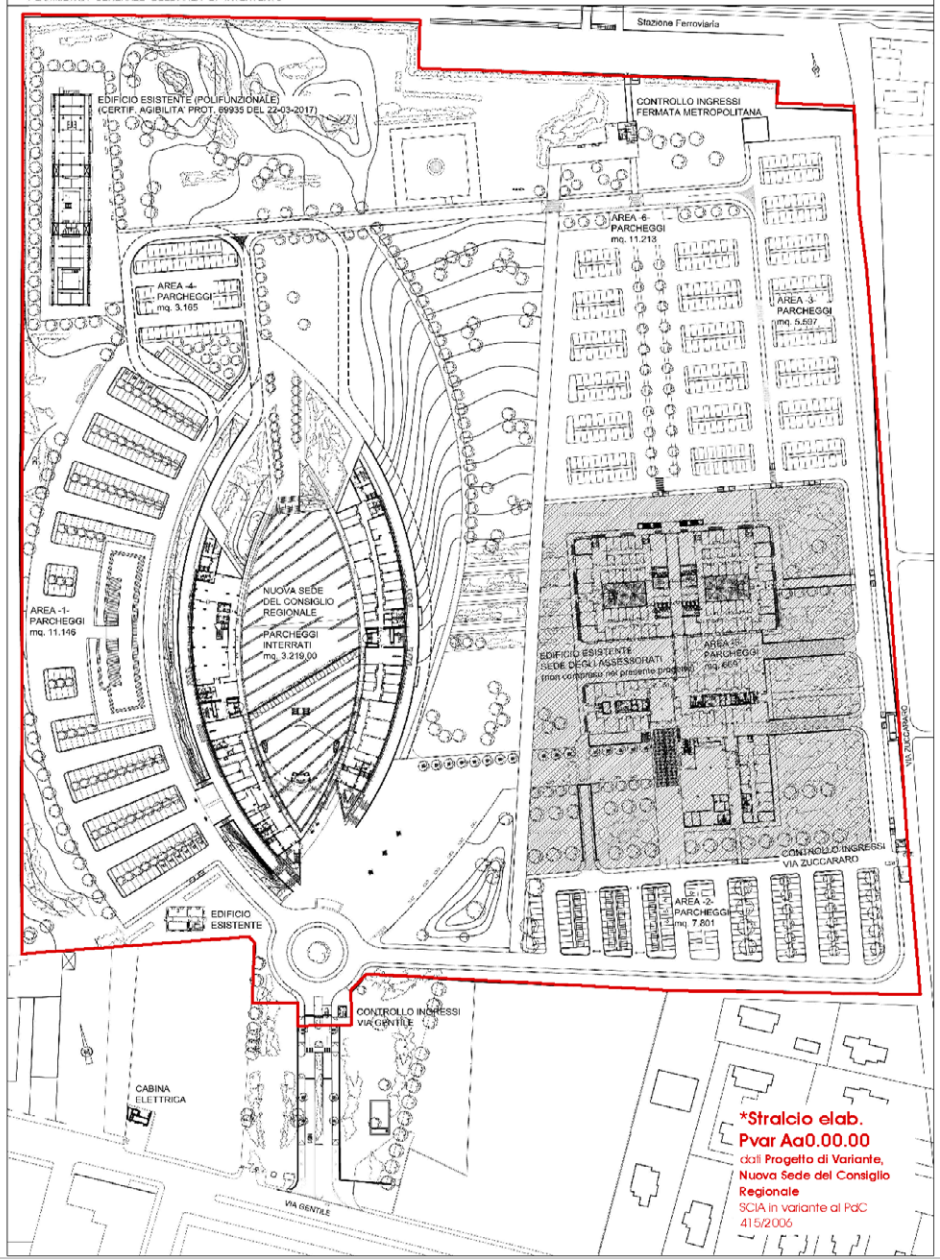
APRILE 2024

TITOLO ELABORATO

STATO DI FATTO
DATI VOLUMETRIE ESISTENTI -
COMPLESSO REGIONE PUGLIA

REVISIONI	FASE DI PROGETTAZIONE	SCALA	CODICE ELABORATO
1	Fattibilità ■	varie	**PF.SF.06**
2	Esecutiva □		
3	Costruttiva □		

PLANIMETRIA GENERALE DELL'AREA DI INTERVENTO



*Stralcio elab. Pvar Aa0.00.00 dal Progetto di Variante, Nuova Sede del Consiglio Regionale SCIA in variante al PdC 415/2006

RIEPILOGO GENERALE DATI VOLUMETRICI EDIFICI DEL COMPLESSO REGIONALE dati
Progetto di Variante (elab. Pvar Aa0.00.00) Nuova Sede del Consiglio Regionale
SCIA in variante al PdC 415/2006

EDIFICIO CONSIGLIO REGIONALE							
Piano Interrato	mq	2593	h	3,52	mc	**9.127**	
Piano Seminterrato (sup.interrata)	mq	5933	h	3,52	mc	**20.884**	
Piano Seminterrato (sup.fuori terra)	mq	1669	h	3,52	mc	**5.875**	
Centrali Tecnologiche (sup.interrata)	mq	523	h	3,52	mc	**1.841**	
Centrali Tecnologiche (sup.fuori terra)	mq	238	h	3,52	mc	**838**	
Piano Terra	mq	4270	h	5,28	mc	**22.546**	
Foyer	mq	2199	h	17	mc	**37.383**	
Piano Primo	mq	4270	h	3,84	mc	**16.397**	
Piano Secondo	mq	4270	h	3,84	mc	**16.397**	
Piano Terzo	mq	2135	h	3,84	mc	**8.198**	
Piano Quarto	mq	2135	h	3,84	mc	**8.198**	
Piano Quinto	mq	2135	h	3,69	mc	**7.878**	
Totale Volumetria ECR					mc	**155.562**	**VI_ECR**
EDIFICIO ESISTENTE POLIFUNZIONALE							
Volume Polifunzionale	mq	1233	h	6	mc	**7.398**	**VI_POL**
EDIFICIO ESISTENTE IN AREA SUD							
Piano Rialzato	mq	162	h	4,05	mc	**656**	
Piano Primo	mq	162	h	3,75	mc	**608**	
Piano Secondo	mq	162	h	3,8	mc	**616**	
Totale Volumetria EE					mc	**1.879**	**VI_EE**
CONTROLLO INGRESSI FERMATA METROPOLITANA							
Volume CIFM	mq	15	h	3	mc	**45**	**VI_CIFM**
CONTROLLO INGRESSI VIA GENTILE							
Volume CIVG	mq	15	h	3	mc	**45**	**VI_CIVG**
CONTROLLO INGRESSI VIA ZUCCARO							
Volume CIVZ	mq	12,5	h	3	mc	**38**	**VI_CIVZ**
EDIFICIO ESISTENTE ASSESSORATI							
Piano Terra	mq	6242	h	4,35	mc	**27.153**	
Piano Primo	mq	5067	h	3,15	mc	**15.961**	
Piano Secondo	mq	4997	h	3,15	mc	**15.741**	
Piano Terzo e Quarto	mq	3060	h	3,4	mc	**10.404**	
Totale Volumetria AS					mc	**69.258**	**VI_AS**
VOLUME TOTALE EDIFICI COMPLESSO REGIONALE (Vt_ECR+Vt_Pol+Vt_EE+Vt_CIFM-Vt_CIVG+Vt_CIVZ+Vt_AS)					**mc**	**234.225**	**VI**

CALCOLO VOLUMETRICO DA SUPERFICI ACCESSORIE
EDIFICIO CONSIGLIO REGIONALE
Regolamento Edilizio Comune di Bari - approvato con DCC n.10 del 28/02/2022

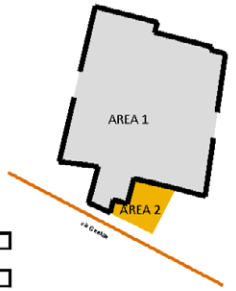
vani tecnici centrale tecnologica CT1					**mc**	**-838**
vani tecnici centrale tecnologica CT2					**mc**	**-1.841**
Vani Tecnici Interrato CT3	mq	2593	h	3,52	**mc**	**-9.127**
Semiterrato P-1	mq	4399	h	3,52	**mc**	**-15.484**
Piano Terra P0	mq	711	h	5,28	**mc**	**-3.754**
Piano Primo P1	mq	743	h	3,84	**mc**	**-2.854**
Piano Secondo P2	mq	825	h	3,84	**mc**	**-3.168**
Piano terzo P3	mq	279	h	3,84	**mc**	**-1.071**
Piano quarto P4	mq	309	h	3,84	**mc**	**-1.187**
Piano quinto P5	mq	338	h	3,84	**mc**	**-1.298**
totale Volume S.A					**mc**	**-40.621**	**VSA_ECR**

Volumetrie risultanti Complesso Regionale (VI-VSA_ECR)	**mc**	**193.604**	
Superficie Complesso Regionale_AREA 1 (art.32 lett.h)	**mq**	**138.160**	
Superficie Area di intervento_AREA 2 (art.32 lett. a)	**mq**	**8.925**	
Volumetria totale massima AMMISSIBILE_AREA 1 e 2	mc	**280.783**	**note** 138.160x2mc/mq III art.32 lett.h NTA PRG 8.925 x0,5mc/mq III art.32 lett.a NTA PRG
Volumetria residua totale massima AMMISSIBILE_ Area 1	mc	**87.178**	**note** (280.782,5 - 193.604) mc

87.178,17 $V_{max\ tot}$ **Totale volume massimo ammissibile**

48.972,00 V_{prog} **Totale volume da progetto**

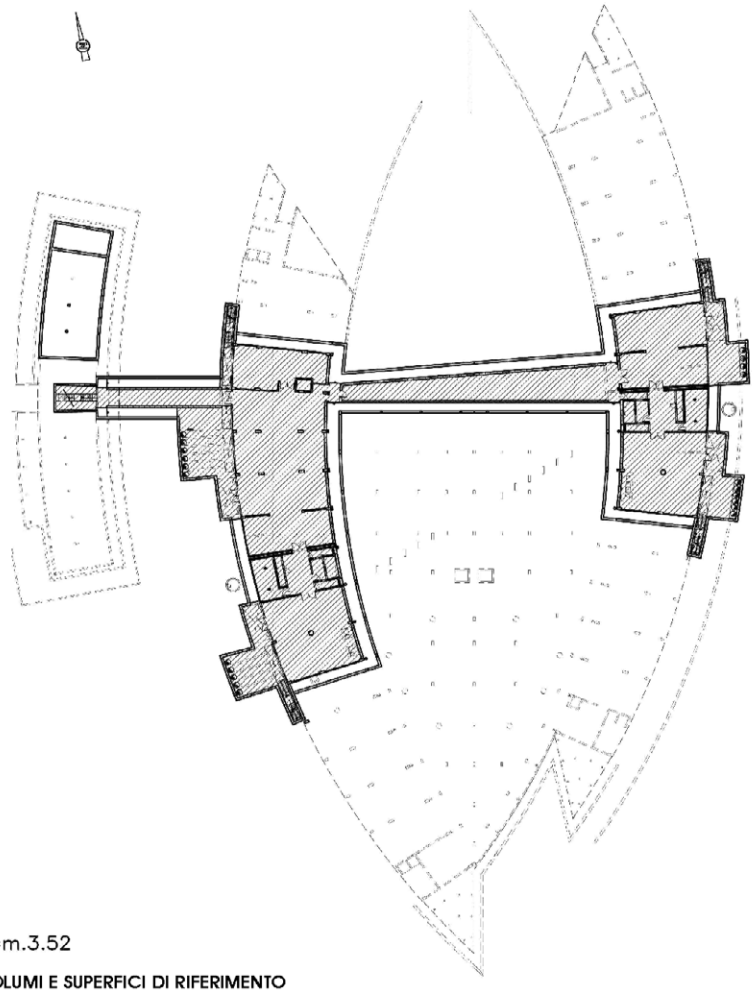
48 972,00 mc < 87 178,17 mc



NUOVA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE – PIANTA PIANO INTERRATO pag. 1

Superficie Coperta = mq. 2593
Volume interrato = mq. 2593 x m.3.52 = mc. 9127.36

Superficie interrato

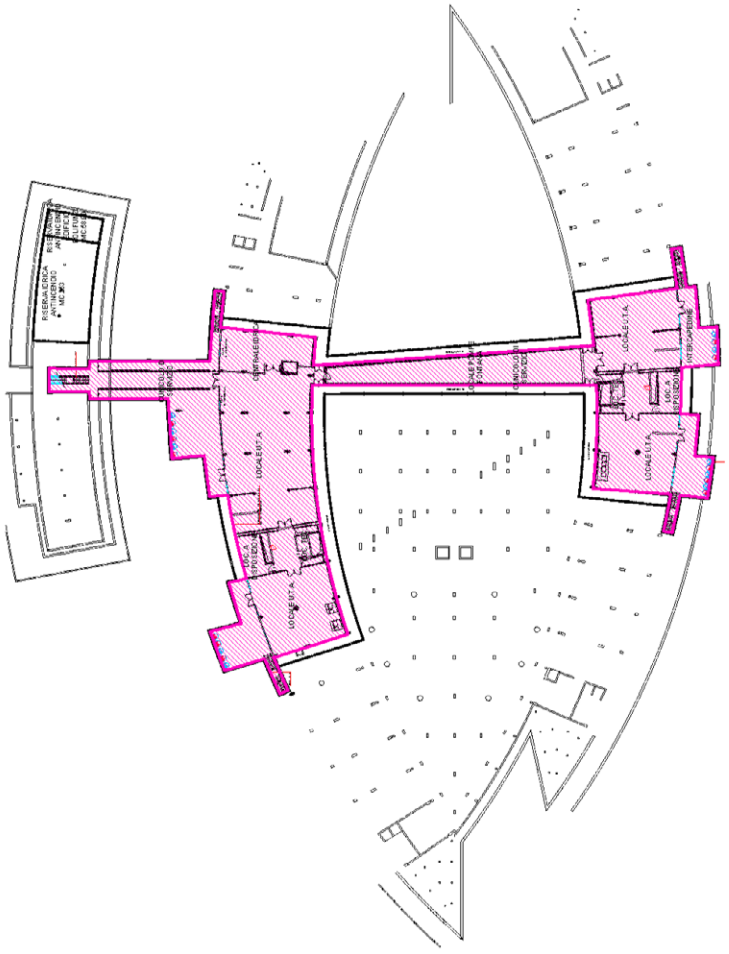


H=m.3.52

VOLUMI E SUPERFICI DI RIFERIMENTO

01

SA Superficie Accessoria
vani tecnici Interrato CT3 = 2593 mq



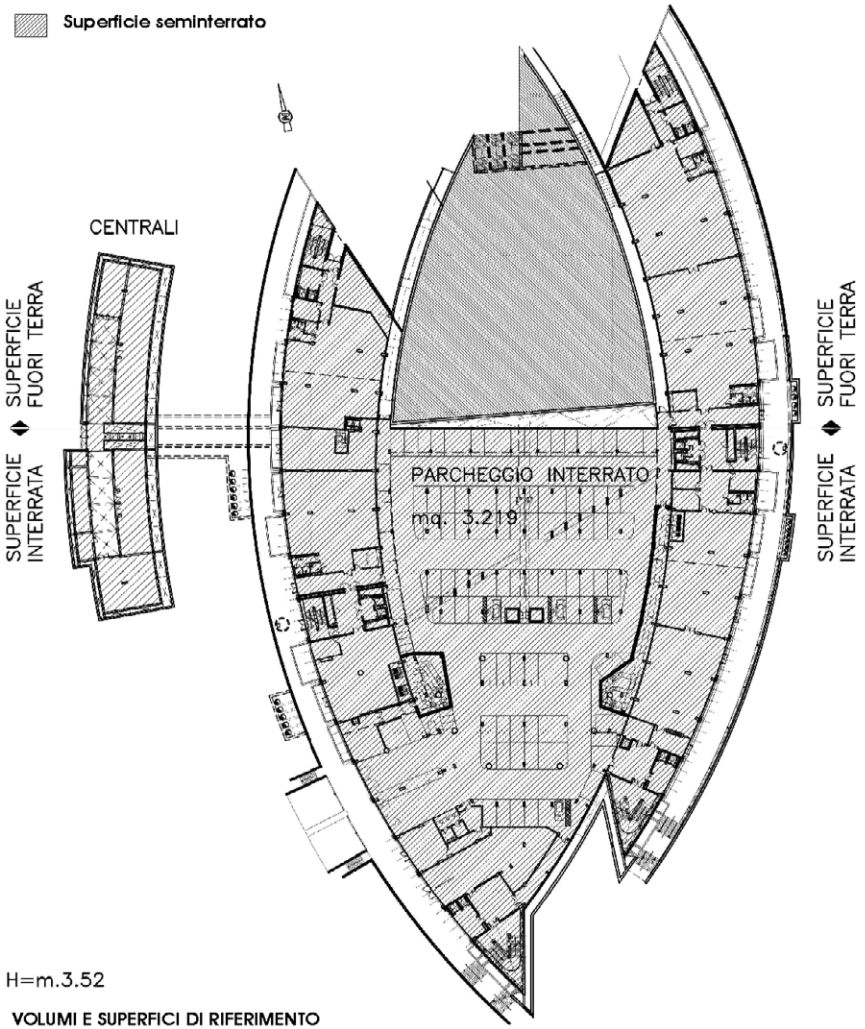
INDIVIDUAZIONE SUPERFICI ACCESSORIE SA - PIANO INTERRATO EDIFICIO CONSIGLIO REGIONALE

Sono identificate come Superfici Accessorie (SA) quelle definite dal punto 15 del Regolamento Edilizio del comune di Bari, approvato con DCC n.10 del 28/02/2022

NUOVA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE – PIANTA PIANO SEMINTERRATO pag. 2

Superficie Coperta interrata = mq. 5933
Volume interrato = mq. 5933 x m.3.52 = mc. 20884.16
Superficie Coperta fuori terra = mq. 1669
Volume fuori terra = mq. 1669 x m.3.52 = mc. 5874.88
Superficie Coperta interrata centrali = mq. 523
Volume interrato centrali = mq. 523 x m.3.52 = mc. 1840.96
Superficie Coperta fuori terra centrali = mq. 238
Volume fuori terra centrali = mq. 238 x m.3.52 = mc. 837.76

Superficie seminterrato

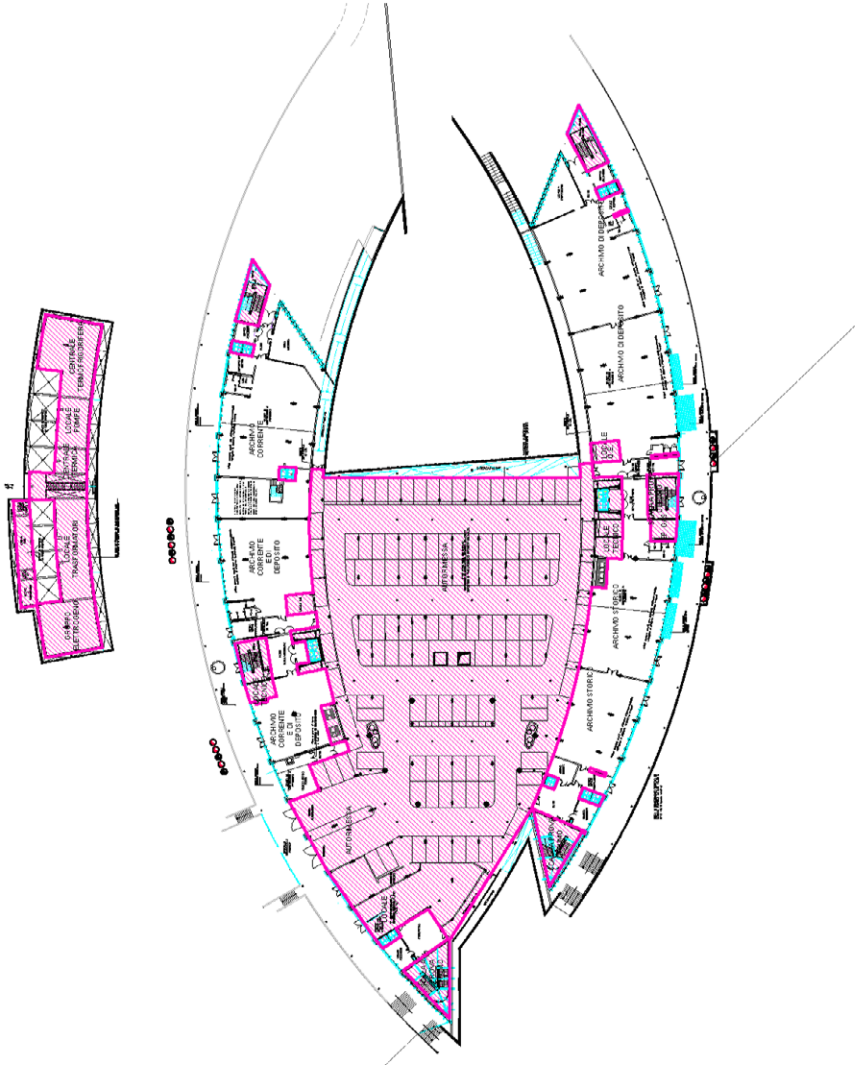


H=m.3.52

VOLUMI E SUPERFICI DI RIFERIMENTO

02

SA Superficie Accessoria
vani tecnici/parcheggi piano semiterrato P-1 = 4399 mq



INDIVIDUAZIONE SUPERFICI ACCESSORIE SA - PIANO SEMINTERRATO EDIFICIO CONSIGLIO REGIONALE

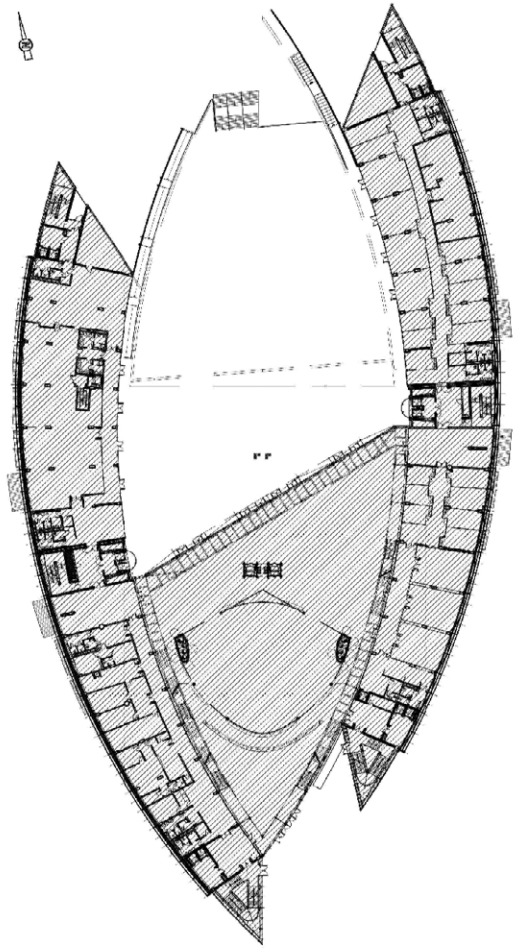
Sono identificate come Superfici Accessorie (SA) quelle definite dal punto 15 del Regolamento Edilizio del comune di Bari, approvato con DCC n.10 del 28/02/2022

NUOVA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE – PIANTA PIANO TERRA pag. 3

Superficie Coperta = mq. 6469 (compreso foyer)
Superficie Coperta Uffici = mq. 4270
Volume uffici = mq. 4270 x m.5.28 = mc. 22545.60 mc. 22545.60
Superficie Coperta Foyer = mq. 2199
Volume Foyer = mq. 2199 x m.17.00 = mc. 37383 mc. 37383
Volume tot. mc. 59928.60

Superficie pav. uffici al netto delle scale = mq. 3846

Superficie piano terra

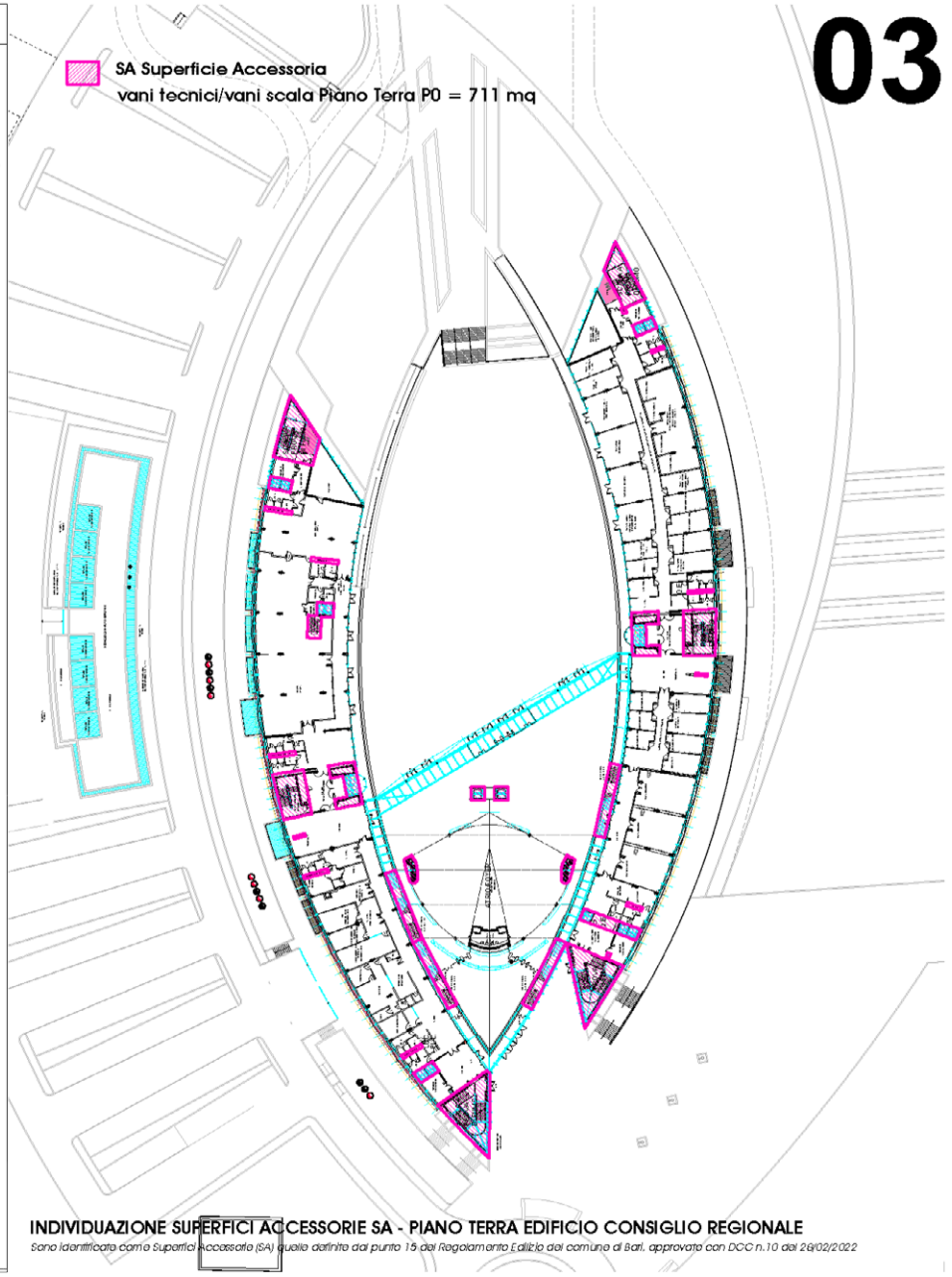


H=m.5.28

VOLUMI E SUPERFICI DI RIFERIMENTO

03

SA Superficie Accessoria
vani tecnici/vani scala Piano Terra P0 = 711 mq



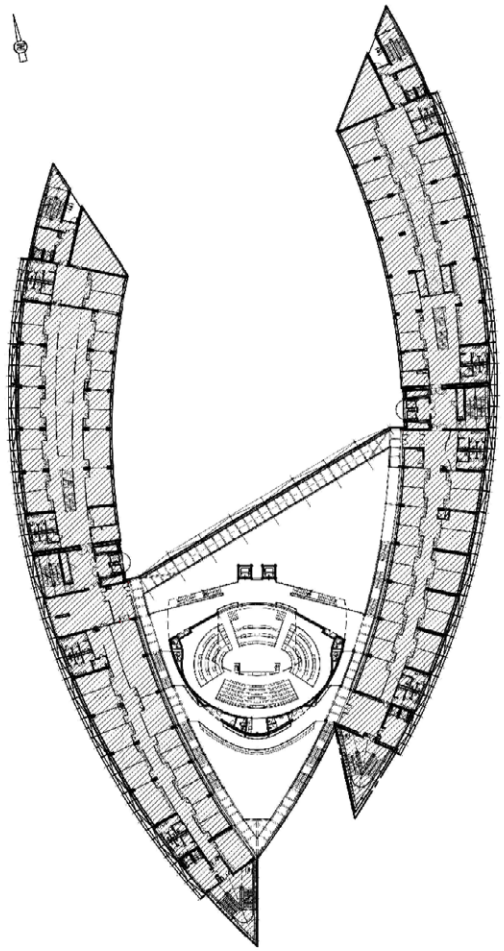
INDIVIDUAZIONE SUPERFICI ACCESSORIE SA - PIANO TERRA EDIFICIO CONSIGLIO REGIONALE

Sono identificate come Superfici Accessorie (SA) quelle definite dal punto 15 del Regolamento Edilizio del comune di Bari, approvato con DCC n.10 del 28/02/2022

NUOVA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE – PIANTA PIANO PRIMO pag. 4

Superficie Coperta = mq. 4270
Volume = mq. 4270 x m.3.84 = mc. 16396.80
Superficie pav. uffici al netto delle scale = mq. 3529

Superficie piano primo

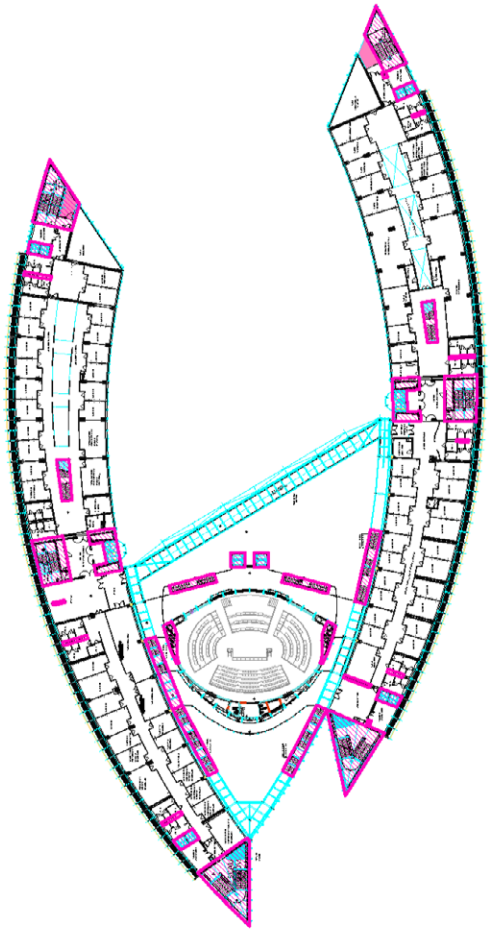


H=m.3.84

VOLUMI E SUPERFICI DI RIFERIMENTO

04

SA Superficie Accessoria
vani tecnici/vani scala Piano Primo P1 = 743 mq



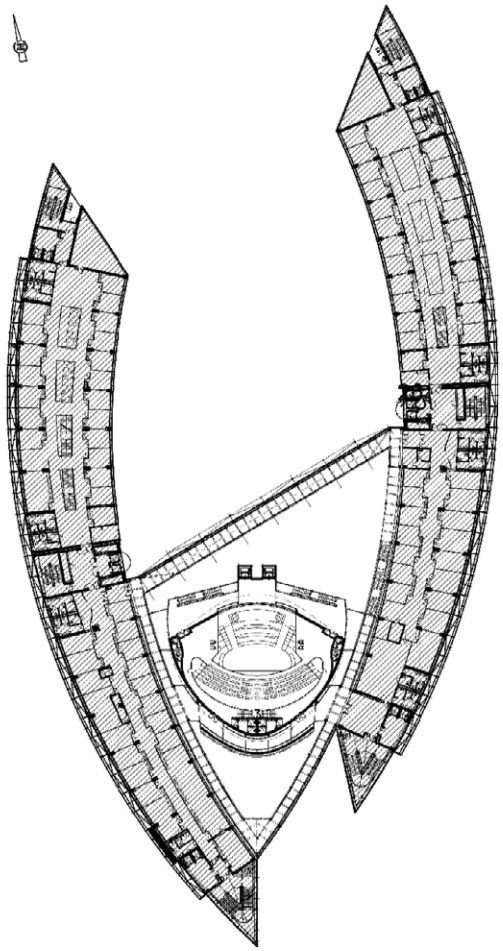
INDIVIDUAZIONE SUPERFICI ACCESSORIE SA - PIANO PRIMO EDIFICIO CONSIGLIO REGIONALE

Sono identificate come Superfici Accessorie (SA) quelle definite dal punto 15 del Regolamento Edilizio del comune di Bari, approvato con DCC n.10 del 28/02/2022

NUOVA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE – PIANTA PIANO SECONDO pag. 5

Superficie Coperta = mq. 4270
Volume = mq. 4270 x m.3.84 = mc. 16396.80
Superficie pav. uffici al netto delle scale = mq. 3349

Superficie piano primo

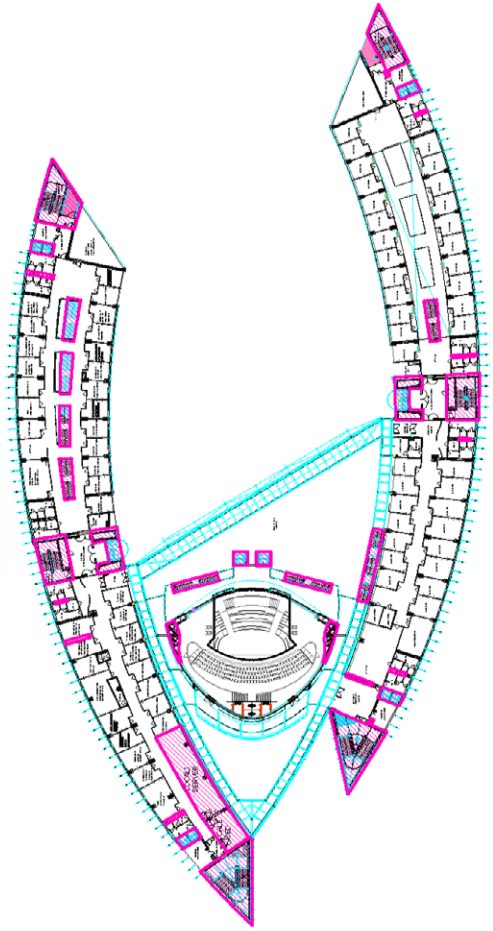


H=m.3.84

VOLUMI E SUPERFICI DI RIFERIMENTO

05

SA Superficie Accessoria
vani tecnici/vani scala Piano Secondo P2 = 825 mq



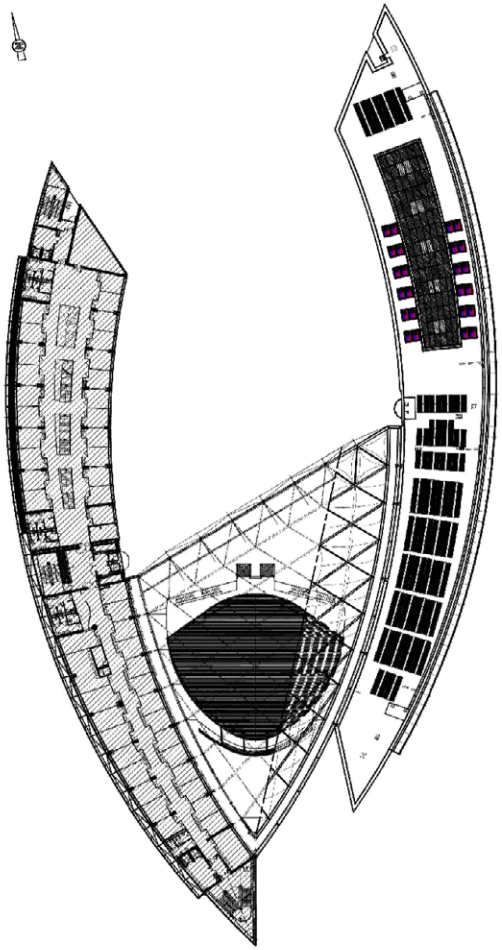
INDIVIDUAZIONE SUPERFICI ACCESSORIE SA - PIANO SECONDO EDIFICIO CONSIGLIO REGIONALE

Sono identificate come Superfici Accessorie (SA) quelle definite dal punto 15 del Regolamento Edilizio del comune di Bari, approvato con DCC n.10 del 28/02/2022

NUOVA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE – PIANTA PIANO TERZO pag. 6

Superficie Coperta = mq. 2135
Volume = mq. 2135 x m.3.84 = mc. 8198.40
Superficie pav. uffici al netto delle scale = mq. 1696

Superficie piano terzo

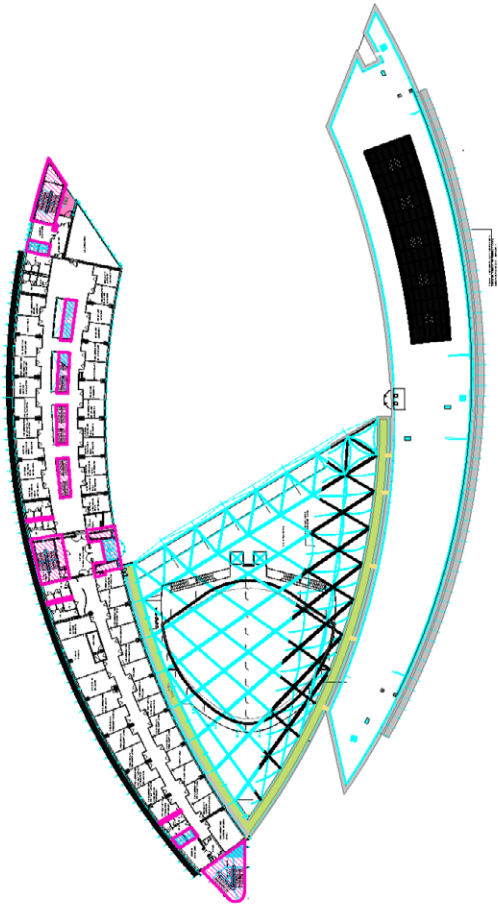


H=m.3.84

VOLUMI E SUPERFICI DI RIFERIMENTO

06

SA Superficie Accessoria
vani tecnici/vani scala Piano terzo P3= 279 mq



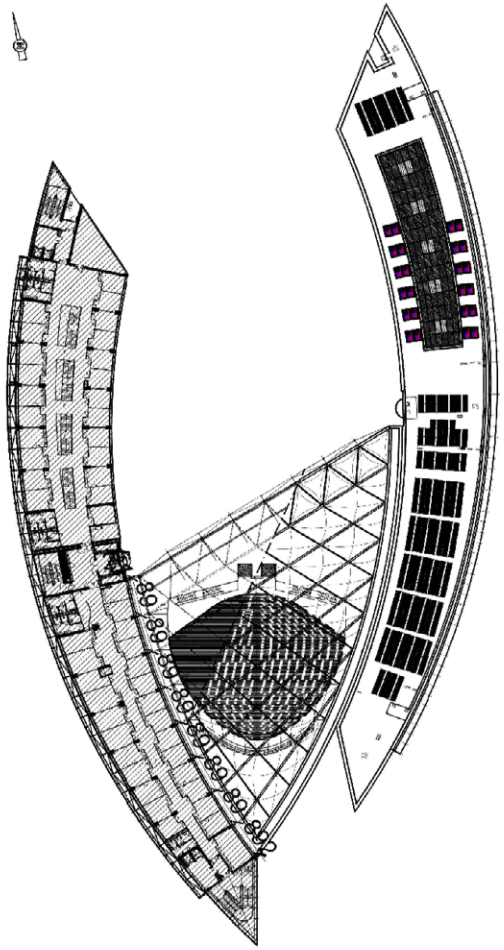
INDIVIDUAZIONE SUPERFICI ACCESSORIE SA - PIANO TERZO EDIFICIO CONSIGLIO REGIONALE

Sono identificate come Superfici Accessorie (SA) quelle definite dal punto 15 del Regolamento Edilizio del comune di Bari, approvato con DCC n.10 del 28/02/2022

NUOVA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE – PIANTA PIANO QUARTO pag. 7

Superficie Coperta = mq. 2135
Volume = mq. 2135 x m.3.84 = mc. 8198.40
Superficie pav. uffici al netto delle scale = mq. 1696

Superficie piano quarto

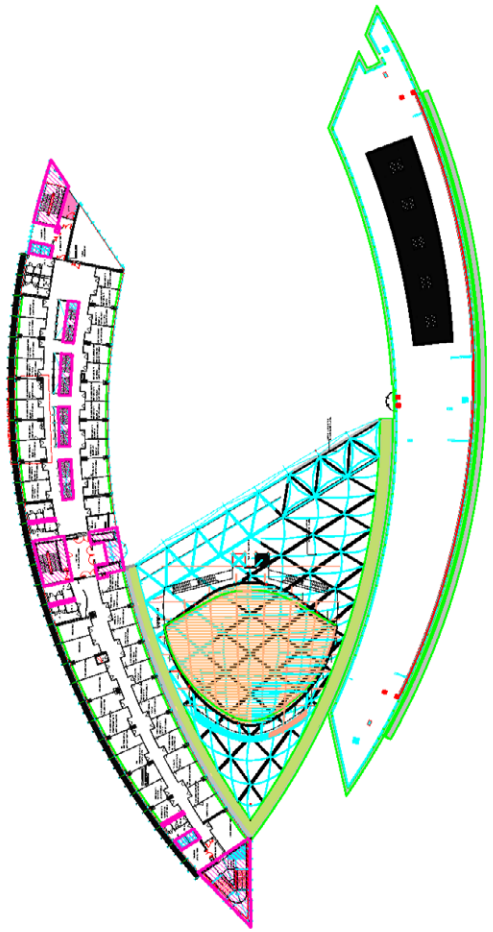


H=m.3.84

VOLUMI E SUPERFICI DI RIFERIMENTO

07

SA Superficie Accessoria
vani tecnici/vani scala Piano quarto P4= 309 mq



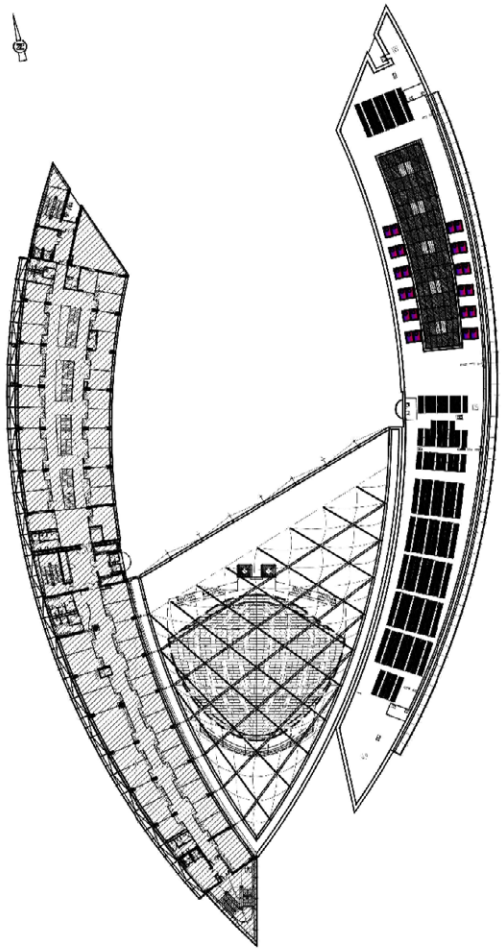
INDIVIDUAZIONE SUPERFICI ACCESSORIE SA - PIANO QUARTO EDIFICIO CONSIGLIO REGIONALE

Sono identificate come Superfici Accessorie (SA) quelle definite dal punto 15 del Regolamento Edilizio del comune di Bari, approvato con DCC n.10 del 28/02/2022

NUOVA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE – PIANTA PIANO QUINTO pag. 8

Superficie Coperta = mq. 2135
Volume = mq. 2135 x m.3.69 = mc. 7878.15
Superficie pav. uffici al netto delle scale = mq. 1696

Superficie piano quinto

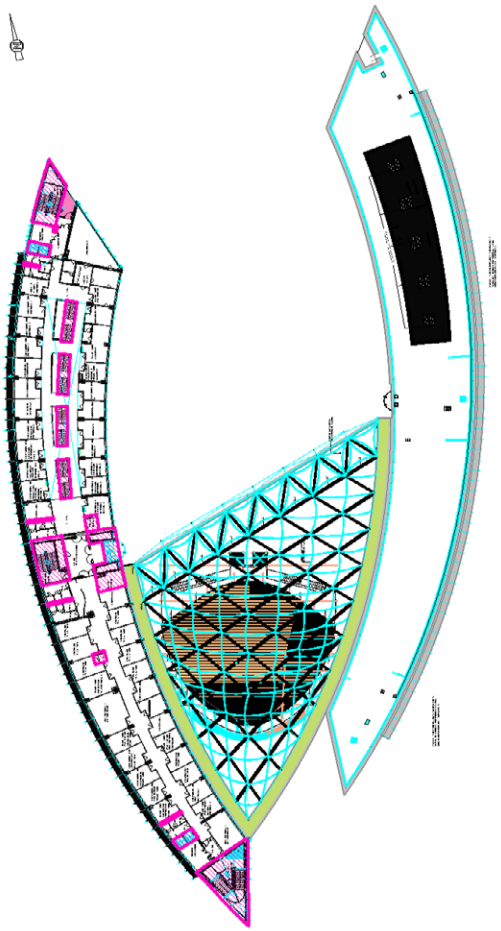


H=m.3.69

VOLUMI E SUPERFICI DI RIFERIMENTO

08

SA Superficie Accessoria
vani tecnici/vani scala Piano quinto P5= 338 mq



INDIVIDUAZIONE SUPERFICI ACCESSORIE SA - PIANO QUINTO EDIFICIO CONSIGLIO REGIONALE

Sono identificate come Superfici Accessorie (SA) quelle definite dal punto 15 del Regolamento Edilizio del comune di Bari, approvato con DCC n.10 del 28/02/2022

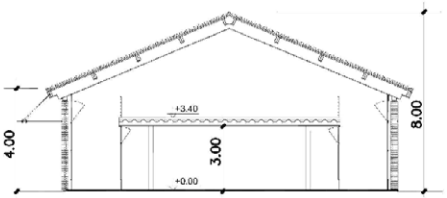
EDIFICIO ESISTENTE (POLIFUNZIONALE) – ATTUALE SEDE ASS.TO REG. LL.PP. (SCIA IN VAR. 548/2016 – CER. AGIBILITA' PROT. 69935 DEL 22-03-2017) pag. 10

Superficie coperta = mq. 1233
Superficie soppalco 1°livello = mq. 765
Volume dell'edificio = mq. 1233 x h.6.00med. = mc. 7398
Superficie pav. uffici = mq. 1233 + mq. 765 = mq. 1998

Superficie piano terra e piano primo

PIANO TERRA

PIANO PRIMO (SOPPALCO)

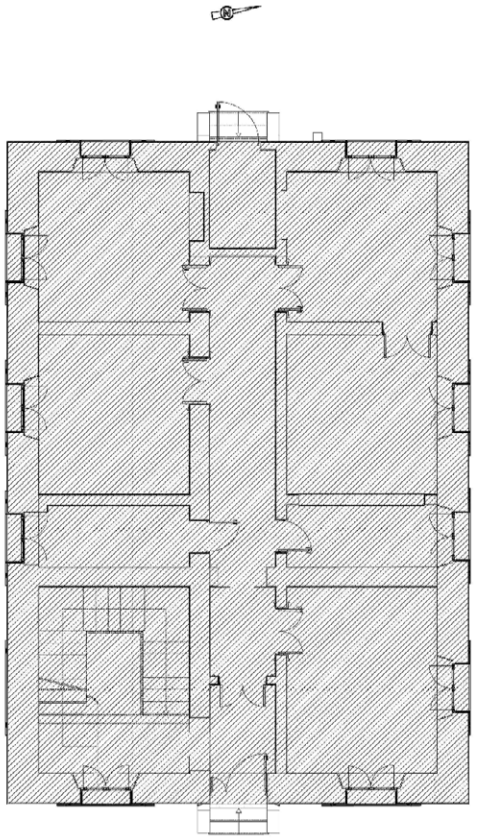


SEZIONE TRASVERSALE

VOLUMI E SUPERFICI DI RIFERIMENTO

EDIFICIO ESISTENTE IN AREA SUD – PIANO RIALZATO pag. 11

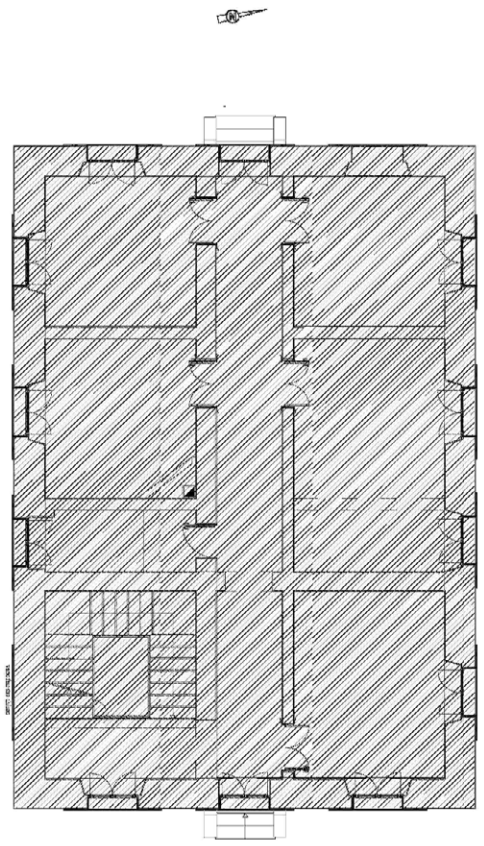
Superficie Coperta = mq. 162
Volume = mq. 162 x m.4.05 = mc. 656.10
Superficie pav. uffici al netto delle scale = mq. 103



H=m.4.05

EDIFICIO ESISTENTE IN AREA SUD – PIANO PRIMO pag. 12

Superficie Coperta = mq. 162
Volume = mq. 162 x m.3.75 = mc. 607.50
Superficie pav. uffici al netto delle scale = mq. 108

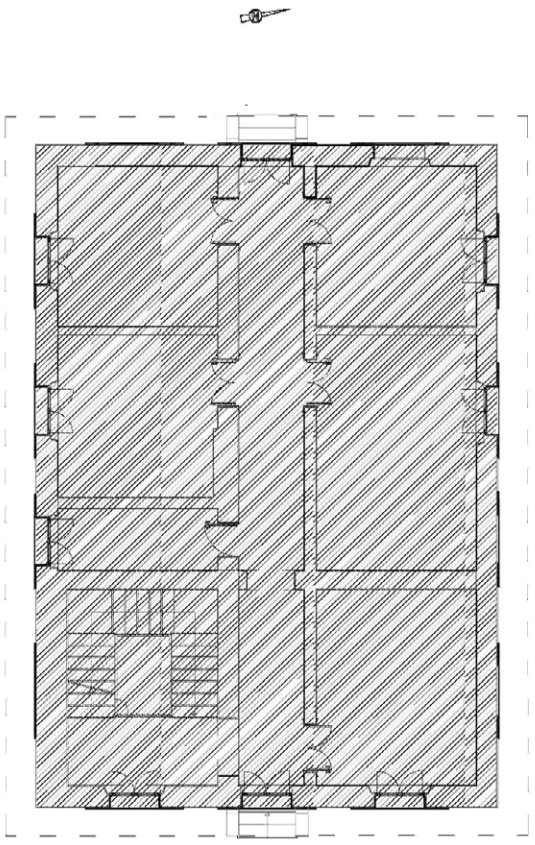


H=m.3.75

VOLUMI E SUPERFICI DI RIFERIMENTO

EDIFICIO ESISTENTE IN AREA SUD – PIANO SECONDO pag. 13

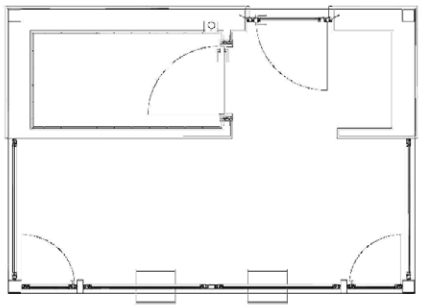
Superficie Coperta = mq. 162
Volume = mq. 162 x m.3.80 = mc. 615.60
Superficie pav. uffici al netto delle scale = mq. 116



H=m.3.80

CONTROLLO INGRESSI FERMATA METROPOLITANA pag. 14

Superficie Coperta = mq. 15
Volume = mq. 15 x m.3.00 = mc. 45

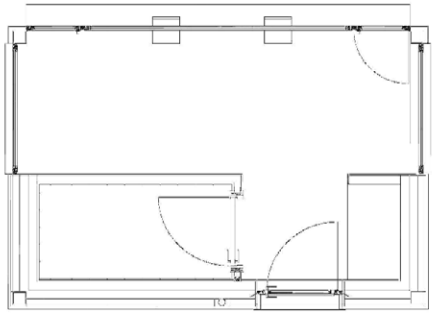


H=m.3.00

VOLUMI E SUPERFICI DI RIFERIMENTO

CONTROLLO INGRESSI VIA GENTILE pag. 15

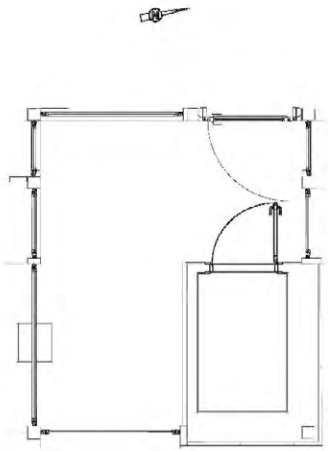
Superficie Coperta = mq. 15
Volume = mq. 15 x m.3.00 = mc. 45



H=m.3.00

CONTROLLO INGRESSI VIA ZUCCARARO pag. 16

Superficie Coperta = mq. 12.5
Volume = mq. 12.5 x m.3.00 = mc. 37.50



H=m.3.00

VOLUMI E SUPERFICI DI RIFERIMENTO

EDIFICIO ESISTENTE ASSESSORATI – PIANTA PIANO TERRA pag. 17

Superficie Coperta = mq. 6242
Volume = mq. 6247 x m.4.35 = mc. 27174.45
Superficie pav. uffici al netto delle scale = mq. 5576

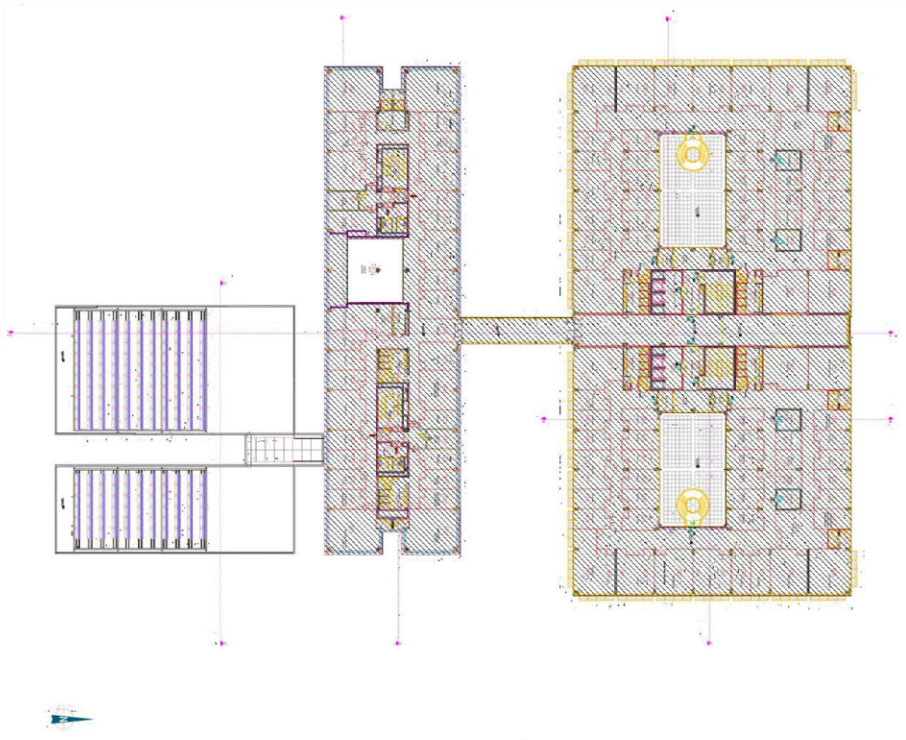


H=m.4.35

N.B.: AL FINE DELLA VALUTAZIONE DELLE SUPERFICI A PARCHEGGIO

EDIFICIO ESISTENTE ASSESSORATI – PIANTA PIANO PRIMO pag. 18

Superficie Coperta = mq. 5067
Volume = mq. 5067 x m.3.15 = mc. 15961.05
Superficie pav. uffici al netto delle scale = mq. 4319

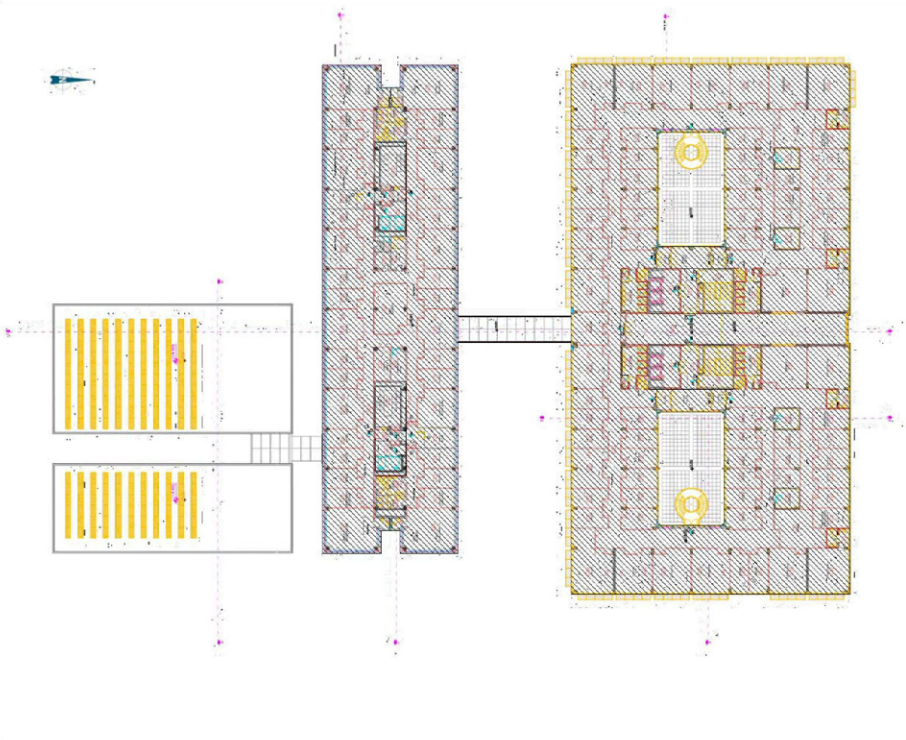


H=m.3.15

N.B.: AL FINE DELLA VALUTAZIONE DELLE SUPERFICI A PARCHEGGIO

EDIFICIO ESISTENTE ASSESSORATI – PIANTA PIANO SECONDO pag. 19

Superficie Coperta = mq. 4997 (3467+1530)
Volume = mq. 4997 x m.3.15 = mc. 15740.55
Superficie pav. uffici al netto delle scale = mq. 4331

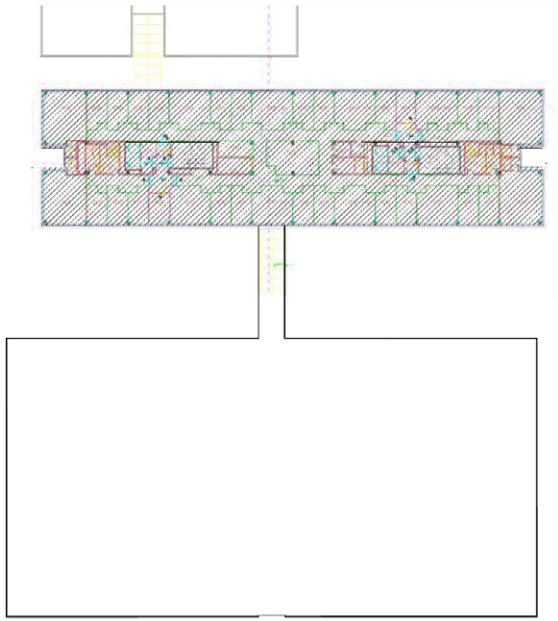


H=m.3.15

N.B.: AL FINE DELLA VALUTAZIONE DELLE SUPERFICI A PARCHEGGIO

EDIFICIO ESISTENTE ASSESSORATI – PIANTA PIANI TERZO E QUARTO pag. 20

Superficie Coperta = mq. 3060 (1530+1530)
Volume = mq. 3060 x m.3.40 = mc. 10404
Superficie pav. uffici al netto delle scale = mq. 2784 (1392+1392)



H=m.3.40

N.B.: AL FINE DELLA VALUTAZIONE DELLE SUPERFICI A PARCHEGGIO



01 - Zonizzazione da PRG del Comune di Bari del lotto d'intervento



02 - Variante al PRG del Comune di Bari

Area d'intervento

A_P7 aree destinate alla espansione e allo sviluppo dei servizi in genere, a carattere regionale urbano assistenziale.
art.32* lett. h) NTA del PRG del Comune di BARI

quali è consentito l'insediamento di attività rivolte ad assicurare alla comunità sia servizi relativi alla sua vita sociale e culturale, sia servizi di tipo tecnico rispondenti alle definizioni ed alle finalità considerate sotto le lettere da a) a g).
Le prescrizioni per tali insediamenti sono le seguenti:

Iff.: indice di fabbricabilità territoriale: 2 mc./mq.;
Rc.: rapporto di copertura: max 50% dell'area;
P.: parcheggi: min. 15% dell'area;
Va.: verde e strade di servizio: max 35% dell'area;
H.: altezza max: ml.30;
Dc.: distanza dei fabbricati dal confine: min. ml.20;
Df.: distanza tra i fabbricati: min. semisomma delle altezze dei fabbricati prospicienti;
Ds.: distanza dalle strade: min. ml.30;

Detti indici potranno uniformarsi alle prescrizioni previste nelle lettere da a) a g), a seconda del carattere *specifico dell'attrezzatura da insediare.*

AS aree per attrezzature sportive a livello urbano e regionale.
art.32* lett. a) NTA del PRG del Comune di BARI

nelle quali è ammessa la costruzione di attrezzature ed edifici a carattere sportivo, nonché dei relativi alloggi per la custodia, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Iff.: indice di fabbricabilità territoriale: 0,5 mc/mq.;
P.: parcheggi: min. 40%, dell'area;
Va.: verde, strade di servizio ed impianti sportivi: max. 60% dell'area;
Dc.: distanza dei fabbricati dai confini: min. 20 ml.;
Ds.: distanza dalla strada: min. ml.30;

GIOVANNI SCANNICCHIO 07.04.2025 09:28:43 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

ASSET

REGIONE PUGLIA

Realizzazione di un nuovo edificio per uffici e archivio regionale generale in Bari

CUP:

TAVOLA URBANISTICA

*Modificato ai sensi della "Variante normativa delle N.T.A. del P.R.G." approvata con delibera di G.R. n. 2415 del 10/12/2008, pubblicata sul BURP n. 14/2009.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 661

Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 - "Realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse" - Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per interventi di manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse - Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi. Prenotazione spesa pari a € 3.500.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79 co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di autorizzare la prenotazione della spesa complessiva pari a € 3.500.000,00 per la "***Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. o di pubblico interesse***", come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
2. di stabilire che la selezione delle proposte progettuali avvenga attraverso procedura a "sportello" rivolta alle Amministrazioni locali ricadenti nel territorio regionale, pertanto si procederà ad istruire le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili;
3. di stabilire che, in caso di esaurimento delle risorse, non sarà concesso contributo parziale rispetto all'importo richiesto dall'Amministrazione locale, la quale potrà beneficiare del contributo regionale

in caso di stanziamento di ulteriori risorse, per le medesime finalità, cui sarà addizionato l'eventuale importo residuo venutosi a determinare;

4. di approvare i seguenti criteri per la "***Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. o di pubblico interesse***", fissando altresì le seguenti modalità di assegnazione del contributo:
   a. i soggetti destinatari dell'Avviso pubblico sono le Amministrazioni locali, ricadenti nel territorio regionale, che abbiano la piena disponibilità del bene oggetto della proposta progettuale;
   b. i soggetti proponenti potranno presentare una sola istanza di ammissione a finanziamento, contenente un solo intervento progettuale;
   c. le tipologie di interventi ammissibili sono le seguenti:
      - messa in sicurezza o manutenzione straordinaria di beni appartenenti al patrimonio e/o demanio dell'Amministrazione locale, destinati o da destinare all'esercizio di funzioni proprie o conferite;
      - ripristino delle condizioni di sicurezza di infrastrutture a rete di competenza dell'Amministrazione locale (rete acque bianche, rete pubblica illuminazione);
      - ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'Amministrazione locale, così come definite all'art. 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i., e di uso pubblico;
   d. il livello progettuale minimo candidabile è il progetto di fattibilità tecnico- economica, di cui al Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.;
   e. il contributo massimo concedibile dalla Regione Puglia per ciascuna proposta progettuale è pari ad € 500.000,00;
   f. l'istanza, unitamente alla ulteriore documentazione che sarà prevista dall'Avviso Pubblico, dovrà essere presentata, pena l'inammissibilità, esclusivamente mediante il portale informatico raggiungibile al seguente link *https://egov.regione.puglia.it/catalogo-bandi* digitando nell'apposito campo di ricerca *"Avviso Manutenzione OO.PP."*; non saranno considerate come validamente presentate le proposte progettuali inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione telematici, ovvero a mezzo posta ordinaria o raccomandata o qualsiasi altro mezzo di consegna, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file;
   g. i Soggetti proponenti potranno presentare la propria candidatura a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 23.59.59 del 30.06.2025, pena l'inammissibilità della proposta stessa;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'approvazione dell'Avviso Pubblico, contenente le modalità di presentazione dell'istanza, di erogazione del contributo, di verifica e controllo degli interventi finanziati e di revoca del contributo concesso,
6. di demandare, altresì, al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti l'approvazione del succitato Avviso Pubblico, nonché l'adozione degli atti amministrativi di concessione delle risorse, di impegno e liquidazione della spesa;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 co.1 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale *www.regione.puglia.it* , sottosezione di I livello "*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici*", sottosezione di II livello "*Criteri e Modalità*";
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in formato tabellare, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, all'interno della sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*", della sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale della Regione Puglia *https://www.regione.puglia.it* ;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge regionale 11 maggio 2001 n. 13 - "Realizzazione e manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse" - Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per interventi di manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse - **Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi.**

Premesso che:

- nel contesto definito dalla legge regionale 30 novembre 2000 n. 20 e dalla legge regionale 11 maggio 2001, n. 13, è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per la "*manutenzione di opere pubbliche e di pubblico interesse*", nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori, anche di altre amministrazioni;
- il regolamento regionale 11 novembre 2004, n. 5, ad oggetto "*legge regionale n. 13/01 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento*", prevede al punto 4 che sia il dirigente della Sezione Lavori Pubblici, ora Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, a disporre l'ammissione a finanziamento degli interventi, verificata la loro compatibilità con gli atti di indirizzo espressi dalla Giunta regionale;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- in data 31 dicembre 2024 è stata approvata la L.R. n. 42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- il comma 1 dell' articolo 185 "*Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico* della - *Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilita regionale 2025),* della summenzionata L.R. n. 42 del 31 dicembre 2024, ha autorizzato la spesa di € 15 milioni a valere sull'esercizio finanziario 2025, per la realizzazione e il completamento di investimenti strutturali, manutenzione straordinaria, miglioramento tecnico-funzionale e riqualificazione del patrimonio pubblico, compresi interventi di messa in sicurezza delle coste e del territorio a rischio idrogeologico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale del 03.02.2025, n. 63, è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2025-2027, al fine di garantire la realizzazione degli interventi di riqualificazione e

manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di cui al comma 1 dell'articolo 185, L.R. 42/2024, per l'esercizio finanziario 2025;

- per le finalità suesposte, con la medesima deliberazione sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa nell'ambito del bilancio autonomo per l'esercizio finanziario 2025 e, tra di essi, il **capitolo di spesa n. U0801024** denominato "*Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di cui al c.1, art. 185, l.r. 42/2024 - Contributi ad amministrazioni locali per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse*", prevedendo uno stanziamento pari ad **€ 3.500.000,00**.

Rilevato che risulta preminente ed urgente preservare la conservazione dei beni pubblici, evitando rischi per la pubblica incolumità, procedendo, per il tramite di apposito Avviso Pubblico, all'individuazione di interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di opere pubbliche o di pubblico interesse, al fine di rispondere con maggiore prontezza alle necessità manifestate dal territorio.

Atteso che la dotazione attualmente disponibile sul competente capitolo di spesa potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse per le medesime finalità.

Rilevato che si rende pertanto necessario approvare i criteri e le modalità di assegnazione ed erogazione delle risorse rese disponibili con il presente provvedimento, anche al fine di garantire la tempestiva e ottimale realizzazione dei lavori di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria sul patrimonio pubblico esistente.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la D.G.R. n. 63 del 03.02.2025 "*Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di cui al comma 1 dell'articolo 185, L.R. 42/2024.*

Istituzione di nuovi capitoli di spesa e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";

- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*"; la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione Impatto di Genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una prenotazione della spesa complessiva pari a **€ 3.500.000,00** e trova copertura sul bilancio regionale autonomo, per l'esercizio 2025, sul seguente capitolo di spesa:

BILANCIO AUTONOMO

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo da prenotare e.f. 2025
U0801024	*Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico di cui al c.1, art. 185, l.r. 42/2024 - Contributi ad amministrazioni locali per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. e di pubblico interesse.*	08.01.02	U.2.03.01.02	**€ 3.500.000,00**

Gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

Tutto ciò premesso e considerato, in attuazione di quanto stabilito dalla L.R. 11.05.2001 n. 13 ed al fine di trasferire le risorse necessarie ad assicurare l'avvio degli interventi a valere sulle risorse succitate, **si propone alla Giunta regionale**:

1. di autorizzare la prenotazione della spesa complessiva pari a **€ 3.500.000,00** per la "***Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. o di pubblico interesse***", come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
2. di stabilire che la selezione delle proposte progettuali avvenga attraverso procedura a "sportello" rivolta alle Amministrazioni locali ricadenti nel territorio regionale, pertanto si procederà ad istruire le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili;
3. di stabilire che, in caso di esaurimento delle risorse, non sarà concesso contributo parziale rispetto all'importo richiesto dall'Amministrazione locale, la quale potrà beneficiare del contributo regionale in caso di stanziamento di ulteriori risorse, per le medesime finalità, cui sarà addizionato l'eventuale importo residuo venutosi a determinare;
4. di approvare i seguenti criteri per la "***Concessione di contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di OO.PP. o di pubblico interesse***", fissando altresì le seguenti modalità di assegnazione del contributo:
   a. i soggetti destinatari dell'Avviso pubblico sono le Amministrazioni locali, ricadenti nel territorio regionale, che abbiano la piena disponibilità del bene oggetto della proposta progettuale;
   b. i soggetti proponenti potranno presentare una sola istanza di ammissione a finanziamento, contenente un solo intervento progettuale;
   c. le tipologie di interventi ammissibili sono le seguenti:
      - messa in sicurezza o manutenzione straordinaria di beni appartenenti al patrimonio e/o demanio dell'Amministrazione locale, destinati o da destinare all'esercizio di funzioni proprie o conferite;
      - ripristino delle condizioni di sicurezza di infrastrutture a rete di competenza dell'Amministrazione locale (rete acque bianche, rete pubblica illuminazione);
      - ripristino delle condizioni di sicurezza di strade urbane ed extraurbane di proprietà dell'Amministrazione locale, così come definite all'art. 2 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i., e di uso pubblico;
   d. il livello progettuale minimo candidabile è il progetto di fattibilità tecnico-economica, di cui al Decreto legislativo 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.;

e. il contributo massimo concedibile dalla Regione Puglia per ciascuna proposta progettuale è pari ad € 500.000,00;
f. l'istanza, unitamente alla ulteriore documentazione che sarà prevista dall'Avviso Pubblico, dovrà essere presentata, pena l'inammissibilità, esclusivamente mediante il portale informatico raggiungibile al seguente link https://egov.regione.puglia.it/catalogo-bandi digitando nell'apposito campo di ricerca *"Avviso Manutenzione OO.PP."*; non saranno considerate come validamente presentate le proposte progettuali inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione telematici, ovvero a mezzo posta ordinaria o raccomandata o qualsiasi altro mezzo di consegna, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file;
g. i Soggetti proponenti potranno presentare la propria candidatura a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 23.59.59 del 30.06.2025, pena l'inammissibilità della proposta stessa;

5. di demandare al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'approvazione dell'Avviso Pubblico, contenente le modalità di presentazione dell'istanza, di erogazione del contributo, di verifica e controllo degli interventi finanziati e di revoca del contributo concesso,
6. di demandare, altresì, al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti l'approvazione del succitato Avviso Pubblico, nonché l'adozione degli atti amministrativi di concessione delle risorse, di impegno e liquidazione della spesa;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 co.1 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale www.regione.puglia.it , sottosezione di I livello "*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici*", sottosezione di II livello "*Criteri e Modalità*";
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in formato tabellare, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, all'interno della sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*", della sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it ;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile di E.Q. Arch. Gianfelice TINELLI

Gianfelice TINELLI
06.05.2025 18:05:34
GMT+02:00

IL DIRIGENTE del SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
ing. Rosa TEDESCHI

ROSA TEDESCHI
06.05.2025
22:48:43
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
ing. Giovanni SCANNICCHIO

GIOVANNI
SCANNICCHIO
07.05.2025
09:41:57
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
dott. Angelosante ALBANESE

Angelosante
Albanese

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/05/2025 15:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele EMILIANO, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
dott. Michele EMILIANO

Michele Emiliano
15.05.2025
12:45:44
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il DIRIGENTE della SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA,
o suo delegato

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2025	7	15.05.2025

LEGGE REGIONALE 11 MAGGIO 2001 N. 13 - "REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE" - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE - APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI. PRENOTAZIONE SPESA PARI A € 3.500.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/05/2025 15:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 662

D.G.R. 16 giugno 2021 n. 986. Programma regionale STRADA PER STRADA. Atto di indirizzo per la riprogrammazione delle economie in favore di ciascun Comune beneficiario giusta A.D. n. 402 del 22 luglio 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente Dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1) **di dare atto che** l'articolo 4.5 dell'"*Avviso Pubblico e disciplinare di finanziamento per la concessione di contributi ai Comuni pugliesi per interventi di manutenzione straordinaria di strade comunali esistenti e relative pertinenze"* del Programma regionale "Strada per Strada" così recita "***Le economie di gara non potranno essere utilizzate dall'Amministrazione comunale beneficiaria ma rientrano nella disponibilità della Regione Puglia per essere riprogrammate****";*

2) **di fornire indirizzo**, alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, per riprogrammare, in attuazione del richiamato articolo 4.5, le economie derivate dall'attuazione degli interventi, in favore delle medesime Amministrazioni comunali beneficiarie;

3) **di stabilire che** ciascuna Amministrazione comunale, ad avvenuta chiusura degli interventi finanziati, potrà beneficare delle economie per l'attuazione di ulteriori interventi aventi le medesime finalità di cui all'art. 1 del richiamato Avviso Pubblico;

4) **di stabilire,** pertanto, che ciascuna Amministrazione comunale beneficiaria potrà richiedere, alla

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, l'utilizzo delle economie per le finalità di cui innanzi, a valle del completamento della fase 9.1 del richiamato *Avviso Pubblico,* ossia a valle della erogazione finale pari al 30% del finanziamento concesso;

5) **di dare atto che**, in considerazione della riprogrammazione delle economie derivanti dall'attuazione del Programma regionale "Strada per Strada" stabilita con il presente provvedimento, sarà necessario garantire la prosecuzione del supporto fornito alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
   - dalla Agenzia ASSET per la gestione tecnico amministrativa delle istanze,
   - dalla Agenzia ARTI per la gestione del portale informatico "Starda per Strada";

6) **di dare atto che**, con successivo provvedimento, in esito agli approfondimenti che saranno avviati dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con l'Agenzia regionale ASSET e con l'Agenzia regionale ARTI finalizzati a definire, sulla base degli indirizzi forniti con il presente atto, le modalità e le tempistiche di attuazione del programma, sarà stanziata la spesa necessaria per dare attuazione a quanto innanzi;

7) **di demandare** al dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture gli adempimenti consequenziali di natura gestionale finalizzati a dare attuazione a quanto innanzi stabilito;

8) **di dare atto** che il presente provvedimento, sarà trasmesso, a cura della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, a tutte le Amministrazioni comunali interessate;

9) **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18;

10) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in formato tabellare, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, all'interno della sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale", della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. 16 giugno 2021 n. 986. Programma regionale STRADA PER STRADA. Atto di indirizzo per la riprogrammazione delle economie in favore di ciascun Comune beneficiario giusta A.D. n.402 del 22 luglio 2021.

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 174 suppl. del 31 dicembre 2020, all'articolo 4 recante "*Contributi della Regione Puglia per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali*" ha stabilito, in considerazione della particolare congiuntura economica conseguente alla pandemia da Covid-19 in cui versava il Paese e al fine di rafforzare le urgenti iniziative di stimolo anticiclico all'economia regionale, che la Regione Puglia, "*attivi una programmazione straordinaria per concedere alle Amministrazioni pubbliche contributi agli investimenti affinché realizzino interventi di manutenzione straordinaria, di miglioramento tecnico-funzionale e di riqualificazione di opere pubbliche di loro competenza cantierabili con assoluta urgenza*";
- il richiamato art. 4 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 così recita:

  1 - In considerazione della particolare congiuntura economica conseguente alla pandemia da Covid-19 in cui versa attualmente il Paese, e al fine di rafforzare le urgenti iniziative di stimolo anticiclico all'economia regionale, ***la Regione Puglia attiva una programmazione straordinaria per concedere alle Amministrazioni pubbliche contributi agli investimenti affinché realizzino interventi di manutenzione straordinaria, di miglioramento tecnico-funzionale e di riqualificazione di opere pubbliche di loro competenza cantierabili con assoluta urgenza****, compresi interventi di messa in sicurezza delle coste e soluzioni atte a contenere le violenti mareggiate (frangiflutti).*

  2 - *La Giunta regionale con procedure di evidenza pubblica provvede all'assegnazione delle risorse disponibili, fornendo gli elementi specifici di ammissibilità degli interventi e le modalità di erogazione dei fondi, assicurando criteri applicativi finalizzati alla massima semplificazione procedurale.*

  2 bis - Al fine del potenziamento e dell'ampliamento dell'offerta formativa, anche in considerazione della carenza di spazi e ambienti adeguati alla vita universitaria nonché dell'incremento delle immatricolazioni, è assegnato in favore dell'Università degli studi di Foggia, a valere sull'autorizzazione di cui al comma 3, un contributo in conto capitale per un importo massimo di euro 7,5 milioni per l'acquisto dell'immobile della ex scuola di polizia denominato Caserma Miale, sito in Foggia, da destinare alle esigenze istituzionali dell'Ateneo. Per finalità di carattere sociale, in considerazione dell'importanza della promozione della cultura della legalità e dell'antimafia sociale nella formazione giovanile, l'Università degli studi di Foggia assicura, nell'ambito dei predetti spazi, la disponibilità di una parte dell'immobile per le esigenze della Direzione distrettuale antimafia e della Direzione investigativa antimafia che saranno definite in apposita convenzione da stipularsi tra la Regione Puglia, 'Università degli studi di Foggia e le predette direzioni. La Giunta

regionale con propria deliberazione provvede alla definizione delle modalità di erogazione del contributo all'investimento in oggetto

*3. **Per le finalità** di cui ai commi 1 e 2 e 2 bis, da attuarsi attraverso l'erogazione di contributi agli investimenti nel rispetto dell'articolo 3, commi 16 e 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), è autorizzato ai sensi dell'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) **il ricorso all'indebitamento per un importo massimo di euro 200 milioni.** Il debito autorizzato potrà essere contratto, con deliberazione della Giunta regionale, solo per far fronte a esigenze effettive di cassa, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del d.lgs. 118/2011.*

4. Alla contabilizzazione del finanziamento e degli interventi previsti dal presente articolo si provvede, nell'ambito del bilancio di previsione dell'anno 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 come di seguito: parte entrata: assegnazione nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 di una dotazione finanziaria di euro 200 milioni con imputazione, in termini di competenza e cassa, al titolo 6, tipologia 3";parte spesa: assegnazione nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 di una dotazione finanziaria di euro 200 milioni con imputazione, in termini di competenza e cassa, alla missione 20, programma 3,titolo 2, "Fondo per il sostegno agli investimenti pubblici".

*5. In relazione all'assegnazione delle risorse di cui al comma 2, **la Giunta regionale provvede con proprie deliberazioni al prelievo della dotazione finanziaria di cui al comma 4 e all'iscrizione delle quote di finanziamento nelle pertinenti missioni e programmi**. La Giunta regionale è altresì autorizzata ad apportare le variazioni necessarie ad adeguare gli stanziamenti di bilancio a seguito delle modifiche intervenute nei piani finanziari degli interventi di cui al comma 2. Le variazioni di cui al presente comma sono comunicate al Consiglio regionale entro dieci giorni. […]*

- con Deliberazione della Giunta Regionale 16 Giugno 2021 n. 986, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia 23 luglio 2021 n. 95, è stato approvato il Programma regionale "Strada Per Strada" con il quale si è provveduto a stanziare 100 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria di tutte le strade comunali urbane ed extraurbane ed aree comunali destinate alla pubblica circolazione veicolare, pedonale e ciclabile e relative pertinenze, di servizio e di esercizio, come definite dall'art. 24 del Decreto legislativo 30 Aprile 1992 n. 285: "*Nuovo codice della strada*";
- con la predetta D.G.R. n. 986/2021 la Giunta regionale pugliese ha messo a disposizione delle Amministrazioni comunali 100 milioni di euro con l'obiettivo di finanziare uno o più progetti comunali relativi ad opere di manutenzione straordinaria come descritti precedentemente e di ammettere a finanziamento interventi di manutenzione straordinaria delle diverse componenti dell'infrastruttura stradale comunale esistente, volti al miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura e degli utenti;
- con Atto Dirigenziale della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture 22 luglio 2021 n. 402, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 29 luglio 2021 n. 97, è stato adottato

l'Avviso Pubblico e il disciplinare del Programma regionale "Strada Per Strada" di cui alla D.G.R. n. 986/2021 e sono state impegnate le risorse ripartite proporzionalmente tra i Comuni pugliesi;

- l'articolo 4.5 dell'"*Avviso Pubblico e disciplinare di finanziamento per la concessione di contributi ai Comuni pugliesi per interventi di manutenzione straordinaria di strade comunali esistenti e relative pertinenze"* prevede quanto segue:
  "Le economie di gara non potranno essere utilizzate dall'Amministrazione comunale beneficiaria ma rientrano nella disponibilità della Regione Puglia per essere riprogrammate."

RILEVATO CHE:

- la Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture, con il supporto della struttura tecnica di ASSET, ha provveduto a curare un monitoraggio costante dello stato di attuazione del programma regionale, inviando alle Amministrazioni comunali che registravano ritardi nell'avanzamento dei lavori rispetto alle tempistiche dettate dall'Avviso Pubblico o nei casi più gravi mancati avvii, comunicazioni mirate sia mediante la piattaforma *on line,* sia mediante note di sollecito trasmesse a mezzo PEC;
- stante le difficoltà intervenute in fase di attuazione del programma, è stato necessario prorogare il termine per la conclusione dei lavori al fine di non vanificare l'opportunità straordinaria concessa dalla Regione Puglia per la manutenzione e la messa in sicurezza delle strade pugliesi, da ultimo con **D.G.R. del 25 marzo 2025 n. 326** con la quale è stato stabilito:

  - ✓ ***di fissare, in deroga all'Avviso Pubblico, il 30 giugno 2025 quale termine ultimo per la rendicontazione dei contributi concessi****, implementando la piattaforma telematica "Strada per Strada" con tutta la documentazione prevista dall'art. 8.4 dell'Avviso Pubblico, per le Amministrazioni comunali che avanzino motivata istanza di proroga, all'indirizzo PEC stradaperstrada@pec.rupar.puglia.it, circostanziando le ragioni del ritardo registrato, formalizzando contestualmente l'impegno a provvedere all'implementazione della piattaforma entro i termini fissati, consapevoli che decorsi i predetti termini la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, senza ulteriore preavviso, procederà alla revoca del contributo concesso, nelle forme e nei modi previsti dall'art. 11 dell'Avviso Pubblico.*
    […]
  - ✓ ***di dare atto che, in considerazione dell'allungamento delle tempistiche legate alla chiusura del Programma, si rende necessario garantire la prosecuzione del supporto fornito, alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, dalla struttura tecnica di ASSET anche nella annualità 2026****;*
  - ✓ *di autorizzare, a tal fine, la spesa per quanto innanzi nei limiti delle risorse messe a disposizione con il presente atto e indicate nella sezione Copertura finanziaria;*

ATTESO CHE:

- ad oggi, su n.287 interventi finanziati, n.155 interventi risultano ultimati e saldati, n.102 interventi risultano in fare istruttoria per l'erogazione del saldo, n.28 interventi risultano

conclusi ma non è stata ancora trasmessa la documentazione a rendicontazione della spesa, n.2 interventi risultano ancora in corso di esecuzione;

- numerose Amministrazioni comunali hanno manifestato forte apprezzamento per il programma regionale in oggetto, che ha consentito di mettere in sicurezza tantissime strade urbane ed extraurbane del territorio regionale, chiedendo ripetutamente, anche per il tramite di ANCI Puglia, di poter utilizzare le economie per ulteriori interventi analoghi, stante la scarsità di risorse disponibili a tal fine nelle casse comunali e stante la esiguità di programmi di finanziamento similari messi in campo anche a livello nazionale;

VALUTATO CHE:

- la sicurezza stradale è un tema di grande importanza che riguarda l'intera collettività, e che può essere affrontato attraverso la prevenzione, il controllo e l'educazione;
- nell'ambito della prevenzione e del controllo sicuramente si colloca la finalità del Programma Strada per Strada, che è quella di sostenere i Comuni pugliesi con un contributo finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura e degli utenti, al fine di diminuire la pericolosità della rete viaria ed il tasso di incidentalità stradale;
- ne consegue che si ritiene utile mettere in campo ogni azione atta a sostenere i Comuni pugliesi nelle funzioni loro assegnate in materia di viabilità, dalle norme di settore;

RITENUTO:

- di accogliere le esigenze manifestate dalle Amministrazioni comunali beneficiarie del programma regionale "Strada per Strada" fornendo indirizzo per riprogrammare, ai sensi dell'art. 4.5 dell'Avviso Pubblico, le economie derivate dall'attuazione degli interventi, in favore delle medesime Amministrazioni comunali beneficiarie;
- che ciascuna Amministrazione comunale potrà beneficare delle economie derivanti dalla chiusura delle operazioni finanziate, solo a valle del saldo del finanziamento concesso giusta A.D. del 22 luglio 2021 n. 402 e per ulteriori interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali urbane ed extraurbane ed aree comunali destinate alla pubblica circolazione veicolare, pedonale e ciclabile e relative pertinenze, giusta art. 1 dell'Avviso Pubblico;

RICHIAMATE:

- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

- la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esito Valutazione Impatto di Genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di accogliere le esigenze manifestate dalle Amministrazioni comunali beneficiarie del programma regionale "Strada per Strada" e mettere in campo azioni concrete nell'ambito della prevenzione e del controllo della sicurezza stradale, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lettera d della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1) **di dare atto che** l'articolo 4.5 dell'"*Avviso Pubblico e disciplinare di finanziamento per la concessione di contributi ai Comuni pugliesi per interventi di manutenzione straordinaria di strade comunali esistenti e relative pertinenze"* del Programma regionale "Strada per Strada" così recita "***Le economie di gara non potranno essere utilizzate dall'Amministrazione comunale beneficiaria ma rientrano nella disponibilità della Regione Puglia per essere riprogrammate****";*
2) **di fornire indirizzo**, alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, per riprogrammare, in

attuazione del richiamato articolo 4.5, le economie derivate dall'attuazione degli interventi, in favore delle medesime Amministrazioni comunali beneficiarie;

3) **di stabilire che** ciascuna Amministrazione comunale, ad avvenuta chiusura degli interventi finanziati, potrà beneficare delle economie per l'attuazione di ulteriori interventi aventi le medesime finalità di cui all'art. 1 del richiamato Avviso Pubblico;
4) **di stabilire,** pertanto, che ciascuna Amministrazione comunale beneficiaria potrà richiedere, alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, l'utilizzo delle economie per le finalità di cui innanzi, a valle del completamento della fase 9.1 del richiamato *Avviso Pubblico,* ossia a valle della erogazione finale pari al 30% del finanziamento concesso;
5) **di dare atto che**, in considerazione della riprogrammazione delle economie derivanti dall'attuazione del Programma regionale "Strada per Strada" stabilita con il presente provvedimento, sarà necessario garantire la prosecuzione del supporto fornito alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
   - dalla Agenzia ASSET per la gestione tecnico amministrativa delle istanze,
   - dalla Agenzia ARTI per la gestione del portale informatico "Starda per Strada";
6) **di dare atto che**, con successivo provvedimento, in esito agli approfondimenti che saranno avviati dalla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con l'Agenzia regionale ASSET e con l'Agenzia regionale ARTI finalizzati a definire, sulla base degli indirizzi forniti con il presente atto, le modalità e le tempistiche di attuazione del programma, sarà stanziata la spesa necessaria per dare attuazione a quanto innanzi;
7) **di demandare** al dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture gli adempimenti consequenziali di natura gestionale finalizzati a dare attuazione a quanto innanzi stabilito;
8) **di dare atto** che il presente provvedimento, sarà trasmesso, a cura della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, a tutte le Amministrazioni comunali interessate;
9) **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18;
10) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione in formato tabellare, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, all'interno della sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale", della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia https://www.regione.puglia.it/

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile del procedimento

Ing. Davide Del RE

Davide Del Re
09.05.2025
13:04:34
GMT+02:00

Il DIRIGENTE del Servizio Gestione Opere Pubbliche

Ing. Rosa Tedeschi

ROSA TEDESCHI
09.05.2025
13:18:32
GMT+02:00

Il DIRIGENTE della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Ing. Giovanni Scannicchio

GIOVANNI SCANNICCHIO
09.05.2025
14:57:48
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture

Dott. Angelosante Albanese

Angelosante Albanese

Il Presidente Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele Emiliano
15.05.2025
13:01:41
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 663

ARCA Jonica – Rettifica della DGR n. 1820/2024 relativamente alla sola localizzazione degli interventi di Manutenzione Straordinaria nel Comune di Taranto e Provincia per un importo di € 381.182,87 quota parte dell'importo di € 478.836,78.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche Abitative, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la rimodulazione della localizzazione disposta con DGR n. 1820/2024, giusta richiesta dell'ARCA Jonica con nota prot. n. 1775/2025, relativamente agli interventi di Manutenzione Straordinaria per un importo totale pari ad € 381.182,88, di cui € 68.132,13 già nelle casse dell'Agenzia quale residuo delle somme erogate dalla Regione, come di seguito specificato:
   - nel Comune di Taranto in Via Lago di Monticchio, Via Lago di Garda, Via Lago di Bracciano e Via Lago di Albano per un importo di **€ 239.482,91**;
   - nei Comuni della provincia di Taranto per un importo di **141.699,97** così individuati:

Comune	Localizzazione	Lavori	Importo lavori
Massafra	Via Aosta foglio 49 p.lla 1295	Opere di manutenzione edile e manutenzione del lastrico solare	€ 50.000,00
Grottaglie	Via Portelle delle Ginestre foglio 368 p.lla 2320/2321	Opere di manutenzione edile e manutenzione del lastrico solare	€ 54.199,97

Carosino	Via per Grottaglie (via Montale) foglio 3 p.lla 752	Opere di manutenzione edile e manutenzione del lastrico solare	€ 37.500,00

1. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
2. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Jonica;
3. di dare mandato al Dirigente ad interim della Sezione Politiche Abitative di provvedere a tutti i conseguenti atti ed adempimenti;

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: ARCA Jonica – Rettifica della DGR n. 1820/2024 relativamente alla sola localizzazione degli interventi di Manutenzione Straordinaria nel Comune di Taranto e Provincia per un importo di € 381.182,88 quota parte dell'importo di € 478.836,78.

PREMESSO CHE*:*

L'ARCA Jonica con nota prot. n. 1775/2025 ha trasmesso, tra l'altro, il Decreto dell'Amministratore Unico n. 18/2025 dal quale si rileva che la Giunta Regionale su proposta dell'ARCA Jonica con Deliberazione n. 1820/2024 ha localizzato economie derivanti dalla chiusura di interventi chiusi e collaudati, finanziati con leggi Statali ex Gescal di importo pari a € 478.836,78 , di cui € 68.132,13 già nelle casse dell'Agenzia quale residuo delle somme erogate dalla Regione, per effettuare interventi di Manutenzione Straordinaria su edifici di proprietà ARCA Jonica come di seguito specificato:

- **€ 11.575,44** a saldo della maggiore somma riconosciuta dal RUP per l'incremento dei prezzi ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DL n. 50/22 per l'intervento di MS effettuato nel Comune di Taranto via Ancona nn. 294-296 edifici nn. 1-2-3-4-5-6 chiuso e collaudato;
- **€ 86.078,46** per lavori di Manutenzione Straordinaria da effettuare nel Comune di Taranto Via Machiavelli - Case Parcheggio;
- **€. 239.482,91** per Lavori di Manutenzione Straordinaria di n. 14 alloggi insistenti nel Comune di Taranto di cui all'allegato A parte integrante della Deliberazione G.R. n. 1820/2024;
- **€. 141.699,97** per Lavori di Manutenzione Straordinaria su n. 45 alloggi di proprietà ARCA Jonica insistenti nei comuni della Provincia di Taranto di cui all'allegato A parte integrante della Deliberazione n. 1820/24.

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 1672/2024 la Giunta Regionale per l'attuazione di interventi manutentivi più urgenti ha assegnato all'ARCA Jonica un importo complessivo pari ad €. 1.310.245,00;
- con Deliberazione n. 1820 del 23/12/2024 la Giunta Regionale ha approvato la localizzazione delle economie, disposta dall'ARCA Jonica, derivanti dalla chiusura di interventi di Nuove Costruzioni di cui alla Legge n. 457/78 - 1° e 7° Biennio - 1° stralcio e di Manutenzione Straordinaria di cui alla DGR n. 2055/14, per un importo totale pari a € 478.836,78.

L'ARCA viste le nuove risorse assegnate , per una più efficace ed efficiente ridistribuzione con il Decreto dell'Amministratore Unico n. 18/2025 ha richiesto di apportare la modifica alla DGR n. 1820/2024 nella parte riguardante la sola localizzazione degli interventi di Manutenzione Straordinaria da effettuare in una determinata zona del Comune di Taranto e provincia come di seguito specificato:

- € 239.842,91 per effettuare interventi relativi ad impianti fognari e interventi locali su travi pilastri e solai su edifici di proprietà ARCA Jonica ubicati in Taranto in Via Lago di Monticchio, Via Lago di Bracciano, Via Lago di Garda e Lago di Albano;
- € 141.699,97 su edifici di proprietà ARCA Jonica ubicati all'interno dei comuni della Provincia di Taranto così individuati:

Comune	Localizzazione	Lavori	Importo lavori
Massafra	Via Aosta foglio 49 p.lla 1295	Opere di manutenzione edile e manutenzione del lastrico solare	€ 50.000,00
Grottaglie	Via Portelle delle Ginestre foglio 368 p.lla 2320/2321	Opere di manutenzione edile e manutenzione del lastrico solare	€ 54.199,97
Carosino	Via per Grottaglie (via Montale) foglio 3 p.lla 752	Opere di manutenzione edile e manutenzione del lastrico solare	€ 37.500,00
		Totale	**€ 141.699,97**

VISTI

- l'approvazione dei PEI e dei QTE dei nuovi interventi individuati;
- la nuova localizzazione proposta pari a € 381.542,88 di cui € 68.132,13 già nelle casse dell'Agenzia quale residuo delle somme erogate dalla Regione;
- quanto deliberato dall'Amministratore Unico nella Delibera n. 18/2025 con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi della L.R. n. 22/14.

Tutto ciò premesso e visto, si ritiene di poter condividere la proposta dell'ARCA Jonica volta alla rimodulazione dell'utilizzo di una parte delle economie localizzate con DGR n. 1820/24 relativamente alla sola localizzazione delle economie per i lavori di Manutenzione Straordinaria a farsi nei Comuni di Taranto e provincia ammontanti complessivamente a € 381.542,88 di cui € 68.132,13 già nelle casse dell'Agenzia quale residuo delle somme erogate dalla Regione, finalizzati ad effettuare le opere strettamente necessarie a scongiurare ogni possibile situazione di pericolo per la privata e pubblica incolumità.

VISTE altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di effettuare opere strettamente necessarie a scongiurare ogni possibile situazione di pericolo per la privata e pubblica incolumità ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera K) della L.R. 7/1997 e art. 6 della Legge n. 21/2001, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la rimodulazione della localizzazione disposta con DGR n. 1820/24, giusta richiesta dell'ARCA Jonica, relativamente agli interventi di Manutenzione Straordinaria per un importo totale pari ad € 381.542,88, di cui € 68.132,13 già nelle casse dell'Agenzia quale residuo delle somme erogate dalla Regione, come di seguito specificato:
   - nel Comune di Taranto in Via Lago di Monticchio, Via Lago di Garda, Via Lago di Bracciano e Via Lago di Albano per un importo di **€ 239.842,91**;
   - nei Comuni della provincia di Taranto per un importo di **141.699,97** così individuati:

Comune	Localizzazione	Lavori	Importo lavori
Massafra	Via Aosta foglio 49 p.lla 1295	Opere di manutenzione edile e manutenzione del lastrico solare	€ 50.000,00
Grottaglie	Via Portelle delle Ginestre foglio 368 p.lla 2320/2321	Opere di manutenzione edile e manutenzione del lastrico solare	€ 54.199,97
Carosino	Via per Grottaglie (via Montale) foglio 3 p.lla 752	Opere di manutenzione edile e manutenzione del lastrico solare	€ 37.500,00
		Totale	**€ 141.699,97**

2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Politiche Abitative, all'ARCA Jonica;

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q.
Rag. Giuseppina BUCCI

Giuseppina Bucci
24.04.2025 10:45:43
GMT+02:00

IL DIRIGENTE ad interim della Sezione Politiche Abitative
Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo
Lasorella
24.04.2025
11:00:03
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii. NON RAVVISA la necessità di esprimere alcuna osservazione alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Paolo
Francesco
Garofoli
16.05.2025
07:36:20
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele EMILIANO, ai sensi del vigente regolamento della Giunta regionale

propone

Michele Emiliano
19.05.2025
08:21:50
GMT+02:00

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 664

Consorzio "Puglia Culture" - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 22 maggio 2025

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, confermato dal Segretario Generale della Presidenza, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta,

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di partecipare all'Assemblea dei soci del Consorzio "Puglia Culture" convocata per il 22 maggio 2025 alle ore 16:30 in seconda convocazione presso la sede operativa sita in Via Cardassi n. 26;
2. di individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della G.R o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
    a. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "Lettura del Verbale dell'Assemblea del 9 aprile 2025", esprimere presa d'atto;
    b. con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "Comunicazioni del Presidente", prendere atto dell'informativa che il Presidente di "Puglia Culture" intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
    c. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio di esercizio 2024", sulla base del parere favorevole del Collegio dei revisori, approvare il Bilancio di esercizio 2024 del Consorzio Puglia Culture, allegato B) al presente provvedimento sottratto alla pubblicazione;
3. di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare a "Puglia Culture" le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica, allegato A) al presente provvedimento sottratto alla pubblicazione;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Consorzio Puglia Culture, al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e alla Sezione Economia della Cultura;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP con esclusione di tutti gli allegati.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Consorzio "Puglia Culture" - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 22 maggio 2025

La Regione Puglia aderisce al Consorzio denominato "Puglia Culture" – già "Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura", costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000, Ente pubblico economico, senza fini di lucro, costituito dagli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate costituite da detti Enti.

La Regione Puglia aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario, ai sensi dell'art. 47 L.R. n. 10/2007. A termini dell'art. 39 della L.R. 31/12/2010, n. 19, la quota di adesione al Consorzio da parte della Regione Puglia che comprende anche il sostegno ordinario del Socio alle attività del Consorzio, viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare all'Ente regionale stesso la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all'Assemblea dei Soci.

Con D.G.R. n. 314 del 18 marzo 2024 è stato approvato il Manuale delle procedure di controllo sulle Agenzie regionali e gli Altri Enti controllati dalla Regione Puglia in base alle previsioni del quale spetta alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale predisporre l'istruttoria tecnica sul bilancio di previsione di "Puglia Culture" (già Consorzio Teatro Pubblico Pugliese), per l'approvazione da parte della Giunta Regionale, acquisito il parere espresso dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, competente per materia.

Si dà atto che l'art. 6 dello Statuto del Consorzio prevede che è compito dell'Assemblea, fra gli altri, l'approvazione del bilancio di esercizio, con la maggioranza di 2/3 delle quote associative nelle prime tre votazioni; a partire dalla quarta votazione con il voto favorevole di almeno cinque soci che rappresentino almeno la maggioranza assoluta delle quote associative.
L'Assemblea è composta dai legali rappresentanti degli Enti Soci o di un loro delegato e ciascun rappresentante esprime il voto in proporzione alla propria quota associativa annuale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 2347 del 15 aprile 2025, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 15 aprile 2025 al prot. n. 0199693, è stata convocata l'Assemblea dei soci del Consorzio Puglia Culture (di seguito anche Consorzio) per il giorno 30 aprile 2025 alle ore 22:30 in prima convocazione e per il successivo 22 maggio 2025 alle ore 16:30 in seconda convocazione, con possibilità di partecipare alla stessa tramite collegamento in videoconferenza, come previsto dall'art. 6

dello Statuto, presso la sede operativa sita in Via Cardassi n. 26, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Lettura del Verbale dell'Assemblea del 9 aprile 2025;
2) Comunicazioni del Presidente;
3) Approvazione Bilancio di esercizio 2024.

Con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno "Lettura del Verbale dell'Assemblea del 9 aprile 2025", esprimere presa d'atto.

Con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno "Comunicazioni del Presidente", prendere atto dell'informativa che il Presidente del Consorzio intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

Con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio di esercizio 2024", è stata svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e della Sezione Economia della Cultura, per quanto di rispettiva competenza.
Con riferimento al Bilancio di esercizio 2024, il Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha curato la relazione tecnica istruttoria allegato A) al presente provvedimento sottratto alla pubblicazione, dalla quale sono emerse una serie di osservazioni e di raccomandazioni da formulare a "Puglia Culture" in sede di notifica della presente deliberazione.

La Sezione Economia della Cultura, competente per materia, con nota prot. n. 0235599 del 6 maggio 2025, acquisita agli atti in pari data, ha espresso parere favorevole sul bilancio di esercizio 2024 del Consorzio Puglia Culture.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Considerato che, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto vigente del Consorzio Puglia Culture, spetta all'assemblea approvare il bilancio di esercizio, al fine di fornire gli indirizzi per la partecipazione della Regione Puglia all'assemblea del Consorzio convocata per il 22 maggio 2025, si ritiene che, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, si possa procedere alla approvazione del Bilancio di esercizio 2024 del Consorzio Puglia Culture.

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal

Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Esiti Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato è neutro.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera g) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di partecipare all'Assemblea dei soci del Consorzio "Puglia Culture" convocata per il 22 maggio 2025 alle ore 16:30 in seconda convocazione presso la sede operativa sita in Via Cardassi n. 26;
2. di individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della G.R. o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
    a. con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno "Lettura del Verbale del l'Assemblea del 9 aprile 2025", esprimere presa d'atto;
    b. con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno "Comunicazioni del Presidente", prendere atto dell'informativa che il Presidente del Consorzio Puglia Culture intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
    c. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "Approvazione Bilancio di esercizio 2024", sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, approvare il Bilancio di esercizio 2024 di "Puglia Culture", allegato B) al presente provvedimento sottratto alla pubblicazione;
3. di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare a "Puglia Culture" le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica, allegato A) al presente provvedimento sottratto alla pubblicazione;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, a "Puglia Culture", al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e alla Sezione Economia della Cultura;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP con esclusione di tutti gli allegati.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Controlli sulle Agenzie Regionali"
Teresa Barnabà

Teresa Barnabà
15.05.2025
19:00:24
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Servizio "Controlli Agenzie, Organismi Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie"
Eleonora De Giorgi

Eleonora De Giorgi
15.05.2025
20:37:47
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Raccordo al Sistema regionale"
Giuseppe D. Savino

GIUSEPPE DOMENICO SAVINO
16.05.2025
08:00:22
UTC

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA
Roberto Venneri

ROBERTO VENNERI

il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Michele Emiliano

Michele Emiliano
19.05.2025
08:21:50
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 665

Comune di PALO DEL COLLE (BA). Variante strutturale al Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità con richiesta di modifiche ai sensi dell'art. 12, co. 1 e dell'art. 11 commi 7, 8 e 14 bis della LR n. 20/2001.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del Dlgs n. 165 del 30.03.2001
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTI i documenti istruttori della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, concernenti l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** dei pareri tecnici allegati (Allegato A e Allegato B);

2. **DI ATTESTARE LA COMPATIBILITÀ** della variante al PUG del Comune di Palo del Colle adottata con DCC n. 28/2024 alla LR n. 20/2001 e al *"Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)"* di cui all'art. 4, co. 3, lett. b) ed all'art. 5, co. 10 bis della LR n. 20/2001 approvato con DGR n. 1328 del 3.08.2007, ai sensi dell'art. 12, co. 1 e dell'art. 11, co. 7, 8 e 14 bis della LR n. 20/2001, per le motivazioni ed alle condizioni indicate nel parere di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, necessarie al conseguimento dell'attestazione di compatibilità definitiva;

3. **DI RILASCIARE IL PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 96, co. 1 lett. c) delle NTA del PPTR per la variante al PUG del Comune di Palo del Colle adottata con DCC n. 28/2024, per le motivazioni ed alle condizioni indicate nel parere di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, necessarie al conseguimento dell'attestazione di compatibilità definitiva;

4. **DI DISPORRE** che le modifiche alla variante al PUG del Comune di Palo del Colle adottata con DCC n. 28/2024 indicate nei pareri di cui agli allegati A e B dovranno essere effettuate dal Comune prima della

definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;

5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della LR n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L n. 69/2009 *nella* versione *"omissis";*
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Palo del Colle.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Comune di Palo del Colle (BA). Variante strutturale al Piano Urbanistico Generale (PUG). Attestazione di compatibilità con richiesta di modifiche ai sensi dell'art. 12, co. 1 e dell'art. 11 commi 7, 8 e 14 bis della LR n. 20/2001.

Vista la Legge regionale n. 20 del 27.07.2001 *"Norme generali di governo e uso del territorio"* che al comma 1 dell'art. 12 stabilisce che:

- *"Il Comune procede alla variazione delle previsioni strutturali del PUG mediante lo stesso procedimento previsto dall'art. 11"*;

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 11 della LR n. 20/2001, i quali statuiscono che:

- *"7. Il PUG così adottato è inviato alla Giunta regionale e alla Giunta provinciale o al Consiglio metropolitano ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvato e rispetto ad altro strumento regionale di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi il PPTR approvato con deliberazione di Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica), in attuazione di quanto previsto dall'articolo 143 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), nonché i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), oppure agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).*

  8. La Giunta regionale e la Giunta provinciale o il Consiglio metropolitano si pronunciano entro il termine perentorio di centocinquanta giorni dalla ricezione del PUG, decorso inutilmente il quale il PUG si intende controllato con esito positivo.

Visto il comma 14 bis dell'art. 11 della LR n. 20/2001, aggiunto dall'art. 31, co. 1, lett. e) della LR n. 28/2024, il quale dispone che:

- *"Nei casi previsti nell'articolo 12, comma 1, della presente legge per i quali non è previsto l'adeguamento alle previsioni del PPTR ai sensi dell'articolo 97 delle relative NTA, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione della Giunta regionale o della Giunta provinciale oppure del Consiglio metropolitano che individuano le modifiche necessarie ad attestare la compatibilità del Piano, il Consiglio comunale può adottare il PUG adeguato e lo invia per l'attestazione di compatibilità allo Giunta regionale e alla Giunta provinciale o al Consiglio metropolitano, che si esprimono entro trenta giorni dalla data di ricezione della deliberazione del Consiglio comunale. In alternativa, può convocare la conferenza di servizi conformemente al comma 9 bis".*

Visto il *"Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)"* di cui all'art. 4, co. 3, lett. b) e all'art. 5, co. 10-bis della LR n. 20/2001, approvato con DGR n. 1328 del 03.08.2007**.**

Visto il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015.

Premesso che:

- il Comune di Palo del Colle è dotato di Piano Urbanistico Generale (PUG) approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28.01.2009;
- in ragione della presenza nel territorio comunale di un deposito per lo stoccaggio e la distribuzione di GPL soggetto alle disposizioni del DLgs n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva*

2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", visti in particolare gli adempimenti in materia di pianificazione urbanistica di cui all'art. 22, in virtù di quanto previsto dall'art. 12, co. 1 e dall'art. 11, co. 4 della LR 20/2001, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 28 del 19.07.2024, ha adottato la variante al PUG necessaria a recepire l'elaborato tecnico "Rischio di Incidente Rilevante" (*ERIR*) adottato con la medesima deliberazione;

- con successiva deliberazione n. 37 del 30.11.2024 il Consiglio Comunale ha esaminato l'unica osservazione pervenuta, determinando di non recepirla.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 22821 del 9.12.2024, acquisita al protocollo regionale n. 611814 del 10.12.2024, il Comune ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa in formato digitale (".pdf") relativa alla variante al Piano Urbanistico Generale (PUG) finalizzata al recepimento dell'elaborato tecnico *"Rischio di Incidenti Rilevanti"* (ERIR) adottato con DCC n. 28/2024, ai fini del conseguimento dell'attestazione di compatibilità prevista dalla LR n. 20/2001. La documentazione trasmessa è composta dai seguenti elaborati:

  <u>Documentazione amministrativa</u>

  - deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 19.07.2024 di adozione della variante del PUG e dell'elaborato tecnico *"Rischio di Incidenti Rilevanti"*;
  - deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30.11.2024 di esame delle osservazioni alla variante del PUG;
  - osservazione prodotta dal sig. … omissis …, legale rappresentante dalla ditta … omissis ... con i relativi allegati:
    - Allegato 01 – Estratto di mappa catastale;
    - Allegato 02 – Delimitazione delle fasce ERIR;
    - Allegato 03 – Layout impianto;
    - Allegato 04 – Soluzione tecnica di connessione;
    - c.i. … omissis …;
  - relazione sulla osservazione a firma del tecnico incaricato della redazione dell'ERIR, ing. … omissis …;

  <u>Documentazione tecnica</u>

  - 01_V_ ELABORATO RIR del 4/05/2024;
  - 02_ALLEGATO I_NTE REV del 18/06/2024;
  - 03_ALLEGATO II_ P.LLE CATASTALI INTERESSATE del 10/05/2024;
  - 04_TAV_01_B_INQ_TERRIT_IGM_50000-MODEL del 10/05/2024;
  - 05_TAV_02_B_INQ_TERRIT_IGM_25000-MODEL del 10/05/2024;
  - 06_TAV_03_B_AREE DI DANNO SU AEROFOTOG_10000-MODEL del 10/05/2024;
  - 07_TAV_04_B_AREE DI DANNO SU AEROFOTOG_5000-MODEL del 10/05/2024;
  - 08_TAV_05_B_PPTR-MODEL del 10/05/2024;
  - 09_TAV_6_B_PAI ADB-MODEL del 10/05/2024;
  - 10_TAV_7_B_ STATO DEI LUOGHI RAGGIO 2KM-MODEL del 10/05/2024;
  - 11_TAV_8_B_ STATO DEI LUOGHI 500 M DA … omissis …-MODEL del 10/05/2024;
  - 12_TAV_9_ B_AEROFOTO GOOGLE EARTH-MODEL del 10/05/2024;
  - 13_TAV_10_B_AREE DI DANNO E FASCE DI RISPETTO_GEOREF-MODEL del 10/05/2024;
  - 14_TAV_11_B_ ZONE DI RISPETTO SU CATASTALE-MODEL del 10/05/2024;
  - 15_TAV_12_B_ZONA RIR SU PUG-MODEL del 10/05/2024;

- con successiva pec del 29.04.2025, acquisita al protocollo regionale n. 225183 del 30.04.2025, il Comune ha trasmesso la documentazione tecnica relativa all'ERIR già allegata alla nota prot.

n. 22821 del 9.12.2024, debitamente firmata digitalmente in formato ".pdf.p7m":

- 01_V_ ELABORATO RIR del 4/05/2024;
- 02_ALLEGATO I_NTE REV del 18/06/2024;
- 03_ALLEGATO II_ P.LLE CATASTALI INTERESSATE del 10/05/2024;
- 04_TAV_01_B_INQ_TERRIT_IGM_50000-MODEL del 10/05/2024;
- 05_TAV_02_B_INQ_TERRIT_IGM_25000-MODEL del 10/05/2024;
- 06_TAV_03_B_AREE DI DANNO SU AEROFOTOG_10000-MODEL del 10/05/2024;
- 07_TAV_04_B_AREE DI DANNO SU AEROFOTOG_5000-MODEL del 10/05/2024;
- 08_TAV_05_B_PPTR-MODEL del 10/05/2024;
- 09_TAV_6_B_PAI ADB-MODEL del 10/05/2024;
- 10_TAV_7_B_ STATO DEI LUOGHI RAGGIO 2KM-MODEL del 10/05/2024;
- 11_TAV_8_B_ STATO DEI LUOGHI 500 M DA … omissis …-MODEL del 10/05/2024;
- 12_TAV_9_ B_AEROFOTO GOOGLE EARTH-MODEL del 10/05/2024;
- 13_TAV_10_B_AREE DI DANNO E FASCE DI RISPETTO_GEOREF-MODEL del 10/05/2024;
- 14_TAV_11_B_ ZONE DI RISPETTO SU CATASTALE-MODEL del 10/05/2024;
- 15_TAV_12_B_ZONA RIR SU PUG-MODEL del 10/05/2024.

- la suddetta documentazione è stata altresì inviata alla Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per gli adempimenti di competenza.

Dato atto che:

- dalla consultazione degli elenchi aggiornati dei Comuni gravati da usi civici per i quali è stata effettuata la ricognizione si rileva che nel Comune di Palo del Colle non risultano terre demaniali civiche o gravate da uso civico;
- con nota prot. n. 458251 del 23.09.2024, la Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutture ha espresso il proprio parere ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001 rappresentando che si *"ritiene che, al fine dell'approvazione della variante al PUG in questione, non ricorrano le condizioni per dover esprimere un nuovo parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 ferma restando la validità del parere già espresso in fase di adozione/approvazione del PUG con la precitata nota prot. 876 del 23/03/2006";*

Visto il parere tecnico della Sezione Urbanistica (Allegato A).

Visto il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmesso con nota prot. n. 231963 del 5.05.2025 (Allegato B).

Vista la DGR del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai pareri tecnici allegati A e B, per le motivazioni e con le modifiche ivi individuate ai fini del conseguimento dell'attestazione di compatibilità definitiva, sussistano i presupposti di fatto e di diritto, ai sensi dell'art. 12, co. 1 e dell'art. 11, co. 7, 8 e 14 bis della LR n. 20/2001, per attestare la compatibilità della variante del Piano Urbanistico Generale del Comune di Palo del Colle adottata con DCC n. 28/2024 alla LR n. 20/2001 e al *"Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)"*, di cui all'art. 4, co. 3, lett. b) ed all'art. 5, co. 10-bis della LR n. 20/2001, approvato con DGR n. 1328 del 3.08.2007.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

L'impatto di genere del presente atto risulta: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di attestare la compatibilità della variante al PUG di Palo del Colle alla LR n. 20/2001, ai sensi dell'art. 4, co. 4 della LR n. 7/1997, punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, si propone alla Giunta:

1. **DI PRENDERE ATTO** dei pareri tecnici allegati (Allegato A e Allegato B);
2. **DI ATTESTARE LA COMPATIBILITÀ** della variante al PUG del Comune di Palo del Colle adottata con DCC n. 28/2024 alla LR n. 20/2001 e al *"Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)"* di cui all'art. 4, co. 3, lett. b) ed all'art. 5, co. 10 bis della LR n. 20/2001 approvato con DGR n. 1328 del 3.08.2007, ai sensi dell'art. 12, co. 1 e dell'art. 11, co. 7, 8 e 14 bis della LR n. 20/2001, per le motivazioni ed alle condizioni indicate nei pareri di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, necessarie al conseguimento dell'attestazione di compatibilità definitiva;
3. **DI RILASCIARE IL PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 96, co. 1 lett. c) delle NTA del PPTR per la variante al PUG del Comune di Palo del Colle adottata con DCC n. 28/2024, per le motivazioni ed alle condizioni indicate nei pareri di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, necessarie al conseguimento dell'attestazione di compatibilità definitiva;
4. **DI DISPORRE** che le modifiche alla variante al PUG del Comune di Palo del Colle adottata con DCC n. 28/2024 indicate nei pareri di cui agli allegati A e B dovranno essere effettuate dal Comune prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della LR n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L n. 69/2009 in versione integrale;
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Palo del Colle.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q. della Sezione Urbanistica

(ing. Giuseppe ORLANDO)

Giuseppe Orlando
13.05.2025 12:54:19
GMT+02:00

Il Funzionario E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

(arch. Giuseppe Volpe)

Il Funzionario E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

(arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

(arch. Vincenzo LASORELLA)

Vincenzo
Lasorella
13.05.2025
14:02:02
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica

(ing. Giuseppe ANGELINI)

Giuseppe Angelini
13.05.2025
14:31:16
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Paolo Francesco
Garofoli
13.05.2025
16:24:13
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(dott. Michele EMILIANO)

Michele
Emiliano
15.05.2025
13:28:55
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

PARERE TECNICO - Allegato A

OGGETTO: Comune di Palo del Colle (BA) – Variante al Piano Urbanistico Generale vigente per l'introduzione dell'Elaborato tecnico Rischio di Incidente Rilevante (ERIR) ai sensi dell'art. 11, co. 7 della LR n. 20/2001. Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 19.07.2024 avente ad oggetto: *"Adozione dell'Elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti". Variante Urbanistica"*.
Controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della LR n. 20/2001.

Premessa

Il Comune di Palo del Colle è dotato di Piano Urbanistico Generale approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28.01.2009, pubblicata sul BURP n. 32 del 26.02.2009.

Nel territorio comunale di Palo del Colle ha sede un deposito per lo stoccaggio e la distribuzione di GPL di proprietà della ditta ... omissis .... Tale deposito è soggetto alle disposizioni di cui al DLgs 105/2015 recante *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"*, che all'art. 22, rubricato *"Assetto del territorio e controllo dell'urbanizzazione"*, dispone in particolare:

- al comma 2, che *"Nelle zone interessate dagli stabilimenti, gli enti territoriali, nell'elaborazione e nell'adozione degli strumenti di pianificazione dell'assetto del territorio, tengono conto, in base agli elementi informativi acquisiti ai sensi del comma 8, della necessità di:*
  - *a) prevedere e mantenere opportune distanze di sicurezza tra gli stabilimenti e le zone residenziali, gli edifici e le zone frequentati dal pubblico, le aree ricreative e, per quanto possibile, le principali vie di trasporto;*
  - *b) proteggere, se necessario, mediante opportune distanze di sicurezza o altre misure pertinenti, le zone di particolare interesse naturale o particolarmente sensibili dal punto di vista naturale nonché gli istituti, i luoghi e le aree tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che si trovano nelle vicinanze degli stabilimenti;*
  - c) *adottare, per gli stabilimenti preesistenti, misure tecniche complementari per non accrescere i rischi per la salute umana e l'ambiente"*;
- al comma 7, che *"Gli strumenti urbanistici da adottarsi a livello comunale individuano e disciplinano, anche in relazione ai contenuti del Piano territoriale di coordinamento di cui al comma 6, le aree da sottoporre a specifica regolamentazione nei casi previsti dal presente articolo. A tal fine, gli strumenti urbanistici comprendono un elaborato tecnico «Rischio di incidenti rilevanti», di*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

seguito ERIR, relativo al controllo dell'urbanizzazione nelle aree in cui sono presenti stabilimenti. Tale elaborato tecnico è predisposto secondo quanto stabilito dal decreto di cui al comma 3 ed è aggiornato in occasione di ogni variazione allo strumento urbanistico vigente che interessi le aree di danno degli stabilimenti, nonché nei casi previsti al comma 1, lettere a) e b) che modifichino l'area di danno, e comunque almeno ogni cinque anni. Le informazioni contenute nell'elaborato tecnico sono trasmesse alla regione e agli enti locali territoriali eventualmente interessati dagli scenari incidentali, al fine di adeguare gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di competenza";

- al comma 8, che *"Per l'espletamento delle attività di cui al presente articolo le autorità competenti in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, utilizzano, secondo i criteri e le modalità stabiliti nel decreto di cui al comma 3, le informazioni fornite dal gestore, comprese quelle relative alle eventuali misure tecniche complementari adottate di cui al comma 2, lettera c), gli esiti delle ispezioni svolte ai sensi dell'articolo 27 e le valutazioni del CTR. A tal fine il gestore degli stabilimenti di soglia inferiore fornisce, su richiesta delle autorità competenti, informazioni sufficienti sui rischi derivanti dallo stabilimento ai fini della pianificazione territoriale*";
- al comma 9, che *"Ferme restando le attribuzioni di legge, gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica recepiscono gli elementi pertinenti del piano di emergenza esterna di cui all'articolo 21. A tal fine, le autorità competenti in materia di pianificazione territoriale e urbanistica acquisiscono tali elementi dal Prefetto";*
- al comma 11, che *"Per gli stabilimenti e il territorio ricadenti in un'area soggetta ad effetto domino di cui all'articolo 19, gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica tengono conto, ove disponibili, delle risultanze della valutazione dello studio di sicurezza integrato dell'area".*

In ragione della presenza del succitato deposito e dei conseguenti adempimenti in materia di pianificazione urbanistica previsti dall'art. 22 del DLgs n. 105/2015, con deliberazione n. 28 del 19.07.2024 il Consiglio Comunale, in virtù di quanto previsto dall'art. 12, co. 1, ha adottato la variante strutturale al PUG necessaria a recepire l'elaborato tecnico *"Rischio di Incidente Rilevante"* (ERIR) adottato con la medesima deliberazione.

La DCC n. 28/2024, corredata degli elaborati costituenti l'ERIR redatti dal tecnico incaricato, ... omissis ..., è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal 02.08.2024 fino al 17.08.2024, come risulta da referto di pubblicazione del 30.05.2024 a firma dell'operatore incaricato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

Della pubblicazione è stato dato avviso mediante la pubblicazione su tre quotidiani (Corriere del Mezzogiorno – ed. Puglia, Corriere dello Sport – ed. Puglia, il Giornale – Area Centro Sud) e mediante affissione di appositi manifesti nei luoghi pubblici a partire dal 06.08.2024, per 60 giorni consecutivi.

Nel periodo di pubblicazione è pervenuta un'unica osservazione, acquisita al prot. n. 18223 del 02.10.2024, prodotta a mezzo pec dal sig. ... omissis ..., legale rappresentante dalla ditta ... omissis ....

Con deliberazione n. 37 del 30.11.2024, sulla scorta della relazione prodotta dal tecnico incaricato della redazione dell'ERIR, il Consiglio Comunale ha controdedotto l'osservazione pervenuta ritenendo di non recepirla in quanto *"in contrasto con le Norme Tecniche dell'ERIR adottate"* e dando atto che *"le controdeduzioni all'osservazione emerse dalla relazione, come recepite concorrono al più alto, efficace e corretto, perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico, sottesi alla pianificazione e alla disciplina urbanistica del territorio comunale e verificato che l'eventuale recepimento non contrasta con i criteri, le scelte strategiche e le finalità generali del P.U.G. e/o con aspetti tecnici e normativi ad esso connessi".*

Con nota prot. n. 22821 del 9.12.2024, acquisita al prot. n. 611814 del 10.12.2024 della Sezione scrivente, ai fini del controllo di compatibilità al DRAG previsto dall'art. 11 della LR 20/2001, il Comune ha trasmesso la seguente documentazione in formato digitale (".pdf"):

1. DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 28 del 18/07/2024;
2. 01_V_ ELABORATO RIR del 4/05/2024;
3. 02_ALLEGATO I_NTE REV del 18/06/2024;
4. 03_ALLEGATO II_ P.LLE CATASTALI INTERESSATE del 10/05/2024;
5. 04_TAV_01_B_INQ_TERRIT_IGM_50000-MODEL del 10/05/2024;
6. 05_TAV_02_B_INQ_TERRIT_IGM_25000-MODEL del 10/05/2024;
7. 06_TAV_03_B_AREE DI DANNO SU AEROFOTOG_10000-MODEL del 10/05/2024;
8. 07_TAV_04_B_AREE DI DANNO SU AEROFOTOG_5000-MODEL del 10/05/2024;
9. 08_TAV_05_B_PPTR-MODEL del 10/05/2024;
10. 09_TAV_6_B_PAI ADB-MODEL del 10/05/2024;
11. 10_TAV_7_B_ STATO DEI LUOGHI RAGGIO 2KM-MODEL del 10/05/2024;
12. 11_TAV_8_B_ STATO DEI LUOGHI 500 M DA … omissis …-MODEL del 10/05/2024;
13. 12_TAV_9_ B_AEROFOTO GOOGLE EARTH-MODEL del 10/05/2024;
14. 13_TAV_10_B_AREE DI DANNO E FASCE DI RISPETTO_GEOREF-MODEL del 10/05/2024;
15. 14_TAV_11_B_ ZONE DI RISPETTO SU CATASTALE-MODEL del 10/05/2024;
16. 15_TAV_12_B_ZONA RIR SU PUG-MODEL del 10/05/2024;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

17. DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. n. 37 del 30/11/2024;
18. Osservazione alla variante parziale del P.U.G. vigente per l'introduzione dell'elaborato tecnico "RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI - E.R.I.R.", adottata con D.C.C. N.28 DEL 19/07/2024, pubblicata il 02/08/2024, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 20/01 e dell'art. 9 della l.n. 241/1990 con allegati;
19. ERIR … omissis … Palo del Colle - Variante alle NTE del PUG – Relazione sulla osservazione pervenuta in data 01/10/24 da parte della ditta ... omissis ... con Sede Legale ed Amministrativa in … omissis …, rubricata con prot. n. 18223.

Con successiva pec del 29.04.2025, acquisita al protocollo regionale n. 225183 del 30.04.2025, il Comune ha trasmesso la documentazione tecnica relativa all'ERIR già allegata alla nota prot. n. 22821 del 9.12.2024, debitamente firmata digitalmente in formato ".pdf.p7m":

1. 01_V_ ELABORATO RIR del 4/05/2024;
2. 02_ALLEGATO I_NTE REV del 18/06/2024;
3. 03_ALLEGATO II_ P.LLE CATASTALI INTERESSATE del 10/05/2024;
4. 04_TAV_01_B_INQ_TERRIT_IGM_50000-MODEL del 10/05/2024;
5. 05_TAV_02_B_INQ_TERRIT_IGM_25000-MODEL del 10/05/2024;
6. 06_TAV_03_B_AREE DI DANNO SU AEROFOTOG_10000-MODEL del 10/05/2024;
7. 07_TAV_04_B_AREE DI DANNO SU AEROFOTOG_5000-MODEL del 10/05/2024;
8. 08_TAV_05_B_PPTR-MODEL del 10/05/2024;
9. 09_TAV_6_B_PAI ADB-MODEL del 10/05/2024;
10. 10_TAV_7_B_ STATO DEI LUOGHI RAGGIO 2KM-MODEL del 10/05/2024;
11. 11_TAV_8_B_ STATO DEI LUOGHI 500 M DA … omissis …-MODEL del 10/05/2024;
12. 12_TAV_9_ B_AEROFOTO GOOGLE EARTH-MODEL del 10/05/2024;
13. 13_TAV_10_B_AREE DI DANNO E FASCE DI RISPETTO_GEOREF-MODEL del 10/05/2024;
14. 14_TAV_11_B_ ZONE DI RISPETTO SU CATASTALE-MODEL del 10/05/2024;
15. 15_TAV_12_B_ZONA RIR SU PUG-MODEL del 10/05/2024.

Contenuti della variante

Dall'esame della documentazione trasmessa dal Comune si evince che l'ERIR adottato con DCC n. 28/2024 e successiva DCC n. 37/2024 di controdeduzione delle osservazioni ha introdotto specifiche limitazioni alle previsioni del PUG in determinate zone del territorio al fine di prevenire incidenti rilevanti e limitarne le conseguenze per la salute umana e per l'ambiente in ragione delle sostanze e delle attività svolte presso il deposito della ditta ... omissis ..., sito nel Comune di Palo del Colle, alla S.S. n. 96, Km 112,50, in un'area catastalmente identificata al Fg. 13, ptc. 4 del medesimo Comune.

Le aree interessate dalle limitazioni sono quelle corrispondenti alle zone individuate nel

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

Rapporto di Sicurezza prodotto dalla ditta ... omissis ... sulla base delle analisi e delle valutazioni esaminate dal Comitato Tecnico Regionale della Puglia di cui all'art. 10, co. 5 del DLgs 105/2015. Le tre zone sono state individuate all'interno di tre curve di inviluppo determinate in base a quanto riportato nel Rapporto di Sicurezza:

- l'inviluppo "A", corrispondente alla soglia di elevata letalità;
- l'inviluppo "B", corrispondente alla soglia di inizio letalità;
- l'inviluppo "C", coincidente con una ulteriore fascia di ampiezza pari a 70 m verso l'esterno a partire dall'inviluppo "B" introdotta *"al fine di minimizzare l'effetto domino nel caso di incidente nel deposito … omissis … e per dotare di maggior distanza di sicurezza residenze, luoghi affollati e attività pericolose".*

Le tre zone individuate sono così definite:

- **ZONA 1 – Elevata pericolosità**, compresa tra il perimetro dell'azienda ... omissis ... e l'inviluppo "A" (colore rosso);
- **ZONA 2 – Media pericolosità**, compresa tra l'inviluppo "A" e l'inviluppo "B" (colore blu);
- **ZONA 3 – Zona di salvaguardia**, compresa tra l'inviluppo "B" e la curva "C" (colore magenta).

La tabella seguente mostra i riferimenti catastali delle aree ricadenti all'interno delle tre zone individuate nell'ERIR, con la relativa classificazione nel PUG vigente:

- **ZONA 1 – Elevata pericolosità**

Foglio	p.lla	Zona PUG
2	156 porzione	E1
2	154 porzione	E1
2	118 porzione	E1
2	83 porzione	E1
2 - 13	3 porzione	D1/A
13	287 porzione	D1/A
13 - 5	14 porzione	D1/A

- **ZONA 2 – Media pericolosità**

Foglio	p.lla	Zona PUG
2	119 porzione	E1
2	156 porzione	E1
2	154 porzione	E1
2	118 porzione	E1
2	83 porzione	E1
2	231 porzione	E1
2	232 porzione	E1
2	195 porzione	D1/A - E1
13	3 porzione	D1/A
13	274 porzione	D1/A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

13	287 porzione	D1/A
13 - 5	14 porzione	D1/A
2 - 5	8 porzione	D1/A

- **ZONA 3 – Zona di salvaguardia**

Foglio	p.lla	Zona PUG
2	119 porzione	E1
2	159 porzione	E1
2	118 porzione	E1
2	117	E1
2	153	E1
2	152	E1
2	151	E1
2	116	E1
2	47 porzione	E1
2	82 porzione	E1
2	54 porzione	E1
2	83 porzione	E1
2	53 porzione	E1
2	231 porzione	E1
2	232 porzione	E1
2	194 porzione	E1
2	192 porzione	E1
2	190 porzione	E1
2	282 porzione	D1/A
2 - 13	280 porzione	D1/A
13	3 porzione	D1/A
13	274 porzione	D1/A
13	272 porzione	D1/A
13	287 porzione	D1/A
13	288 porzione	D1/A
13 – 5	14 porzione	D1/A
2 – 5	8 porzione	D1/A
13	43 porzione	cava - strada
13	28 porzione	cava - strada
13	34 porzione	cava - strada
13	103 porzione	D1/A
5 – 13	87 porzione	D1/A

Le zone individuare dall'ERIR interessano aree classificate dal PUG come:

- Zone per attività secondarie di completamento: industriali, artigianali D1/A (aree edificate, di completamento), disciplinate dall'art. 48 delle NTA del PUG;
- Zone agricole di tipo E1, disciplinate dall'art. 39 delle NTA del PUG.

Le aree interessate dalla presenza di cave ricadono comunque all'interno delle Zone E1, e sono disciplinate dall'art. 46 delle NTA del PUG.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

Le Norme Tecniche di Esecuzione (NTE) dell'ERIR introducono specifiche disposizioni nelle suddette zone, che di fatto prevedono la possibilità, il divieto o la limitazione nello svolgimento delle attività previste dal DPR 380/2001 o dal PUG.

In particolare:

- nell'art. 2 delle NTE, rubricato *"Definizioni"*, si specifica che *"E' possibile l'attuazione degli interventi indicati dalle NTA del PUG, nel rispetto delle limitazioni evidenziate dagli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 della presente e non in contrasto con le attività insediabili indicate nel successivo articolo 12*";
- nell'art. 10 delle NTE, rubricato *"Note sull'art. 39 delle NTA del PUG – Zone agricole di tipo E1"*, in calce al testo dell'art. 39 delle NTA del PUG (integralmente riportato nelle NTE dell'ERIR ad eccezione delle specifiche disposizioni attinenti ai differenti tipologie di intervento previsto) si precisa che *"E' possibile l'attuazione degli interventi indicati dalle NTA del PUG, nel rispetto delle limitazioni evidenziate dagli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 della presente e non in contrasto con le attività insediabili indicate nel successivo articolo 12*";
- l'art. 11 delle NTE, rubricato "*Note sull'art. 48 delle NTA del PUG – Zone per attività secondarie di completamento: industriali, artigianali D1/A (aree edificate, di completamento)"*, in calce al testo dell'art. 48 delle NTA del PUG (integralmente riportato nelle NTE dell'ERIR) si precisa che *"E' possibile l'attuazione degli interventi indicati dalle NTA del PUG, nel rispetto delle limitazioni evidenziate dagli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 della presente e non in contrasto con le attività insediabili indicate nel successivo articolo 12*".

Gli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 12 delle NTE dell'ERIR (richiamati nelle annotazioni contenute nei succitati artt. 2, 10 e 11) fanno riferimento a:

- Art. 3 - Attività Edilizia Libera nelle zone 1, 2, 3 (art. 6 DPR 380/2001);
- Art. 4 - Attività di manutenzione ordinaria di cui all'art. 3 comma 1 lettera a del DPR 380/2001;
- Art. 5 - Attività di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3 comma 1 lettera b del DPR 380/2001;
- Art. 6 - Restauro e Risanamento conservativo di cui all'art. 3 comma 1 lettera c del DPR 380/2001;
- Art. 7 – Ristrutturazione Edilizia di cui all'art. 3 comma 1 lettera d del DPR 380/2001;
- Art. 8 – Interventi di nuova costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lettera e del DPR 380/2001;
- Art. 9 – Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 comma 1 lettera f del DPR 380/2001;
- Art. 12 – Attività consentite nelle zone 1, 2, 3.

Gli articoli da 3 a 9 trovano indifferentemente applicazione nelle zone D1/A e nelle zone

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

E1. L'art. 12, di fatto anch'esso applicabile indifferentemente alle zone D1/A e alle zone E1, introduce limitazioni alla possibilità di realizzare:

- nuove attività/nuovi insediamenti;
- modifica di attività esistenti;
- cambio di destinazione d'uso di attività esistenti,

sulla base di un elenco di *"attività non consentite"* nelle tre zone individuate dall'ERIR, pur facendo salvo *"quanto esistente ed autorizzato prima dell'entrata in vigore delle presenti disposizioni"*.

L'art. 12 precisa, inoltre, che le attività non consentite non potranno essere previste all'interno delle zone 1, 2 e 3 nemmeno per effetto di varianti urbanistiche puntuali (si fa espresso riferimento al modulo procedurale dell'art. 8 del DPR 160/2010).

A seguito della pubblicazione della variante al PUG, risulta pervenuta un'unica osservazione, prodotta dal sig. ... omissis ..., legale rappresentante della società ... omissis ... con sede in … omissis … , titolare dell'istanza rivolta al Comune di Palo del Colle giusta nota prot. n. 10403 del 23.05.2024 per la realizzazione di un intervento di conversione in impianto agrivoltaico avanzato di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare della potenza di 2,44 MWp in immissione (3 MW installati).

La Soluzione Tecnica Generale Minima (STMG) proposta dalla società ... omissis ... prevede che *"l'impianto fotovoltaico sia collegato alla rete di distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV mediante realizzazione di una Cabina di Consegna, collegata in uscita alla linea MT IND.PALO DW1022424 alimentata da CP MODUGNO"* e che *"la Cabina di Consegna e parte della rete di collegamento alla linea MT esistente che collega l'area industriale di PALO con la Cabina Primaria di Modugno, ricadono nella fascia 1 individuata dal Comune"*.

In ragione del fatto che *"non essendo una cabina primaria ma una semplice cabina di consegna, comunque nella titolarità di E-Distribuzione, la vulnerabilità è nulla per l'assenza di potenziali impatti su persone e su servizi essenziali, tenuto conto che detta cabina non costituisce elemento pericoloso dell'impianto in quanto sezionabile in caso di emergenza dallo stesso impianto fotovoltaico"*, che *"si tratta pertanto di "strutture in cui non è prevista l'ordinaria presenza di persone"* e che *"gli elettrodotti non sono soggetti ai controlli di prevenzione incendi perchè non ricompresi nell'allegato I del DPR 151/11. Nel caso di possibili interferenze con attività a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs 105/2015, sono soggetti esclusivamente al parere dei Vigili del Fuoco ai sensi della L. 239/2004"*, l'osservante chiede che *"le opere di rete per la connessione"* vengano considerate in sede di valutazione della compatibilità territoriale ed ambientale quali *"elementi non vulnerabili"*.

L'art. 3 delle NTE del ERIR adottato (nello specifico il comma 3.1) esclude, infatti, la

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

possibilità di realizzare impianti fotovoltaici di potenza massima superiore a 20 kW all'interno della ZONA 1 – Elevata pericolosità (a prescindere dalla classificazione urbanistica dell'area).

L'osservazione è stata controdedotta dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 30.11.2024 sulla scorta della relazione prodotta dal tecnico incaricato della redazione dell'ERIR, le cui conclusioni si richiamano integralmente a seguire:
"L'osservazione non sarebbe accoglibile in quanto:

- *è in contrasto con il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza perseguiti dalle NTE allegate all'ERIR;*
- *la cabina di connessione è parte integrante dell'impianto Fotovoltaico e non può essere considerata "elemento non vulnerabile";*
- *la realizzazione di cabina di connessione sarebbe anche in contrasto con e l'articolo 8-punto e.5 NTE-ERIR."*

Il Consiglio Comunale ha ritenuto di condividere *"la disamina effettuata da parte del tecnico incaricato e condivisa dal Responsabile del procedimento … in quanto risulta in linea con i principi di cautela, in particolar modo riferiti a tutti gli edifici e agli spazi caratterizzati dalla presenza di persone che potrebbero essere coinvolte in caso di incidente rilevante"* e conseguentemente ha ritenuto di non recepire l'osservazione in quanto *"in contrasto con le Norme Tecniche dell'ERIR adottate"*, dando atto che *"le controdeduzioni all'osservazione emerse dalla relazione, come recepite concorrono al più alto, efficace e corretto, perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico, sottesi alla pianificazione e alla disciplina urbanistica del territorio comunale e verificato che l'eventuale recepimento non contrasta con i criteri, le scelte strategiche e le finalità generali del P.U.G. e/o con aspetti tecnici e normativi ad esso connessi".*

Istruttoria regionale

In via preliminare va evidenziato che il PUG di Palo del Colle è stato adottato prima dell'entrata in vigore della DGR n. 1328/2007 (avvenuta il 29.08.2007 per effetto della pubblicazione sul BURP n. 120) con la quale sono stati approvati gli *"Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei piani urbanistici generali (PUG)"* del DRAG.

Il PUG, pertanto, non prevede la consueta distinzione tra parte strutturale e parte programmatica, quindi il piano assume integralmente una valenza strutturale. Ne consegue che ogni sua variante è soggetta alla procedura prevista dal comma 1 dell'art. 12 della LR 20/2001, ovvero quella ordinaria di approvazione del PUG, disciplinata dall'art. 11 della medesima legge.

Il comma 14 bis dell'art. 11 – aggiunto dall'art. 31, co. 1, lett. e) della LR 28/2024 – prevede che *"Nei casi previsti nell'articolo 12, comma 1, della presente legge per i quali non è previsto l'adeguamento alle previsioni del PPTR ai sensi dell'articolo 97 delle*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

relative NTA, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione della Giunta regionale o della Giunta provinciale oppure del Consiglio metropolitano che individuano le modifiche necessarie ad attestare la compatibilità del Piano, il Consiglio comunale può adottare il PUG adeguato e lo invia per l'attestazione di compatibilità allo Giunta regionale e alla Giunta provinciale o al Consiglio metropolitano, che si esprimono entro trenta giorni dalla data di ricezione della deliberazione del Consiglio comunale. In alternativa, può convocare la conferenza di servizi conformemente al comma 9 bis."

La variante urbanistica in oggetto – resasi necessaria alla luce degli adempimenti previsti dal comma 7 dell'art. 22 del DLgs 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* in ragione della presenza nel territorio comunale del deposito di GPL di proprietà della ... omissis ..., al fine di *"non accrescere i rischi per la salute umana e l'ambiente"*, così come previsto dalla lettera f) del comma 2 dell'art. 22 del DLgs 105/2015 – ha lo scopo di recepire nel PUG l'ERIR, con la relativa disciplina tecnica.

Tale adempimento è stato altresì sollecitato dal Comitato Tecnico Regionale della Puglia di cui all'art. 10, co. 5 del DLgs 105/2015, il quale, nel corso della riunione tenutasi in data 19.12.2023, come da verbale n. 12/2023, ha invitato il Comune *"a voler provvedere alla redazione ed approvazione dell'elaborato tecnico "Rischio di incidenti rilevanti (ERIR)" relativo al controllo della pianificazione urbanistica e territoriale, nonché al conseguente aggiornamento del documento di pianificazione urbana-territoriale (PRG/PUG) e a trasferire il tutto alle Autorità competenti in materia* (cfr. ERIR, Allegato 01, pag. 8).

La variante urbanistica conseguente al recepimento dell'ERIR (entrambi adottati dal Consiglio Comunale con DCC n. 28/2024) consiste, in definitiva, in una parziale limitazione delle possibilità di intervento attualmente previste dal PUG nelle zone D1/A e E1 interessate dalla compresenza delle zone di danno individuate nell'ERIR. Le limitazioni vengono introdotte dalle NTE dell'ERIR, che di fatto integrano le NTA del PUG con esclusivo riferimento alle porzioni delle zone D1/A e E1 ricadenti all'interno delle zone di elevata, media e bassa pericolosità individuate dall'ERIR.

In merito alle **osservazioni**, si prende atto e si condivide l'operato del Consiglio Comunale, che con deliberazione n. 37/2024 ha ritenuto di non recepire l'osservazione prodotta dal sig. ... omissis ....

Dalla consultazione degli elenchi aggiornati dei Comuni gravati da **usi civici** per i quali è stata effettuata la ricognizione, si prende atto che nel Comune di Palo del Colle non risultano terre demaniali civiche o gravate da uso civico.

Per quanto attiene alla procedura di **VAS** ai sensi della LR n. 44/2012 e del RR n. 18/2013, si prende atto che la variante in questione è stata oggetto di registrazione ai

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

fini dell'esclusione ai sensi dell'art. 7.2.b del RR 18/2013 (codice procedura VAS-2182-REG-072033-014); la procedura è stata avviata in data 21.08.2024 e conclusa in data 29.08.2024, con esito *"non selezionata"*.

Per quanto attiene al **parere ex art. 89** del DPR 380/2001, si prende atto della nota prot. n. 458251 del 23.09.2024 con la quale la Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutture si è espressa ritenendo che *"al fine dell'approvazione della variante al PUG in questione, non ricorrano le condizioni per dover esprimere un nuovo parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/01 ferma restando la validità del parere già espresso in fase di adozione/approvazione del PUG con la precitata nota prot. 876 del 23/03/2006"*.

In definitiva, viste le disposizioni dell'art. 22 del DLgs 105/2015 in materia di assetto del territorio e controllo dell'urbanizzazione nelle zone interessate dalla presenza di stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti, in ragione delle finalità e dei contenuti delle specifiche disposizioni introdotte dalle NTE dell'ERIR al fine di *"non accrescere i rischi per la salute umana e l'ambiente"* nelle zone di danno individuate, **ai fini della positiva attestazione di compatibilità alla LR 20/2001 e al DRAG** di cui all'art. 4, co. 3, lett. b) e all'art. 5, co. 10-bis della LR n. 20/2001 approvato con DGR n. 1328 del 3.08.2007, **si ritiene necessario**:

a) **recepire nel PUG vigente** (aggiornando conseguentemente l'elenco degli elaborati costituenti il piano urbanistico) **tutti gli elaborati costituenti l'ERIR adottato** con DCC n. 28/2024, utilizzando le denominazioni di seguito indicate:
   - **PUG.ERIR-1_01**_V_ ELABORATO RIR del 4/05/2024;
   - **PUG.ERIR-1_02**_ALLEGATO I_NTE REV del 18/06/2024;
   - **PUG.ERIR-1_03**_ALLEGATO II_ P.LLE CATASTALI INTERESSATE del 10/05/2024;
   - **PUG.ERIR-1_04**_TAV_01_B_INQ_TERRIT_IGM_50000-MODEL del 10/05/2024;
   - **PUG.ERIR-1_05**_TAV_02_B_INQ_TERRIT_IGM_25000-MODEL del 10/05/2024;
   - **PUG.ERIR-1_06**_TAV_03_B_AREE DI DANNO SU AEROFOTOG_10000-MODEL del 10/05/2024;
   - **PUG.ERIR-1_07**_TAV_04_B_AREE DI DANNO SU AEROFOTOG_5000-MODEL del 10/05/2024;
   - **PUG.ERIR-1_08**_TAV_05_B_PPTR-MODEL del 10/05/2024;
   - **PUG.ERIR-1_09**_TAV_6_B_PAI ADB-MODEL del 10/05/2024;
   - **PUG.ERIR-1_10**_TAV_7_B_ STATO DEI LUOGHI RAGGIO 2KM-MODEL del 10/05/2024;
   - **PUG.ERIR-1_11**_TAV_8_B_ STATO DEI LUOGHI 500 M DA … omissis …-MODEL del 10/05/2024;
   - **PUG.ERIR-1_12**_TAV_9_ B_AEROFOTO GOOGLE EARTH-MODEL del 10/05/2024;
   - **PUG.ERIR-1_13**_TAV_10_B_AREE DI DANNO E FASCE DI RISPETTO_GEOREF-MODEL del 10/05/2024;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

- **PUG.ERIR-1_14**_TAV_11_B_ ZONE DI RISPETTO SU CATASTALE-MODEL del 10/05/2024;
- **PUG.ERIR-1_15**_TAV_12_B_ZONA RIR SU PUG-MODEL del 10/05/2024;

b) **integrare all'interno delle NTA del PUG la disciplina tecnica contenuta nelle NTE dell'ERIR**, provvedendo alla **puntuale integrazione degli artt. 39, 46 e 48 delle NTA del PUG** come di seguito indicato (in grassetto-corsivo le integrazioni da introdurre in coda a ciascuno articolo):

- **ART. 39 – ZONE AGRICOLE DI TIPO E1**
  "Le zone per attività primarie E1 …
  … omissis …
  …, con i limiti e le accortezze indicate nei precedenti punti del presente articolo.
  Le disposizioni del presente articolo trovano applicazione all'interno della "Zona 1 – Elevata pericolosità", della "Zona 2 – Media pericolosità" e della "Zona 3 – Bassa pericolosità" individuate negli elaborati dell'ERIR recepiti nel PUG con gli elaborati identificati con il prefisso "PUG.ERIR-1" esclusivamente nei limiti ed alle condizioni indicati per ciascuna di esse negli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 12 delle NTE dell'ERIR, recepite nel PUG con l'elaborato PUG.ERIR-1_02_ALLEGATO I_NTE REV del 18/06/2024."

- **ART. 46 – APERTURA E COLTIVAZIONE CAVE**
  "La esecuzione di opere per l'apertura di cave per l'estrazione …
  … omissis …
  … regime di tutela previsto per questi beni al punto 3.14.4 del PUTT/P.
  Le disposizioni del presente articolo trovano applicazione all'interno della "Zona 1 – Elevata pericolosità", della "Zona 2 – Media pericolosità" e della "Zona 3 – Bassa pericolosità" individuate negli elaborati dell'ERIR recepiti nel PUG con gli elaborati identificati con il prefisso "PUG.ERIR-1" esclusivamente nei limiti ed alle condizioni indicati per ciascuna di esse negli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 12 delle NTE dell'ERIR, recepite nel PUG con l'elaborato PUG.ERIR-1_02_ALLEGATO I_NTE REV del 18/06/2024."

- **ART. 48 – NOTE SULL'ART. 48 DELLE NTA DEL PUG – ZONE PER ATTIVITÀ SECONDARIE DI COMPLETAMENTO: INDUSTRIALI, ARTIGIANALI D1/A (AREE EDIFICATE, DI COMPLETAMENTO)"**
  "Queste zone sono destinate al completamento …
  … omissis …
  …, pari al 10% dell'intera superficie dell'area.
  Le disposizioni del presente articolo trovano applicazione all'interno della "Zona 1 – Elevata pericolosità", della "Zona 2 – Media pericolosità" e della

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

"Zona 3 – Bassa pericolosità" individuate negli elaborati dell'ERIR recepiti nel PUG con gli elaborati identificati con il prefisso "PUG.ERIR-1" esclusivamente nei limiti ed alle condizioni indicati per ciascuna di esse negli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 12 delle NTE dell'ERIR, recepite nel PUG con l'elaborato PUG.ERIR-1_02_ALLEGATO I_NTE REV del 18/06/2024."

c) **modificare l'art. 1 delle NTE dell'ERIR** come di seguito indicato:

TESTO ADOTTATO CON DCC 28/2024	TESTO MODIFICATO
Art. 1 – Ambito di applicazione Le disposizioni di cui al presente allegato si applicano, ad integrazione di tutte le Normative di Settore vigenti, per la disciplina dell'attività edilizia e l'insediamento delle attività ad insediarsi e modifica di quelle esistenti nella zona RIR di Paolo del Colle, individuata nella zona limitrofa allo stabilimento … omissis …. L'attività edificatrice nelle varie zone in cui è suddiviso il territorio è regolata dal Pug ed è soggetta alle disposizioni di Legge, nonché a quelle del Regolamento edilizio e degli altri regolamenti dello stesso Comune che non siano contrarie alle Leggi vigenti. Le disposizioni di cui al presente allegato sono da intendersi integrative a quelle esistenti ed ove pertinente sostitutive.	**Art. 1 – Ambito di applicazione e finalità** In ottemperanza alle disposizioni in materia di "Assetto del territorio e controllo dell'urbanizzazione" dettate dall'art. 22 del DLgs 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", l'elaborato tecnico "Rischio di incidenti rilevanti" (ERIR) relativo al deposito di GPL … omissis … sito nel Comune di Palo del Colle (BA), alla … omissis … – C.A.P. 70027, coordinate geografiche del baricentro dello stabilimento: 16° 43' 42" Longitudine Est; 41° 04' 07" Latitudine Nord, si compone dei seguenti elaborati: - PUG.ERIR-1_01_V_ ELABORATO RIR del 4/05/2024; - PUG.ERIR-1_02_ALLEGATO I_NTE REV del 18/06/2024; - PUG.ERIR-1_03_ALLEGATO II_ P.LLE CATASTALI INTERESSATE del 10/05/2024; - PUG.ERIR-1_04_TAV_01_B_INQ_TERRIT_IGM_50000-MODEL del 10/05/2024; - PUG.ERIR-1_05_TAV_02_B_INQ_TERRIT_IGM_25000-MODEL del 10/05/2024; - PUG.ERIR-1_06_TAV_03_B_AREE DI DANNO SU AEROFOTOG_10000-MODEL del 10/05/2024; - PUG.ERIR-1_07_TAV_04_B_AREE DI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

	DANNO SU AEROFOTOG_5000-MODEL del 10/05/2024; - PUG.ERIR-1_08_TAV_05_B_PPTR-MODEL del 10/05/2024; - PUG.ERIR-1_09_TAV_6_B_PAI ADB-MODEL del 10/05/2024; - PUG.ERIR-1_10_TAV_7_B_ STATO DEI LUOGHI RAGGIO 2KM-MODEL del 10/05/2024; - PUG.ERIR-1_11_TAV_8_B_ STATO DEI LUOGHI 500 M DA … omissis … -MODEL del 10/05/2024; - PUG.ERIR-1_12_TAV_9_ B_AEROFOTO GOOGLE EARTH-MODEL del 10/05/2024; - PUG.ERIR-1_13_TAV_10_B_AREE DI DANNO E FASCE DI RISPETTO_GEOREF-MODEL del 10/05/2024; - PUG.ERIR-1_14_TAV_11_B_ ZONE DI RISPETTO SU CATASTALE-MODEL del 10/05/2024; - PUG.ERIR-1_15_TAV_12_B_ZONA RIR SU PUG-MODEL del 10/05/2024. Le disposizioni contenute nelle presenti Norme Tecniche di Esecuzione (Allegato I) costituiscono misure tecniche complementari ritenute necessarie al fine di non accrescere i rischi per la salute umana e per l'ambiente in relazione alle attività di deposito oggetto dell'ERIR e sono da intendersi integrative, ed ove necessario limitative, delle disposizioni contenute nelle norme e nei regolamenti in materia edilizia vigenti a livello statale, regionale e locale nonché della disciplina urbanistica definita dal PUG ai fini dell'insediamento di nuove attività e della modifica di attività esistenti all'interno delle zone rappresentate e classificate negli elaborati cartografici dell'ERIR come: – "Zona 1 – Alta pericolosità", – "Zona 2 – Media pericolosità",

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

	– "Zona 3 – Zona di salvaguardia".

d) **modificare l'art. 12 delle NTE dell'ERIR** come di seguito indicato:

TESTO ADOTTATO CON DCC 28/2024	TESTO MODIFICATO
Fatto salvo il rispetto delle Norme Urbanistiche, Edilizie e delle altre Norme di Settore, fatto salvo quanto esistente ed autorizzato prima dell'entrata in vigore delle presenti disposizioni, nelle zone sopra indicate non potranno essere svolte le attività indicate come "non consentita" nella tabella seguente, anche in variante urbanistica puntuale al vigente strumento urbanistico (art. 8 Legge 160/2010 e smi). Quanto di seguito riportato si applica a: - Nuove attività- nuovi insediamenti; - Modifica di attività esistenti; - Cambio d'uso di attività esistenti; *… segue tabella …*	Fermo restando quanto disposto dall'art. 1 e fatti salvi interventi e attività esistenti ed autorizzati prima dell'entrata in vigore delle presenti disposizioni, all'interno delle zone di cui all'art. 1, co. 2 sono da considerarsi "non consentite" le attività richiamate nella seguente tabella: *… segue tabella …* Le disposizioni di cui al comma 1 trovano applicazione in caso di: – realizzazione di nuove attività o nuovi insediamenti; – modifica di attività esistenti; – cambio di destinazione d'uso di attività esistenti, anche se conseguenti all'approvazione di varianti urbanistiche puntuali approvate per effetto di procedure non disciplinate dalla LR 20/2001.

Conclusioni

Premesso quanto sopra, si propone alla Giunta Regionale di **attestare la compatibilità alla LR 20/2001 e al DRAG** di cui all'art. 4, co. 3, lett. b) e all'art. 5, co. 10-bis della LR n. 20/2001 approvato con DGR n. 1328 del 3.08.2007, nei termini innanzi specificati, della variante strutturale al PUG adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 19.07.2024.

Il Funzionario E.Q.
ing. Giuseppe Orlando

Giuseppe Orlando
12.05.2025
16:21:00
GMT+02:00
Regione Puglia

Il Dirigente
della Sezione Urbanistica
ing. Giuseppe Angelini

Giuseppe
Angelini
13.05.2025
14:35:11
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO B

PARERE TECNICO

Comune di Palo del Colle (BA) – Variante al Piano Urbanistico Generale vigente per l'introduzione dell'Elaborato tecnico Rischio di Incidente Rilevante (ERIR) ai sensi dell'art. 11, co. 7 della LR n. 20/2001. Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 19.07.2024 avente ad oggetto: *"Adozione dell'Elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti". Variante Urbanistica"*.

Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 15817 del 21.8.2024, acquisita al prot. n. 427797 del 4.9.2024, il Comune di Palo del Colle (di seguito Comune) ai fini del controllo di compatibilità al DRAG previsto dall'art. 11 della LR 20/2001 ha trasmesso, per la variante in oggetto, la richiesta di parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.c delle NTA del PPTR con la seguente documentazione in formato digitale (".pdf"):

1. DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 28 del 18/07/2024;
2. 01_V_ ELABORATO RIR del 4/05/2024;
3. 02_ALLEGATO I_NTE REV del 18/06/2024;
4. 03_ALLEGATO II_ P.LLE CATASTALI INTERESSATE del 10/05/2024;
5. 04_TAV_01_B_INQ_TERRIT_IGM_50000-MODEL del 10/05/2024;
6. 05_TAV_02_B_INQ_TERRIT_IGM_25000-MODEL del 10/05/2024;
7. 06_TAV_03_B_AREE DI DANNO SU AEROFOTOG_10000-MODEL del 10/05/2024;
8. 07_TAV_04_B_AREE DI DANNO SU AEROFOTOG_5000-MODEL del 10/05/2024;
9. 08_TAV_05_B_PPTR-MODEL del 10/05/2024;
10. 09_TAV_6_B_PAI ADB-MODEL del 10/05/2024;
11. 10_TAV_7_B_ STATO DEI LUOGHI RAGGIO 2KM-MODEL del 10/05/2024;
12. 11_TAV_8_B_ STATO DEI LUOGHI 500 M DA [redacted]-MODEL del 10/05/2024;
13. 12_TAV_9_ B_AEROFOTO GOOGLE EARTH-MODEL del 10/05/2024;
14. 13_TAV_10_B_AREE DI DANNO E FASCE DI RISPETTO_GEOREF-MODEL del 10/05/2024;
15. 14_TAV_11_B_ ZONE DI RISPETTO SU CATASTALE-MODEL del 10/05/2024;
16. 15_TAV_12_B_ZONA RIR SU PUG-MODEL del 10/05/2024;

Con successiva PEC del 30.04.2025, acquisita al protocollo regionale n. 225183 del 30.04.2025, il Comune ha trasmesso la documentazione tecnica in formato digitale (".pdf") relativa all'ERIR debitamente firmata digitalmente.

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

Il Comune di Palo del Colle è dotato di Piano Urbanistico Generale (PUG) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28.1.2009, pubblicata sul BURP n. 32 del 26.2.2009.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Nel territorio comunale di Palo del Colle ha sede un deposito per lo stoccaggio e la distribuzione di GPL di proprietà della ditta [redacted] SpA.



Fig.1 Area del deposito per lo stoccaggio e la distribuzione di GPL su stralcio aerofotogrammetrico



Fig.2 Area del deposito per lo stoccaggio e la distribuzione di GPL su stralcio ortofoto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Fig.3 Area del deposito per lo stoccaggio e la distribuzione di GPL su stralcio ortofoto

Tale deposito è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs 105/2015 recante *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"*, che all'art. 22, rubricato *"Assetto del territorio e controllo dell'urbanizzazione"*, dispone in particolare:

- al comma 2, che *"Nelle zone interessate dagli stabilimenti, gli enti territoriali, nell'elaborazione e nell'adozione degli strumenti di pianificazione dell'assetto del territorio, tengono conto, in base agli elementi informativi acquisiti ai sensi del comma 8, della necessità di:*
  - *a) prevedere e mantenere opportune distanze di sicurezza tra gli stabilimenti e le zone residenziali, gli edifici e le zone frequentati dal pubblico, le aree ricreative e, per quanto possibile, le principali vie di trasporto;*
  - *b) proteggere, se necessario, mediante opportune distanze di sicurezza o altre misure pertinenti, le zone di particolare interesse naturale o particolarmente sensibili dal punto di vista naturale nonché gli istituti, i luoghi e le aree tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che si trovano nelle vicinanze degli stabilimenti;*
  - c) *adottare, per gli stabilimenti preesistenti, misure tecniche complementari per non accrescere i rischi per la salute umana e l'ambiente"*;
- al comma 7, che *"Gli strumenti urbanistici da adottarsi a livello comunale individuano e disciplinano, anche in relazione ai contenuti del Piano territoriale di coordinamento di cui al comma 6, le aree da sottoporre a specifica regolamentazione nei casi previsti dal presente articolo. A tal fine, gli strumenti urbanistici comprendono un elaborato tecnico «Rischio di incidenti rilevanti», di seguito ERIR, relativo al controllo dell'urbanizzazione nelle aree in cui sono presenti stabilimenti. Tale elaborato tecnico è predisposto secondo quanto stabilito dal decreto di cui al comma 3 ed è aggiornato in occasione di ogni*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

variazione allo strumento urbanistico vigente che interessi le aree di danno degli stabilimenti, nonché nei casi previsti al comma 1, lettere a) e b) che modifichino l'area di danno, e comunque almeno ogni cinque anni. Le informazioni contenute nell'elaborato tecnico sono trasmesse alla regione e agli enti locali territoriali eventualmente interessati dagli scenari incidentali, al fine di adeguare gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di competenza";

- al comma 8, che *"Per l'espletamento delle attività di cui al presente articolo le autorità competenti in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, utilizzano, secondo i criteri e le modalità stabiliti nel decreto di cui al comma 3, le informazioni fornite dal gestore, comprese quelle relative alle eventuali misure tecniche complementari adottate di cui al comma 2, lettera c), gli esiti delle ispezioni svolte ai sensi dell'articolo 27 e le valutazioni del CTR. A tal fine il gestore degli stabilimenti di soglia inferiore fornisce, su richiesta delle autorità competenti, informazioni sufficienti sui rischi derivanti dallo stabilimento ai fini della pianificazione territoriale*";
- al comma 9, che *"Ferme restando le attribuzioni di legge, gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica recepiscono gli elementi pertinenti del piano di emergenza esterna di cui all'articolo 21. A tal fine, le autorità competenti in materia di pianificazione territoriale e urbanistica acquisiscono tali elementi dal Prefetto";*
- al comma 11, che *"Per gli stabilimenti e il territorio ricadenti in un'area soggetta ad effetto domino di cui all'articolo 19, gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica tengono conto, ove disponibili, delle risultanze della valutazione dello studio di sicurezza integrato dell'area".*

In ragione della presenza del succitato deposito e dei conseguenti adempimenti in materia di pianificazione urbanistica previsti dall'art. 22 del DLgs n. 105/2015, con deliberazione n. 28 del 19.7.2024 il Consiglio Comunale, in virtù di quanto previsto dall'art. 12, co. 1 e dall'art. 11, co. 4 della LR n. 20/2001, ha adottato la variante al PUG necessaria a recepire l'elaborato tecnico "*Rischio di Incidente Rilevante*" (ERIR) adottato con la medesima deliberazione.

Le aree interessate dalle limitazioni sono quelle corrispondenti alle aree di danno determinate nel Rapporto di Sicurezza prodotto dalla ditta [redacted] SpA sulla base delle analisi e delle valutazioni esaminate dal Comitato Tecnico Regionale della Puglia di cui all'art. 10, co. 5 del D.Lgs 105/2015.

Le aree di danno sono individuate all'interno di tre curve di inviluppo determinate in base a quanto riportato nel Rapporto di Sicurezza:

- l'inviluppo "A", corrispondente alla soglia di elevata letalità;
- l'inviluppo "B", corrispondente alla soglia di inizio letalità;
- l'inviluppo "C", coincidente con una ulteriore fascia di ampiezza pari a 70 m verso l'esterno a partire dall'inviluppo "B" introdotta *"al fine di minimizzare l'effetto domino nel caso di incidente nel deposito* [redacted] *e per dotare di maggior distanza di sicurezza residenze, luoghi affollati e attività pericolose".*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Le tre zone individuate sono così definite:

- **ZONA 1 – Elevata pericolosità**, compresa tra il perimetro dell'azienda [redacted] SpA e l'inviluppo "A" (colore rosso);
- **ZONA 2 – Media pericolosità**, compresa tra l'inviluppo "A" e l'inviluppo "B" (colore blu);
- **ZONA 3 – Bassa pericolosità**, compresa tra l'inviluppo "B" e la curva "C" (colore magenta).

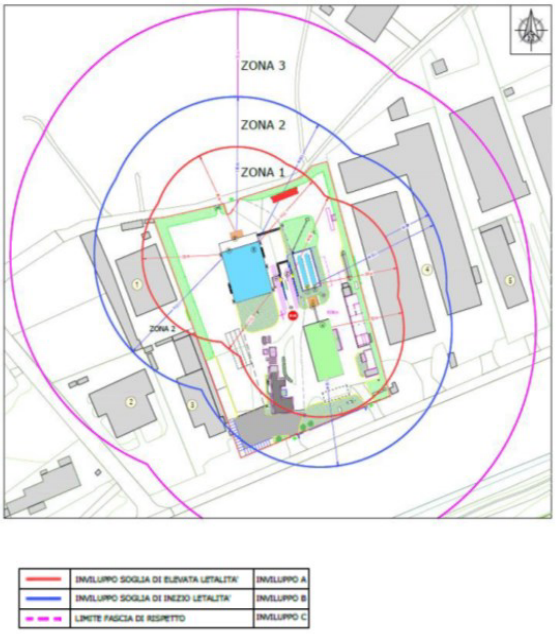


Fig.4 - INDIVIDUAZIONE ZONE DI DANNO E FASCE DI RISPETTO

Le aree di danno interessano zone classificate dal PUG come:

- **Zone per attività secondarie di completamento**: industriali, artigianali D1/A (aree edificate, di completamento), disciplinate dall'art. 48 delle NTA del PUG;
- **Zone agricole di tipo E1**, disciplinate dall'art. 39 delle NTA del PUG

Le Norme Tecniche di Esecuzione (NTE) dell'ERIR introducono specifiche disposizioni nelle zone di danno, che sostanzialmente fanno riferimento a possibilità/divieto/limitazioni nello svolgimento di attività o nell'applicazione di quanto previsto dal DPR 380/2001 e dal PUG.

In particolare:

- nell'art. 2 delle NTE, rubricato *"Definizioni"*, si specifica che *"E' possibile l'attuazione degli interventi indicati dalle NTA del PUG, nel rispetto delle limitazioni evidenziate dagli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 della presente e non in contrasto con le attività insediabili*

indicate nel successivo articolo 12";

- nell'art. 10 delle NTE, rubricato *"Note sull'art. 39 delle NTA del PUG – Zone agricole di tipo E1"*, in calce al testo dell'art. 39 delle NTA del PUG (integralmente riportato nelle NTE dell'ERIR ad eccezione delle specifiche disposizioni attinenti ai differenti tipologie di intervento previsto) si precisa che *"E' possibile l'attuazione degli interventi indicati dalle NTA del PUG, nel rispetto delle limitazioni evidenziate dagli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 della presente e non in contrasto con le attività insediabili indicate nel successivo articolo 12*";
- l'art. 11 delle NTE, rubricato "*Note sull'art. 48 delle NTA del PUG – Zone per attività secondarie di completamento: industriali, artigianali D1/A (aree edificate, di completamento)"*, in calce al testo dell'art. 48 delle NTA del PUG (integralmente riportato nelle NTE dell'ERIR) si precisa che *"E' possibile l'attuazione degli interventi indicati dalle NTA del PUG, nel rispetto delle limitazioni evidenziate dagli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 della presente e non in contrasto con le attività insediabili indicate nel successivo articolo 12*".

Gli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 12 delle NTE dell'ERIR (richiamati nelle annotazioni contenute nei succitati artt. 2, 10 e 11) fanno riferimento a:

- Art. 3 - Attività Edilizia Libera nelle zone 1, 2, 3. (art. 6 DPR 380/2001)
- Art. 4 - Attività di manutenzione ordinaria di cui all'art. 3 comma 1 lettera a del DPR 380/2001
- Art. 5 - Attività di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3 comma 1 lettera b del DPR 380/2001
- Art. 6 - Restauro e Risanamento conservativo di cui all'art. 3 comma 1 lettera c del DPR 380/2001
- Art. 7 – Ristrutturazione Edilizia di cui all'art. 3 comma 1 lettera d del DPR 380/2001
- Art. 8 – Interventi di nuova costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lettera e del DPR 380/2001
- Art. 9 – Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'art. 3 comma 1 lettera f del DPR 380/2001
- Art. 12 – Attività consentite nelle zone 1, 2, 3.

Gli articoli da 3 a 9 trovano indifferentemente applicazione nelle zone D1/A e nelle zone E1. L'art. 12 (di fatto anch'esso applicabile indifferentemente alle zone D1/A e alle zone E1), introduce limitazioni alla possibilità di realizzare:

- nuove attività/nuovi insediamenti;
- modifica di attività esistenti;
- cambio di destinazione d'uso di attività esistenti,

sulla base di un elenco di *"attività non consentite"* nelle zone di danno individuate in ragione delle disposizioni contenute nell'Allegato I del DPR 151/2011, pur facendo salvo *"quanto esistente ed autorizzato prima dell'entrata in vigore delle presenti disposizioni"*.

L'art. 12 precisa, inoltre, che le attività non consentite non potranno essere previste all'interno delle zone 1, 2 e 3 nemmeno per effetto di varianti urbanistiche puntuali (si fa espresso riferimento al modulo procedurale dell'art. 8 del DPR 160/2010).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla ***valutazione paesaggistica*** della variante, dalla lettura degli elaborati del PPTR si evince che l'area interessata è ricompresa nell'ambito territoriale della "***Puglia Centrale***" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata ***"La conca di Bari e il sistema radiale delle lame"*** e descritte nella Scheda di Ambito 5.5 del PPTR, mentre non è direttamente da Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) come definiti all'art. 38 delle NTA del PPTR.

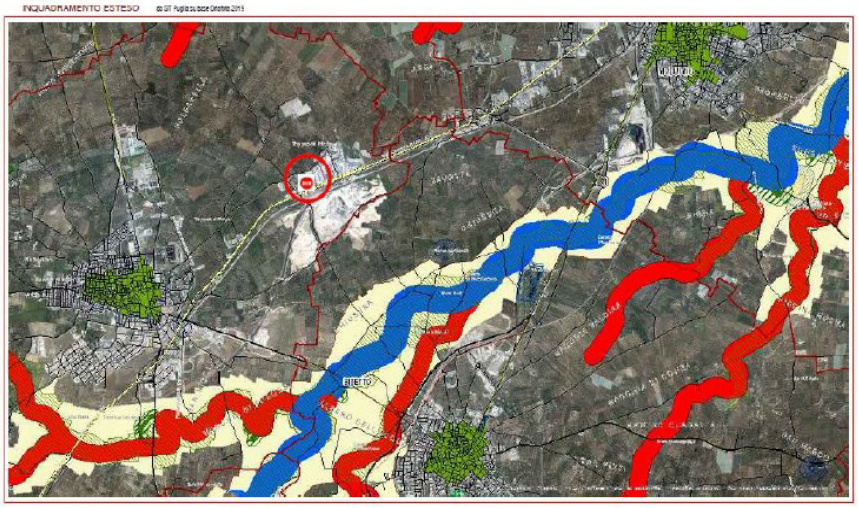


Fig.5 - Area del deposito per lo stoccaggio e la distribuzione di GPL su stralcio PPTR

Ciò premesso, il parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 delle NTA del PPTR è rilasciato previa verifica della coerenza della variante con:

a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Nel merito nell'Allegato 01_V_ ELABORATO RIR_14_05_2024 si riporta quanto segue: "*Con riferimento alla **compatibilità ambientale**, precisando che l'area non ricade in "zona sottoposta a PPTR" o in zona definibile a pericolosità idraulica o geomorfologica, vista l'assenza di beni da tutelare (nella zona oggetto di studio) e non avendo rilevato elementi vulnerabili da sottoporre a particolare tutela, non sono da integrare condizioni aggiuntive a quelle previste dalla modifica alle NTE allegate*."

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

CONCLUSIONI

Per quanto innanzi descritto, si ritiene di POTERE RILASCIARE, il parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la "*Variante al Piano Urbanistico Generale vigente per l'introduzione dell'Elaborato tecnico Rischio di Incidente Rilevante (ERIR) ai sensi dell'art. 11, co. 7 della LR n. 20/2001*."

Il Funzionario EQ
Arch. Giuseppe Volpe

Il Funzionario EQ
Arch. Luigi Guastamacchia

Luigi Guastamacchia
13.05.2025
12:21:47
GMT+02:00

Il Dirigente
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella
13.05.2025
11:15:03
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 666

Adozione del marchio unico come strumento di comunicazione operativa "Puglia".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Direttore della suddetta Struttura Speciale

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il documento "Marchio Unico Regione Puglia Progetto di identità visiva" (Allegato A), *l'allegato è parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;*
2. di adottare il marchio sopra descritto e disporre l'utilizzo tramite tutte le sue articolazioni amministrative, nelle modalità stabilite dal progetto e dal manuale operativo di identità visiva, allegati alla presente deliberazione;
3. di demandare al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della Sezione 1.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Adozione del marchio unico come strumento di comunicazione operativa “Puglia”

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 04/02/1997;
- la DGR n.3261 del 28 luglio 1998 in materia di “Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa”;
- gli artt.4 e 16 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 ess.mm.ii in materia di “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Visti gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale”.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1427 del 02 agosto 2018 avente ad oggetto: “Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 - Istituzione Struttura speciale “Comunicazione Istituzionale” e ulteriori modifiche al D.P.G.R. n.443/2015".
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 554 del 24.09.2018 con il quale è stata istituita la Struttura Speciale “Comunicazione Istituzionale”. Vista la DGR n. 675 del 26.04.2021 di conferimento dell’incarico di Direttore della Struttura Speciale “Comunicazione Istituzionale” all’avv. Rocco De Franchi.
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l’art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed il Regolamento UE 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Sulla base dell’istruttoria espletata, è emerso quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia si è dotata di un logo simbolo, elaborato dall’Ufficio Araldico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e adottato con Legge Regionale n. 28 dell’8 settembre 1988 smi;
- il nuovo marchio unico di comunicazione operativa “Puglia” rappresenta un'evoluzione significativa nella strategia di comunicazione istituzionale. Il nuovo marchio è progettato per rispondere alle esigenze di un mondo in continua evoluzione, dove la comunicazione visiva gioca un ruolo cruciale nel rafforzare l'identità e la riconoscibilità di una regione;
- l'importanza di avere uno strumento di comunicazione all'avanguardia risiede nella capacità di rappresentare la “Puglia” in maniera efficace e distintiva, sia a livello

nazionale che internazionale. Un logo contemporaneo permette di trasmettere i valori, la cultura e le peculiarità del territorio in modo immediato e riconoscibile, facilitando la promozione della regione in vari contesti, dagli eventi istituzionali alle attività promozionali, fino alla presenza nel mondo digitale.

- in un'epoca in cui la competizione tra territori è sempre più intensa, disporre di un marchio unico consente alla Puglia di distinguersi e di attrarre l'attenzione di turisti, investitori e partner commerciali, e non solo. Questo logo diventa, quindi, un elemento chiave nella strategia di marketing territoriale, contribuendo a consolidare il brand Puglia e a posizionarlo come sinonimo di qualità, innovazione nel pieno rispetto della tradizione;
- la scelta di adottare un segno unitario concretizza pertanto la volontà di affermare l'identità regionale della comunità pugliese in modo diretto e riconoscibile, tramite un elemento grafico distintivo rinnovato rispetto alla tradizionale araldica istituzionale, ma al tempo stesso ancorato fedelmente alle tradizioni. Un punto di convergenza tra mondo dell'innovazione, delle imprese, artigiani, attività culturali e comunità pugliese in genere, che si riconoscano in una filosofia comune, nei comportamenti etici e nel legame con il territorio.

Premesso che

- per tali fini, la Struttura speciale Comunicazione istituzionale, con atto dirigenziale 142/DIR/2023/00217, ha determinato di affidare all'Operatore economico Inarea Strategic Design S.r.l. i servizi di analisi, strategia, progettazione e standardizzazione del marchio/logotipo della Regione Puglia, la redazione del manuale elementi base e linee guida applicative e la realizzazione delle schede tecniche e degli esecutivi, come da proposta del 07/06/2023 custodita agli atti dell'ufficio, per l'importo di € 69.000,00 oltre iva 22% ;
- in data 12 luglio 2023 è stata sottoscritta la Lettera contratto relativa alla fornitura in argomento;
- l'Operatore economico ha inviato in data 03/08/2023 il report dell'attività svolta; la fornitura è stata regolarmente eseguita come consta certificato di regolare esecuzione agli atti di questo ufficio;
- con A.D. n. 142/DIR/2023/00336 è stata liquidata la fattura della società Inarea Strategic Design S.r.l., per l'importo di euro 84.150,00 IVA compresa, come da lettera d'incarico sottoscritta tra le parti.

Considerato che si è ritenuto opportuno validare l'utilizzo del marchio di comunicazione "Puglia";

- in data 05.12.2024 il network Inarea, per il tramite della società Inarea Strategic Design S.r.l., ha presentato la propria offerta per servizi aggiuntivi alla prestazione già eseguita, e consistenti in:
  - ❖ attività di diffusione del marchio, mediante produzione di video di presentazione e materiale testuale sulle specificità del marchio e sul suo utilizzo;
  - ❖ attività di verifica dell'unicità del marchio;

- ❖ attività di deposito e registrazione del marchio "Puglia" quale "Marchio UE", con validità nei 27 paesi dell'Unione.

- L'esito della attività di verifica dell'unicità del marchio e di registrazione del marchio "Puglia" quale Marchio UE si è conclusa positivamente.
- Il marchio è stato depositato con il seguente application filing number - 019118611 - Registration community trade mark application.
- In data 12.12.2024 si è tenuta, presso la sede della Presidenza della Giunta Regionale pugliese, la conferenza stampa di presentazione del marchio "Puglia", come realizzato dall'operatore economico al fine di presentare alla stampa e ai pugliesi tutti il nuovo logotipo, così da rappresentare l'evoluzione di un territorio oggi posizionato tra le prime regioni in Europa per attrattività e custode delle politiche ambientali, turistiche e di sviluppo economico.
- In data 28.03.2025, il marchio ha ottenuto il riconoscimento di autenticità con valenza decennale, con il suddetto filing number 019118611

Tenuto conto che

- Il nuovo marchio di Regione Puglia, presentato il 12 dicembre 2024 in conferenza stampa, è parte di un progetto d'identità visiva studiato per rappresentare l'evoluzione di un territorio oggi posizionato tra le prime regioni in Europa per competitività turistica.
- Il nuovo marchio, che affianca il simbolo araldico regionale disciplinato per legge e la cui operatività verrà disciplinata anche nell' inter-operatività con il simbolo araldico, con successiva Determina Dirigenziale della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale;
- - è il risultato della riprogettazione degli elementi esistenti che conferiscono un potenziamento visivo della storica araldica regionale;
  - trae origine dai simboli iconici e identitari (l'ulivo e Castel del Monte) e rafforza la riconoscibilità del brand Puglia internamente e verso il pubblico nazionale e internazionale;
  - opera una razionalizzazione in termini di sistema e una semplificazione in ordine alla gestione della rappresentanza istituzionale;
  - costituisce una risposta visibile, tangibile e univoca alle realtà che operano in diretto collegamento con la Regione Puglia.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE." Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare il nuovo marchio regionale e regolamentare il suo utilizzo, ai sensi dell'art. 4, co. 4 d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il documento "Marchio Unico Regione Puglia Progetto di identità visiva" (Allegato A);
2. di adottare il marchio sopra descritto e disporre l'utilizzo tramite tutte le sue articolazioni amministrative, nelle modalità stabilite dal progetto e dal manuale operativo di identità visiva, allegati alla presente deliberazione;
3. di demandare al Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della Sezione 1.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'Istruttore
Ludovica Coda

LUDOVICA
CODA

Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione
Anna Elisabetta Fauzzi

ANNA ELISABETTA
FAUZZI
06.05.2025 17:34:42
GMT+02:00

Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione istituzionale
Responsabile della Comunicazione per il PR Puglia 2021-2027
Rocco De Franchi

ROCCO DE
FRANCHI
06.05.2025
17:51:53
GMT+02:00

Il Presidente, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

Michele
Emiliano
12.05.2025
10:11:18
GMT+02:00

ROCCO DE FRANCHI
06.05.2025 17:36:24
GMT+02:00

Marchio unico Regione Puglia

Progetto di identità visiva

Premessa

Nelle tavole che seguono è riportato il progetto di identità visiva relativo al Marchio unico Regione Puglia.
È un intervento che introduce nuovi elementi di branding territoriale e li integra con quelli già in uso, operando una razionalizzazione in termini di sistema e una semplificazione in ordine alla gestione.

Costituisce soprattutto una risposta visibile e tangibile a esigenze diverse, che trovano convergenza nella volontà di dare una rappresentazione forte e univoca alle realtà che operano in diretto collegamento con la Regione Puglia.

Il logotipo

Poche realtà territoriali hanno conosciuto in tempi recenti un’affermazione forte come la Puglia. È sufficiente infatti pronunciare il nome della Regione perché le reazioni si orientino ad accezioni e quindi a valori positivi. Partendo da questo assunto, la parola Puglia costituisce un riferimento costante dell’intero intervento.

Diventa pertanto logotipo e, in termini di design, viene adottato quello già in uso, composto in lettere maiuscole nel carattere tipografico Fedra Sans Pro e declinato insieme con il marchio nel colore azzurro (Pantone 3005 C), come principale elemento cromatico.

PUGLIA

Il marchio

Il marchio Puglia trae ispirazione ed è derivato dai riferimenti araldici dello stemma regionale. Un ottagono regolare, che conferma con un effetto di tridimensionalità il richiamo all'impianto architettonico di Castel del Monte, contiene al suo interno un intreccio di rami e foglie che rimandano all'albero d'ulivo presente nel simbolo.
La composizione nel suo insieme dà vita a una suggestione geometrica rigorosa e al tempo stesso leggera.

I significati, oltre a quelli storicamente riconosciuti alla forma ottagonale (incrocio tra quadrato-terra e cerchio-cielo, simbolo di resurrezione nella cristianità), trovano nel particolare disegno di rami e foglie un rimando all'integrazione delle diversità, insita nel carattere dei pugliesi, che trova conferma nel valore condiviso dell'accoglienza.



Combinazione di logotipo e marchio

PUGLIA



Il claim

Il processo che ha guidato la progettazione ha posto in evidenza una serie di contenuti, attributi e valori che, nella loro pluralità, delineano un'idea di futuro per questo territorio.
Un mosaico di espressioni che ha consentito di definire anche una sintesi verbale, essenza della nuova identità.
L'Italia levante rimanda immediatamente alla posizione geografica della Puglia, quale regione più a Est della Penisola, e quindi come terra che per prima vede la luce del sole.
Il senso tuttavia non è solo questo poichè all'aggettivo levante si associa il concetto di sorgere, di alzarsi, che riflette in maniera tanto semplice quanto profonda la direttrice aspirazionale di un intero popolo.
Persone accomunate dalla volontà di sollevare in alto il proprio destino.

PUGLIA

L'Italia levante

Progetto di identità visiva

2 Premessa

Elementi base

14 Marchio Puglia
15 Marchio Puglia. Costruzione
16 Marchio Puglia. Versione positiva e negativa
17 Marchio Puglia in negativo su colori complementari
18 Marchio Puglia inciso su legno. Illustrazione
19 Logotipo. Versione positiva e negativa
20 Marchio/Logo
21 Marchio/Logo. Costruzione e distanza minima
22 Marchio/Logo. Area di rispetto
23 Marchio/Logo. Allineamento tipografico
24 Marchio/Logo stampato e punzonato. Illustrazione
25 Marchio/Logo. Versione secondaria a epigrafe
26 Marchio/Logo. Versione secondaria a epigrafe. Costruzione
27 Marchio/Logo. Versione secondaria a epigrafe. Area di rispetto
28 Marchio/Logo. Versione secondaria verticale
29 Marchio/Logo. Versione secondaria verticale. Costruzione
30 Marchio/Logo. Versione secondaria verticale. Area di rispetto
31 Claim
32 Loghi istituzionali di accompagnamento
33 Loghi istituzionali di accompagnamento. Versioni
34 Carattere istituzionale: Fedra Sans Pro
35 Colori primari
36 Colori complementari
37 Accostamenti cromatici
38 Contrasti cromatici (Web Content Accessibility Guidelines - WCAG)
39 Linguaggio fotografico e cromotipi
40 Linguaggio fotografico. Tipologie
41 Colori per il portale web
42 Colori per il portale web. Accostamenti cromatici
43 Colori per il portale web. Contrasti cromatici (WCAG)
44 Pattern marchio
45 Pattern Marchio/Logo
46 Pattern Marchio/Logo 2
47 Brand Architecture. Agenzie o Enti

Modulistica istituzionale

49 Modulistica istituzionale. Kit di modulistica. Illustrazione
50 Modulistica istituzionale. Carta Intestata. Costruzione
51 Modulistica istituzionale. Carta Intestata
52 Modulistica istituzionale. Busta formato DL. Costruzione
53 Modulistica istituzionale. Busta formato DL
54 Modulistica istituzionale. Biglietto da vista. Illustrazione
55 Modulistica istituzionale. Biglietto da vista
56 Modulistica istituzionale. Biglietto da vista
57 Modulistica istituzionale. Firma email

Modulistica con il Marchio Unico

59 Modulistica con il Marchio Unico. Kit di modulistica. Illustrazione
60 Modulistica con il Marchio Unico. Carta Intestata. Costruzione
61 Modulistica con il Marchio Unico. Carta Intestata. Primo e secondo foglio
62 Modulistica con il Marchio Unico. Cartoncino “With compliments”
63 Modulistica con il Marchio Unico. Busta formato DL
64 Modulistica con il Marchio Unico. Busta a sacco formato C4
65 Modulistica con il Marchio Unico. Biglietto da vista. Illustrazione
66 Modulistica con il Marchio Unico. Biglietto da vista
67 Modulistica con il Marchio Unico. Biglietto da vista
68 Modulistica con il Marchio Unico. Firma email
69 Modulistica con il Marchio Unico. Folder. Illustrazione
70 Modulistica con il Marchio Unico. Folder. Costruzione
71 Modulistica con il Marchio Unico. Folder
72 Modulistica con il Marchio Unico. Blocco note. Illustrazione
73 Modulistica con il Marchio Unico. Blocco note, Cover
74 Modulistica con il Marchio Unico. Blocco note, pagine interne. Costruzione
75 Modulistica con il Marchio Unico. Blocco note, pagine interne

Editoria

77 Format istituzionale. Riferimento simbolico
78 Format istituzionale. Esempi
84 Editoria. Formati
85 Editoria. Formati e gabbie di impaginazione
86 Editoria. Gabbia interna e gabbia della copertina del format a epigrafe
87 Editoria. Cover con format a epigrafe. Variazione dello schema compositivo
88 Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 1. Prima variante
89 Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 1. Seconda variante
90 Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 1. Terza variante
91 Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 1. Sinottico
92 Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 2. Prima variante
93 Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 2. Seconda variante
94 Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 2. Terza variante
95 Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 2. Sinottico
96 Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 3. Prima variante
97 Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 3. Seconda variante
98 Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 3. Terza variante
99 Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 3. Sinottico
100 Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 4
101 Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 4. Illustrazione
102 Editoria. Cover con format a epigrafe. IV di Copertina. Composizione
103 Editoria. Cover con format a epigrafe. IV di Copertina. Esempi
104 Editoria. Cover con format a epigrafe. IV di Copertina. Illustrazione 1
105 Editoria. Cover con format a epigrafe. IV di Copertina. Illustrazione 2
106 Editoria. Gabbia interna e gabbia della copertina del format a bandiera
107 Editoria. Cover con format a bandiera. Variazione dello schema compositivo
108 Editoria. Cover con format a bandiera. Esempio 1. Prima variante
109 Editoria. Cover con format a bandiera. Esempio 1. Seconda variante
110 Editoria. Cover con format a bandiera. Esempio 1. Terza variante
111 Editoria. Cover con format a bandiera. Esempio 1. Quarta variante
112 Editoria. Cover con format a bandiera. Esempio 1. Quinta variante
113 Editoria. Cover con format a bandiera. Esempio 1. Sinottico
114 Editoria. Cover con format a bandiera. Esempio 2
115 Editoria. Cover con format a bandiera. Esempio 2. Illustrazione
116 Editoria. Cover con format a bandiera. IV di Copertina. Composizione
117 Editoria. Cover con format a bandiera. IV di Copertina. Esempi
118 Editoria. Cover con format a bandiera. IV di Copertina. Illustrazione
119 Editoria. Cover con format a bandiera. IV di Copertina. Illustrazione
120 Editoria. Esempio di impaginazione. Testo su una colonna
121 Editoria. Esempio di impaginazione. Testo su due colonne
122 Editoria. Esempio di impaginazione. Testo su tre colonne
123 Editoria. Esempio di impaginazione. Pagine doppie
124 Editoria. Esempio di impaginazione. Pagine doppie
125 Editoria. Esempio di impaginazione. Pagine doppie
126 Editoria. Esempio di impaginazione. Sinottico
127 Editoria. Esempio di impaginazione. Leaflet a tre ante
128 Editoria. Esempio di impaginazione. Leaflet a tre ante
129 Editoria. Esempio di impaginazione. Opuscolo formato A5

Comunicazioni

131 Comunicazioni. Advertising istituzionale dai format editoriali. Esempio
132 Comunicazioni. Advertising. Format editoriale. Schema compositivo
133 Comunicazioni. Advertising. Format editoriale. Esempi
134 Comunicazioni. Advertising. Format affissioni verticali
135 Comunicazioni. Advertising. Format affissioni orizzontali. Schema compositivo
136 Comunicazioni. Advertising. Format affissioni orizzontali. Esempi
137 Comunicazioni. Social card. Schema compositivo
138 Comunicazioni. Social card. Formato verticale, esempi
139 Comunicazioni. Social card. Formato orizzontale, esempi
140 Comunicazioni. Social icon
141 Comunicazioni. Social
142 Comunicazioni. Sito web

Eventi

146 Eventi. Badge
147 Eventi. Rollup
148 Eventi. Fondale istituzionale
149 Eventi. Backdrop istituzionale
150 Eventi. Format video
151 Eventi. Format video. Composizione

Promozioni

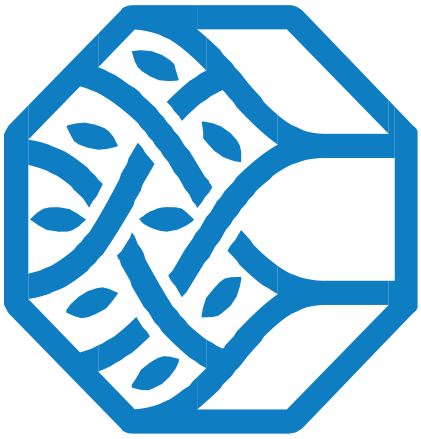
153 Promozioni. Quaderni
154 Promozioni. Quaderni (risvolto)
155 Promozioni. Pin
156 Promozioni. Borraccia
157 Promozioni. Cappellino
158 Promozioni. Polo
159 Promozioni. Tazze
160 Promozioni. Shopping bag di stoffa
161 Promozioni. Shopping bag

Marcature

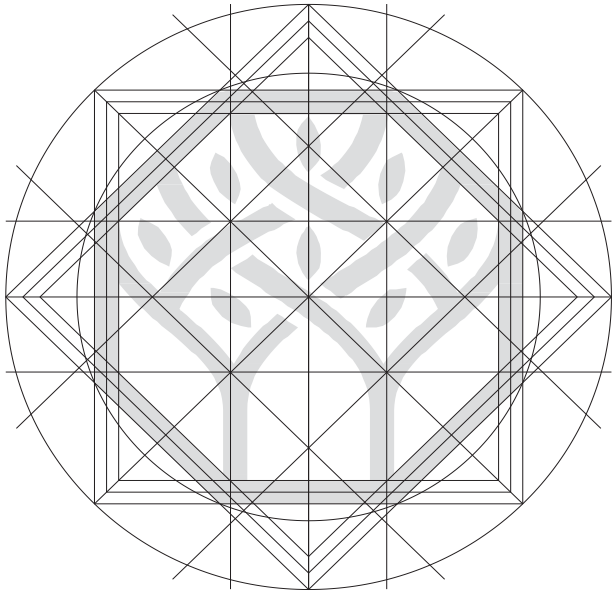
163 Marcature. Fuori porta
164 Marcature. Targa. Composizione a epigrafe
165 Marcature. Targa. Composizione a bandiera
166 Marcature. Targa. Composizione a bandiera. Allineamento alternativo
167 Marcature. Stendardi
168 Marcature. Bandiere
169 Marcature. Bandiere
170 Marcature. Gonfalone

Elementi base

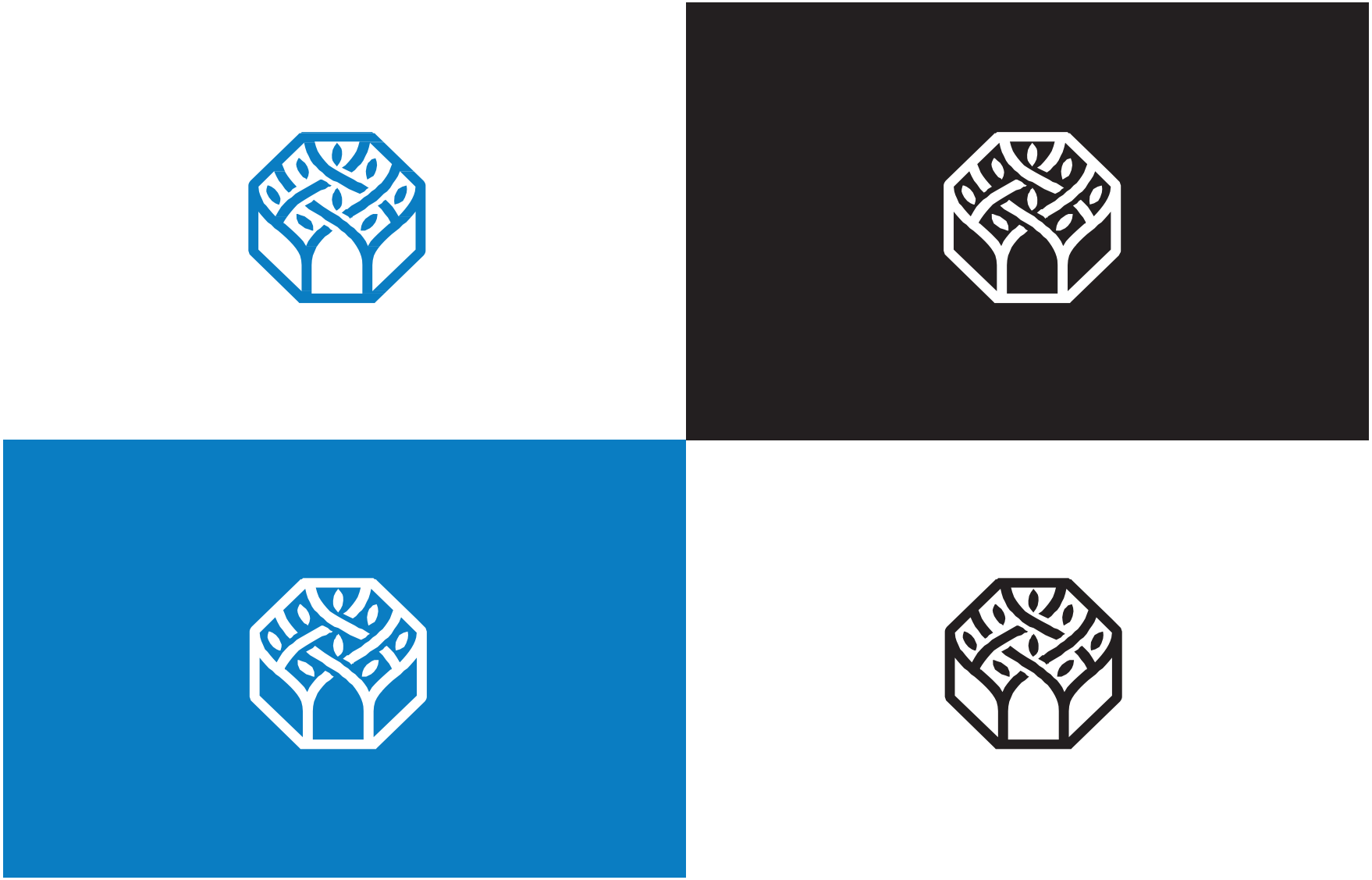




Marchio Puglia. Costruzione



Marchio Puglia. Versione positiva e negativa



Marchio Puglia in negativo su colori complementari



Marchio Puglia inciso su legno. Illustrazione



Logotipo. Versione positiva e negativa

PUGLIA

PUGLIA

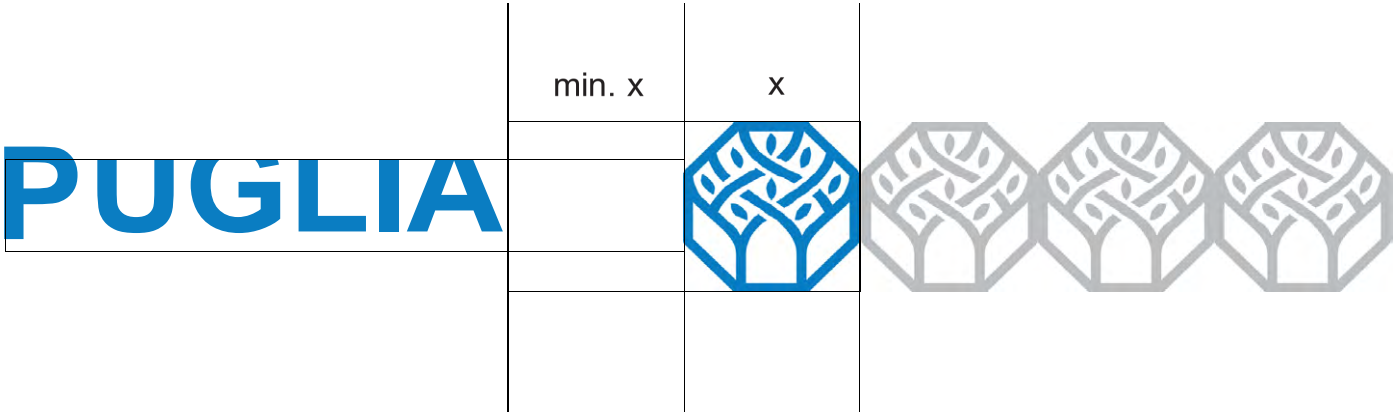
PUGLIA

PUGLIA

PUGLIA



Marchio/Logo. Costruzione e distanza minima



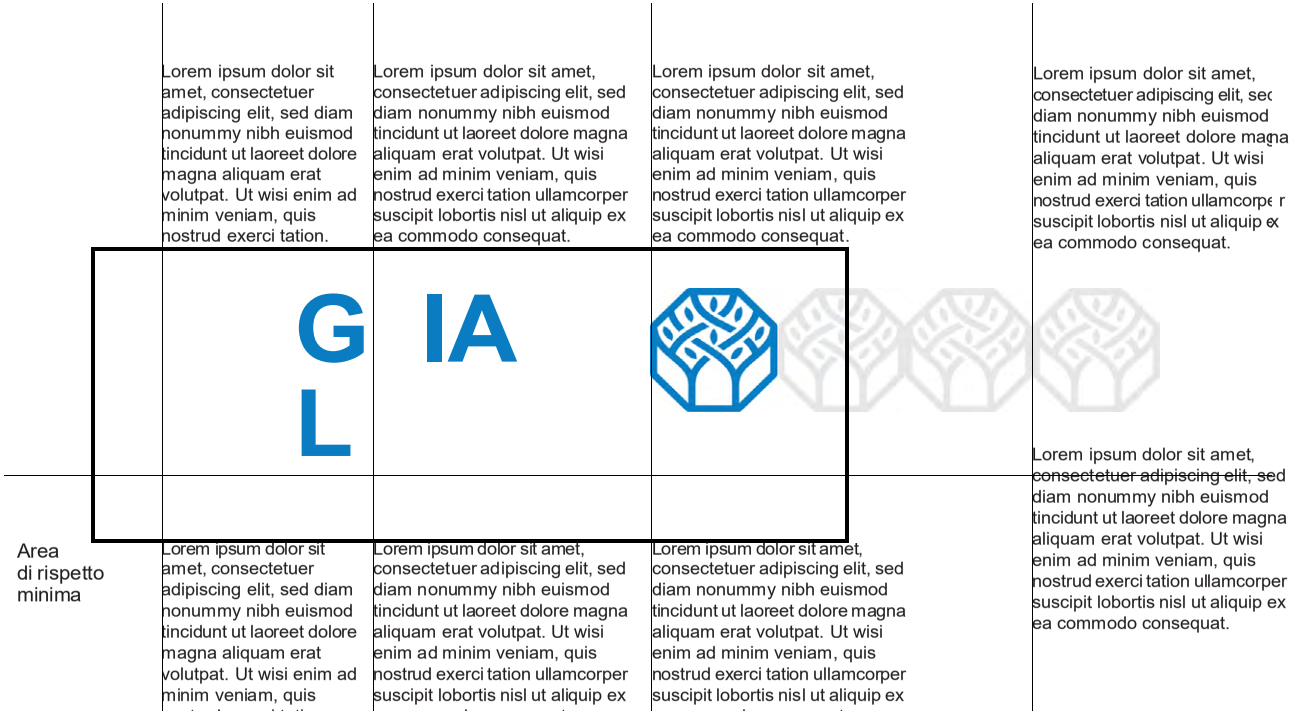
Marchio/Logo. Area di rispetto



Area di rispetto minima



Marchio/Logo. Allineamento tipografico



Marchio/Logo stampato e punzonato. Illustrazione

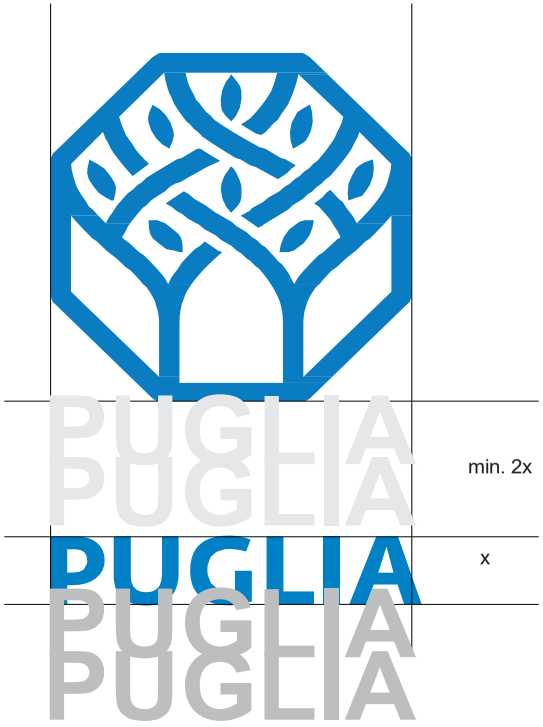


Marchio/Logo. Versione secondaria a epigrafe



PUGLIA

Marchio/Logo. Versione secondaria a epigrafe. Costruzione





Area di rispetto minima

Marchio/Logo. Versione secondaria verticale

PUGLIA



Marchio/Logo. Versione secondaria verticale. Costruzione

Marchio/Logo. Versione secondaria verticale. Area di rispetto



Area di rispetto minima

Claim

Il claim racchiude in se, i valori, la visione e il posizionamento del brand Puglia. Accompagna il Marchio/Logo nei diversi contesti comunicativi posizionandosi al di sotto del Logotipo Puglia. Fare riferimento ai format e gli esempi di impiego presenti nel manuale.

PUGLIA

L'Ita|ia |evante

x

x

PUGLIA

L'Italia levante

Loghi istituzionali di accompagnamento

I loghi affiancano il Marchio/Logo in tutti gli ambiti della comunicazione in cui sia necessario sottolineare visivamente il carattere istituzionale del messaggio attraverso la presenza degli enti patrocinatori. Nel manuale sono presenti vari esempi d'impiego dei loghi istituzionali.

PUGLIA

L'Italia levante

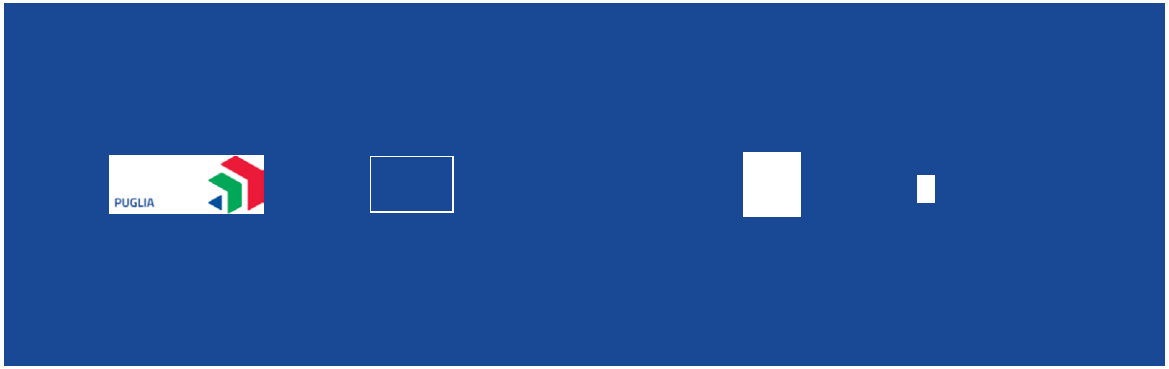
COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

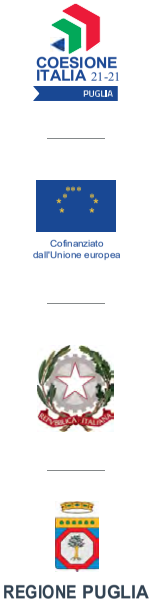
Cofinanziato dall'Unione europea

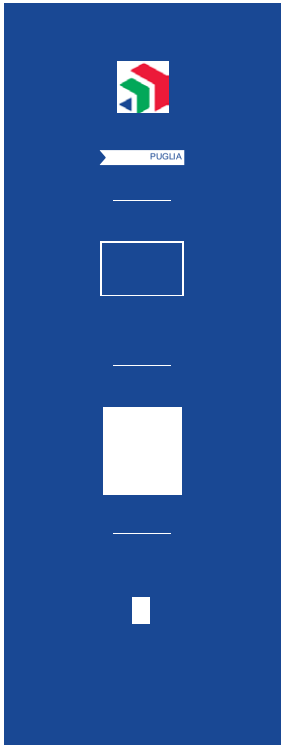
REGIONE PUGLIA

Loghi istituzionali di accompagnamento. Versioni











Fedra Sans Pro

Fedra Sans Pro Light
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz àèéìòù
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXY
Z 0123456789.:,;-_|\”$%&/()=?°#@

Fedra Sans Pro Book
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz àèéìòù
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
0123456789.:,;-_|\”$%&/()=?°#@

Fedra Sans Pro Normal
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz àèéìòù
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
0123456789.:,;-_|\”$%&/()=?°#@

Fedra Sans Pro Medium
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz àèéìòù
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
0123456789.:,;-_|\”$%&/()=?°#@

Fedra Sans Pro Bold
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz àèéìòù
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
0123456789.:,;-_|\”$%&/()=?°#@

Colori primari

PANTONE 3005 C
CMYK 100, 35, 0, 2
RGB 0 119 200
HEX #0077C8

CMYK 0 0 0 100
RGB 0 0 0
HEX #000000

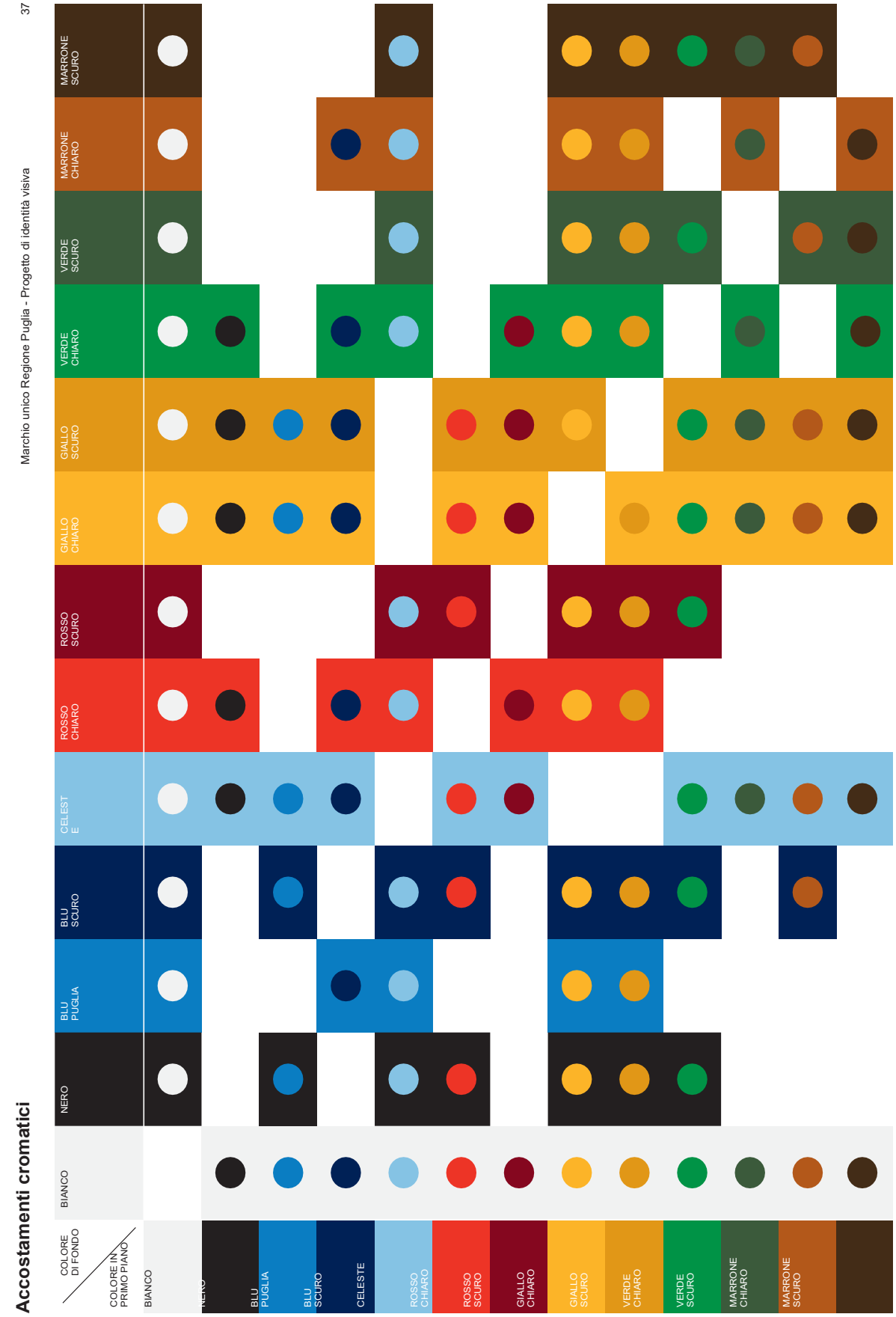
PANTONE COOL GRAY 1
CMYK 10, 7, 5, 0
RGB 217 217 214
HEX #D9D9D6

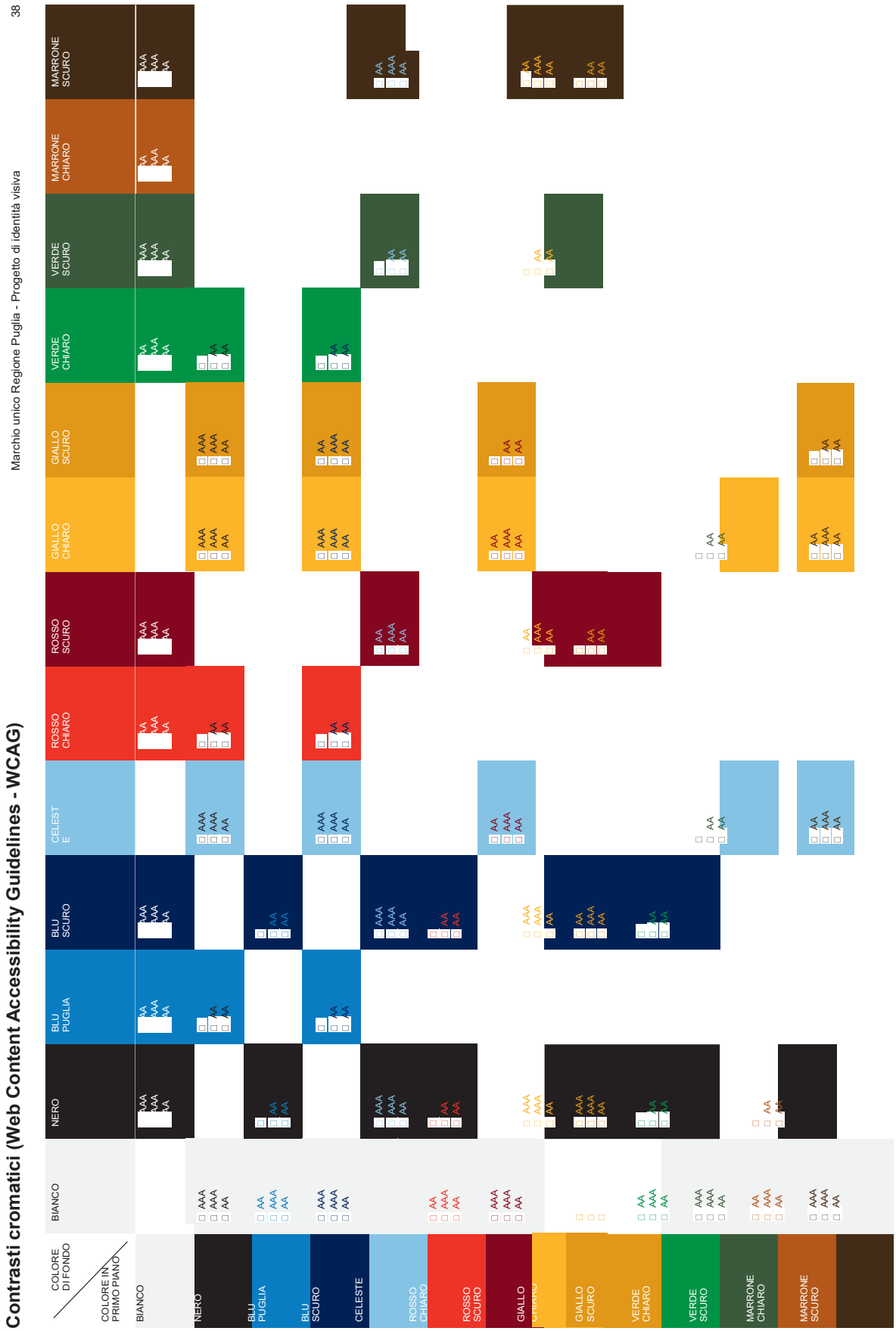
CMYK 0 0 0 0
RGB 255 255 255
HEX #FFFFFF

Colori complementari

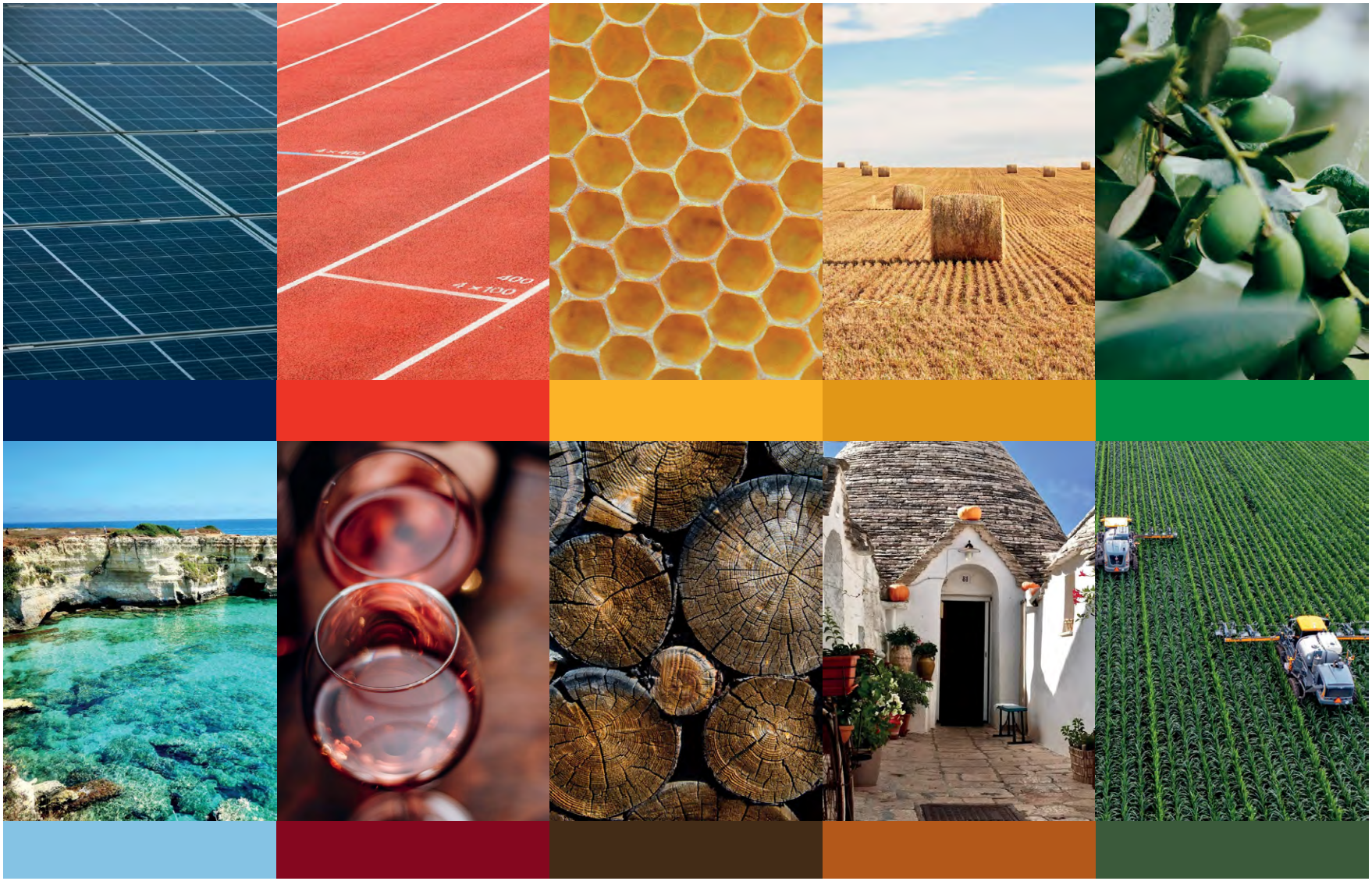
PANTONE 3577 C **CMYK** 45, 9, 3, 0 **RGB** 138 186 221 **HEX** #8ABADD	**PANTONE** 485 C **CMYK** 0, 95, 100, 0 **RGB** 218 41 28 **HEX** #DA291C	**PANTONE** 1605 C **CMYK** 1, 66, 95, 30 **RGB** 166 85 35 **HEX** #A65523	**PANTONE** 130 C **CMYK** 0, 32, 100, 0 **RGB** 242 169 0 **HEX** #F2A900	**PANTONE** 348 C **CMYK** 93, 0, 98, 17 **RGB** 0 132 61 **HEX** #00843D
PANTONE 655 C **CMYK** 100, 73, 0, 61 **RGB** 0 37 84 **HEX** #002554	**PANTONE** 1815 C **CMYK** 2, 97, 72, 52 **RGB** 124 38 41 **HEX** #7C2629	**PANTONE** 7533 C **CMYK** 40, 60, 77, 71 **RGB** 71 55 41 **HEX** #473729	**PANTONE** 131 C **CMYK** 0, 39, 100, 11 **RGB** 204 138 0 **HEX** #CC8A00	**PANTONE** 2410 C **CMYK** 63, 26, 73, 51 **RGB** 68 90 62 **HEX** #445A3E

Accostamenti cromatici



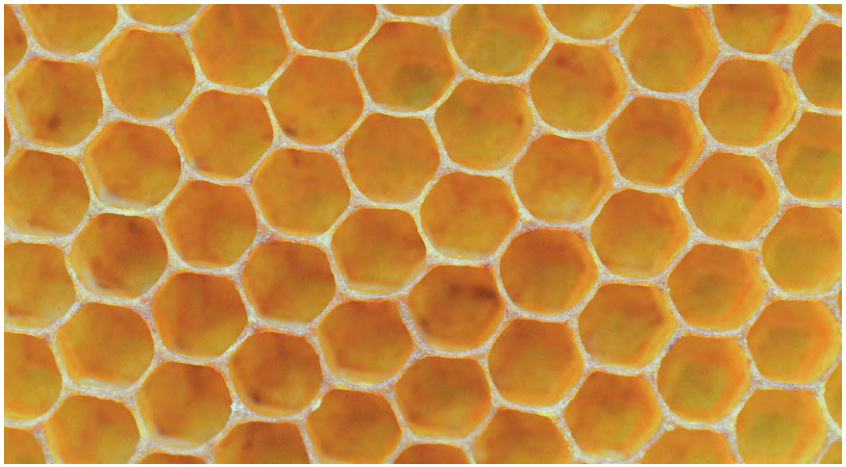

Contrasti cromatici (Web Content Accessibility Guidelines - WCAG)
Marchio unico Regione Puglia - Progetto di identità visiva
38
COLORE DI FONDO
COLORE IN PRIMO PIANO
BIANCO
NERO
BLU PUGLIA
BLU SCURO
CELESTE
ROSSO CHIARO
ROSSO SCURO
GIALLO CHIARO
GIALLO SCURO
VERDE CHIARO
VERDE SCURO
MARRONE CHIARO
MARRONE SCURO

Linguaggio fotografico e cromotipi



Linguaggio fotografico. Tipologie

TRAMA





CLOSE-UP





Colori per il portale web

ISTITUZIONALE E PARTECIPAZIONE
CMYK 74, 24, 0 0
RGB 2 159 232
HEX #029FE8

TERRITORIO PAESAGGIO E INFRASTRUTTURE
CMYK 74, 26, 54, 9
RGB 65 138 123
HEX #418A7B

SALUTE, SPORT E BUONA VITA
CMYK 21, 64, 40, 9
RGB 190 109 117
HEX #BE6D75

COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE
CMYK 0, 59, 94, 0
RGB 255 128 0
HEX #FF8000

TURISMO E CULTURA
CMYK 85, 47, 0, 0
RGB 0 117 191
HEX #0075BF

AMBIENTE, ENERGIA E RIFIUTI
CMYK 59, 5, 79, 0
RGB 121 181 91
HEX #79B55B

AMBIENTE, ENERGIA E RIFIUTI
CMYK 15, 96, 25, 4
RGB 201 28 103
HEX #C81D67

POLITICHE GIOVANILI CMYK
0, 76, 82, 0
RGB 239 90 48
HEX #EF5A30

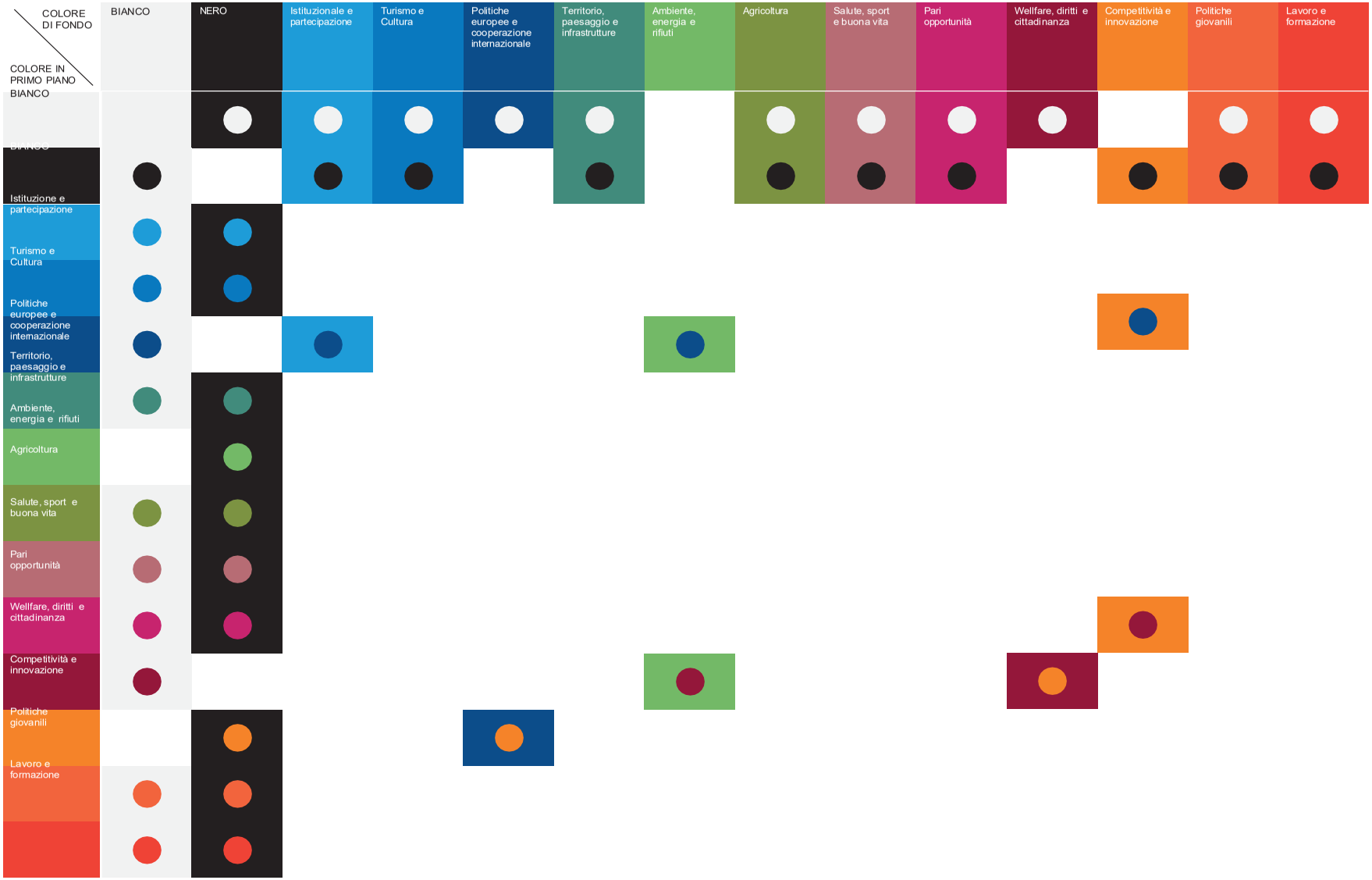
POLITICHE EUROPEE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
CMYK 74, 24, 0, 0
RGB 2 159 232
HEX #004286

AGRICOLTURA
CMYK 54, 25, 59, 12
RGB 121 181 91
HEX #839536

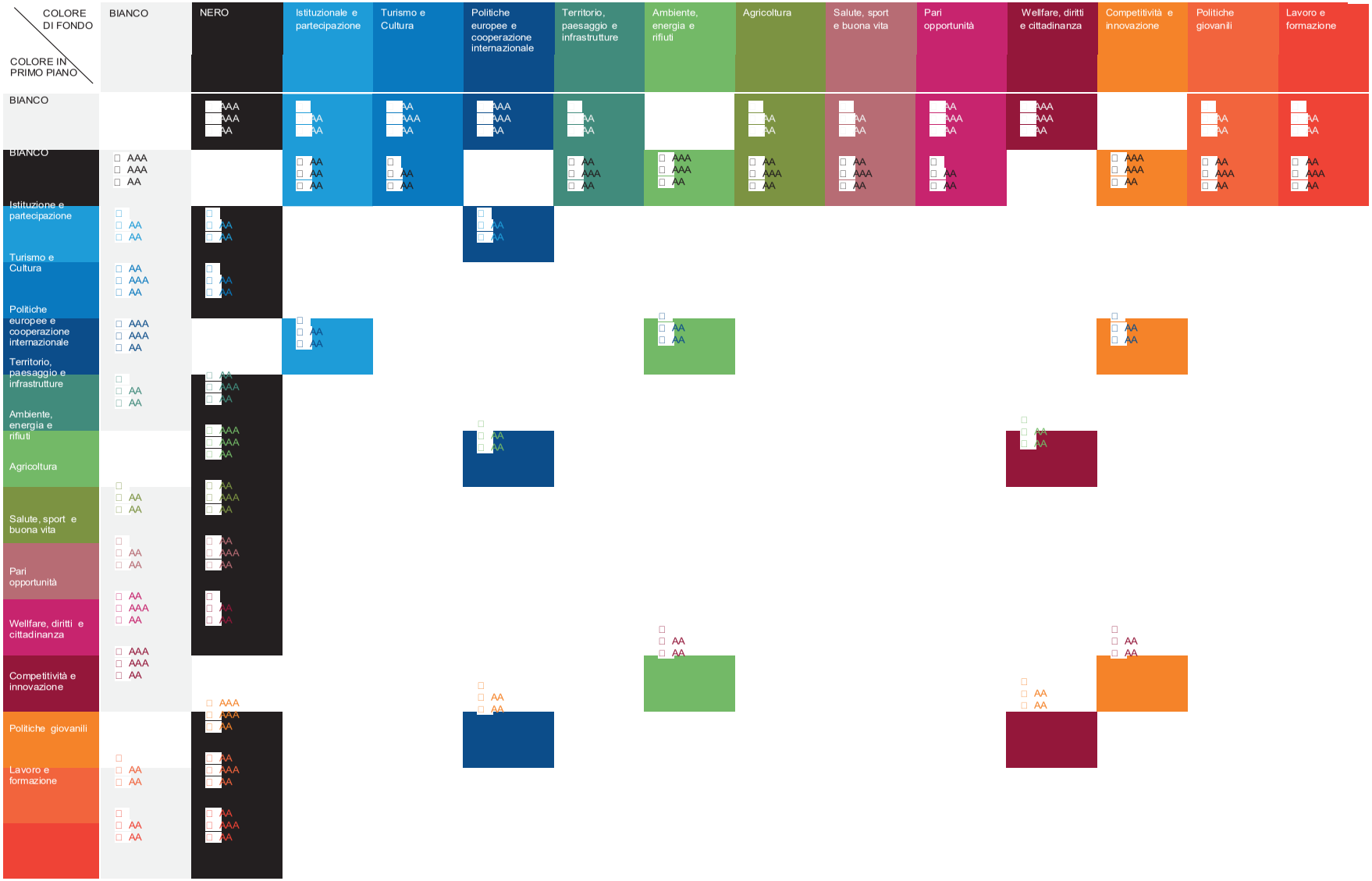
WELFARE, DIRITTI E CITTADINANZA
CMYK 26, 100, 68, 26
RGB 152 20 50
HEX #981432

LAVORO E FORMAZIONE
CMYK 0, 89, 85, 0
RGB 239 49 37
HEX #EF3125

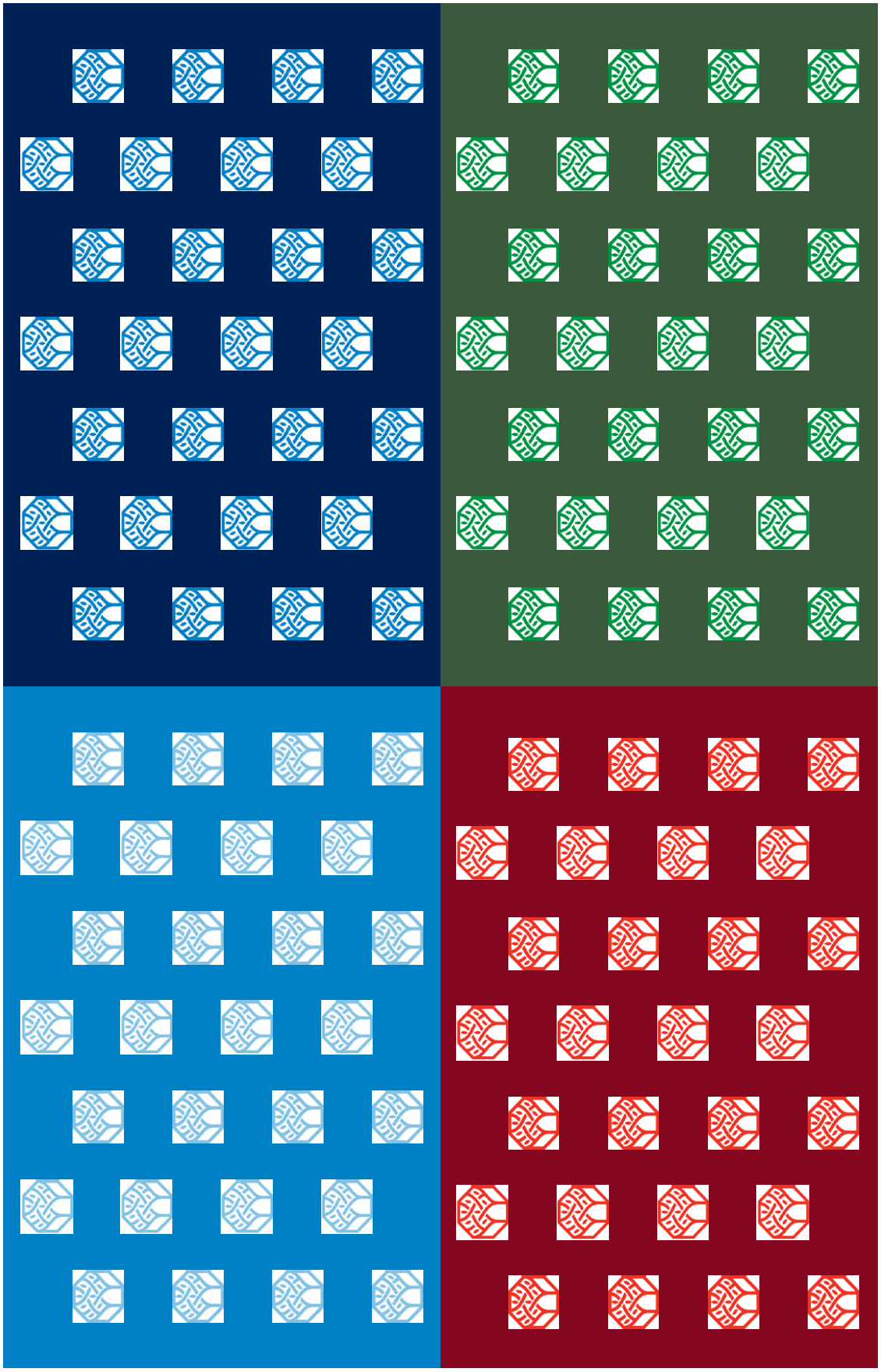
Colori per il portale web. Accostamenti cromatici



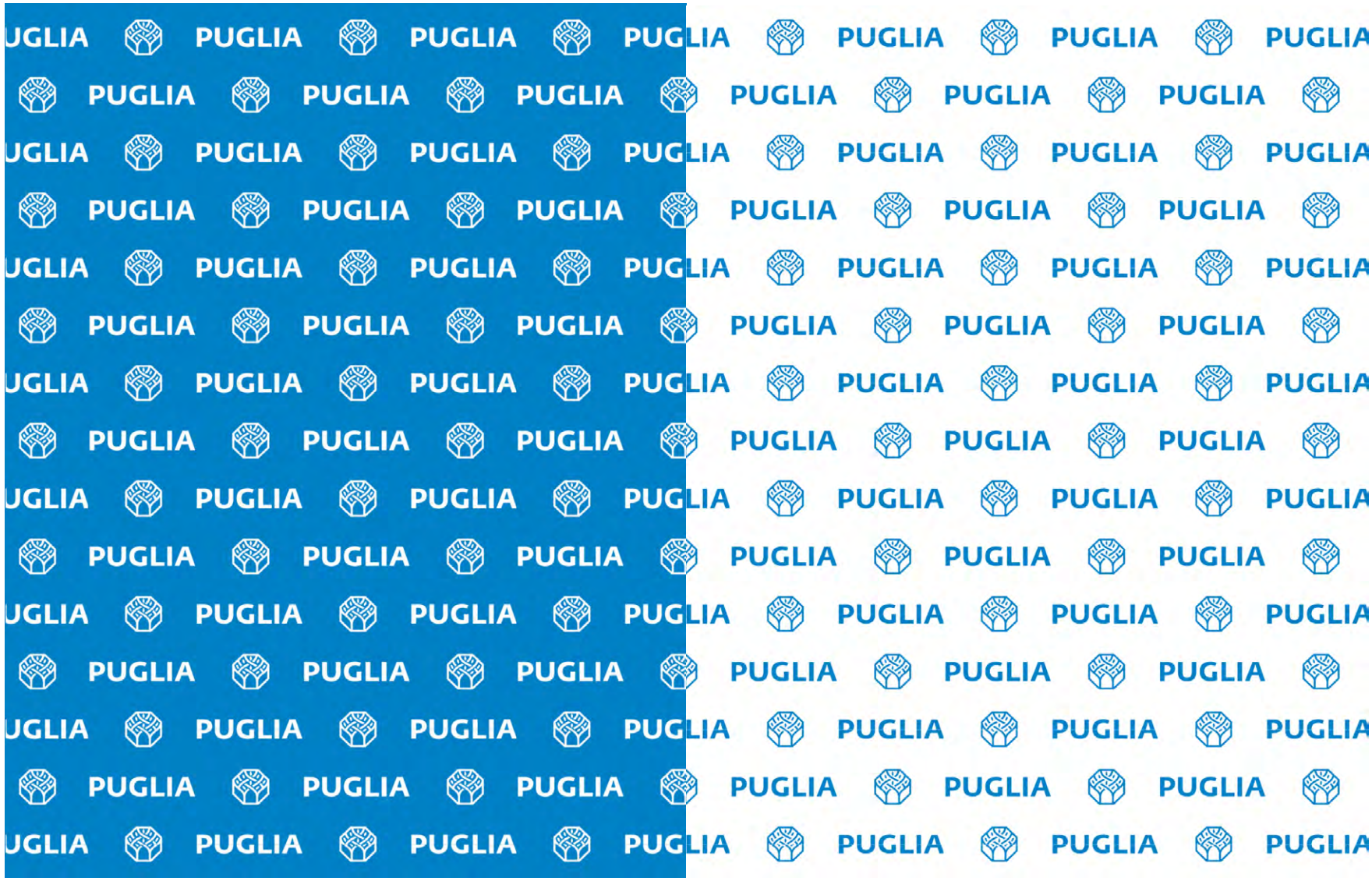
Colori per il portale web. Contrasti cromatici (WCAG)



Pattern marchio



Pattern Marchio/Logo



Pattern Marchio/Logo 2



PUGLIA 

ARTI
Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione

PUGLIA 

Puglia Sviluppo
Società Finanziaria della Regione Puglia

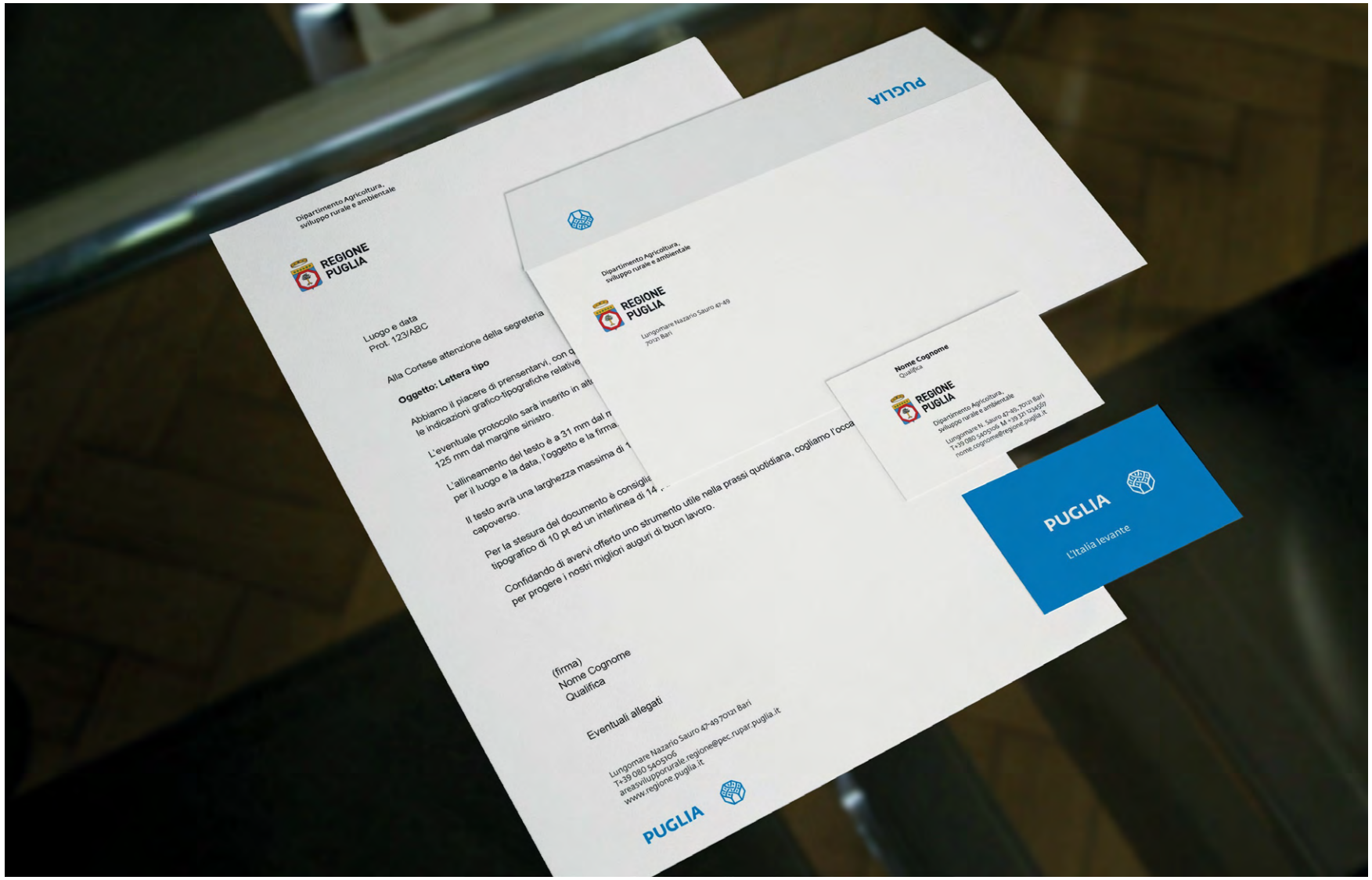
PUGLIA 

Puglia Promozione
Agenzia Regionale del Turismo

PUGLIA 

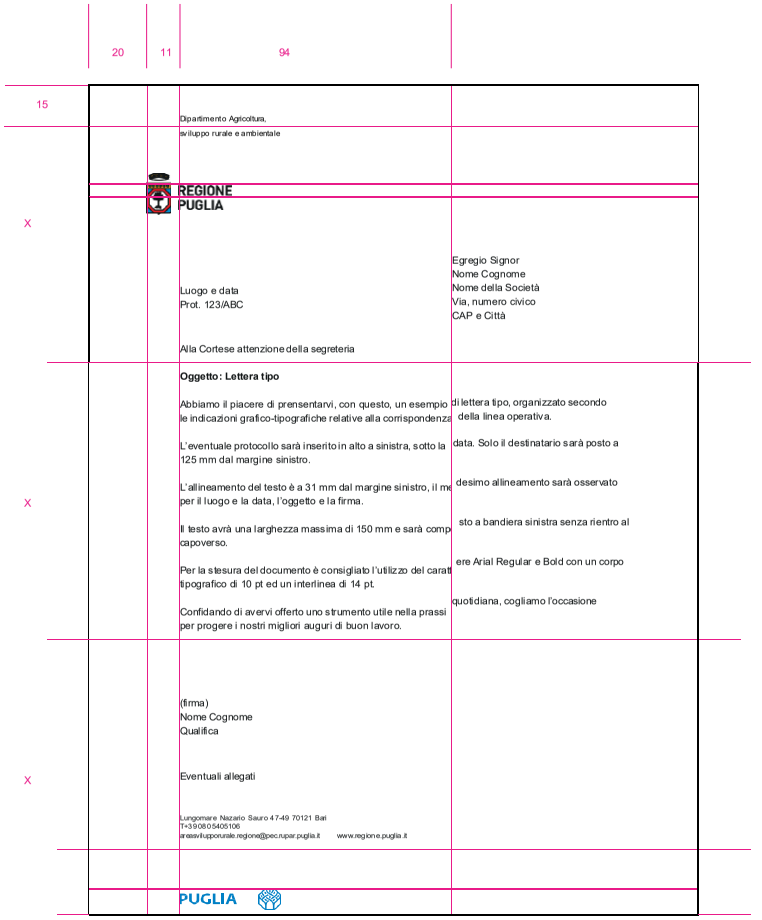
Modulistica istituzionale
Per la Regione e per i Dipartimenti

Modulistica istituzionale. Kit di modulistica. Illustrazione



Modulistica istituzionale. Carta Intestata. Costruzione







REGIONE
PUGLIA

Egregio Signor
Nome Cognome
Nome della Società
Via, numero civico
CAP e Città

Luogo e data
Prot. 123/ABC

Alla Cortese attenzione della segreteria

Oggetto: Lettera tipo

Abbiamo il piacere di prensentarvi, con questo, un esempio di lettera tipo, organizzato secondo le indicazioni grafico-tipografiche relative alla corrispondenza della linea operativa.

L'eventuale protocollo sarà inserito in alto a sinistra, sotto la data. Solo il destinatario sarà posto a 125 mm dal margine sinistro.

L'allineamento del testo è a 31 mm dal margine sinistro, il medesimo allineamento sarà osservato per il luogo e la data, l'oggetto e la firma.

Il testo avrà una larghezza massima di 150 mm e sarà composto a bandiera sinistra senza rientro al capoverso.

Per la stesura del documento è consigliato l'utilizzo del carattere Arial Regular e Bold con un corpo tipografico di 10 pt ed un interlinea di 14 pt.

Confidando di avervi offerto uno strumento utile nella prassi quotidiana, cogliamo l'occasione per progere i nostri migliori auguri di buon lavoro.

(firma)
Nome Cognome
Qualifica

Eventuali allegati

Lungomare Nazario Sauro 45-47 70121 Bari
T+39 080 5405106
areasvilupporuraleregione@pec.rupar.puglia.it
www.regione.puglia.it

PUGLIA



Dipartimento Agricoltura,
sviluppo rurale e ambientale

REGIONE
PUGLIA

Egregio Signor
Nome Cognome
Nome della Società
Via, numero civico
CAP e Città

Luogo e data
Prot. 123/ABC

Alla Cortese attenzione della segreteria

Oggetto: Lettera tipo

Abbiamo il piacere di prensentarvi, con questo, un esempio di lettera tipo, organizzato secondo le indicazioni grafico-tipografiche relative alla corrispondenza della linea operativa.

L'eventuale protocollo sarà inserito in alto a sinistra, sotto la data. Solo il destinatario sarà posto a 125 mm dal margine sinistro.

L'allineamento del testo è a 31 mm dal margine sinistro, il medesimo allineamento sarà osservato per il luogo e la data, l'oggetto e la firma.

Il testo avrà una larghezza massima di 150 mm e sarà composto a bandiera sinistra senza rientro al capoverso.

Per la stesura del documento è consigliato l'utilizzo del carattere Arial Regular e Bold con un corpo tipografico di 10 pt ed un interlinea di 14 pt.

Confidando di avervi offerto uno strumento utile nella prassi quotidiana, cogliamo l'occasione per progere i nostri migliori auguri di buon lavoro.

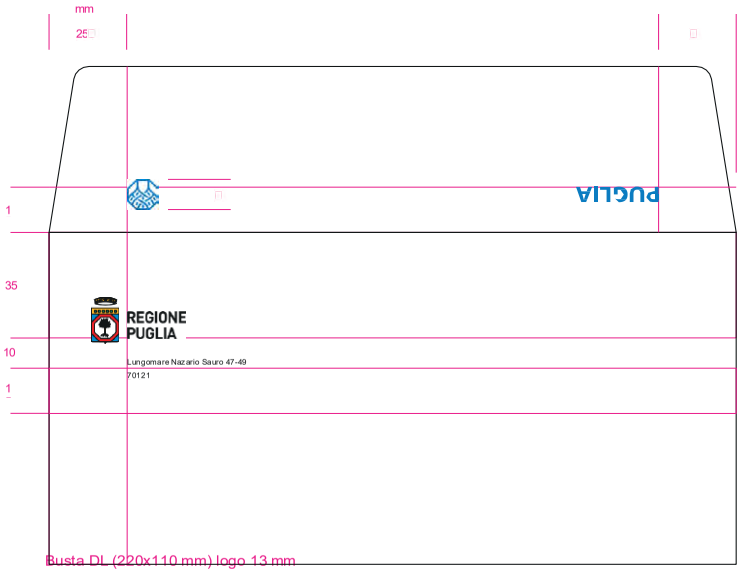
(firma)
Nome Cognome
Qualifica

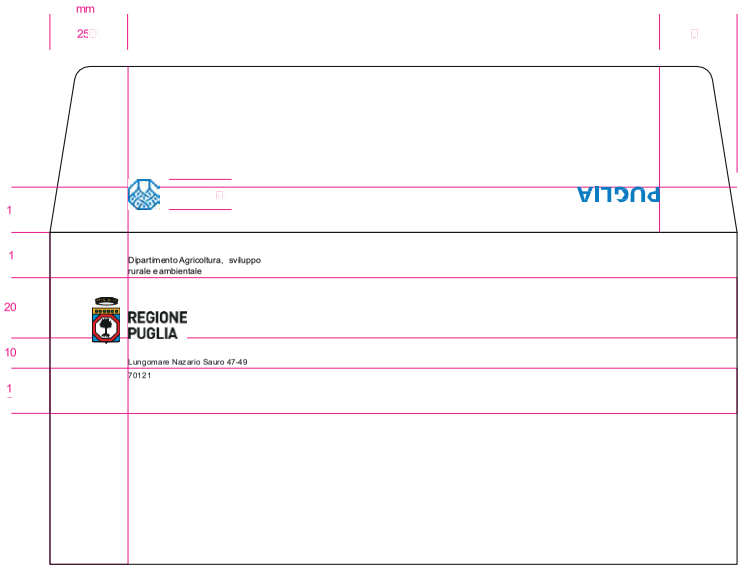
Eventuali allegati

Lungomare Nazario Sauro 47-49 70121 Bari
T+39 080 5405106
areasvilupporuraleregione@pec.rupar.puglia.it
www.regione.puglia.it

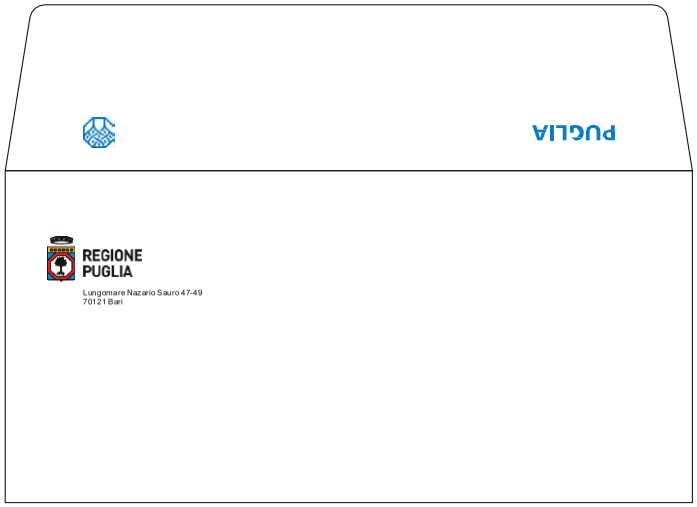
PUGLIA

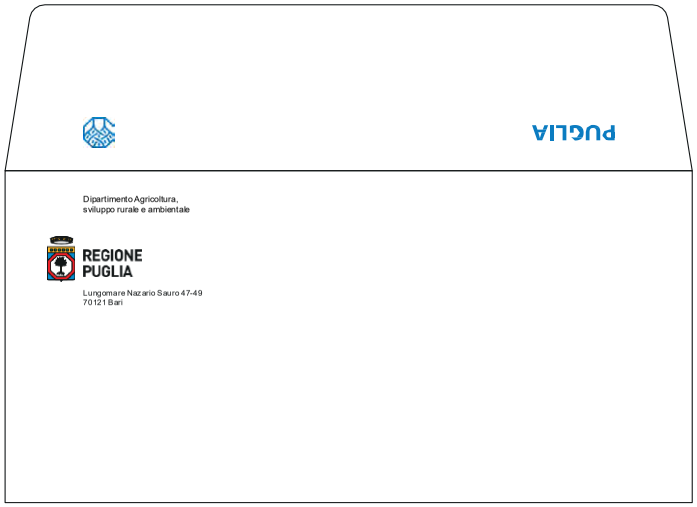
Modulistica istituzionale. Busta formato DL. Costruzione





Modulistica istituzionale. Busta formato DL





Modulistica istituzionale. Biglietto da vista. Illustrazione



f.to □□x□□ mm

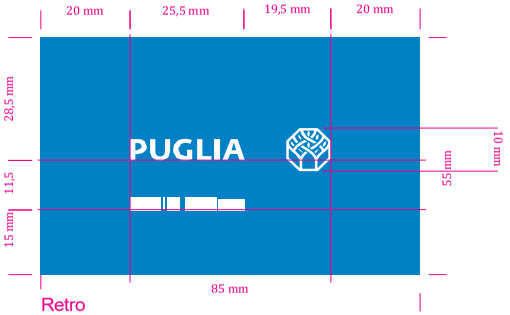
Per la Regione Puglia

Nome e cognome:
Fedra Sans Bold, corpo 8pt, interlinea 10pt, colore nero.
Qualifica:
Fedra Sans Book, corpo 6,5pt, interlinea 8pt, colore nero



Fronte

Dati: Fedra Sans Book, corpo 6,5pt, interlinea 8pt, colore nero.



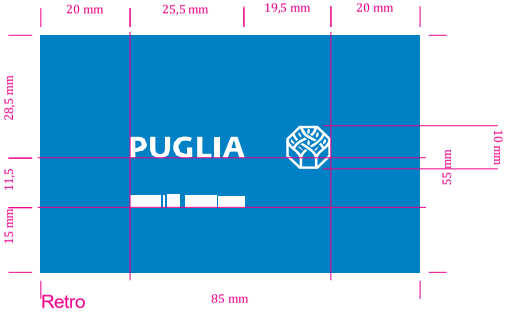
Retro

Per i Dipartimenti



Fronte

Specifica (es. Dipartimento):
Fedra Sans Book, corpo 8pt,interlinea 10pt, colore nero.
Una interlinea (8pt).
Dati: Fedra Sans Book, corpo 6,5pt, interlinea 8pt, colore nero.



Retro

Modulistica istituzionale. Biglietto da vista



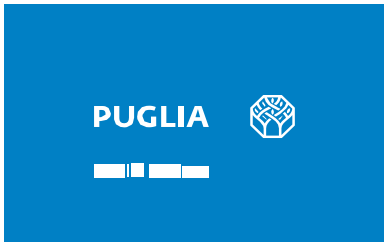
Fronte



Retro

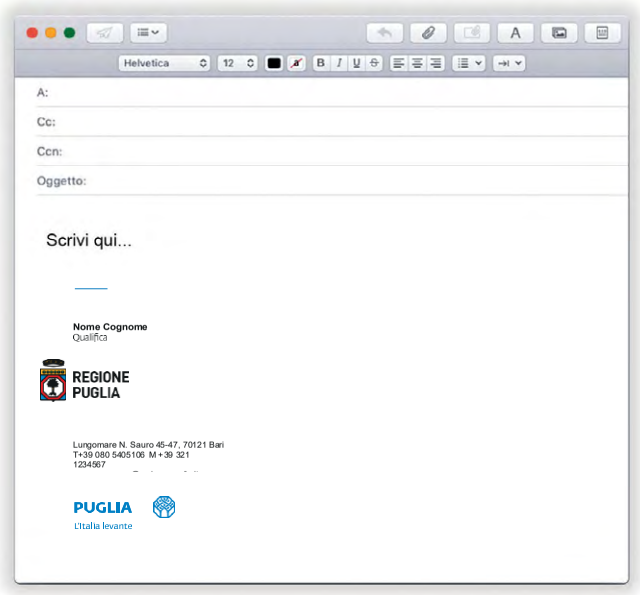


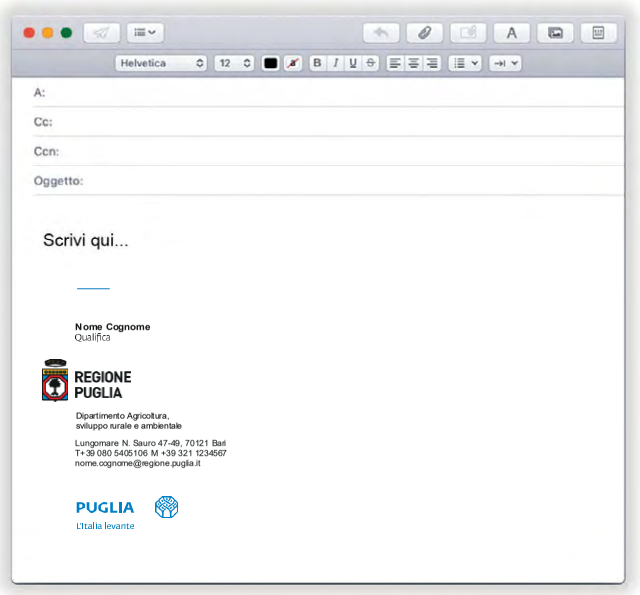
Fronte



Retro

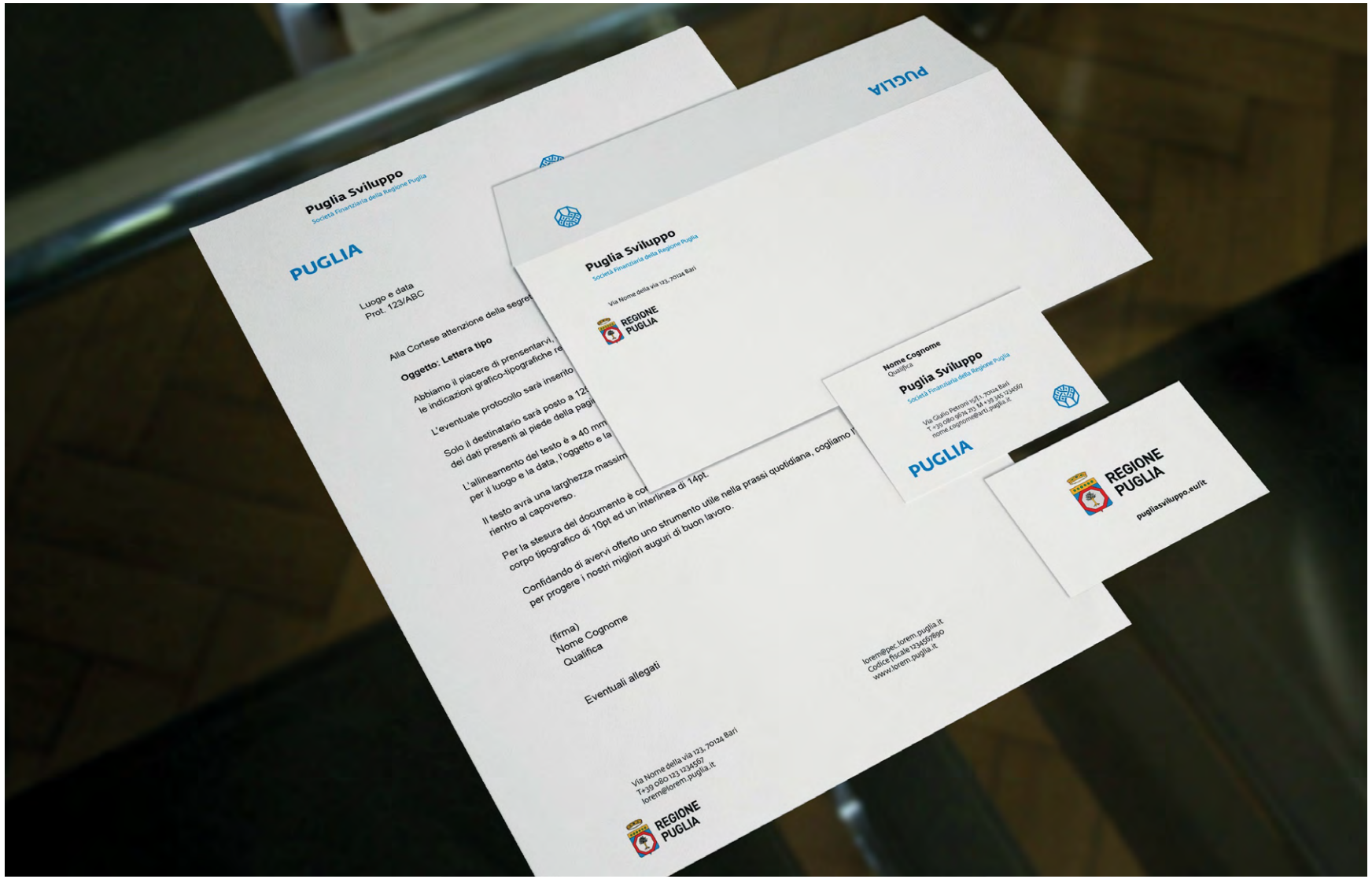
Modulistica istituzionale. Firma email





Modulistica con il Marchio Unico

Modulistica con il Marchio Unico. Kit di modulistica. Illustrazione

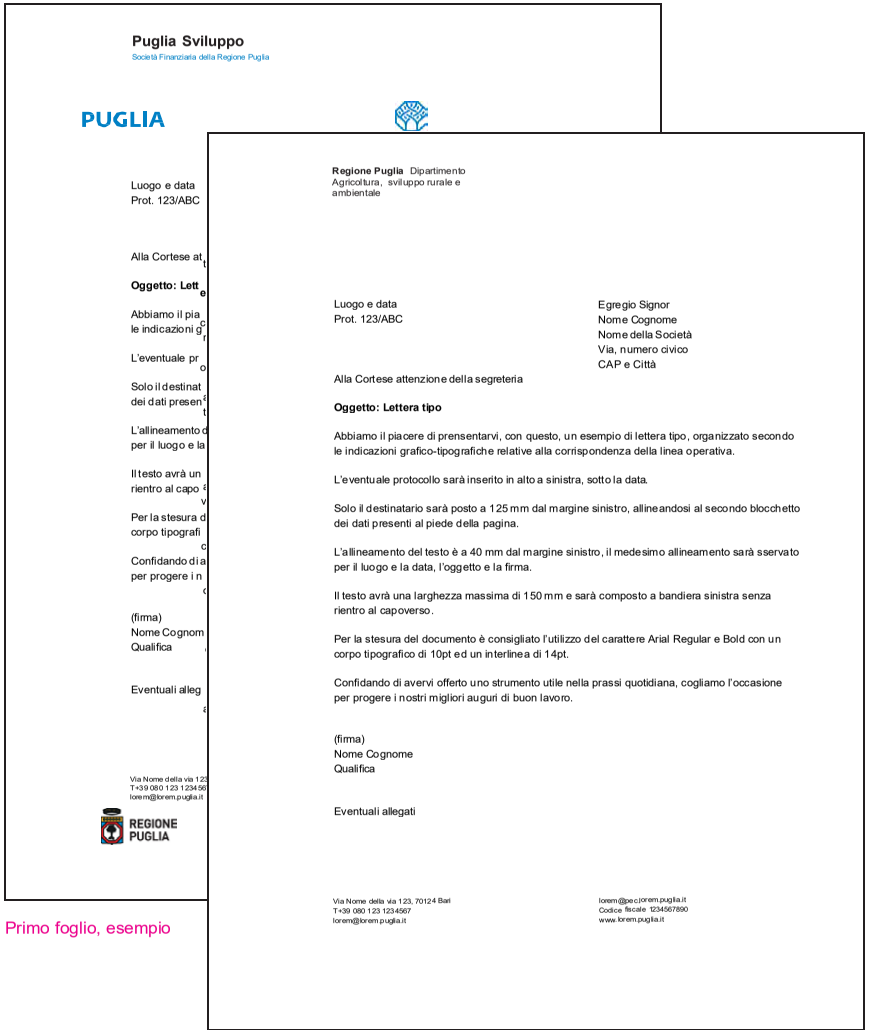


Modulistica con il Marchio Unico. Carta Intestata. Costruzione





Modulistica con il Marchio Unico. Carta Intestata. Primo e secondo foglio

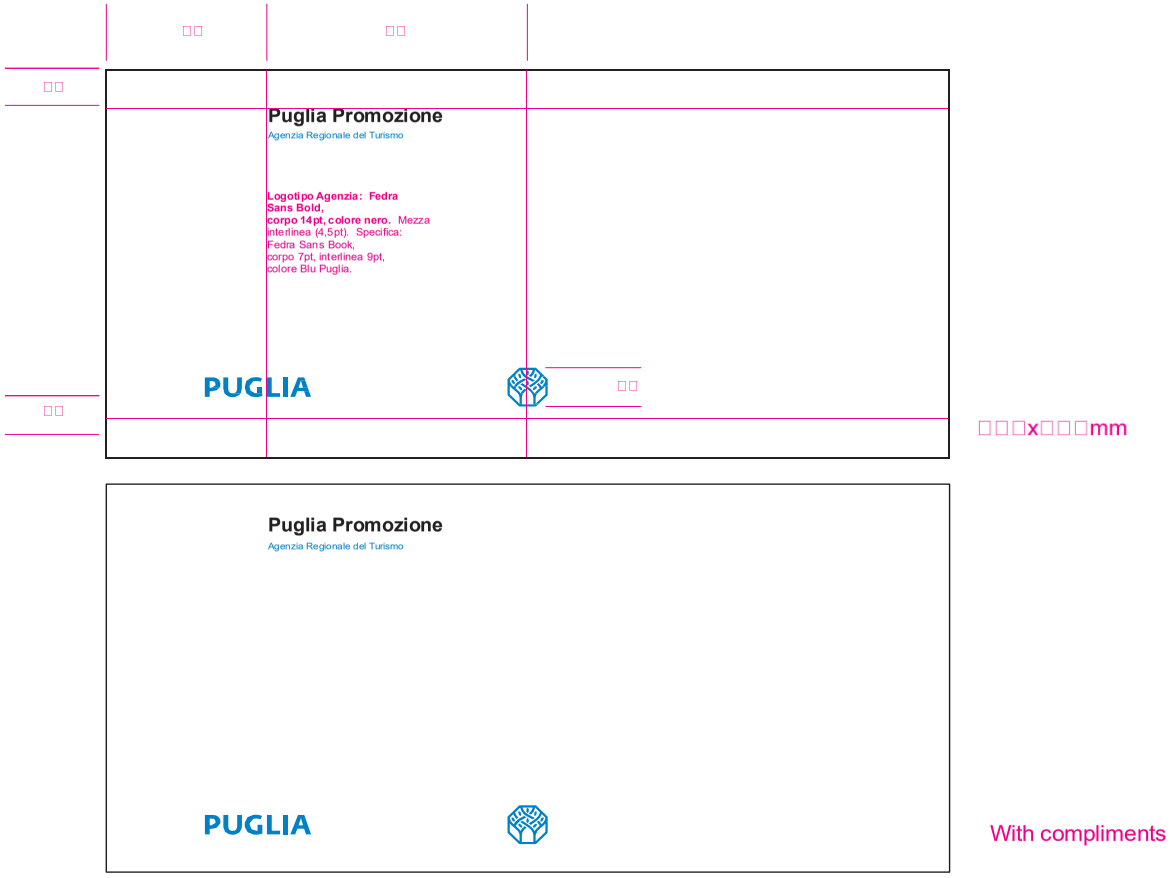


Primo foglio, esempio

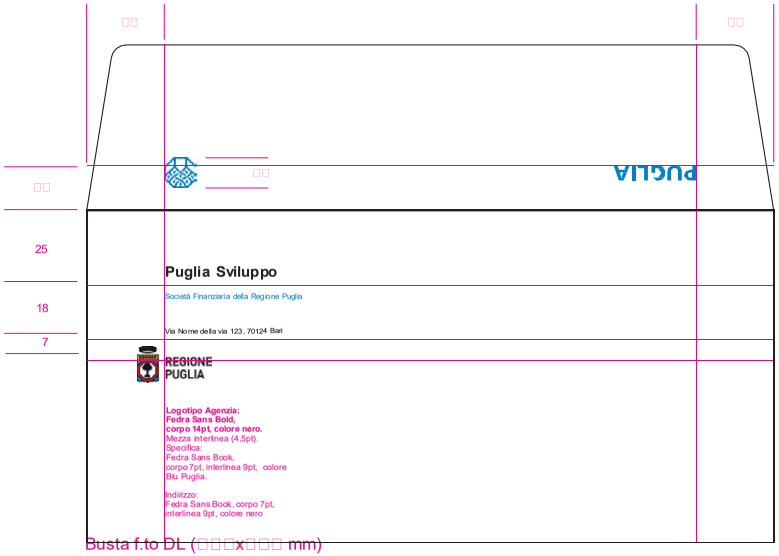


Secondo foglio, esempio

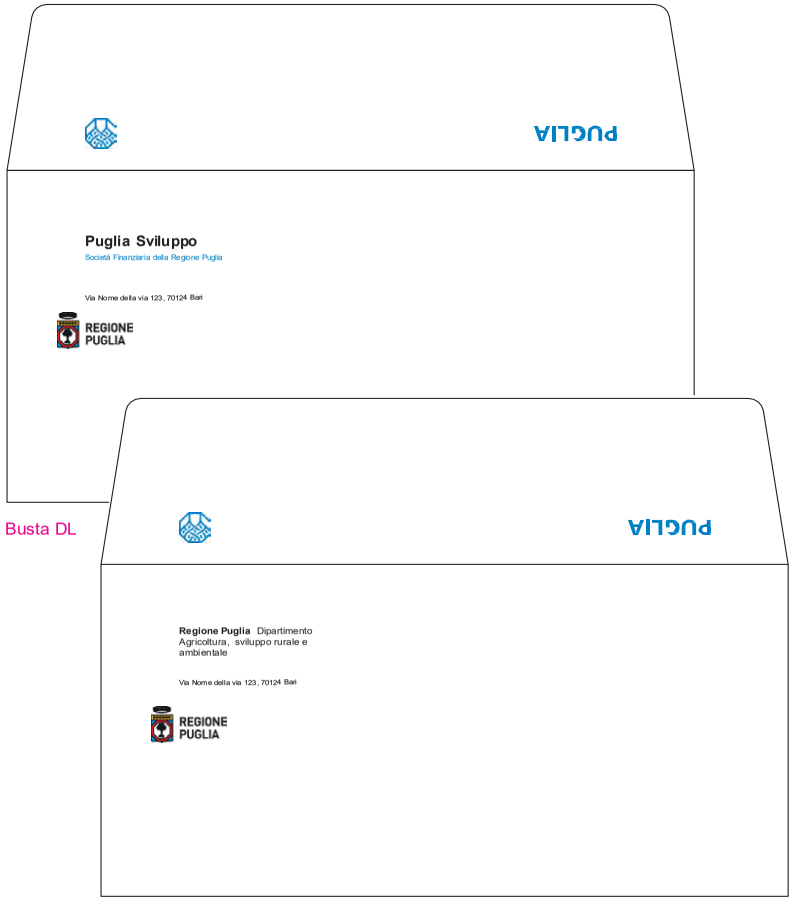
Modulistica con il Marchio Unico. Cartoncino “With compliments”



Modulistica con il Marchio Unico. Busta formato DL



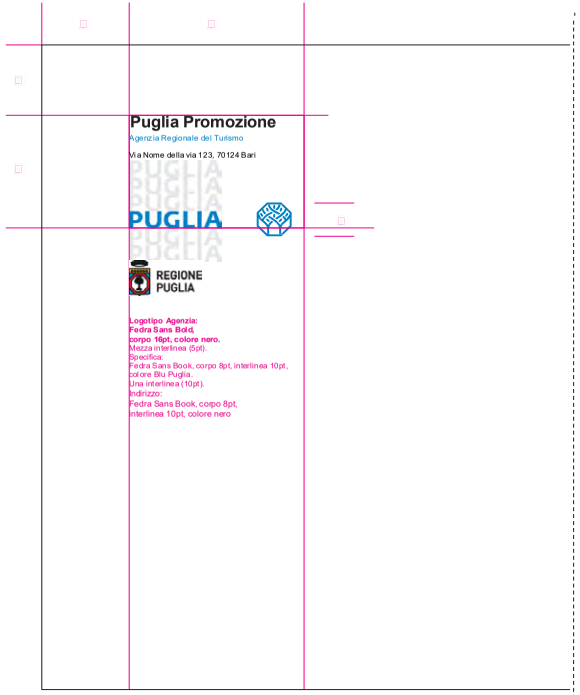
Busta f.to DL (□□□x□□□ mm)



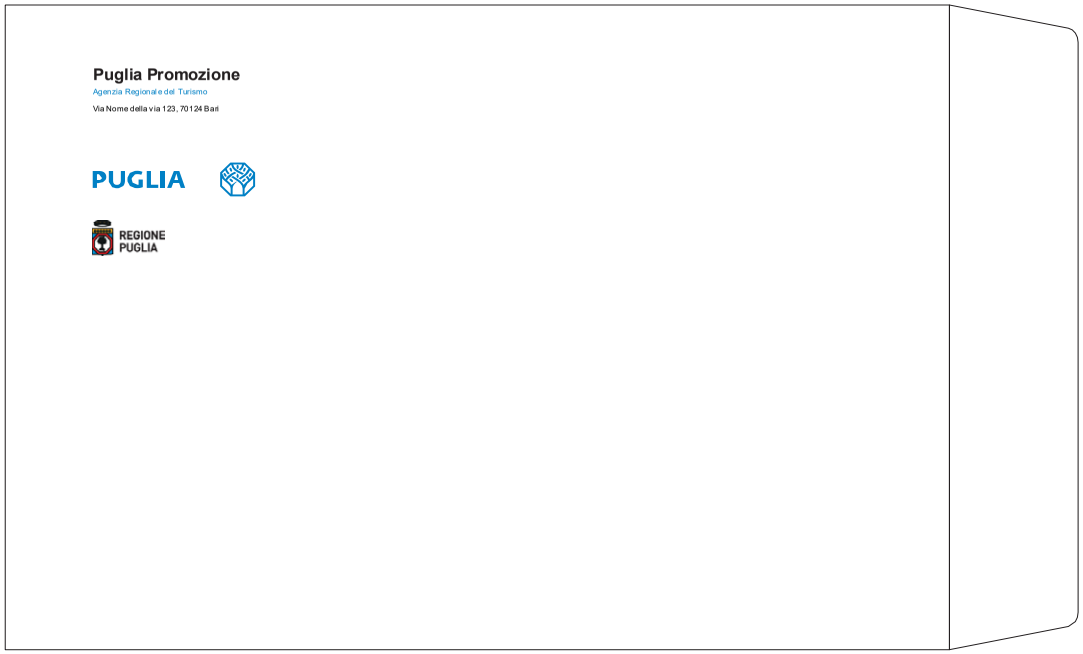
Busta DL

Busta DL

Modulistica con il Marchio Unico. Busta a sacco formato C4



Busta f.to C□ (□□□ x □□□



Busta C□

Modulistica con il Marchio Unico. Biglietto da vista. Illustrazione

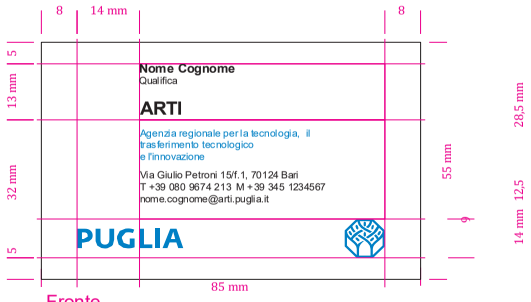


Modulistica con il Marchio Unico. Biglietto da vista

f.to □□x□□
mm

Per le Agenzie e le iniziative

Nome e cognome:
Fedra Sans Bold, corpo 8pt, interlinea 10pt, colore nero.
Qualifica:
Fedra Sans Book, corpo 6,5pt, interlinea 8pt, colore nero



Fronte

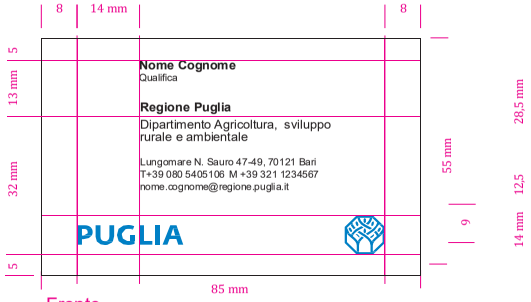
Logotipo Agenzia:
Fedra Sans Bold, corpo 12pt, interlinea 8pt, colore nero
Mezza interlinea (4pt).
Specifica: Fedra Sans Book, corpo 6,5pt,interlinea 8pt, colore Blu Puglia.
Mezza interlinea (4pt).
Dati: Fedra Sans Book, corpo 6,5pt, interlinea 8pt, colore nero.

Sito web:
Fedra Sans Bold, corpo 8pt, colore nero



Retro

Per la Regione Puglia e per i Dipartimenti



Fronte

Regione Puglia:
Fedra Sans Bold, corpo 8pt, interlinea 10pt, colore nero.
Specifica (es. Dipartimento):
Fedra Sans Book, corpo 8pt,interlinea 10pt, colore nero.
Una interlinea (8pt).
Dati: Fedra Sans Book, corpo 6,5pt, interlinea 8pt, colore nero.



Retro

Modulistica con il Marchio Unico. Biglietto da vista

Per le Agenzie e le iniziative



Fronte



Retro

Per la Regione Puglia e per i Dipartimenti



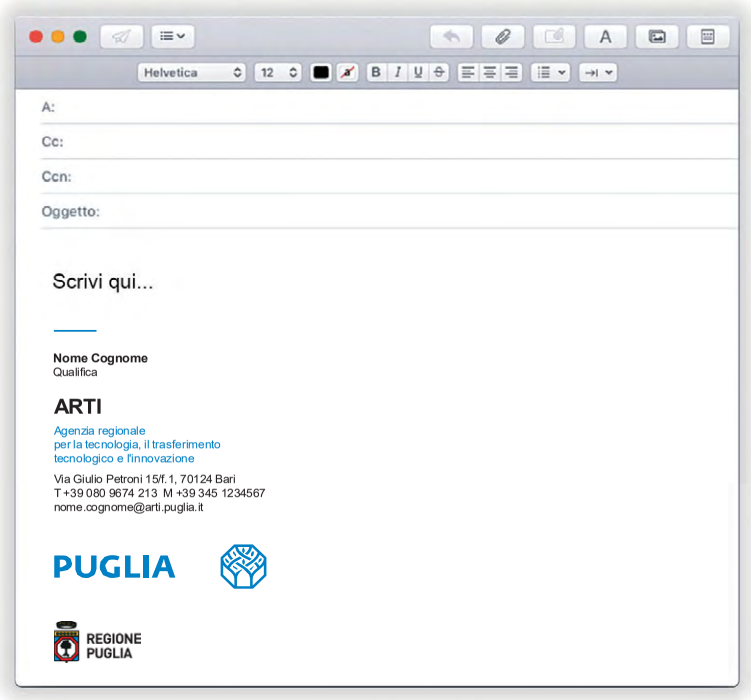
Fronte



Retro

Modulistica con il Marchio Unico. Firma email

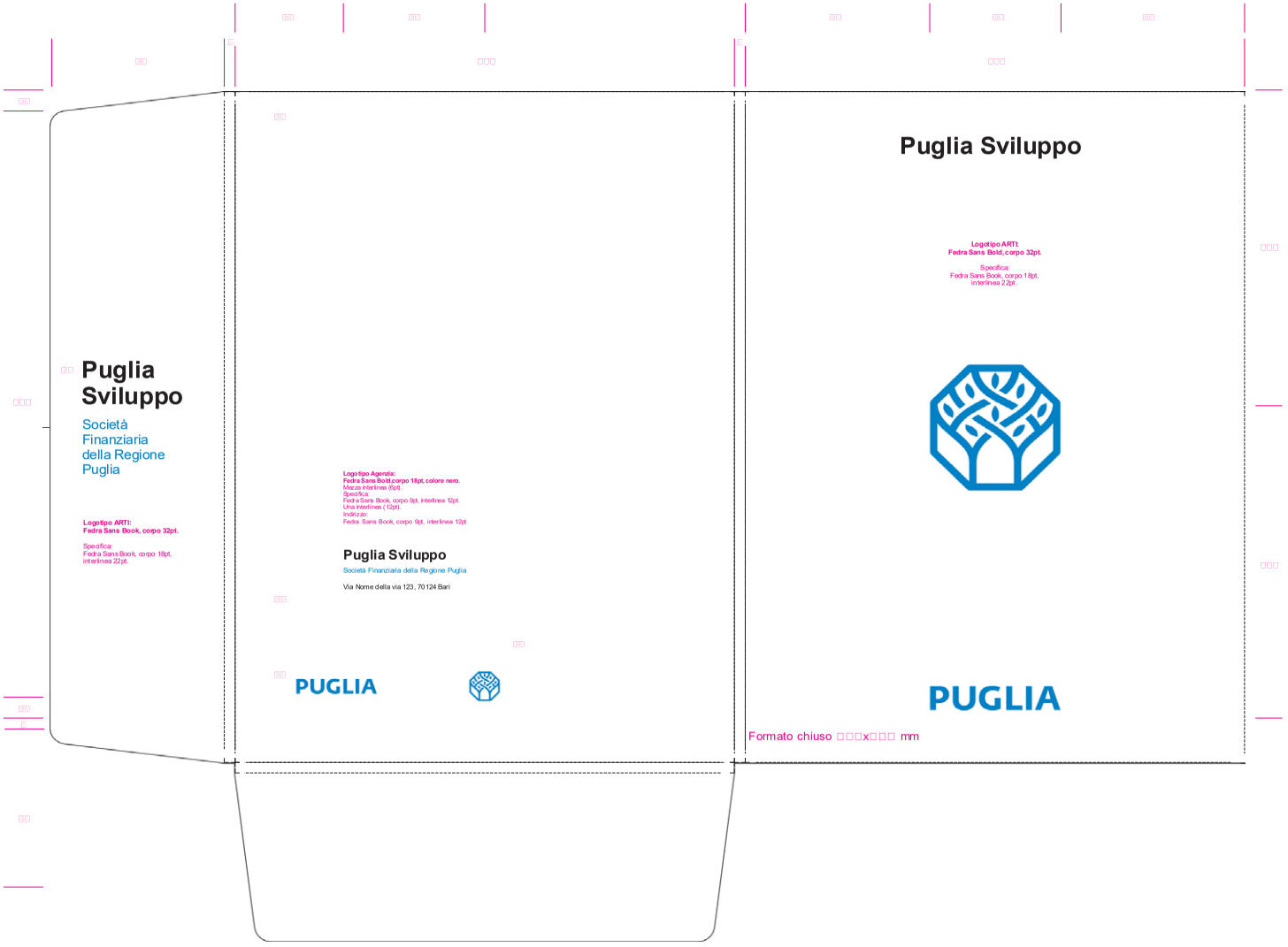




Modulistica con il Marchio Unico. Folder. Illustrazione



Modulistica con il Marchio Unico. Folder. Costruzione



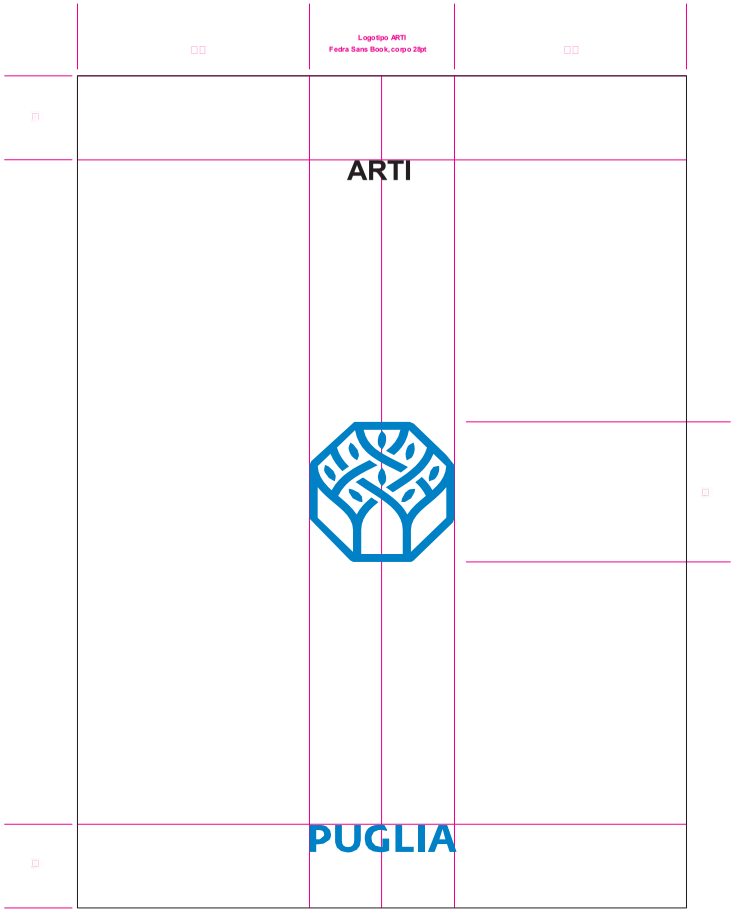
Modulistica con il Marchio Unico. Folder



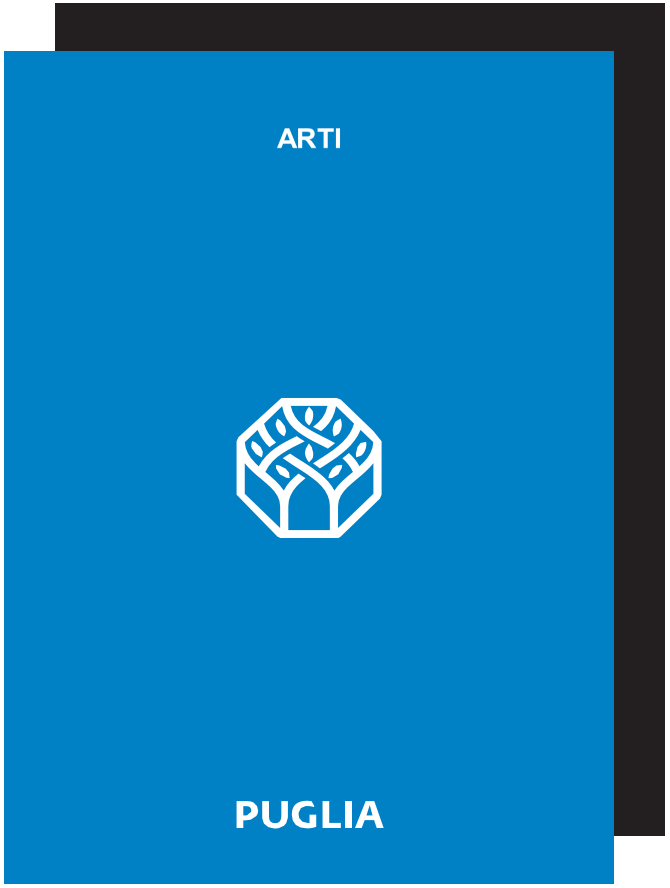
Modulistica con il Marchio Unico. Blocco note. Illustrazione



Modulistica con il Marchio Unico. Blocco note, Cover

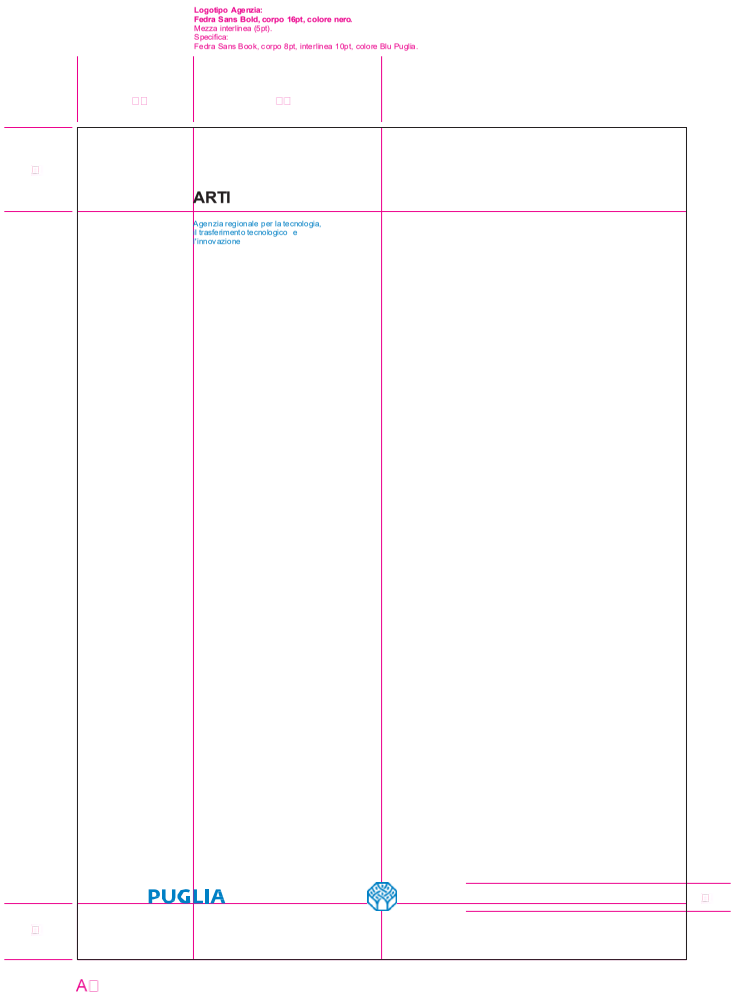


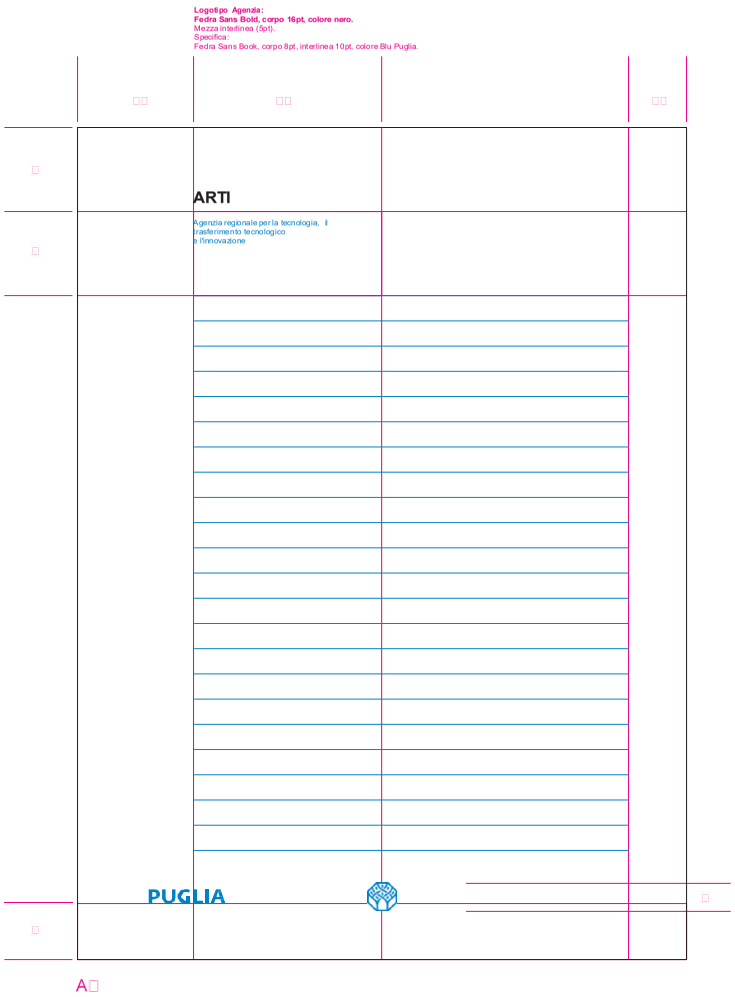
A□



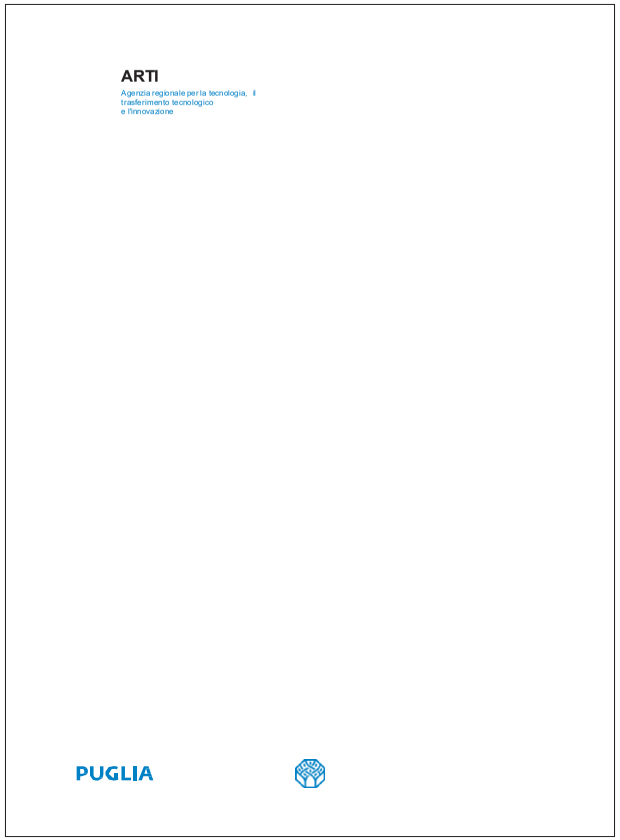
Blocco note. Cover

Modulistica con il Marchio Unico. Blocco note, pagine interne. Costruzione

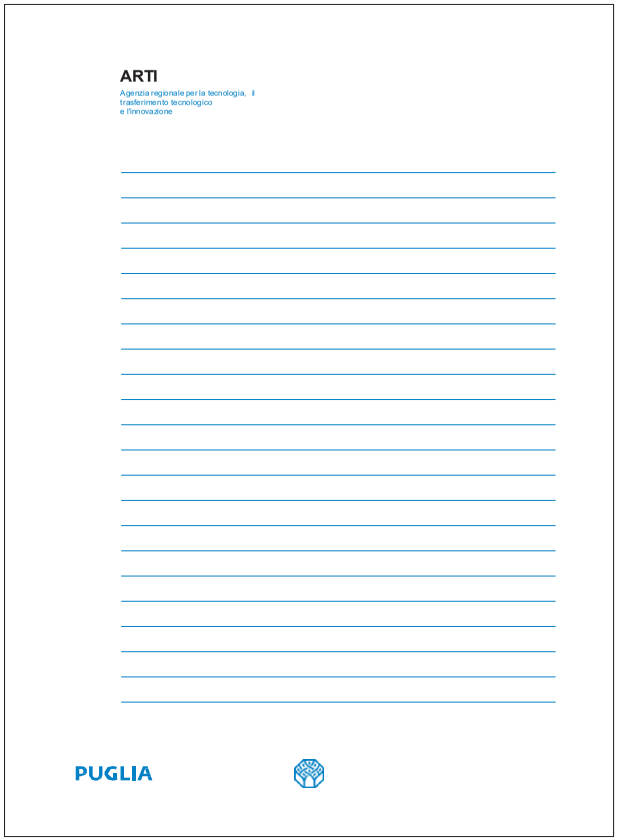




Modulistica con il Marchio Unico. Blocco note, pagine interne



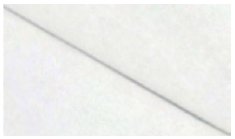
Blocco note pagina interna

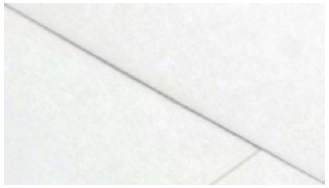


Blocco note pagina interna a righe

Editoria

Format istituzionale. Riferimento simbolico









Format istituzionale. Esempi



PUGLIA


PUGLIA

Format istituzionale. Esempi



PUGLIA



PUGLIA

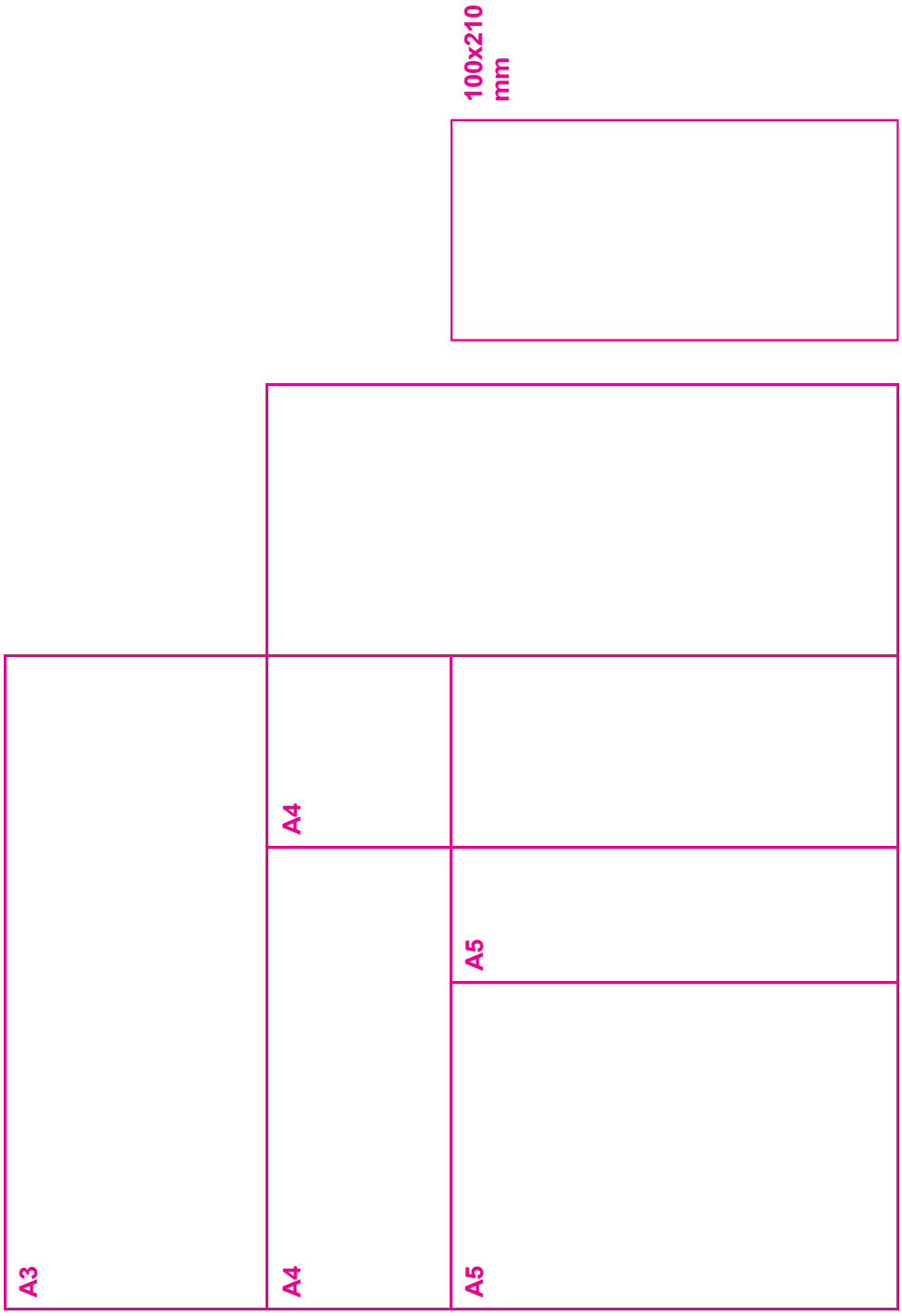
Format istituzionale. Esempi



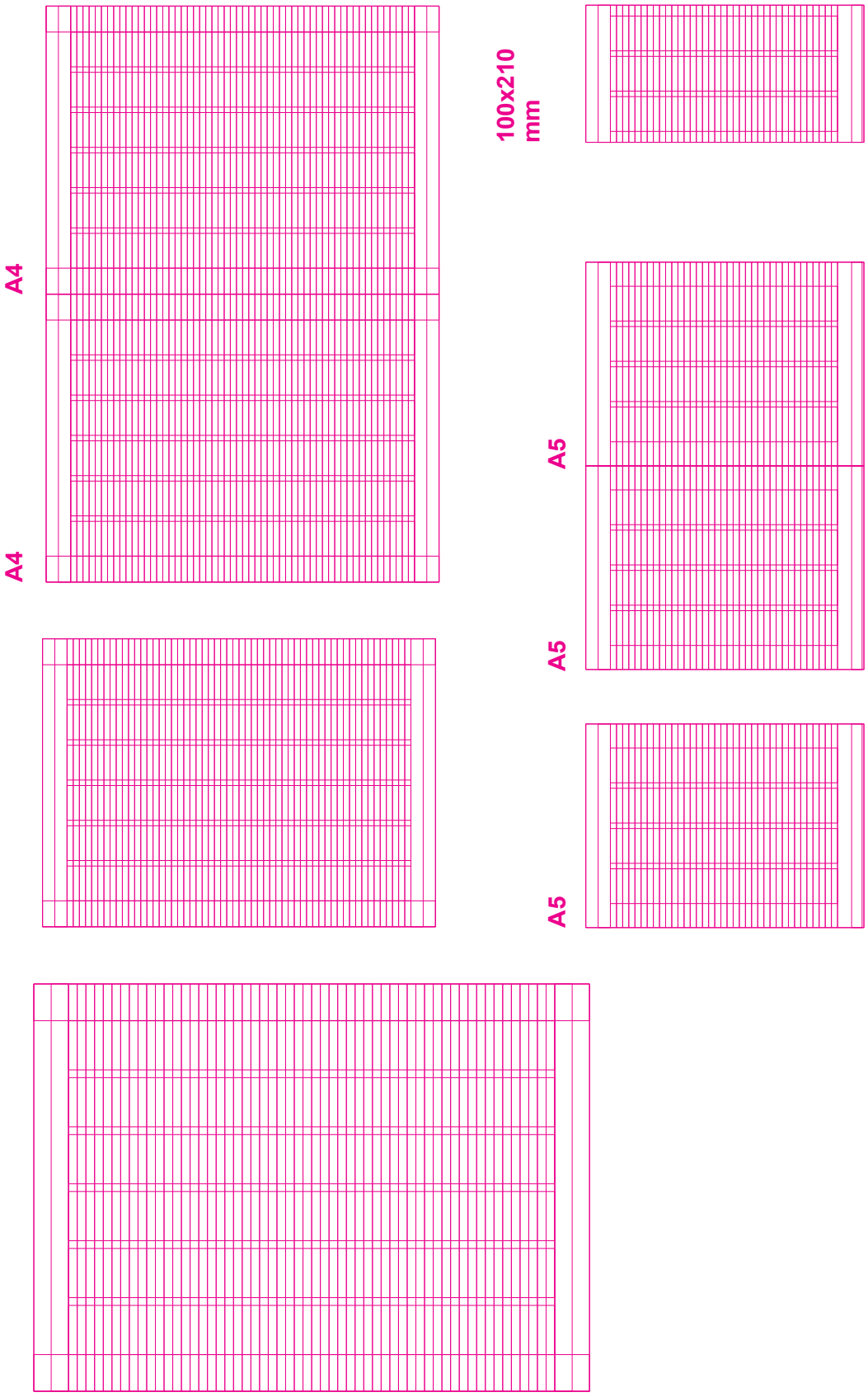
PUGLIA


PUGLIA

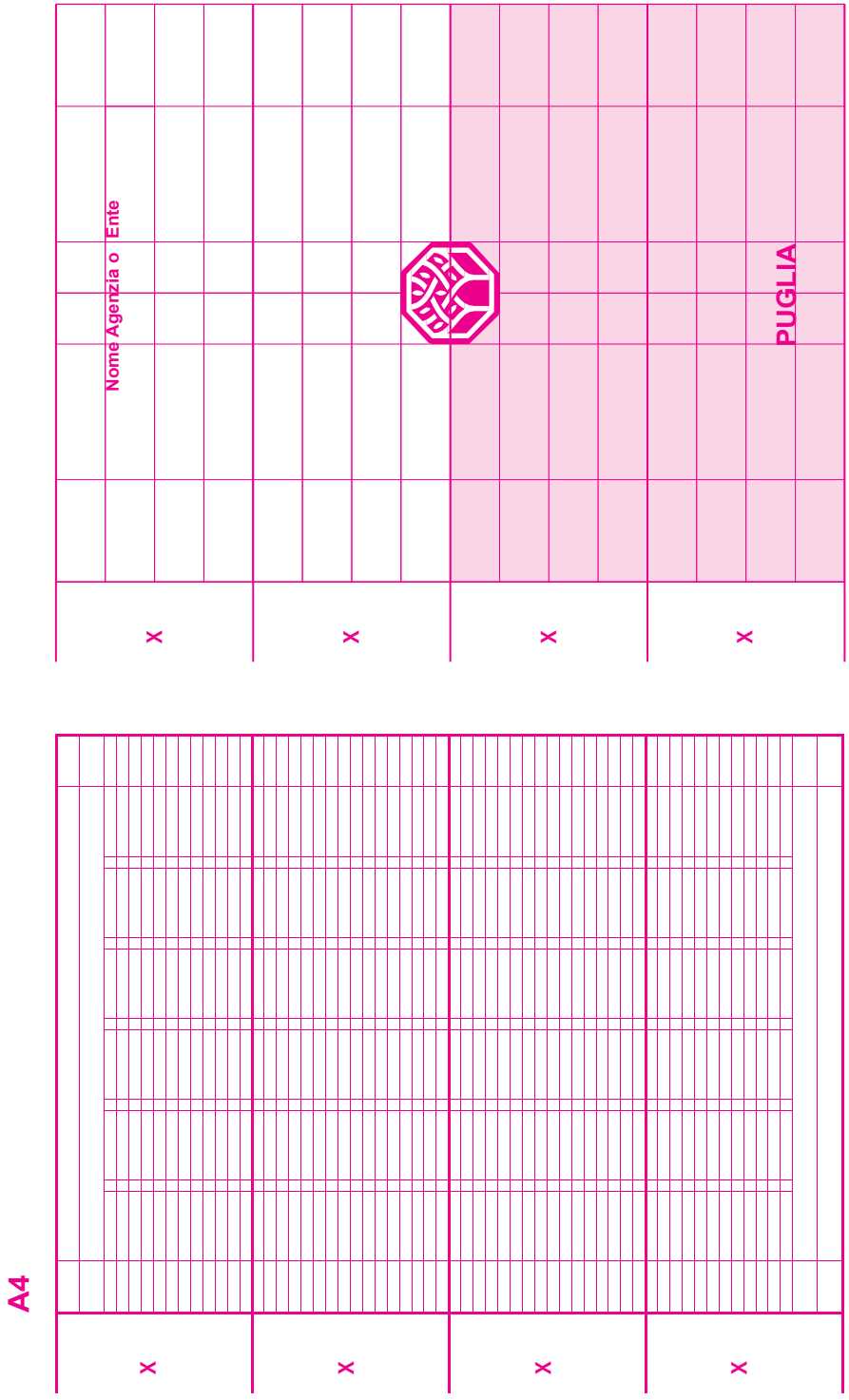
Editoria. Formati



Editoria. Formati e gabbie di impaginazione

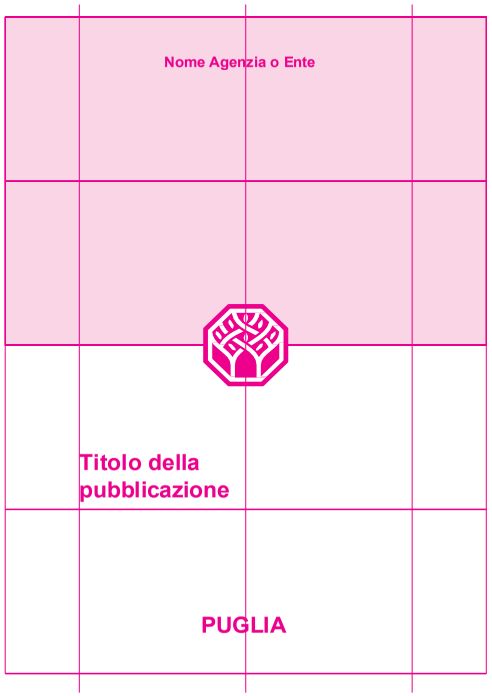


Editoria. Gabbia interna e gabbia della copertina del format a epigrafe



Editoria. Cover con format a epigrafe. Variazione dello schema compositivo





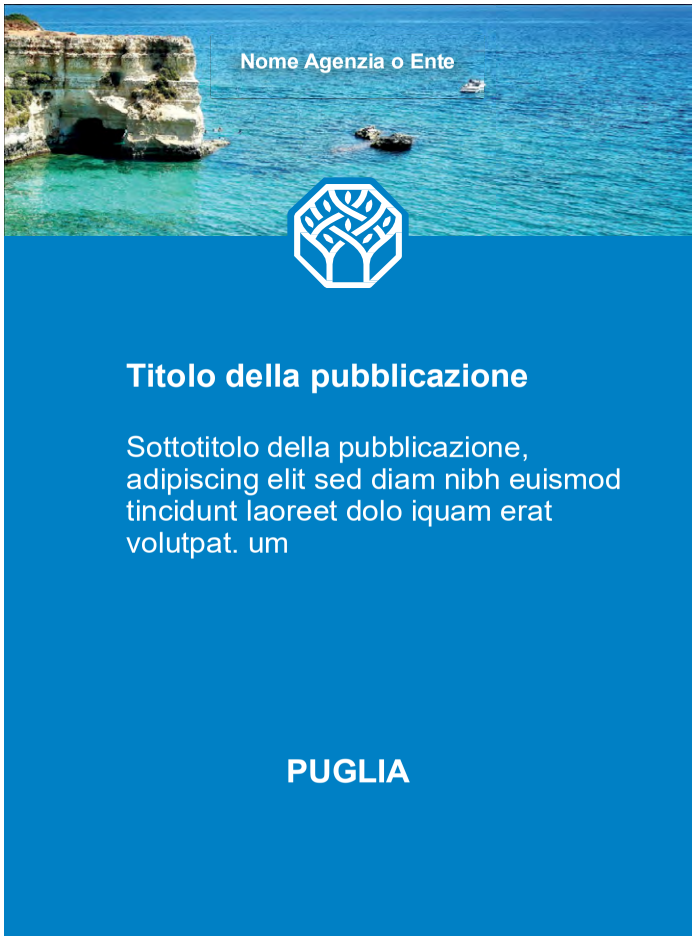


Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 1. Prima variante




Nome Agenzia o Ente
Titolo della pubblicazione
PUGLIA

Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 1. Terza variante




Nome Agenzia o Ente
Titolo della pubblicazione
Sottotitolo della pubblicazione, adipiscing elit sed diam nibh euismod tincidunt laoreet dolo iquam erat volutpat. um
PUGLIA


Nome Agenzia o Ente
Titolo della pubblicazione
PUGLIA


Nome Agenzia o Ente
Titolo della pubblicazione
Sottotitolo della pubblicazione, adipiscing elit sed diam nibh euismod tincidunt laoreet dolo iquam erat volutpat. um
PUGLIA


Nome Agenzia o Ente
Titolo della pubblicazione
Sottotitolo della pubblicazione, adipiscing elit sed diam nibh euismod tincidunt laoreet dolo iquam erat volutpat. um
PUGLIA


Nome Agenzia o Ente
Titolo della pubblicazione
PUGLIA

Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 2. Terza variante



Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 2. Sinottico







Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 3. Prima variante




Nome Agenzia o Ente
Titolo della pubblicazione
PUGLIA

Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 3. Terza variante



Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 3. Sinottico







Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 4



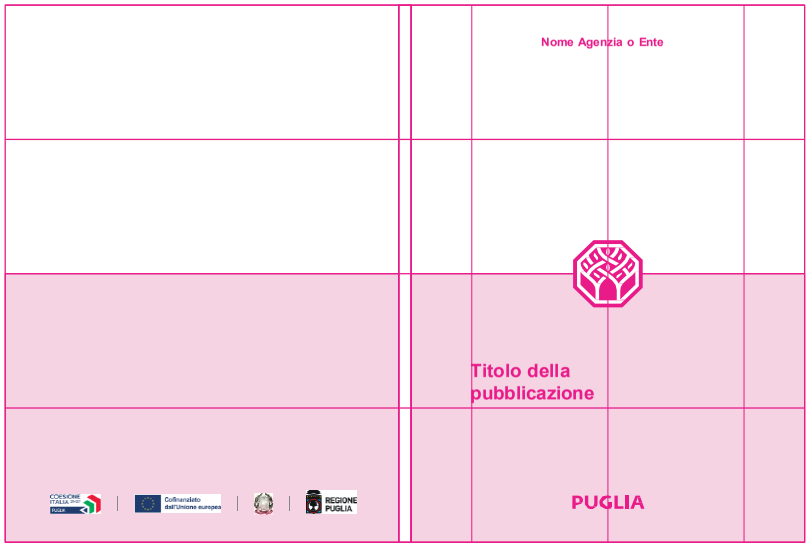


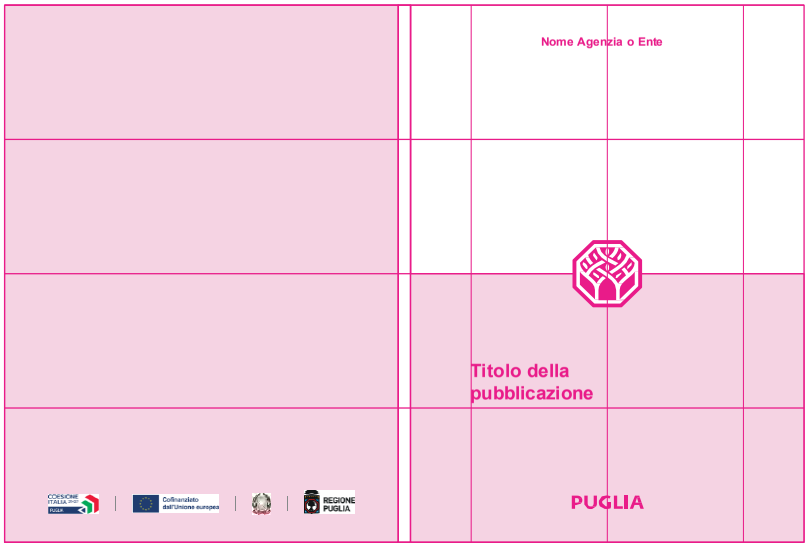


Editoria. Cover con format a epigrafe. Esempio 4. Illustrazione



Editoria. Cover con format a epigrafe. IV di Copertina. Composizione





Editoria. Cover con format a epigrafe. IV di Copertina. Esempi





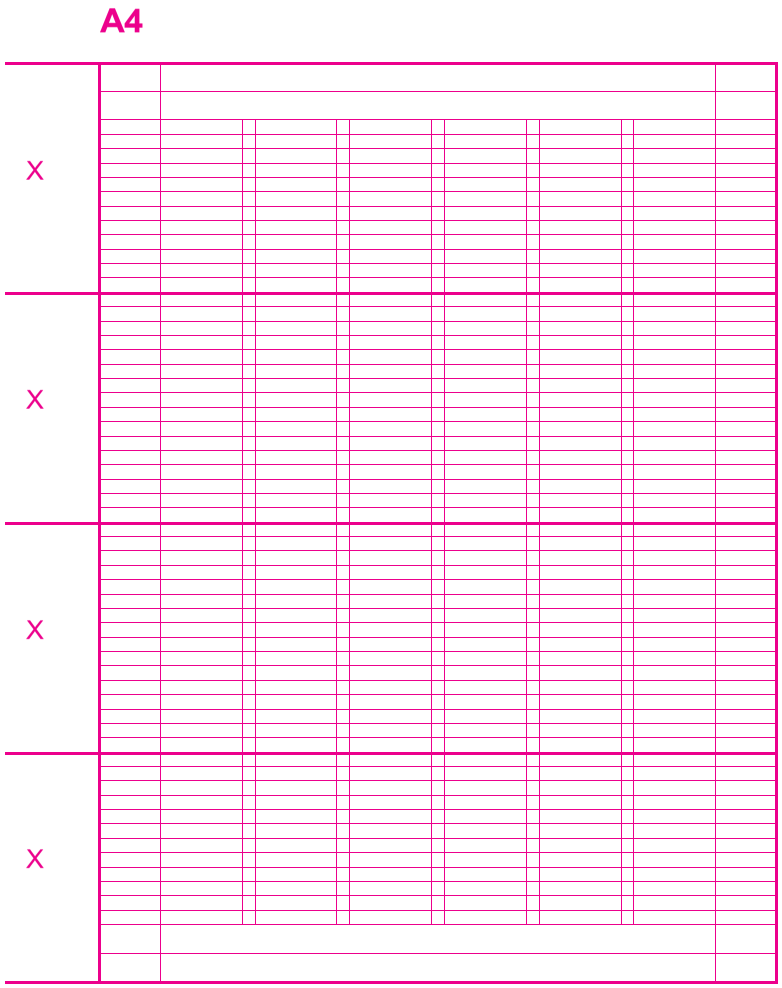
Editoria. Cover con format a epigrafe. IV di Copertina. Illustrazione 1

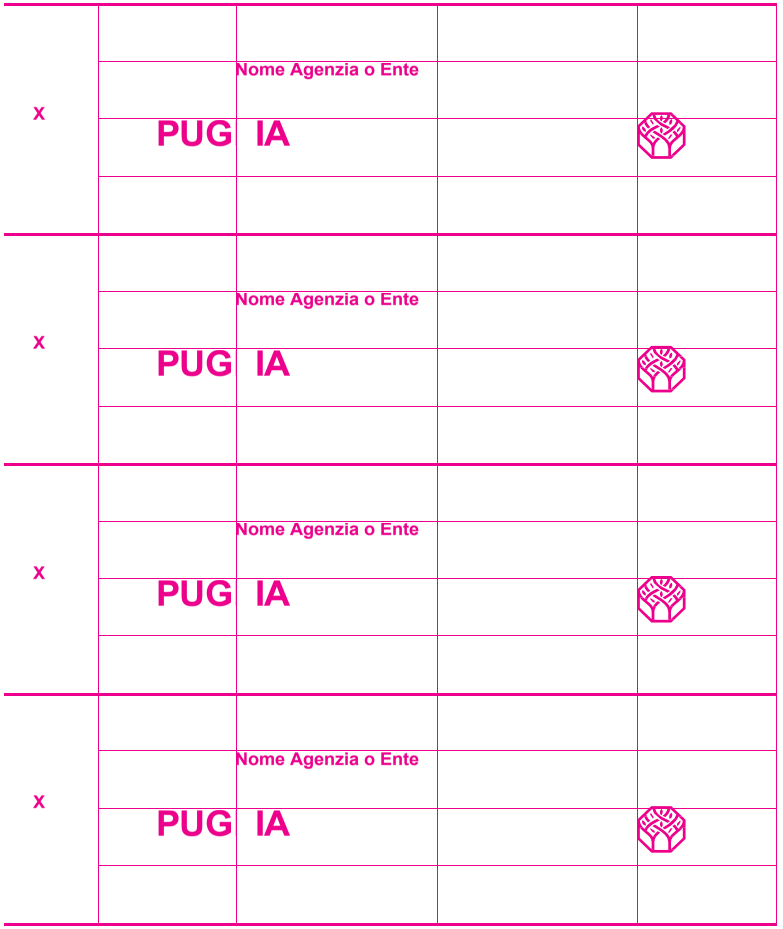


Editoria. Cover con format a epigrafe. IV di Copertina. Illustrazione 2



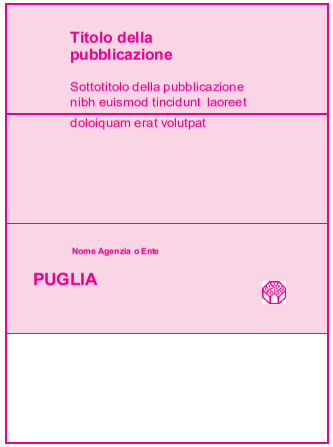
Editoria. Gabbia interna e gabbia della copertina del format a bandiera

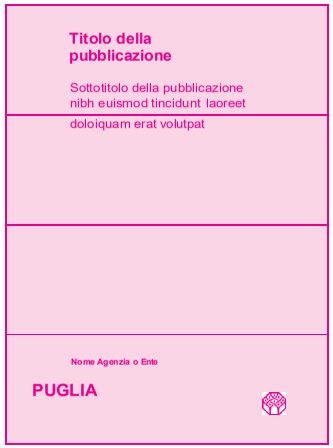


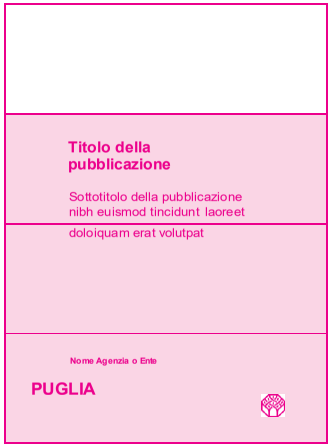


Editoria. Cover con format a bandiera. Variazione dello schema compositivo



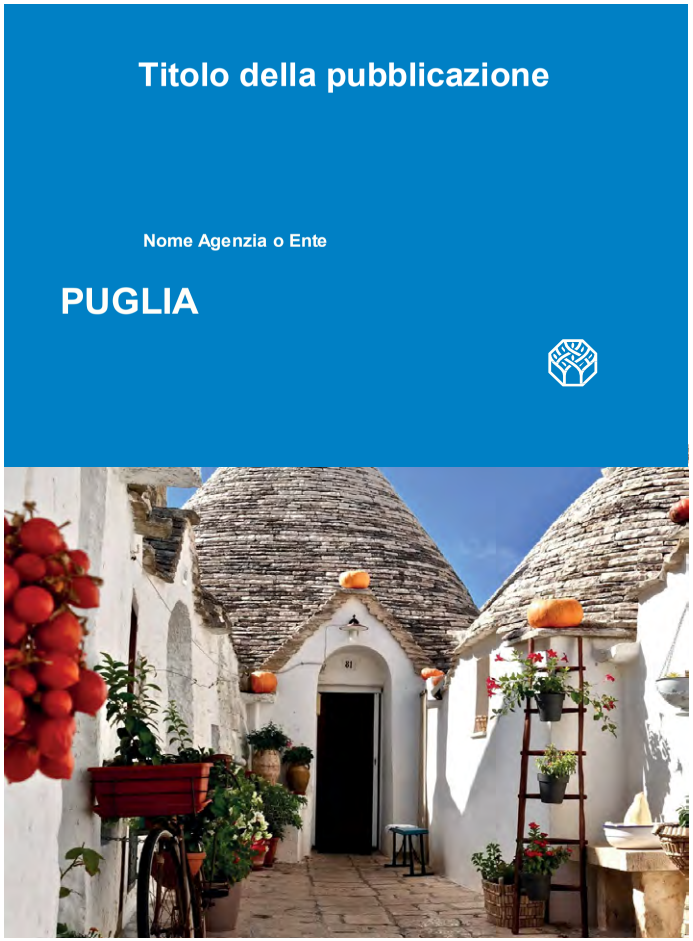


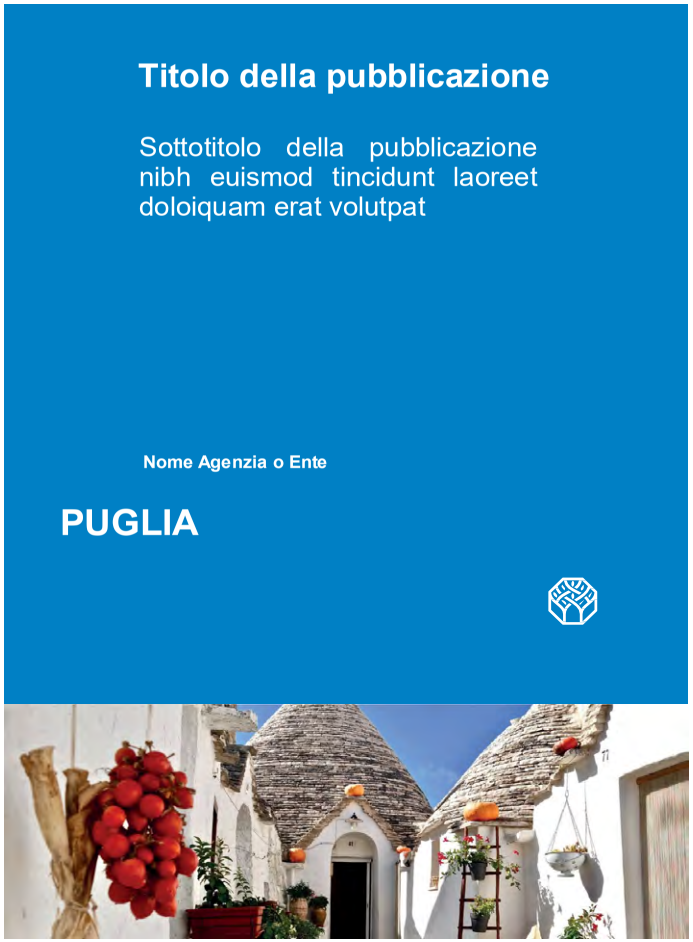


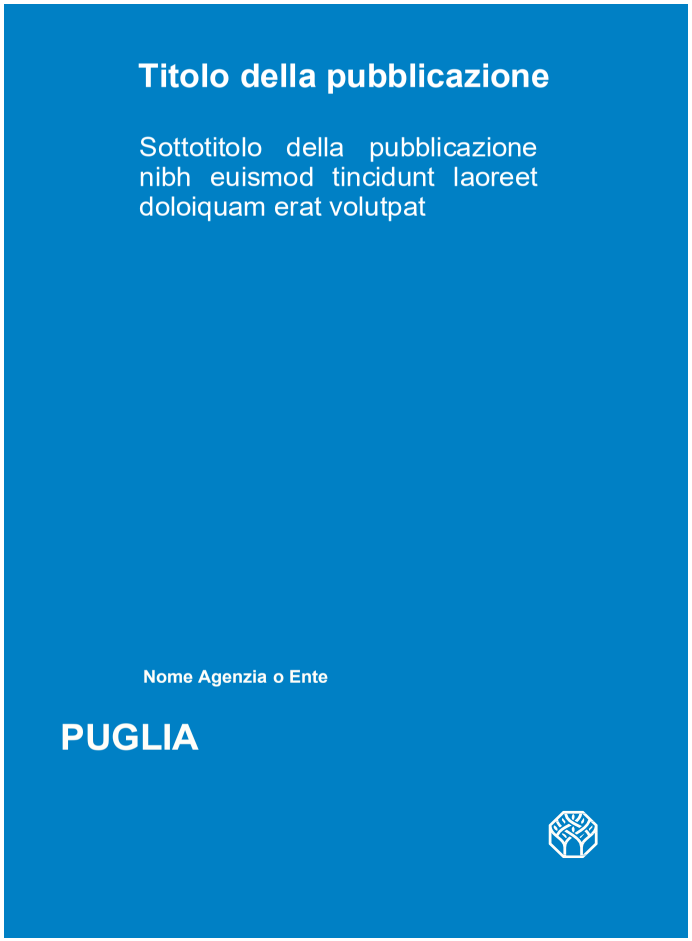


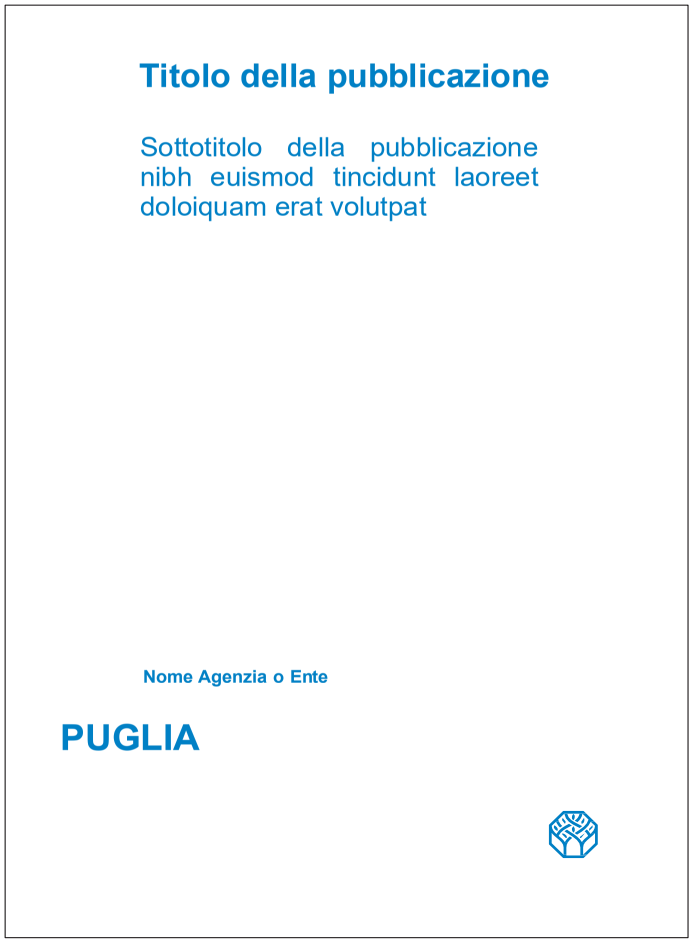


Editoria. Cover con format a bandiera. Esempio 1. Prima variante




Titolo della pubblicazione
Sottotitolo della pubblicazione nibh euismod tincidunt laoreet doloiquam erat volutpat
Nome Agenzia o Ente
PUGLIA

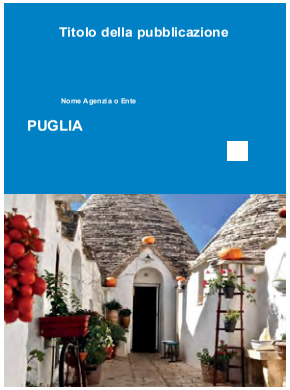

Titolo della pubblicazione
Sottotitolo della pubblicazione nibh euismod tincidunt laoreet doloiquam erat volutpat
Nome Agenzia o Ente
PUGLIA

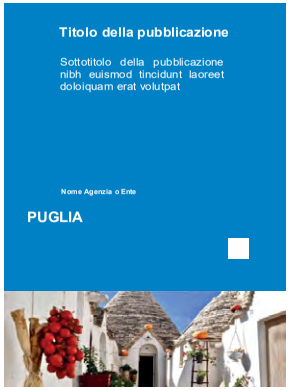

Titolo della pubblicazione
Sottotitolo della pubblicazione nibh euismod tincidunt laoreet doloiquam erat volutpat
Nome Agenzia o Ente
PUGLIA

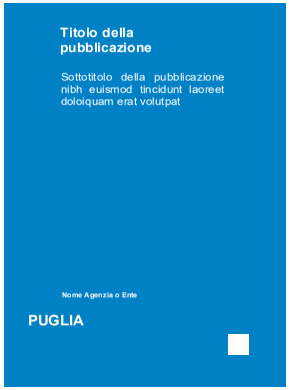

Titolo della pubblicazione
Sottotitolo della pubblicazione nibh euismod tincidunt laoreet doloiquam erat volutpat
Nome Agenzia o Ente
PUGLIA


Titolo della pubblicazione
Nome Agenzia o Ente
PUGLIA

Editoria. Cover con format a bandiera. Esempio 1. Sinottico











Editoria. Cover con format a bandiera. Esempio 2







Editoria. Cover con format a bandiera. Esempio 2. Illustrazione



Editoria. Cover con format a bandiera. IV di Copertina. Composizione





Editoria. Cover con format a bandiera. IV di Copertina. Esempi



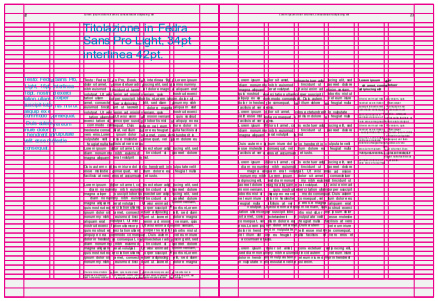


Editoria. Cover con format a bandiera. IV di Copertina. Illustrazione



Editoria. Cover con format a bandiera. IV di Copertina. Illustrazione





Titolazione in Fedra Sans Pro Light, 34pt interlinea 42pt.

Testo: Fedra Sans Pro, Light, 15pt, interlinea 18pt. nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat.

Testo: Fedra Sans Pro, Book, 11pt, interlinea 13pt.Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullam corper suscipit lobortis nLorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorpUt wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros.Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetundrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros.
Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutprit in vut.

Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto.

Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliqer suscipit lobortis nsectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nLorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorpUt wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illsectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nLorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna

Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros.
Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutprit in vut.

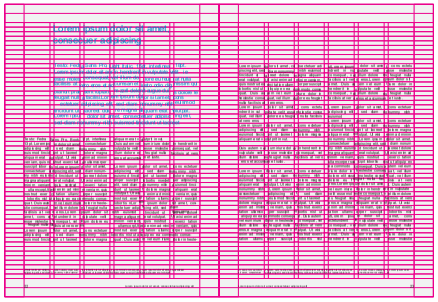
Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto.

Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim nonummy nibh
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros.e magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl utLorem ipsum dolor sit amet, cons ectetundrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros.Lorem ipsum dolor sit amet. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto.

Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincid autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulp autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit essutate velit essi enim.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit

Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros.e magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl utLorem ipsum dolor sit amet, cons ectetundrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros.Lorem ipsum dolor sit amet. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto.



Lorem ipsum dolor sit amet, consecuer adipiscing

Testo: Fedra Sans Pro, Light Italic, 15pt, interlinea 18pt.
Lorem ipsum dolor sit aor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio dignissim qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue duis dolore te feugait nulla facilisi.Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet

Testo: Fedra Sans Pro, Book, 11pt, interlinea 13pt. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nLorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorpUt wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros.Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetundrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros.
Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutprit in vut.
Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto.

Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliqer suscipit lobortis nsectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tinci- dunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nLorem ipsum dolor sit amet, con- sectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorpUt wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo conse- quat. Duis autem vel eum iriure dolor in heole-

Ut wisi enim ad minimci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Lorem ipsum ddor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore mallamcorper suscipit lobortisgna aliquam erat volutpat.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adi piscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo conse quat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros.
Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetu ndrerit in vulputate velit esse molestie conse quat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros.
Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutprit in vut.

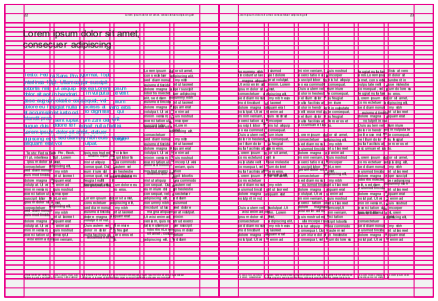
Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto.

Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros.e magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl

utLorem ipsum dolor sit amet, cons ectetu ndrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros.Lorem ipsum dolor sit amet. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto.

Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod
Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim nonummy nibh Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illum dolore elit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros.Lorem ipsum dolor sit amet. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat neu feugiat nulla facilisis at vero eros.e magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl utLorem ipsum dolor sit amet, cons ectetundrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros.Lorem ipsum dolor sit amet. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie

Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.



Lorem ipsum dolor sit amet, consecuer adipiscing

Testo: Fedra Sans Pro Normal, 15pt, interlinea 18pt. Ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea Lorem ipsum dolor sit aor in hendrerit in vulputate velit esse auguemolestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio dignissim qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue duis dolore te feugait nulla facilisi. Lorem ipsum dolor sit amet, ctetuer dipiscing elit, sed diammy nibh euisolore magna aliquam erat volutpat.

Testo: Fedra Sans Pro, Book, 11pt, interlinea 13pt. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nLorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorpUt wisi enim ad minim veniam,

quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nullit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla faero eros.

Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutprit in vut.
Duis autem vel eum iriure dolor in dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto.

Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquer suscipit lobortis nsectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nLorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorpUt wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illsectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nLorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam

Ut wisi enim ad minimci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Lorem ipsum ddor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore mallamcorper suscipit lobortiagna aliquam erat volutpat.

nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euis mod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros.
Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetundrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum doloret nulla facilisis at vero eros.
Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutprit in vut.

Duis autem vel euolutpat. Ut wisi enim ad minim. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euis mod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad

minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto.

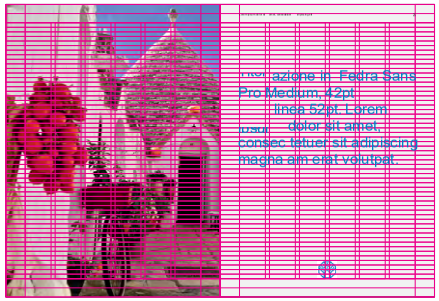
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquer suscipit lobortis nsectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nLorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad

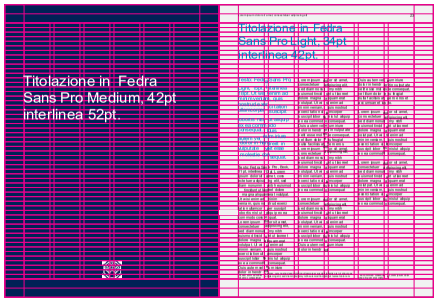
feugiat nulla facilisis at vero eros.Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetundrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla faero eros.
Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutprit in vut.
Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto.

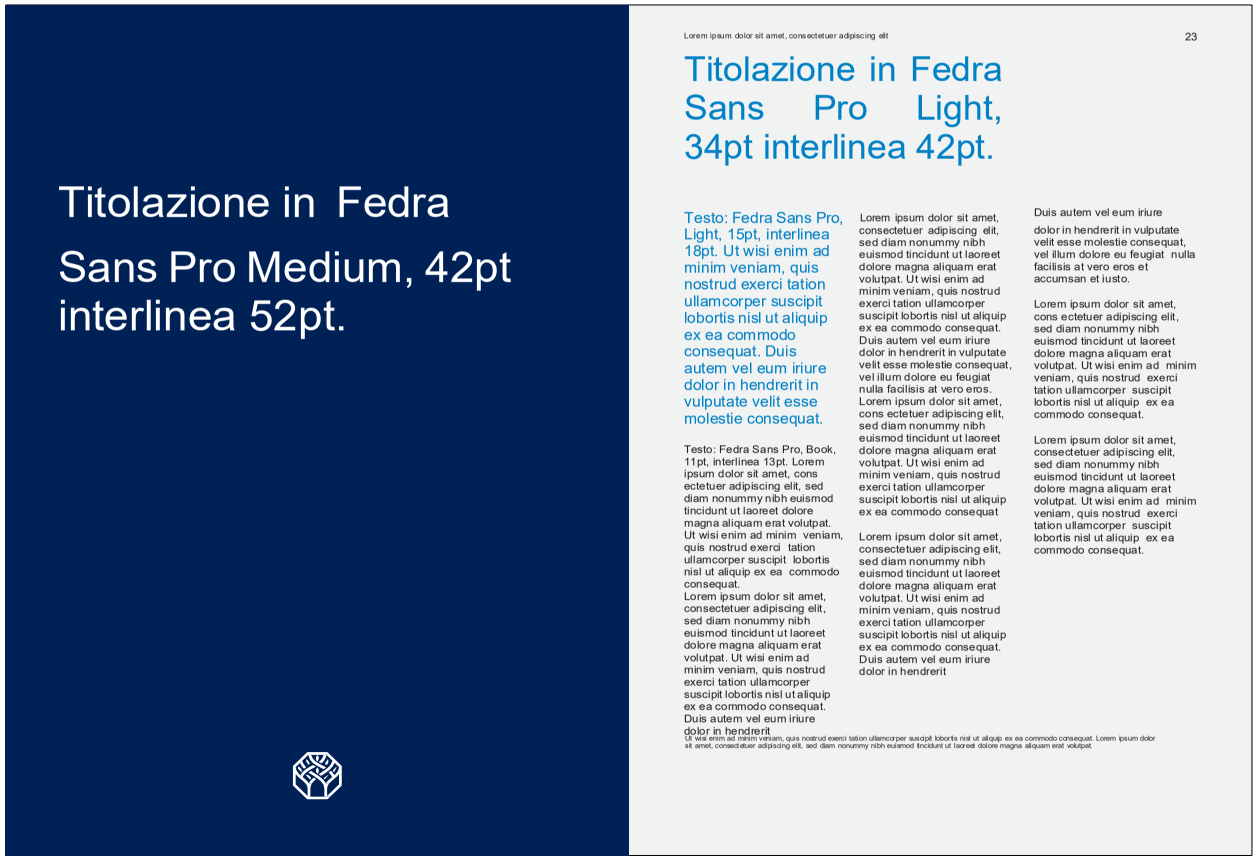
Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nLorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad

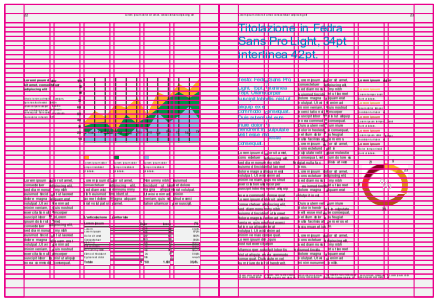
Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.


azione in Fedra Sans Pro Medium, 42pt interlinea 52pt. Lorem ipsum dolor sit amet, consec tetuer sit adipiscing magna am erat volutpat.


Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit
23
Titolazione in Fedra Sans Pro Medium, 42pt interlinea 52pt. Lorem ipsum dolor sit amet, consec tetuer sit adipiscing magna am erat volutpat.

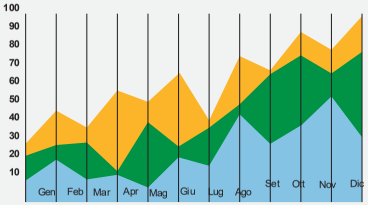

Titolazione in Fedra Sans Pro Medium, 42pt interlinea 52pt.
Titolazione in Fedra Sans Pro Light, 34pt interlinea 42pt.


Titolazione in Fedra
Sans Pro Medium, 42pt
interlinea 52pt.
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit
23
Titolazione in Fedra Sans Pro Light, 34pt interlinea 42pt.
Testo: Fedra Sans Pro, Light, 15pt, interlinea 18pt. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat.
Testo: Fedra Sans Pro, Book, 11pt, interlinea 13pt. Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat.
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit
Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto.
Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat.
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat.
Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.



Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit

Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit.



Lorem ipsum dolor tempor incididunt ut labore.

Lorem ipsum dolor tempor incididunt ut labore.

Lorem ipsum dolor tempor incididunt ut labore.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nLorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam wisi enimnonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat sit amet.

Nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit.

L'articolazione territoriale

Lorem ipsum	Dolor	lorem	(%)
Lorem	1005	392	39,0%
Lorem ipsum	465	266	57,2%
Dolor sit amet	247	145	58,7%
Consectetuer	309	120	38,3%
Adipiscing	126	101	39,9%
Elit sed diam	73	97	50,8%
Nonummy nibh	66	971	58,4%
Eismod tincidunt	24	20	30,6%
Eg laoreet dolor	106	2	44,4%
Totale	**4.750**	**1.680**	**35,4%**

Titolazione in Fedra Sans Pro Light, 34pt interlinea 42pt.

Testo: Fedra Sans Pro, Light, 15pt, interlinea 18pt. Ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat.

Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros. Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros. Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit,

sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutprit in vut.

Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto.

Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim nonummy nibh.

Lorem ipsum dolor

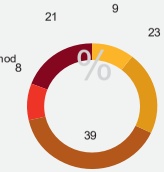
Lorem ipsum
Lorem tempor incidi dunt ut labore.

Lorem ipsum
Ipsum dolor tempor incididunt ut labore.

Lorem ipsum
Lorem ipsum tempor incidi dunt ut labore.

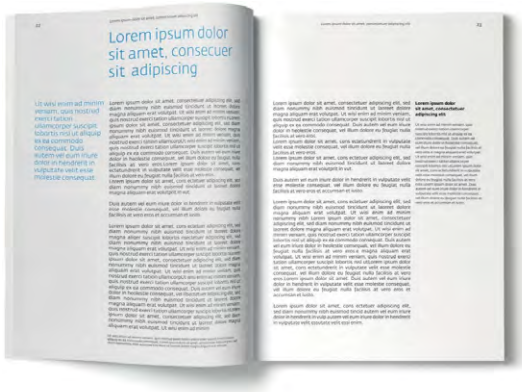
Lorem ipsum
Lorem ipsum dolor tempor incididunt ut labore.

Lorem ipsum
Dolor tempor incidi dunt ut labore.



Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.

Editoria. Esempio di impaginazione. Sinottico



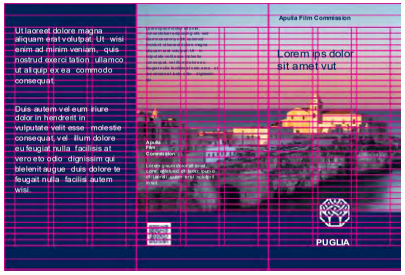




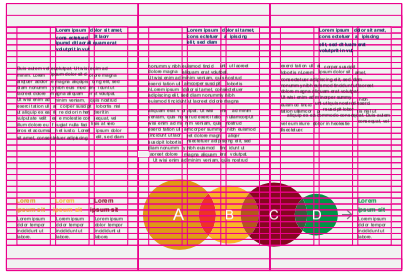







Apulia Film Commission
Lorem ips dolor sit amet vut
PUGLIA


Ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamco ut aliquip ex ea commodo consequat.
Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eto odio dignissim qui blelenit augue duis dolore te feugait nulla facilisi autem wisi.
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio dignissim qui
Apulia Film Commission
Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetued dt laorr ipumd dt laorali quam erat volutprit in vut.
Apulia Film Commission
Lorem ips dolor sit amet vut
PUGLIA



Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetued dt laorr ipumd dt laorali quam erat volutprit in vut.

Duis autem vel euolutpat. Ut wisi enim ad minim. Lorem ipsum dolor sit dolore magna aliqtuer adolore magna aliqdipiscing elit, sed diam nonummy nibh euis mod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea riure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto. Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam

Lorem ipsum sit

Lorem ipsum dolor tempor incididunt ut labore.

Lorem ipsum sit

Lorem ipsum dolor tempor incididunt ut labore.

Lorem ipsum sit

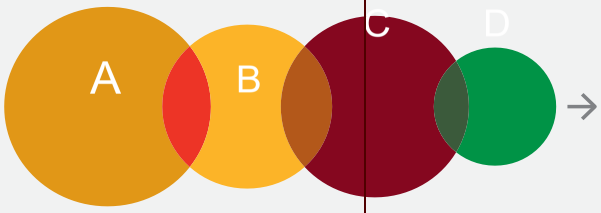
Lorem ipsum dolor tempor incididunt ut labore.

Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam

nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.
Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nLorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorpUt wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper summy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliqer suscipit lobortis nsectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.
Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud

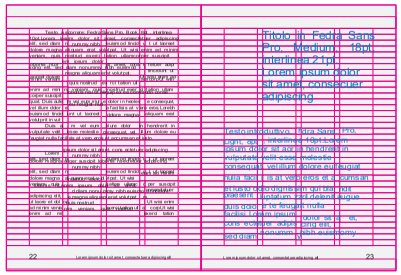
Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed dt luam erat volutprit in vut.

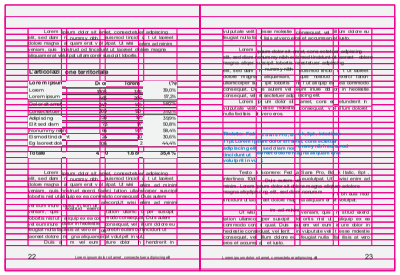
exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nLorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam
nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.
Ut wisi enim ad minorper summy nibh euismod tincidunt ut lquis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illsectetuer.



Lorem ipsum sit

Lorem ipsum dolor tempor incididunt ut labore.





Testo a scorrere: Fedra Sans Pro, Book, 8pt , interlinea 10pt.Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nLorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipi scing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorpUt wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullam corper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo conse quat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros.Lorebh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutprit in vut.

Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto.

Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nsectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nLorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonu mmy nibh euismo d tincidunt ut laore et dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorpUt wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation

Titolo in Fedra Sans Pro, Medium, 18pt, interlinea 21pt. Lorem ipsum dolor sit amet, consecuer adipiscing

Testo introduttivo, Fedra Sans Pro, Light, 8pt , interlinea 10pt.Lorem ipsum dolor sit aor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisi.Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismomy

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud od tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat ullamcorer suscipit lobortis.

L'articolazione territoriale

Lorem ipsum	Dolor	lorem	(%)
Lorem	1005	392	39,0%
Lorem ipsum	465	266	57,2%
Dolor sit amet	247	145	58,7%
Consectetuer	309	120	39,3%
Adipiscing	126	101	39,9%
Elit sed diam	73	97	50,8%
Nonummy nibh	66	971	58,4%
Eismod tincidunt	24	20	30,6%
Eg laoreet dolor	106	2	44,4%
Totale	**4.750**	**1.680**	**35,4%**

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci taerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in tion ullamcorpUt wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros.Lorebh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutprit in vut.

Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in

vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto.

Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliqer suscipit lobortis nsectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquamiam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illsectetuer adipiscing elit.

Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetundrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum doloret nulla facilisis at vero eros.

Titoletto: Fedra Sans Pro, Book, 8pt , interlinea 11pt.Lorem ipsum dolor sit amet, cons ectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutprit in vut.

Testo a scorrere: Fedra Sans Pro, Book Italic, 8pt , interlinea 10pt.Duis autem vel euolutpat. Ut wisi enim ad minim. Lorem ipsum dolor sit dolore magna aliqtuer adolore magna aliqdipiscing elit, sed diam nonummy nibh euis mod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.

Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis autem vel eum iriure dolor in heolestie consequat, vel illerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto.

Comunicazioni

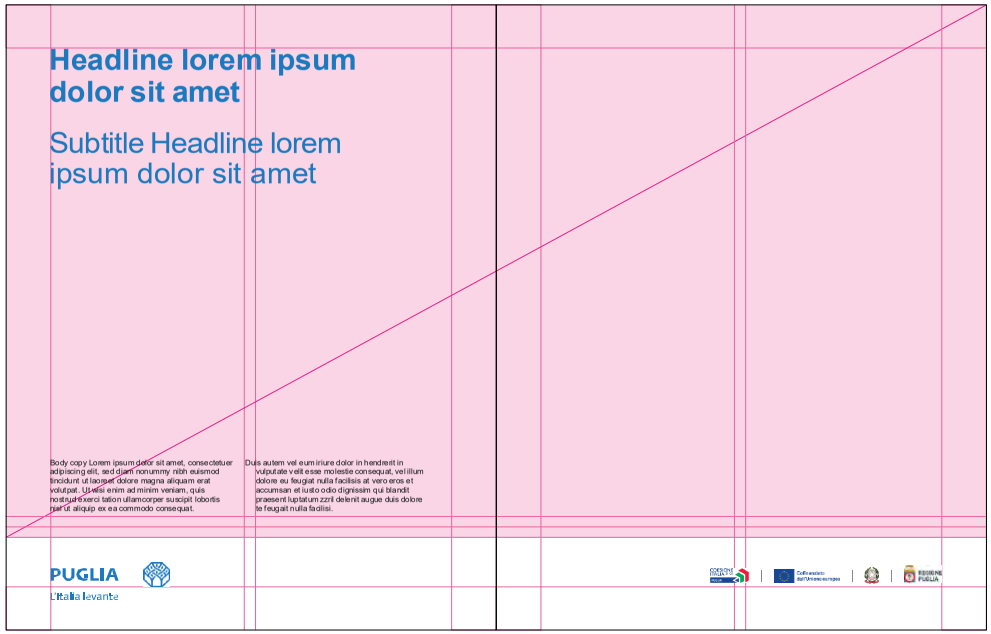

L'Italia levante
PUGLIA

Formato carta A4
(210x297mm)





Formato carta A3
(420x297mm)





Formato carta A4
(210x297mm)

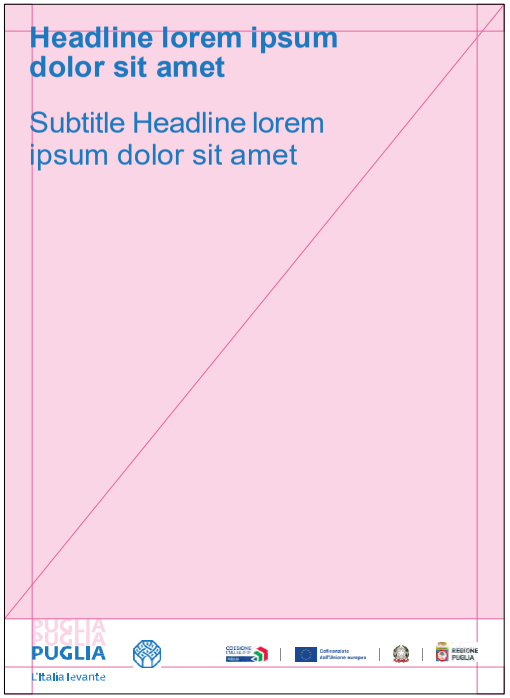


Formato carta A3
(420x297mm)



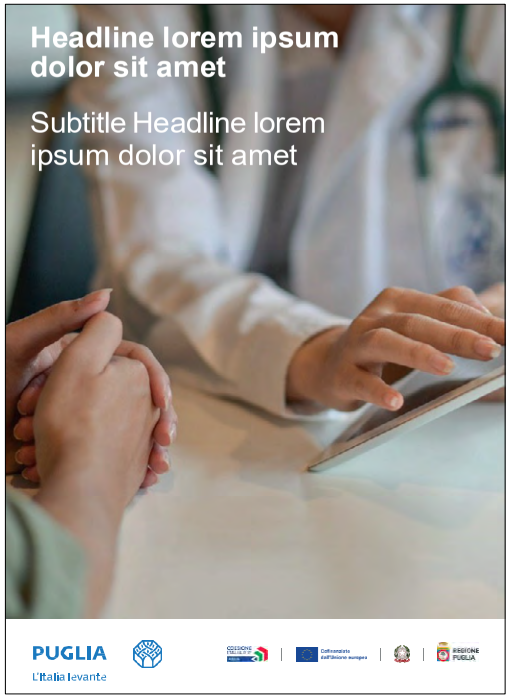
Comunicazioni. Advertising. Format affissioni verticali

Formato affissione
(70x100cm)





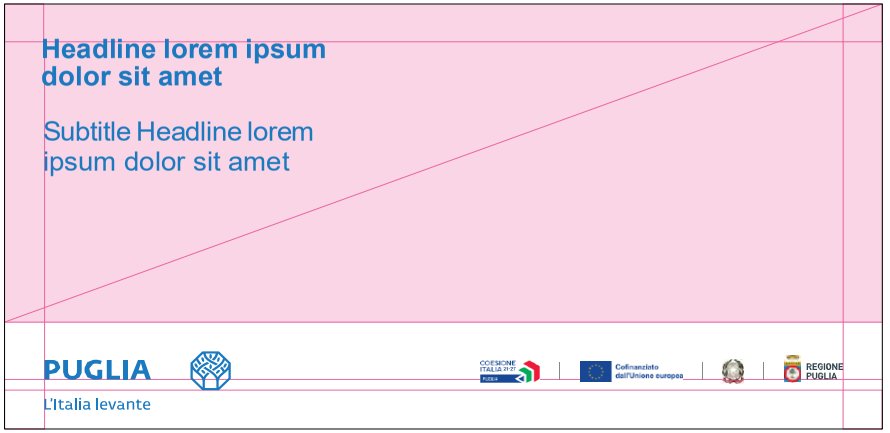
Formato affissione
(70x100cm)



Formato affissione
(1200x800mm)



Formato affissione (6x3metri)







Comunicazioni. Advertising. Format affissioni orizzontali. Esempi

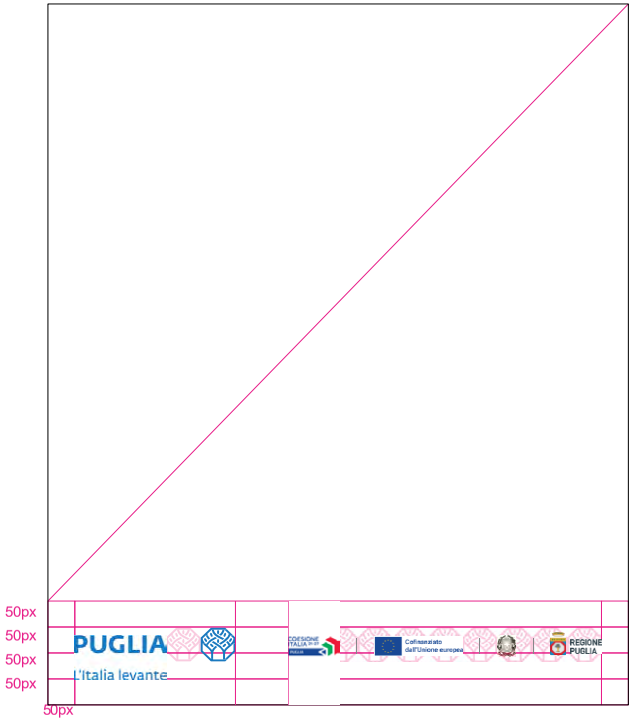
Formato affissione
(1200x800mm)



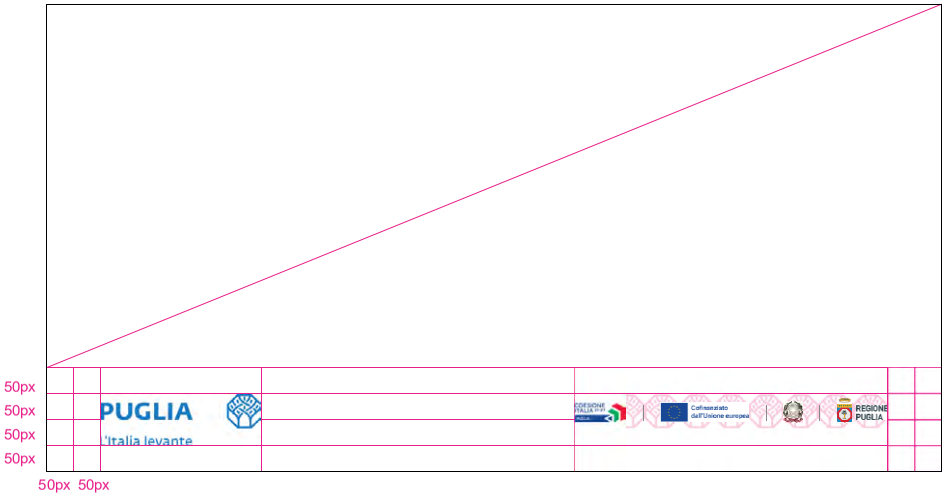
Formato affissione (6x3metri)



Comunicazioni. Social card. Schema compositivo

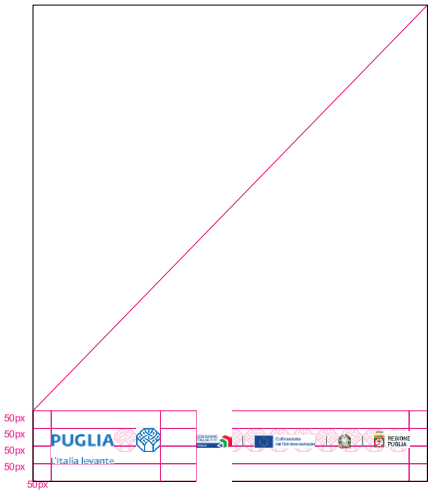


Card social verticale
(1080x1350px)



Card social orizzontale
(1665x900px)

Comunicazioni. Social card. Formato verticale, esempi



Card social verticale
(1080x1350px)

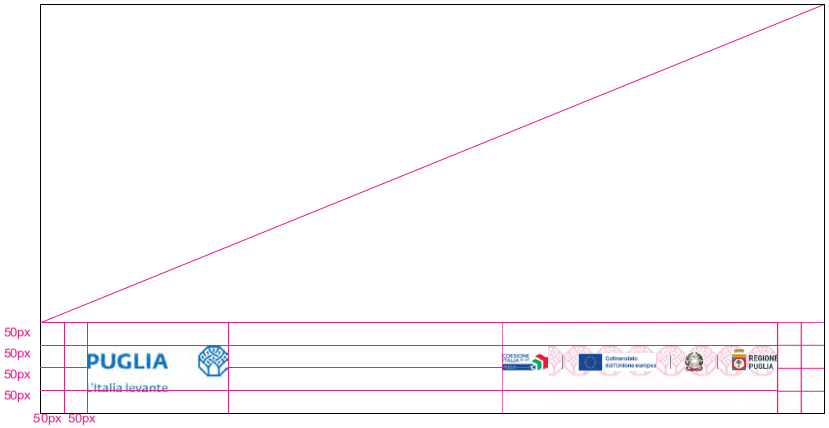








Comunicazioni. Social card. Formato orizzontale, esempi



Card social orizzontale
(1665x900px)



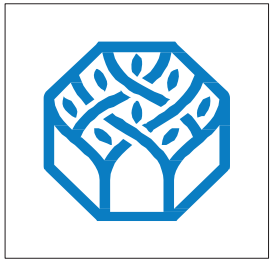


Comunicazioni. Social icon

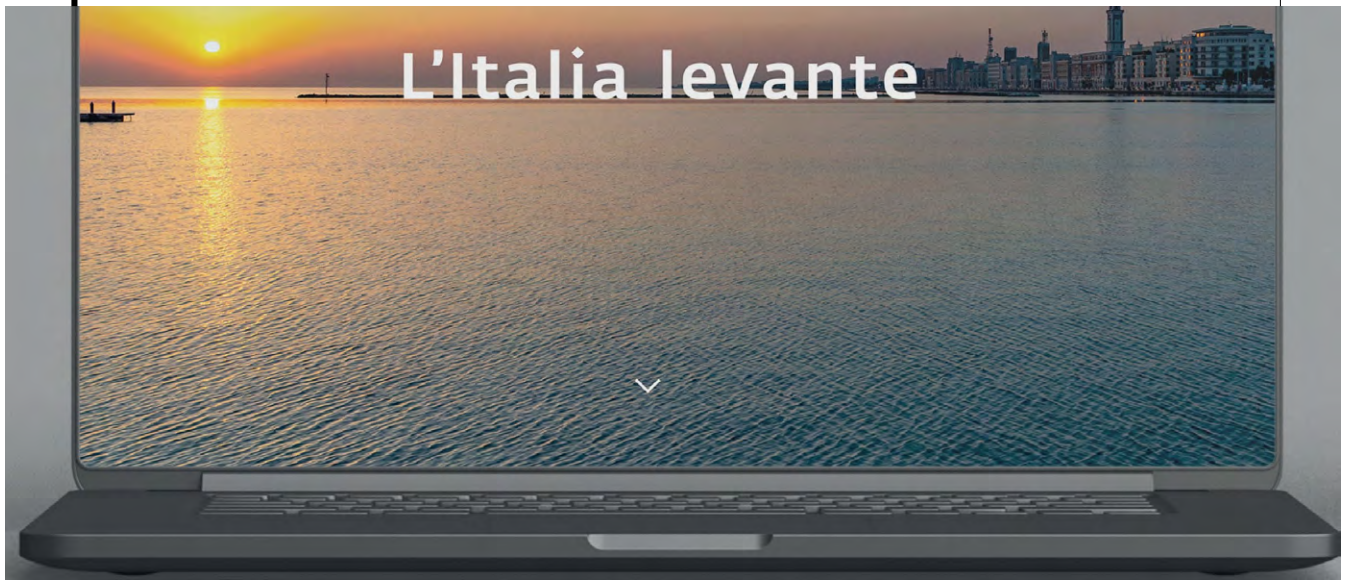


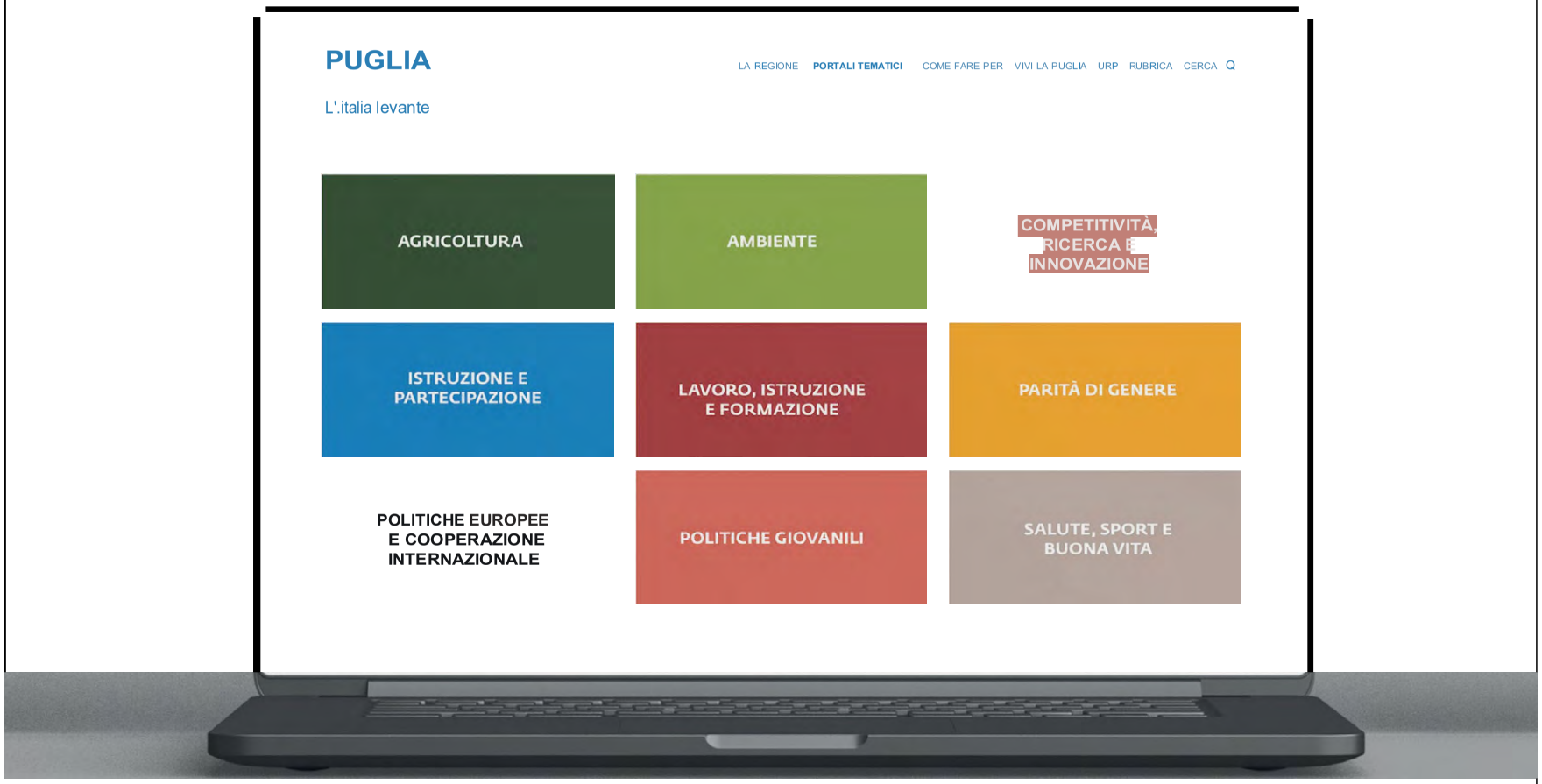


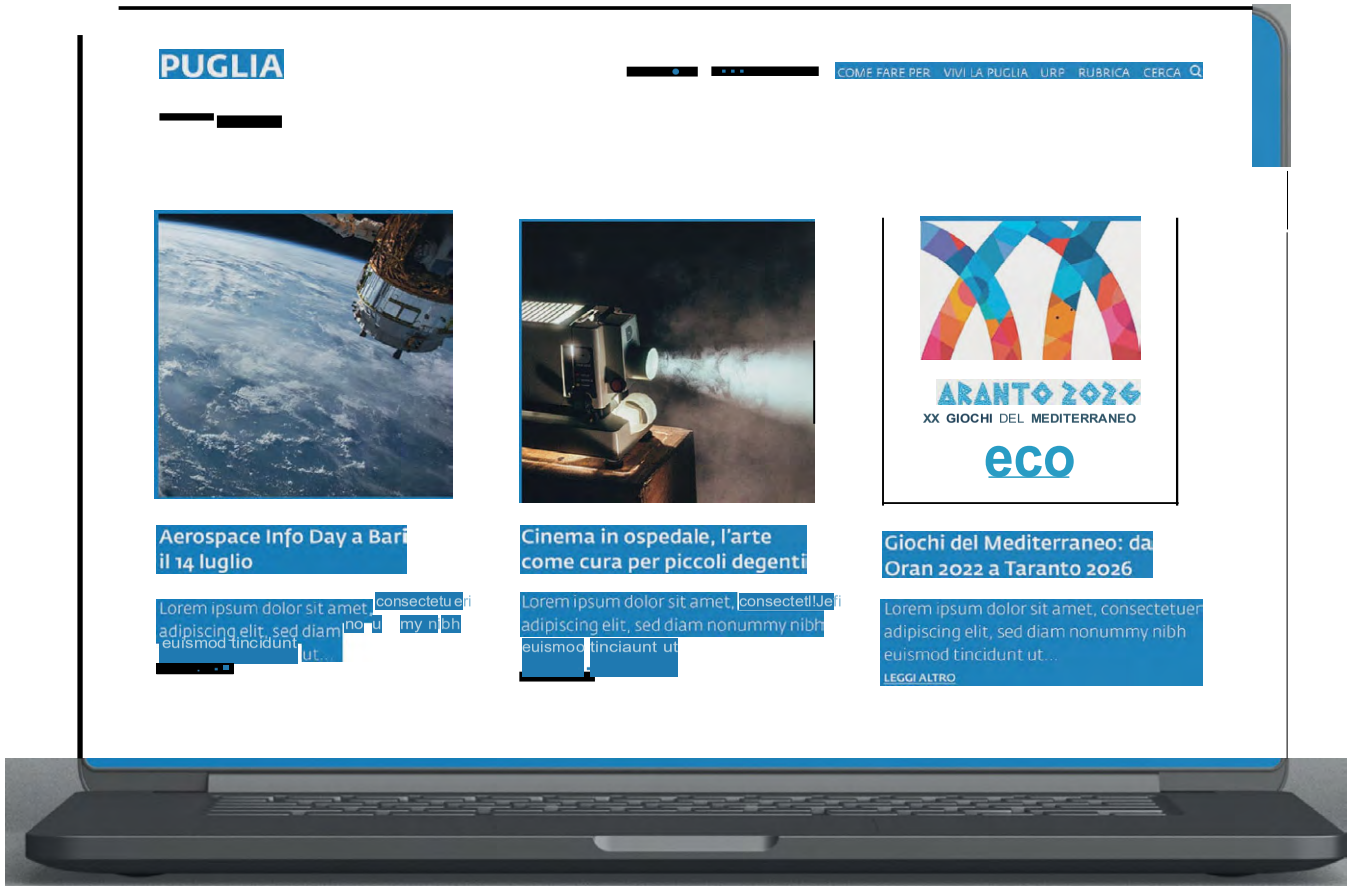





regionepuglia
304
1.934
1.087
Regione P1.1gfia
Segu,9,à
Messaggio
E ma,1
Nuova
Big Events
Agricoltura
BITETTO
PUGLIA SOUNDS PLUS 2023


PUGLIA
LA REGIONE
PORTALI TEMATICI
COME FARE PER
VIVI LA PUGLIA
LIBR
RUBRICA
CERCA
L'Italia levante

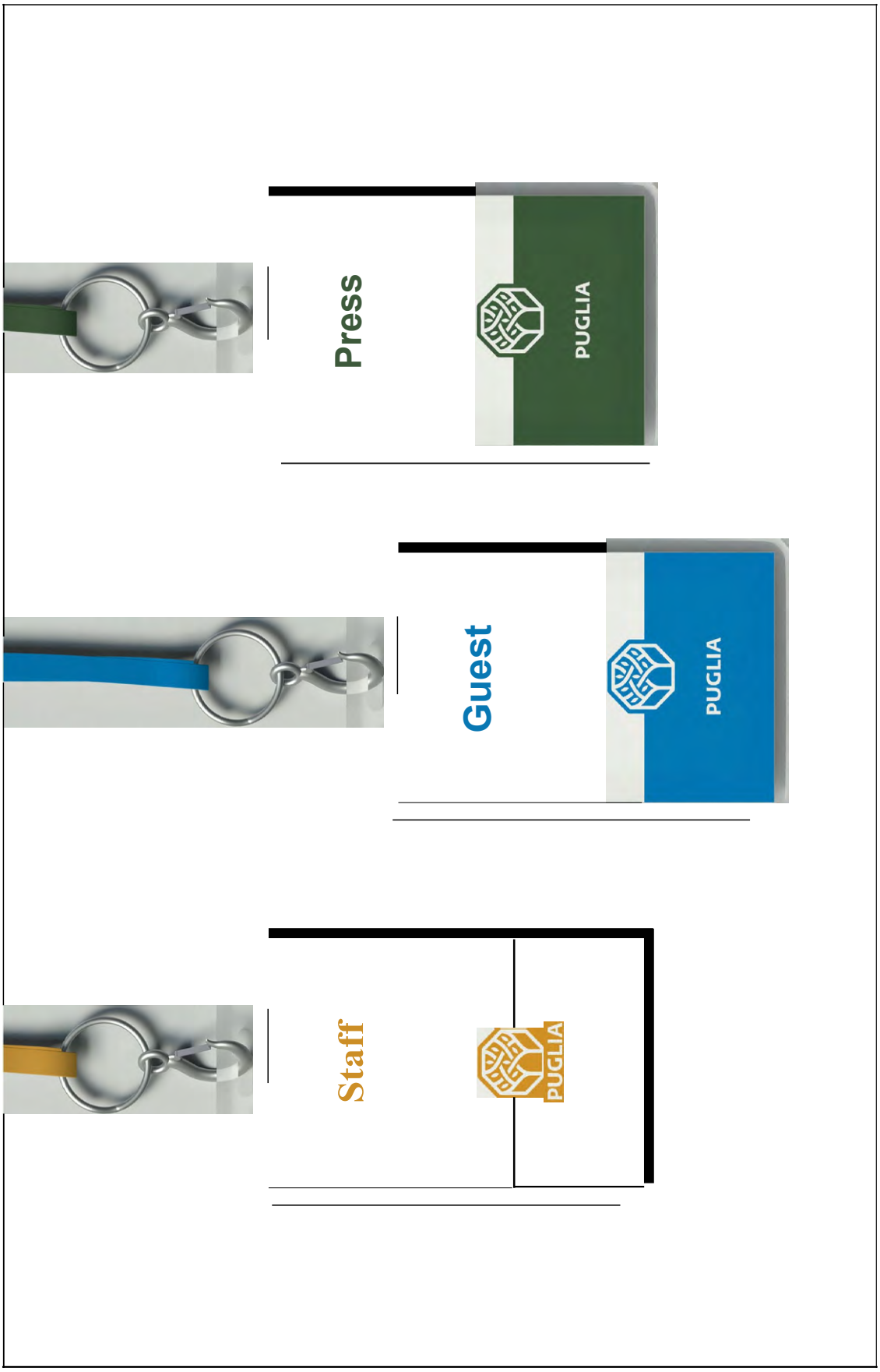

PUGLIA
LA REGIONE
PORTALI TEMATICI
COME FARE PER
VIVI LA PUGLIA
URP
RUBRICA
CERCA
L'.italia levante
AGRICOLTURA
AMBIENTE
COMPETITIVITÀ, RICERCA E INNOVAZIONE
ISTRUZIONE E PARTECIPAZIONE
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PARITÀ DI GENERE
POLITICHE EUROPEE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
POLITICHE GIOVANILI
SALUTE, SPORT E BUONA VITA


PUGLIA
COME FARE PER VIVI LA PUGLIA URP RUBRICA CERCA
TARANTO 2026
XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO
eco
Aerospace Info Day a Bari il 14 luglio
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetu eri adipiscing elit, sed diam euismod tincidunt ut...
Cinema in ospedale, l'arte come cura per piccoli degenti
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetl!Jeli adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tinciaunt ut
Giochi del Mediterraneo: da Oran 2022 a Taranto 2026
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetuer adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut...
LEGGI ALTRO

Eventi

Marchio unico Regione Puglia - Progetto di identità visiva

Eventi. Badge




REGIONE PUGLIA
Aerospace info Day
PUGLIA


REGIONE PUGLIA
Lorem ipsum dolor sit amet, et consectetuer adipiscing ipsum dolor sit amet, consectetuer.
regionepuglia.it
PUGLIA

Eventi. Fondale istituzionale



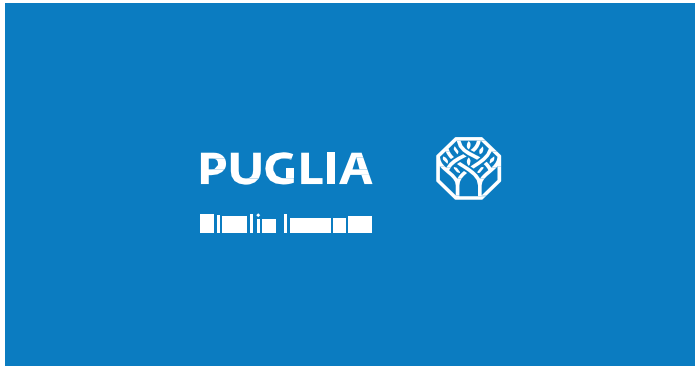

PUGLIA


PUGLIA
L'Italia levante
NOME COGNOME
Qualifica
PUGLIA

Eventi. Format video. Composizione









Promozioni

Promozioni. Quaderni

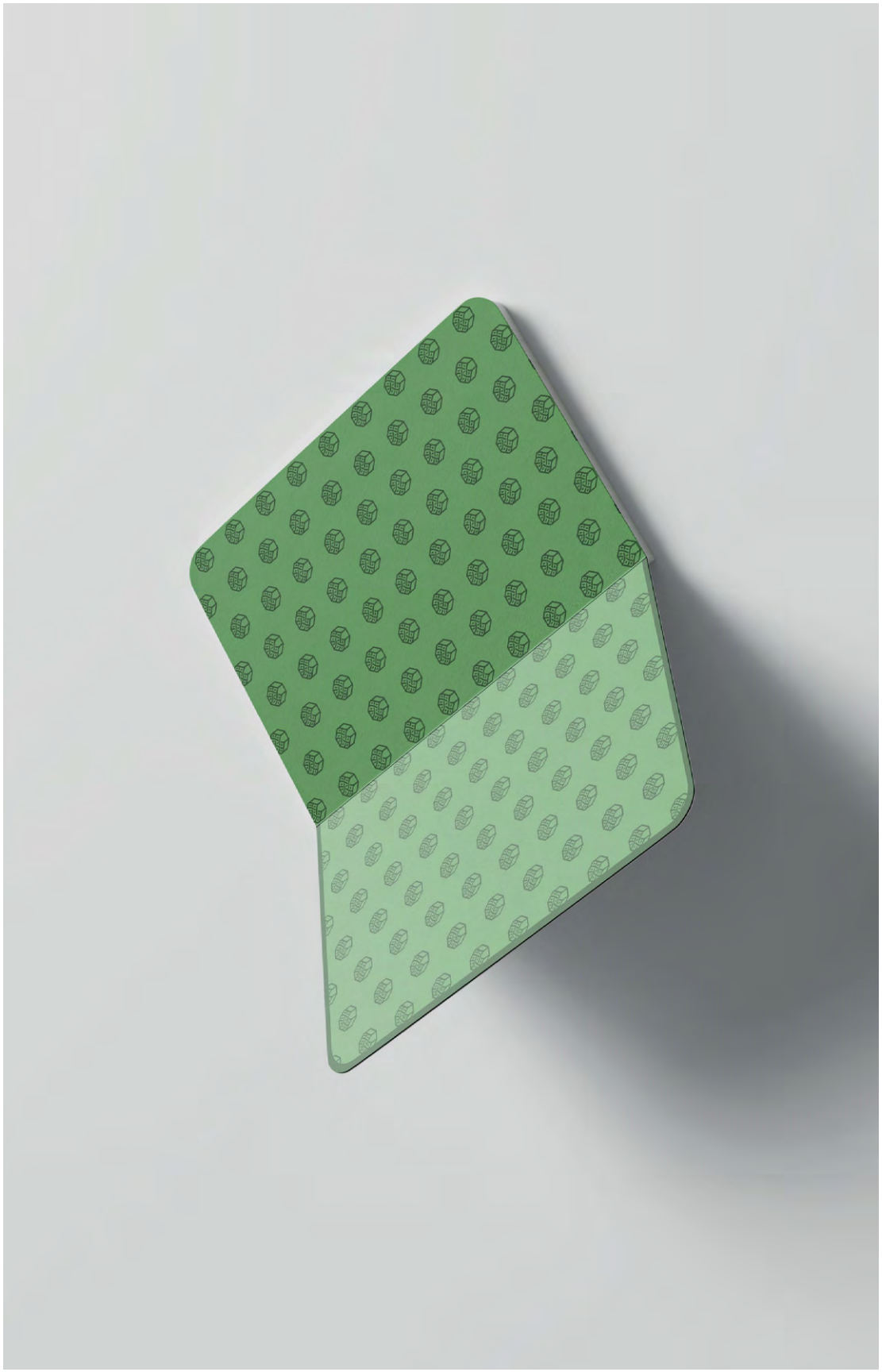
Marchio unico Regione Puglia - Progetto di identità visiva 153



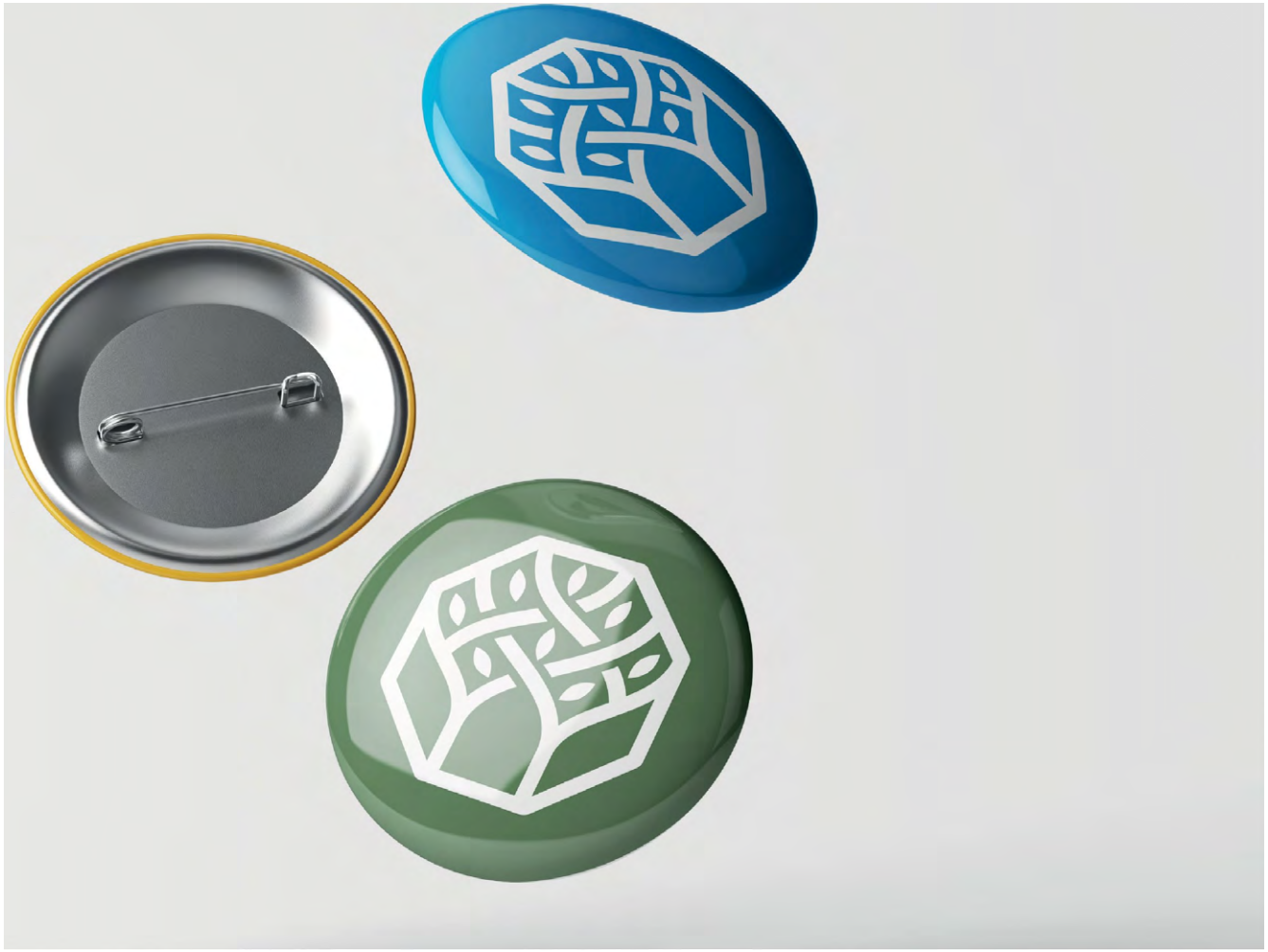
154

Marchio unico Regione Puglia - Progetto di identità visiva

Promozioni. Quaderni (risvolto)



Promozioni. Pin



156

Marchio unico Regione Puglia - Progetto di identità visiva

Promozioni. Borraccia



Promozioni. Cappellino







Promozioni. Polo

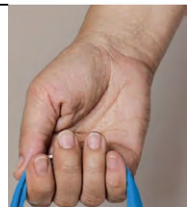
Promozioni. Tazze



Promozioni. Shopping bag di stoffa







PUCiLIA

L'Italia levante

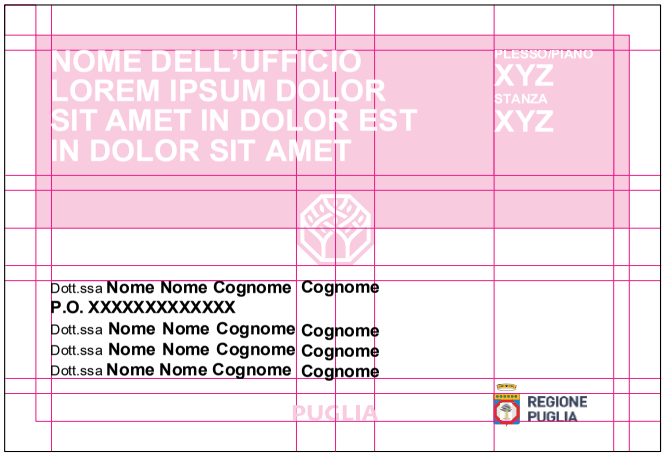




Promozioni. Shopping bag



Marcature



A5 (210 x 148 mm)





Marcature. Targa. Composizione a epigrafe




Puglia
Promozione
PUGLIA

Marcature. Targa. Composizione a bandiera. Allineamento alternativo




PUGLIA
PUGLIA

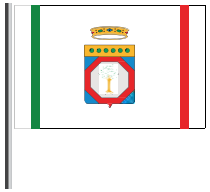
Bandiera attuale



Proposta di raffinamento A della bandiera



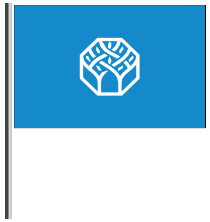
Proposta di raffinamento B della bandiera

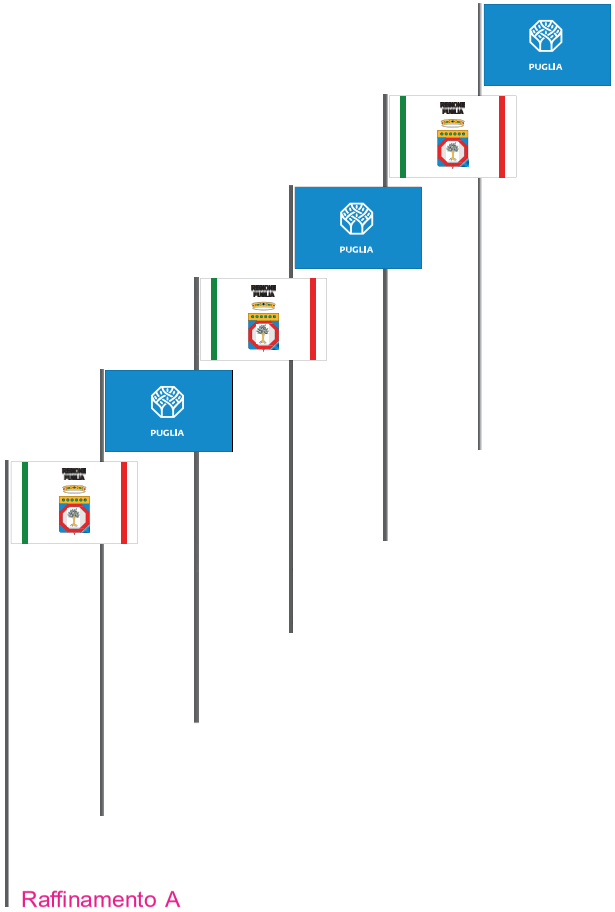


Proposta di bandiera del Marchio/Logo Puglia da affiancare alla bandiera della Regione, raffinamento A

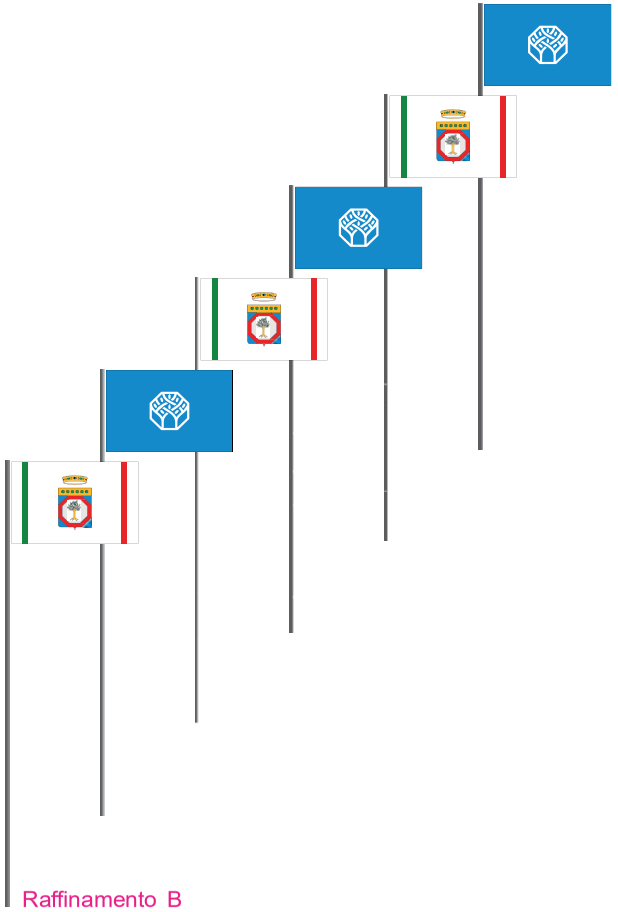


Proposta di bandiera del Marchio/Logo Puglia da affiancare alla bandiera della Regione, raffinamento B





Raffinamento A



Raffinamento B

Marcature. Gonfalone

Gonfalone attuale



Proposta di raffinamento del Gonfalone



Marchio unico Regione Puglia
Progetto di identità visiva

Versione 1.6

Inarea Identity Design

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 667

L.R. 37/2023, art. 62 - modificato con L.R. 43/2024. Approvazione criteri e modalità per la concessione di contributi regionali destinati ai Comuni per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani, in zone accessibili al pubblico annualità 2025/2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di prendere atto** che con Legge Regionale n. 37 del 2023, art. 62 modificato successivamente con L.R. 43/2024, sono stati stanziati sul capitolo U1307057 per l'anno 2025 risorse finanziarie pari ad euro 200.000,00 in favore dei comuni pugliesi per la realizzazione di aree pubbliche dedicate ai cani. Per ciascuna delle annualità 2026 e 2027 sono stati stanziati euro 150.000,00;
2. **Di individuare ed approvare** i criteri e le modalità per la concessione ai comuni pugliesi dei contributi per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani, in zone accessibili al pubblico per gli anni 2025/2026/2027 (accesso, erogazione e rendicontazione dei contributi) così come specificato nell'**Allegato A** "Criteri e modalità per la concessione di contributi regionali per la realizzazione ex novo di aree riservate ai cani, in zone accessibili al pubblico (L.R. 37/2023 – art. 62 Modificato con L.R. 43/2024) annualità 2025/2027", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **Di stabilire che** i contributi de quo saranno concessi ai comuni pugliesi a seguito di indizione Avviso Pubblico, in cui saranno specificati gli elementi di definizione del procedimento (modalità di formulazione

e trasmissione delle istanze, ecc.);

4. **Di demandare** al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere l'assunzione ed indizione dell'Avviso Pubblico per complessivi euro 500.000,00 e l'approvazione dell'elenco dei beneficiari, distinti per esercizio finanziario 2025, 2026 e 2027, seguendo l'ordine di arrivo delle istanze ammissibili al contributo e nel rispetto degli indirizzi indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
5. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dell'intervento, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa delle risorse assegnate alla Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, così come stabilito dalla L.R. n. 18/2023;
7. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / criteri e modalità".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 37/2023, art. 62 - modificato con L.R. 43/2024. Approvazione criteri e modalità per la concessione di contributi regionali destinati ai Comuni per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani, in zone accessibili al pubblico annualità 2025/2027.

Premesso che con la Legge Regionale n. 2 del 7 febbraio 2020 "Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione. Abrogazione della legge regionale 3 aprile 1995, n. 12 (Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo)" si è voluto sottolineare l'importanza e la dignità degli animali nello stretto rapporto tra questi ultimi e l'uomo, prevedendo:

- all'art. 1, comma 1 che "la Regione ((….)) al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute, il benessere e l'ambiente ((….)) ne sancisce il diritto alla dignità di esseri viventi e il rispetto delle loro esigenze fisiologiche ed etologiche ((…))";
- all'art. 25 il libero accesso ai giardini, parchi, luoghi pubblici ed aree riservate agli animali d'affezione, e in particolare al comma 4 che *nell'ambito di giardini, parchi e altre aree a verde di uso pubblico sono individuati, autorizzati e realizzati mediante appositi cartelli e delimitazioni fisiche spazi destinati ai cani, eventualmente dotati anche delle opportune attrezzature; tali spazi sono forniti di acqua, contenitori per la raccolta delle deiezioni, spazi d'ombra ed eventuali strutture divisorie per animali grandi e piccoli;*
- al comma 5 del medesimo articolo, che *negli spazi loro destinati, i cani possono muoversi, correre e giocare liberamente senza guinzaglio e museruola, sotto la vigile responsabilità degli accompagnatori, fermo restando l'obbligo di evitare che gli animali stessi costituiscano pericolo per le persone, per gli altri animali o arrechino danni a cose.*

Preso atto che la Legge Regionale n. 37/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024 - 2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)" all'art. 62:

- comma 1 prevede che l*a Regione, al fine di promuovere e sostenere la sicurezza delle strade pubbliche e nel contempo il benessere animale e il miglioramento delle condizioni igieniche, concede contributi ai comuni per la realizzazione di aree riservate ai cani, in zone accessibili al pubblico;*
- comma 3 prevede che *con deliberazione della Giunta regionale siano definite le modalità di accesso, erogazione e rendicontazione dei contributi di cui al comma 1.*

Dato atto che con L.R. 43/2024 lo stanziamento è stato rimodulato assegnando una dotazione finanziaria di euro 200.000,00 per l'annualità 2025, euro 150.000,00 per l'annualità 2026 ed euro 150.000,00 per l'annualità 2027.

Preso atto altresì che, così come disposto dalla L.R. 37/2023, è stato istituito il nuovo capitolo di spesa U1307057 *Contributi ai comuni per la realizzazione di aree dedicate ai cani* (art. 62 l.r. n. 37/2023 - bilancio di previsione 2024-2026).

Valutato che:

- la popolazione canina pugliese padronale, formata da 422.982 esemplari (Fonte SINAC - Sistema Informativo Nazionale dell'Anagrafe degli Animali da Compagnia - dati aggiornati al 31/12/2024), è prevalentemente priva di appositi spazi di proprietà all'aperto, motivo per cui, spesso gli animali non possono esprimere al meglio le loro esigenze fisiologiche ed etologiche;
- le aree pubbliche dedicate ai cani a cui fa riferimento l'art. 62 della L.R. n. 37/2023:
  a) sono aree verdi comunali, opportunamente recintate ove i cani possano essere lasciati liberi da guinzaglio e privi di museruola in condizioni di sicurezza, sotto la costante sorveglianza dei loro proprietari/conduttori, i quali garantiscono il rispetto delle norme generali di comportamento;
  b) offrono sicurezza sia ai cani che ai proprietari in quanto sono dotate di recinzioni e aree separate per cani di diverse dimensioni;
  c) favoriscono il miglioramento delle condizioni igieniche delle strade pubbliche in quanto viene ridotta la presenza di deiezioni su strade e marciapiedi, migliorando la pulizia generale della città;
  d) sono realizzate al fine di favorire la socializzazione e migliorare il benessere dei cani attraverso la libera attività motoria in ampi spazi riservati ed opportunamente protetti rispetto alla restante utenza delle aree a verde pubblico.

Considerato che l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" prevede che "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ((...)) da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

Richiamato l'art. 4 del D.lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., che stabilisce la distinzione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di controllo dell'organo politico e le funzioni di gestione proprie dei dirigenti, a cui attribuisce la competenza esclusiva dell'adozione degli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, si rimanda alle successive Determinazioni Dirigenziali l'adozione degli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione (criteri, modalità di accesso, erogazione, procedure di rendicontazione e monitoraggio dell'iniziativa).

VISTI:

- Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Atteso che:

- la Commissione Randagismo della Regione Puglia, di cui all’art.18 della L.R. 2/2020, in data 02/05/2024 e in data 04/10/2024, ha:
  a) preso atto di quanto stabilito dalla L.R. 37/2023 – art. 62;
  b) espresso i bisogni e le peculiarità del territorio in materia di gestione dei cani padronali, nonché l’esigenza di garantire l’intervento sull’intera regione attraverso il riparto delle risorse per provincia;
  c) condiviso la proposta presentata dal competente Servizio regionale nella seduta della Commissione del 02/05/2024;
- la Sezione Promozione della Salute e del Benessere, e per essa il Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, ha predisposto una proposta di criteri e modalità di concessione dei contributi ai comuni pugliesi**, Allegato A** al presente provvedimento, al fine di attuare gli interventi di cui all’art. 62 della L.R. 37/2023, successivamente modificato con L.R. 43/2024.

Atteso, altresì, che:

- così come previsto dal D.lgs. 117/2017, i comuni richiedenti, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione di servizi di interesse generale, possono coinvolgere gli Enti del Terzo Settore (ETS) nella definizione ed attuazione di progetti ed interventi;
- a seguito di presentazione istanza e conclusione istruttoria, sarà stilato un elenco dei comuni richiedenti il contributo, tenendo conto dei *requisiti obbligatori e di precedenza* indicati nell’Allegato A al presente provvedimento, il cui impegno di spesa

e conseguente liquidazione avverrà nelle annualità 2025, 2026 e 2027, seguendo l'ordine di arrivo delle istanze ammissibili al contributo.

Considerato che, alla luce delle risultanze istruttorie precedentemente riportate, esistono i presupposti di fatto e di diritto per approvare i criteri e le modalità per la concessione di contributi regionali per la realizzazione ex novo di aree riservate ai cani, in zone accessibili al pubblico (L.R. 37/2023 – art. 62 Modificato con L.R. 43/2024) annualità 2025/2027, come riportato nell'**Allegato A** *Criteri e modalità per la concessione di contributi regionali per la realizzazione ex novo di aree riservate ai cani, in zone accessibili al pubblico (L.R. 37/2023 – art. 62 Modificato con L.R. 43/2024) annualità 2025/2027***,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa riveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 500.000,00 di cui € 200.000,00 per l'anno 2025, € 150.000,00 per l'anno 2026 e € 150.000,00 per l'anno 2027, trova copertura mediante lo stanziamento sul capitolo di spesa U1307057 del bilancio regionale, come di seguito specificato.

BILANCIO AUTONOMO – GESTIONE SANITARIA

CRA 15.04 - SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Spese non ricorrenti - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea.

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario	E.F. 2025 competenza e cassa	E.F. 2026 competenza	E.F. 2027 competenza
U1307057	Contributi ai comuni per la realizzazione di aree dedicate ai cani (art. 62 l.r. n. 37/2023 - Bilancio di previsione 2024 - 2026)	13 7 2	U.2.03.01.02.000	+ 200.000,00	+ 150.000,00	+ 150.000,00

Con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà agli impegni di spesa relativi agli anni 2025, 2026 e 2027.

Tutto ciò premesso, al fine di poter procedere all'emanazione dell'Avviso con l'utilizzo delle risorse per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 per la concessione di contributi per la realizzazione di aree riservati ai cani, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. a), lett. f) e lett. k della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **Di prendere atto** che con Legge Regionale n. 37 del 2023, art. 62 modificato successivamente con L.R. 43/2024, sono stati stanziati sul capitolo U1307057 per l'anno 2025 risorse finanziarie pari ad euro 200.000,00 in favore dei comuni pugliesi per la realizzazione di aree pubbliche dedicate ai cani. Per ciascuna delle annualità 2026 e 2027 sono stati stanziati euro 150.000,00;
2. **Di individuare ed approvare** i criteri e le modalità per la concessione ai comuni pugliesi dei contributi per la realizzazione ex novo di aree dedicate ai cani, in zone accessibili al pubblico per gli anni 2025/2026/2027 (accesso, erogazione e rendicontazione dei contributi) così come specificato nell'**Allegato A** "Criteri e modalità per la concessione di contributi regionali per la realizzazione ex novo di aree riservate ai cani, in zone accessibili al pubblico (L.R. 37/2023 – art. 62 modificato con L.R. 43/2024) annualità 2025/2027"**,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **Di stabilire che** i contributi de quo saranno concessi ai comuni pugliesi a seguito di indizione Avviso Pubblico, in cui saranno specificati gli elementi di definizione del procedimento (modalità di formulazione e trasmissione delle istanze, ecc.);
4. **Di demandare** al Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere l'assunzione ed indizione dell'Avviso Pubblico per complessivi euro 500.000,00 e l'approvazione dell'elenco dei beneficiari, distinti per esercizio finanziario 2025, 2026 e 2027, seguendo l'ordine di arrivo delle istanze ammissibili al contributo e nel rispetto degli indirizzi indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
5. **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dell'intervento, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa delle risorse assegnate alla Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, così come stabilito dalla L.R. n. 18/2023;
7. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici / criteri e modalità".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria Istruttrice
Dott.ssa Adriana Lippo

Adriana Lippo
15.05.2025 16:30:44
GMT+02:00

EQ Igiene delle produzioni zootecniche, igiene urbana e randagismo
Dott.ssa Azzurra Di Comite

Azzurra Di Comite
15.05.2025 16:38:13
GMT+02:00

La Dirigente ad interim del Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
Dott.ssa Domenica Cinquepalmi

Domenica Cinquepalmi
15.05.2025 16:50:53
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott. Onofrio Mongelli

Onofrio Mongelli
15.05.2025 16:55:38
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Dott. Vito Montanaro

Vito Montanaro
16.05.2025 11:51:05
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale,
Sport per tutti
Avv. Raffaele Piemontese

Raffaele Piemontese
16.05.2025 12:12:51
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/05/2025 15:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Onofrio Mongelli
15.05.2025
17:01:44
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

Criteri e modalità per la concessione di contributi regionali per la realizzazione ex novo di aree riservate ai cani, in zone accessibili al pubblico
(L.R. 37/2023 – art. 62 modificato con L.R. 43/2024) annualità 2025-2027

1)Obiettivi e finalità	L'intervento prevede la realizzazione ex novo, nei comuni pugliesi, di aree riservate ai cani, in zone accessibili al pubblico, al fine di promuovere e sostenere la sicurezza delle strade pubbliche e nel contempo il benessere animale, la socializzazione ed il miglioramento delle condizioni igieniche.
2)Azione	Concessione di un contributo ai Comuni pugliesi per la realizzazione ex novo di aree riservate ai cani in zone accessibili al pubblico
3)Riferimento di legge	L.R. 37/2023 - Art. 62, modificato con L.R. 43/2024.
4)Soggetti beneficiari	I comuni pugliesi.
5)Requisiti obbligatori	a) Utilizzo suolo di proprietà del comune che presenta istanza individuato con apposito atto; b) Cofinanziamento almeno del 30% delle spese da sostenersi per la realizzazione dell'intervento;
6) Requisiti di precedenza	a) Presenza di canile sanitario funzionante di proprietà del comune richiedente il contributo (art. 4, co.1, art. 7 co. 2 - LR 2/2020). Il Canile sanitario può essere: • di esclusiva proprietà del Comune richiedente contributo; • costruito in forma associata con altri Comuni; • in convenzione con altri Comuni. b) Istanza in cui si attesta il coinvolgimento nella coprogettazione di soggetti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017. La presenza di entrambi i requisiti sopra riportati comporterà una precedenza rispetto a quei comuni che attesteranno un solo requisito di precedenza. In caso di più istanze con i requisiti di precedenza, verrà considerato l'ordine cronologico di arrivo.
7)Dotazione finanziaria	Euro 500.000,00 complessivi, di cui Euro 200.000,00 per l'annualità 2025, Euro 150.000,00 per l'annualità 2026 ed euro 150.000,00 per l'annualità 2027, da ripartire annualmente per provincia come riportato al punto 8.

REGIONE PUGLIA

<table>
<tr><td>8)Riparto delle somme destinate alle Province</td><td>Le somme destinate a ciascuna Provincia sono determinate dalla percentuale di popolazione canina presente sul territorio di appartenenza. I dati relativi alla popolazione canina per provincia sono i seguenti:
<table>
<tr><th>Province</th><th colspan="2">Popolazione canina con proprietario divisa per provincia*</th></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Bari</td><td>120.209</td><td>28 %</td></tr>
<tr><td>Bat</td><td>26.662</td><td>6%</td></tr>
<tr><td>Foggia</td><td>57.077</td><td>14 %</td></tr>
<tr><td>Taranto</td><td>59.294</td><td>14 %</td></tr>
<tr><td>Lecce</td><td>109.656</td><td>26 %</td></tr>
<tr><td>Brindisi</td><td>50.084</td><td>12 %</td></tr>
<tr><td></td><td>422.982</td><td>100%</td></tr>
</table>
*(Dati estratti dal Sistema Informativo Nazionale dell’Anagrafe degli Animali da Compagnia (SINAC) gestito dall’IZS di Abruzzo e Molise aggiornati al 31/12/2024)

L’accesso al finanziamento è possibile nel limite delle risorse disponibili per ogni Provincia. Eventuali risorse non utilizzate da una Provincia saranno attribuite alla Provincia che ha avuto il maggior numero di istanze inevase, rispettando l'ordine cronologico di invio e le priorità.</td></tr>
<tr><td>9)Modalità di accesso al contributo</td><td>Avviso pubblico a sportello indetto dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere. L’Avviso prevede un’unica finestra temporale per l’intera dotazione finanziaria. Al termine del periodo di presentazione delle istanze e conclusione dell’istruttoria (verifica amministrativa e tecnica), il Dirigente della Sezione competente approverà con proprio Atto Dirigenziale l’elenco istanze ammesse al contributo con il relativo importo ed esercizio finanziario di competenza (anno 2025 o anno 2026 o anno 2027) ed istanze non ammesse con relativa motivazione.

La concessione del contributo, con corrispondente impegno di spesa in favore dei comuni ammessi al beneficio, avverrà seguendo l’ordine di arrivo delle istanze e nel rispetto delle priorità, sino ad esaurimento delle risorse disponibili sull’apposito capitolo.

Avranno priorità le istanze in possesso dei requisiti di precedenza, come indicato al punto 6) del presente allegato.</td></tr>
<tr><td>10)Modalità e termini di presentazione delle istanze</td><td>L’istanza di ammissione al contributo, con allegata proposta progettuale, deve essere inoltrata esclusivamente dalla PEC del Comune richiedente al seguente indirizzo PEC sezionepsb@pec.rupar.puglia.it, utilizzando la modulistica allegata all’Avviso pubblico, dalla data indicata nella Determinazione Dirigenziale di indizione Avviso.</td></tr>
<tr><td>11)Iter istruttorio procedimentale</td><td>a. verifica di ammissibilità formale;
b. verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
c. valutazione tecnica;
d. adozione della Determinazione Dirigenziale dell’elenco delle istanza ammesse al contributo con il relativo importo ed esercizio finanziario di competenza (anno 2025 o anno 2026 o anno 2027) ed istanze non ammesse con relativa motivazione.</td></tr>
</table>

REGIONE PUGLIA

12)Procedura di valutazione	La valutazione delle istanze ammissibili a finanziamento sarà effettuata dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere – Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, attraverso *procedura a sportello* ovvero secondo l'ordine cronologico d'arrivo e verifica degli eventuali requisiti di precedenza delle stesse, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
13) Entità del contributo massimo concedibile per comune	Massimo 20.000,00 € per Comune. Ciascun Comune potrà beneficiare di un solo contributo per il triennio (2025/2027) nei limiti del riparto tra province.
14) % contributo riconosciuto	Massimo il 70% della spesa. In sede di concessione del contributo sarà assegnato il 70% dell'importo a preventivo. In sede di liquidazione acconto, previa richiesta di liquidazione a cura del richiedente, sarà erogato il 70% del contributo concesso. In sede di saldo, sarà liquidato il restante 30%. L'eventuale minore spesa rendicontata, rispetto al preventivo ammesso al beneficio, determinerà la riduzione del contributo.
15)Istanze ammesse a valutazione	Saranno ammesse a valutazione le domande che saranno pervenute nei modi e termini indicati dall'Avviso Pubblico, ed in particolare che dichiarano: a) di destinare per 10 anni, per l'intervento de quo, un'apposita area pubblica di proprietà dei comuni richiedenti, attestato con apposito provvedimento; b) di realizzare l'intervento nell'esercizio finanziario in cui viene liquidato l'acconto, salvo motivata richiesta di proroga dei termini; c) di non aver avviato i lavori prima della data di apertura dello sportello di presentazione istanze; d) di rispettare i requisiti tecnici richiesti dall'Avviso.
16)Liquidazione contributo	70% a titolo di anticipazione, successivamente all'adozione dell'atto dirigenziale di assegnazione contributo e richiesta di liquidazione a cura del beneficiario; 30% a saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% della spesa totale preventivata per la realizzazione dell'area (compresa la quota di cofinanziamento comunale). In sede di liquidazione saldo, l'eventuale minore spesa rendicontata, rispetto al preventivo ammesso al beneficio, determinerà la riduzione del contributo.
17)Vincoli	a) Utilizzo delle risorse per le spese strutturali e non di gestione riferibili esclusivamente alla realizzazione ex novo dell'area dedicata ai cani; b) Realizzazione dell'intervento nell'esercizio finanziario in cui viene liquidato l'acconto, salvo motivata richiesta di proroga dei termini; c) Apporre una targa all'ingresso dell'area dedicata ai cani per indicare che l'intervento è stato realizzato con il contributo regionale. La targa riporterà il logo del comune e della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SSS	DEL	2025	16	16.05.2025

L.R. 37/2023, ART. 62 - MODIFICATO CON L.R. 43/2024. APPROVAZIONE CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI DESTINATI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE EX NOVO DI AREE DEDICATE AI CANI, IN ZONE ACCESSIBILI AL PUBBLICO ANNUALITÀ 2025/2027.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/05/2025 15:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 668

D. Lgs 34/2018, L.R. 1/2023 – Approvazione delle azioni per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) e del Fondo per le Foreste Italiane; istituzione nuove EQ per l'attuazione della SFN. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 3.519.995,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità Idraulica, dott. Donato Pentassuglia, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare, in base alle caratteristiche territoriali, ecologiche, socioeconomiche e paesaggistiche della Puglia, le azioni prioritarie per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) attraverso specifiche attività:
    - Azione Operativa A.1 *Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio,* con l'elaborazione del Piano Forestale Regionale, in base all'art. 10 della Legge Regionale 1/2023, e il supporto ai Comuni e altri enti pubblici proprietari di boschi per gli studi preliminari e la predisposizione dei Piani di Gestione Forestali, ai sensi dell'art. 11 della LR 1/2023;
    - Azione Operativa A.5 *Risorse forestali danneggiate e prevenzione dei rischi naturali e*

antropici, con l'erogazione di contributi finanziari ai Comuni per interventi di lotta e gestione del disseccamento del leccio (*Quercus ilex* L.);

- Azione Operativa B.1 *Gestione Forestale Sostenibile,* con l'attuazione di una filiera bosco-legno in Puglia con il supporto dell'Associazione Italia Foresta Legno e l'attivazione di azioni di incentivazione per la certificazione forestale in Puglia;
- Azione Operativa B.2 *Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive* con l'aggiornamento degli operatori forestali e l'erogazione di contributi alle imprese forestali per il miglioramento del parco macchine aziendali basato sull'innovazione tecnologica ed ecologica nei lavori forestali;
- Azione Specifica 3 *Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale,* con l'erogazione di contributi ai vivai forestali privati per il miglioramento delle tecniche di allevamento delle piantine forestali autoctone in ottemperanza del D.Lgs 386/2003;
- Azione Strumentale 1 *Monitoraggio delle variabili socioeconomiche e ambientali, coordinamento e diffusione delle informazioni e dei dati statistici*, con l'affidamento di un servizio di consulenza per la raccolta ed elaborazione dati e per le azioni di monitoraggio e informazione della SFN;

2. di istituire i nuovi capitoli di spesa, indicati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per l'istituzione di nuovi incarichi di Elevata Qualificazione finalizzati a supportare la struttura regionale competente nell'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) e del Fondo per le Foreste Italiane in Puglia;
3. di istituire un nuovo capitolo di spesa per l'affidamento di servizi specialistici in materia forestale per garantire l'attuazione dell'Azione Operativa B1 e B2, l'Azione Specifica 3 e l'Azione Strumentale 1.
4. di istituire un ulteriore nuovo capitolo di spesa per il trasferimento di contributi per l'innovazione tecnologica e l'aggiornamento formativo alle imprese forestali regolarmente iscritto all'Albo Regionale delle Imprese Forestali ai sensi del RR 9/2023 e ai vivai forestali regolarmente iscritti all'Elenco dei Fornitori di materiali Forestali della Regione Puglia, ai sensi del D. Lgs 386/2003; tanto per garantire l'attuazione dell'Azione Operativa B2 e l'Azione Specifica 3 della SFN;
5. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad € 1.370.541,00, derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E2053503 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi finanziari precedenti;
6. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025/2027, approvato con L.R. 43 del 31/12/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, per l'utilizzo dei fondi trasferiti alla Regione dal MASAF e rivenienti dalla ripartizione del Fondo per l'attuazione della SFN e altresì dal Fondo per le Foreste Italiane, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
7. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
9. di demandare alla competente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali i successivi provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
10. di notificare il presente provvedimento da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;

11. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D. Lgs 34/2018, L.R. 1/2023 – Approvazione delle azioni per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) e del Fondo per le Foreste Italiane; istituzione nuove EQ per l'attuazione della SFN. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 3.519.995,00.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata Agenda di Genere;
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34, recante "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" (TUFF) e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, prevede che "*con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e il Ministro dello sviluppo economico e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra*

lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è approvata la Strategia forestale nazionale";

- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, articolo 1, comma 530, istituisce un apposito fondo, denominato "Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale", di seguito SFN, al fine di assicurare l'attuazione della Strategia forestale nazionale prevista dall'articolo 6 del TUFF,
- il Decreto 23 dicembre 2021, adottato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero della cultura, il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico, ha approvato la Strategia Forestale Nazionale (SFN), predisposta ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del TUFF; la SFN individua tre "Obiettivi generali" con la finalità di delineare gli indirizzi da seguire per un'azione unitaria e mirata alla tutela del patrimonio forestale, alla valorizzazione e allo sviluppo sostenibile del settore forestale e delle sue filiere e, per ciascuno di essi, individua delle "Azioni Operative", integrate da "Azioni Specifiche" e da "Azioni Strumentali", declinate per competenze e responsabilità, dal livello ministeriale a quello delle Regioni e Province autonome, degli Enti locali, o degli operatori economici, prevedendo interventi specifici e contestualizzati sulla base delle caratteristiche territoriali, ecologiche, socioeconomiche e delle specifiche realtà e priorità territoriali locali. Al fine di garantire l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale e il suo avanzamento temporale, è previsto un processo di monitoraggio e valutazione, con step quinquennali, volti ad analizzare il grado di efficacia ed efficienza delle Azioni della strategia nel tempo, attraverso l'elaborazione di un set di "indicatori" finalizzati a raccogliere informazioni in maniera continua e sistematica per poter verificare e migliorare la qualità e l'adeguatezza della Strategia stessa e, al contempo, orientare e sostenere le scelte e gli indirizzi politici in materia forestale a livello nazionale e locale;
- il "Fondo per le Foreste Italiane" è stato istituito con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, comma 663, al fine di assicurare la tutela, la valorizzazione, il monitoraggio e la diffusione della conoscenza delle foreste italiane;
- con Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 2 luglio 2024, recante "*Utilizzo delle risorse del Fondo per le Foreste Italiane- annualità 2024-2026, per la concessione di contributo alle regioni finalizzato a incentivare la redazione o l'aggiornamento dei programmi forestali regionali, attraverso l'adozione di "Piani forestali di indirizzo territoriale" (PFIT)"* sono state assegnate alla Regione Puglia le risorse per le annualità 2024, 2025 e 2026, per un totale di € 242.566,00, di cui € 82.038,00 per il 2024, € 80.264,00 per il 2025 e € 80.264,00 per il 2026; tali risorse possono essere indirizzate a

favorire l'adozione dei PFIT, quali strumenti di pianificazione forestale di secondo livello, ai sensi dell'art. 6 del TUFF e dell'art. 10 della L.r. 1/2023;

- con Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 531282 del 8/10/ 2024:
  a) sono state individuate all'interno della SFN specifiche priorità di attuazione della stessa, per le quali ciascuna Regione può autonomamente allocare le risorse finanziarie assegnate, destinandole a tutte le azioni o solo ad alcune, in considerazione delle priorità individuate a livello locale e contestualizzate in base alle caratteristiche territoriali, ecologiche, socioeconomiche e paesaggistiche delle specifiche realtà locali;
  b) sono stati assegnati alla Regione Puglia i seguenti fondi vincolati per lo svolgimento di specifiche attività nel campo forestale: € 994.463,00 per l'annualità 2024, € 994.463,00 per l'annualità 2025 ed € 994.463,00 per l'annualità 2026, per un totale di € 2.983.389,00.

CONSIDERATO CHE:

al fine dell'attuazione della SFN e della sua contestualizzazione in base alle caratteristiche territoriali, ecologiche, socioeconomiche e paesaggistiche della Puglia, le priorità da attuare nei prossimi due anni sono le seguenti, così come condivise con gli stakeholders del mondo forestale, tramite riunione del Tavolo Consultivo Forestale del 27/03/2025, convocato dall'Assessore all'Agricoltura con nota prot. 134249/2025:

Azione Operativa A.1 Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio- da attuare mediante:

- elaborazione del Piano Forestale Regionale, in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale 1/2023;
- supporto ai Comuni e altri enti pubblici proprietari di boschi per gli studi preliminari e predisposizione di Piani di Gestione Forestali, in attuazione dell'art. 11 della LR 1/2023;

Azione Operativa A.5 *Risorse forestali danneggiate e prevenzione dei rischi naturali e antropici,* da attuare mediante l'erogazione di contributi finanziari ai Comuni per azioni di lotta e gestione del disseccamento del leccio (*Quercus ilex* L.);

Azione Operativa B.1 *Gestione Forestale Sostenibile*, da attuare mediante la realizzazione di una filiera bosco-legno in Puglia con il supporto dell'Associazione Italia Foresta Legno e l'attivazione di azioni di incentivazione per la certificazione forestale in Puglia;

Azione Operativa B.2 Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive, da attuare mediante l'aggiornamento degli operatori forestali e l'erogazione di contributi

alle imprese forestali per il miglioramento del parco macchine aziendali basate sull'innovazione tecnologica ed ecologica nei lavori forestali;

Azione Specifica 3 *Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale*, da attuare mediante l'erogazione di contributi ai vivai forestali privati per il miglioramento delle tecniche di allevamento delle piantine forestali autoctone in ottemperanza del D.Lgs 386/2003;

Azione Strumentale 1 *Monitoraggio delle variabili socioeconomiche e ambientali, coordinamento e diffusione delle informazioni e dei dati statistici*, da attuare mediante l'affidamento di un servizio di consulenza per la raccolta ed elaborazione dati e per le azioni di monitoraggio e informazione della SFN.

CONSIDERATO CHE:

l'attuazione della SFN in sede regionale è stata ad oggi rallentata dalla carenza/mancanza di personale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e e tale difficoltà gestionale, anche in futuro, potrebbe essere causa del mancato raggiungimento degli obiettivi e dei target stabiliti a livello nazionale.

Tale criticità ha fatto scaturire la necessità di interloquire con il Ministero per allocare risorse finanziarie dedicate all'istituzione di incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), a valere sul bilancio Vincolato. A tal proposito il Ministero ha comunicato, con mail del 6 maggio 2025, che "… rientra nella piena autonomia regionale la decisione di dedicare una parte dei fondi ricevuti a valere sul Fondo per l'attuazione della SFN per le esigenze rappresentate nello scambio di mail precedenti, sempreché venga garantita la correlazione diretta ed esclusiva di tali spese, così come delle altre eventuali tipologie di spese da far rientrare nel budget finanziabile, rispetto agli interventi attuati per la realizzazione delle Azioni previste dal DM dell'8 ottobre 2024, oltre che la loro compatibilità con le regole di contabilità interne della Regione nel cui ambito tali spese saranno oggetto di puntuale rendicontazione e verifica". Ed ancora "… possono rientrare tra le spese ammissibili purché nel loro complesso si mantengano in una percentuale marginale rispetto al finanziamento complessivo."

Pertanto, si ritiene che la somma prevista sia una percentuale ridotta rispetto al finanziamento ministeriale (circa il 7%) e che le mission delle istituende EQ sono di seguito dettagliate:

- per l'attuazione trasversale delle suddette Azioni Operative A.1, A.5, B.1, B.2, dell'Azione specifica 3 e dell'Azione Strumentale 1, l'EQ deve assicurare la programmazione, pianificazione, gestione e controllo delle attività connesse all'attuazione della SFN e del Fondo per le Foreste Italiane, facilitando il collegamento con le competenti strutture regionali operanti nel campo forestale ed instaurando rapporti con i soggetti interni ed esterni competenti, curando le relazioni istituzionali e non con le Università, gli enti di ricerca e gli ordini professionali; attuare il relativo controllo sugli obiettivi e sui target definiti dalla

SFN; assicura la trasmissione dei dati al MASAF sullo stato di attuazione della SFN a livello regionale, anche mediante la partecipazione alle riunioni ministeriali di coordinamento e il raccordo con il Tavolo Ministeriale di concertazione permanente del settore forestale; sempre in modo trasversale, si rende necessario anche assicurare le azioni legate alla comunicazione, sensibilizzazione e diffusione di buone pratiche, al trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione in campo forestale, nonché il coordinamento e la concertazione tra ricerca e innovazione, gli interventi di sperimentazione, trasferimento tecnologico , divulgazione e assistenza tecnica, quali strumenti di tutela e promozione del patrimonio forestale regionale.

- per l'attuazione dell'Azione Operativa A.1 "*Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio*", l'EQ deve curare l'implementazione della programmazione forestale con metodo partecipativo ed il suo aggiornamento periodico, coordinando la pianificazione forestale con gli altri strumenti di pianificazione territoriale; istruire gli atti di pianificazione forestale e proporre eventuali aggiornamentoitecnico/amministrativi in materia, anche mediante il coordinamento con le altre competenti strutture regionali;
- per l'attuazione dell'Azione Operativa A.5 "*Risorse forestali danneggiate e prevenzione dei rischi naturali e antropici* ", l'EQ deve curare l'attuazione degli obiettivi relativi alla gestione delle risorse boschive danneggiate e alla prevenzione dei rischi naturali e antropici in campo forestale**,** anche in coordinamento con la Sezione Osservatorio Fitosanitario;
- per l'attuazione dell'Azione Operativa B.1 "*Gestione Forestale Sostenibile"*, l'EQ deve occuparsi della promozione della filiera bosco-legno e della certificazione forestale in Puglia; curare le regolamentazioni in materia di servizi ecosistemici di regolazione e di valore socioculturale, al fine di riconoscere e remunerare i servizi di interesse pubblico, ambientale e sociale forniti dai boschi e mantenuti ed accresciuti mediante la Gestione Forestale Sostenibile, unitamente all'elaborazione e all'attuazione di azioni di promozione dei sistemi di certificazione della gestione, di origine e tracciabilità dei prodotti e servizi forestali;
- per l'attuazione dell'Azione Operativa B.2 "*Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive*", l'EQ deve assicurare le attività amministrative connesse alla formazione specifica delle Imprese Forestali iscritte all'Albo Regionale, alla gestione dell'albo degli "operatori forestali" e degli "istruttori forestali", ai sensi del R.R. 9/2023, curando in particolare la promozione dei sistemi di formazione professionale, di

specializzazione e di aggiornamento continuo delle imprese boschive e dei tecnici forestali;

- per l'attuazione dell'Azione Specifica 3 "*Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale",* l'EQ deve gestire e monitorare l'erogazione di contributi ai vivai forestali privati per il miglioramento delle tecniche di allevamento delle piantine forestali autoctone in ottemperanza del D.Lgs 386/2003, promuovendo il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione, la sperimentazione, il trasferimento tecnologico, la divulgazione e l'assistenza tecnica in campo forestale;
- infine, per l'attuazione dell'Azione Strumentale 1 "*Monitoraggio delle variabili socioeconomiche e ambientali, coordinamento e diffusione delle informazioni e dei dati statistici"*, l'EQ deve curare le attività connesse alla gestione dei sistemi informativi in campo forestale, coordinando la raccolta e l'elaborazione dei dati regionali, per i report relativi alla SFN ed il contestuale aggiornamento del Sistema Informativo Nazionale Forestale (SINFOR).

RILEVATO CHE:

al fine di attuare quanto su esposto, si rende necessario prevedere:

- la creazione di n. 3 nuovi incarichi di Elevata Qualificazione, in modo tale da supportare adeguatamente la struttura regionale competente nella gestione e rendicontazione dei fondi della SFN, con relativa istituzione di n. 3 nuovi capitoli di spesa correlati all'istituzione di apposite EQ;
- l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa per l'affidamento del servizio di informatizzazione, innovazione e per il supporto tecnico al monitoraggio delle variabili socioeconomiche e ambientali, coordinamento e diffusione delle informazioni e dei dati statistici;
- l'istituzione di un ulteriore nuovo capitolo di spesa per il trasferimento di contributi per l'innovazione tecnologica e l'aggiornamento formativo alle imprese forestali regolarmente iscritto all'Albo Regionale delle Imprese Forestali ai sensi del RR 9/2023 e ai vivai forestali privati regolarmente iscritti all'Elenco dei Fornitori di materiali Forestali della Regione Puglia, ai sensi del D. Lgs 386/2003 al fine di garantire l'attuazione dell'Azione Operativa B2 e l'Azione Specifica 3 della SFN.

CONSIDERATO CHE:

- occorre recuperare e re-iscrivere lo stanziamento per gli importi incassati e non impegnati nei precedenti esercizi finanziari per complessivi € 294.040,00 per l'attuazione di un accordo ex art. 15 della Legge 241/90 con Università/enti di ricerca, in attuazione dell'Azione

Operativa A.1 della Strategia Forestale Nazionale "Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio" al fine di redigere il Piano Forestale Regionale, ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 1/2023; la somma totale da re-iscrivere sul capitolo U0905029 è di € 294.040,00, riveniente dallo stanziamento previsto per il 2024 ma non impegnato in ragione della complessità della pianificazione richiesta per la elaborazione del Piano Forestale Regionale. Con DGR 28 marzo 2024, n. 382, sono stati allocati € 402.957,00 sul capitolo U0905029 "Trasferimenti ad amministrazioni locali in attuazione del D. lgs 34/2018- TUFF", di cui non sono stati impegnati € 294.040,00, già indirizzati alla predisposizione di una proposta di Piano Forestale Regionale, in attuazione dell'Azione Operativa A.1 della Strategia Forestale Nazionale "Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio".

RILEVATO CHE:

- occorre altresì procedere allo stanziamento in parte entrata e in parte spesa della somma totale di € 2.149.454,00, di cui € 1.074.727,00 nel 2025 ed € 1.074.727,00 nel 2026, rivenienti dai trasferimenti che saranno effettuati dal MASAF in attuazione di:
  - Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n 531282 del 8/10/ 2024 - € 994.463,00 per attuazione della SFN;
  - Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 2 luglio 2024 - € 80.264,00 per il Fondo per le Foreste Italiane.

RITENUTO:

- necessario procedere, ai sensi del D. Lgs 34/2018 e della L.R. 1/2023, all'approvazione delle azioni per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale e del Fondo per le Foreste Italiane, con la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto

applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta le seguenti operazioni:

1. istituzione dei seguenti nuovi capitoli di spesa, collegati al capitolo di entrata E2053503

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 14.03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE
Missione: 9 - Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PDCF	COLLEGAMENTO CAPITOLO DI ENTRATA
CNI (1) U_____	ATTUAZIONE DELLA SFN- SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - RETRIBUZIONI	09.05.1	U.1.01.01.01.000	E2053503
CNI (2) U_____	ATTUAZIONE DELLA SFN- SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	09.05.1	U.1.01.02.01.000	E2053503
CNI (3) U_____	ATTUAZIONE DELLA SFN- SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - IRAP	09.05.1	U.1.02.01.01.000	E2053503
CNI (4) U_____	SERVIZIO DI CONSULENZA PER STUDI E RICERCHE PER L'ATTUAZIONE DELLA SFN	09.05.1	U.1.03.02.10.000	E2053503
CNI (5) U_____	TRASFERIMENTI AD IMPRESE FORESTALI E A VIVAI FORESTALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SFN	09.05.1	U.1.04.03.99.000	E2053503

2. variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. derivante dall'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per la somma totale di €. 1.370.541,00, data da:
   - **€ 294.040,00** somma iscritta a bilancio nel 2024 con DGR 382/2024 e non impegnata nel corso del 2024;
   - **€ 82.038,00** somma incassata con reversale n. 130346 del 11/12/2024 afferenti al Fondo per le Foreste Italiane;
   - **€ 994.463,00** somma incassata con reversale n. 139090 del 31/12/2024 afferenti alla fondo per l'attuazione della SFN.

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	VARIAZIONE E. F. 2025
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 1.370.541,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	- 1.370.541,00
14.03	U0905029	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI IN ATTUAZIONE DEL D. LGS 34/2018 - TUFF	09.05.1	U.1.04.01.02.000	+ 676.078,00	+ 676.078,00
14.03	CNI (1) U_____	ATTUAZIONE DELLA SFN- SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - RETRIBUZIONI	09.05.1	U.1.01.01.01.000	+ 56.250,00	+ 56.250,00
14.03	CNI (2) U_____	ATTUAZIONE DELLA SFN- SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	09.05.1	U.1.01.02.01.000	+ 16.184,82	+ 16.184,82
14.03	CNI (3) U_____	ATTUAZIONE DELLA SFN- SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - IRAP	09.05.1	U.1.02.01.01.000	+ 4.781,25	+ 4.781,25
14.03	CNI (4) U_____	SERVIZIO DI CONSULENZA PER STUDI E RICERCHE PER L'ATTUAZIONE DELLA SFN	09.05.1	U.1.03.02.10.000	+ 400.000,00	+ 400.000,00
14.03	CNI (5) U_____	TRASFERIMENTI AD IMPRESE FORESTALI E A VIVAI FORESTALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SFN	09.05.1	U.1.04.03.99.000	+ 217.246,93	+ 217.246,93

3. variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO		TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	VARIAZIONE E. F. 2026
					COMPETENZA - CASSA	COMPETENZA
14.03	E2053503	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE PUGLIA DI RISORSE VINCOLATE IN ATTUAZIONE DEL D. LGS 34/2018- TUFF	2.101	E.2.01.01.01.000	+€ 1.074.727,00	+€ 1.074.727,00

Titoli giuridici:

- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n 531282 del 8/10/ 2024 - € 994.463,00 per attuazione della SFN
- Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 2 luglio 2024 - € 80.264,00 per il Fondo per le Foreste Italiane

Debitore certo: Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF)

PARTE USCITA

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	VARIAZIONE E. F. 2026
					COMPETENZA - CASSA	COMPETENZA
14.03	U0905029	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI IN ATTUAZIONE DEL D. LGS 34/2018- TUFF	09.05.1	U.1.04.01.02.000	+774.727,00	+720.294,86
14.03	CNI (1) U_____	ATTUAZIONE DELLA SFN- SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - RETRIBUZIONI	09.05.1	U.1.01.01.01.000		+112.500,00
14.03	CNI (2) U_____	ATTUAZIONE DELLA SFN- SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	09.05.1	U.1.01.02.01.000		+32.369,64
14.03	CNI (3) U_____	ATTUAZIONE DELLA SFN- SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - IRAP	09.05.1	U.1.02.01.01.000		+9.562,50
14.03	CNI (4) U_____	SERVIZIO DI CONSULENZA PER STUDI E RICERCHE PER L'ATTUAZIONE DELLA SFN	09.05.1	U.1.03.02.10.000	+100.000,00	+100.000,00
14.03	CNI (5) U_____	TRASFERIMENTI AD IMPRESE FORESTALI E A VIVAI FORESTALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SFN	09.05.1	U.1.04.03.99.000	+200.000,00	+100.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ai successivi atti derivanti dalla presente deliberazione provvederà il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'approvazione delle azioni per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale e del Fondo per le Foreste Italiane, all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e alla variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera k della L.R. 7/1997 e dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, in base alle caratteristiche territoriali, ecologiche, socioeconomiche e paesaggistiche della Puglia, le azioni prioritarie per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) attraverso specifiche attività:

- Azione Operativa A.1 *Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio,* con l'elaborazione del Piano Forestale Regionale, in base all'art. 10 della Legge Regionale 1/2023, e il supporto ai Comuni e altri enti pubblici proprietari di boschi per gli studi preliminari e la predisposizione dei Piani di Gestione Forestali, ai sensi dell'art. 11 della LR 1/2023;
- Azione Operativa A.5 *Risorse forestali danneggiate e prevenzione dei rischi naturali e antropici,* con l'erogazione di contributi finanziari ai Comuni per interventi di lotta e gestione del disseccamento del leccio (*Quercus ilex* L.);
- Azione Operativa B.1 *Gestione Forestale Sostenibile,* con l'attuazione di una filiera bosco-legno in Puglia con il supporto dell'Associazione Italia Foresta Legno e l'attivazione di azioni di incentivazione per la certificazione forestale in Puglia;
- Azione Operativa B.2 *Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive* con l'aggiornamento degli operatori forestali e l'erogazione di contributi alle imprese forestali per il miglioramento del parco macchine aziendali basate sull'innovazione tecnologica ed ecologica nei lavori forestali;
- Azione Specifica 3 *Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale,* con l'erogazione di contributi ai vivai forestali privati per il miglioramento delle tecniche di allevamento delle piantine forestali autoctone in ottemperanza del D.Lgs 386/2003;
- Azione Strumentale 1 *Monitoraggio delle variabili socioeconomiche e ambientali, coordinamento e diffusione delle informazioni e dei dati statistici* con l'affidamento di un servizio di consulenza per la raccolta ed elaborazione dati e per le azioni di monitoraggio e informazione della SFN;

2. di istituire i nuovi capitoli di spesa, indicati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per l'istituzione di nuovi incarichi di Elevata Qualificazione finalizzati a supportare la struttura regionale competente nell'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) e del Fondo per le Foreste Italiane in Puglia;
3. di istituire un nuovo capitolo di spesa per l'affidamento di servizi specialistici in materia forestale per garantire l'attuazione dell'Azione Operativa B1 e B2, l'Azione Specifica 3 e l'Azione Strumentale 1.
4. di istituire un ulteriore nuovo capitolo di spesa per il trasferimento di contributi per l'innovazione tecnologica e l'aggiornamento formativo alle imprese forestali regolarmente iscritto all'Albo Regionale delle Imprese Forestali ai sensi del RR 9/2023 e ai vivai forestali regolarmente iscritti all'Elenco dei Fornitori di materiali Forestali della Regione Puglia, ai

sensi del D. Lgs 386/2003; tanto per garantire l'attuazione dell'Azione Operativa B2 e l'Azione Specifica 3 della SFN;

5. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad € 1.370.541,00, derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E2053503 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi finanziari precedenti;
6. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025/2027, approvato con L.R. 43 del 31/12/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, per l'utilizzo dei fondi trasferiti alla Regione dal MASAF e rivenienti dalla ripartizione del Fondo per l'attuazione della SFN e altresì dal Fondo per le Foreste Italiane, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
7. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
9. di demandare alla competente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali i successivi provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
10. di notificare il presente provvedimento da parte della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) delle linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottate con D. G. R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile E.Q. "Raccordo funzionale alla Sezione"

dott.ssa Esther Apa

Esther Apa
12.05.2025 13:16:49
GMT+01:00

La Responsabile E.Q. “Attuazione politiche forestali regionali”

dott.ssa Rosabella Milano

Rosabella Milano 12.05.2025 13:17:45 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

dott. Domenico Campanile

Domenico Campanile 12.05.2025 13:30:14 GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore di Dipartimento

prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA NARDONE 12.05 .2025 13:29:46 UTC

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità Idraulica dott. Donato Pentassuglia, d’intesa con l’Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto.

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità Idraulica

dott. Donato Pentassuglia

Donato Pentassuglia 13.05.2025 11:27:32 GMT+02:00

L’Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali

avv. Fabiano Amati

FABIANO AMATI 14.05.2025 12:02:38 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’art. 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 16/05/2025 16:03
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del… ……n. ……..
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**9**	**Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
Programma	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		2.445.268,00		
			previsione di cassa		2.445.268,00		
Totale Programma	**5**	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.445.268,00**		
			previsione di cassa		**2.445.268,00**		
TOTALE MISSIONE	**9**	**Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.445.268,00**		
			previsione di cassa		**2.445.268,00**		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	1	Fondi di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			0,00	
			previsione di cassa			1.370.541,00	
Totale Programma	**3**	**Altri fondi**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**0,00**	
			previsione di cassa			**1.370.541,00**	
TOTALE MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**0,00**	
			previsione di cassa			**1.370.541,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.445.268,00**	**0,00**	
			previsione di cassa		**2.445.268,00**	**1.370.541,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.445.268,00**	**0,00**	
			previsione di cassa		**2.445.268,00**	**1.370.541,00**	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……
Rif. delibera del …. *Organo* … .del… …….n. ……

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……
Rif. delibera del …. *Organo* … .del… …….n. ……

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					**1.370.541,00**		
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		1.074.727,00		
			previsione di cassa		1.074.727,00		
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.074.727,00**		
			previsione di cassa		**1.074.727,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.445.268,00**		
			previsione di cassa		**1.074.727,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.445.268,00**		
			previsione di cassa		**1.074.727,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Domenico
Campanile
15.04.2025
13:58:54
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	33	15.04.2025

D. LGS 34/2018, L.R. 1/2023 # APPROVAZIONE DELLE AZIONI PER L#ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE E DEL FONDO PER LE FORESTE ITALIANE. APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/05/2025 16:02
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 669

Mostra archeologica in Cina: "Mostra "Between the two seas. Underwater archaeology and Monster Mythology tell of Apulia" presso il Museum of the South China Sea di Hainan. Autorizzazione, a sanatoria, della missione all'estero del Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dal 18 al 22 Marzo 2025

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura di progetto Cooperazione territoriale Europea e Poli Biblio-museali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale Viviana Matrangola;

PRESO ATTO
delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare, a sanatoria, la missione all'estero, avvenuta dal 18/03/2025 (partenza dall'Italia) al giorno 22/03/2025 (rientro in Italia), del dott. Luigi De Luca - dipendente del Dipartimento proponente/ Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali - in qualità di Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce - per coordinare le attività amministrative ed organizzative legate al prestito dei reperti oggetto di allestimento e per presenziare alla cerimonia di inaugurazione della mostra intitolata "Between the two seas. Underwater archaeology and Monster Mythology tell of Apul*ia*" che si è svolta presso il Museum of the South China Sea (provincia di Hainan, Cina) il 20 marzo u.s. (dal 20/03/2025 > 15/06/2025);
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Mostra archeologica in Cina: "Mostra "Between the two seas. Underwater archaeology and Monster Mythology tell of Apulia" presso il Museum of the South China Sea di Hainan. Autorizzazione, a sanatoria, della missione all'estero del Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dal 18 al 22 Marzo 2025.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia nel corso degli anni ha sottoscritto accordi di cooperazione in campo turistico e culturale con la Provincia cinese del Guangdong, col distretto governativo di Futian con l'"Associazione d'amicizia" del popolo cinese con i paesi stranieri";
- nell'ambito di questa cooperazione finalizzata all'approfondimento della reciproca conoscenza e allo sviluppo di relazioni d'amicizia e alla crescita culturale, economica e sociale secondo i principi della sostenibilità, si è inserito l'accordo di Cooperazione tra il Museo di Shenzhen e il Museo Sigismondo Castromediano di Lecce, approvato con Deliberazione della Giunta n. 1281/2018, e sottoscritto in data 18/11/2019 presso la sede istituzionale del Distretto di Futian;
- l'accordo di cooperazione tra il Museo di Shenzhen e il Museo Sigismondo Castromediano di Lecce prevede, tra le altre attività di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale di entrambi i paesi e di interscambio culturale e formazione per i giovani archeologici italiani e cinesi, la pianificazione, organizzazione e realizzazione e lo scambio di mostre temporanee a tema archeologico;
- grazie alla fattiva e positiva collaborazione tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia, la Direzione Regionali Musei Puglia, le Sovrintendenze di Bari, Brindisi e Lecce e BAT-Foggia, oltre che la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale subacqueo di Taranto, è già stato ideato un progetto espositivo internazionale, di alto valore scientifico, dal titolo *"The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, Indigenous and Romans"*;
- con Determinazione Dirigenziale n. 137 del 20/07/2023 si è provveduto:

  1. all'approvazione del Progetto della Mostra temporanea internazionale archeologica *"The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, Indigenous and Romans"*;

  2. alla nomina del comitato Scientifico di Esperti coordinato dal Prof. Giuliano Volpe - professore ordinario di Metodologia della Ricerca Archeologica presso l'Università degli Studi Aldo Moro di Bari - composto da docenti dell'Università di Bari, Foggia e del Salento e da Dirigenti e Funzionari del MiC e della Regione Puglia con il coordinamento della dr.ssa Anna Lucia Tempesta responsabile della sezione Archeologica del Museo Castromediano di Lecce;

- il China Culture Relics Exchange Center di Pechino, visto il grande successo di pubblico riscontrato in occasione della mostra *"The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, Indigenous and Romans"*, ha deciso di proporla presso altre due sedi museali di enorme prestigio e nello specifico: il Chengdu Jinsha Site Museum (provincia di Sichuan, Cina), situato nella più importante zona di interesse archeologico della Repubblica cinese e, a seguire, il China Shenzhen Museum (provincia di Guangdong, Cina), completamente ristrutturato per diventare, con i suoi 37.000 mq di aree espositive aperte al pubblico, il più grande museo della Cina, e tra i più grandi al mondo;
- la predetta mostra tratta della Puglia antica tra il VII secolo a.C. (corrispondente alla Dinastia Zhou orientale) e l'età romana (dinastie Qin, Han, Tre Regni, Jin), e dei rapporti delle civiltà indigene dei Dauni, Peucezi e Messapi con la colonia greca di Taranto e con la Grecia propria, peraltro, su specifica richiesta dei partner cinesi e della Direzione dei Musei cinesi, si è scelto di ampliare il percorso espositivo, con una sezione appositamente dedicata alla vita quotidiana in Apulia, fino all'arrivo della nuova potenza mediterranea di Roma.

PREMESSO, inoltre, che:

- sulla scia del successo sortito dalla predetta Mostra *"The Gifts of the Gods. Apulia felix among Greeks, Indigenous and Romans"*, che ha confermato la qualità del progetto regionale di valorizzazione delle ricchezze della Puglia antica e contemporanea condotto in sinergia con il China Culture Relics Exchange Center di Pechino, la Regione Puglia è nato il progetto di una nuova mostra frutto della collaborazione tra il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia e il Museo Martà di Taranto oltre che del Museo Castromediano di Lecce, del Museo Ribezzo di Brindisi, del Museo Nazionale di Egnazia dal titolo *"Between the two seas. Underwater archaeology tells of Apulia",* che si svolgerà a partire dal 24 gennaio al 15 aprile 2025 presso Museum of the South China Sea nella provincia di Hainan;
- la Mostra in oggetto, curata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio in collaborazione con il Museo Archeologico di Taranto, il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento e con lo stesso Museo di Hainan, Cina, ha come scopo la valorizzazione del patrimonio sommerso, tematica molto cara alla Regione Puglia, tra le regioni italiane più ricca di siti archeologici subacquei;
- con comunicazione prot. n. 0639929 del 24/12/2024 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ha autorizzato la società Santa Teresa S.p.A., nell'ambito dell'accordo tra Regione Puglia e Provincia di Brindisi relativa alla Gestione dei Poli Biblio-museali Regionali

2024-2026, ad utilizzare le risorse per la realizzazione dei progetti espositivi sopra esposti;

- in data 20/01/2025 è stata inaugurata la mostra "The Gifts of the Gods. Apulia Felix Among Greeks, Indigenous and Romans".
- che l'inaugurazione della mostra *Between the two seas. Underwater archaeology and Monster Mythology tells of Apulia",* prevista in data 24/01/2025, è stata posticipata per problematiche amministrative legate alle autorizzazioni della sovrintendenza che, visto lo stato di conservazione di alcuni reperti, non ne ha autorizzato il prestito internazionale e che pertanto è sorta la necessità di individuare un nuovo elenco, più ampio, di reperti per l'allestimento della mostra anche con l'obiettivo di farla coincidere con il Boao Economic Forum For Asia di Hainan il più importante forum economim dell'intera Asia che si svolgerà nell'isola di Hainan in coincidenza con la mostra.

Viste,

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

CONSIDERATO CHE

- con nota del 14/01/2025 l'Art Exhibition Chine ha proposto il progetto della mostra "*Between the two seas. Underwater archaeology tells of Apulia"*;
- con nota del 16/01/2025 il Direttore del Dipartimento ha ribadito l'impegno della Regione Puglia per l'allestimento della mostra prevista presso il Museum of the South China Sea di Hainan;
- in data 15/02/2025 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e il Museo Archeologico Nazionale di Taranto ("MArTA") per la realizzazione del progetto espositivo, intitolato *"Between the two seas. Underwater archaeology and Monster Mythology tells of Apulia"* presso il Museo del Mar Cinese Meridionale (Hainan) e presso il Luo Yang Museum (Henan) in Cina (prot. n.0095883 del 21.02.2025);
- sulla base della sopra citata Convenzione sono state aggiunte ulteriori opere alla Mostra in oggetto, provenienti proprio della sezione sulle creature fantastiche a cura del Museo Archeologico Nazionale di Taranto ("MArTA");
- con nota prot. n. 86549 del 18/02/2025 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ha comunicato, vista la parziale variazione nel concept originario soprattutto in ragione del nuovo contributo assicurato proprio dal MArTA, la variazione del titolo e delle date della Mostra, che sarà intitolata *"Between the two seas. Underwater archaeology and Monster Mythology tells of Apulia"*;

- sempre con nota prot. n. 86549 del 18/02/2025 il Dipartimento, in accordo con il China Culture Relics Exchange Center di Pechino "Art Exhibitions China", ha proposto di replicare la mostra *"Between the two seas. Underwater archaeology and Monster Mythology tells of Apulia"* anche presso il LuoYang Museum (No. 1 Wenbo Road, Luolong District, Luoyang, Henan Province – China) nel periodo 01 luglio – 12 ottobre 2025;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha ritenuto che la presenza della dott. De Luca, Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce sia stata necessaria e utile al fine di coordinare le attività amministrative e organizzative legate al prestito dei reperti oggetto della mostra e per presenziare alla cerimonia di inaugurazione della mostra intitolata *"Between the two seas. Underwater archaeology and Monster Mythology tell of Apulia*" è avvenuta il giorno 20 marzo p.v.;
- hanno partecipato alla missione all'estero, con partenza dall'Italia il giorno dal 13 marzo e rientro in Italia il giorno 22 marzo p.v., in qualità di currier della mostra in oggetto i soggetti incaricati individualmente rispettivamente dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, dalla Direzione Regionale Musei Puglia, dal Museo Archeologico Nazionale di Taranto ("MArTA"), dal Dipartimento Beni Culturali dell'Università del Salento, dal Consorzio Puglia Culture e dalla Regione Puglia al fine di coadiuvare le operazioni di disimballo e allestimento dei reperti archeologici;
- l'individuazione del rappresentante della Regione Puglia per presenziare all'inaugurazione avvenuta il 20 marzo u.s. e a coordinare le attività amministrative e organizzative legate al prestito dei reperti, è stato individuato pochi giorni prima della stessa, e non vi sono stati, pertanto, i tempi necessari ad avviare e concludere l'iter procedimentale di approvazione della proposta di Deliberazione di autorizzazione alla missione da parte della Giunta regionale.

PRESO ATTO CHE:

- per le considerazioni di cui sopra, è necessario autorizzare, a sanatoria, la missione all'estero della dott. Luigi De Luca in ossequio al disposto di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1082/2002 *"Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive"* con la quale è stato deliberato che le missioni all'estero devono essere autorizzate dalla Giunta regionale;
- le spese di viaggio e di permanenza dei partecipanti alla missione sono state sostenute dalla Provincia di Brindisi sulla base dell'"Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e la Provincia di Brindisi per la gestione dei Poli Biblio-museali delle Province di Foggia, Brindisi e Lecce. Anni 2024 – 2026".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esito Valutazione impatto di genere: Neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire nuove relazioni nell'ambito della cooperazione internazionale con riferimento ai contenuti archeologici presenti nei Poli Biblio-museali Regionali, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare, a sanatoria, la missione all'estero, avvenuta dal 18/03/2025 (partenza dall'Italia) al giorno 22/03/2025 (rientro in Italia), del dott. Luigi De Luca - dipendente del Dipartimento proponente/Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali - in qualità di Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce - per coordinare le attività amministrative ed organizzative legate al prestito dei reperti oggetto di allestimento e per presenziare alla cerimonia di inaugurazione della mostra intitolata "Between the two seas. Underwater archaeology and Monster Mythology tell of Apul*ia*" che si è svolta presso il Museum of the South China Sea (provincia di Hainan, Cina) il 20 marzo u.s. (dal 20/03/2025 > 15/06/2025);
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'istruttore E.Q. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali"

Loredana Pezzuto

Loredana Pezzuto
15.05.2025
11:23:07
GMT+01:00

Il Dirigente ad Interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali

Mauro Paolo Bruno

Mauro Paolo Bruno
15.05.2025 14:07:19
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

ALDO
PATRUNO
15.05.2025
14:09:31 UTC

L'Assessore Viviana Matrangola ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale

Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
15.05.2025
14:25:33
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 670

Rimodulazione delle risorse relative all'Iniziativa "Resilienza marginale". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, per un importo complessivo pari ad € 132.729,15, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a. delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b. della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c. del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle somme incassate sui capitoli di entrata E2130047 e E2052219 non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 132.729,15, così come espressamente riportato in "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;

2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con l.r. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come espressamente riportato in "Copertura

Finanziaria” del documento istruttorio;

3. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;

4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;

5. di dare atto che il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Euro- Mediterranea provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

7. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale relativamente alla copertura finanziaria della proroga delle Responsabilità equiparate ad EQ;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale “Amministrazione trasparente” - sotto sezione “Provvedimenti” - “Provvedimenti organi indirizzo politico” - “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Rimodulazione delle risorse relative all'Iniziativa "Resilienza marginale". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, per un importo complessivo pari ad € 132.729,15, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La Regione Puglia è Ente Esecutore dell'Iniziativa "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali" - identificata con il codice AID 012314/02/5 - approvata ed ammessa a finanziamento nell'ambito dell'Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli enti territoriali per la "Promozione dei partenariati territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030" - GURI serie generale 27 dicembre 2019 n. 302, d'ora in avanti Iniziativa.

L'Iniziativa è finanziata dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, d'ora in avanti AICS ed è rivolta al territorio della Regione di Valona in Albania, in Partenariato Territoriale con i seguenti enti: Regione di Valona, Municipalità di Valona e Municipalità di Himara in qualità di Controparti Albanesi; Provincia di Lecce, Comune di Casalvecchio di Puglia, Gruppo di Azione Locale Meridaunia e Biznes Albania (AL) in qualità di Partner.

L'Iniziativa prevede un costo totale pari ad € 1.468.033,77, di cui il contributo AICS è pari ad € 1.174.408,72, il cofinanziamento dei soggetti facenti parte del Partenariato Territoriale è pari ad €293.625,05, di cui € 268.625,05 in *kind* ed € 25.000,00 in *cash* (a carico di Regione Puglia).

In data 23 gennaio 2025 si è svolto a Lecce il V Comitato di Pilotaggio dell'Iniziativa, nell'ambito del quale il partenariato si è confrontato su alcune ipotesi di utilizzo delle economie di progetto valutando, tra l'altro, di riallocare parte delle stesse sul potenziamento della linea di attività relativa al miglioramento delle capacità imprenditoriali, con l'obiettivo di costituire imprese sociali per la commercializzazione dei prodotti locali mediante il format dello street-food truck.

Si è convenuto sulla necessità di richiedere ad AICS una preventiva autorizzazione sulle attività ipotizzate per l'utilizzo delle economie progettuali, trasmettendo in data 14/02/2025 apposita istanza a mezzo PEC.

In data 04/03/2025, AICS, autorizzando una estensione pari a mesi 6 (sei) della durata complessiva dell'Iniziativa, ha dato riscontro autorizzando il potenziamento della linea di attività summenzionata con l'obiettivo di costituire imprese sociali mediante il format dello street-food truck, in quanto tale attività favorisce concretamente la promozione dei prodotti locali e promuove l'occupazione e l'autoimprenditorialità.

In conformità all'autorizzazione di AICS, sono stati condivisi con il partner Biznes Albania il contenuto dell'avviso finalizzato a selezionare soggetti intenzionati a costituire imprese sociali con il format dello street-food truck, nonché una indagine di mercato sui possibili fornitori delle apparecchiature necessarie. Inoltre, considerato che l'attività in questione richiede una conoscenza approfondita delle associazioni e cooperative locali per la selezione dei beneficiari e che i tempi a disposizione sono limitati, si è convenuto con il partner Biznes Albania, coordinatore dell'Iniziativa in territorio Albanese, che sia Biznes Albania medesima

ad effettuare le attività necessarie all'utilizzo delle economie progettuali, previo trasferimento delle relative risorse da parte di Regione Puglia.

Con DGR n. 80/2022, rimodulata con DGR n. 826/2022, n. 1582/2023, n. 468/2024, n. 1524/2024 e n. 159/2025 sono state stanziate le risorse relative all'iniziativa "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali".

Relativamente al progetto risultano economie vincolate non ancora applicate per un importo di euro 111.632,23, derivanti da somme incassate sul capitolo di entrata E2130047 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati.

Inoltre, risultano economie vincolate non ancora applicate per un importo pari ad euro 21.096,92, derivanti da somme incassate sul capitolo di entrata E2052219 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati, relativi al progetto "B-Blue", che si è da tempo concluso e che è opportuno vengano utilizzate per l'Iniziativa "Resilienza marginale".

Conseguentemente, il completamento dell'Iniziativa comporta la necessità di rimodulare le risorse finanziare ad essa destinate, aumentando lo stanziamento sui seguenti capitoli di spesa:

- 1901007, 1901008 e 1901009, relativi alle Responsabilità equiparate ad EQ, già istituite fin dal principio dell'Iniziativa, al fine di garantirne la continuità e la copertura finanziaria per i sei mesi di estensione dell'Iniziativa stessa ed a tale proposito si attesta espressamente che l'istituzione ed il finanziamento di EQ dedicate è pienamente compatibile con le attività progettuali e con il relativo quadro finanziario approvato da AICS;
- 1901014 relativo al trasferimento delle risorse ai Partner albanesi, in ragione delle nuove attività in capo al partner Biznes Albania;
- 1901015 relativo al trasferimento delle risorse ai Partner pugliesi in quanto parte delle risorse che si prevedeva di trasferire nel precedente esercizio finanziario, saranno in realtà trasferite nell'esercizio finanziario corrente a causa di un ritardo nella realizzazione di alcune attività.

Visti:

Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 8 marzo 2021 recante "CUP B31I20001680005 Prog.ne Comunitaria 2014/2020 "Obiettivo C.t.E."-Approv. Progetto "B-Blue" e Progetto "Blue Bio Med –"a valere sui fondi del Programma di Cooperazione Transnazionale Mediterraneo 2014/2020. Presa d'atto. Var.ne di bilancio di prev.2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51-D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione schema di convenzione tra Regione puglia e ARTI.";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 80 del 7 febbraio 2022 recante "Iniziativa "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali" - Presa d'atto approvazione e ammissione a finanziamento. Approvazione Convenzione tra Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e Regione Puglia. Variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 721 del 23 maggio 2022 recante “CUP B31I20001680005 - Programma di Cooperazione Transnazionale Mediterraneo 2014/2020 - Progetto “B-Blue: Building the blue biotechnology community in the Mediterranean” - Variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Puglia e ARTI.”;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 826 del 6 giugno 2022 recante “Iniziativa “Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali” - codice AID 012314/02/5 - 1^ Variazione di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..”;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1582 del 20 novembre 2023 recante “CUP B71C22000350001-Iniziativa “Resilienza Marginale” Variazione Bilancio di Previsione 2023 e 2024 e Pluriennale 2023-2025 - Art.51 DLgs 118/2011 e ss.mm.ii. finalizzata a garantire la continuità del presidio sulla Governance del Programma ENI CBC MED attraverso la copertura finanziaria di apposita responsabilità equiparata a PO”;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 468 del 15 aprile 2024 recante “CUP B71C22000350001 - Iniziativa “Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali” - identificata con il codice AID 012314/02/5. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del d.lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1524 del 11 novembre 2024 recante “Variazione al Bilancio di previsione 2024 e 2025 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell’art.51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, per la rimodulazione delle risorse relative all’Iniziativa “Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali”, già stanziate con DGR n.80/2022, rimodulata con DGR n.826/2022, n.1582/2023 e n.468/2024.”;

D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011” recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’applicazione del risultato di Amministrazione;

Art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Legge Regionale n. 42 del 31dicembre 2024 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20 gennaio 2025 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto

legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 29 gennaio 2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 20 febbraio 2025, recante "Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per la rimodulazione delle risorse relative all'Iniziativa "Resilienza marginale", già stanziate con DGR n. n. 80/2022, rimodulata con DGR n. 826/2022, n. 1582/2023, n. 468/2024 e n. 1524/2024";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 7 aprile 2025, recante "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..";

Il Disegno di Legge n. 90 del 17 aprile 2025 "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024", con particolare riferimento all'Allegato A/2 contenente l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Pertanto, al fine di stanziare le somme confluite nelle quote vincolate del risultato di amministrazione negli esercizi precedenti per riprogrammarle nell'esercizio finanziario 2025 per un importo pari ad € 132.729,15, si ritiene opportuno procedere con il presente provvedimento all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e autorizzare la relativa variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, come riportato in "copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle somme incassate sui capitoli di entrata E2130047 ed E2052219 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e la relativa variazione al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARAIZIONE E.F. 2025	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 132.729,15	€ 0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	€ 0,00	- € 132.729,15
12.09	U1901007	SPESE PER SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - RETRIBUZIONE - PROGETTO RESILIENZA MARGINALE - AID 12314/02/5	19.1.1	U.1.01.01.01.000	+ € 14.062,50	+ € 14.062,50
12.09	U1901008	SPESE PER SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - RESILIENZA MARGINALE - AID 12314/02/5	19.1.1	U.1.01.02.01.000	+ € 4.046,20	+ € 4.046,20
12.09	U1901009	SPESE SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - IRAP - PROGETTO RESILIENZA MARGINALE - AID 12314/02/5	19.1.1	U.1.02.01.01.000	+ € 1.195,31	+ € 1.195,31
12.09	U1901014	SPESE PER TRASFERIMENTI A RESTO DEL MONDO - PROGETTO RESILIENZA MARGINALE - AID 12314/02/5	19.1.1	U.1.04.05.04.000	+ € 89.054,00	+ € 89.054,00
12.09	U1901015	SPESE PER TRASFERIMENTI CORRENTI AD	19.1.1	U.1.04.01.02.000	+ € 24.371,14	+ € 24.371,14

		AMMINISTRAZIONI LOCALI - PROGETTO RESILIENZA MARGINALE - AID 12314/02/5				

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

I successivi provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione saranno assunti con specifici atti dirigenziali della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto per la rimodulazione delle risorse relative all'Iniziativa "Resilienza marginale", ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle somme incassate sui capitoli di entrata E2130047 e E2052219 non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 132.729,15, così come espressamente riportato in "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;

2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con l.r. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come espressamente riportato in "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;

3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;

5. di dare atto che il Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Euro-Mediterranea provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

7. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale relativamente alla copertura finanziaria della proroga delle Responsabilità equiparate ad EQ;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "PROJECT&FINANCIAL MANAGER DELL'INIZIATIVA RESILIENZA MARGINALE - AID 012314/02/5"
Rosa Camarda

Rosa Camarda
14.05.2025 11:51:15
GMT+01:00

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE EURO-MEDITERRANEA
Giuseppe Rubino

Giuseppe Rubino
14.05.2025
14:19:09
GMT+02:00

La Direttora ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

LA DIRETTORA DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Gianna Elisa Berlingerio

Gianna Elisa
Berlingerio
15.05.2025
14:09:19
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO
Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
15.05.2025 15:31:07
GMT+02:00

L'ASSESSORE AL BILANCIO, RAGIONERIA, FINANZE, AFFARI GENERALI
Fabiano Amati

FABIANO AMATI
15.05.2025 16:00:17
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/05/2025 16:02
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./……/……. n. protocollo …….
Rif. delibera della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea COT/DEL/2025/00005
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE 19	Relazioni internazionali					
Programma 1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		132.729,15 €		
		previsione di cassa		132.729,15 €		
Totale Programma 1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	residui presunti				
		previsione di competenza		132.729,15 €		
		previsione di cassa		132.729,15 €		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	residui presunti				
		previsione di competenza		132.729,15 €		
		previsione di cassa		132.729,15 €		
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti					
Programma 1	Fondi di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			132.729,15 €	
Totale Programma 1	Fondi di riserva	residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			132.729,15 €	
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			132.729,15 €	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti				
		previsione di competenza		132.729,15 €		
		previsione di cassa		132.729,15 €	132.729,15 €	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti				
		previsione di competenza		132.729,15 €		
		previsione di cassa		132.729,15 €	132.729,15 €	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				132.729,15 €		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
Totale Titolo		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		132.729,15 €		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		132.729,15 €		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Si attesta che il presente allegato si compone di n. 1 facciata

Giuseppe Rubino
14.05.2025
14:17:09
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
COT	DEL	2025	5	07.05.2025

RIMODULAZIONE DELLE RISORSE RELATIVE ALL#INIZIATIVA #RESILIENZA MARGINALE#. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI AD € 132.729,15, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/05/2025 16:00
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 671

CUP: B31B23000480005 "Fondo Unico Nazionale per il Turismo conto capitale anno 2023" (FUNT conto capitale), istituito dall'art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021. - Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261, del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165, del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, c. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, c. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio.

2. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

3. **Di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, c. 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmetterlo al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

4. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare gli atti derivanti della presente deliberazione.

5. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul

portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

6. **Di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad ASSET.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
NICOLA PALADINO	RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: CUP: B31B23000480005 "Fondo Unico Nazionale per il Turismo conto capitale anno 2023" (FUNT conto capitale), istituito dall'art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021.
Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTI:

- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020, la DGR n. 1289 del 28/07/2021 e i correlati D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e n. 45 del 30/02/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
- la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021, e successive proroghe, da ultimo la D.G.R. 17/03/2025 n. 390, di conferimento dell'incarico al dott. Aldo Patruno di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 85 del 08/02/2023 di Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025;
- la D.G.R. n. 414 del 30/03/2023 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 50 del 29/01/2025 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*.

VISTI, ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"
- L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE:

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti:

  a) presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;

  b) è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;

  c) provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;

  d) indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;

  e) assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- con DGR n. 191 del 14.02.2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365";
- con DGR n. 543 del 19.03.2019 la Giunta Regionale ha approvato il Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia" e del Piano delle azioni attuative prioritarie, prendendo atto che la costruzione del Piano strategico della Cultura della Regione "PiiiLCulturainPuglia" è avvenuta partendo dall'attivazione di una serie mirata di azioni work-in-progress;
- in attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365" (D.G.R. n. 191/2017 e D.G.R. n. 891/ 2019) e del Piano Strategico della Cultura "PiiiLCulturainPuglia" (D.G.R. n. 543/2019), Regione Puglia ha inteso rafforzare la strategia di promozione del brand Puglia quale destinazione turistica, attraverso i grandi eventi (culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc.), in grado di arricchire e diversificare l'offerta turistico-culturale regionale, ai fini della sua destagionalizzazione e internazionalizzazione, accrescere i motivi di viaggio e rappresentare occasioni di richiamo mediatico, attrattività turistico-culturale, incoming e sviluppo del Territorio.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha istituito nello stato di previsione del Ministero del Turismo il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale (d'ora innanzi anche solo FUNT di conto capitale), con una dotazione pari a 50 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;

- le risorse del suindicato Fondo sono destinate alla realizzazione di investimenti finalizzati ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, compresi quelli sportivi, connotati da spiccato rilievo turistico, garantendo positive ricadute sociali, economiche ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate;
- in attuazione dell'art. 1, comma 369, della citata legge n. 234/2021 il Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero delle Finanze, ha emanato il Decreto n. 3462 del 9 marzo 2022, come modificato dal decreto n. 8462 del 1° luglio 2022 e dal decreto n. 8019 del 19 aprile 2023, che disciplina all'art. 5 la ripartizione delle risorse del FUNT di conto capitale. La norma al riguardo stabilisce che:
  - per la realizzazione degli interventi del FUNT di conto capitale, entro 30 giorni dalla registrazione del decreto, il Ministro del Turismo, in coerenza con quanto stabilito dalla legge di bilancio e dai relativi aggiornamenti annuali, adotta un atto di programmazione per un ammontare non inferiore all'80% delle risorse del fondo, stabilendo una apposita quota da assegnare alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, da destinare al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 3;
  - entro 30 giorni dall'adozione dell'atto di cui al comma 1, con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, anche sulla base di una proposta in auto coordinamento, si provvede, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire, alla ripartizione e assegnazione delle risorse alle regioni e province autonome;
  - con il medesimo decreto di cui al comma 2 è definito il Piano degli investimenti recante gli interventi da realizzare, anche mediante forme di partenariato pubblico-privato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, i soggetti attuatori, i codici unici di progetto di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i cronoprogrammi procedurali con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti dell'art. 1, comma 368 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, le fonti di finanziamento, nonché le modalità di monitoraggio ed inoltre di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dai crono programmi e sono definite le fonti di finanziamento;
  - con uno o più provvedimenti del Segretario generale del Ministero del Turismo, si provvede al trasferimento delle risorse del Fondo di conto capitale alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, secondo gli importi stabiliti nel decreto di cui al c. 2 e nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio.

RILEVATO CHE:

- ✓ il Ministro del Turismo in data 5 maggio 2023, prot. n. 8912, ha emanato l'Atto di programmazione relativo al triennio 2023–2025, prevedendo, per l'attuazione degli indirizzi programmatici di destinare annualmente una quota di risorse finanziarie del Fondo Unico Nazionale per il turismo conto capitale, non inferiore all'80%, alle regioni e alle province autonome;
- ✓ Il predetto Atto stabilisce inoltre che:
  a) sono classificabili di conto capitale le spese per investimenti riguardanti la realizzazione di interventi e opere per migliorare la fruibilità e l'accessibilità dei luoghi di interesse

turistico e per incentivare l'attrattività di destinazioni o eventi non ricompresi nei circuiti turistici tradizionali, di particolare valore storico, culturale, naturalistico, sportivo e religioso, nonché il turismo modellato dalle nuove tecnologie;

b) l'intervento del Fondo di conto capitale avviene nella forma del contributo diretto in cofinanziamento (pari e non oltre il 50% del costo dell'intervento) ovvero quale quota di partecipazione a iniziative di partenariato pubblico-privato;
c) soggetti beneficiari sono le Amministrazioni territoriali e loro enti strumentali, gli enti pubblici, gli istituti per la gestione del demanio pubblico, i concessionari di beni pubblici di interesse turistico, gli Istituti religiosi ed enti di culto;
d) entro 30 giorni dall'adozione dell'Atto di programmazione con accordo raggiunto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, si provvede alla ripartizione delle risorse del Fondo Unico Nazionale Turismo di conto capitale da assegnare a ciascuna regione e provincia autonoma anche sulla base di una proposta in auto coordinamento approvata dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome;
e) il Ministero del Turismo procede al trasferimento delle risorse, alla Regione, in qualità di soggetto attuatore, dopo la comunicazione dell'avvenuta approvazione del programma annuale di interventi da finanziare che dovrà contenere per ogni intervento proposto una scheda intervento riportante i seguenti dati: denominazione evento/manifestazione; soggetto beneficiario; CUP assegnato; costo e copertura finanziaria; descrizione evento/manifestazione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento; localizzazione dell'intervento; risultati attesi; target; crono programma; atti giuridicamente vincolanti e conti di tesoreria a cui trasferire le risorse;
f) la Regione rendiconterà semestralmente al Ministero sullo stato di avanzamento dei lavori.

PRESO ATTO CHE:

- le risorse finanziarie messe a disposizione delle Regioni in relazione al FUNT di parte capitale, sono pari per l'anno 2023 a Euro 50.000.000,00 e saranno suddivise, secondo lo schema di riparto, in base ai seguenti criteri:
  - 50% in quota fissa per Regione;
  - 50% in quota variabile per ogni Regione, da calcolare in proporzione alla quota di presenze turistiche regionali sul totale nazionale.
- sulla base della suddetta proposta, che dovrà confluire in apposito Accordo, alla Regione Puglia saranno assegnate risorse, per l'anno 2023, pari a € 2.135.000,00 per le finalità di cui al FUNT in conto capitale;
- l'art. 5, comma 2 del D.M. 3462/2022, prevede che con Accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire si provvede alla ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna regione e provincia autonoma e che (comma 3 del medesimo D.M.) con il medesimo accordo sono individuati gli interventi da realizzare;
- ai fini del perfezionamento del suddetto Accordo, si rende necessario formulare la proposta di intervento da finanziare e quindi da ammettere a finanziamento sulle risorse destinate che confluirà nel medesimo accordo;

- con Deliberazione n. 988 del 17/07/2023 la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a:
  1. individuare, proporre e trasmettere alla Conferenza Stato Regioni- Provincie autonome, per il tramite della Commissione Turismo delle Regioni, gli interventi infrastrutturali coerenti con le finalità del Fondo Unico per il Turismo di conto capitale di cui all'art. 1, comma 368, della legge n. 234/2021 e, pertanto, potenzialmente finanziabili con dette risorse, nei limiti indicati nell'atto di programmazione del Ministero del Turismo prot. n. 8912 del 5 maggio 2023;
  2. adottare tutti gli atti successivi in attuazione al Fondo Unico per il Turismo di conto capitale di cui all'art. 1, comma 368, della legge n. 234/2021.
- con determinazione dirigenziale n. 186 del 06/10/2023 è stata approvata la proposta di intervento (Scheda progetto) per l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del "Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale" anno 2023 (art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234), denominato "Infrastrutturazione del sistema integrato dei cammini di Puglia";
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_004/PROT/06/10/2023/0005822 è stata inviata la proposta di ammissione a finanziamento, allegando la determinazione dirigenziale n. 186 del 06/10/2023, con relativa scheda intervento;
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_004/PROT/07/11/2023/0006574 è stata inviata la documentazione integrativa richiesta dal Coordinamento Tecnico Commissione, Politiche del Turismo, Conferenza delle Regioni e Province Autonome;
- la Conferenza Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 20 dicembre 2023, Atto repertorio 8403/CSR, ha approvato la proposta di riparto delle risorse finanziarie e l'intervento proposto dalla Regione Puglia di "Infrastrutturazione del sistema dei cammini di Puglia" per un importo a valere sulle risorse del FUNT parte capitale 2023 pari a € 2.135.000,00;
- con Decreto del Ministero del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze prot. n. 499503 del 30/12/2024 è stato approvato l'intervento della Regione Puglia e concesso a valere sulla quota 80% del FUNT conto capitale anno 2023 l'importo pari ad € 2.135.000,00.

CONSIDERATO CHE:

- la scheda intervento allegata alla precitata determinazione dirigenziale n. 186 del 06/10/2023 prevede che il soggetto beneficiario del trasferimento dei fondi è la Regione Puglia, mentre il soggetto attuatore è ASSET- Agenzia Regionale Strategica per lo sviluppo ecosostenibile del Territorio e la localizzazione dell'intervento i Comuni della Regione Puglia;
- per la quota non coperta dalle risorse del FUNT parte capitale (50%) il suddetto intervento sarà finanziato con risorse messe a disposizione dei comuni in sede di partecipazione all'Avviso pubblico che sarà appositamente emanato.

DATO ATTO CHE:

- con DGR n. 1233 del 05/09/2022 si è proceduto all'approvazione dello Schema di Convenzione ex art. 15 Legge 241/1990 tra il Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica

per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) in relazione alla programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture per il turismo della Puglia;

- in data 28/09/2022 è stata sottoscritta la predetta Convenzione (rep. 24627 del 28/09/2022) tra Il Dipartimento del Turismo e l'ASSET;
- con nota prot. pugliaAOO_004-5772 del 10/05/2023 è stato richiesto ad ASSET l'attivazione della collaborazione per il FUNT conto capitale anno 2023;
- con nota prot. 0005344 del 10/09/2023, protocollata dallo scrivente Dipartimento al n. pugliaAOO_004- 6033 del 17-10-2023, ASSET ha dichiarato di collaborare attuando la scheda progetto di cui alla determinazione dirigenziale n. 186 del 06/10/2023, richiedendo un importo di ristoro stimato in € 50.000,00;
- con nota prot. pugliaAOO_004-0121451 del 07/03/2024 il Direttore del Dipartimento ha comunicato di accettare l'importo del ristoro e di procedere alla stesura del Bando per la realizzazione di aree attrezzate per il ristoro e la sosta, mini aree di sosta caravan e di parking hub, da ubicare nei comuni interessati da percorsi culturali e naturalistici nonché lungo gli itinerari dei cammini e del cicloturismo;
- con deliberazione di GR n. 897 del 25/06/2024 si è preso atto della concessione del contributo da parte del Ministero del Turismo con iscrizione delle risorse in Bilancio Vincolato del 2024 con istituzione di nuovi capitoli;
- con determinazione dirigenziale AOO 004 n. 105 del 09/07/2024 si è impegnata la spesa a favore di ASSET in relazione al ristoro;
- con nota n. 0100208/2025 del 25/02/2025 è stato trasmesso la bozza di Avviso concordato affinché ASSET provvedesse all'approvazione e pubblicazione;
- con determinazione del Direttore Generale n. 81 del 21/03/2025 ASSET ha provveduto all'approvazione del Bando Pubblico e a indire la procedura per la selezione degli interventi avente scadenza il 26/05/2025.

TENUTO CONTO CHE:

- le somme stanziate con deliberazione di GR n. 897 del 25/06/2024 non sono state accertate ed impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2024;
- con nota prot. n. 0188711/2025 del 10/04/2025 la Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato ha comunicato che, con provvisorio di entrata n. 4766/2025 l'Istituto di credito Intesa SanPaolo S.p.A. in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa al sotto indicato accreditamento:
  - Versante: Direzione generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo;
  - Causale: Quota FUNT capitale 80%
  - Importo: € 2.135.000,00
- con nota prot. n. 197817 del 15/04/2025 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato ha comunicato che ha provveduto ad emettere la seguente reversale d'incasso:
  - Numero provvisorio di entrata: 4766
  - Data Provvisorio di Entrata: 08/04/2025
  - Debitore: MINISTERO DEL TURISMO
  - Numero Accertamento: 6025043586

- Numero Reversale: 043284
- Data Reversale: 11/04/2025
- Importo Reversale: 2.135.000,00
- Oggetto della reversale: QUOTA 80% FONDO UNICO NAZIONALE DEL TURISMO C/C 2023. TRASFERIMENTO SOMME GIUSTA NOTA PROT. 192130 DEL 11.04.2025
- Capitolo: E4021040
- Declaratoria Capitolo: TRASFERIMENTO RISORSE FUNT CONTO CAPITALE ANNO 2023 (ART. 1, C. 368, DELLA L. N. 234/2021)

- al fine di provvedere tempestivamente in tal senso, è necessario riprogrammare le risorse previste con deliberazione di GR n. 897 del 25/06/2024.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla variazione, in termini di competenza e cassa, del bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

ESITI VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato.

BILANCIO VINCOLATO

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Parte Entrata

Entrata non Ricorrente - Codice UE: 2 – Altre Entrate

Capitolo: E4021040

Declaratoria: TRASFERIMENTO RISORSE FUNT CONTO CAPITALE ANNO 2023 (ART. 1, C. 368, DELLA L. N. 234/2021)

Titolo - Tipologia: 4.200

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: E 4.02.01.01.000

Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa: + € 2.135.000,00

Parte Spesa

Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Capitolo: U0701047

Declaratoria: contributi agli investimenti ad amministrazioni locali finalizzati all'attuazione degli interventi di cui all'art. 1, c. 368, della L. n. 234/2021 - FUNT conto capitale 2023

Missione-Programma: 07 - 01

Titolo 2

Codifica Piano dei conti finanziari di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i: U.2.03.01.02.000

Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa: + € 2.135.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 2.135.000,00, corrisponde ad obbligazioni che saranno perfezionate mediate impegno da assumersi con atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a favore di ASSET.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire, il trasferimento delle risorse ad ASSET, ai sensi dell'art. 4, c. 4 lett. d) e k) della L.R. n. 7/97, dell'art. 44, co. 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004 (Statuto Regionale) e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, si propone alla Giunta regionale:

1. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, così come espressamente indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio.
2. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

3. **Di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, c. 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, incaricando la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmetterlo al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

4. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare gli atti derivanti della presente deliberazione.

5. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

6. **Di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad ASSET.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, c. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'Istruttore EQ
"Valorizzazione dei Cammini e degli Itinerari Culturali nell'ambito della strategia CTE"
Rosa Anna Asselta

Rosa Anna
Asselta
13.05.2025
09:47:50
GMT+02:00

IL RESPONSABILE P.O. "Monitoraggio e controllo" per la parte contabile:
Giuseppe Tucci

Giuseppe Tucci
13.05.2025
17:07:27
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Patrizio Giannone

Salvatore Patrizio
Giannone
13.05.2025 16:45:01
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

ALDO
PATRUNO
14.05.2025
08:28:51
UTC

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Gianfranco Lopane, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Gianfranco Lopane

Gianfranco Lopane
14.05.2025
21:58:46
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, c. 5 della L.r. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/05/2025 16:00
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del A04/DEL/2025/00019

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	**7**	***Turismo***					
Programma	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Titolo	2	Spese Conto Capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		2.135.000,00		
			previsione di cassa		2.135.000,00		
Totale Programma	**1**	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.135.000,00**		
			previsione di cassa		**2.135.000,00**		
TOTALE MISSIONE	**7**	***Turismo***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.135.000,00**		
			previsione di cassa		**2.135.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.135.000,00**		
			previsione di cassa		**2.135.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.135.000,00**		
			previsione di cassa		**2.135.000,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**4**	***ENTRATE IN CONTO CAPITALE***					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		2.135.000,00		
			previsione di cassa		2.135.000,00		
TOTALE TITOLO	**4**	***ENTRATE IN CONTO CAPITALE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.135.000,00**		
			previsione di cassa		**2.135.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.135.000,00**		
			previsione di cassa		**2.135.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.135.000,00**		
			previsione di cassa		**2.135.000,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

3

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2025	19	06.05.2025

CUP: B31B23000480005 #FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO CONTO CAPITALE ANNO 2023# (FUNT CONTO CAPITALE), ISTITUITO DALL#ART. 1, C. 368, DELLA L. N. 234/2021. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/05/2025 15:59
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 672

Approvazione proroga/rinnovo termini di riconsegna dei padiglioni 9, 11, 13 e 18 della Fiera del Levante di Bari di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025 n.308.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **di dare atto** delle disposizioni richiamate nella deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 308;
2. **di autorizzare** la proroga/rinnovo dei termiini di riconsegna di alcuni padiglioni 9, 11, 13 e 18 della Fiera del Levante di Bari sino al 31/07/2025, per valutare la possibilità di dare attuazione alle attività formative e divulgative in ambito sanitario, previste per l'anno 2025, nonché delle opportunità di utilizzo delle strutture nell'interesse delle attività istituzionali della ASL di Bari, al fine di valutare più approfonditamente la fattibilità tecnica, urbanistica, funzionale ed economica;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta adempimenti finanziari;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
5. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per gli adempimenti conseguenti, alla Segreteria Generale della Presidenza, alla Sezione Provveditorato-Economato, alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, alla Direzione Generale della ASL di Bari, alla Nuova Fiera del Levante Srl e all'Ente Autonomo Fiera del Levante;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento, è soggetto a pubblicazione ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione proroga/rinnovo termini di riconsegna dei padiglioni 9, 11, 13 e 18 della Fiera del Levante di Bari di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025 n.308.

Visti:

- la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "*MAIA 2.0*", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, nella versione attualmente vigente, di cui al decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze*", con cui viene conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze al dott. Nicola Lopane;
- la legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2025*";
- la legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la "D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 308 è stata concessa alla Nuova Fiera del Levante S.r.l. la proroga di ulteriori 60 giorni alla data prevista per la riconsegna dei padiglioni della Fiera del Levante di Bari nn. 9, 11, 13 e 18, decorrenti dalla data di scadenza del precedente analogo provvedimento, che fissava come termine ultimo il 17 maggio 2025;
- con mail del 6 marzo 2025, la Direzione del Dipartimento Salute comunicava alla Nuova Fiera del Levante, il programma e le esigenze relative alle attività formative per il riuso dei padiglioni per le attività formative da svolgersi nel 2025, manifestando la disponibilità alla richiesta di proroga;
- con comunicazioni della ASL di Bari del 19 aprile e del 4 maggio 2025, il Direttore Generale ha trasmesso una specifica idea progettuale di utilizzo dei locali di che trattasi, finalizzata a realizzare la sede unica del Dipartimento di Prevenzione della città di Bari, intesa come opportunità per offrire alla cittadinanza una prospettiva di integrazione, interdisciplinarietà, interprofessionalità e coordinamento di azione che, attraverso metodi inclusivi e partecipativi, rifletta la complessità della strategia One Health, per migliorare la sicurezza dei lavoratori e degli impianti produttivi, promuovere la qualità degli spazi di vita nelle città, presidiare la qualità degli alimenti e delle produzioni alimentari. La stessa ASL di Bari, inoltre, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 2 novembre 2023, n. 98, aveva già avviato la ricerca di immobili nel Comune di Bari da acquisire in locazione per il trasferimento in unica sede della Direzione Area Gestione Tecnica, Ingegneria Clinica, Servizio di Protezione e Prevenzione, Fisica Sanitaria.

Considerato che:

- il Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, con mail dell'11 marzo 2025, ha trasmesso il programma di massima delle iniziative di formazione specialistica, divulgazione e disseminazione, da attivare a partire dal 2025 presso i padiglioni oggetto del presente provvedimento, si rende necessario procedere, senza soluzione di continuità, a garantire la disponibilità dei padiglioni di che trattasi per le tipologie di attività formative sanitarie che saranno organizzate in tali ambienti da parte della sanità regionale e dalle sue articolazioni;

- la Direzione Generale della ASL di Bari ha sottoposto all'attenzione dei soggetti interessati l'idea progettuale di realizzazione della sede unica del Dipartimento di Prevenzione per la Città di Bari per la quale, nel 2023, era stato avviato specifico avviso pubblico per la ricerca di immobili, pubblicato sul B.U.R.P. del 2 novembre 2023, n.98;
- dell'attuazione della proposta progettuale, beneficerebbe una popolazione di circa 400.000 abitanti, atteso che nel corso del 2024, alcuni indicatori rappresentativi della produzione delle diverse discipline in cui si articola la macrostruttura del Dipartimento, riportate dalla ASL di Bari nella citata corrispondenza, ha visto 170.000 vaccinazioni, 35.000 accertamenti ai fini del riconoscimento delle invalidità civili, 1.000 ispezioni in materia di sicurezza del lavoro, oltre 500 lavoratori monitorati per il cardiorischio, 1.300 attività sottoposte a controllo ufficiale per la sicurezza alimentare, 250 interventi per allerte alimentari, potrebbe trovare idonea sede dal riuso degli spazi fieristici impiegati durante l'emergenza Covid;
- alla luce delle risultanze istruttorie e al fine di valutare più approfonditamente con i soggetti istituzionalmente interessati, la fattibilità tecnica, funzionale, urbanistica ed economica, d'intesa con il Capo di Gabinetto, si propone alla Giunta regionale di autorizzare la proroga/rinnovo dei termini di riconsegna di alcuni padiglioni 9, 11, 13 e 18 della Fiera del Levante di Bari.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economica finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della legge regionale n. 7 del 1997, si propone alla Giunta regionale

7. **di dare atto** delle disposizioni richiamate nella deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2025, n. 308;
8. **di autorizzare** la proroga/rinnovo dei termini di riconsegna di alcuni padiglioni 9, 11, 13 e 18 della Fiera del Levante di Bari sino al _____, per valutare la possibilità di dare attuazione alle attività formative e divulgative in ambito sanitario, previste per l'anno 2025, nonché delle opportunità di utilizzo delle strutture nell'interesse delle attività istituzionali della ASL di Bari, al fine di valutare più approfonditamente la fattibilità tecnica, urbanistica, funzionale ed economica;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta adempimenti finanziari;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
11. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per gli adempimenti conseguenti, alla Segreteria Generale della Presidenza, alla Sezione Provveditorato-Economato, alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, alla Direzione Generale della ASL di Bari, alla Nuova Fiera del Levante Srl e all'Ente Autonomo Fiera del Levante;
12. **di dare atto** che il presente provvedimento, è soggetto a pubblicazione ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'istruttore
Antonio Lanza

REGIONE PUGLIA
Antonio Lanza
19.05.2025 21:17:24
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze
Nicola Lopane

Nicola Lopane
19.05.2025 21:21:55
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale
Prof. Dott. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe Pasquale
Roberto Catalano
20.05.2025
09:48:01
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta regionale Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Emiliano
Michele
20.05.2025
10:05:05
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 673

Conc. n. 7/2025 (Cont. nn. 147/2000/GU + altri 40). Approvazione schema di transazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Servizio Liquidazioni incardinato presso la Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale e la conseguente proposta del Presidente della G.R., concernente l'argomento in oggetto.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione dell'Avvocato Coordinatore, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare** l'accordo transattivo raggiunto con il professionista a seguito di negoziazione assistita, allegato privacy al presente atto e sottratto alla pubblicazione, a totale e definitiva tacitazione di tutte le pretese per il complesso degli incarichi dallo stesso svolti in favore della Regione Puglia;
2. **di ratificare** il mandato conferito dal Presidente della G.R. all'avv. Angelo Diana in data 11.03.2025;
3. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale alla sottoscrizione dell'accordo di transazione allegato al presente atto e sottratto alla pubblicazione con l'assistenza dell'avv. Angelo Diana;
4. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
5. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno per l'importo indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Conc. n. 7/2025 (Cont. nn. 147/2000/GU + altri 40). Approvazione schema di transazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

L'avvocato esterno, i cui dati sono riportati nell'allegato A alla presente ma sottratto alla pubblicazione, riceveva incarichi per la difesa della Regione Puglia in n. 41 contenziosi, giusti singoli specifici mandati alle liti e varie deliberazioni di Giunta Regionale, di seguito analiticamente indicati:

- 147/2000/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 932/08;
- 148/00/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 933/08;
- 149/00/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 931/08;
- 408/01/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 829/08;
- 8433/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 927/08;
- 4862/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 7129/2005;
- 4865/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 7130/2005;
- 4869/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 7132/2005;
- 4872/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 7131/2005;
- 5151/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 7128/2005;
- 1679/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 389/08;
- 3852/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 7387/03;
- 4870/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 2898/2006;
- 12393/02/GU, Tribunale di Lecce (Appello), R.G. n. 6661/08;
- 2529/03/GU, Tribunale di Taranto sez. distaccata di Grottaglie, R.G. n. 162/03;
- 3093/03/GU, Tribunale di Taranto, R.G. n. 4522/03;
- 3205/03/GU, Tribunale di Taranto, R.G. n. 4525/03;
- 1680/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 825/2008;
- 4287/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 826/2008;
- 9588/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 828/2008;
- 4288/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 827/2008;
- 145/00/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 930/2008;
- 28/03/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 55/2008;
- 2205/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 2233/2008;
- 2206/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 2234/2008;
- 8518/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 8057/2007;
- 3338/99/GU, Tar Puglia Lecce, R.G. n. 2018/1999;
- 3737/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 929/2008;
- 8515/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 8037/2007;
- 2207/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 2235/2008;
- 2208/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 2232/2008;
- 9221/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 6660/2008;
- 2781/01/GU, Tribunale di Brindisi, R.G. n. 2579/2008;
- 12266/02/GU, Tribunale di Lucera, R.G. n. 24/2003;
- 11236/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 5043/2004;
- 4454/02/GU, Tribunale di Brindisi, R.G. n. 1838/2006;
- 5230/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 480/2010;

- 2783/01/GU, Tribunale di Brindisi, R.G. 2580/2008;
- 9672/02/GU, Tribunale di Lecce, R.G. n. 5501/2008;
- 2462/02/GU, Tribunale di Taranto Sez. distaccata di Manduria, R.G. n. 107/2002;
- 2783/01/GU, Tribunale di Brindisi, R.G. n. 2580/2008.

In relazione ai detti contenziosi il professionista inviava alla Regione Puglia in data 06.02.2025 (prot. 66965/2025 del 07.02.2025) una richiesta di negoziazione assistita per complessivi € 52.246,33, oltre accessori, come meglio illustrata nell'allegato A.

Le parti, all'esito della procedura di negoziazione assistita, parimenti illustrata nell'allegato A, hanno concordato di definire la questione con il pagamento in favore dell'avvocato esterno dell'importo onnicomprensivo di € 22.929,13, che troverà copertura a valere sul capitolo U0111007 con prelievo dal fondo di riserva delle partite potenziali capitolo U01110090.

Con la sottoscrizione dell'accordo transattivo allegato, sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale, le Parti dichiareranno di essere interamente soddisfatte e di non avere più nulla a pretendere l'una dall'altra per i titoli dedotti o deducibili, anche se non espressamente richiamati nella negoziazione assistita, a totale (e definitiva) tacitazione di tutte le pretese dell'avvocato esterno per il complesso dei suoi incarichi professionali, sia come avvocato interno che come avvocato esterno, anche per interessi.

Pertanto, con l'approvazione e sottoscrizione dell'accordo raggiunto verrebbe evitata l'alea del giudizio ed eventuali possibili condanne per interessi legali, oltre che per spese processuali, e si conseguirebbe, altresì, un significativo risparmio di spesa per la Regione Puglia rispetto alle pretese iniziali di controparte.

Ritenuto altresì che ai sensi delle Linee Guida sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio approvate con DGR n. 1906/2021, aderendo all'orientamento espresso dalle Sezioni di Controllo della Corte dei Conti del Piemonte (delibera n. 38/2015), della Lombardia (delibera n. 396/2015), della Sicilia (delibere nn. 38/2014 e 164/2016) e della Puglia (del. 146/PAR/2021, pag. 225 relazione), il pagamento di somme in favore di terzi conseguente alla stipula della c.d. convenzione di negoziazione ex art. 3 DL 32/2014 conv. in L 162/2014 tra l'Ente e il creditore non necessita, **al pari dei pagamenti che conseguano alla stipula di un atto di transazione**, del preventivo riconoscimento di debito fuori bilancio, perché la somma dovuta non rientra nelle tipologie di debito tassativamente previste e disciplinate dall'art. 73 comma 1 del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

****

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;

- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. *36 del 29/01/2025 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”*
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, “*Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell’adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21*”.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26/9/2024, n. 1295 recante “ Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto affinché la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti, meglio specificati nel testo che precede**.**

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Il presente provvedimento non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo le indicazioni della Sezione per l'attuazione delle politiche di genere nella circolare recante protocollo n. 0167500/2025 del 31/03/2025.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. **per complessivi € 22.929,13.**

APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2024 Cassa
10.04	U1110090	FONDO DI RISERVA PER LE PARTITE POTENZIALI.	20.3.1	1.10.1.1	- **€ 22.929,13**	- **€ 22.929,13**
5.2	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.03.02.11	+ **€ 22.929,13**	+ **€ 22.929,13**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno ed alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi **€ 22.929,13**, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo nell'esercizio corrente.

****

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione di bilancio di previsione 2025, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 4, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, **si propone alla Giunta regionale:**

1. **di approvare** l'accordo transattivo raggiunto con il professionista a seguito di negoziazione assistita, allegato privacy al presente atto e sottratto alla pubblicazione, a totale e definitiva tacitazione di tutte le pretese per il complesso degli incarichi dallo stesso svolti in favore della Regione Puglia;
2. **di ratificare** il mandato conferito dal Presidente della G.R. all'avv. Angelo Diana in data 11.03.2025;
3. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale alla sottoscrizione dell'accordo di transazione allegato al presente atto e sottratto alla pubblicazione con l'assistenza dell'avv. Angelo Diana;
4. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

5. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno per l'importo indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R 23 luglio 2019, n.1374.

Il Funzionario E.Q.
Compensi professionali
avv. esterni e supporto contabile
Dott. ssa Maria Roberta Porcelli

MARIA ROBERTA PORCELLI
07.05.2025 11:01:51 GMT+02:00

L'Avvocato Regionale
Avv. Angelo Diana

Il Dirigente della Sezione Amministrativa
dell'Avvocatura regionale
Avv. Raffaele Landinetti

Raffaele Landinetti
12.05.2025 09:25:27
GMT+01:00

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale innanzi descritta, tenuto conto dell'istruttoria e del parere favorevole espresso dalla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura, tenuto conto, altresì, del parere favorevole espresso dall'avvocato regionale officiato, che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime ai fini deliberativi parere favorevole ex art. 4, comma 3, lett.C) della legge regionale 26 giugno 2006, n. 18.

ANGELO DIANA
Firmato digitalmente da ANGELO DIANA
Data: 2025.05.12 11:22:33 +02'00'

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

L' Avvocato Coordinatore
Avv. Rossana LANZA

Rossana Lanza
12.05.2025 10:43:18
GMT+02:00

Il Presidente, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, **propone** alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele EMILIANO

Michele Emiliano
15.05.2025 13:28:55
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, co.5 della L.R. n.28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/05/2025 19:27
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n._____del_____/2025
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	**Altri servizi generali**					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		22.929,13 €		
				previsione di cassa		22.929,13 €		
Totale Programma		**11**	**Altri servizi generali**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		22.929,13 €		
				previsione di cassa		22.929,13 €		
TOTALE MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		22.929,13 €		
				previsione di cassa		22.929,13 €		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	3	Altri Fondi					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza			22.929,13 €	
				previsione di cassa			22.929,13 €	
Totale Programma		**3**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza			22.929,13 €	
				previsione di cassa			22.929,13 €	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza			22.929,13 €	
				previsione di cassa			22.929,13 €	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		22.929,13 €	22.929,13 €	
				previsione di cassa		22.929,13 €	22.929,13 €	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		22.929,13 €	22.929,13 €	
				previsione di cassa		22.929,13 €	22.929,13 €	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. n._____del_____/2025
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
14.05.2025 09:44:00
GMT+01:00

Codice CIFRA: AMM_DEL_2025_00013

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2025	13	15.05.2025

CONC. N. 7/2025 (CONT. NN. 147/2000/GU + ALTRI 40). APPROVAZIONE SCHEMA DI TRANSAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/05/2025 19:28
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2025, n. 674

Approvazione ed autorizzazione di accordo transattivo per la definizione di giudizio in riassunzione C.d.A. Bari – Sez. lavoro (R.G. 806/2023 Cont. 638/14/FO) e contestuale applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027 per la relativa copertura finanziaria di € 32.410,88, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio redatto dalla Sezioni Demanio e Patrimonio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o di un suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nel documento istruttorio che, qui si intende integralmente riportato per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di approvare ed autorizzare l'allegato schema di accordo transattivo, formulato dall'Amministrazione ed accettato dalle controparti, denominato Allegato A), da intendersi quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, sottratto alla pubblicazione;
3. di autorizzare il dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del Patrimonio – Sezione Demanio e Patrimonio, alla sottoscrizione del suddetto schema di accordo transattivo, nonché di autorizzare l'abbandono del giudizio in riassunzione R.G. 806/2023;
4. di autorizzare, ai fini della conseguente copertura finanziaria, l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024 relative al "fondo contenzioso", ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento

tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

6. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria e al Tesoriere regionale, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dello schema di accordo transattivo, denominato Allegato A) e dell'Allegato privacy, riportanti dati riservati e/o personali, ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'Avvocatura regionale per i conseguenti adempimenti processuali; nonché ai sigg.ri OMISSIS e OMISSIS presso il proprio difensore domiciliatario avv. OMISSIS per la sottoscrizione dell'accordo;
10. di dare incarico al Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio di adottare, i conseguenti provvedimenti di competenza, compreso l'impegno, la liquidazione ed il pagamento, in favore delle controparti e del loro legale, degli importi stabiliti nell'accordo transattivo.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione ed autorizzazione di accordo transattivo per la definizione di giudizio in riassunzione C.d.A. Bari – Sez. lavoro (R.G. 806/2023 Cont. 638/14/FO) e contestuale applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027 per la relativa copertura finanziaria di € 32.410,88, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Visti:
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
-la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

La presente proposta di delibera di Giunta ha ad oggetto l'approvazione di un accordo transattivo mirante alla chiusura di un giudizio di riassunzione articolatosi in varie fasi e gradi di giudizio che di seguito vengono brevemente ripercorsi.

Con distinti ricorsi notificati alla Regione, i sigg.ri OMISSIS e OMISSIS adivano il Tribunale di Bari - Sezione Lavoro (rispettivamente R.G. nn.7445/2008 e 7446/2008), esponendo di lavorare alle dipendenze della Regione Puglia sin dal 01.03.2000, con contratti di natura privatistica a tempo indeterminato e con la qualifica di operai specializzati super, inquadrati nell'Area I livello II del CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti del 10.07.2002.
Essi lamentavano di aver svolto, sin dalla data di assunzione, mansioni inquadrabili nell'Area I livello I del CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti del 10.07.2002 e CCPL di Bari del 28.02.2005, per cui rivendicavano il conseguente diritto all'inquadramento nella categoria superiore e alla corresponsione delle derivanti differenze retributive. Nei suddetti giudizi, nei quali la Regione non si costituiva, veniva espletata l'istruttoria attraverso la prova per testi e previa riunione degli stessi, l'adito Giudicante, con sentenza n. 12913/2012, accoglieva i ricorsi dichiarando il diritto dei ricorrenti sia all'inquadramento nella categoria superiore che alle differenze retributive maturate; condannava, altresì, l'Ente al pagamento delle spese processuali.

La Regione Puglia proponeva appello avverso la suddetta sentenza. Si costituivano i resistenti e, all'esito di tale giudizio, con sentenza n. 966/2017 la C.d.A. di Bari respingeva l'impugnazione regionale confermando la sentenza gravata e condannava l'Ente alla rifusione

delle spese di lite per € 2.000,00 oltre accessori.

L'Amministrazione proponeva, quindi, ricorso per Cassazione della suddetta sentenza e all'esito del giudizio di legittimità, con Ordinanza n. 11134/2023, la Suprema Corte accoglieva il motivo di ricorso avverso il riconoscimento dell'inquadramento ai fini giuridici nel livello superiore preteso dai ricorrenti, mentre rigettava l'impugnazione della sentenza relativamente all'accertamento dell'espletamento delle mansioni superiori, con rinvio alla Corte di Appello di Bari, in diversa composizione, anche per la liquidazione delle spese del giudizio di legittimità.

Riassunto il giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Bari – Sezione Lavoro (R.G. n° 806/2023), la Regione chiedeva di ribadire il principio di diritto pronunciato dalla Suprema Corte nella succitata Ordinanza, con rigetto della domanda dei ricorrenti diretta ad ottenere il riconoscimento del superiore inquadramento ai fini giuridici e con ogni conseguente pronuncia in ordine alle spese del giudizio di legittimità, con vittoria di spese del giudizio di riassunzione. I ricorrenti in riassunzione, alla luce dell'accoglimento parziale da parte del Giudice di legittimità, chiedevano di confermare il proprio diritto a percepire le differenze retributive derivanti dallo svolgimento di mansioni superiori, così come già accertato nei precedenti gradi di merito.

Nel corso del pendente giudizio di riassunzione, segnatamente all'udienza del 14 maggio 2024, la Corte di Appello invitava formalmente le parti *<a trovare soluzioni conciliative, anche in relazione alle spese dei vari gradi di giudizio sulla scorta dell'esito complessivo della lite>*, ponendo quindi in rilievo, nel corso della discussione orale, la circostanza che la pronuncia della Corte di Cassazione aveva riformato solo parzialmente la precedente sentenza della medesima Corte di Appello, confermando la debenza delle differenze retributive maturate a titolo di mansioni superiori.

Alla luce dell'andamento del contenzioso sopra descritto, la Sezione Demanio e Patrimonio e segnatamente, il Servizio Amministrazione del Patrimonio, d'intesa con l'Avvocatura regionale, esprimeva il proprio intendimento ad accogliere l'invito della Corte e, dunque, a trovare una soluzione bonaria alla vicenda in esame, nel convincimento dell'opportunità e anche della convenienza della medesima sotto vari profili.

Nello specifico, l'Amministrazione, sulla base delle tariffe di cui ai contratti collettivi di riferimento proponeva (giusta pec prot. n. OMISSIS) alle controparti, a titolo di ristoro, la seguente soluzione: il pagamento da parte dell'Ente in favore di ciascuno degli operai di una somma pari ad € 7.889,18, oltre interessi e rivalutazione per il periodo di lavoro prestato dal 2002 al 2010 (pari ad € 2.927,12 ed € 3.259,44), al lordo dell'IRPEF da trattenersi con ritenuta d'acconto in sede di pagamento; la rinuncia da parte di ciascun operaio ad ogni ulteriore pretesa, nonché a qualsivoglia azione afferente al medesimo titolo; la corresponsione in favore del legale di un contributo a titolo di spese legali, per entrambi gli assistiti, di una somma complessiva di € 2.000,00, oltre accessori di legge, parametrato a quanto già liquidato a titolo di spese processuali dalla sentenza del primo giudizio di appello ma non corrisposto *illo tempore*, con compensazione delle spese di lite sia del giudizio di Cassazione che del giudizio di riassunzione.

Con nota pec prot. OMISSIS, interveniva da parte del legale delle controparti l'accettazione della proposta transattiva, così come formulata e sopra descritta.

Con pec prot. n. 0112915/2025 del 04.03.2025 veniva, altresì, acquisito parere favorevole all'accordo transattivo espresso da parte dell'Avvocato Regionale officiato, ai sensi dell'art. 4 co. 3 lett. c) della L.R. n° 18/2006.

Il raggiungimento di tale soluzione bonaria, peraltro, caldeggiata dalla stessa Corte di Appello, si ritiene essere opportuna ed economicamente vantaggiosa per l'Amministrazione.

Il pendente giudizio di rinvio, invero, se proseguito, non potrà che confermare le statuizioni già espresse riconoscendo le pretese di controparte, stante il rigetto dell'impugnazione regionale da parte della Suprema Corte di Cassazione *in parte qua*, e, verosimilmente, procedere ad una condanna, almeno parziale, alle spese di giudizio di rinvio, a fronte di una parimenti verosimile compensazione delle spese di giudizio di Cassazione atteso il parziale accoglimento nonché la novità dell'orientamento assunto sul punto dalla stessa Suprema Corte.

La soluzione transattiva risulta, inoltre, conveniente anche al fine di evitare un ulteriore giudizio diretto alla quantificazione delle somme a titolo di differenze retributive, con aggravio di oneri a carico dell'Amministrazione (basti pensare all'eventualità della nomina di un Consulente tecnico d'Ufficio).

Sotto il profilo della corresponsione delle somme a titolo di ristoro, con il presente accordo bonario l'Amministrazione, in qualità di ex datore di lavoro, di fatto procede ad un esborso inferiore rispetto a quello comunque dovuto ai ricorrenti, evitando di erogare ulteriori provvidenze correlate alla condanna al pagamento delle somme a titolo di differenze retributive, che certamente comporterebbero un ulteriore aggravio di oneri economici a carico dell'Ente regionale.

Il raggiungimento di tale accordo transattivo, sollecitato dalla Corte di Appello di Bari, pertanto, evita all'Amministrazione regionale l'alea del giudizio ed una possibile condanna a più cospicue spese di lite.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto della riferita istruttoria svolta dalla Sezione Demanio e Patrimonio, con esclusivo riferimento al contenzioso in oggetto, sulla base del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato Isabella Fornelli che, a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'articolo 4 comma 3 lettera c) della L.R. n. 18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Con la presente proposta si chiede alla Giunta Regionale di approvare ed autorizzare l'accordo transattivo sopra descritto e, contestualmente, ai fini della relativa copertura finanziaria, di autorizzare l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024 relative al "fondo contenzioso", ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonchè la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per una somma complessiva di € 32.410,88 secondo l'imputazione sotto riportata:

-€ 15.778,36 per sorte capitale, alla Missione 9 Programma 4 Titolo 1 capitolo n. 131091 'Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze Lr. 15/94 - oneri da contenzioso' C.R.A. 10.6" P.D.C.F. 1.10.05.04.001;

-€ 5.854,24 per interessi legali alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 sul capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" C.R.A. 10.04 – P.D.C.F. 1.10.05.04.000;

-€ 6.518,88 per rivalutazione monetaria alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 sul capitolo 1316 "Oneri *ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria*"; C.R.A. 10.04 – P.D.C.F. 1.10.05.04.000;

-€ 1.341,16 per IRAP alla Missione 9 Programma 4 Titolo 1 capitolo 904003 "Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze L.r. 15/94 – IRAP" C.R.A. 10.6. – P.D.C.F. 1.02.01.01;

-€ 2.918,24 per spese di giudizio alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" C.R.A. 10.4 – P.D.C.F. 1.10.05.04.000.

APPLICAZIONE QUOTE ACCANTONATE E VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTOMENTO AL FONDO CONTENZIOSO					€ 32.410,88	0,00
10.04	**U1110020**	**Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.**	**20.1.1**	**U.1.10.01.01.001**	**0,00**	**- € 32.410,88**
10.04	U0001315	Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi	1.11.1	U.1.10.05.04.001	+€ 5.854,24	+€ 5.854,24
10.06	U0131091	Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze L.R. 15/94 - oneri da contenzioso	9.4.01	U.1.10.05.04.001	+€ 15.778,36	+€ 15.778,36
10.04	U0001316	Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria	1.11.1	U.1.10.05.04.001	+€ 6.518,88	+ € 6.518,88
10.04	U0001317	Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali	1.11.1	U.1.10.05.04.001	+ € 2.918,24	+€ 2.918,24
10.06	U904003	Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze L.r. 15/94 – IRAP"	9.4.01	U.1.02.01.01.001	+ € 1.341,16	+ €1.341,16

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 32.410,88, sarà perfezionata mediante impegno, liquidazione e pagamento da assumersi con successivo atto della competente Sezione Demanio e Patrimonio, così come riportato nella Sezione Copertura Finanziaria.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art.4 lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 51 comma 2 del D. lgs. 118/2011:

1. di prendere atto di quanto riportato nel documento istruttorio che, qui si intende integralmente riportato per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di approvare ed autorizzare l'allegato schema di accordo transattivo, formulato dall'Amministrazione ed accettato dalle controparti, denominato Allegato A), da intendersi quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, sottratto alla pubblicazione;
3. di autorizzare il dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del Patrimonio – Sezione Demanio e Patrimonio, alla sottoscrizione del suddetto schema di accordo transattivo, nonché di autorizzare l'abbandono del giudizio in riassunzione R.G. 806/2023;
4. di autorizzare, ai fini della conseguente copertura finanziaria, l'applicazione delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024 relative al "fondo contenzioso", ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
6. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dello schema di accordo transattivo, denominato Allegato A) e dell'Allegato privacy, riportanti dati riservati e/o personali, ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'Avvocatura regionale per i conseguenti adempimenti processuali; nonché ai sigg.ri OMISSIS e OMISSIS presso il proprio difensore domiciliatario OMISSIS per la sottoscrizione dell'accordo;
10. di dare incarico al Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio di adottare, i conseguenti provvedimenti di competenza, compreso

l'impegno, la liquidazione ed il pagamento, in favore delle controparti e del loro legale, degli importi stabiliti nell'accordo transattivo.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La responsabile E.Q. Contenzioso amministrativo e supporto legislativo (Anna D'Eri)

Anna D'Eri
30.04.2025
13:54:42
GMT+02:00

La Dirigente "Servizio Amministrazione del Patrimonio" (Anna De Domizio)

Anna Antonia De Domizio
30.04.2025
12:10:41
UTC

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio" (Costanza Moreo)

COSTANZA MOREO
02.05.2025 09:58:58
GMT+02:00

L'Avvocato incaricato dall'Avvocatura regionale (Isabella Fornelli)

ISABELLA FORNELLI
Firmato digitalmente da ISABELLA FORNELLI
Data: 2025.05.06 14:21:38 +02'00'

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale (Rossana Lanza)

Rossana
Lanza
06.05.2025
14:52:48
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture" (Angelosante Albanese)

Angelosante
Albanese

Il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

Michele Emiliano
15.05.2025
13:28:55
GMT+02:00

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale

_____

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/05/2025 19:53
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
	Programma	11	Altri servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		€ 15.291,36		
				previsione di cassa		€ 15.291,36		
Totale Programma		**11**	**Altri servizi generali**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 15.291,36**		
				previsione di cassa		**€ 15.291,36**		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 15.291,36**		
				previsione di cassa		**€ 15.291,36**		
MISSIONE		**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
	Programma	4	Servizio idrico integrato	residui presunti				
	Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza		€ 17.119,52		
				previsione di cassa		€ 17.119,52		
Totale Programma		**4**	**Servizio idrico integrato**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 17.119,52**		
				previsione di cassa		**€ 17.119,52**		
TOTALE MISSIONE		**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 17.119,52**		
				previsione di cassa		**€ 17.119,52**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti				
	Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza				
				previsione di cassa			**€ 32.410,88**	
Totale Programma		**4**	Servizio idrico integrato	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**€ 32.410,88**	
TOTALE MISSIONE		**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**€ 32.410,88**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 32.410,88**		
				previsione di cassa		**€ 32.410,88**	**€ 32.410,88**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 32.410,88**		
				previsione di cassa		**€ 32.410,88**	**€ 32.410,88**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**€ 32.410,88**		
TITOLO						
Tipolgia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**€ 32.410,88**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**€ 32.410,88**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Responsabile del Serv

COSTANZA MORFO 02.06.2025 07:59:02 GMT+02:00

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE
Il responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2025	45	16.05.2025

APPROVAZIONE ED AUTORIZZAZIONE DI ACCORDO TRANSATTIVO PER LA DEFINIZIONE DI GIUDIZIO IN RIASSUNZIONE C.D.A. BARI # SEZ. LAVORO (R.G. 806/2023 CONT. 638/14/FO) E CONTESTUALE APPLICAZIONE DELLE QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 PER LA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA DI € 32.410,88, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 20/05/2025 19:54
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2025, n. 302

Collegio degli Esperti ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021. Integrazione D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021. Nomina nuovo componente, dott. Di Cillo.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 42, comma 2 dello statuto della Regione Puglia;

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto l'adozione "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo Maia 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 163 dell'8/06/2021 con cui è stato istituito il Collegio degli Esperti del Presidente ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

VALUTATA l'esigenza di nominare un nuovo componente del Collegio;

RAVVISATA, l'opportunità di giovarsi di profili professionali adeguati a garantire nelle scelte di indirizzo del Presidente un supporto peculiare;

ACQUISITI, pertanto, il *curriculum* del dott. Ottavio DI CILLO, dal quali emerge una qualificata esperienza;

RITENUTO di dover procedere;

D E C R E T A

- di nominare, ad integrazione del D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021, componente del Collegio degli Esperti del Presidente il dott. Ottavio DI CILLO, quale referente per le attività sanitarie di telemedicina e per la formazione, informazione e addestramento in Sanità digitale, in ECM e nel Sociale;
- di stabilire che la nomina avrà termine con la naturale scadenza del Collegio, è attribuita *intuitu personae* ed è a titolo gratuito.

* * * * *

Il Gabinetto del Presidente provvederà alla notifica del presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione.
Il presente decreto sarà pubblicato sul Portale Trasparenza della Regione Puglia.

Bari, lì 26 maggio 2025

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2025, n. 303

Collegio degli Esperti ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021. Integrazione D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021. Nomina nuovo componente, dott. Attolini.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 42, comma 2 dello statuto della Regione Puglia;

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto l'adozione "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo Maia 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 163 dell'8/06/2021 con cui è stato istituito il Collegio degli Esperti del Presidente ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

VALUTATA l'esigenza di nominare un nuovo componente del Collegio;

RAVVISATA, l'opportunità di giovarsi di profili professionali adeguati a garantire nelle scelte di indirizzo del Presidente un supporto peculiare;

ACQUISITI, pertanto, il *curriculum* del dott. Ettore ATTOLINI, dal quale emerge una qualificata esperienza;

RITENUTO di dover procedere;

D E C R E T A

- di nominare, ad integrazione del D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021, componente del Collegio degli Esperti del Presidente il dott. Ettore ATTOLINI, quale referente per le attività di programmazione sanitaria e sociosanitaria e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi coerenti con le più recenti disposizioni di legge (DM/ 70 e 77, Piano Prevenzione, Decreto Nuovi LEA);
- di stabilire che la nomina avrà termine con la naturale scadenza del Collegio, è attribuita *intuitu personae* ed è a titolo gratuito.

* * * * *

Il Gabinetto del Presidente provvederà alla notifica del presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione.
Il presente decreto sarà pubblicato sul Portale Trasparenza della Regione Puglia.

Bari, lì 26 maggio 2025

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2025, n. 304

Collegio degli Esperti ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021. Integrazione D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021. Nomina nuovo componente, avv. De Feudis.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 42, comma 2 dello statuto della Regione Puglia;

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto l'adozione "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo Maia 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 163 dell'8/06/2021 con cui è stato istituito il Collegio degli Esperti del Presidente ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

VALUTATA l'esigenza di nominare un nuovo componente del Collegio;

RAVVISATA, l'opportunità di giovarsi di profili professionali adeguati a garantire nelle scelte di indirizzo del Presidente un supporto peculiare;

ACQUISITI, pertanto, il *curriculum* dell'avv. Sebastiano DE FEUDIS, dal quale emerge una qualificata esperienza;

RITENUTO di dover procedere;

D E C R E T A

- di nominare, ad integrazione del D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021, componente del Collegio degli Esperti del Presidente l'avv. Sebastiano DE FEUDIS, quale referente per le tematiche inerenti i contratti pubblici e la responsabilità sanitaria;
- di stabilire che la nomina avrà termine con la naturale scadenza del Collegio, è attribuita *intuitu personae* ed è a titolo gratuito.

* * * * *

Il Gabinetto del Presidente provvederà alla notifica del presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione.
Il presente decreto sarà pubblicato sul Portale Trasparenza della Regione Puglia.

Bari, lì 26 maggio 2025

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2025, n. 305

Collegio degli Esperti ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021. Integrazione D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021. Nomina nuovo componente, dott. Rizzo.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 42, comma 2 dello statuto della Regione Puglia;

VISTA il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto l'adozione "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo Maia 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 163 dell'8/06/2021 con cui è stato istituito il Collegio degli Esperti del Presidente ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

VALUTATA l'esigenza di nominare un nuovo componente del Collegio;

RAVVISATA, l'opportunità di giovarsi di profili professionali adeguati a garantire nelle scelte di indirizzo del Presidente un supporto peculiare;

ACQUISITI, pertanto, il *curriculum* del dott. Marco RIZZO, dal quali emerge una qualificata esperienza;

RITENUTO di dover procedere;

D E C R E T A

- di nominare, ad integrazione del D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021, componente del Collegio degli Esperti del Presidente il dott. Marco RIZZO, quale referente in materia di emergenza-urgenza nel territorio salentino;
- di stabilire che la nomina avrà termine con la naturale scadenza del Collegio, è attribuita *intuitu personae* ed è a titolo gratuito.

* * * * *

Il Gabinetto del Presidente provvederà alla notifica del presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione.
Il presente decreto sarà pubblicato sul Portale Trasparenza della Regione Puglia.

Bari, lì 26 maggio 2025

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2025, n. 306

DPGR n. 491 del 23.10.2023 - L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2021: Nomina Comitato di Gestione ATC "BR/A". Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 11 della L.R. n. 59/2017 che disciplina l'istituzione e il funzionamento degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sul territorio pugliese.

CONSIDERATO che il comma 4 del predetto art. 11 stabilisce che "*la Giunta Regionale approva il nuovo regolamento di attuazione degli ATC sentito il Comitato tecnico regionale faunistico venatorio, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Nel regolamento devono essere, fra l'altro, previsti:*

a) le modalità di costituzione del Comitato di gestione degli ATC, la durata in carica, nonché le norme relative alla loro elezione o designazione e ai successivi rinnovi…… .

Il successivo comma 11 prevede che "*al fine di agevolare la realizzazione del nuovo disegno organizzativo degli ATC di cui al presente articolo, il Presidente della Giunta Regionale, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, dispone con decreto, su conforme deliberazione della Giunta regionale, lo scioglimento dei Comitati di gestione degli attuali ATC e nomina, contestualmente, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, un commissario straordinario unico per ogni ATC tra il personale regionale o provinciale*".

TENUTO CONTO che con DPGR nn. 186, 185, 184, 183 e 182 del 27 marzo 2018 sono stati nominati rispettivamente i Commissari Straordinari degli ATC Provincia di Bari, BR/A, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto, ai sensi di quanto previsto dal comma 11 dell'art. 11 della L.R. n. 59/2017. Con DPGR n. 329 del 18 agosto 2022 è stato nominato il nuovo Commissario Straordinario ATC Provincia di Bari, subentrato a quello nominato con il predetto DPGR n. 186/2018, che a sua volta, alla luce di dimissioni, è stato sostituito da ulteriore Commissario Straordinario giusto DPGR n. 217/2023.

PRESO ATTO che con Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 "*Ambiti Territoriali di Caccia – ATC* ", che ha sostituito il R.R. n. 3/99 e s.m.i., la Regione Puglia ha dato attuazione alle disposizioni del succitato articolo 11 della L.R. n. 59/2017 che, tra l'altro, ha disciplinato le modalità e termini della costituzione degli ATC nonché i relativi compiti e funzioni.

CONSIDERATO che con deliberazione n. 1292 del 02.08.2021, rettificata parzialmente con DGR n. 1381 del 5 agosto 2021, la Giunta Regionale ha approvato l'ipotesi di Regolamento Regionale "*Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018-2023*", composto di cinque articoli, adottato definitivamente con DGR n. 1451 del 30.09.2021 ed emanato in data 07 ottobre 2021 – Regolamento Regionale n. 10 (BURP n. 127 del 08.10.2021). Il predetto atto normativo è stato sottoposto a modifiche, giusti Regolamenti Regionali n. 2/2022 (BURP n. 37/2022) , n. 6/2023 (BURP n. 47 *suppl*. del 23.5.2023) e n. 3/2024 (BURP n. 60 del 25.7.2024).

TENUTO CONTO che con il predetto ultimo Regolamento Regionale "*Attuazione del prorogato Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023*" - n. 3/2024, al fine di consentire il normale svolgimento della stagione venatoria 2024/2025, è stato previsto, tra l'altro, che i nuovi ATC riportati nel Piano faunistico-venatorio 2018/2023 avranno decorrenza dal 01 luglio 2025. Nel frattempo il competente Assessorato ha posto in essere le necessarie iniziative e relativi provvedimenti in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 e 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021, volendo garantire la nomina dei Comitati di Gestione degli ATC pugliesi vigenti nel rispetto dei termini previsti.

PRESO ATTO che con atto dirigenziale della competente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 606 del 25.09.2023, pubblicato sul BURP n. 88 del 28.09.2023 , redatto a seguito delle

necessarie e dovute iniziative poste in essere ed in base alle varie designazioni pervenute da parte delle Associazioni, Organizzazioni ed Enti (Province-Città Metropolitana) aventi diritto, si è proceduto ad individuare i componenti dei nuovi Comitati di Gestione degli ATC pugliesi vigenti, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 4 del R.R. n. 5/2021.

CONSIDERATO che i componenti designati e da nominare nel Comitato di Gestione dell'ATC BR/A hanno presentato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, per dichiarare, sussistendone i presupposti di diritto e di fatto, di non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità e la dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, previste dalla vigente normativa, giusta documentazione agli atti della competente Sezione.
PRESO ATTO che con DPGR n. 491 del 23 ottobre 2023 è stato nominato il Comitato di Gestione dell'ATC "BR/A".

TENUTO CONTO che il Presidente regionale dell'Associazione di Protezione Ambientale Ekoclub International Puglia, a seguito di dimissioni del proprio rappresentante Sig.ra Antonella Napolitano nominata con il precitato DPGR (N. 491/2023), ha richiesto la relativa sostituzione in seno al Comitato di Gestione dell'ATC in parola con il Sig. Angelo Pomes.

PRESO ATTO che il designato ha trasmesso, a seguito di specifica richiesta regionale (n. 0127305/2025) la relativa documentazione necessaria per la nomina di che trattasi, acquisita agli atti regionali con il n. 0154190/2025.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla sostituzione del predetto componente del Comitato di Gestione ATC "BR/A", nominato, ai sensi della lett. c) comma 1 dell'art. 4 del R.R. n. 5/2021, con DPGR n. 491 del 23 ottobre 2023;

DECRETA

- ✓ **di nominare**, per le motivazioni esposte in premessa ed integralmente richiamate, in seno al Comitato di Gestione dell'ATC "BR/A" il seguente componente:
  - *per le **Associazioni di protezione ambientale*** (lett. c) comma 1 art. 4 R.R. n. 5/2021):
    – Sig. **Angelo Pomes** nato a Omissis (..) il omissis e residente in Omissis (…) in ….omissis…, in sostituzione della dimissionaria Sig.ra Antonella Napolitano , in rappresentanza dell' Ekoclub International Puglia;
- ✓ **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR nn. 491 del 23 ottobre 2023 e s.m.i.;
- ✓ **di confermare**, con il presente decreto, gli altri componenti del Comitato di Gestione dell'ATC in parola nominati con il predetto DPGR n. 491/2023 e successivi, che qui si intendono integralmente richiamati e confermati nelle restanti parti;
- ✓ **di dare mandato** alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale di notificare il presente provvedimento al componente nominato con il presente decreto nonché al Presidente del Comitato di Gestione dell'ATC "BR/A";
- ✓ **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n. 7/97 e art. 4 del R.R. n. 5 del 10.05.2021;
- ✓ **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 26 maggio 2025

EMILIANO

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

ASL BA

Avviso Pubblico anno 2025 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali".

La Regione Puglia, nell'ambito delle politiche di tutela dei diritti, costituzionalmente garantiti, alla genitorialità ed alla procreazione, nonché in risposta alla crescente esigenza di contrastare il calo demografico, ha disciplinato, con apposita normativa, le modalità di accesso alle tecniche di preservazione della fertilità per fini sociali (*social freezing*).

Il *social freezing*, ovvero la crioconservazione degli ovociti a scopo precauzionale, rappresenta una risorsa importante per le donne che intendono programmare una gravidanza in età più avanzata, offrendo maggiori possibilità di successo qualora, con il passare del tempo, insorgano difficoltà di concepimento dovute alla fisiologica riduzione della fertilità.

Il Presente Avviso è redatto in esecuzione della L.R. n. 42 del 31/12/2024 e della D.D. n. 352 del 17/03/2025 con la quale la Regione Puglia ha assegnato alle AA.SS.LL. la dotazione finanziaria per il riconoscimento di un contributo economico per la tecnica di preservazione della fertilità c.d. "***Social Freezing***".

Il contributo può essere concesso ed erogato una sola volta ed ha un valore massimo di €uro 3.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per la crioconservazione degli ovociti, con esclusione delle spese che verranno meglio dettagliate di seguito.

Per le finalità del presente Avviso, la Regione Puglia ha stanziato una dotazione finanziaria annuale, nell'ambito del bilancio regionale, per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027.
Ai fini del riconoscimento del contributo, la procedura medica dovrà essere eseguita presso i centri di Procreazione Medicalmente Assistita pubblici e privati, purché autorizzati dal Ministero della Sanità ed inseriti nel registro nazionale PMA su tutto il territorio nazionale.

Le fonti di riferimento sono costituite da:

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia" (ricercabile al link: https://burp.regione.puglia.it/en/documenti)
- Atto Dirigenziale n° 352 del 17/03/2025 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: "Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle aziende Sanitarie Locali pugliesi";
- Delibera del Direttore Generale ASL BA n° 981 DEL 15/05/2025 (ricercabile al link https://www.asl.bari.it/pdf/delibere2025.htm)

1. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di accesso al contributo le donne che, alla data di presentazione della stessa, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) Residenza: residenza ininterrotta nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione

della domanda;

b) Età anagrafica: età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;

c) Situazione economica: attestazione ISEE ordinario in corso di validità, da allegare al modulo di domanda, che riporti un valore pari o inferiore a € 30.000;

Ai fini del presente avviso, non è richiesta alcuna certificazione che attesti il possesso delle condizioni mediche di idoneità, che si presuppone posseduta con l'avvio al trattamento presso i Centri.

La gestione e l'erogazione dei fondi avverranno secondo criteri di trasparenza e priorità, con particolare riferimento al valore ISEE Ordinario [d'ora in poi per ISEE si intende ISEE ordinario] dichiarato e in corso di validità, che non può superare i 30.000 euro pena l'inammissibilità della domanda.

Le beneficiarie potranno rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale.

Si precisa che potranno accedere al contributo economico le donne per le quali tale prestazione non rientra tra quelle gratuite previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017 e s.m.i. (https://www.salute.gov.it/new/it/tema/livelli-essenziali-di-assistenza/il-dpcm-del-2017-e-gli-allegati/).

Qualora la domanda dovesse risultare incompleta potrà essere oggetto di soccorso istruttorio una sola volta con l'indicazione di un termine perentorio per l'integrazione, ferma restando la verifica sul possesso dei requisiti alle date definite dal bando.

2. Criteri di priorità per la graduatoria

Le domande ammissibili saranno ordinate in graduatoria attribuendo la prima posizione alla candidata con il valore ISEE più basso, e di seguito in ordine crescente fino alla candidata con il valore ISEE più alto.

In caso di parità del valore ISEE, nella formazione della graduatoria si applicheranno i seguenti criteri di priorità:

a) Età anagrafica: sarà data precedenza alla candidata di età anagrafica maggiore (gg/mm/aa)

b) Ordine cronologico di presentazione: in caso di ulteriore parità, la priorità sarà assegnata alla candidata che ha presentato per prima la domanda, in base alla data e all'orario di invio della PEC ovvero di consegna della domanda cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

3. Spese ammissibili ed escluse

Sono considerate **ammissibili**, ai fini dell'erogazione del contributo, le seguenti spese:

- Spese mediche strettamente connesse alla procedura di crioconservazione degli ovociti, sostenute **esclusivamente presso il centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)** in cui viene effettuata la tecnica. Non rientrano tra le spese ammissibili i costi sostenuti presso altre strutture, anche se propedeutiche alla procedura, come – a titolo esemplificativo – esami diagnostici o strumentali preliminari.
- Spese relative al **canone di crioconservazione degli ovociti riferite esclusivamente ai primi 12 mesi** di conservazione.

Sono espressamente **escluse**:

- Spese per vitto e alloggio eventualmente sostenute dalla richiedente e connesse al trattamento;
- Spese farmaceutiche di qualunque natura;
- Costi legati alla conservazione degli ovociti **successivi ai primi 12 mesi**.

4. Modalità di presentazione dell'istanza

Le donne interessate, in possesso dei requisiti di cui al punto 1, dovranno compilare la domanda utilizzando il Modello **A1** allegato al presente avviso, e trasmetterla mediante posta elettronica certificata all'indirizzo email PEC dipartimentocureprimarie.da.asl.bari@pec.rupar.puglia.it ovvero mediante consegna brevi manu al Distretto Socio Sanitario di appartenenza, che procederà alla protocollazione e trasmissione alla Direzione UOC DA-DAT .

Di seguito si riportano i riferimenti (indirizzo civico) dei Distretti Socio Sanitari insistenti nella ASL BARI cui presentare la domanda (si fa rinvio alle informazioni pubblicate sul sito istituzionale):

Distretto	Sede
DSS1	Provinciale Molfetta - Terlizzi, 112 Molfetta
DSS2	Via P. Fiore, 135 Terlizzi
DSS3	Via G.Comes, 31 c/o ex P.O. Bitonto
DSS4	Viale Regina Margherita, 67 - Altamura
DSS5	Via della Repubblica, 33 Grumo Appula
DSS BA	Via Federico Vecchio, 3 Bari
DSS 9	Via Paradiso, 18/c Modugno
DSS 10	Via Alessandro Volta n. 21 Triggiano
DSS 11	Corso Italia, 21 Mola di Bari
DSS 12	Via E. De Amicis, 36 - Conversano
DSS 13	Via Frati Francescani Riformati c/o PTA Gioia del Colle
DSS 14	Via De Cataldo, 1 Putignano

Le domande di richiesta del contributo in parola saranno erogate sulla base di quanto stabilito dalla Legge Regionale innanzi citata e delle puntuali disposizioni definite nel presente Bando che costituisce *lex specialis*.

L'istanza dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURP; le domande presentate oltre il detto termine saranno automaticamente scartate.

In seguito all'acquisizione dell'istanza da parte delle Aziende Sanitarie, alla richiedente verrà comunicato il nr. di protocollo che servirà per individuare la propria posizione utile in graduatoria anonimizzando tutte le informazioni inerenti delle richiedenti.

Le istanze dovranno essere corredate di documento di riconoscimento in corso di validità e attestazione ISEE in corso di validità con un valore inferiore o uguale a € 30.000,00.

5. Graduatoria e adempimenti successivi

Le ASL provvederanno a notificare il provvedimento di ammissione alle sole donne ammesse al finanziamento.

La graduatoria sarà pubblicata sulla pagina di Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di ASL BA, e tanto varrà come pubblicità per tutti coloro che ne abbiano interesse.

Al fine di consentire un ulteriore scorrimento di graduatoria, da compiersi entro il 31/12/2025, le donne ammesse al contributo dovranno comunicare, entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione di ammissione, a pena di decadenza dal beneficio, l'avvio della procedura medica, allegando documentazione probatoria (a titolo esemplificativo, il modulo di prenotazione della prima visita) ovvero l'eventuale intenzione di non sottoporsi al trattamento, rinunciando, in tal caso, al contributo per l'annualità 2025.

In caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per le annualità 2026 e 2027. In caso di rinuncia al trattamento, tempestivamente comunicata, sarà possibile presentare istanza di ammissione al contributo per annualità successive.

Si precisa che l'utile collocamento in graduatoria non comporta l'automatica ammissione al contributo, che è, in ogni caso, subordinato allo stanziamento ricevuto.

6. Rendicontazione

Si potranno riconoscere le spese già sostenute a partire dal 01.01.2025 e regolarmente rendicontate. I documenti giustificativi delle spese dovranno essere prodotte con comunicazione da inviare all'indirizzo PEC dipartimentocureprimarie.da.asl.bari@pec.rupar.puglia.it ovvero mediante consegna ai Distretti Socio Sanitari, ai recapiti indicati al precedente punto 4., entro il 30.06.2026, salva proroga espressa.

Le istanze di rimborso presentate fuori termine saranno automaticamente scartate; ai fini del rispetto del termine, farà fede la data di invio della PEC o quella del protocollo, se presentata in forma cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

I documenti accettati ai fini del rimborso sono i seguenti:

- fatture emesse dal centro PMA ove è stata eseguita la procedura, con espressa indicazione delle prestazioni effettuate;
- quietanze di pagamento effettuate con metodi tracciabili (es. bonifico bancario) che indichino la provenienza del pagamento da conto corrente intestato all'istante o altro componente del nucleo familiare riportato nell'attestazione ISEE.

IL DIRETTORE GENERALE
FRUSCIO LUIGI

Allegato n.ro 2) alla Proposta N.ro 0001141/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

ASL Bari
PugliaSalute

ALLEGATO SUB. 2

MODULO PER LA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA CRIOCONSERVAZIONE DEGLI OVOCITI (SOCIAL FREEZING), PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI. LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 31/12/2024, ART. 40 "NORME IN MATERIA DI PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI".

Al **Direttore Generale ASL BA**

Per il tramite del Direttore del Dipartimento di Assistenza Territoriale

dipartimentocureprimarie.da.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 consapevoli che, in caso di false dichiarazioni o false attestazioni accertate dall'Amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione o attestazione non veritiera, la sottoscritta:

ISTANTE	Nome_____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Indirizzo di residenza (Città, via e n. civico) _____ Numero di telefono _____ Mail_____ Pec_____

CHIEDE

di essere ammessa al finanziamento, ai sensi della LR n. 42 del 31/12/2024 art. 40, previsto dall'Avviso Pubblico della ASL BA per l'assegnazione di contributi economici a sostegno della crioconservazione degli ovociti a fini sociali (social freezing).

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci:

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000981/2025

ASL Bari
PugliaSalute

- ☐ di essere residente senza interruzioni nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
- ☐ di avere un'età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
- ☐ di essere in possesso di attestazione ISEE ordinaria in corso di validità con un valore pari o inferiore a € 30.000,00;
- ☐ di non avere già beneficiato di contributi analoghi erogati dalla Regione Puglia per la medesima finalità (il contributo è erogabile una sola volta nella vita);
- ☐ di rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale;
- ☐ di essere consapevole che la prestazione richiesta non rientra tra i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ai sensi del DPCM 12/1/2017 e s.m.i.;
- ☐ di impegnarsi a comunicare, a pena di decadenza dal beneficio, entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione di ammissione, l'avvio della procedura allegando documentazione probatoria (almeno la prenotazione della visita).
- ☐ di impegnarsi a rendicontare le spese sostenute dal 1/1/2025, pena decadenza del diritto al rimborso, entro e non oltre il 30.06.2026.
- ☐ di essere consapevole che in caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per annualità successive 2026/2027;

La sottoscritta dichiara di accettare le clausole previste dall'Avviso e si impegna a rilevare la propria posizione in graduatoria dalla pubblicazione che sarà effettuata dall'Azienda sanitaria sul sito istituzionale;

Allegati alla presente:

- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Attestazione ISEE ordinaria in corso di validità, con valore pari o inferiore a € 30.000,00.

A tal fine il dichiarante comunica di voler ricevere l'accredito del contributo, nel caso di ammissione al beneficio:

□ tramite c/c postale o bancario intestato al beneficiario (in caso di c/c intestato ad un soggetto differente dal beneficiario si rinvia all'istituto della delega all'incasso)

Dati del c/c:

ASL Bari
PugliaSalute

IBAN:

Intestato a _____

Istituto bancario/postale _____

Filiale di _____

□ Assegno circolare non trasferibile,

La sottoscritta dichiara:

- di aver ricevuto l'informativa ex art 13-14 del GDPR 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali - Informativa resa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 679/2016 (General Data Protection Regulation) - I dati forniti saranno trattati dall'Azienda, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali e comunque nel rispetto delle vigenti norme di legge. All'utente competono i diritti previsti dagli artt. 13-14 del GDPR 679/2016, in particolare il diritto ad accedere ai propri dati, chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendo i presupposti previsti dalla normativa vigente, la cancellazione ed il blocco degli stessi;

I dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa dichiarazione viene resa. Per esercitare i Suoi diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare del trattamento (ASL Bari, Lungomare Starita 6, 70123 Bari) - email dpo@asl.bari.it PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it . Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali, si rinvia al sito internet istituzionale (https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari/) nell'apposita sezione Privacy.

Luogo e data: .....

Firma leggibile: _____

ASL BR

Avviso Pubblico anno 2025 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali".

La Regione Puglia, nell'ambito delle politiche di tutela del diritto alla genitorialità e della procreazione - diritti costituzionalmente garantiti - nonché in risposta alla crescente esigenza di contrastare il calo demografico, ha disciplinato, con apposita normativa, le modalità di accesso alle tecniche di preservazione della fertilità per fini sociali *(socialfreezing).*

Il *Social Freezing,* ovvero la crioconservazione degli ovociti a scopo precauzionale, rappresenta una risorsa importante per le donne che intendono programmare una gravidanza in età più avanzata, offrendo maggiori possibilità di successo qualora, con il passare del tempo, insorgano difficoltà di concepimento dovute alla fisiologica riduzione della fertilità.

Il Presente Avviso è redatto in esecuzione alla L.R. n. 42 del 31/12/2024 e alla D.D. n. 352 del 17/03/2025 con la quale la Regione Puglia ha assegnato alle AA.SS.LL. la dotazione finanziaria per il riconoscimento di un contributo economico per la tecnica di preservazione della fertilità c.d.***"Social Freezing".***

Il contributo può essere concesso ed erogato una sola volta ed ha un valore massimo di €uro 3.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per la crioconservazione degli ovociti, con esclusione delle spese che verranno meglio dettagliate di seguito.

Per le finalità del presente Avviso, la Regione Puglia ha stanziato una dotazione finanziaria annuale, nell'ambito del bilancio regionale, per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027.

Ai fini del riconoscimento del contributo, la procedura medica dovrà essere eseguita presso i centri di Procreazione Medicalmente Assistita pubblici e privati, purché autorizzati dal Ministero della Sanità ed inseriti nel registro nazionale PMA su tutto il territorio nazionale.

Si fa rinvio a:

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia" (ricercabile al link: https://burp.regione.puglia.it/en/documenti)
- Atto Dirigenziale n° 352 del 17/03/2025 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: "Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 - Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle aziende Sanitarie Locali pugliesi";
- Delibera del Direttore Generale ASL Brindisi n° 1363 del 21/05/2025 (ricercabile al link: https://www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi/delibere-e-determine)

1. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di accesso al contributo le donne che, alla data di presentazione della stessa, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) **Residenza:** residenza ininterrotta nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
b) **Età anagrafica:** età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione deila domanda;

c) **Situazione economica:** attestazione ISEE ordinario in corso di validità, che riporti un valore pari o inferiore a € 30.000 (allegare attestazione ISEE in corso di validità)

Ai fini del presente avviso, non sono previsti ulteriori requisiti di accesso di natura sanitaria, che si ritengono posseduti con l'avvio al trattamento presso i Centri.

La gestione e l'erogazione dei fondi avverranno secondo criteri di trasparenza e priorità, con particolare riferimento al valore ISEE Ordinario [d'ora in poi per ISEE si intende ISEE ordinario]dichiarato e in corso di validità, che non può superare i 30.000 euro pena l'inammissibilità deila domanda.

Le beneficiarie potranno rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero deila Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale.

Si precisa che potranno accedere al contributo economico le donne per le quali tale prestazione non rientra tra quelle gratuite previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017 e s.m.i.(https://www.salute.gov.it/new/it/tema/livelli-essenziali-di-assistenza/il-dpcm-del-2017-e-gli-allegati/).

Qualora la domanda dovesse risultare incompleta potrà essere oggetto di soccorso istruttorio ed integrazione documentale una sola volta definendo termini perentori, fermo restante la verifica sul possesso dei requisiti alle date definite dal bando.

2. Criteri di priorità per la graduatoria

Fermo restando il requisito di accesso relativo al possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità pari o inferiore a € 30.000,00, le domande ammissibili saranno ordinate in base al valore ISEE, in ordine crescente.

In caso di parità del valore ISEE, si applicheranno i seguenti criteri di priorità:

a) **Età anagrafica:** sarà data precedenza alla candidata di età anagrafica maggiore (gg/mm/aa).
b) **Ordine cronologico di presentazione:** in caso di ulteriore parità, la priorità sarà assegnata alla candidata che ha presentato per prima la domanda, in base alla data e all'orario di invio della PEC ovvero di consegna deila domanda cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna deila istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora,timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

3. Spese ammissibili ed escluse

Sono considerate **ammissibili,** ai fini dell'erogazione del contributo, le seguenti spese:

- Spese mediche strettamente connesse alla procedura di crioconservazione degli ovociti, sostenute **esclusivamente presso il centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)** in cui viene effettuata la tecnica. Non rientrano tra le spese ammissibili i costi sostenuti presso altre strutture, anche se propedeutiche alla procedura, come - a titolo esemplificativo - esami diagnostici o strumentali preliminari.
- Spese relative al **canone di crioconservazione degli ovociti riferite esclusivamente ai primi 12 mesi** di conservazione.

Sono espressamente **escluse:**

- Spese per vitto e alloggio eventualmente sostenute dalla richiedente e connesse al trattamento;
- Spese farmaceutiche di qualunque natura;
- Costi legati alla conservazione degli ovociti **successivi ai primi 12 mesi.**

4. Modalità di presentazione dell'istanza

Le donne interessate, in possesso dei requisiti di cui al punto 1, dovranno compilare la domanda utilizzando il Modello **A1** allegato al presente avviso, e trasmetterla mediante posta elettronica certificata all'indirizzo email PEC dss1.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it ovvero mediante consegna *brevi manu* al Distretto Socio Sanitario di appartenenza, che procederà alla protocollazione e trasmissione alla Direzione Amministrativa del DSS1.
Di seguito si riportano i riferimenti dei Distretti Socio Sanitari insistenti nella ASL BR cui presentare la domanda (si fa rinvio alle informazioni pubblicate sul sito istituzionale):

Distretto	Sede
DSS1	Via Dalmazia n.3 - 72100 BRINDISI
DSS2	Via Nazionale dei Trulli 72015 FASANO BR
DSS3	Piazza Dimitri - 72021 FRANCAVILLA FONTANA BR
DS$4	Via Panareo n. 12 72023 MESAGNE BR

Le domande di richiesta del contributo in parola saranno erogate sulla base di quanto stabilito dalla Legge Regionale innanzi citata e delle puntuali disposizioni definite nel presente Bando che costituisce *lex specialis.*

L'istanza dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURP; le domande presentate oltre il detto termine saranno automaticamente scartate.

In seguito all'acquisizione dell'istanza da parte delle Aziende Sanitarie, alla richiedente verrà comunicato il nr. di protocollo che servirà per individuare la propria posizione utile in graduatoria anonimizzando tutte le informazioni inerenti delle richiedenti.

Le istanze dovranno essere corredate di documento di riconoscimento in corso di validità e attestazione ISEE in corso di validità con un valore inferiore o uguale a€ 30.000,00.

5. Graduatoria e adempimenti successivi

Le ASL provvederanno a notificare il provvedimento di ammissione alle sole donne ammesse al finanziamento.

La graduatoria sarà pubblicata sulla pagina di Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di ASL Brindisi, e tanto varrà come pubblicità per tutti coloro che ne abbiano interesse.
Al fine di consentire ·un ulteriore scorrimento di graduatoria, da compiersi entro il 31/12/2025, le ammesse dovranno comunicare, entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione di ammissione, a pena di decadenza dal beneficio, l'avvio della procedura medica, allegando documentazione probatoria (a titolo esemplificativo,il modulo di prenotazione della prima visita) ovvero l'eventuale intenzione di non sottoporsi al trattamento, rinunciando, in tal caso, al contributo per l'annualità 2025.

In caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per le annualità 2026 e 2027. In caso di rinuncia al trattamento, tempestivamente comunicata, sarà possibile presentare istanza di ammissione al contributo per annualità successive.

Si precisa che l'utile collocamento in graduatoria non comporta l'automatica ammissione al contributo, che è, in ogni caso, subordinato allo stanziamento ricevuto.

6. Rendicontazione

Si potranno riconoscere le spese già sostenute a partire dal 01.01.2025 e regolarmente rendicontate. I documenti giustificativi delle spese dovranno essere prodotte con comunicazione da inviare all'indirizzo PEC: **dss1.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it** ovvero mediante consegna ai Distretti Socio Sanitari, ai recapiti indicati al precedente punto 4., entro il 30.06.2026, salva proroga espressa.

Le istanze di rimborso presentate fuori termine saranno automaticamente scartate; ai fini del rispetto del termine, farà fede la data di invio della PEC o quella del protocollo, se presentata in forma cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora,timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

I documenti accettati ai fini del rimborso sono i seguenti:

- fatture emesse dal centro PMA ove è stata eseguita la procedura, con espressa indicazione delle prestazioni effettuate;
- quietanze di pagamento effettuate con metodi tracciabili (es. bonifico bancario) che indichino la provenienza del pagamento da conto corrente intestato all'istante o altro componente del nucleo familiare riportato nell'attestazione ISEE.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio De Nuccio

ASL Brindisi
Puglia Salute

ALLEGATO 1

MODULO PER LA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA CRIOCONSERVAZIONE DEGLI OVOCITI (SOCIAL FREEZING), PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI. LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 31/12/2024, ART. 40 "NORME IN MATERIA DI PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI".

Al **Direttore Generale ASL BRINDISI**

Per il tramite del Dirigente Amministrativo del Distretto Socio Sanitario 1

Pec: dss1.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 consapevole che, in caso di false dichiarazioni o false attestazioni accertate dall'Amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione o attestazione non veritiera, la sottoscritta:

ISTANTE	Nome_____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale _____ Indirizzo di residenza (Città, via e n. civico) _____ Numero di telefono _____ Mail_____ PEC_____

CHIEDE

di essere ammessa al finanziamento, ai sensi della LR n. 42 del 31/12/2024 art. 40, previsto dall'Avviso Pubblico della ASL BR per l'assegnazione di contributi economici a sostegno della crioconservazione degli ovociti a fini sociali (social freezing), pubblicato sul Bollettino della Regione Puglia nr. _____ del_____

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci:

ASL Brindisi
Puglia Salute

- ☐ di essere residente senza interruzioni nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
- ☐ di avere un'età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
- ☐ di essere in possesso di attestazione ISEE ordinaria in corso di validità con un valore pari o inferiore a € 30.000,00;
- ☐ di non avere già beneficiato di contributi analoghi erogati dalla Regione Puglia per la medesima finalità (il contributo è erogabile una sola volta nella vita);
- ☐ di rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale;
- ☐ di essere consapevole chela prestazione richiesta non rientra tra i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ai sensi del DPCM 12/1/2017 e s.m.i.;
- ☐ di impegnarsi a comunicare, a pena di decadenza dal beneficio, entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione di ammissione, l'avvio della procedura allegando documentazione probatoria (almeno la prenotazione della visita).
- ☐ di impegnarsi a rendicontare le spese sostenute dal 1/1/2025, pena decadenza del diritto al rimborso, entro e non oltre il 30.06.2026.
- ☐ di essere consapevole che in caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per annualità successive 2026/2027;

La sottoscritta dichiara di accettare le clausole previste dall'Avviso e si impegna a rilevare la propria posizione in graduatoria dalla pubblicazione che sarà effettuata dall'Azienda sanitaria sul sito istituzionale.

Allegati alla presente:

- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Attestazione ISEE ordinaria in corso di validità, con valore pari o inferiore a € 30.000,00.

A tal fine il dichiarante comunica di voler ricevere l'accredito del contributo, nel caso di ammissione al beneficio:

□ tramite c/c postale o bancario intestato al beneficiario (in caso di c/c intestato ad un soggetto differente dal beneficiario si rinvia all'istituto della delega all'incasso)

ASL Brindisi
Puglia Salute

Dati del c/c:

IBAN:

Intestato a _____

Istituto bancario/postale _____

Filiale di _____

□ Assegno circolare non trasferibile

La sottoscritta dichiara:

- di aver ricevuto l'informativa ex art 13-14 del GDPR 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali - Informativa resa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 679/2016 (General Data ProtectionRegulation) - I dati forniti saranno trattati dall'Azienda, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali e comunque nel rispetto delle vigenti norme di legge. All'utente competono i diritti previsti dagli artt. 13-14 del GDPR 679/2016, in particolare il diritto ad accedere ai propri dati, chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendo i presupposti previsti dalla normativa vigente, la cancellazione ed il blocco degli stessi;
- I suoi dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa dichiarazione viene resa punto per esercitare i Suoi diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare del trattamento ASL Brindisi- via Napoli , 8 - 72100 Brindisi- emailresponsabileprotezionedati@asl.brindisi.it PEC: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali, si rinvia all'apposita sezione Privacy del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi/privacy-portale

Luogo e data: .....

Firma leggibile: _____

ASL BT

Avviso Pubblico anno 2025 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali".

La Regione Puglia, nell'ambito delle politiche di tutela dei diritti, costituzionalmente garantiti, alla genitorialità ed alla procreazione, nonché in risposta alla crescente esigenza di contrastare il calo demografico, ha disciplinato, con apposita normativa, le modalità di accesso alle tecniche di preservazione della fertilità per fini sociali (*social freezing*).

Il *social freezing*, ovvero la crioconservazione degli ovociti a scopo precauzionale, rappresenta una risorsa importante per le donne che intendono programmare una gravidanza in età più avanzata, offrendo maggiori possibilità di successo qualora, con il passare del tempo, insorgano difficoltà di concepimento dovute alla fisiologica riduzione della fertilità.

Il Presente Avviso è redatto in esecuzione della L.R. n. 42 del 31/12/2024 e della D.D. n. 352 del 17/03/2025 con la quale la Regione Puglia ha assegnato alle AA.SS.LL. la dotazione finanziaria per il riconoscimento di un contributo economico per la tecnica di preservazione della fertilità c.d. "***Social Freezing***".

Il contributo può essere concesso ed erogato una sola volta ed ha un valore massimo di €uro 3.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per la crioconservazione degli ovociti, con esclusione delle spese che verranno meglio dettagliate di seguito.Per le finalità del presente Avviso, la Regione Puglia ha stanziato una dotazione finanziaria annuale, nell'ambito del bilancio regionale, per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027.

Ai fini del riconoscimento del contributo, la procedura medica dovrà essere eseguita presso i centri di Procreazione Medicalmente Assistita pubblici e privati, purché autorizzati dal Ministero della Sanità ed inseriti nel registro nazionale PMA su tutto il territorio nazionale.

Le fonti di riferimento sono costituite da:

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia" (ricercabile al link: https://burp.regione.puglia.it/en/documenti)
- Atto Dirigenziale n° 352 del 17/03/2025 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: "Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle aziende Sanitarie Locali pugliesi";
- Delibera del Commissario Straordinario ASL BT n° 327 del 22/05/2025
  (ricercabile al link: _____)

1. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di accesso al contributo le donne che, alla data di presentazione della stessa, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) **Residenza**: residenza ininterrotta nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
b) **Età anagrafica**: età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
c) **Situazione economica**: attestazione ISEE ordinario in corso di validità, da allegare al modulo di

domanda, che riporti un valore pari o inferiore a € 30.000;

Ai fini del presente avviso, non è richiesta alcuna certificazione che attesti il possesso delle condizioni mediche di idoneità, che si presuppone posseduta con l'avvio al trattamento presso i Centri.

La gestione e l'erogazione dei fondi avverranno secondo criteri di trasparenza e priorità, con particolare riferimento al valore ISEE Ordinario [d'ora in poi per ISEE si intende ISEE ordinario] dichiarato e in corso di validità, che non può superare i 30.000 euro pena l'inammissibilità della domanda.

Le beneficiarie potranno rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale.

Si precisa che potranno accedere al contributo economico le donne per le quali tale prestazione non rientra tra quelle gratuite previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017 e s.m.i. (https://www.salute.gov.it/new/it/tema/livelli-essenziali-di-assistenza/il-dpcm-del-2017-e-gli-allegati/).
Qualora la domanda dovesse risultare incompleta, la stessa potrà essere oggetto di soccorso istruttorio una sola volta con l'indicazione di un termine perentorio per l'integrazione, ferma restando la verifica sul possesso dei requisiti alle date definite dal bando.

2. Criteri di priorità per la graduatoria

Le domande ammissibili saranno ordinate in graduatoria attribuendo la prima posizione alla candidata con il valore ISEE più basso, e di seguito in ordine crescente, fino alla candidata con il valore ISEE più alto.

In caso di parità del valore ISEE, nella formazione della graduatoria si applicheranno i seguenti criteri di priorità:

a) **Età anagrafica**: sarà data precedenza alla candidata di età anagrafica maggiore (gg/mm/aa)
b) **Ordine cronologico di presentazione**: in caso di ulteriore parità, la priorità sarà assegnata alla candidata che ha presentato per prima la domanda, in base alla data e all'orario di invio della PEC ovvero di consegna della domanda cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

3. Spese ammissibili ed escluse

Sono considerate **ammissibili**, ai fini dell'erogazione del contributo, le seguenti spese:

- Spese mediche strettamente connesse alla procedura di crioconservazione degli ovociti, sostenute **esclusivamente presso il centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)** in cui viene effettuata la tecnica.
  Non rientrano tra le spese ammissibili i costi sostenuti presso altre strutture, anche se propedeutiche alla procedura, come – a titolo esemplificativo – esami diagnostici o strumentali preliminari.
- Spese relative al **canone di crioconservazione degli ovociti riferite esclusivamente ai primi 12 mesi** di conservazione.

Sono espressamente **escluse:**

- Spese per vitto e alloggio eventualmente sostenute dalla richiedente e connesse al trattamento;
- Spese farmaceutiche di qualunque natura;
- Costi legati alla conservazione degli ovociti **successivi ai primi 12 mesi**.

4. Modalità di presentazione dell'istanza

Le donne interessate, in possesso dei requisiti di cui al punto 1, dovranno compilare la domanda utilizzando il Modello di cui all'allegato 2 del presente avviso, e trasmetterla al Distretto Socio Sanitario cui afferisce il comune della propria residenza mediante posta elettronica certificata ovvero mediante consegna *brevi manu* ai recapiti di cui alla seguente tabella:

Distretto	COMUNI AFFERENTI	SEDE	PEC
DSS1	MARGHERITA DI SAVOIA SAN FERDINANDO DI PUGLIA TRINITAPOLI	Via Vanvitelli 1 – Poliambulatorio - MARGHERITA DI SAVOIA	dss1.aslbat@pec.rupar.puglia.it
DSS2	ANDRIA	via Vittore Carpaccio - ANDRIA	dss2.aslbat@pec.rupar.puglia.it
DSS3	CANOSA DI PUGLIA MINERVINO MURGE SPINAZZOLA	Via Bovio 81 - CANOSA DI PUGLIA	dss3.aslbat@pec.rupar.puglia.it
DSS4	BARLETTA	Piazza Principe Umberto - BARLETTA	dss4.aslbat@pec.rupar.puglia.it
DSS5	BISCEGLIE TRANI	Viale Padre Pio - TRANI	dss5.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Ciascun Distretto Socio Sanitario provvederà alla protocollazione dell'istanza e alla trasmissione della medesima alla Direzione Generale.
Le domande di richiesta del contributo in parola saranno erogate sulla base di quanto stabilito dalla Legge Regionale innanzi citata e delle puntuali disposizioni definite nel presente Bando che costituisce *lex specialis*.

L'istanza dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURP; le domande presentate oltre il detto termine saranno automaticamente scartate.

In seguito all'acquisizione dell'istanza da parte delle Aziende Sanitarie, alla richiedente verrà comunicato il nr. di protocollo che servirà per individuare la propria posizione utile in graduatoria anonimizzando tutte le informazioni inerenti delle richiedenti.

Le istanze dovranno essere corredate di documento di riconoscimento in corso di validità e attestazione ISEE in corso di validità con un valore inferiore o uguale a € 30.000,00.

5. Graduatoria e adempimenti successivi

Le ASL provvederanno a notificare il provvedimento di ammissione alle sole donne ammesse al finanziamento.
La graduatoria sarà pubblicata sulla pagina di Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di ASL BT – Sezione Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, e tanto varrà come pubblicità per tutti coloro che ne abbiano interesse.

Al fine di consentire un ulteriore scorrimento di graduatoria, da compiersi entro il 31/12/2025, le donne ammesse al contributo dovranno comunicare, entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione di ammissione, a pena di decadenza dal beneficio, l'avvio della procedura medica, allegando documentazione probatoria (a titolo esemplificativo, il modulo di prenotazione della prima visita) ovvero l'eventuale intenzione di non sottoporsi al trattamento, rinunciando, in tal caso, al contributo per l'annualità 2025.

In caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per le annualità 2026 e 2027. In caso di rinuncia al trattamento, tempestivamente comunicata, sarà possibile presentare istanza di ammissione al contributo per annualità successive.

Si precisa che l'utile collocamento in graduatoria non comporta l'automatica ammissione al contributo, che è, in ogni caso, subordinato allo stanziamento ricevuto.

6. Rendicontazione

Si potranno riconoscere le spese già sostenute a partire dal 01.01.2025 e regolarmente rendicontate. I documenti giustificativi delle spese dovranno essere prodotte con comunicazione da inviare al Distretto Socio Sanitario cui afferisce il comune della propria residenza con le modalità indicate al precedente punto 4., ai recapiti ivi indicati, entro il 30.06.2026, salva proroga espressa.

Le istanze di rimborso presentate fuori termine saranno automaticamente scartate; ai fini del rispetto del termine, farà fede la data di invio della PEC o quella del protocollo, se presentata in forma cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

I documenti accettati ai fini del rimborso sono i seguenti:

- fatture emesse dal centro PMA ove è stata eseguita la procedura, con espressa indicazione delle prestazioni effettuate;
- quietanze di pagamento effettuate con metodi tracciabili (es. bonifico bancario) che indichino la provenienza del pagamento da conto corrente intestato all'istante o altro componente del nucleo familiare riportato nell'attestazione ISEE.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Tiziana Dimatteo

asl_bat - uff_protocollo_bt - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0043085 del 21-05-2025 - All. 2

ALLEGATO 2

MODULO PER LA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA CRIOCONSERVAZIONE DEGLI OVOCITI (SOCIAL FREEZING), PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI. LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 31/12/2024, ART. 40 "NORME IN MATERIA DI PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI".

Al **Commissario Straordinario ASL BT**

Per il tramite del Distretto Socio Sanitario n. _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 consapevoli che, in caso di false dichiarazioni o false attestazioni accertate dall'Amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione o attestazione non veritiera, la sottoscritta:

ISTANTE	Nome_____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Indirizzo di residenza (Città, via e n. civico) _____ Numero di telefono _____ Mail_____ Pec_____

CHIEDE

di essere ammessa al finanziamento, ai sensi della LR n. 42 del 31/12/2024 art. 40, previsto dall'Avviso Pubblico della ASL BA per l'assegnazione di contributi economici a sostegno della crioconservazione degli ovociti a fini sociali (social freezing).

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci:

☐ di essere residente senza interruzioni nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;

asl_bat - uff_protocollo_bt - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0043085 del 21-05-2025 - All. 2

- ▢ di avere un'età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
- ▢ di essere in possesso di attestazione ISEE ordinaria in corso di validità con un valore pari o inferiore a € 30.000,00;
- ▢ di non avere già beneficiato di contributi analoghi erogati dalla Regione Puglia per la medesima finalità (il contributo è erogabile una sola volta nella vita);
- ▢ di rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale;
- ▢ di essere consapevole che la prestazione richiesta non rientra tra i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ai sensi del DPCM 12/1/2017 e s.m.i.;
- ▢ di impegnarsi a comunicare, a pena di decadenza dal beneficio, entro i successivi 90 giorni dalla comunicazione di ammissione, l'avvio della procedura allegando documentazione probatoria (almeno la prenotazione della visita).
- ▢ di impegnarsi a rendicontare le spese sostenute dal 1/1/2025, pena decadenza del diritto al rimborso, entro e non oltre il 30.06.2026.
- ▢ di essere consapevole che in caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per annualità successive 2026/2027;

La sottoscritta dichiara di accettare le clausole previste dall'Avviso e si impegna a rilevare la propria posizione in graduatoria dalla pubblicazione che sarà effettuata da ASL BT sul sito web istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici.

Allegati alla presente:

- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Attestazione ISEE ordinaria in corso di validità, con valore pari o inferiore a € 30.000,00.

A tal fine la dichiarante comunica di voler ricevere l'accredito del contributo, nel caso di ammissione al beneficio:

□ tramite c/c postale o bancario intestato al beneficiario (in caso di c/c intestato ad un soggetto differente dal beneficiario si rinvia all'istituto della delega all'incasso)

Dati del c/c:

IBAN:

Intestato a _____

asl_bat - uff_protocollo_bt - reg.uff - USCITA - Prot. n. 0043085 del 21-05-2025 - All. 2

Istituto bancario/postale _____

Filiale di _____

□ Assegno circolare non trasferibile

La sottoscritta dichiara:

- di aver ricevuto l'informativa ex art 13-14 del GDPR 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali - Informativa resa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 679/2016 (General Data Protection Regulation) - I dati forniti saranno trattati dall'Azienda, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali e comunque nel rispetto delle vigenti norme di legge. All'utente competono i diritti previsti dagli artt. 13-14 del GDPR 679/2016, in particolare il diritto ad accedere ai propri dati, chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendo i presupposti previsti dalla normativa vigente, la cancellazione ed il blocco degli stessi;
- I suoi dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa dichiarazione viene resa punto per esercitare i Suoi diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare del trattamento ASL BT, via Formaci, 201 – Andria - PEC: protocollo.asl.bt@pec.rupar.puglia.it .
  Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali, si rinvia all'apposita sezione Privacy del sito internet istituzionale.

Luogo e data: .....

Firma leggibile: _____

ASL FG

Avviso Pubblico anno 2025 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali".

La Regione Puglia, nell'ambito delle politiche di tutela del diritti, costituzionalmente garantiti, alla genitorialità ed alla procreazione, nonché in risposta alla crescente esigenza di contrastare il calo demografico, ha disciplinato, con appo- sita normativa, le modalità di accesso alle tecniche di preservazione della fertilità per fini sociali (*social freezing*).

Il *social freezing*, ovvero la crioconservazione degli ovociti a scopo precauzionale, rappresenta una risorsa importante per le donne che intendono programmare una gravidanza in età più avanzata, offrendo maggiori possibilità di successo qualora, con il passare del tempo, insorgano difficoltà di concepimento dovute alla fisiologica riduzione della fertilità.

Il Presente Avviso è redatto in esecuzione della L.R. n. 42 del 31/12/2024 e della D.D. n. 352 del 17/03/2025 con la quale la Regione Puglia ha assegnato alle AA.SS.LL. la dotazione finanziaria per il riconoscimento di un contributo eco- nomico per la tecnica di preservazione della fertilità c.d. "***Social Freezing***".

Il contributo può essere concesso ed erogato una sola volta ed ha un valore massimo di €uro 3.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per la crioconservazione degli ovociti, con esclusione delle spese che verranno meglio dettagliate di seguito.

Per le finalità del presente Avviso, la Regione Puglia ha stanziato una dotazione finanziaria annuale, nell'ambito del bilancio regionale, per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027.

Ai fini del riconoscimento del contributo, la procedura medica dovrà essere eseguita presso i centri di Procreazione Medicalmente Assistita pubblici e privati, purché autorizzati dal Ministero della Sanità ed inseriti nel registro nazionale PMA su tutto il territorio nazionale.

Le fonti di riferimento sono costituite da:

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia" (ricercabile al link: https://burp.regione.puglia.it/en/documenti)
- Atto Dirigenziale n° 352 del 17/03/2025 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: "Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle aziende Sanitarie Locali pugliesi";
- Delibera del Direttore Generale ASL FG n° 730 (ricercabile al link: https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio1)

1. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di accesso al contributo le donne che, alla data di presentazione della stessa, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) **Residenza**: residenza ininterrotta nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
b) **Età anagrafica**: età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
c) **Situazione economica**: attestazione ISEE ordinario in corso di validità, da allegare al modulo di domanda, che riporti un valore pari o inferiore a € 30.000;

Ai fini del presente avviso, non è richiesta alcuna certificazione che attesti il possesso delle condizioni mediche di idoneità, che si presuppone posseduta con l'avvio al trattamento presso i Centri.

La gestione e l'erogazione dei fondi avverranno secondo criteri di trasparenza e priorità, con particolare riferimento al valore ISEE Ordinario [d'ora in poi per ISEE si intende ISEE ordinario] dichiarato e in corso di validità, che non può superare i 30.000 euro pena l'inammissibilità della domanda.

Le beneficiarie potranno rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale.

Si precisa che potranno accedere al contributo economico le donne per le quali tale prestazione non rientra tra quelle gratuite previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017 e s.m.i. (https://www.salute.gov.it/new/it/tema/livelli-essenziali-di-assistenza/il-dpcm-del-2017-e-gli-allegati/).

Qualora la domanda dovesse risultare incompleta potrà essere oggetto di soccorso istruttorio una sola volta con l'indicazione di un termine perentorio per l'integrazione, ferma restando la verifica sul possesso dei requisiti alle date definite dal bando.

2. Criteri di priorità per la graduatoria

Le domande ammissibili saranno ordinate in graduatoria attribuendo la prima posizione alla candidata con il valore ISEE più basso, e di seguito in ordine crescente fino alla candidata con il valore ISEE più alto.

In caso di parità del valore ISEE, nella formazione della graduatoria si applicheranno i seguenti criteri di priorità:

a) **Età anagrafica**: sarà data precedenza alla candidata di età anagrafica maggiore (gg/mm/aa)
b) **Ordine cronologico di presentazione**: in caso di ulteriore parità, la priorità sarà assegnata alla candidata che ha presentato per prima la domanda, in base alla data e all'orario di invio della PEC ovvero di consegna della domanda cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

3. Spese ammissibili ed escluse

Sono considerate **ammissibili**, ai fini dell'erogazione del contributo, le seguenti spese:

- Spese mediche strettamente connesse alla procedura di crioconservazione degli ovociti, sostenute **esclusivamente presso il centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)** in cui viene effettuata la tecnica. Non rientrano tra le spese ammissibili i costi sostenuti presso altre strutture, anche se propedeutiche alla procedura, come – a titolo esemplificativo – esami diagnostici o strumentali preliminari.
- Spese relative al **canone di crioconservazione degli ovociti riferite esclusivamente ai primi 12 mesi** di conservazione.

Sono espressamente **escluse**:

- Spese per vitto e alloggio eventualmente sostenute dalla richiedente e connesse al trattamento;
- Spese farmaceutiche di qualunque natura;
- Costi legati alla conservazione degli ovociti **successivi ai primi 12 mesi**.

4. Modalità di presentazione dell'istanza

Le donne interessate, in possesso dei requisiti di cui al punto 1, dovranno compilare la domanda utilizzando il Modello **sub.1** allegato al presente avviso, e trasmetterla mediante posta elettronica certificata all'indirizzo email PEC: coordareasociosan@mailcert.aslfg.it ovvero mediante consegna *brevi manu* al Distretto Socio Sanitario di appartenenza, che procederà alla protocollazione e trasmissione all'Area Coordinamento Servizio Socio-sanitario.
Di seguito si riportano i riferimenti (indirizzo civico) dei Distretti Socio Sanitari insistenti nella ASL FG cui presentare la domanda (si fa rinvio alle informazioni pubblicate sul sito istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/distretti-socio-sanitari):

Distretto	Sede
DSS 60	Piazza della Libertà, 1 71121 FOGGIA
DSS 51	c/o P.O. via T. Masselli Mascia, 28 - 71016 SAN SEVERO
DSS 52	via XXIV maggio 71014 SAN MARCO IN LAMIS
DSS 55	Viale XX Settembre ex Osp. Tommaso Russo 71042 CERIGNOLA
DSS 59	VIA SAN BIAGIO, 1 - 71029 TROIA
DSS 54	Via Barletta n.1 - 71043 MANFREDONIA
DSS 53	VIA DI VAGNO, 2 - 71018 VICO DEL GARGANO
DSS 58	presso Ospedale F. Lastaria 71036 LUCERA

Le domande di richiesta del contributo in parola saranno erogate sulla base di quanto stabilito dalla Legge Regionale innanzi citata e delle puntuali disposizioni definite nel presente Avviso che costituisce *lex specialis*.

L'istanza dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURP. Le domande presentate oltre il detto termine saranno automaticamente scartate.

In seguito all'acquisizione dell'istanza da parte delle Aziende Sanitarie, alla richiedente verrà comunicato il nr. di protocollo che servirà per individuare la propria posizione utile in graduatoria anonimizzando tutte le informazioni inerenti delle richiedenti.

Le istanze dovranno essere corredate di documento di riconoscimento in corso di validità e attestazione ISEE in corso di validità con un valore inferiore o uguale a € 30.000,00.

5. Graduatoria e adempimenti successivi

Le ASL provvederanno a notificare il provvedimento di ammissione alle sole donne ammesse al finanziamento.

La graduatoria sarà pubblicata sulla pagina di Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di ASL FG, e tanto varrà come pubblicità per tutti coloro che ne abbiano interesse.

Al fine di consentire un ulteriore scorrimento di graduatoria, da compiersi entro il 31/12/2025, le donne ammesse al contributo dovranno comunicare, entro i successivi 90 giorni dalla comunicazione di ammissione, a pena di decadenza dal beneficio, l'avvio della procedura medica, allegando documentazione probatoria (a titolo esemplificativo, il modulo di prenotazione della prima visita) ovvero l'eventuale intenzione di non

sottoporsi al trattamento, rinunciando, in tal caso, al contributo per l'annualità 2025.

In caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per le annualità 2026 e 2027. In caso di rinuncia al trattamento, tempestivamente comunicata, sarà possibile presentare istanza di ammissione al contributo per le annualità successive.

Si precisa che l'utile collocamento in graduatoria non comporta l'automatica ammissione al contributo, che è, in ogni caso, subordinato allo stanziamento ricevuto.

6. Rendicontazione

Si potranno riconoscere le spese già sostenute a partire dal 01.01.2025 e regolarmente rendicontate. I documenti giustificativi delle spese dovranno essere prodotte con comunicazione da inviare all'indirizzo PEC coordareasociosan@mailcert.aslfg.it ovvero mediante consegna ai Distretti Socio Sanitari, ai recapiti indicati al precedente punto 4., entro il 30.06.2026, salva proroga espressa.

Le istanze di rimborso presentate fuori termine saranno automaticamente scartate; ai fini del rispetto del termine, farà fede la data di invio della PEC o quella del protocollo, se presentata in forma cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

I documenti accettati ai fini del rimborso sono i seguenti:

- fatture emesse dal centro PMA ove è stata eseguita la procedura, con espressa indicazione delle prestazioni effettuate;
- quietanze di pagamento effettuate con metodi tracciabili (es. bonifico bancario) che indichino la provenienza del pagamento da conto corrente intestato all'istante o altro componente del nucleo familiare riportato nell'attestazione ISEE.

IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO GIUSEPPE NIGRI

ALLEGATO SUB. 1

MODULO PER LA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA CRIOCONSERVAZIONE DEGLI OVOCITI (SOCIAL FREEZING), PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI. LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 31/12/2024, ART. 40 "NORME IN MATERIA DI PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI".

Al **Direttore Generale ASL FG**

Per il tramite del Direttore dell'Area Coordinamento Servizio Socio-sanitario

coordareasociosan@mailcert.aslfg.it

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 consapevole che, in caso di false dichiarazioni o false attestazioni accertate dall'Amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione o attestazione non veritiera, la sottoscritta:

ISTANTE	Nome_____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Indirizzo di residenza _____ (Città, via e n. civico) Numero di telefono _____ Mail_____ Pec_____

CHIEDE

di essere ammessa al finanziamento, ai sensi della LR n. 42 del 31/12/2024 art. 40, previsto dall'Avviso Pubblico della ASL FG per l'assegnazione di contributi economici a sostegno della crioconservazione degli ovociti a fini sociali (social freezing).

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci:

- ▢ di essere residente senza interruzioni nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
- ▢ di avere un'età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
- ▢ di essere in possesso di attestazione ISEE ordinario in corso di validità con un valore pari o inferiore a € 30.000,00;
- ▢ di non avere già beneficiato di contributi analoghi erogati dalla Regione Puglia per la medesima finalità (il contributo è erogabile una sola volta nella vita);
- ▢ di rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale;
- ▢ di essere consapevole che la prestazione richiesta non rientra tra i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ai sensi del DPCM 12/1/2017 e s.m.i.;
- ▢ di impegnarsi a comunicare, a pena di decadenza dal beneficio, entro i successivi 90 giorni dalla comunicazione di ammissione, l'avvio della procedura allegando documentazione probatoria (almeno la prenotazione della visita).
- ▢ di impegnarsi a rendicontare le spese sostenute dal 1/1/2025, pena decadenza del diritto al rimborso, entro e non oltre il 30.06.2026.
- ▢ di essere consapevole che in caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per annualità successive 2026/2027;

La sottoscritta dichiara di accettare le clausole previste dall'Avviso e si impegna a rilevare la propria posizione in graduatoria dalla pubblicazione che sarà effettuata dall'Azienda sanitaria sul proprio sito istituzionale, nell'area "Amministrazione trasparente";

Allegati alla presente:

- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Attestazione ISEE ordinaria in corso di validità, con valore pari o inferiore a € 30.000,00.

A tal fine il dichiarante comunica di voler ricevere l'accredito del contributo, nel caso di ammissione al beneficio:

□ tramite c/c postale o bancario intestato al beneficiario (in caso di c/c intestato ad un soggetto differente dal beneficiario si rinvia all'istituto della delega all'incasso)

Dati del c/c:

ASL Foggia
PugliaSalute

IBAN:

Intestato a _____

Istituto bancario/postale _____

Filiale di _____

□ Assegno circolare non trasferibile,

La sottoscritta dichiara:

- di aver ricevuto l'informativa ex art 13-14 del GDPR 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali - Informativa resa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 679/2016 (General Data Protection Regulation) - I dati forniti saranno trattati dall'Azienda, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali e comunque nel rispetto delle vigenti norme di legge. All'utente competono i diritti previsti dagli artt. 13-14 del GDPR 679/2016, in particolare il diritto ad accedere ai propri dati, chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendo i presupposti previsti dalla normativa vigente, la cancellazione ed il blocco degli stessi.

Luogo e data: .....

Firma leggibile: _____

INFORMATIVA EX ART 13-14 DEL GDPR 679/2016 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa dichiarazione viene resa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale dell'ASL di Foggia designato come responsabile del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia, con sede legale in Via Michele Protano, 13 - 71121 Foggia (FG) - telefono: 0881 884609 mail: dirgen.segreteria@aslfg.it pec: direttoregenerale@mailcert.aslfg.it.

Per esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali, che è contattabile ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0881 884724
email: rpd@ aslfg.it
pec: rpd@mailcert.aslfg.it

Per informazioni dettagliate circa il trattamento dei dati personali si rinvia al sito web all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia, nell'apposita sezione "Privacy".

Per presa visione:

Firma leggibile: _____

ASL LE

Avviso Pubblico, anno 2025, per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali".

La Regione Puglia, nell'ambito delle politiche di tutela del diritti, costituzionalmente garantiti, alla genitorialità ed alla procreazione, nonché in risposta alla crescente esigenza di contrastare il calo demografico, ha disciplinato, con apposita normativa, le modalità di accesso alle tecniche di preservazione della fertilità per fini sociali (*social freezing*).

Il *social freezing*, ovvero la crioconservazione degli ovociti a scopo precauzionale, rappresenta una risorsa importante per le donne che intendono programmare una gravidanza in età più avanzata, offrendo maggiori possibilità di successo qualora, con il passare del tempo, insorgano difficoltà di concepimento dovute alla fisiologica riduzione della fertilità.

Il Presente Avviso è, pertanto, redatto in esecuzione della L.R. n. 42 del 31/12/2024 e della D.D. n. 352 del 17/03/2025 con la quale la Regione Puglia ha assegnato alle AA.SS.LL. la dotazione finanziaria per il riconoscimento di un contributo economico per la tecnica di preservazione della fertilità c.d. "***Social Freezing***".

Il contributo può essere concesso ed erogato una sola volta ed ha un valore massimo di € 3.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per la crioconservazione degli ovociti, con esclusione delle spese che verranno meglio dettagliate di seguito.

Per le finalità del presente Avviso, la Regione Puglia ha stanziato una dotazione finanziaria annuale, nell'ambito del bilancio regionale, per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027.

Ai fini del riconoscimento del contributo, la procedura medica dovrà essere eseguita presso i centri di Procreazione Medicalmente Assistita pubblici e privati, purché autorizzati dal Ministero della Sanità ed inseriti nel registro nazionale PMA su tutto il territorio nazionale.

Le fonti normative di riferimento in materia sono costituite da:

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia" (ricercabile al link: https://burp.regione.puglia.it/en/documenti)

- Atto Dirigenziale n° 352 del 17/03/2025 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: "Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle aziende Sanitarie Locali pugliesi";

- Delibera del Direttore Generale ASL LECCE n° 724 DEL 28/05/2025 (ricercabile al link https://www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce/albo-pretorio);

1. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di accesso al contributo le donne che, alla data di presentazione della stessa, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) Residenza: residenza ininterrotta nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;

b) Età anagrafica: età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;

c) Situazione economica: attestazione ISEE ordinario in corso di validità, da allegare al modulo di domanda, che riporti un valore pari o inferiore a € 30.000.

Ai fini del presente avviso, non è richiesta alcuna certificazione che attesti il possesso delle condizioni mediche di idoneità, che si presuppone posseduta con l'avvio al trattamento presso i Centri.

La gestione e l'erogazione dei fondi avverranno secondo criteri di trasparenza e priorità, con particolare riferimento al valore ISEE Ordinario dichiarato e in corso di validità, che deve essere uguale o inferiore a 30.000 euro pena l'inammissibilità della domanda.

Le beneficiarie potranno rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale.

Si precisa che potranno accedere al contributo economico le donne per le quali tale prestazione non è contemplata dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017 e s.m.i. (https://www.salute.gov.it/new/it/tema/livelli-essenziali-di-assistenza/il-dpcm-del-2017-e-gli-allegati/).

Qualora la domanda dovesse risultare incompleta potrà essere oggetto di soccorso istruttorio una sola volta con l'indicazione di un termine perentorio per l'integrazione, ferma restando la verifica sul possesso dei requisiti alle date definite dal bando.

2. Criteri di priorità per la graduatoria

Le domande ammissibili saranno ordinate in graduatoria attribuendo la prima posizione alla candidata con il valore ISEE più basso, e di seguito fino alla candidata con il valore ISEE più alto.

In caso di parità del valore ISEE, nella formazione della graduatoria si applicheranno i seguenti criteri di priorità:

a) Età anagrafica: sarà data precedenza alla candidata di età anagrafica maggiore (gg/mm/aa)

b) Ordine cronologico di presentazione: in caso di ulteriore parità, la priorità sarà assegnata alla candidata che ha presentato per prima la domanda, in base alla data e all'orario di invio della PEC ovvero di consegna della domanda cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

3. Spese ammissibili ed escluse

Sono considerate **ammissibili**, ai fini dell'erogazione del contributo, le seguenti spese:

- Spese mediche strettamente connesse alla procedura di crioconservazione degli ovociti, sostenute **esclusivamente presso il centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)** in cui viene effettuata la tecnica.
  Non rientrano tra le spese ammissibili i costi sostenuti presso altre strutture, anche se propedeutiche alla procedura, come – a titolo esemplificativo – esami diagnostici o strumentali preliminari.
- Spese relative al **canone di crioconservazione degli ovociti riferite esclusivamente ai primi 12 mesi** di conservazione.

Sono espressamente **escluse**:

- Spese per vitto e alloggio eventualmente sostenute dalla richiedente e connesse al trattamento;
- Spese farmaceutiche di qualunque natura;
- Costi legati alla conservazione degli ovociti **successivi ai primi 12 mesi**.

4. Modalità di presentazione dell'istanza

Le donne interessate, in possesso dei requisiti di cui al punto 1, dovranno compilare la domanda utilizzando il Modello **A1** allegato al presente avviso, e trasmetterla mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC coordinamento.dss@pec.asl.lecce.it ovvero mediante consegna *brevi manu* al Distretto Socio Sanitario di appartenenza, che procederà alla protocollazione, e trasmissione alla U.O.S.V.D Coordinamento servizi amministrativi distrettuali.

Le domande di richiesta del contributo in parola saranno erogate sulla base di quanto stabilito dalla Legge Regionale innanzi citata e delle puntuali disposizioni definite nel presente Bando che costituisce *lex specialis*.

L'istanza dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURP; le domande presentate oltre il detto termine saranno automaticamente scartate.

In seguito all'acquisizione dell'istanza da parte delle Aziende Sanitarie, alla richiedente verrà comunicato il numero di protocollo che servirà per individuare la propria posizione utile in graduatoria anonimizzando tutte le informazioni inerenti delle richiedenti.

Le istanze dovranno essere corredate di documento di riconoscimento in corso di validità e attestazione ISEE in corso di validità con un valore inferiore o uguale a € 30.000,00.

5. Graduatoria e adempimenti successivi

Le ASL provvederanno a notificare il provvedimento di ammissione alle sole donne ammesse al finanziamento.

La graduatoria sarà pubblicata sulla pagina di Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di ASL Lecce e tanto varrà come pubblicità per tutti coloro che ne abbiano interesse.

Al fine di consentire un ulteriore scorrimento di graduatoria, da compiersi entro il 31/12/2025, le donne ammesse al contributo dovranno comunicare, entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione di ammissione, a pena di decadenza dal beneficio, l'avvio della procedura medica, allegando documentazione probatoria (a titolo esemplificativo, il modulo di prenotazione della prima visita) ovvero l'eventuale intenzione di non sottoporsi al trattamento, rinunciando, in tal caso, al contributo per l'annualità 2025.

In caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per le annualità 2026 e 2027. In caso di rinuncia al trattamento, tempestivamente comunicata, sarà possibile presentare istanza di ammissione al contributo per annualità successive.

Si precisa che l'utile collocamento in graduatoria non comporta l'automatica ammissione al contributo, che è, in ogni caso, subordinato allo stanziamento ricevuto.

6. Rendicontazione

Si potranno riconoscere le spese già sostenute a partire dal 01.01.2025 e regolarmente rendicontate. I

documenti giustificativi delle spese dovranno essere prodotte con comunicazione da inviare all'indirizzo PEC coordinamento.dss@pec.asl.lecce.it ovvero mediante consegna ai Distretti Socio Sanitari, i cui recapiti sono visionabili sul sito web aziendale, entro il 30.06.2026, salva proroga espressa.

Le istanze di rimborso presentate fuori termine saranno automaticamente scartate; ai fini del rispetto del termine, farà fede la data di invio della PEC o quella del protocollo, se presentata in forma cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

I documenti accettati ai fini del rimborso sono i seguenti:

- fatture emesse dal centro PMA ove è stata eseguita la procedura, con espressa indicazione delle prestazioni effettuate;
- quietanze di pagamento effettuate con metodi tracciabili (es. bonifico bancario) che indichino la provenienza del pagamento da conto corrente intestato all'istante o altro componente del nucleo familiare riportato nell'attestazione ISEE.

IL DIRETTORE GENERALE

ASL Lecce
PugliaSalute

ALLEGATO SUB. 1

MODULO PER LA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA CRIOCONSERVAZIONE DEGLI OVOCITI (SOCIAL FREEZING), PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI. LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 31/12/2024, ART. 40 "NORME IN MATERIA DI PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI".

Al **Direttore Generale ASL LE**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 consapevoli che, in caso di false dichiarazioni o false attestazioni accertate dall'Amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione o attestazione non veritiera, la sottoscritta:

ISTANTE	Nome_____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale _____ Indirizzo di residenza (Città, via e n. civico) _____ Numero di telefono _____ mail_____ PEC_____

CHIEDE

di essere ammessa al finanziamento, ai sensi della LR n. 42 del 31/12/2024 art. 40, previsto dall'Avviso Pubblico della ASL LE per l'assegnazione di contributi economici a sostegno della crioconservazione degli ovociti a fini sociali (social freezing).

ASL Lecce
PugliaSalute

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci:

- ☐ di essere residente, senza interruzioni, nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
- ☐ di avere un'età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
- ☐ di essere in possesso di attestazione ISEE ordinaria in corso di validità con un valore pari o inferiore a € 30.000,00;
- ☐ di non avere già beneficiato di contributi analoghi erogati dalla Regione Puglia per la medesima finalità (il contributo è erogabile una sola volta nella vita);
- ☐ di rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale;
- ☐ di essere consapevole che la prestazione richiesta non rientra tra i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ai sensi del DPCM 12/1/2017 e s.m.i.;
- ☐ di impegnarsi a comunicare, a pena di decadenza dal beneficio, entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione di ammissione, l'avvio della procedura allegando documentazione probatoria (almeno la prenotazione della visita).
- ☐ di impegnarsi a rendicontare le spese sostenute dal 1/1/2025, pena decadenza del diritto al rimborso, entro e non oltre il 30.06.2026.

ASL Lecce
PugliaSalute

☐ di essere consapevole che in caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per annualità successive 2026/2027;

La sottoscritta dichiara di accettare le clausole previste dall'Avviso e si impegna a rilevare la propria posizione in graduatoria dalla pubblicazione che sarà effettuata dall'Azienda sanitaria sul sito https://www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce

Allegati alla presente:

- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Attestazione ISEE ordinaria in corso di validità, con valore pari o inferiore a € 30.000,00.

A tal fine il dichiarante comunica di voler ricevere l'accredito del contributo, nel caso di ammissione al beneficio:

□ tramite c/c postale o bancario intestato al beneficiario (in caso di c/c intestato ad un soggetto differente dal beneficiario si rinvia all'istituto della delega all'incasso)

Dati del c/c:

IBAN:

Intestato a _____

Istituto bancario/postale _____

Filiale di _____

□ Assegno circolare non trasferibile,

La sottoscritta dichiara:

- di aver ricevuto l'informativa ex art 13-14 del GDPR 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali - Informativa resa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 679/2016 (General Data Protection Regulation) - I dati forniti saranno trattati dall'Azienda, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali e comunque nel rispetto delle vigenti norme di legge. All'utente competono i diritti previsti dagli artt. 13-14 del GDPR 679/2016, in particolare il diritto ad accedere ai propri dati, chiedendone la correzione,
-

ASL Lecce
PugliaSalute

-
- l'integrazione e, ricorrendo i presupposti previsti dalla normativa vigente, la cancellazione ed il blocco degli stessi;
- I suoi dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa dichiarazione viene resa punto per esercitare i Suoi diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare del trattamento ASL Lecce, via Miglietta 5, 73100 Lecce - email dpo@asl.lecce.it PEC: protocollo@pec.asl.lecce.it .
  Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali, si rinvia all'apposita sezione Privacy del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce/privacy-portale.

Luogo e data: .....

Firma leggibile: _____

ASL TA

Avviso Pubblico anno 2025 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali".

La Regione Puglia, nell'ambito delle politiche di tutela del diritto alla genitorialità e della procreazione – diritti costituzionalmente garantiti – nonché in risposta alla crescente esigenza di contrastare il calo demografico, ha disciplinato, con apposita normativa, le modalità di accesso alle tecniche di preservazione della fertilità per fini sociali (social freezing).

Il social freezing, ovvero la crioconservazione degli ovociti a scopo precauzionale, rappresenta una risorsa importante per le donne che intendono programmare una gravidanza in età più avanzata, offrendo maggiori possibilità di successo qualora, con il passare del tempo, insorgano difficoltà di concepimento dovute alla fisiologica riduzione della fertilità.

Il Presente Avviso è redatto in esecuzione alla L.R. n. 42 del 31/12/2024 e alla D.D. n. 352 del 17/03/2025 con la quale la Regione Puglia ha assegnato alle AA.SS.LL. la dotazione finanziaria per il riconoscimento di un contributo economico per la tecnica di preservazione della fertilità c.d. "Social Freezing".

Il contributo può essere concesso ed erogato una sola volta ed ha un valore massimo di €uro 3.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per la crioconservazione degli ovociti, con esclusione delle spese che verranno meglio dettagliate di seguito.
Per le finalità del presente Avviso, la Regione Puglia ha stanziato una dotazione finanziaria annuale, nell'ambito del bilancio regionale, per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027.
Ai fini del riconoscimento del contributo, la procedura medica dovrà essere eseguita presso i centri di Procreazione Medicalmente Assistita pubblici e privati, purché autorizzati dal Ministero della Sanità ed inseriti nel registro nazionale PMA su tutto il territorio nazionale.

Si fa rinvio a:

- Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia" (ricercabile al link: https://burp.regione.puglia.it/en/documenti)
- Atto Dirigenziale n° 352 del 17/03/2025 del Dipartimento Welfare, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà: "Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 – Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle aziende Sanitarie Locali pugliesi";
- Delibera del Direttore Generale ASL TA n° 494 del 21/05/2025 (ricercabile al link: https://servizionline.asl.taranto.it)

1. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di accesso al contributo le donne che, alla data di presentazione della stessa, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) **Residenza**: residenza ininterrotta nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;
b) **Età anagrafica**: età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;
c) **Situazione economica**: attestazione ISEE ordinario in corso di validità, che riporti un valore pari o inferiore a € 30.000 (allegare attestazione ISEE in corso di validità)

Ai fini del presente avviso, non sono previsti ulteriori requisiti di accesso di natura sanitaria, che si ritengono posseduti con l'avvio al trattamento presso i Centri.

La gestione e l'erogazione dei fondi avverranno secondo criteri di trasparenza e priorità, con particolare riferimento al valore ISEE Ordinario [d'ora in poi per ISEE si intende ISEE ordinario] dichiarato e in corso di validità, che non può superare i 30.000 euro pena l'inammissibilità della domanda.

Le beneficiarie potranno rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale.

Si precisa che potranno accedere al contributo economico le donne per le quali tale prestazione non rientra tra quelle gratuite previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017 e s.m.i. (https://www.salute.gov.it/new/it/tema/livelli-essenziali-di-assistenza/il-dpcm-del-2017-e-gli-allegati/).

Qualora la domanda dovesse risultare incompleta potrà essere oggetto di soccorso istruttorio ed integrazione documentale una sola volta definendo con l'indicazione di un termine perentorio per l'integrazione, ferma restando la verifica sul possesso dei requisiti alle date definite dal bando.

2. Criteri di priorità per la graduatoria

Fermo restando il requisito di accesso relativo al possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità pari o inferiore a € 30.000,00, le domande ammissibili saranno inserite in graduatoria, in ordine crescente, attribuendo la prima posizione alla candidata con il valore ISEE più basso.

In caso di parità del valore ISEE, ai fini della graduatoria, si applicheranno i seguenti criteri di priorità:

a) **Età anagrafica**: sarà data precedenza alla candidata di età anagrafica maggiore (gg/mm/aa)
b) **Ordine cronologico di presentazione**: in caso di ulteriore parità, la priorità sarà assegnata alla candidata che ha presentato per prima la domanda, in base alla data e all'orario di invio della PEC ovvero di consegna della domanda cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

3. Spese ammissibili ed escluse

Sono considerate **ammissibili**, ai fini dell'erogazione del contributo, le seguenti spese:

- Spese mediche strettamente connesse alla procedura di crioconservazione degli ovociti, sostenute **esclusivamente presso il centro di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)** in cui viene effettuata la tecnica.
  Non rientrano tra le spese ammissibili i costi sostenuti presso altre strutture, anche se propedeutiche alla procedura, come – a titolo esemplificativo – esami diagnostici o strumentali preliminari.
- Spese relative al **canone di crioconservazione degli ovociti riferite esclusivamente ai primi 12 mesi** di conservazione.

Sono espressamente **escluse**:

- Spese per vitto e alloggio eventualmente sostenute dalla richiedente e connesse al trattamento;

- Spese farmaceutiche di qualunque natura;
- Costi legati alla conservazione degli ovociti **successivi ai primi 12 mesi.**

4. Modalità di presentazione dell'istanza

Le donne interessate, in possesso dei requisiti di cui al punto 1, dovranno compilare la domanda utilizzando il Modello A1 allegato al presente avviso, e trasmetterla mediante posta elettronica certificata all'indirizzo e- mail PEC dipart_cureprimarie.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it ovvero mediante consegna brevi manu al Distretto Socio Sanitario di appartenenza, che procederà alla protocollazione e trasmissione alla Direzione del Dipartimento.

Di seguito si riportano i riferimenti (indirizzo civico e PEC) dei Distretti Socio Sanitari insistenti nella ASL Taranto cui presentare la domanda (si fa rinvio alle informazioni pubblicate sul sito istituzionale):

Distretto	Sede
DSS1	Ginosa – Comuni afferenti: Castellaneta, Ginosa, Laterza, Palagianello (distretto1.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)
DSS2	Massafra - Viale Magna Grecia s.c. – Comuni afferenti: Massafra Mottola Palagiano Statte (distretto2.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)
DSS5	Martina Franca - Via delle Scienze n° 6 – Comuni afferenti: Crispiano Martina (distretto5.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)
DSS6	Grottaglie - Via Tiziano 2/B ang. Viale De Gasperi – Comuni afferenti: Carosino, Faggiano, Grottaglie, Leporano, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe (distretto6.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)
DSS7	Manduria - via Pio La Torre s.n – Comuni afferenti: Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella (distretto7.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)
DSS Unico	Taranto – Via Ancona ang. Via Scotti (distrettounico.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it)

Le domande di richiesta del contributo in parola saranno erogate sulla base di quanto stabilito dalla L.R. sopra citata e delle puntuali disposizioni definite nel presente Bando che costituisce lex specialis.

L'istanza dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURP; le domande presentate oltre il detto termine saranno automaticamente scartate.

In seguito all'acquisizione dell'istanza da parte delle Aziende Sanitarie, alla richiedente verrà comunicato il nr. di protocollo che servirà per individuare la propria posizione utile in graduatoria anonimizzando tutte le informazioni inerenti delle richiedenti.

Le istanze dovranno essere corredate di documento di riconoscimento in corso di validità e attestazione ISEE in corso di validità con un valore inferiore o uguale a € 30.000,00.

5. Graduatoria e adempimenti successivi

Le ASL provvederanno a notificare il provvedimento di ammissione alle sole donne ammesse al finanziamento

La graduatoria sarà pubblicata sulla pagina di Amministrazione Trasparente del portale istituzionale di ASL Ta, e tanto varrà come pubblicità per tutti coloro che ne abbiano interesse.

Al fine di consentire un ulteriore scorrimento di graduatoria, da compiersi entro il 31/12/2025, le donne

ammesse dovranno comunicare, entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione di ammissione, a pena di decadenza dal beneficio, l'avvio della procedura medica, allegando documentazione probatoria (a titolo esemplificativo, il modulo di prenotazione della prima visita) ovvero l'eventuale intenzione di non sottoporsi al trattamento, rinunciando, in tal caso, al contributo per l'annualità 2025.

In caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per le annualità 2026 e 2027. In caso di rinuncia al trattamento, tempestivamente comunicata, sarà possibile presentare istanza di ammissione al contributo per annualità successive.

Si precisa che l'utile collocamento in graduatoria non comporta l'automatica ammissione al contributo, che è, in ogni caso, subordinato allo stanziamento ricevuto.

6. Rendicontazione

Si potranno riconoscere le spese già sostenute a partire dal 01.01.2025 e regolarmente rendicontate. I documenti giustificativi delle spese dovranno essere prodotte con comunicazione da inviare all'indirizzo PEC dipart_cureprimarie.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it ovvero mediante consegna ai Distretti Socio Sanitari, ai recapiti indicati al precedente punto 4., entro il 30.06.2026, salva proroga espressa.

Le istanze di rimborso presentate fuori termine saranno automaticamente scartate; ai fini del rispetto del termine, farà fede la data di invio della PEC o quella del protocollo, se presentata in forma cartacea. Nel caso in cui la protocollazione non dovesse essere effettuata in tempo reale alla consegna della istanza, gli istanti sono tenuti a richiedere la ricevuta di avvenuta consegna con apposizione di data, ora, timbro e firma da parte del funzionario incaricato. Ad ogni buon conto, in casi di assenza di dette informazioni farà fede la data e l'ora di protocollo.

I documenti accettati ai fini del rimborso sono i seguenti:

- fatture emesse dal centro PMA ove è stata eseguita la procedura, con espressa indicazione delle prestazioni effettuate;
- quietanze di pagamento effettuate con metodi tracciabili (es. bonifico bancario) che indichino la provenienza del pagamento da conto corrente intestato all'istante o altro componente del nucleo familiare riportato nell'attestazione ISEE.

ASL TA
Il Commissario Straordinario
Dr Vito Gregorio Colacicco

ALLEGATO SUB. 1

MODULO PER LA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA CRIOCONSERVAZIONE DEGLI OVOCITI (SOCIAL FREEZING), PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI. LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 31/12/2024, ART. 40 "NORME IN MATERIA DI PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ PER FINI SOCIALI".

Al **Direttore Generale ASL TA**
Per il tramite del Direttore del Dipartimento di Cure Primarie
dipart_cureprimarie.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 consapevoli che, in caso di false dichiarazioni o false attestazioni accertate dall'Amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione o attestazione non veritiera, la sottoscritta:

ISTANTE	Nome_____ Cognome _____ Luogo e data di nascita _____ Codice Fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Indirizzo di residenza (Città, via e n. civico) _____ Numero di telefono _____ Mail_____ Pec _____

CHIEDE

di essere ammessa al finanziamento, ai sensi della L.R. n. 42 del 31/12/2024 art. 40, previsto dall'Avviso Pubblico della ASL TA per l'assegnazione di contributi economici a sostegno della crioconservazione degli ovociti a fini sociali (social freezing).

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci:

ASL Taranto
PugliaSalute

☐ di essere residente, senza interruzioni, nella Regione Puglia da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda;

☐ di avere un'età compresa tra i 27 e i 37 anni alla data di presentazione della domanda;

☐ di essere in possesso di attestazione ISEE ordinaria in corso di validità con un valore pari o inferiore a € 30.000,00;

☐ di non avere già beneficiato di contributi analoghi erogati dalla Regione Puglia per la medesima finalità (il contributo è erogabile una sola volta nella vita);

☐ di rivolgersi presso centri di Procreazione medicalmente assistita sia pubblici che privati purché autorizzati dal Ministero della Sanità e inseriti nel registro nazionale PMA presenti su tutto il territorio nazionale;

☐ di essere consapevole che la prestazione richiesta non rientra tra i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ai sensi del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 e s.m.i.;

☐ di impegnarsi a comunicare, a pena di decadenza dal beneficio, entro i successivi 90 giorni dalla comunicazione di ammissione, l'avvio della procedura allegando documentazione probatoria (almeno la prenotazione della visita):

☐ di impegnarsi a rendicontare le spese sostenute dal 1/1/2025, pena decadenza del diritto, entro il 30.06.2026;

☐ di essere consapevole che in caso di decadenza dal beneficio per non aver comunicato l'avvio della procedura, non sarà possibile presentare domanda per le annualità successive 2026/2027

La sottoscritta dichiara di accettare le clausole previste dall'Avviso e si impegna a rilevare la propria posizione in graduatoria dalla pubblicazione che sarà effettuata dall'Azienda sanitaria sul sito istituzionale

Allegati alla presente:

- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Attestazione ISEE ordinaria in corso di validità, con valore pari o inferiore a € 30.000,00.

A tal fine il dichiarante comunica di voler ricevere l'accredito del contributo, nel caso di ammissione al beneficio:

□ tramite c/c postale o bancario intestato al beneficiario (in caso di c/c intestato ad un soggetto differente dal beneficiario si rinvia all'istituto della delega all'incasso)

Dati del c/c:

IBAN:

Intestato a _____

Istituto bancario/postale _____

Filiale di _____

□ Assegno circolare non trasferibile,

La sottoscritta dichiara:

- di aver ricevuto l'informativa ex art 13-14 del GDPR 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali - Informativa resa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR 679/2016 (General Data Protection Regulation) - I dati forniti saranno trattati dall'Azienda, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali e comunque nel rispetto delle vigenti norme di legge. All'utente competono i diritti previsti dagli artt. 13-14 del GDPR 679/2016, in particolare il diritto ad accedere ai propri dati, chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendo i presupposti previsti dalla normativa vigente, la cancellazione ed il blocco degli stessi;
- I suoi dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa dichiarazione viene resa punto per esercitare i Suoi diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso il Titolare del trattamento ASL Taranto, Viale Virgilio 31, 74100 Taranto - email dpo@asl.taranto.it PEC: dpo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.
  Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali, si rinvia all'apposita sezione Privacy del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-taranto/privacy-portale

Luogo e data: .....

Firma leggibile: _____

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **La Dirigente del Servizio Amministrativo, Pubblicità legale e BURP**
Dott.ssa Teresa DE LEO

TERESA DE LEO
03.06.2025 17:16:16
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)